LA STAMPA

SABATO 3 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 182. € 1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Mobile Video Company

NELLA NOTTE IL LUNGO VERTICE DEL POLO. L'AUT AUT DEL VICEPREMIER SUL RESPONSABILE DELL'ECONOMIA. BRUXELLES: NON BASTA UNA MANOVRA DA 5,5 MILIARDI

Scontro con Fini, Tremonti si dimette

Berlusconi assume l'interim. Salta il Consiglio dei ministri di oggi

ORA IL LEADER E' PIU' SOLO

Federico Geremicca

COPERTA per mesi da ottimismi di maniera, resa più aspra da contrapposizioni lasciate colpevolmente incancrenire ed esplosa - alla fine - nel momento peggiore possibile, con le dimissioni del superministro dell'Economia, Giulio Tremonti, la crisi latente che insidia da tempo la tenuta del governo di Silvio Berlusconi, ieri si è manifestata in tutta la sua gravità. Oggetto fondamentale del contendere, al di là della reiterata richiesta di una svolta nella gestione della politica economica - che pure resta la bandiera ufficiale di Alleanza nazionale e Udc - pare ormai essere il ridimensionamento del potere monocratico del premier. Non altro stanno a indicare i terreni dello scontro scelti da Gianfranco Fini e Marco Follini: con il primo che ha chiesto e ottenuto la testa di Giulio Tremonti, uomo simbolo di quell'asse del nord così indigesto agli altri alleati; ed il secondo che vuole una nuova legge elettorale che allenti - e di molto - la presa del premier sui partiti minori della Casa delle Libertà.

Tensioni, aspirazioni e progetti tutt'altro che nuovi, si potrebbe dire. Così come non vi è chi non abbia avvertito la brusca accelerazione impressa alle polemiche da risultati elettorali che hanno fatto di Silvio Berlusconi un premier indebolito. E se tutto viene da lontano e se nulla - dunque - è davvero cominciato ieri sera, a maggior ragione non si può tacere come il momento scelto per andare alla resa dei conti sia davvero il peggiore possibile. Tra 48 ore, infatti, il governo dovrà presentare all'Europa gli interventi legislativi e le linee di programma tesi a mantenere il rapporto tra deficit e prodotto interno lordo entro il famoso 3% voluto da Bruxelles. Arrivarci sull'onda di una crisi ormai più che latente e con il ministro dell'Economia dimissionario e sostituito in extremis dallo stesso premier, è un biglietto da visita evidentemente pessimo. E va detto che né le antiche tensioni né le euforie elettorali, possono giustificare comportamenti e scelte che non minano solo la stabilità interna ma anche l'immagine del Paese sulla ribalta europea.

Ciò, naturalmente, non equivale a chiedere che venga messa la sordina alle non più componibili divergenze maturate nella compagine di governo. Quel che si sollecita, al contrario, è un'assunzione di responsabilità in un momento assai delicato per le ragioni di cui si diceva. Si varino gli aggiustamenti necessari a rendere accettabili in Europa i conti italiani, e poi si proceda al chiarimento già troppo a lungo rinviato e soprattutto ad un effettivo rilancio della politica economica, che tenga conto delle osservazioni di tutti gli osservatori, a cominciare dalle parti sociali. Quel che non è accettabile, insomma, è una sorta di fine per consunzione il cui prezzo sarebbe pagato prima di tutto dal Paese.

ROMA. Il clima teso del vertice di maggioranza è sfociato in una resa dei conti che ha portato alle dimissioni del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Il clamoroso addio è arrivato dopo l'ultimatum di Gianfranco Fini: «Senza una svolta di politica economica An si disimpegna dal governo». Al termine del vertice Silvio Berlusconi ha assunto l'interim dell'Economia. E' saltato il Consiglio dei ministri in programma per oggi.

Barbera, Bruzzone, Giovannini, La Mattina, Lepri Maggiore, Magri, Martinetti DA PAG. 2 A PAG. 6

PERSONAGGIO

IL SUPERMINISTRO AMATO SOLTANTO DAL CAVALIERE

Ha incarnato il «vento del Nord» che ha conquistato Palazzo Chigi

Umberto La Rocca A PAGINA 3

MONTEZEMOLO

«UN PERCORSO COMUNE PER TAGLI E SVILUPPO»

Il presidente di Confindustria: devono camminare insieme

Roberto Ippolito A PAGINA 6

«LA TREGUA DI BIN LADEN STA PER SCADERE»

Al Qaeda: in Europa attacco devastante

GORBACIOV

LA FORZA DELL'UE ANTIDOTO AL TERRORE

Dopo l'allargamento può diventare laboratorio per creare un vaccino contro il virus dello «scontro di civiltà»

Mikhail Gorbaciov A PAGINA 9

NEW YORK. Al Qaeda minaccia l'Europa e annuncia attacchi devastanti. A farsi interprete della volontà di Bin Laden è il gruppo salafita delle Brigate Abu Hafs al-Masri, che rivendicò le bombe dell'11 marzo sui treni di Madrid: un comunicato pubblicato ieri su un quotidiano arabo a Londra ricorda l'offerta di tregua avanzata dallo sceicco del terrore, che chiedeva il ritiro delle truppe dall'Iraq e dall'Afghanistan. «Avete ancora qualche giorno di tempo», minacciano i salafiti, invitando i musulmani «a lasciare l'Occidente» per mettersi in salvo, oppure ad «affidarsi ad Allah».

Molinari A PAG. 9

Addio a Brando, mito sexy del cinema

Il mito del cinema Marlon Brando (nella foto una scena de «Il Selvaggio») è morto ieri, aveva ottant'anni

SERVIZI DI Francesco La Licata, Simonetta Robiony e Lorenzo Soria E DUE INTERVISTE DI Alain Elkann DA PAG. 23 A PAG. 25

UN RE DALL'EROTISMO STRUGGENTE

Lietta Tornabuoni

MARLON Brando, morto ieri a 80 anni, è stato il più bello, il più bravo, il più rivoltoso e meraviglioso, il più sexy (anzi, bisexy) dei divi americani della seconda metà del Novecento. Fu negli Anni 50 che nacquero la paura e l'entusiasmo, la identificazione e repulsione, l'allarme e la passione che nutrono le star e i miti: l'attore unico si trasformò in un parafulmine per gli infiniti sogni frustrati dell'epoca, in un oggetto riflesso da milioni di specchi nel mondo, in un idolo comportamentale sempre imitato. La magia della sua recitazione e della sua bellezza si impose per anni («Un tram che si chiama Desiderio», «Giulio Cesare», «Fronte del porto», «Il selvaggio», «Il Padrino») sino a quel doloroso addio alla giovinezza che è «Ultimo tango a Parigi» di Bernardo Bertolucci: i capelli biondobianchi, l'erotismo struggente, l'ultimo spasimo-sorriso dopo essere stato colpito a morte. È stato il re di un periodo in cui il cinema rispecchiava come nessun'altra arte l'aria nel tempo, esprimeva l'anima e la realtà di società desiderose di essere migliori, creava eroi quotidiani: in questo, nessuno è stato come lui.

Ma in una vita piena di guai anche la sua tragica dignità è stata quasi pari alla bravura: bastava vedere le immagini di Brando immobile, eretto, quasi catafratto, seduto a Palazzo di Giustizia mentre suo figlio Christian veniva condannato per avere ucciso l'uomo della sorella Dag Drollet, e sua figlia Cheyenne veniva processata per complicità, chiusa in un ospedale psichiatrico. Brando pianse una sola volta. Era il 1991, tredici anni fa. Poi non pianse più, non aveva più lacrime.

IL DIVIETO DI TREVISO

Una vita da cani per colpa dell'uomo

Mina

NON dico che si debba arrivare a escamotage estremi, peraltro molto fantasiosi e divertenti, come quello a cui è ricorso il mio amico Luigi che, per il timore di ammazzare le formiche camminando sul prato di casa sua, si è fatto costruire delle calzature tipo quelle usate dalle geishe giapponesi.

Praticamente sono fatte come una specie di ponte stilizzato, in modo che il contatto con la terra si riduce a due legnetti sottili. «Così sono sicuro che ammazzo meno formiche». E non è uno che ami in modo particolare gli animali. Ma rispetta la vita, che Dio lo benedica.

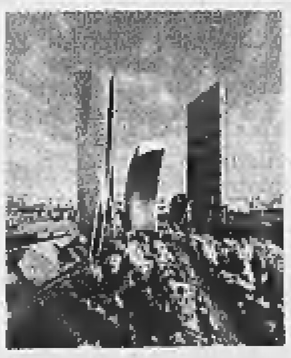
Contrariamente a quanto diceva Konrad Lorenz: «Non c'è patto che non sia stato rotto, non c'è fedeltà che non sia stata tradita, fuorché quella di un cane veramente fedele», ci risiamo con le genialate che coinvolgono i nostri amici più fedeli, forse gli unici. Il prode sindaco di Treviso, infatti, ne ha escogitata una bella. Molti si erano lamentati per il «mancato recupero delle deiezioni canine». *E allora che si fa? Per sei mesi si vieta ai proprietari* di cani di accedere al centro storico della città. E con mano pesante si minacciano multe fino a 516 euro.

Il messaggio che arriva da Treviso suona un po' come dire: saranno anche i migliori amici dell'uomo, ma è meglio tenerli alla larga dal centro. I cani. Che si trovano ad essere esclusi non per una colpa, ma a motivo della maleducazione sociale dei padroni. Contro la quale, qualche anno fa, a Santa Cruz de Tenerife si è trovata una soluzione diversa. Il Comune ha prodotto uno spot per la tv, dove per mezzo minuto si mostra una carrellata di cacche, su cui campeggiano in sovraimpressione i nomi dei proprietari. E alla fine arriva una voce fuori campo: «Chi insudicia veramente le strade? Il tuo cane, o tu che glielo permetti?». E un monito di così elementare buon senso, per cercare di far sussultare la coscienza civile dei proprietari di cani, non poteva che arrivare dalle Canarie che nel nome stesso, coniato dallo studioso latino Plinio, rendono omaggio ai cani selvatici che 2000 anni fa giravano liberi per quelle isole.

Un'altra strada è stata percorsa a Pechino, nel periodo in cui voleva ottenere la sede per le Olimpiadi del 2008. Per evitare di far «inciampare» i commissari del Cio nelle cacche canine, il sindaco ha ristretto la possibilità di passeggio solo tra le 20 e le 8 e ha imposto una licenza di possesso pari alla metà del reddito medio annuo, sulla linea di Mao che bollava il tenere un cane come un'attività borghese e controrivoluzionaria.

Forse non riusciremo mai ad insegnare ai cani a controllare le loro pulsioni peristaltiche. E così, quando osservo attentamente le loro abitudini, mi tocca concludere che l'uomo è un animale più evoluto. Ma quando osservo le strane e incivili abitudini dell'uomo, confesso che resto dubbiosa.

URBANISTICA



TRE TORRI D'ACCIAIO PER CAMBIARE MILANO

La riqualificazione della Fiera: il Duomo non sarà più il centro

Francesco Spini A PAGINA 13

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

L'ultima riga delle favole

SE ci si lascia di più, non è perché ci si ama di meno. L'indagine Istat sul proliferare dei divorzi all'italiana testimonia che non sono aumentate le coppie che si detestano, ma solo quelle che possono permettersi il lusso di farlo davanti a un giudice. Colpisce il rapporto pressoché matematico fra la rottura del legame e la condizione sociale della moglie. A separarsi di più sono le donne con uno stipendio e una cultura. Mentre molte casalinghe restano aggrappate al guscio di matrimoni rinsecchiti soltanto per non smarrire l'unica identità che sono riuscite a costruirsi: quella di spose e di madri.

Ma se ci si lascia di più, è anche perché ci si continua a sposare un po' troppo. Alla base del moltiplicarsi degli sfasci familiari non c'è solo «il sentimento che torna a prevalere sull'ipocrisia», come sostiene la divorzista Bernardini de Pace. C'è, prima di tutto, un'emozione che non riesce a diventare sentimento. Tante coppie si accostano al matrimonio con due convinzioni: che si tratterà di una luna di miele infinita e che, qualora non fosse così, ci si potrà tirare indietro con la stessa disinvoltura con cui si cambia un telefonino. La perdita di sacralità che ha infiacchito ogni nostro rito in nome di una sciatteria interiore contrabbandata per laicismo è solo una parte del problema. La principale resta la superficialità con cui ci si abbandona alla trama della favola, ignorando che l'eroismo risiede nell'ultima e trascuratissima riga: «E vissero per sempre felici e contenti». La vera avventura è quella lì.

Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Casini: abbinare il referendum sulla Costituzione Ue alle regionali

■ Abbinare il referendum sulla nuova Costituzione europea alla data delle elezioni regionali del 2005: lo propone Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera, parlando a margine dei lavori della riunione dei presidenti dei Parlamenti europei in corso all'Aja. Il referendum sulla Costituzione europea è «la strada per mettere tutti davanti alle responsabilità che un grande paese, che si dice europeista come l'Italia, deve avere. Si tratta di una strada, inoltre, per battere l'euroscetticismo e l'euroapatia».

Pier Ferdinando Casini

IL PROGRAMMA CONDOTTO DA MONICA SETTA SULLA NUOVA «RAZZA PADRONA»

«Confessioni» su Raidue: Daniela Santanchè fuggirebbe su un'isola deserta con Rutelli, Livia Turco con Fini

■ La deputata di An Daniela Santanchè fuggirebbe su un'isola deserta con il leader della Margherita Francesco Rutelli, mentre la sua collega dei Ds, Livia Turco preferirebbe Gianfranco Fini ma sogna anche di diventare segretario della Quercia. Sono alcune delle «confessioni» raccolte da Monica Setta per la prima puntata del nuovo programma di Raidue «Contatto diretto», che parte oggi alle 9.05 ed andrà avanti fino all'inizio delle Olimpiadi. Il programma, scritto e condotto dalla Setta con la giornalista del Tg2 Daniela Calastri «sarà un viaggio nel mondo delle piccole e medie imprese - spiega la Setta - soprattutto una sorta di nuova mappa del potere in Italia dopo i crac dei grandi gruppi». La Setta racconterà la nuova «razza padrona» del Paese con ritratti agli imprenditori più noti, da Diego Della Valle a Vittorio Merloni e Luca Cordero di Montezemolo.

Daniela Santanchè (An)

Livia Turco (Ds)

SVOLTA NELLA NOTTE DOPO UNA RIUNIONE DI MAGGIORANZA DURATA TRE ORE E UNA GIORNATA DI TENSIONI

Fini minaccia la crisi, Tremonti lascia il governo

Salta il Consiglio dei ministri di oggi, interim dell'Economia a Berlusconi

Ugo Magri
ROMA

E' finita all'una di notte con le dimissioni di Giulio Tremonti. Il ministro dell'Economia s'era recato al vertice di maggioranza con lo stato d'animo di chi non si fa troppe illusioni. «Addio», era stato il congedo dai cronisti a metà pomeriggio, e così è stato. Già dalla mattina, Gianfranco Fini aveva lanciato un ultimatum, esigendo una svolta di politica economica An si disimpegna dal governo». In pratica, formalizzava la richiesta di congedare Tremonti. In un colloquio tempestoso con Silvio Berlusconi, Fini era arrivato ad accusare il ministro dell'Economia di aver truccato i conti.

Tremonti, dal canto suo, s'è sentito poco sorretto dal presidente del Consiglio, col quale ha avuto un'animata discussione in aereo, durante il volo di ritorno dal vertice franco-italiano a Parigi. Nemmeno la Lega, che pareva pronta a tutto pur di salvare Tremonti, ha opposto una resistenza specialmente accanita. Col risultato che, quando alle 21 i leader del centrodestra si sono riuniti a Palazzo Grazioli (residenza del Cavaliere), dominava l'attesa di una resa dei conti imminente con due possibili esiti: o le dimissioni del responsabile dell'Economia, o in alternativa quelle dei ministri di An, con la conseguente apertura di una crisi dagli sbocchi imprevedibili. Tremonti ne ha preso atto, togliendo il disturbo. Se n'è andato da Palazzo Grazioli senza dire una parola alla stampa.

Il Consiglio dei ministri di stamane è stato per forza di cose sconvocato. Buio pesto sulla sorte dei tagli di spesa che dovrebbero evitarci un «early warning» dell'Unione europea. Sarà Berlusconi, lunedì mattina, a rappresentare il governo nella riunione dell'Ecofin dove si giudicheranno i conti dell'Italia. A tal fine, il premier ha assunto l'interim dell'Economia, ma è evidente che dovrà trovare in fretta un successore di Tremonti. La «vox populi», non si sa quanto fondata, lo indica in Mario Monti, attuale commissario Ue.

L'aut-aut di Fini era stato posto a metà mattina, dopo che il vice-premier aveva incassato il sostegno di tutto il suo partito, destra sociale compresa. «Voteremo le misure che verranno proposte da Tremonti», vale a dire il decreto odierno sui risparmi di spesa, «per senso di lealtà e di responsabilità», aveva detto Fini, confermando una volta di più la totale incomunicabilità col ministro dell'Economia. A questo punto «può succedere di tutto», aveva chiosato Francesco Storace, governatore del Lazio, «perché ho appena visto un Gianfranco molto determinato».

Tale determinazione si era rinvigorita vieppiù nel pomeriggio, quando ai partiti di maggioranza era stato recapitato il documento con cui Berlusconi sperava di mettere tutti d'accordo circa gli indirizzi del Dpef. La bozza ha fatto sobbalzare non solo Fini, ma pure Marco Follini che ha subito riunito i vertici Udc. Pareva infatti, da certe tabelle elaborate a via XX Settembre, che gli obiettivi della manovra fossero rimasti identici, con grande scorno di chi sta reclamando un netto cambio di rotta. Il vice-premier ha ottenuto di parlare immediatamente col premier, appena atterrato da Parigi, facendosi accompagnare dall'intera delegazione ministeriale del suo partito. Nel salottino del Cavaliere, Fini ha accusato Tremonti di aver falsato le cifre, comportamento degno di un'immediata destituzione.

In realtà pare che di quel documento Tremonti non fosse al corrente, poiché lui stesso l'aveva ricevuto intorno alle sei del pomeriggio, essendo stato confezionato da due consiglieri del premier (Fabrizio Cicchitto e Renato Brunetta) che tra l'altro vi avevano inserito concetti sgraditi al ministro, tipo il *delisting* delle società quotate in Borsa. Tutti concetti che il titolare del dicastero ha esposto personalmente nel vertice.

Nonostante le precisazioni, la discussione è degenerata poiché, spiega chi sta vicino a Fini, «noi ce l'abbiamo con Tremonti e con il suo modo di gestire le cose, non con il documento di Berlusconi». Il premier si era battuto per calmare le acque, ma i margini di mediazione sono parsi davvero esigui. Quando Tremonti in aereo l'ha rimproverato, in sostanza, di fare il pesce in barile, il premier gli ha risposto: «Qui ne va di mezzo il governo. E non è colpa mia ma tua se i rapporti si sono deteriorati fino a questo punto».

RESA DEI CONTI DOPO LA SCONFITTA, ROMANI NEL MIRINO

Forza Italia, rivolta in Lombardia

■ Il coordinatore regionale lombardo di Forza Italia, Paolo Romani, è al centro di polemiche sempre più dure dopo la sconfitta elettorale nella provincia milanese. «Sicure responsabilità vanno ascritte a chi, per molti anni, ha ricoperto incarichi direttivi e organizzativi in Lombardia» ha scritto la delegazione degli assessori di Forza Italia nella Giunta regionale dopo una riunione che si è tenuta ieri mattina. Giovedì, Maurizio Bernardo, coordinatore cittadino di Forza Italia a Milano, aveva usato toni durissimi contro Romani: «Ora credo che i vertici nazionali possano mettere da parte i dilettanti della politica capaci solo di alimentare inutili dissidi». Immediata la replica di Paolo Romani sia a Maurizio Bernardo sia alla delegazione degli assessori di Forza Italia: «Il loro documento - ha detto Romani - è un contributo negativo. E' un documento che entra nel merito di problematiche che afferiscono direttamente gli organi nazionali del partito ed in primo luogo il presidente Berlusconi».

Un'immagine d'archivio di Gianfranco Fini (An), Silvio Berlusconi (Forza Italia) e Marco Follini (Udc)

L'AUT AUT IN UN FACCIA A FACCIA NEL POMERIGGIO: «FUORI GIULIO O FUORI NOI»

«Ora basta, ce ne andiamo» E An vinse il braccio di ferro

Appena appreso che c'era un testo che comprendeva sia manovra che misure di rilancio è scattata una reazione senza precedenti

Amedeo La Mattina
ROMA

Alla fine Fini vince il lungo braccio di ferro con Tremonti. A questa conclusione traumatica si è arrivati dopo una giornata concitata nella quale il vicepremier aveva posto la questione in questi termini: «O si dimette Tremonti o si dimettono i ministri di An». Oltre a Fini, anche Marco Follini si era espresso in questi termini in un colloquio telefonico con il presidente del Consiglio. E quando tutti si sono trovati al vertice di Palazzo Grazioli, è stato verificato che non c'era alcuna possibilità di intesa. A questo punto Berlusconi ha scelto di salvare il suo governo e avere ancora una maggioranza. Prima di arrivare a questo finale, An e l'Udc erano già con un piede fuori dall'esecutivo. La loro «bestia nera» è sempre stata Giulio Tremonti che ieri pomeriggio, a poche ore dal vertice del centrodestra, ha presentato ai partiti di maggioranza un documento omnibus che comprendeva sia la manovra correttiva con i tagli alla spesa che le misure di rilancio dell'economia. Di fatto quello che dovrà essere il Dpef. Ma tanto la prima quanto la seconda parte del decreto erano diverse dagli accordi raggiunti 24 ore prima con Silvio Berlusconi e che avevano consentito di parlare di una tregua.

> Il Cavaliere ha cercato di tranquillizzarli, ma poi si è aggiunta anche l'Udc «Noi non resteremo un minuto di più»

Fini è andato su tutte le furie e ha subito riunito i suoi ministri e con loro si è presentato alla residenza romana del premier per urlare tutta la sua rabbia, accusando Tremonti di fare «il gioco delle tre carte», di essere «un baro», di presentare «conti truccati». Conti e numeri diversi da quelli indicati dal documento prodotto dalla consulta economica di An. Il vicepremier non ha risparmiato nemmeno lo stesso Berlusconi che non avrebbe garantito le decisioni collegiali del giorno prima: «A che gioco state giocando? Stai bluffando tu o Tremonti ti è sfuggito di mano? Stando così le cose - ha aggiunto Fini - o si dimette Tremonti o ci dimettiamo noi». La presenza di Gasparri, Alemanno e Matteoli, oltre al sottosegretario all'Economia Baldassarri, stava a significare che An non stava scherzando, che era pronta a prendere cappello e andarsene. «Calma, calma, stasera al vertice mettiamo tutto a posto», ha cercato di raffreddare gli animi Berlusconi. «Il documento che è girato non è quello definitivo», ha aggiunto il premier. Scuro in volto, Fini ha lasciato Palazzo Grazioli e si è recato a Villa Taverna, residenza dell'ambasciatore degli Stati Uniti, per partecipare alle celebrazioni del giorno dell'Indipendenza.

Nelle stesse ore Marco Follini aveva convocato i ministri Buttiglione e Giovanardi. «Dobbiamo tenerci pronti anche noi», ha precisato il leader dell'Udc: «Se Fini ritira la delegazione di An dal governo, anche noi non possiamo rimanere un minuto in più». L'accordo era che il Consiglio dei ministri avrebbe votato solo il decreto taglia-spese in vista dell'Ecofin di lunedì e un documento di accompagnamento che riprendeva le proposte di An. «Tremonti - ha spiegato Buttiglione - ha previsto tagli che noi non avevamo indicato, ma il vero problema è che, da prime verifiche fatte con Bruxelles, l'Ecofin non considera credibile il documento economico. A questo punto va riscritto». Come dire: Tremonti ha fatto una doppia mossa sbagliata con un documento che non accontenta gli alleati e che non serve nemmeno per evitare il cartellino giallo dell'Ecofin.

Ecco, la mossa dell'inquilino di via XX settembre che non vuole cedere le sue prerogative, è arrivata dopo una mattinata che ha segnato uno spartiacque per la Casa delle libertà. Con il documento approvato all'unanimità dall'esecutivo di An, Fini si è bruciato i vascelli alle spalle, pronunciando quello che dalla sua bocca non era mai uscito, ma che i suoi colonnelli vanno dicendo ormai da tempo: «An ritiene «indispensabile una svolta nella politica economica, pena il suo disimpegno dal Governo e che essa venga attuata collegialmente». Per «senso di lealtà e di responsabilità, i ministri di An approveranno le misure che verranno proposte da Tremonti per contenere il deficit nel nostro paese» e evitare l'early warning di Bruxelles.

C'è tutto lo stato maggiore del partito accanto a Fini. Poco prima, nel chiuso dell'esecutivo, Fini si era mostrato ottimista («questa volta Berlusconi ha capito che facciamo sul serio...»), senza sapere cosa sarebbe successo da lì a poche ore. La mattinata, tuttavia, si era chiusa nel migliore dei modi per Fini. Che è riuscito a ricompattare tutto il partito, a far rientrare le dimissioni dall'esecutivo che Francesco Storace aveva rassegnato all'indomani del viaggio del vicepremier in Israele. A scatenare l'ira della Destra sociale e l'uscita di Alessandra Mussolini da An fu la frase di Fini sul «fascismo male assoluto». Storace si collocò all'opposizione, Alemanno, l'altro leader della Destra sociale, rimase invece a fianco di Fini per dare battaglia a Tremonti, riuscendo a far prevalere una linea dura. Linea che è andata maturando nella testa di Fini man mano che prendeva atto dell'incomunicabilità con il ministro dell'Economia sostenuto da Berlusconi e dalla Lega. Un lavoro certosino, quello di Fini, uno sfiancamento ai fianchi, con il risultato di mettere alle corde il premier che, per salvare il governo, ha dovuto concedere la testa di Tremonti. Per il quale, a questo punto si potrebbe aprire la strada per Bruxelles, per la Commissione europea.

L'UDC PRESENTERÀ UNA RISOLUZIONE IN VIGILANZA COL SOSTEGNO ANCHE DEL CENTROSINISTRA. RUMI: COSTRETTI A RIMANERE

Nuovo duello sulla Rai, i centristi vanno all'attacco del Cda

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Altolà alla Rai. La gestione dell'attuale cda «è imbarazzante»: «Si limiti all'ordinaria amministrazione senza fare altre nomine e assicurando la massima trasparenza», perché «un minuto dopo la fusione» dovrà lasciare il campo a un nuovo consiglio nominato secondo i criteri della riforma Gasparri. Nel mezzo della tempesta della verifica di governo, l'Udc esce allo scoperto sulla tv pubblica. E affida al responsabile Comunicazione del partito Rodolfo De Laurentis dichiarazioni inequivoche sul futuro di questo cda che il resto della maggioranza era deciso a tenere in vita ben oltre i tempi della fusione fra Rai e Rai-Holding, già fatti slittare per motivi tecnici a settembre.

Dichiarazioni che non vengono prese affatto bene nella Casa della Libertà («E' la dimostrazione che un asse An-Udc non c'è» osserva freddo Ignazio La Russa). Ma vengono invece rafforzate dall'annuncio - espresso dal capogruppo in Vigilanza Antonio Iervolino - che i centristi martedì prossimo presenteranno nella comissione bicamerale una mozione per chiedere le dimissioni di questo consiglio. Un documento politico sul quale convergerà di sicuro il centrosinistra - fanno già sapere Ds e Margherita - e potrebbe dunque essere approvato a maggioranza 21 a 19. Pesando come un macigno sulle sorti dell'attuale cda. «Se fossero state persone civili, per bene si sarebbero dovuti dimettere il giorno dopo le dimissione di Lucia Annunziata», attacca Massimo D'Alema e sostiene che siamo di fronte ad abusivamentes».

Non è una posizione nuova quella del partito di Follini che non figura tra i supporter di questo consiglio, pur nominato anche da Casini; non ha mai nascosto la sua distanza da questa gestione e si riconosce sempre meno nel consigliere di area cattolica Giorgio Rumi. Soprattutto, fin dall'uscita di scena del presidente di garanzia Annunziata ha affermato la necessità di un cambio della guardia. Mentre tra Fi e An - segnatamente, nel partito trasversale dei «milanesi» che comprende pure la Lega, i veri sponsor di Cattaneo & Co - andavano maturando idee opposte. Con l'obiettivo, via via più chiaro, di reintegrare questo cda del consigliere mancante, eleggere magari al suo interno un nuovo presidente e andare avanti fino alla scadenza, a fine febbraio. Per poi arrivare a una inevitabile proroga, causa campagna elettorale per le regionali del 2005.

L'Udc, concluse ormai questa elezioni che avevano suggerito di soprassedere, fa sapere che non ci sta. Al vertice di maggioranza con Gianni Letta (e Gasparri e Cattaneo) di martedì scorso che formalizzava quelle decisioni, l'emissario centrista De Laurentis era stato gelido e silente. Ieri l'uscita, condita da apprezzamenti poco lusinghieri per l'attuale «imbarazzante» gestione. «Passano troppo tempo a occuparsi di nomine, promozioni e spostamenti, ne dedicano troppo poco alla tutela della trasparenza». E qui l'esponente Udc esemplifica, citando i «casi» del momento: pubblicità occulta, diritti sportivi, digitale terrestre (sulle acquisizioni di frequenze pende una nuova inchiesta della Procura di Roma), appalti chiacchierati (il contratto quadro da 100 milioni di euro all'Ldm, società vicina ad An ma neofita nella produzione di fiction, contratto sospeso da Cattaneo appena assurto alle cronache).

L'azienda si inalbera e in una nota difende il proprio operato «sempre a tutela della trasparenza» e rigetta l'accusa di perder tempo con le nomine, rivendica i risultati positivi di bilancio e ascolti ma afferma il suo «dovere» di occuparsi di ordinaria «e straordinaria» amministrazione. Simile la reazione irritata dei consiglieri. «Basta con gli insulti, noi facciamo il nostro dovere, qui si mistifica la realtà dell'operato aziendale», reagiscono Petroni e Albertini. «Chiacchiere che non riguardano il consiglio» le liquida Veneziani, che ribadisce: «Nessuna volontà da parte mia di allungare la permanenza a viale Mazzini. Anzi, siamo stati precettati per restare». «Mi dimetterei, ma fino a settembre siamo costretti comunque a rimanere», gli fa eco Rumi. E in difesa del cda intervengono il forzista Paolo Romani, che parla di «polemica strumentale» dell'Udc e il leghista Roberto Calderoli.

LE REAZIONI DEL CENTROSINISTRA PRIMA DEL COLPO DI SCENA NELLA NOTTE

D'Alema: «Se non andava bene, giusto sostituirlo ma non smembrate quel ministero»

■ «L'idea di ritagliare una riforma per soddisfare le ambizioni di Gianfranco Fini e gli equilibri della coalizione di governo è grave... Se non va bene Tremonti sostituitelo, ma non smembrate il ministero». Massimo D'Alema, presente alla Festa della Unità di Roma, interviene sul tema dei troppi poteri in mano al ministro Tremonti, come sostiene Alleanza nazionale, e difende il dicastero dell'Economia così come è stato concepito dai governi dell'Ulivo. «La nostra riforma - ricorda il presidente dei Ds - era stata concepita per evitare la lottizzazione della politica economica ed era una cosa che aveva senso». Secondo il presidente dei Ds, comunque, «Tremonti non cade», perchè, aggiunge, rappresenta il modo di pensare di Berlusconi e della Lega».

Massimo D'Alema

Monaco (Margherita): e ora come potrà sopravvivere questo esecutivo?

■ «È ufficialmente aperto il problema del declassamento o addirittura della cacciata di Tremonti: assediato da An e Udc, scaricato dal premier e persino dalla Lega, pronta a mollarlo pur di salvare le sue poltrone ministeriali». Il vice presidente del gruppo della Margherita a Montecitorio, Franco Monaco, vede il ministro dell'Economia navigare in cattive acque. «Dovremmo compiacercene - commenta - perchè la sua politica economica è clamorosamente fallita producendo sconquassi che ci porteremo dietro a lungo e perchè si spera che finalmente abbassi le arie, attenui la spocchia. Eppure, viene quasi l'istinto di esprimergli una paradossale solidarietà. Come può, un governo, dopo tre anni, pretendere di sopravvivere al superministro dell'Economia che di quel governo è stato il protagonista e il perno politico-ideologico?».

Franco Monaco

PER GIULIO TREMONTI IL GOVERNO HA SFIORATO LA CRISI

Il superministro amato solo dal Cavaliere

Insofferenza ai «riti» romani, efficienza e odio per la burocrazia: così il tributarista pavese incarnava lo spirito del berlusconismo primo modo
Affidato a lui il sogno di ridurre le tasse, era l'uomo del patto con Bossi

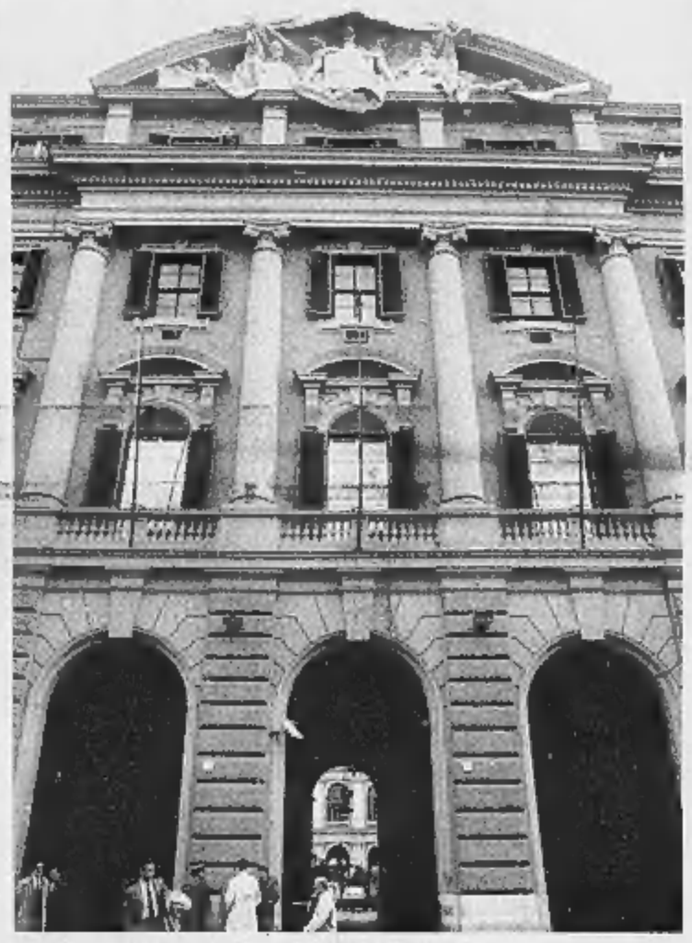
personaggio
Umberto La Rocca

ROMA

FINORA Tremonti ha dato le dimissioni quattordici volte, e per quattordici volte Silvio Berlusconi le ha respinte». La singolare contabilità, aggiornata alla fine dell'anno scorso, è farina del sacco del ministro per le Attività produttive, Antonio Marzano. Ma ieri notte non è finita allo stesso modo. La brillante testa del tributarista di Pavia era finita di nuovo sul piatto e il presidente del Consiglio non ha potuto ricollocarla al suo posto. Anche se è stata una decisione che al Cavaliere è costata, altrochè se è costata. Perché al capolinea, con il ministro dell'Economia, arriva anche il berlusconismo prima maniera,o, quantomeno, una delle sue anime più importanti.

Nessuno, infatti, ha incarnato meglio di Giulio Tremonti quel vento del Nord che ha portato Berlusconi a Palazzo Chigi nel '94 e gli ha concesso una seconda chance nel 2001. Nessuno, dentro Forza Italia, ha interpretato con tanta personalità la voglia di modernizzazione e l'insofferenza per la burocrazia romana, la richiesta di efficienza e l'odio per i lacci e lacciuoli pubblici che calpestano il sacrosanto diritto di far soldi, ma anche di non regalarne allo Stato, fino a teorizzare l'inevitabilità dell'evasione (e lo stesso ministro dell'Economia, nel '91 incappò per qualche milione non denunciato nella rete della Finanza). Che poi Tremonti, personalmente, ci credesse davvero fino in fondo, è un altro discorso e meno importante. Sono in molti quelli che vedono in lui almeno altrettanto cinismo che intelligenza. Ma, come detto, è una questione secondaria. Quel che conta è che Giulio Tremonti è stato l'uomo al quale Berlusconi ha affidato il compito di realizzare il sogno che gli ha permesso di conquistare la Penisola: tagliare le tasse, decurtare i balzelli tanto alle famiglie del Sud, quanto alle imprese del Nord.

Con queste premesse, si capisce perché il superministro fosse tanto amato dai leghisti, (dalla base, non così dai dirigenti a dire la verità) che all'ultimo congresso del Carroccio gli tributarono un'autentica ovazione quando esordì dal palco dicendo: «Io non sono per il cuscus, a me piace la polenta». E si spiega anche come il salto da abile tecnico che era stato titolare delle Finanze nel primo governo Berlusconi a politico vero, sia stato legato proprio alla fiducia che Tremonti ha saputo suscitare nel diffidentissimo Bossi, con il quale ha stretto una vera amicizia a furia di vacanze in montagna e biciclettate fin in Austria e che, per una «extraordinaria malignità di Fortuna» gli è mancato proprio nel momento più delicato, nel passaggio più difficile. Si deve infatti in buona parte alle notti passate in pizzeria con Bossi, alla paziente ricucitura di Tremonti, il successo della trattativa che riportò la Lega nel centrodestra, dopo il ribaltone e anni di accuse e controaccuse, e che permise alla Casa della Libertà la vittoria del 2001. E, al tempo stesso, che sulle pagine dei giornali ma anche nei corridoi di Forza Italia, fece dell'ex socialista collaboratore di Formica il "delfino" di Silvio, l'uomo che aveva tutti i numeri per succedergli un giorno.


La sede del ministero dell'Economia in via XX Settembre

Ha trascorso le ultime ore «asserragliato» in via XX Settembre Marzano: «Aveva dato le dimissioni quattordici volte e Berlusconi le aveva sempre respinte»

Dalle liti con Visco al lungo astio con Gianfranco Fini Il profeta della «finanza creativa» si è battuto a lungo per reintrodurre i dazi doganali

Inutile dire che la rapidissima scalata nelle grazie del Cavaliere rinfocolò contro Tremonti invidie e rancori, già ampiamente fomentati dal suo carattere impossibile e dalla sua insopprimibile predisposizione a trattare la stragrande maggioranza dei suoi simili dall'alto in basso. Epici gli scontri con il suo predecessore Visco, da lui soprannominato Dracula e accusato di succhiare il sangue dei contribuenti italiani; ripetuti, anzi immancabili, le liti con i colleghi in Consiglio dei ministri, che in una occasione hanno coinvolto perfino la gelida Letizia Moratti; implacabile il reciproco astio con Gianfranco Fini.

Ma, naturalmente, non sono state queste tempeste a travolgere Tremonti. Sono stati, è chiaro, i mutati rapporti di forza all'interno della Casa delle Libertà, il tonfo pesante del partito del presidente del Consiglio e il contemporaneo consolidarsi degli alleati-rivali di An e Udc, non compensato dalla crescita della Lega. E, di conseguenza, la sconfitta dell'asse Berlusconi-Bossi-Tremonti intorno al quale si è mossa in questi primi tre anni la politica del centrodestra al governo. A travolgerlo è stata, certo, anche la difficoltà incontrata dalle riforme, frenate a volte dalla mancanza di coraggio e dall'imperizia, spesso dalla forza d'inerzia dell'esistente e dalle resistenze sorde di corpi dello Stato e corporazioni. Ma c'è di più. C'è che quella politica è stata affondata dall'11 settembre del 2001, dalla crisi economica e dalla voglia di sicurezza che quegli eventi hanno generato. Una crisi che il liberismo non è in grado di arginare e che nessuna Mano Invisibile è in grado di padroneggiare. Tremonti ha provato a reagire con acrobazie spericolate, a volte utili a volte fallimentari e addirittura controproducenti, che lo hanno trasformato nel profeta della «finanza creativa». Ha provato a reagire con un'ennesima piroetta, teorizzando in anticipo un ritorno al colbertismo che in questi mesi impazza negli Stati Uniti, dove si progettano nuovi dazi e punizioni fiscali alle imprese che delocalizzano. Troppo tardi e troppo poco. Come troppo tardi arriverà quella ripresa economica mondiale alla quale alla fine del 2003 il ministro affidava le speranze di tagliare le tasse e di realizzare il sogno berlusconiano.

E così, nonostante le indiscrezioni che raccontano le ultime ore di Tremonti asserragliato nella sede del ministero in via XX settembre e deciso a resistere, si è tentati di interpretare quella bozza di documento economico presentato ieri agli alleati, e da Gianfranco Fini ritenuto una vera provocazione, come il gesto di chi ha capito che una fase è finita e che quella nuova lo contempla soltanto se cambia pelle e natura. E di chi ha deciso che il gioco non vale la candela. Berlusconi, stretto all'angolo dalla minaccia di crisi di Alleanza nazionale, questa volta non ha potuto fare scudo. Ma sa benissimo che il prezzo che ha pagato è alto. Perché, con Tremonti, anche l'anima più radicalmente riformista e innovatrice del Cavaliere cede le armi.

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti nei banchi del governo a Montecitorio

ALLA VIGILIA DELLA RIUNIONE DEI 25 MINISTRI ECONOMICI (ECOFIN)

I tempi lunghi della manovra italiana irritano l'Europa

A Bruxelles è in atto un duro braccio di ferro, ma sembra improbabile che si arrivi a una bocciatura

Stefano Lepri

ROMA

Che lunedì a Bruxelles si arrivi a una bocciatura dell'Italia sembra poco probabile, purché la manovra correttiva sul bilancio 2004 sia varata (ma quando, visto che il Consiglio dei ministri oggi non ci sarà?). Ancora le cifre non quadrano, in vista della riunione dei 25 ministri economici europei (Ecofin) che dovrà giudicare le decisioni ancora da prendere a Roma. Negoziati duri sono stati avviati, tra molta irritazione per dover giudicare in così poche ore. Tanto che un alto funzionario, non un politico, come il direttore generale degli affari economici Klaus Regling, ha fatto notare ieri che 5,5 miliardi di euro di tagli alle spese non bastano, perché la Commissione europea ha chiesto «misure strutturali» per 7 miliardi.

In Italia già circolano dietrologie sull'ultima raffica contro Berlusconi sparata dalla Commissione europea uscente guidata da Romano Prodi. Ma il tedesco Regling, burocrate di 54 anni con fama di inflessibilità, è casomai noto in patria come simpatizzante del centro-destra. Altro ufficialmente non esce perché le decisioni del governo italiano sono ancora in alto mare. C'è soddisfazione perché finalmente quella descritta dai giornali di ieri era una manovra correttiva vera, capace di eliminare uscite dello Stato invece di rinviarle come presumibilmente sarebbe accaduto con l'uso del «decreto tagliaspese». Ma bisogna arrivare a 7 miliardi.

Tanto più che, fanno notare a Bruxelles, le previsioni di primavera 2004 della Commissione davano il deficit italiano al 3,2% del prodotto lordo, sulla base di una analisi che dava per buoni i 3,6 miliardi di entrate del condono edilizio. Dopo la recente sentenza della Corte Costituzionale italiana si è aggiunto un nuovo importante fattore di incertezza in più (3,6 miliardi sono lo 0,27% del Pil). Per converso, c'è una certa elasticità su quali misure di correzione possano essere definite «strutturali»; nella versione più benevola, tutto quello che non è «*una tantum*» è strutturale.

Un ammonimento preventivo da parte dell'Ecofin, ovvero quell'«*early warning*» che l'11 maggio fu rinviato a dopo le elezioni, non ha di per sé conseguenze pratiche. Ma nel caso dell'Italia se ne potrebbe cominciare a pagare concretamente il prezzo molto presto. I tassi sull'enorme debito pubblico italiano, che dal 1999 sono quasi allineati a quelli degli altri Paesi euro (ieri la differenza era 19 centesimi di punto in più rispetto alla Germania), potrebbero salire già subito sui mercati finanziari; salirebbero con certezza nel momento in cui le agenzie di classificazione («*ratings*») del debito, come Standard & Poor's, Fitch, Moody's, degradassero l'affidabilità della Repubblica italiana. E la spesa tornerebbe ad aumentare.

Non è nemmeno escluso che le agenzie di *rating* decidano di degradare l'Italia anche in assenza di un ammonimento dell'Europa. Standard & Poor's ha già l'Italia sotto osservazione negativa da tempo e fa capire che tagli di tasse nella legge finanziaria 2005 non credibilmente coperti da tagli di spese duraturi darebbero il colpo di grazia. Queste agenzie osservano con molta attenzione, oltre al deficit annuale, l'andamento del debito accumulato dell'Italia; è ha impressionato ieri che il nuovo rapporto economico trimestrale della Commissione europea confermi il debito italiano stabile al 106% del prodotto lordo per il 2004 e il 2005, dopo nove anni di cali.

A Bruxelles saranno giorni di lavoro duro. Si fa notare che in un caso analogo la Germania aveva dato 2 settimane di tempo per studiare le misure. A compiere l'istruttoria per i ministri sarà lunedì mattina la riunione, dedicata interamente all'Italia, del Comitato economico e finanziario, che riunisce i direttori generali dei ministeri dell'Economia. Comincerà alle 8 del mattino, appena due ore prima dell'apertura dell'Eurogruppo (i 12 ministri dell'area euro) che precede l'Ecofin ora a 25.

CLIMATIZZAZIONE

EURONICS

I grandi negozi d'Europa.

Su tutti i climatizzatori fissi e portatili

16 RATE INTERESSI ZERO*

TAN e TAEG 0%*

349,00€

Climatizzatore fisso
Dauer
DA 12500
Monosplit, riscaldamento a pompa di calore, capacità raffreddamento 12000 Btu/h, capacità riscaldamento 13000 Btu/h, gas refrigerante ecologico R 407 C, funzione deumidificazione, telecomando, classe di efficienza energetica B

549,00€

Climatizzatore fisso
Whirlpool
AMB 953
Monosplit, funzione di riscaldamento a pompa di calore, capacità di raffreddamento 9200 Btu/h, capacità riscaldamento 10500 Btu/h, funzione deumidificazione, telecomando, timer, filtro HEPA, gas refrigerante ecologico R410a, adatto per ambienti fino a 25 mq classe di efficienza energetica A

CLASSE A

1599,00€

Climatizzatore fisso
Samsung
MH19AP
Dualsplit, funzione di riscaldamento a pompa di calore, capacità di raffreddamento 7000+12000 Btu/h, capacità di riscaldamento 7400+12600 Btu/h, funzione deumidificazione, timer, gas refrigerante ecologico R410A, telecomando, adatto per ambienti fino a 20+30 mq

DUAL SPLIT

329,00€

Climatizzatore portatile
Dauer
DHM 9000
Capacità di raffreddamento 9000 Btu/h, funzione deumidificazione, gas refrigerante ecologico R407, telecomando, adatto per ambienti fino a 25 mq

489,00€

Climatizzatore portatile
Carrier
51 AKB 006
Capacità di raffreddamento 6900 Btu/h, funzione deumidificazione, gas refrigerante ecologico R407C, adatto per ambienti fino a 20 mq

798,00€

Climatizzatore portatile
DeLonghi
PAC CT300 H
Capacità raffreddamento: funzionamento ad aria 6100 Btu/h, funzionamento ad acqua 8500 Btu/h, timer, refrigerante ecologico R407C, consigliato per ambienti fino a 20/25 mq, funzione riscaldamento, funzione deumidificazione

* L'operazione Interessi Zero è valida dal 25 Giugno al 31 Luglio 2004 e prevede l'utilizzo o l'attivazione di Carta Euronics. Importo finanziabile da 200 a 3000 Euro. TAN e TAEG 0%. Vengono acquisiti dumping [illegible] Vedi regolamento presso i punti vendita.

Offerta valida dal 25 Giugno al 31 Luglio 2004 salvo precedente esaurimento scorte. Vedi pagina per i punti vendita.

Le superfici di condizionamento indicate si riferiscono ad ambienti di media difficoltà.

L'operazione Interessi Zero è valida fino al 31 Luglio 2004 e prevede l'utilizzo o l'attivazione di Carta Euronics.

Video - Hi-fi - Computer - Telefonia - Elettrodomestici

Gruppo VIPIANA
www.vipiana.it

Alessandria
Via Marengo, 64
Biella
Corso Europa, 7/C
Casale M.to
Viale C. d'Ollivola, 6
Cuneo
Corso Francia, 75
Cuneo
Via Caio Colombaro, 26
Genova
Centro Comerciale L'Aquilone
Novara
Via Gnifetti, 20
Torino
C.so R. Margherita, 270
Torino
Via Nizza, 30
APERTO LA DOMENICA
Tortona
Città Commerciale Casi
Verbania
Viale Azari, 94
Vercelli
Parco Commerciale Carrefour
Villanova M.to
Parco Commerciale Monferrato

I CONTI PUBBLICI E L'EUROPA

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Ciampi: la Costituzione aiuterà l'Ue a emergere come soggetto politico

Il nuovo Trattato costituzionale europeo, «con il conferimento all'Unione della personalità giuridica, il rafforzamento delle istituzioni comunitarie e il principio della doppia maggioranza» aiuta l'Ue «a emergere come soggetto politico dotato di solidi strumenti d'azione». È quanto scrive il presidente della Repubblica Ciampi al presidente designato della Commissione europea, José Manuel Durao Barroso. «Rimane tuttavia ancora un divario - sottolinea Ciampi - fra il testo costituzionale e il progetto politico compiuto capace di garantire la capacità decisionale dell'Europa. Per contribuire a colmarlo, la Commissione potrà svolgere un ruolo determinante attraverso la concretezza delle sue azioni proposte e la validità dei suoi progetti». «Operando incisivamente come promotore e catalizzatore di esigenze collettive, la Commissione - prosegue Ciampi - faciliterà il consolidamento di una realtà comunitaria positiva e dinamica». L'Ue, ancora regolata dal Trattato di Nizza al momento in cui Barroso assume il suo mandato, «sarà governata, alla sua conclusione fra cinque anni, da una Costituzione pienamente operante. Il superamento di questa transizione cruciale e la capacità di far lavorare strettamente insieme 25 Stati membri» qualificheranno l'impegno di Barroso come presidente «di una delle istituzioni chiave dell'Unione europea». «Nel gradito ricordo del nostro incontro a Roma - conclude Ciampi - confido che la Commissione, custode dei Trattati e garante dello spirito unitario europeo, saprà dimostrarsi pienamente all'altezza delle sue tradizioni e delle nuove responsabilità». Ciampi ha inviato anche un messaggio all'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune dell'Ue, Javier Solana. «L'insufficiente estensione del voto a maggioranza - scrive il Presidente - potrà essere compensata dal rilievo assunto dal Ministro degli Esteri dell'Unione che rappresenta, nella connessione tra Consiglio e Commissione, un elemento centrale dei nuovi assetti istituzionali cui è ancorata la soggettività politica dell'Unione».

LA COMMISSIONE EUROPEA CHIEDE UN INTERVENTO PARI A MEZZO PUNTO DI PIL PER RISPETTARE IL TETTO DI DEFICIT

Bruxelles insiste: serve una manovra da 7 miliardi

«Insufficiente un taglio da 5,5. Solo misure strutturali per ridurre il deficit»

Maria Maggiore
BRUXELLES

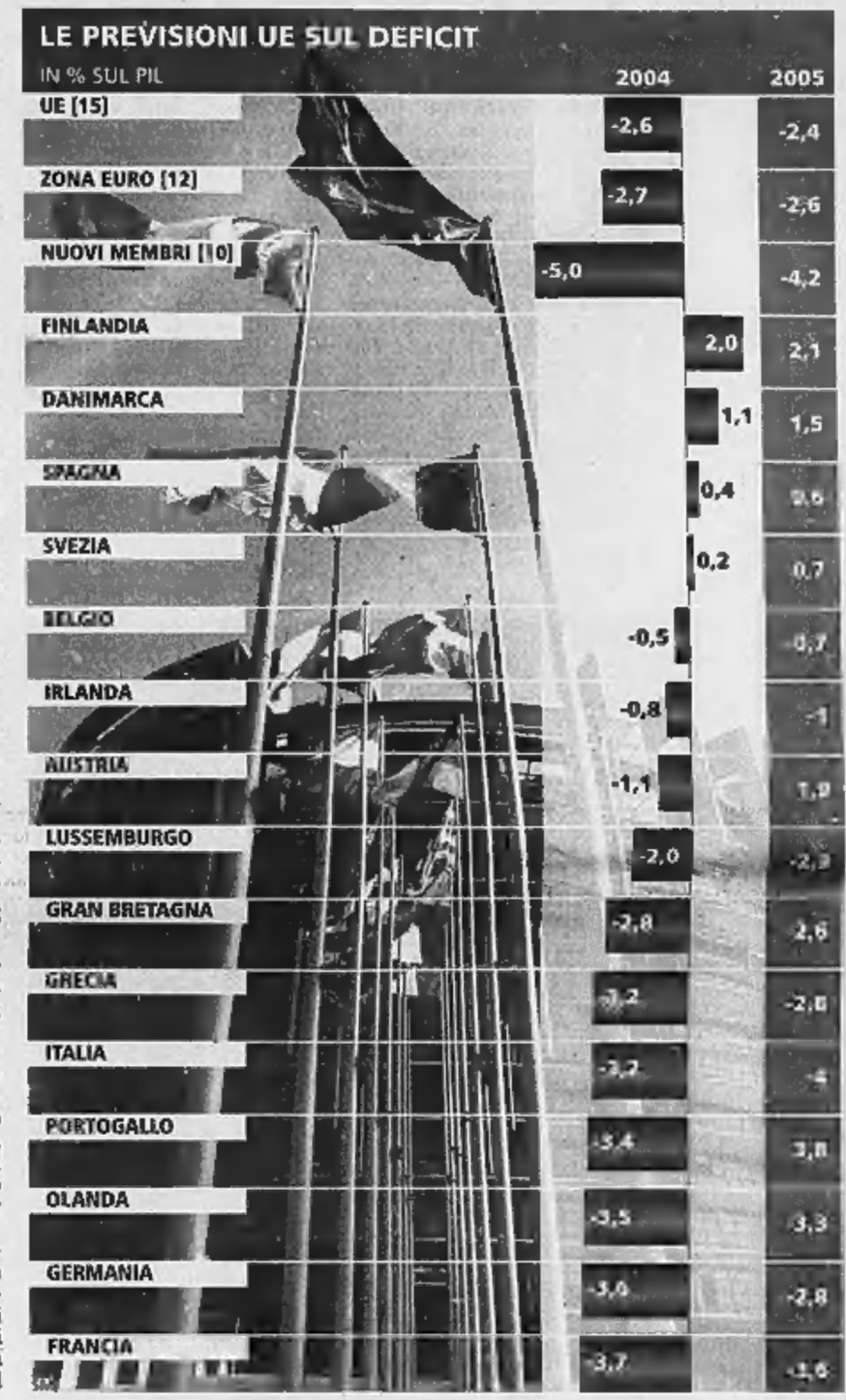
«5,5 miliardi sono meno di sette, come raccomandato dalla Commissione». Il giorno dell'approvazione del decreto legge sulla manovra correttiva che dovrebbe risparmiare all'Italia l'invio lunedì di un cartellino giallo (early warning) dell'Europa sul nostro disavanzo pubblico, l'esecutivo di Bruxelles invia un messaggio chiaro a Roma. Come già annunciato in giugno nel Rapporto sulle Finanze pubbliche, occorre un'immediato intervento sul deficit italiano di almeno lo 0,5 per cento del Pil, circa sette miliardi di euro. Altrimenti l'Italia supererà quest'anno il tetto del 3 per cento nel rapporto deficit-Pil (3,2%) e arriverà al 4 per cento nel 2005. La Commissione mantiene la sua linea di fermezza, anche alla luce del rapporto trimestrale sull'economia nella zona euro, pubblicato ieri, che conferma le previsioni nere per l'Italia. Debito fermo al 106% nel 2004 e 2005 (record in Eurolandia). Crescita lenta e inferiore alle previsioni del governo e rapporto deficit-Pil oltre la soglia fissata dal Patto di stabilità, senza manovre aggiuntive.

Mancano due giorni al Consiglio dei ministri dell'Economia dell'Unione che lunedì dovrà decidere se inviare un avvertimento preventivo all'Italia - anticamera della procedura di deficit eccessivo - per il rischio di sforare quest'anno il tetto del 3 per cento di deficit-Pil. Il nuovo presidente di turno dell'Ecofin, l'olandese Gerrit Zalm, conosciuto finora per il suo rigore nell'interpretazione del Patto, ha dichiarato due giorni fa che se l'Italia fornirà gli elementi necessari per far rientrare il disavanzo sotto il 3 per cento, l'early warning non sarà inviato.

Ieri però è toccato all'esecutivo europeo ricordare che la manovra richiesta da Bruxelles ammonta a sette miliardi di euro. Il minimo, secondo i servizi dello spagnolo Joaquin Almunia, per non sforare il tetto del deficit quest'anno e evitare un'impennata l'anno prossimo.

Ma se il decreto in discussione oggi al Consiglio dei ministri prevede - come anticipato da alcuni organi di stampa - tagli alla spesa per 5,5 miliardi, la manovra non basterebbe ad evitare un early warning all'Italia. Parola del Direttore generale agli Affari economici e monetari della Commissione, Klaus Regling, che ieri presentando il rapporto trimestrale di Eurolandia, non ha risparmiato un commento sulle indiscrezioni trapelate in questi giorni. Regling ha fatto riferimento soltanto a un'eventuale riduzione della spesa, mentre la manovra del ministro dell'Economia Giulio Tremonti dovrebbe prevedere circa due miliardi in più di riduzione del fabbisogno 2004, portando dunque il totale a 7-7,5 miliardi di euro. Il portavoce del Commissario Almunia ha infatti aggiunto che «prima di esprimere qualunque valutazione, guarderemo la manovra nella sua globalità» e alla natura strutturale degli interventi.

Il risanamento nei conti pubblici italiani è quanto mai urgente per Bruxelles, alla luce anche del rapporto dell'economia di Eurolandia, sul secondo trimestre del 2004. Mentre nei dodici paesi della zona euro la crescita è ormai avviata e la Commissione stima che supererà l'1,7% previsto a inizio anno, per l'Italia - senza misure correttive - il quadro resta fosco. «Nel 2004 - si legge nel rapporto - in tutti gli Stati, tranne che in Italia, si prevede che la crescita si attesti su valori vicini a quelli previsti nei programmi di stabilità dei vari governi». Il documento ricorda il divario fra le stime di crescita per il 2004 del governo italiano (1,9%) e quelle previste nelle previsioni di primavera della Commissione (1,2%). Da qui i calcoli differenti sul rapporto deficit-pil: 2,2 per cento annunciato dal governo nel programma di stabilità contro il 3,2 per cento stimato da Bruxelles. Stesse divergenze per il 2005. Il Governo spera di far crescere il Pil del 2,5 per cento. La Commissione calcola il 2,1% con un deficit al 4% (per il governo il disavanzo si fermerà all'1,5%). Per quanto riguarda il debito pubblico Bruxelles prevede che l'Italia (insieme a Grecia, Francia, Olanda e Portogallo) registri un peggioramento nel 2004 e nel 2005, conseguenza dello scostamento dagli obiettivi di deficit. Viene confermata la cifra di 106 per cento del pil sia per il 2004 che per il 2005, contro il 105 per cento previsto dal governo per il 2004 e il 103% per il 2005. Il piano Tremonti potrebbe riequilibrare i conti. Il banco di prova è ormai l'Ecofin di lunedì a Bruxelles.



Il rapporto trimestrale elaborato dalla direzione Affari economici conferma le divergenze fra l'Unione e Roma sulle stime di crescita

Joaquin Almunia

La Bce: rischio inflazione

Nel mirino di Francoforte tasse e tariffe amministrate

FRANCOFORTE

Alla Banca centrale europea torna l'allarme inflazione. A scoprire le carte e quindi a giustificare con maggior precisione la mossa di non alzare i tassi di interesse sulla scia della Federal Reserve americana, è stato ieri Otmar Issing capo economista dell'istituto di Francoforte: «Sono molto preoccupato delle aspettative inflazionistiche nell'eurozona, questo significa che la Bce si dovrà confrontare con attese di maggiore inflazione».

Issing ha aggiunto che le attuali stime della Bce sull'inflazione di quest'anno (tra 1,9% e 2,3%) potrebbero sottovalutare il vero sviluppo dei prezzi. L'errore della Bce nel valutare l'andamento dell'aumento dei prezzi al consumo è comunque da spiegare, secondo il capo degli economisti della banca centrale europea, con i continui shock dei prezzi dall'esterno. E in particolare con il rialzo dei prezzi del petrolio negli ultimi mesi.

Otmar Issing

Uno shock che però secondo le previsioni fatte nelle alte stanze della Bce pare destinato ad avere un effetto prolungato. «Questo è un problema permanente» ha detto Issing, sottolineando che «la Bce non è naturalmente soddisfatta dello sviluppo dell'inflazione degli ultimi anni, anche se il risultato si è rivelato pur sempre migliore delle attese».

La Banca Centrale Europea pronta a intervenire per frenare la spirale prezzi-salari

La presa di posizione del capo economista ha ridato fiato a chi accusa Francoforte di avere degli obiettivi, e non solo in materia di inflazione, troppo rigidi e ambiziosi. Issing ha subito replicato che «non esiste un'alternativa all'obiettivo di una bassa inflazione», anche se ha ammesso che «è comunque necessario che una banca centrale disponga di una certa flessibilità». Concetto che però non si porta dietro la possibilità che la Bce innalzi la soglia di rischio sopra il 2 per cento anche se in Europa adesso il tasso medio del carovita è al 2,4 per cento.

Issing ha comunque fatto sapere che se si svilupperà una spirale inflazionista prezzi-salari nell'eurozona la Bce non rimarrà con le mani in mano: «Anche se non pensiamo che questo fenomeno si verificherà in futuro, esiste sempre il rischio di assistere a una trasmissione degli effetti al rialzo del petrolio negli altri campi della società», ha detto Issing, aggiungendo che «se questi effetti di seconda battuta appariranno, la politica monetaria dovrà agire».

La Bce comunque mantiene toni rassicuranti sullo stato dell'economia mondiale, sottolineando che «per il momento non c'è alcuna indicazione che la forza della ripresa internazionale stia cambiando» e non si percepisce «alcun segnale» di rallentamento nella crescita. Il capo economista della Bce ha poi confermato quanto emerso la scorsa settimana nel rapporto annuale della Banca per i regolamenti internazionali (Bri). L'economia mondiale è entrata in una fase di innalzamento generale dei tassi: «Se la situazione attuale della ripresa mondiale si conferma, se la crescita si rafforza e se l'inflazione accelera, allora - ha risposto Issing - assisteremo al tipo di evoluzione che abbiamo visto nel passato».

Lo scenario dei banchieri di Francoforte è in gran parte condiviso anche dalla Commissione europea a Bruxelles. Nell'introduzione al rapporto trimestrale sull'andamento dell'economia, il commissario per gli Affari Economici e Monetari, Joaquin Almunia sottolinea come la ripresa economica sia in corso nella zona euro e «proceda su un terreno sempre più solido». Restano però i rischi di una domanda interna ancora troppo debole e del rialzo dei prezzi del petrolio che, se dovesse divenire permanente, «potrebbe infliggere seri danni all'economia della zona euro e alla sua crescita». [r. e. s.]

CERIMONIA PER LA NUOVA COSTITUZIONE UE A ROMA IL 20 NOVEMBRE

Disgelo tra Chirac e Berlusconi Italia-Francia alleate all'Ecofin

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Nazione «sorella», come ha detto Jacques Chirac, e «seconda patria», come ha precisato Silvio Berlusconi, Italia e Francia affronteranno da alleate l'Ecofin di lunedì a Bruxelles nel quale tutte e due saranno di fatto sul banco degli imputati alla verifica dei loro conti pubblici. Ma Giulio Tremonti ha strappato a Nicolas Sarkozy un impegno che il ministro francese dell'Economia ha riassunto più o meno con queste parole: «Pas d'ennui de notre part» e cioé non sarà la Francia a spingere il Consiglio dei ministri economici a formulare l'«early warning», l'avviso di deficit eccessivo nei confronti dell'Italia. Insomma Tremonti s'è garantito un alleato.

D'altra parte il ministro delle Finanze italiano incassa la gratitudine francese (e tedesca) per l'aiuto che l'Italia aveva dato ai due governi in autunno, quando sotto presidenza italiana, l'Europa evitò a Parigi e Berlino le sanzioni per deficit che aveva bucato il 4 per cento. Ora l'Italia potrebbe superare il fatidico 3, limite massimo stabilito da Maastricht. Oggi il governo varerà la manovra che dovrebbe contenere i conti all'interno dei limiti consentiti dall'Europa. Tremonti ieri mattina qui a Parigi (nel corso del summit bilaterale Francia-Italia cui ha partecipato anche Berlusconi e sei ministri per parte) ha anticipato al collega Nicolas Sarkozy i contenuti di questa manovra da 5,5 miliardi che dovrà poi spiegare lunedì a Bruxelles per convincere i partners e il commissario agli affari monetari Joaquin Almunia. E Sarkozy ha pronunciato la fatidica frase: «Pas d'ennui...».

D'altra parte se Tremonti ha bisogno di «Sarkò» anche il ministro francese ha bisogno di quello italiano. La Francia ha chiuso il 2003 con un deficit al 4,2 per cento, pensa di contenersi nel 2004 al 3,6 e Sarkozy s'è impegnato con Bruxelles per rientrare entro il 3 per cento nel 2006. Inoltre il neo ministro economico francese parla di uso flessibile del patto di stabilità (più o meno come Tremonti) senza chiederne la revisione. Due alleati, dunque, anche nel chiedere meccanismi più forti di politica economica nell'Ue. E concordi - i due hanno parlato di «approcci identici» - nel modo di affrontare il budget 2007-2014 dell'Unione europea che dovrà essere chiuso nel 2005 e in particolare la vecchia questione del cosiddetto «chèque britannique» e cioé il fatto che la Gran Bretagna gode di uno «sconto» sui contributi che paga alla comunità di circa 5 miliardi di euro che ricascano sugli altri in particolare Francia e Italia.

Ma sono poi anche le grandi riforme da realizzare ad unire i destini e i problemi di Francia e Italia. Chirac ha parlato di «sfide simili»: la riforma dello Stato, le pensioni, le assicurazioni sociali. In altre parole il welfare che tutte le vecchie e grandi democrazie europee devono riformare. Chirac e Berlusconi hanno deciso di organizzare dei «seminari» governativi annuali con lo scopo, ha detto il presidente francese, di «scambiare riflessioni, ambizioni, sforzi e riforme». Questioni su cui servono «coerenza e coesione». Il governo francese si riunisce già periodicamente insieme a quello tedesco. Il primo seminario governativo italo-francese è stato messo in calendario per settembre, in Italia.

Con l'enfasi dovuta alla circostanza Berlusconi ha ribadito che la cerimonia di firma del nuovo trattato costituzionale europeo approvato nell'ultimo Consiglio sotto presidenza irlandese si svolgerà a Roma il 20 novembre nella stessa sala in cui furono firmati i trattati di fondazione della «Comunità economica europea» nel 1957.

Per il resto il vertice di ieri non ha riservato annunci o sorprese peraltro inattese. Il ministro francese ai Trasporti Gilles de Robien ha precisato che per quanto riguarda la Torino-Lione il governo francese ha finanziato la parte che le tocca non solo per il 2004, ma anche per i due anni successivi. Per quanto riguarda gli Esteri Frattini e Barnier annunceranno presto azioni congiunte su Balcani e Mediterraneo. Nel settore della Difesa procede la costruzione congiunta di «fregate multimissione» che i francesi vorrebbero poi anche commercializzare. L'interscambio tra i due paesi è stato definito «eccellente»: 17 miliardi di euro e molti sorrisi, ieri, tra Jacques Chirac e Silvio Berlusconi.

I leader italiani e francesi posano durante il ventitreesimo summit franco-italiano all'Eliseo

ALTROVE di Guido Ceronetti

STEVENS - La salvezza del mondo sta nella sofferenza dell'uomo. E' questo che vuoi dire?
NANCY - Sì, signore.
STEVENS - In che modo?
NANCY - Non lo so. Forse quando uno soffre ha troppo da fare per potersi dare al male, non ha tempo di preoccuparsi e d'immischiarsi degli altri.

WILLIAM FAULKNER: *Requiem per una monaca*, III - 1951

IL SINDACATO DEI GIORNALISTI

La Fnsi: minacciano tagli ai contributi per l'editoria

■ Il segretario generale della Fnsi, Paolo Serventi Longhi, ha chiesto «urgenti chiarimenti» al sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega per l'editoria, Paolo Bonaiuti, circa «voci non controllate secondo le quali il governo si accingerebbe a varare, già nel Consiglio dei Ministri di oggi, tagli alla spesa pubblica tra i quali pesanti riduzioni dei contributi di legge a sostegno dell'editoria».

Paolo Serventi Longhi

IL MONDO DELLO SPETTACOLO

La Fenice: fondazioni liriche ridotte alla bancarotta

■ La Fenice ha lanciato l'allarme delle fondazioni liriche per i tagli al Fus (fondo unico spettacolo) che potrebbero essere introdotti oggi dalla manovra economica del governo. «Ci potrebbero essere tagli al Fus del 20% nel 2004 e del 40% nel 2005, che significherebbero complessivamente cento milioni di euro per quest'anno e 200 per il prossimo».

Il sindaco di Venezia Paolo Costa

LA CONFEDERAZIONE DELL'ARTIGIANATO

La Cna: stanno mettendo la retromarcia allo sviluppo

■ La Cna è preoccupata dalla manovra di aggiustamento che il Governo si appresterebbe a varare, che potrebbe far «inserire la retromarcia» allo sviluppo del Paese e alle piccole imprese in particolare. «Dalle notizie di stampa - afferma il presidente dell'organizzazione Ivan Malavasi - si apprende che la cosiddetta manovrina si tradurrebbe in un drastico decremento dei fondi per le imprese».

Ivan Malavasi, presidente della Cna

CONSEGNATA AI LEADER DI MAGGIORANZA UNA BOZZA SU RIFORME, RISANAMENTO, SVILUPPO E COMPETITIVITÀ

Il casus belli sul documento per la manovra

Poche pagine arrivate a sorpresa nelle sedi dei partiti. Berlusconi lunedì all'Ecofin

Alessandro Barbera
ROMA

«Riforme, risanamento, sviluppo e competitività». L'ultimo atto del duro scontro fra la maggioranza e l'ex ministro Giulio Tremonti si è consumato in pochissime ore, il tempo di mandare la bozza di documento sull'economia che avrebbe dovuto essere discussa questa mattina in Consiglio dei ministri in vista dell'Ecofin di dopodomani (ora alla riunione parteciperà Berlusconi). 23 pagine e dieci punti su manovra correttiva e misure per il rilancio dello sviluppo del Paese. Tremonti si è trovato a dover fronteggiare due durissime critiche: la prima, spiega una fonte di An, perché il documento, che avrebbe dovuto essere la sintesi delle proposte di tutti gli alleati, ricalcava in gran parte la bozza già presentata dal Tesoro» ma soprattutto per i numeri che conteneva. Nel documento trovavano posto due tabelle, una delle quali era l'intervento ipotizzato fino a un massimo 5,5 miliardi di euro di correzione, da realizzarsi prevalentemente con tagli ai ministeri (tre miliardi di euro) ed agli incentivi alle imprese (950 milioni di euro). L'ipotesi alternativa calcolava una cifra lievemente inferiore (5,3 miliardi di euro) ma ribaltava le priorità di spesa: 1,7 miliardi di tagli ai ministeri, 1,8 miliardi per gli incentivi, e dunque fondi sottratti al sud. Nella maggioranza l'accordo era quello di correggere la manovra correttiva sul 2004, ma a quanto pare ad un numero attento delle cifre gli alleati si sarebbero resi conto che queste non tornavano. Non solo: nel documento si leggeva che «per dare credibilità agli interventi sulla finanza pubblica per il 2004», sarebbe stato necessario «fornire una proiezione triennale delle relative economie. L'effetto di tale trascinamento potrebbe essere rimodulato non sottraendo ulteriori risorse al Sud».

Per il resto il documento ricalcava in gran parte alcune delle ipotesi abbozzate da alcuni giorni: tagli fiscali (con la reintroduzione del «fiscal drag»), aiuti alla formazione e alla ricerca, nuovo Fondo rotativo per il sostegno alle imprese. E poi trasformazione delle Università in Fondazioni, un drastico ridimensionamento delle procedure amministrative per l'apertura di nuove attività economiche, nuove liberalizzazioni e riorganizzazione della governance di imprese pubbliche e private.

Il piatto forte della proposta era sulla riforma fiscale, i cui obiettivi

Confermate le due aliquote Irpef al 23 e 33% Per i redditi oltre 80 mila euro si studiano due addizionali destinate a finanziare famiglia e ricerca Proposto anche il ritorno del fiscal drag a partire dal 2006: il fisco dovrà tenere conto del carovita

sono «incrementare il reddito disponibile, incentivare gli investimenti e la produzione, disincentivare evasione ed elusione». La revisione delle aliquote Irpef era già trapelata: Una no tax area fino a 7.800 euro per pensionati e dipendenti, poi le due aliquote del 23 e 33%, rispettivamente fino a 33.000 e 80.000 euro e, fino al 2007, due addizionali «etiche» del 4% oltre gli 80.000 euro e del 6% per chi guadagna più di un milione di euro. «Il 2% verrebbe versato direttamente dal contribuente ad organizzazioni no profit, i residui 2 e 4% in un fondo speciale destinato a famiglia e ricerca». La nuova Irpef prevede anche il ritorno del «meccanismo correttivo del drenaggio fiscale». «Ai fini del contrasto dell'evasione, si propone anche la partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale».

La bozza prevedeva inoltre una riduzione dell'Irap, con l'alleggerimento della quota sul costo del lavoro. Si proponeva di mettere in deduzione dalla base imponibile il 20% dei costi relativi al personale, escludendo però dall'agevolazione banche e assicurazioni. Altro tassello importante era la riorganizzazione del sistema degli incentivi alle imprese. L'idea ormai nota è quella di costituire presso la Cassa Depositi e Prestiti un Fondo rotativo per il sostegno alle imprese. In sostituzione dell'attuale giungla di provvedimenti, finanziamenti agevolati, che assumono la forma dell'anticipazione, rimborsabile con un piano di rientro pluriennale. Il Fondo, alimentato con le risorse del risparmio postale, sarebbe ripartito per aree geografiche e settori produttivi.

Gli ultimi tre paragrafi erano invece dedicati alle voci Mezzogiorno, Energia, Ricerca e istruzione. Quest'ultima è la parte più rivoluzionaria: «Il governo e la maggioranza si impegnano ad adottare un nuovo sistema di valutazione delle Università, finalizzato a trasformarle in Fondazioni, ricevendo in patrimonio i beni demaniali». Tutti gli investimenti di privati o imprese verso le nuove Fondazioni verrebbero integralmente detassati. Si propone inoltre di escludere dal pagamento delle tasse universitarie gli studenti che provengono dalle famiglie meno abbienti.

Infine il capitolo Mezzogiorno, quello sul quale si erano concentrate le critiche di An e Udc. Si propone lo sviluppo di nuove infrastrutture, utilizzando soprattutto il Fondo per le aree sottoutilizzate. In particolare si propone la creazione di una «quick-list» per le opere più rapidamente cantierabili.

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA E LE MISURE ALLO STUDIO

Montezemolo: tagli e sviluppo devono camminare insieme

«Prima di parlare di un abbattimento delle tasse, sarebbe il caso di sapere come si farà a reperire le risorse necessarie per ridurle»

Roberto Ippolito
ROMA

La manovra finanziaria in arrivo. E la Confindustria con grande serenità, perché l'Italia è un Paese in cui troppa gente litiga» dà il proprio contributo. E' il presidente Luca Cordero di Montezemolo a puntualizzare cosa è ritenuto importante rispetto alle misure in gestazione per il bilancio pubblico: «A noi imprenditori quello che interessa vedere è dove si effettueranno i tagli di spesa».

Gli imprenditori vogliono cioè capire quali spese saranno contenute: «Prima di parlare di riduzione delle tasse, bisogna sapere dove si reperiscono le risorse per ridurle».

Parlando all'assemblea dell'Assindustria di Macerata, nuova tappa del dialogo avviato dopo l'elezione con l'intero sistema produttivo italiano, Montezemolo fa dunque ancora presente che non avrebbe senso togliere alle imprese risorse destinate a loro, solo per poter abbassare la pressione fiscale. Una misura del genere non aiuterebbe la lunga rincorsa della ripresa economica. Dice il presidente della Confindustria: «Tagliare i finanziamenti alle imprese solo per ridurre la spesa pubblica e poi per favorire una successiva riduzione della pressione fiscale questo non va bene». Di modifica degli incentivi si può parlare, anzi si deve parlare, ma se questo può rendere più efficiente l'intervento nel Mezzogiorno perché per noi, e non solo per noi, il Sud deve essere una priorità».

Montezemolo ricorda di essere stato lui stesso, con il discorso di insediamento, a dire di non avere «alcuna remora a parlare di come migliorare il sistema degli incentivi soprattutto se, modificandoli, si potesse arrivare a incentivi più mirati e meno generali». E qualora dovesse essere ottenuto «un risparmio per lo Stato, gli imprenditori sarebbero molto soddisfatti».

Pertanto se si vuole ragionare sulla modifica degli incentivi «parliamone, ma per renderli più efficienti, più mirati». Montezemolo invita poi a fare attenzione rispetto all'ipotesi di tagliarli, ripetendo le considerazioni formulate al termine del seminario di previsioni del Centro studi della Confindustria il 23 giugno scorso: «Se vogliamo ridurre in parte gli incentivi, li dobbiamo compensare, come abbiamo già detto: un euro in meno di incentivi, un euro in meno di Irap».

A Macerata il presidente della Confindustria riflette anche su un'eventuale Irap «differenziata» per il Sud, sostenendo che «il vero tema per far riprendere lo sviluppo del sistema industriale del Paese, in particolare al Sud, è una detassazione che permetta agli imprenditori di effettuare gli investimenti» in particolare nella ricerca.

Comunque è evidente che «il sistema produttivo può essere stimolato da una minore pressione fiscale», ma «solo in un quadro positivo della finanza pubblica».

L'impegno per lo sviluppo è dunque il filo conduttore delle riflessioni della nuova Confindustria. Montezemolo si augura che «in queste ore a Roma si arrivi ad accordi che rafforzino chi ha la responsabilità di governo del Paese; governare significa decidere, tener conto di alcuni segnali positivi che vengono dall'andamento dell'economia».

Il presidente della Confindustria spera che «non ci troveremo di fronte a due anni di campagna elettorale, di instabilità, di tatticismi politici». E che «dal confronto serrato esca una compagine governativa rafforzata in funzione dei problemi del paese e delle imprese».

Montezemolo aggiunge anche di essere «d'accordo con il governo che prima» della presentazione della manovra economica «ci sarà una consultazione con noi».

A metà luglio la Confindustria si confronterà con i sindacati: «Faremo sicuramente un incontro importante». C'è un «grande spirito di squadra che sta emergendo in molte componenti del Paese», dagli imprenditori alle banche e alle organizzazioni sindacali. E' necessario «concentrarci' tutti insieme sulle priorità dello sviluppo».

A Montezemolo «ha fatto molto piacere» giovedì «il grande applauso» ricevuto all'assemblea della Confcommercio: «Ritengo importante fare squadra per dare un segnale a tutti. Questo Paese litiga troppo».

Il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo

«Limare i finanziamenti alle imprese solo per limitare la spesa pubblica è un'operazione che non va bene»

LETTERA

Caro direttore
Non avevo visto Augusto Minzolini tra me e Berlusconi nel corso del mio colloquio col presidente del Consiglio di giovedì e comunque Minzolini ha potuto riferire nel suo pezzo tutto il nostro colloquio... ovviamente è tutto inventato.

Roberto Formigoni

Confermo quanto ho scritto [au. min.]

SI VA VERSO UN PRIMO «CONTATTO» PER DISCUTERE DI PRIORITÀ E SVILUPPO

Prove tecniche di concertazione

Sindacati e imprenditori attorno allo stesso tavolo, senza governo

Roberto Giovannini
ROMA

Un tavolo di concertazione ristretto e selezionato, in cui - senza la partecipazione del governo - i rappresentanti della stragrande maggioranza del mondo del lavoro e dell'impresa stabiliranno la lista delle priorità per rimettere in carreggiata l'economia italiana. Potrebbe partire con una novità assoluta, la «nuova concertazione» di cui sindacati e imprenditori stanno parlando da qualche settimana, dopo lo sbarco in Confindustria di Luca di Montezemolo. In queste ore si stanno definendo i dettagli e le date, ma con ogni probabilità l'incontro «entro la metà di luglio» annunciato ieri dal presidente di Confindustria non sarà un semplice faccia a faccia tra gli industriali e i sindacati. Al contrario, all'appuntamento (fissato in linea di massima per lunedì 12) parteciperanno sulla base di un invito oltre a Cgil-Cisl-Uil solo le più importanti associazioni datoriali rappresentative del grosso del mondo della produzione: Confindustria (industria), Confcommercio (terziario), Abi (banche), Ania (assicurazioni), Confagricoltura, Confartigianato (piccole imprese), centrali della cooperazione. Una sorta di «Stati Generali» dell'economia italiana, in cui i leader dell'Italia che produce e lavora cominceranno a indicare le cose da fare per rimettere sulla rotta dello sviluppo il Paese. Un tavolo di «superconcertazione» selezionato e per giunta autoconvocato, se è vero che finora è sempre stato il governo - il terzo interlocutore tradizionale della politica dei redditi - a promuovere ed organizzare questo genere di incontri.

E così, di fronte alle evidenti difficoltà della situazione economica e all'avvitamento della situazione politica, con uno sguardo (molto preoccupato) al menù di tagli alla spesa e agli annunci in tema di fisco che arrivano dai palazzi del governo, le parti sociali scendono in campo e si «autoconvocano». I contatti per organizzare il vertice si intrecciano silenziosamente in queste ore: ne hanno parlato giovedì all'Assemblea di Confcommercio Luca di Montezemolo e Sergio Billè, che poi ieri hanno riservatamente informato degli sviluppi il leader della Cisl Savino Pezzotta. Difficile prevedere cosa potrà scaturire dall'incontro. Se fosse pronto il documento di programmazione economica e finanziaria, sarebbe l'occasione per una prima valutazione del Dpef: sicuramente si cercherà di stendere una lista di priorità e di richieste di interventi in tema di sviluppo, di Mezzogiorno, di infrastrutture, di sostegno all'economia e all'innovazione.

Tutti temi su cui non da ieri si avverte una certa sintonia tra le principali organizzazioni sociali. «Ci sono tutte le condizioni per definire dei punti d'intesa - spiega Paolo Nerozzi, segretario confederale della Cgil - del resto le proposte di tagli individuati dal governo vanno contro ogni prospettiva di sviluppo del Paese, colpiscono gli interessi che rappresentiamo, cioè lavoratori e pensionati, ma anche il sistema delle imprese». Concorda il suo collega della Uil Paolo Pirani, secondo cui c'è «una analisi comune sullo stato di profonda gravità in cui versa il sistema economico e produttivo». Per il segretario confederale Cisl Pier Paolo Baretta, «naturalmente sarebbe un errore non puntare a coinvolgere il governo, ma l'autonomia e l'iniziativa delle parti sociali può produrre risultati importanti, e conclusioni interessanti». Ieri, in un dibattito a Bergamo - presente il vicepresidente di Confindustria con delega alle relazioni sindacali Alberto Bombassei - il leader cislino Savino Pezzotta ha detto che «il Paese ha bisogno di recuperare lo slancio con il quale ha realizzato il miracolo economico. Occorre una concertazione che favorisca questo slancio. Non viviamo in una situazione economica normale. Stiamo rischiando grosso, abbiamo un problema e si chiama industria». E segnali analoghi giungono dalle associazioni datoriali chiamate in causa.

Intanto, ieri i sindacati hanno espresso grande preoccupazione per i tagli annunciati dal governo nella manovra correttiva 2004. Nerozzi denuncia che la riduzione delle risorse per il Mezzogiorno arriverà a 12 miliardi, mentre Beniamino Lapadula, responsabile economico Cgil, afferma che il taglio degli incentivi alle imprese e ad Anas e Ferrovie sarà «un vero e proprio salasso per l'economia, soprattutto quella meridionale condannata ad altri anni di sottosviluppo». «E' la cronaca di un disastro annunciato», dichiara il segretario confederale della Cisl Giorgio Santini.

I segretari di Uil e Cisl, Luigi Angeletti e Savino Pezzotta

I FLUSSI DALL'ESTERO

Barcone alla deriva a Lampedusa Tratti in salvo cento africani

■ Un altro, l'ennesimo, salvataggio di clandestini al largo delle acque di Lampedusa. Un barcone in avaria con a bordo cento extracomunitari è stato segnalato ieri alla deriva dalla capitaneria di porto dell'isola delle Pelagie. Il barcone, che imbarcava acqua, è stato subito localizzato ed affiancato da alcune motovedette del reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza di Palermo a tre miglia a sud di Lampedusa. I clandestini sono saliti sulle imbarcazioni delle Fiamme Gialle che li hanno trasportati sull'isola. Gli immigrati sono di nazionalità palestinese, somala, eritrea e liberiana. Tutti sono stati condotti nel porto dell'isola dove sono stati sottoposti dagli uomini delle Fiamme Gialle alle operazioni di identificazione. Tra i 100 immigrati ci sono anche cinque donne e un minorenne. La carretta del mare su cui viaggiavano che proveniva quasi sicuramente dalle coste africane, si era fermata, per un'avaria al motore, a circa due miglia dall'isola. Qualche settimana fa altri duecento clandestini erano stati tratti in salvo al largo di Lampedusa

IN CALO GLI SBARCHI SULLE COSTE MERIDIONALI

Rumeni e albanesi Il nuovo immigrato arriva dall'Est

Dal 2001 la presenza di extracomunitari regolari si è raddoppiata «Ma l'Italia è diventata un punto d'arrivo per i clandestini»

Guido Ruotolo
ROMA

Venerdì scorso, mentre l'Italia guardava perplessa la protesta di Montecorvino, che bloccava la stazione ferroviaria dividendo il Paese in due, nel Canale di Sicilia il flusso intermittente di barconi, di pescherecci, di gommoni carichi di clandestini aveva ripreso il suo corso. Nulla di preoccupante, anzi va subito precisato che complessivamente gli sbarchi di clandestini sono drasticamente diminuiti rispetto agli anni precedenti, e che, comunque, rappresentano una parte minoritaria del fenomeno (il 10 per cento). Venerdì scorso, però, mentre esplodeva la protesta di Montecorvino nelle stesse ore 122 extracomunitari, in tre diversi gruppi, arrivavano a Lampedusa. E il giorno dopo, altri duecento venivano salvati a bordo di un peschereccio in avaria. Domenica, poi, il bollettino degli arrivi segnalava che 222 erano giunti a Pozzallo (Siracusa), e un centinaio a Lampedusa. E martedì, altri 175 sempre a Lampedusa. Il mese di giugno ha registrato circa 1.300 clandestini sbarcati in Sicilia. Dall'inizio dell'anno, poco più di tremila.

Complice il bel tempo, il mare piatto, quello di giugno non si può comunque definire un arrembaggio. Proprio un anno fa, di questi tempi, tra la Libia e l'Italia si raggiungeva l'intesa per tentare di arrestare quel flusso ininterrotto, per impedire che si ripetessero ulteriori tragedie del mare, gli affondamenti dei natanti, la morte di donne, uomini e bambini. Tremila clandestini sbarcati in Sicilia dal primo gennaio è una cifra non preoccupante: solo l'anno scorso in Sicilia ne sbarcarono 14 mila e l'anno prima oltre 18 mila. E' vero, bisognerà aspettare dicembre per fare il raffronto con i numeri degli anni precedenti, ma comunque la cifra di tremila offre una dimensione del fenomeno non drammatica.

Fossero gli sbarchi il problema dell'immigrazione clandestina, allora potremmo davvero dormire tranquilli. Intanto perché la rete di controllo che pattuglia lo specchio d'acqua che separa le coste nordafricane dalle nostre non presenta grosse smagliature. Certo può accadere, ed è avvenuto anche l'estate scorsa, che qualche piccolo natante possa sfuggire ai radar dei pattugliatori, che naufragii si concludano con vittime sventurate, ma siccome poi gli sbarchi avvengono soprattutto a Lampedusa e a Pantelleria, i clandestini alla fine vengono tutti intercettati. Altro discorso riguarda le imbarcazioni che approdano a Pozzallo, Siracusa, o - questo succedeva con dimensioni considerevoli negli anni scorsi - in Calabria e Puglia. Possiamo azzardare che oggi il clandestino che arriva in Italia via mare alla fine finisce nei centri temporanei di accoglienza. Complessivamente, le statistiche del Viminale dicono che circa il 60 per cento degli stranieri rintracciati vengono «effettivamente allontanati»: degli oltre 41 mila del 2003, 24 mila sono ritornati nei Paesi d'origine.

Ma queste percentuali rischiano di conoscere una brusca inversione se la Consulta, nei prossimi giorni, dovesse dichiarare incostituzionali alcune norme della Bossi-Fini che consentono oggi di rendere immediatamente esecutivo il provvedimento del questore di espulsione dell'extracomunitario senza concedergli la possibilità di appellarsi. In sostanza, l'assenza di un effettivo controllo preventivo da parte dell'autorità giudiziaria potrebbe far impattare l'espulsione nella incostituzionalità.

La questione dell'immigrazione clandestina, come si intuisce, è più complicata di quella che emerge. Fino a ieri, l'Italia era considerata «la piattaforma d'ingresso per l'Europa». Negli anni Novanta, arrivavano via mare in Puglia, e poi in Calabria e anche in Sicilia, turchi, slavi, asiatici, cingalesi, africani che volevano, soprattutto, raggiungere la Germania, l'Inghilterra, la Francia, la Svizzera. Adesso no. Il prefetto Alessandro Pansa, direttore centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere, spiegava in un recente convegno internazionale: «L'Italia è diventata una delle destinazioni principali di approdo di immigrati illegali. In maggioranza, questi flussi migratori sono costituiti da una componente di emigranti per fini economici e in misura minore da persone che espatriano spinte da violenza o inganno».

Dunque, l'Italia non è più soltanto il luogo privilegiato di transito dei flussi di immigrazione clandestina diretti in Europa, è essa stessa diventata anche luogo di arrivo, di insediamento di flussi immigratori. Restano da capire le ragioni di questo mutamento, e le ipotesi a riguardo sembrano essere convincenti: «La forza attrattiva delle comunità etniche già insediate e integrate da anni nel nostro Paese - è questo che dicono gli esperti -, e un mondo del lavoro che assorbe, che chiede manodopera». A leggere i numeri del Viminale, colpisce che per effetto della Bossi-Fini nell'arco di due anni la presenza degli extracomunitari regolarizzati sia quasi raddoppiata, passando da 1.215.968 del 2001 a 2.039.657 del 2003.

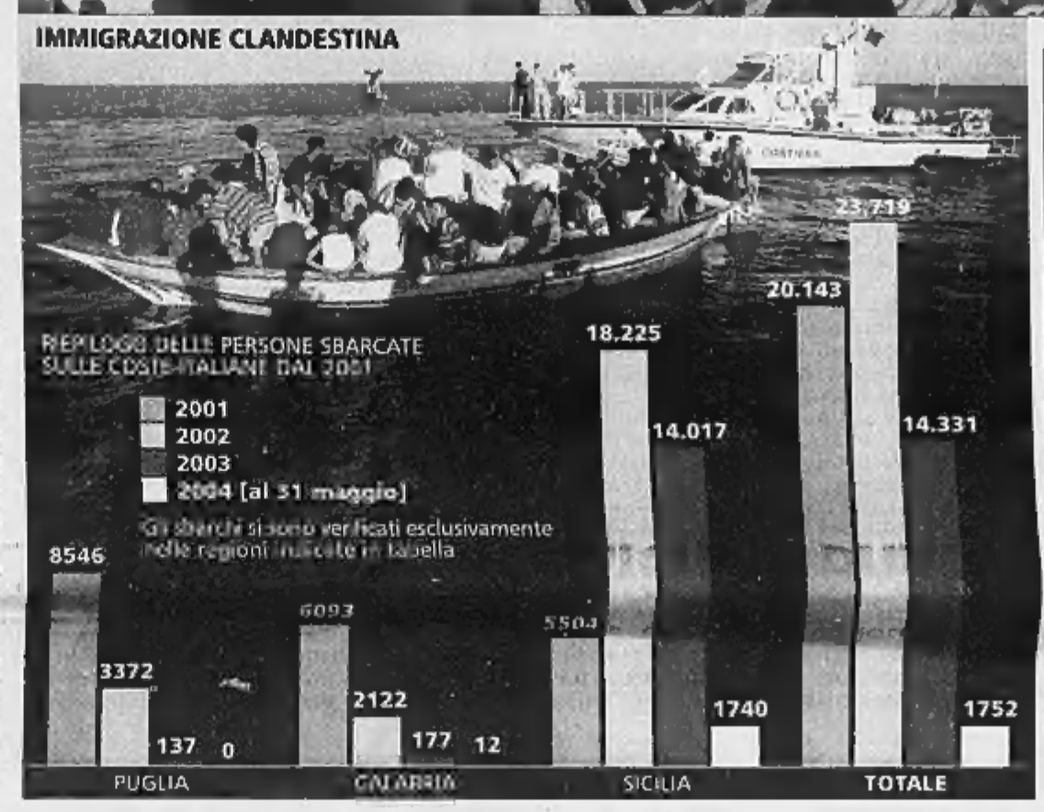
La seconda novità riguarda la provenienza dei clandestini. Sempre il prefetto Pansa a un recente convegno internazionale: «L'analisi della presenza dei clandestini sul territorio consente di fornire una proiezione molto attendibile sulla origine della loro illegalità. Il 15 per cento dei clandestini presenti in Italia vi ha fatto ingresso superando i controlli dei valichi di frontiera utilizzando documenti falsi o nascondendosi nei mezzi di trasporto. Il 10 per cento è composto da clandestini sbarcati sulle nostre coste. Il 75 per cento dagli *overstayers*: stranieri che, entrati regolarmente in Italia, vi rimangono anche dopo la scadenza del visto o dell'autorizzazione al soggiorno.

Si scopre così che se fino ai ieri il «nemico» da cui guardarsi arrivava dal mare, dall'Africa, dall'Asia, dall'Estremo Oriente, oggi invece arriva dall'Est, da quell'Europa non comunitaria rappresentata da rumeni, bulgari, ucraini e bielorussi. L'anno scorso, furono regolarizzati quasi settecentomila clandestini: «141.674 rumeni - si legge nelle statistiche del Viminale - hanno presentato istanza di regolarizzazione e di permessi di soggiorno. Seguono 105.669 ucraini, 54.683 albanesi, 53.901 marocchini». E poi i clandestini dell'Ecuador, della Cina, della Polonia, Moldavia, Perù e dell'Egitto. Secondo gli analisti del fenomeno, dal confine italo-sloveno e dall'Austria entrano i cittadini extracomunitari dell'Europa centro-orientale e dell'Asia; attraverso le frontiere della Francia, i maghrebini, gli africani e sudamericani.

La terza novità è una sostanziale «flessione» di alcuni flussi migratori, soprattutto quelli che arrivano dall'Estremo Oriente, dall'Asia, dall'Africa. E qui la causa sembra essere conseguenza dell'11 settembre. Gli esperti del Viminale suggeriscono questa interpretazione: «I Paesi esterni alla comunità europea, che sono paesi di transito dei flussi immigratori verso l'Europa, sono anch'essi paesi arabi moderati che vedono in questi flussi in ingresso e transito un pericolo gravissimo che mina la stabilità e la sicurezza dei propri paesi. E questo sia per possibili infiltrazioni di terroristi sia perché questi flussi migratori rischiano di diventare bacino d'utenza dell'integralismo islamico». La conseguenza di questi pericoli è quella di stringere i freni, di bloccare gli ingressi di clandestini nei propri Paesi.

L'anno scorso furono regolarizzati quasi 700 mila clandestini. Da allora ad oggi, quanti altri clandestini sono entrati nel nostro Paese? Gli esperti del Viminale non si sbilanciano sui numeri ma ipotizzano, sulla base di quanto emerso con la regolarizzazione dei settecentomila, che la quota di presenza «stanziale» sia circoscritta, perché la nuova dimensione del fenomeno è quella della «presenza saltuaria».

	ISTANZE PRESENTATE	PERMESSI RILASCIATI
ROMANIA	141.674	133.607
UCRAINA	105.669	100.727
ALBANIA	54.683	47.388
MAROCCO	53.997	47.406
ECUADOR	35.901	34.072
CINA POPOLARE	35.321	33.178
POLONIA	32.988	29.350
MOLDAVIA	30.658	29.350
PERU'	17.005	16.116
EGITTO	15.979	15.015



BLOCCATA A PORTO EMPEDOCLE

Giallo aperto sulla nave dei sudanesi

Lirio Abbate
PORTO EMPEDOCLE

Attende in alto mare l'autorizzazione all'attracco del ministero degli Esteri la nave dell'associazione umanitaria con base in Germania «Cap Anamur», con a bordo 37 sudanesi, ferma ancora a tre miglia dal confine delle acque nazionali, a largo di Porto Empedocle.

L'imbarcazione, che non ha il permesso per entrare nelle acque italiane, avrebbe raccolto i clandestini su un barcone al largo delle coste libiche il 20 giugno, facendo poi un check up a Malta. Alla «Cap Anamur» non sarebbe stato concesso il permesso di entrare nelle nostre acque territoriali per il comportamento poco chiaro dei membri dell'organizzazione umanitaria, che solo 11 giorni dopo il salvataggio si sarebbero diretti verso le acque territoriali italiane.

I sudanesi sarebbero originari della regione di Darfur, dove da anni si combatte una sanguinosa guerra civile. A bordo della nave c'è Elias Birdel coordinatore dell'organizzazione che avrebbe riferito ai cronisti del giornale on line peacereporter.net di «volere garanzie che, una volta in Italia, i sudanesi siano trattati come rifugiati politici». La vicenda dunque è destinata a non sbloccarsi facilmente. L'associazione definisce i 37 sudanesi «profughi di guerra», che sarebbero stati raccolti nel Canale di Sicilia su un gommone dopo la loro partenza dalla Libia.

Ieri sulla nave sono giunti, con una barca da diporto, il deputato regionale dei Verdi Lillo Micciché, un avvocato esperto di diritto internazionale e alcuni esponenti di Emergency, che hanno incontrato il coordinatore dell'organizzazione umanitaria, Elias Birdel, e i sudanesi. Sulla nave gli esponenti di Emergency hanno portato generi di prima necessità. L'imbarcazione da diporto è tornata poi indietro, verso Sciacca, facendo salire una troupe tv tedesca, composta da cinque persone. Secondo Giuseppe Rando, comandante della capitaneria di Porto Empedocle, i giornalisti sarebbero giunti dopo le 23 di mercoledì a bordo di un motoscafo partito da Malta. «Non abbiamo ordini dal ministero - dice Rando - per quanto riguarda la "Cap Anamur". Il comandante di quella nave non ci ha chiesto niente. Per noi non è autorizzata a entrare in Italia ed eventuali extracomunitari sono clandestini». Per la capitaneria «la nave potrà entrare solo con l'autorizzazione del ministero, che potrebbe anche delegare la Guardia di Finanza delle operazioni in mare».

E mentre le motovedette della Capitaneria di porto e della Guardia di Finanza, oltre a una nave militare, sono impegnate attorno alla «Cap Anamur» in un'operazione di «monitoraggio» da un paio di giorni, a Lampedusa continuano a giungere barche stracolme di clandestini. Ieri le motovedette hanno affiancato un barcone con 100 extracomunitari di varie nazionalità africane a tre miglia a Sud dell'isola.

IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO REPLICA ALLA PROPOSTA DI PISANU

Mantovano: la Bossi-Fini va lasciata com'è

«I Comuni non hanno le strutture per gestire i permessi di soggiorno»

intervista

ROMA

ALLEANZA nazionale avanza delle critiche (di metodo e di merito) al ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, che intende modificare la legge Bossi-Fini sull'immigrazione: «Se c'è l'esigenza di modificare la legge - dice il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano - dobbiamo ripristinare il metodo della collegialità di governo e di maggioranza, come abbiamo fatto, con successo, quando si è trattato di elaborare e approvare la legge. Nella maggioranza non si è mai parlato della necessità di modificare la legge, e comunque non è una esclusiva di un singolo ministero». Nel merito, Mantovano precisa: «La legge prima ancora di essere modificata deve essere attuata. Non possiamo decentrare ai comuni l'intera procedura di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno. L'immigrazione impone criteri di governo nazionale del fenomeno. Perché offrire spazi a criteri che possono essere dettati dalle diverse maggioranze politiche che amministrano i Comuni?».

Alfredo Mantovano

> La legge deve essere prima di tutto attuata Il problema principale è quello di mettere in campo misure efficaci di integrazione Ormai siamo una società multietnica

Per Pisanu il dissenso nei confronti di Pisanu non è sulla necessità di apportare delle correzioni necessarie, semmai il sul merito delle decisioni assunte».

Qual è allora il suo giudizio, per esempio, sulla circolare che consente agli extracomunitari, che sono in attesa del rinnovo dei permessi di soggiorno, di poter tornare a casa per le ferie?

«Nulla da osservare, va della qualità della vita dello straniero che deve essere pari a quella del cittadino italiano. Mi limito a ricordare che nella fase della regolarizzazione dei 700 mila clandestini, l'anno scorso, i sindacati e il mondo del volontariato chiesero un provvedimento transitorio per consentire ai regolarizzandi, in attesa del permesso, di poter raggiungere i propri Paesi. Noi puntammo a concentrare le energie per completare in tempo la regolarizzazione. E ci siamo riusciti. Perché è stato abbandonato quel metodo di lavoro che consentì l'emersione di quasi 700 mila clandestini?».

A quale metodo si riferisce?

«E' un fatto che furono regolarizzati i clandestini in tempo record e a costo zero. Ci siamo riusciti con il concorso dei vari soggetti interessati. I datori di lavoro e gli extracomunitari presentarono le domande nei 14 mila sportelli degli uffici postali. E poi, in prefettura, sbrigarono le varie pratiche con i funzionari del ministero del Lavoro, delle questure, dell'Inps. Il processo di regolarizzazione ebbe un sostegno forte dal dialogo informatico dei diversi soggetti istituzionali. Oggi, l'indicazione del ministro Pisanu di affidare ai Comuni l'intera procedura di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno non ci convince. E non solo per una valutazione politica, ma perché molti Comuni dovrebbero prima dotarsi di una rete informatica interna e poi collegarla all'esterno. Perché non utilizzare gli uffici postali?».

Per Pisanu è necessario allungare i tempi di validità del permesso di soggiorno. E' contrario?

«L'immigrazione è un fenomeno che muta in continuazione. Se vi è l'esigenza di maggiore stabilità e di protrazione nel tempo dei permessi di soggiorno non ho nulla da obiettare. Discutiamone, certo pure prendiamo in considerazione le proposte lanciate l'anno scorso dal ministro del Welfare, Roberto Maroni, che ipotizzava l'eliminazione del meccanismo delle quote. Oggi, sono due milioni e mezzo gli extracomunitari regolarizzati. Con i ricongiungimenti familiari e gli ulteriori ingressi necessari per rispondere alla domanda di manodopera, in un futuro molto vicino gli extracomunitari rappresenteranno il 10% della popolazione residente. Siamo ormai una società multietnica. Il problema è quello di mettere in campo misure efficaci di integrazione. Anche discuterne all'interno del governo e della maggioranza». [g.ru.]

ATTACCO CON RAZZI ANCHE CONTRO L'AEROPORTO DI KIRKUK

Ricostruzione, Halliburton sotto accusa per gli sprechi «Note spese fasulle, bibite pagate come champagne»

■ Bibite gassate fatturate al Pentagono quasi fossero champagne, lussuosissimi fuoristrada «full optional», dipendenti alloggiati in esclusivi alberghi a cinque stelle, e tutto ciò alle spese del contribuente americano. Nuove pesanti critiche alla Halliburton, la società petrolifera e di infrastrutture texana molto attiva nella ricostruzione in Iraq, sono state rivolte dalla Nbc, dopo le accuse dei mesi scorsi secondo le quali la società, guidata dal vicepresidente degli Stati Uniti Dick Cheney tra il 1995 e il 2000, avrebbe fatturato pasti mai consumati dai militari nel Golfo al Pentagono. La Halliburton ha ottenuto, e quasi sempre per licitazione privata, contratti in Iraq per circa 18 miliardi di dollari, pagati dal contribuente americano. Dopo le prime accuse il Pentagono ha aperto un'inchiesta e congelato il pagamento di fatture per oltre 180 milioni di dollari.

Dick Cheney ex capo della Halliburton

La Svizzera rifiuta di formare i giuristi iracheni «Non ci sono ancora le necessarie condizioni di sicurezza»

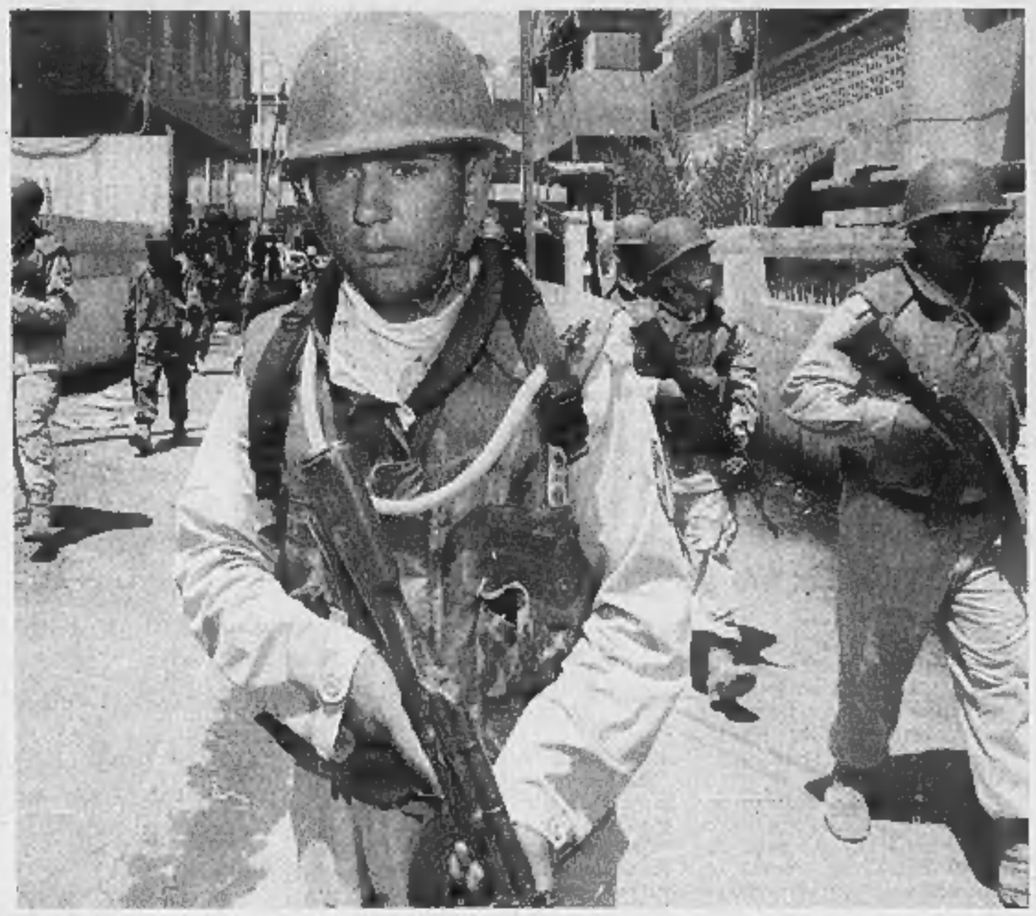
■ La Svizzera non formerà giuristi iracheni. Il Dipartimento federale elvetico degli affari esteri ha respinto una richiesta in questo senso formulata dall'Università di Ginevra, la quale a sua volta era stata sollecitata dall'Università americana di Chicago. La portavoce Daniela Stoffel ha detto che la decisione negativa è stata comunicata questa settimana all'ateneo ginevrino. L'università aveva chiesto un sostegno finanziario, ma la portavoce ha spiegato che «il quadro della futura azione della Confederazione in favore dell'Iraq non è ancora stato stabilito». Progetti concreti, ha aggiunto la Stoffel, saranno elaborati nei prossimi mesi in funzione delle condizioni di sicurezza e dell'applicazione delle risoluzioni dell'Onu. Il professore Marc Henzelin ha spiegato, dal canto suo, che i contributi richiesti a Berna erano modesti.

Militari americani perlustrano Baquba

UCCISI ALTRI DUE SOLDATI AMERICANI

Yemen e Giordania offrono truppe all'Iraq

Sanaa pone delle condizioni: «Soltanto se ce lo domanderà il governo» Ma Baghdad frena dichiarando che l'esecutivo probabilmente rifiuterà l'offerta preferendo chiedere soldati all'Egitto, al Bahrain ed all'Oman



Soldati del nuovo esercito iracheno a Baghdad. Sopra, re Abdallah di Giordania

Tre militari Usa incriminati per aver fatto annegare un iracheno costringendolo a buttarsi in un fiume
Un britannico sotto processo: aveva ferito senza motivo un ragazzo
Missili contro due grandi alberghi della capitale

BAGHDAD

A poco più di quattro giorni dal trasferimento della sovranità in Iraq, Giordania e Yemen hanno dato la loro disponibilità a inviare proprie truppe nel Paese, qualora arrivasse un'espressa richiesta del governo ad interim iracheno. Ma mentre il governo yemenita ha precisato che l'eventuale missione militare dovrà avvenire dietro mandato del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, le autorità di Amman non hanno specificato ambiti, ruoli e quadro legale di un'eventuale missione. Intanto, dopo l'iniziale soddisfazione trapelata da fonti del ministero dell'Interno iracheno, il viceministro degli Esteri frena, dichiarando che l'esecutivo con ogni probabilità rifiuterà l'offerta giordana. Il premier Iyad Allawi, secondo quanto riferito, avrebbe invece già richiesto l'invio di truppe a Egitto, Bahrain e Oman.

Il re Abdullah di Giordania è stato il primo leader arabo a dichiararsi pronto all'invio di soldati per la ricostruzione del Paese. L'annuncio arrivato da Amman segna un radicale cambiamento di posizione sulla presenza militare internazionale in Iraq. «La mia posizione - ha ammesso re Abdullah nel corso dell'intervista rilasciata alla Bbc - è stata all'inizio quella di non inviare truppe, a causa della storia dei rapporti della Giordania con l'Iraq». «Io credevo - ha continuato Abdullah - che tutti i Paesi che circondano l'Iraq avessero una propria agenda, così pensavo non fossimo le persone giuste per questo compito. Comunque, ora c'è un governo ad interim e, speriamo, molto presto ci sarà in Iraq un processo di piena indipendenza. Io ritengo che se gli iracheni ci chiedessero esplicitamente di aiutarli, sarebbe difficile per noi dire di no». La popolazione giordana, perlopiù di origine palestinese, si è sempre aspramente opposta alla politica adottata dagli Stati Uniti in Medio Oriente. Nel 1994 l'opinione pubblica giordana reagì con durezza anche all'accordo di pace siglato dal governo di Amman con Israele.

Gli insorti iracheni sono tornati a prendere di mira gli alberghi di Baghdad dove risiedono per lo più giornalisti stranieri e cittadini occidentali provocando il ferimento di tre persone alloggiate nell'Hotel Baghdad. Sono caduti almeno tre razzi: uno in una piazza adiacente, l'altro presso l'Hotel Baghdad, distante poche centinaia di metri. Un razzo ha colpito anche l'Hotel Sheraton-Ishtar, ma non risultano vittime e i danni sono stati limitati. Gli ordigni sono stati lanciati da un camioncino che era stato parcheggiato accanto ad una moschea che sorge in una via laterale e che poi è esploso.

Nel pomeriggio poi l'aeroporto di Kirkuk è stato oggetto di un attacco missilistico. Lo ha riferito la televisione satellitare Al-Jazeera. Secondo l'emittente del Qatar, ignoti hanno compiuto un improvviso attacco lanciando tre missili katiusha contro lo scalo aereo. L'aeroporto di Kirkuk è utilizzato come base logistica dal contingente militare americano di stanza nella zona.

Due altri marines americani sono morti ieri in Iraq. Uno è stato ucciso nel corso di un'operazione, l'altro è deceduto in seguito alle ferite riportate giovedì nella zona di Falluja, a Ovest di Baghdad. Il bilancio complessivo delle perdite americane arriva così a 858 soldati morti, almeno 36 contractors, cioè civili addetti alla sicurezza e più di 5000 feriti.

Ancora cinque soldati britannici dovranno rispondere davanti ad un tribunale militare per quello che hanno fatto in Iraq. Il capo della pubblica accusa Lord Goldsmith ha annunciato ieri che un soldato di fanteria dovrà rispondere del ferimento, senza alcun motivo, di un ragazzo iracheno di 13 anni. Quattro fucilieri dei Royal marines sono invece in attesa della corte marziale con l'accusa di abusi ai danni degli iracheni. Sempre ieri è emerso che anche tre americani sono stati rinviati a giudizio per la morte di un uomo annegato nel Tigri, dopo essere stato costretto a gettarsi da un ponte nel gennaio scorso. Le conclusioni di una serie di inchieste avviate contro militari britannici ed americani stanno avendo un'accelerazione dopo lo scoppio dello scandalo delle torture subite dai prigionieri iracheni.

Da segnalare infine che i seguaci del capo radicale sciita Moqtada al Sadr hanno detto che l'Iraq rimane occupato nonostante il trasferimento formale della sovranità e hanno invitato il governo a non accettare nulla di meno dell'indipendenza e della democrazia. «Sappiamo che le forze multinazionali sono le stesse dell'occupazione, che cosa è cambiato se non il nome?», ha detto lo sceicco Jaber al-Khafaji durante il sermone del venerdì nella città meridionale di Kufa. «Chiedo al popolo iracheno - ha concluso lo sceicco - di respingere l'occupazione e rivendicare l'indipendenza da un lato e la democrazia dall'altro, per assicurare piena giustizia». [e. st.]

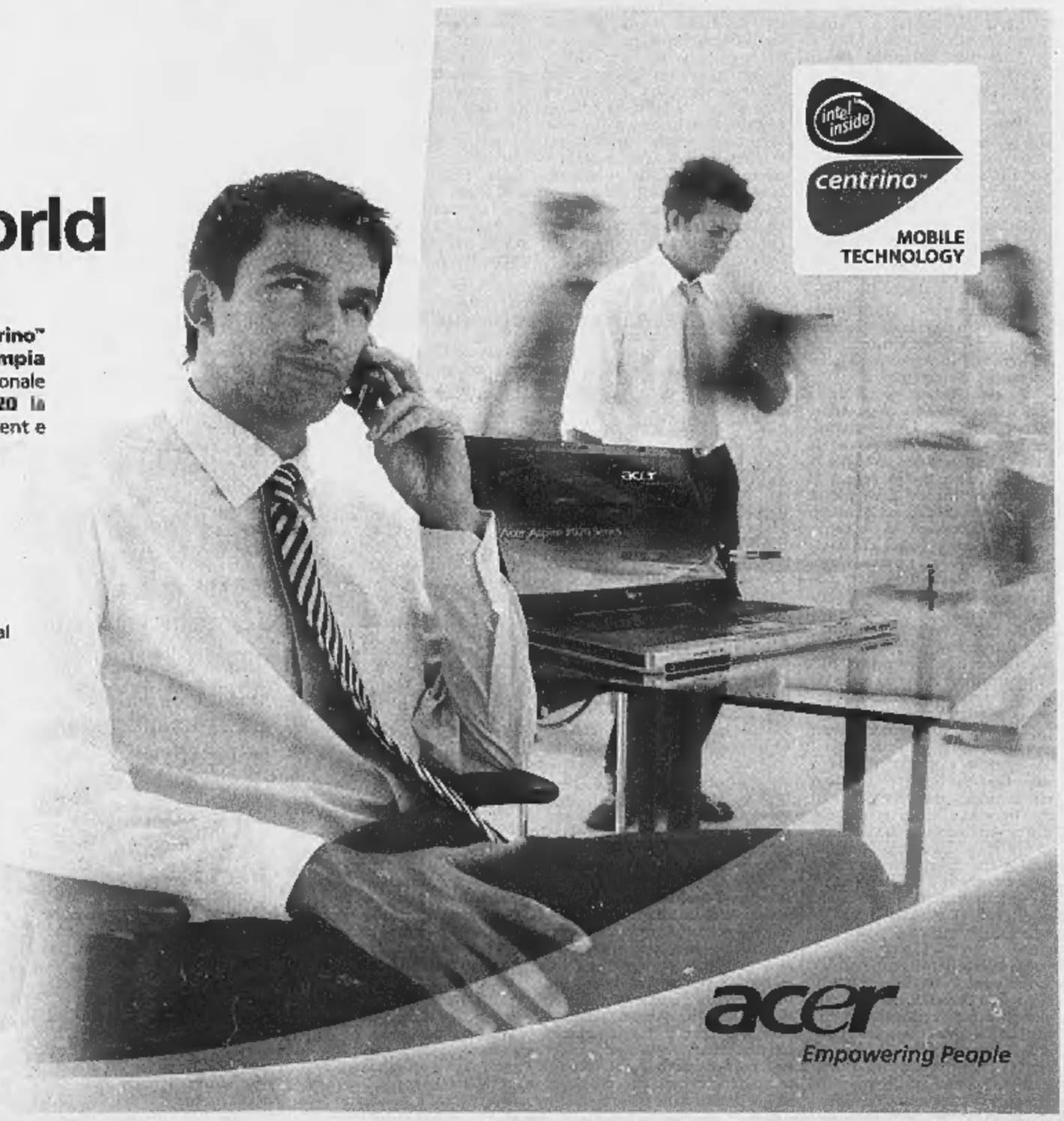
Acer consiglia Microsoft® Windows® XP Professional.

Acer Aspire 2020
Widen Your World

La nuova serie **Acer Aspire 2020** basata su **Tecnologia Mobile Intel® Centrino™** garantisce performance eccellenti, **connessione wireless** ed **un'ampia durata della batteria**. Tutte queste caratteristiche insieme con l'eccezionale display "Wide screen" 15.4", rendono la nuova serie **Acer Aspire 2020** la soluzione perfetta per utenti che vogliono un vero PC desktop replacement e la possibilità di riprodurre DVD.

- Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
- Microsoft® Windows® XP Home Edition
- Ram 512MB DDR, HDD 60GB
- Masterizzatore DVD-Smulti , FDD USB opzionale, Works
- Lettore card 4-in-1, SmartMedia, MultiMediaCard, Memory Stick, Secure Digital
- Wide Display 15.4"WXGA TFT (1280x800)
- 3x USB (2.0), Firewire, S-Video out, Parallela, Infrarosso
- ATI® RADEON™ 9700 128MB VRAM
- Garanzia 1* Anno Carry In Internazionale

www.acer.it
Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero: 199 50 99 61a



SOSPETTI SUI GUERRIGLIERI CURDI

I rottami del camion-bomba impiegato nell'attentato di ieri in Turchia

Camion bomba contro un governatore Cinque morti e 21 feriti in Turchia

■ Ha fatto 5 morti e 21 feriti, di cui 7 gravi, tra i passanti, l'esplosione comandata a distanza di un camioncino bomba avvenuta questa mattina in Turchia nella città di Van (estremo oriente) proprio mentre passava l'auto del governatore della provincia Hikmet Tan, rimasto illeso con le sue guardie del corpo. Una seconda bomba è stata disinnescata dalle forze dell'ordine nelle vicinanze - secondo quanto ha riferito in un briefing il portavoce della città di Ankara Ramazan Er - aggiungendo che «l'impressione degli inquirenti» è che la paternità sia dell'organizzazione Congra-Gel (ex Pkk). La vettura del governatore Tan è stata lievemente danneggiata - secondo quanto ha egli stesso dichiarato alle Tv turche - ma nessuno degli occupanti è rimasto ferito. La lotta armata del Pkk, che ha avuto la sua fase di maggiore intensità tra il 1984 ed il 1999 causando oltre 36 mila morti, tra forze dell'ordine e curdi dei villaggi riluttanti a seguire gli ordini del Pkk, dal 1 giugno scorso si è intensificata in Turchia orientale dopo che il Congra Gel (come ora si chiama il Pkk) ha proclamato la rottura della tregua applicata di fatto dal 1999 dopo la cattura del leader del Pkk Abdullah Ocalan. Quest'ultimo è rinchiuso da allora nel carcere speciale di Imrali dove deve scontare l'ergastolo, ma dalla prigione dirige ancora la sua organizzazione che però negli ultimi mesi si è divisa in tre tronconi. Il suo ordine di riprendere la lotta armata (finalizzata ora alla concessione di un'amnistia generale da parte dello stato turco) non è stato seguito dalla fazione di suo fratello Osman che si è rifugiato in Nord Iraq e dalla fazione dei militanti di origine siriana. Secondo fonti dei servizi di sicurezza turchi riportate dalla stampa, dalle montagne dell'Iraq settentrionale, dove fino a poco tempo fa c'erano 5000 militanti, circa 2000 sarebbero ritornati clandestinamente in Turchia nelle ultime settimane per riprendere la lotta armata. Ankara chiede da tempo agli Usa un'azione militare per eliminare i residui del Pkk in Nord Iraq, ma gli americani e le organizzazioni curde nordirachene (Pdk e Upk) si sono sinora mostrati molto riluttanti a condurla. [Ansa]

LA MINACCIA DAL GRUPPO CHE RIVENDICO' LE BOMBE DI MADRID

Al Qaeda: è imminente un attacco in Europa

«Musulmani, lasciate l'Occidente oppure mettetevi nelle mani di Allah»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Al Qaeda minaccia l'Europa, Washington teme un attacco in coincidenza con il Giorno dell' Indipendenza e nell'Emirato del Bahrein scatta l'allarme per le famiglie dei militari americani. I servizi di intelligence occidentali sono in allerta per il convergere di segnali che fanno ritenere possibile una nuova offensiva di attacchi terroristici da parte delle cellule di Al Qaeda. I salafiti delle Brigate Abu Hafs al-Masri, che rivendicarono gli attacchi dell'11 marzo contro i treni di Madrid, sono tornate a farsi sentire con un comunicato datato 1 luglio pubblicato ieri sul quotidiano arabo londinese «Al Sharq Al Awsat», nel quale si rammenta all'Europa l'offerta di tregua avanzata il 15 aprile scorso da Osama bin Laden con un messaggio audio.

«Vennero dati novanta giorni per ritirare tutte le truppe dall'Iraq e dall'Afghanistan - si legge nel testo -, popoli d'Europa avete ancora qualche giorno di tempo per accettare la tregua di Bin Laden oppure dovrete prendervela solo con voi stessi» per ciò che accadrà. I salafiti chiedono quindi ai «musulmani residenti in Europa» di «adottare precauzioni» per mettersi in salvo dal rischio di rimanere coinvolti in devastanti attentati: «Chi può deve lasciare l'Occidente e trasferirsi in fretta sul territorio di Stati musulmani, coloro che non possono farlo devono andare a vivere in quartieri abitati in prevalenza da musulmani, dotarsi di denaro e scorte di cibo per riuscire ad andare avanti almeno per un mese, trovare modi per proteggere loro stessi e le loro famiglie, pregare molto e mettere il destino nelle mani di Allah».

Il testo del documento, di otto pagine, contiene anche minacce allo Yemen - il cui presidente ha partecipato al summit del G-8 di Sea Island - ed un ammonimento al presidente degli Stati Uniti George Bush: «Ricorda bene le lacrime che hai versato l'11 settembre 2001 perché ciò che avverrà ti farà piangere sangue, le operazioni militari non termineranno fino a quando tu e la tua banda di agenti arabi, ebrei e stranieri non rivedrete le vostre politiche contro l'Islam».

Come avvenuto in precedenza, le Brigate salafite accompagnano le minacce ad una serie di richieste: liberare tutti i prigionieri detenuti a Guantanamo, negli Usa e nelle carceri di nazioni «serve dell'America»; mettere fine alla guerra dichiarata dall'Occidente all'Islam; «ripulire le terre musulmane dalla presenza di ebrei, americani ed hindu, da Gerusalemme al Kashmir»; cessare gli sforzi per ostacolare la formazione di nuovi Stati islamici.

Sebbene alcuni governi europei - come Berlino e Londra - abbiano definito «poco credibili» le minacce salafite, negli Stati Uniti è stata sottolineata la coincidenza della diffusione del lungo comunicato con la vigilia del weekend del 4 luglio, il giorno dell'Indipendenza. Decine di milioni di americani saranno in movimento durante il fine settimana e dunque i rischi aumentano. L'Fbi ha deciso di rafforzare la sorveglianza degli «obiettivi sensibili in tutto il Paese» da parte di 18 mila agenzie di sicurezza, pur ammettendo di non essere in possesso di dati che confermano «minacce credibili contro obiettivi specifici».

A New York e Washington sono stati preannunciati posti di blocco attorno ai luoghi dove affluiranno i cittadini per assistere ai tradizionali fuochi d'artificio. Aumentano le pattuglie in cielo, in mare e lungo i confini, vengono rafforzati i controlli in porti ed aeroporti. «Al Qaeda è pronta al 75-90 per cento a lanciare un nuovo attacco contro il territorio degli Stati Uniti» ha ammesso il ministro della Giustizia, John Ashcroft, dalla Florida. «La maniera migliore per prevenirlo è rafforzare la cooperazione fra agenzie federali e locali - ha aggiunto il direttore dell'Fbi, Robert Mueller, da Seattle - e dobbiamo fare ricorso alla nostra immaginazione per tentare di capire da dove potrebbe venire la minaccia».

L'amministrazione per il momento non cambia il livello di allarme sul territorio nazionale - che resta fermo «giallo» - ma il Pentagono sta valutando la possibilità di ordinare lo sgombero delle 370 famiglie di militari che risiedono nell'Emirato del Bahrein, dove ha sede il comando della flotta che opera nel Golfo Persico. L'ipotesi nasce dal monitoraggio di cellule di Al Qaeda attive nella Penisola Arabica, che potrebbero prendere di mira gli americani del Bahrein dopo aver messo a segno più attacchi in Arabia Saudita nelle ultime settimane.

Anche Washington teme attentati domani in coincidenza con il Giorno dell'Indipendenza Per Berlino e Londra invece è poco credibile l'avvertimento dei terroristi che chiedono di liberare i prigionieri detenuti a Guantanamo negli Usa e nelle carceri dei «servi dell'America»

Gli attentati di Al Qaeda l'11 marzo ai treni nelle stazioni di Madrid

MIKHAIL GORBACIOV SUL RUOLO INTERNAZIONALE DEL VECCHIO CONTINENTE

L'Ue forte, antidoto al terrore

Mikhail Gorbaciov

Ci sono stati, nello scorso giugno, due eventi solo apparentemente lontani tra loro: l'ingresso in Europa di dieci nuovi membri e l'accordo sul progetto di una nuova Costituzione europea (e di ciò hanno parlato tutti) e l'intesa per la creazione di un unico spazio eurasiatico di cooperazione economica tra Russia, Kazakhstan, Ucraina e Bielorussia (e di questo pochi hanno scritto). Invece, a mio avviso, entrambi i fatti rappresentano una tappa cruciale nel processo di costruzione di una «casa comune europea». L'Europa diviene così, a pieno titolo, un grande protagonista mondiale. E cresce immensamente la sua responsabilità collettiva per la costruzione di una propria autonoma posizione e strategia politica. Ma di fronte a una tale formazione di destini, culture, popoli diversi, unica nel suo genere nella storia delle civiltà umane, si ergono questioni qualitativamente nuove. Cosa intende dire al mondo? E come intende farsi ascoltare dal consesso delle nazioni?

In primo luogo io credo che l'Europa possa vantare una grande, unica esperienza politica. Esperienza tanto gloriosa quanto dolorosa. Ci sarà bisogno di entrambe le cose nel mondo a venire. In secondo luogo c'è la ricchezza delle sue diversità, che ne fa un laboratorio mondiale per la creazione di un vaccino potente contro il virus dello «scontro di civiltà». In terzo luogo essa può offrire l'esempio prezioso del proprio processo di unificazione. È la sua forza, che è stata capace di soverchiare la cortina di ferro e il muro di Berlino.

La ricchezza delle sue diversità ne fa un laboratorio mondiale per la creazione di un vaccino potente contro il virus dello «scontro di civiltà»

Io credo tuttavia che occorra alzare lo sguardo. Ciò che sta avvenendo è più importante dell'allargamento dell'Unione Europea. Non solo perché viene dall'Est un impulso potente di aspirazioni democratiche e riformatrici che non dev'essere deluso, ma soprattutto perché un tale processo non potrà essere considerato concluso fino a che non poggerà definitivamente su due gambe, Est e Ovest.

Come ciò possa essere ottenuto è materia di discussione, che durerà non poco, ma non potrà avvenire comunque senza costruire una qualche formula di legame, di unione, tra la Russia e altri paesi dell'ex Unione Sovietica, da un lato, e l'attuale configurazione europea dall'altro. Senza questo legame l'Europa si troverà deprivata di immense risorse economiche, strategiche, intellettuali, e di sensibilità diverse, orientali, dalle quali poter ricavare una dimensione veramente mondiale. Così io interpreto l'idea fondamentale di Giovanni Paolo II: «L'Europa deve respirare con due polmoni». Cioè come un Occidente integrato e un Oriente ricostruito sulla base di riforme democratiche.

L'Unione europea può aiutare il mondo di questo secolo a guardarsi da un'utopia non meno pericolosa dei totalitarismi dello scorso secolo: l'ultraliberalismo

Fu da queste prospettive che nacque la Carta della Nuova Europa, scritta a Parigi nell'autunno 1990. E' ben vero che dopo il 1991 la storia ha camminato in direzione diversa, spesso tragicamente negativa. Ma le aspirazioni di allora non sono state superate, perché erano reali e profonde. E ora ritornano in primo piano. La logica dell'integrazione sta riprendendo il predominio sulle energie negative della frantumazione. E ciò avviene su ambo i lati di quella che un tempo rappresentò la linea di demarcazione tra due campi ostili e che ora è divenuto un unico «campo di forza europeo». La Slovenia, primo paese emerso dalla frantumazione jugoslava, è entrata nell'Unione. Le Repubbliche baltiche, un tempo spezzoni dell'Urss e ora Paesi sovrani, hanno fatto altrettanto. E le quattro grandi repubbliche ex sovietiche tornano a integrarsi tra loro.

La seconda grande questione è questa: saranno sufficienti le tradizioni umanistiche e democratiche dell'Europa per fare fronte ai venti di violenza incontrollata che soffiano senza posa? Quando la comunità mondiale è costretta a sottostare alla pressione dell'illegalità? Gli eventi di questi ultimi mesi dicono che coloro che hanno irriso alla «vecchia Europa», considerata antiquata; coloro che hanno ripetuto l'errore di Stalin, che chiedeva sarcasticamente a Churchill quante fossero le divisioni del papa, stanno finendo vittime della loro illusione. L'Europa non ha armate, ma ora sono le armate quelle che servono per affrontare i problemi del mondo contemporaneo. I missili non possono produrre acqua e aria pulita. E, per quanto concerne il terrorismo, l'Europa l'ha conosciuto da sempre. La Russia ricorda ancora il terrorismo dei seguaci di Neciaev, cui in seguito s'ispirarono i bolscevichi; l'Europa non ha dimenticato gli anarchici dell'inizio del XX° secolo e i terroristi delle Brigate rosse, e non si è ancora liberata dai terrorismi separatisti e dagli estremismi religiosi.

Russia e Europa sanno bene che, nemmeno nella sua nuova forma «islamica», il terrorismo rappresenta gli aspetti patologici di una qualche religione o cultura nazionale. Esso, al contrario, com'è sempre accaduto in passato, è prima di tutto uno strumento della politica, caduta in mano a fanatici e fondamentalisti e, nello stesso tempo, sintomo di una malattia interiore della società. Oppure conseguenza di conflitti internazionali irrisolti.

Per l'America, specie dopo l'11 settembre, il terrorismo è un'aggressione dall'esterno, un incubo simile a una nuova Pearl Harbor, che dev'essere spezzato con i bombardamenti, con la guerra preventiva. Per gli europei - che non solo vivono da sempre fianco a fianco con il mondo musulmano, ma che anzi l'hanno già all'interno dei loro confini - il terrorismo costituisce una malattia sociale, che minaccia la stabilità politica e acute crisi interne. Essi sanno che non lo si può curare solo con la forza, poiché in questo modo si va direttamente allo scontro di civiltà sognato dagli estremisti.

Un ragionamento analogo vale per la democrazia. Come le radici del terrorismo non si possono tagliare con le armi e la tecnologia militare, così la democrazia non può essere impiantata mediante corpi di spedizione. Non è una merce di esportazione, con la quale aprire di forza mercati in altri continenti. La democrazia non è nemmeno il vestito della festa, che s'indossa a casa propria ma che si può togliere, sostituendolo con la divisa militare quando si va all'estero, magari per installare zone al di fuori delle leggi.

L'Europa può infine aiutare il mondo del XXI° secolo a guardarsi da un'utopia non meno pericolosa dei totalitarismi del secolo XX°: l'utopia dell'ultraliberalismo. La globalizzazione non ha atteso il nostro consenso per venire al mondo.

Cercare di piegarla agl'interessi dei più forti significa negarla e renderla così molto pericolosa. L'esperienza europea dice che la pace sociale, in ogni società, non è meno importante della sicurezza nazionale. L'incontrollabile disordine dell'attuale globalizzazione ultraliberale ha prodotto vantaggi a vasto soltanto dei sei miliardi di individui che popolano il pianeta. E' questo che sospinge la comunità mondiale verso la legge della jungla e verso un'esplosione sociale.

Occorre dunque ridare alla globalizzazione un «volto umano». Bisogna europeizzare la globalizzazione. La vecchia e la nuova Europa, nell'accezione più vasta, sono dunque chiamate a una funzione insostituibile: riportare la politica mondiale al pluralismo. Che è poi la via attraverso cui è possibile ricostruire la pace.

Sospetti appartenenti ad Al Qaeda tenuti prigionieri nel campo di detenzione militare a Guantanamo

GLI INTRECCI TRA MAFIA E POLITICA

Salvatore Cuffaro, presidente della Regione siciliana

Il pentito Giuffrè: Cosa Nostra nel 2001 appoggiò la candidatura di Cuffaro

■ Il collaboratore di giustizia Antonino Giuffrè ha dichiarato che in occasione delle elezioni regionali del 2001 i boss al vertice di Cosa nostra avrebbero deciso di appoggiare la candidatura di Salvatore Cuffaro, poi eletto presidente della Regione siciliana, e adesso indagato per concorso in associazione mafiosa. Il pentito non è stato tuttavia in grado di indicare episodi specifici, né ha parlato di contatti diretti tra il candidato ed esponenti delle cosche. Le dichiarazioni di Giuffrè sono contenute in un interrogatorio depositato agli atti del processo all'ex assessore comunale dell'Udc, Domenico Miceli, in cella da giugno dello scorso anno per concorso in associazione mafiosa. Il processo si aprirà il 6 luglio prossimo. Il collaboratore dice al pm Nino Di Matteo nell'interrogatorio reso il 6 marzo 2003, e rimasto fino ad ora secretato, che l'appoggio a Cuffaro sarebbe stato deciso dai capimafia Bernardo Provenzano, Benedetto Spera, Giulio Gambino e Salvatore Fileccia, perché era ritenuto un politico «affidabile». Rispondendo ad una domanda del sostituto Di Matteo, Giuffrè afferma di non essere a conoscenza di specifici episodi «di pagamento di tangenti», ma di aver saputo della «affidabilità» di Cuffaro da Nino e Franco Militello, persone che il pentito sostiene essere vicine a lui, ma che non fanno parte di Cosa nostra. I due amici di Giuffrè sarebbero stati impegnati nella compagna elettorale di Cuffaro. In questo modo, spiega il pentito, i boss erano informati in tempo reale degli incontri elettorali del candidato alla presidenza della Regione e di tutto quello che faceva.

L'EX PRESIDENTE POLEMICO CON I «POPOLARI» EUROPEI

Cossiga: sono pronto a lasciare il Ppe

«Aznar ha rovinato tutto, ma ora attenti a nuovi pasticci»

intervista

Ugo Magri

ROMA

E' vero, presidente Cossiga, che lei è sul punto di dimettersi dal Partito popolare europeo?

«Non credo che la cosa possa interessare a molti».

Però lei ne è membro individuale e negli ultimi anni ha fatto parte pure del bureau. Un suo distacco, dunque, non passerebbe inosservato.

«Diciamo allora che sto maturando questa decisione».

La causa?

«Risale allo scontro violento che ebbi al Congresso dell'Internazionale democratico-cristiana, e poi nel vertice del Ppe a Madrid, con José Maria Aznar. Un po' a difesa degli amici baschi del Pnv, che già egli aveva incominciato a perseguitare, un po' perché ero contro l'idea di trasformare il Ppe in una coalizione caratterizzata soltanto dall'antisocialismo».

Prevalse invece la linea Aznar...

«Appunto. E difatti può vedere anche lei la deriva conservatrice, se non reazionaria, impressa dal Pp spagnolo: un partito nostalgico del regime di Franco e moralmente schierato con gli insorti contro la Repubblica spagnola difesa da Mauriac, da Bernanos, da Maritain e da Don Sturzo...».

Aznar si è fatto largo con l'aiuto di chi?

«Dell'attuale presidente Martnes, della Cdu-Csu tedesca. Per motivi tutti legati a considerazioni di carattere nazionale. E così il Ppe ha troncato le sue radici che affondano, come lei certamente sa, nelle Nouvelles Equipes Internationales...».

Prego?

«Era stata la prima aggregazione europea dei movimenti cristiano-democratici che condusse la lotta contro fascismo, nazismo, salazarismo e franchismo in nome della libertà, della democrazia e dell'europeismo».

Benissimo.

«Siamo al punto che il Ppe non somiglia lontanamente all'Unione europea democratico-cristiana di Schumann, De Gasperi, Adenauer, e nemmeno al Ppe che raccolse i partiti cristiano-democratici nel primo Parlamento europeo...».

Scusi l'interruzione. Ma del Ppe una volta non facevano parte anche i popolari italiani?

«Si riferisce al Club di Atene, cioè a quell'ala riformista che negli anni scorsi aveva tentato di fronteggiare la deriva conservatrice?».

Proprio a quello.

«Allora ricordi che c'è stata prima la defezione del Finegael irlandese e di Nova Democratia greca; poi è scomparso l'Udr».

Il partito da lei fondato e presieduto.

«Esatto. Infine si è arrivati all'autosospensione del Partito popolare italiano, a motivo della sua alleanza con i liberal-democratici della Margherita e con i "democratici-prodiani" dell'Asinello (i quali fanno parte invece del gruppo liberal-democratico e Strasburgo). Risultato: il Gruppo di Atene si è estinto, ed è quasi del tutto tramontata la possibilità che si riesca a salvare il Ppe».

Quasi del tutto, ha detto?

«Ciò che finora mi ha trattenuto dalle dimissioni è la nostalgia del passato e la paura, aumentata da vecchio, di rimanere solo... Ma se uno soltanto dei partiti rimasti fedeli alla tradizione originaria, vuoi il Partito democratico umanista vallone, vuoi l'Unione democratica di Catalogna di cui son socio onorario, lasceranno il Ppe, io mi dimetterò immediatamente».

Lo farà?

«Pensi, ho già scritto una bozza di lettera da indirizzare a Martens».

In quel caso dove si andrà ad accasare? Si parla di un gruppo parlamentare nuovo, in cui confluirebbero i democratici e i liberali dell'antico Edlr insieme agli ex democratico cristiani di Bayrou, forse addirittura la Margherita...

«Temo che questo rassemblement non darà vita a un partito, casomai solo a un gruppo parlamentare europeo. E siccome del Parlamento europeo io non faccio parte, ovviamente non potrei aderirvi».

Lo farebbe, se potesse?

«Certamente no».

Non dica che nemmeno il progetto di Bayrou le piace, presidente?

«Sa cosa mi aveva detto di lui Helmut Kohl, mentre si parlava della classe dirigente europea di origine democristiana? "E' solo un ambizioso e modesto insegnante". Questa sua idea di mettere insieme liberal-democratici inglesi e scozzesi, liberal-massoni belgi, i cosiddetti democratici di Romano Prodi e qualche partito di autentica ispirazione cristiana mi sembra un grosso pasticcio. Qualcosa cui Bayrou abbia pensato solo nell'illusione di partire dall'Europa per aspirare alla presidenza della Repubblica francese».

Teme la confusione?

«Non sono soltanto io a diffidare dei tentativi estemporanei di accorpare storie e tradizioni così diverse».

E chi altro?

«Ad esempio, per le stesse ragioni, qui in Italia l'amico Francesco Rutelli e (dietro le quinte) l'amico Massimo D'Alema sono riusciti ad affossare in extremis l'idea della Costituente del partito unico avanzata da Prodi al Tricicolo».

Adottata, alla fine.

«Sì, è vero, ma nella forma molto più attenuata e facilmente dissolvibile della federazione...».

Il presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga

IL PRESIDENTE L'HA CONFERMATO A BERLUSCONI DURANTE IL SUMMIT DI PARIGI. PISANU RINGRAZIA

Chirac annuncia: estraderemo Battisti

«Ormai siamo in uno spazio giudiziario europeo comune»

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

C'era una volta la dottrina Mitterrand, c'è da ieri la dottrina Chirac. Quella era così ambigua che tutti la leggono ora a modo loro; questa almeno è più chiara e dice che le persone condannate per crimini di sangue saranno estradate dalla Francia nel loro paese di origine. A cominciare da Cesare Battisti. Così ha puntualizzato ieri il presidente francese, esprimendo l'ovvia riserva di aspettare l'esame che la Cassazione farà della sentenza pronunciata l'altro giorno dalla Chambre de l'Instruction di Parigi a favore dell'estradizione dell'ex terrorista italiano. Ma dicendo chiaramente che una volta superato l'ultimo esame dei giudici, non ci saranno problemi: Battisti sarà estradato. Il presidente s'è espresso così durante la conferenza stampa al termine del summit Italia-Francia. La domanda di una giornalista francese era evidentemente attesa perché Chirac ha dato la sua risposta leggendo quasi parola per parola una scheda che gli era stata preparata. La giornalista ha chiesto se la Francia avrebbe rinnegato l'impegno di ospitalità e asilo offerto ai «rifugiati» italiani da Mitterrand. Ed è questo ora - dopo la sentenza che ha fatto piazza pulita degli argomenti giuridici - il punto storico, politico, polemico tra i difensori di Battisti, la sinistra francese e l'Eliseo che chiedono il rispetto della «parola» del vecchio presidente socialista a Chirac.

E Chirac ha risposto che il suo predecessore aveva preso quell'impegno nel 1985 quando lo stato della procedura penale italiana era di un certo tipo che provocò anche la condanna dell'Italia da parte della Corte di Strasburgo. Ma poi nel 1989 l'Italia ha adeguato la sua procedura che ora è stata giudicata perfettamente conforme al rispetto dei diritti dell'uomo dalla Corte europea. Dunque, ne ha concluso Chirac, non c'è nessuna ragione perché la Francia non riconosca le sentenze per i fatti di sangue pronunciate dalle corti italiane nei confronti di Cesare Battisti che è condannato all'ergastolo per quattro omicidi. Senza mai nominarla Chirac ha fatto riferimento alla questione delle condanne per contumacia. In Francia il «contumace» nel caso di arresto viene rigiudicato. In Italia no. Ma in Francia viene sempre condannato al massimo della pena e non ha difesa perché secondo la loro procedura l'imputato è obbligato a partecipare al processo. In Italia invece si ha il diritto di non partecipare al proprio processo, ma di farsi rappresentare da un avvocato di fiducia. Dall'89 la procedura italiana prevede che se un contumace condannato dimostra che non era informato del proprio procedimento o che non è stato rappresentato, ha diritto a una revisione del processo. Cesare Battisti, risulta dagli atti dei vari procedimenti che ha subito, era invece informato dei processi, ha nominato i suoi due avvocati di fiducia, che lo hanno difeso con attenzione ed efficacia. Così ha riconosciuto la Chambre di Parigi dando piena legittimità e validità alle sue condanne.

Con questa risposta Chirac ha ristretto la questione ad un puro angolo procedurale. La natura - seppur giuridicamente confusa - della promessa Mitterrand era invece più che altro politica: non estradare chi si impegnava a rompere con la lotta armata e a vivere pacificamente in Francia. Mitterrand aveva però precisato non i «colpevoli e i complici» dei crimini di sangue. Per inerzia e ambiguità la sua «dottrina» in questi anni ha coperto tutti. Ma ora, ha precisato Chirac, siamo in uno spazio giuridico comune europeo e non può esistere l'assurdità di «rifugiati politici» tra due stati dell'Unione. L'uscita del presidente ha subito provocato la reazione della Lega dei diritti dell'uomo che gli ha ricordato come la scelta del suo predecessore impegni anche lui. Ma per il momento nessun altra reazione politica, nemmeno dai socialisti, tra i quali pure stanno emergendo posizioni articolate sulla vicenda. Sembra insomma che l'opinione pubblica stia cambiando. Ieri il quotidiano di sinistra Libération ha aperto un forum online e la maggioranza degli interventi erano a favore dell'estradizione di Battisti.

Silvio Berlusconi e il presidente francese Jacques Chirac ieri all'Eliseo

CONTRARI AL LORO INGRESSO I RUTELLIANI, FAVOREVOLE L'AREA PRODIANA, PRUDENTI GLI EX DC

Eurogruppo liberale: i radicali dividono la Margherita

ROMA

Marco Pannella ed Emma Bonino spaccano la Margherita. Da una parte gli esponenti vicini a Francesco Rutelli, assolutamente contrari a un ingresso dei Radicali nel nuovo gruppo dei liberali e democratici europei nell'Assemblea di Strasburgo. Dall'altra l'area prodiana, favorevole a un confronto e a un coinvolgimento dei due leader radicali. Prudenti e coperti, per ora, gli ex Ppi Franco Marini e Gerardo Bianco. Pannella e Bonino hanno formalmente chiesto di essere iscritti all'Adle, l'Alleanza dei democratici liberali per l'Europa, il nuovo gruppo a cui hanno dato vita il liberale inglese Graham Watson, il leader dell'Udf Francois Bayrou e Romano Prodi. Sembra che l'operazione possa andare in porto, ma si manifesta qualche difficoltà e allora Emma Bonino lancia il sasso: ci sono problemi per il nostro ingresso a causa di un veto di Rutelli. Lo ha confermato ieri anche Antonio Di Pietro: «Sono a conoscenza diretta del veto per bocca di Lapo Pistelli, che ha come mandante Francesco Rutelli».

Chiamato direttamente in causa, il responsabile Esteri della Margherita è molto chiaro: i Radicali non entrano, assicura Pistelli, e per me la questione è chiusa. Reagisce subito Andrea Papini, deputato della Margherita vicino a Prodi, il quale avverte che non spetta a Pistelli decidere chi entra e chi esce: «Nei Ds esistono posizioni non distanti da quelle dei Radicali. Il loro ingresso nell'eurogruppo va affrontato nelle sedi proprie». Papini, ai primi di marzo, aveva addirittura proposto che la Lista Prodi candidasse alle Europee Emma Bonino, scatenando le reazioni polemiche dei cattolici Giuseppe Fioroni e Rosy Bindi. Contraria anche l'europarlamentare della Margherita Patrizia Toia: «I radicali restino fuori dal gruppo europeo dei democratici e liberali. C'è bisogno in questo momento di una buona dose di omogeneità nei gruppi del parlamento Ue per avere capacità di iniziativa politica». «Rimane certamente forte - aggiunge Toia - l'apprezzamento di molte battaglie di Emma Bonino in tema di diritti umani e la disponibilità ad un lavoro comune su temi specifici». Ma i dirigenti della Margherita vicini a Prodi e ad Arturo Parisi insistono che «firme restando le differenti posizioni, è comunque giusto avviare un confronto con i Radicali per un loro eventuale ingresso nell'Adle» e aggiungono di «non vedere ostacoli» per un approdo positivo. Considerazione completamente opposta quella del capogruppo alla Camera Pier Luigi Castagnetti, che esclude che a Strasburgo i Radicali «possano venire dove siamo noi». La partita dunque è aperta e si giocherà tra Roma, Strasburgo e la Gran Bretagna. La Margherita riunisce infatti l'Assemblea federale lunedì e martedì. Poche ore dopo a Bath, in Inghilterra, si incontreranno tutti gli eurodeputati che faranno parte del nuovo gruppo e affronteranno la questione delle adesioni. Dalla loro i Radicali potranno contare anche su Antonio Di Pietro e Luciana Sbarbati. [r.i.]

Insulti quotidiani

DI FABRIZIO RONDOLINO

E' probabile che la crisi di governo non ci sia: ma la possibilità che ci possa essere è già un "tana libera tutti", e chiunque, nella maggioranza, si sente autorizzato a togliersi qualche sassolino dalla scarpa. Particolarmente in forma, ieri, Francesco Storace: il cda polista della Rai? «Che lottizzi e faccia nomine non è una novità. E' che le fa sempre in maniera sbagliata». Gigi Moncalvo, ex direttore della "Padania" e nuovo anchorman di Rai2? «Pensavo facesse il comic...». Il superministro dell'Economia Tremonti? «E' l'accrescitivo di Monti». Scoppiettante Storace, tenga qualche insulto per dopo, per quando la crisi sarà risolta...

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Silvano Barberis
di anni 52
Ne danno il triste annuncio la moglie Palma, la suocera Severina, la zia Pina, i cognati Irma e Massimo, lo zio, le zie, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Livorno Ferraris sabato 3 c.m. alle ore 15,30, partendo dalla abitazione in piazza Corio, 2.
— Livorno Ferraris, 1 luglio 2004.

L'Azienda Ospedaliera San Luigi Gonzaga partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Silvano Barberis
— Orbassano, 2 luglio 2004.

La Medicina d'Urgenza partecipa commossa al dolore per la perdita dell'amico e collega SILVANO.

Giorgio Ragni, profondamente commosso, partecipa al grande dolore della famiglia.

Ricordano il caro SILVANO:
Ermanno Bigatto
Famiglie Canavoso
Corrado Candela
Luigi Girardi
Pierangelo Maffiodo
famiglia Marchini

I Colleghi e il Personale della Geriatria del S. Luigi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Silvano Barberis
— Orbassano, 2 luglio 2004.

Gli amici della Diabetologia ricordano commossi SILVANO.

E' mancata
Giuseppa Fossati
anni 97
Ne dà il triste annuncio la sorella Carolina. Un ringraziamento particolare per l'amorevole assistenza a Teresa, Maria, Pinuccia e Florina. I funerali avranno luogo sabato 3 luglio ore 11 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore c.so Vercelli 206. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 luglio 2004.

La famiglia Trevisio è vicina a Lina in questo triste momento.

Vittoriana Moreggio si unisce al dolore della signora Carolina Fossati.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Clerico ved. Abbona
anni 73
L'annunciano i figli. Funerali in Pianezza lunedì 5 luglio ore 14,30 parrocchia Santi Pietro e Paolo.
— Pianezza, 2 luglio 2004.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Giancarlo Belletti
dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 2 luglio 2004.

Condomini, Amministratore, Custode del Condominio di c.so Tassoni 73 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa del
dott. Ludovico Perricone
— Torino, 2 luglio 2004.

Mario e Massimo Gerbi ricorderanno per sempre l'amico
Ludovico Perricone
— Torino, 2 luglio 2004.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Stefano Cossu
di anni 21
L'annunciano con dolore: il papà Giuliano, la mamma Eleonora Meloni, la sorella Paola con Francesco e Giulia e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 3 luglio alle ore 11,30 nella Chiesa di S. Marco, via Daneo 19, Torino.
— Torino, 2 luglio 2004.

. Didi e Paolo Riccadonna e famiglia sono affettuosamente vicini a Eleonora, Giuliano, Paola, Francesco e Giulia per il grave lutto che li ha colpiti.

A te si chiede, in te si cerchi,
si bussi alla tua porta.
Così, soltanto così, si capirà,
si troverà e ci sarà aperto.
S. Agostino

E' mancato
Diego Carrozzo
Con dolore immenso lo annunciano la moglie Paola, la figlia Valentina, il fratello Mimmo, parenti tutti. Funerali lunedì 5 luglio ore 9,30 parrocchia S. Cuore di Gesù via Nizza 56, la cara salma proseguirà per Villafranca d'Asti.
— Torino, 2 luglio 2004.
O.F. Aeterna - Torino

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Lorenzo Perotto (Renzino)
anni 76
L'annunciano la moglie Cristina, il figlio Mimmo con la moglie Lella e gli adorati nipotini Gabriele, Amedeo, Filippo e Zeno; il fratello Giuseppe e famiglia; la zia Rusin; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cantoira lunedì 5 corr. alle ore 10 dall'abitazione via Roma 24. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cantoira, 2 luglio 2004.

Grazie PADRINO. Sei stato sempre presente nella mia vita. Sarai sempre nei miei pensieri. Elena, Riccardo e la piccola Cristina.

La famiglia Tocci partecipa al dolore.

Le famiglie Mecca e Chiadò partecipano vivamente al dolore di Cristina e famiglia per la scomparsa del caro amico RENZIN.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Matteo Miotto
A funerali avvenuti l'annunciano: l'amatissima moglie Ilelin...; i figli: Paola con Mario, Stefano con Margherita; gli adorati nipoti Carlo, Lucia e Benedetta.
— S. Carlo C.se, 1 luglio 2004.

Maurizia Vittone con Angioletta, Carlo e famiglie si unisce al dolore di Stefano, Idelma, Paola per la scomparsa del consuocero
Matteo Miotto
— Rocca Canavese, 3 luglio 2004.

La famiglia Benedetto piange l'amico e consuocero MATTEO.

Partecipano al dolore di Paola e famiglia Adriano, Paola; Vittorio, Rossella; Alberto, Emanuela; Maurizio, Chiara; Raimondo, Stefano, Carlo, Emanuele.

(continua a pagina 12)

IL QUOTIDIANO VATICANO: ESIBIZIONE BUONA PER LA PEGGIOR TV

Danza del ventre all'esame L'«Osservatore» condanna

L'originale «tesina» della ragazza torinese ha ottenuto il massimo dei voti
L'ex ministro Berlinguer: «Non c'è scandalo a unire la pratica alla teoria»

Michela Tamburrino
ROMA

Un approccio decisamente dimostrativo quello adottato da Cristina [redacted] Gregorio, vent'anni, la diplomanda torinese che per meglio illustrare la sua tesina [redacted] usi, costumi e il conoscibile d'Egitto, si è calata nei panni di danzatrice del ventre e ha mostrato alla commissione esaminatrice di un Istituto per il Turismo di Torino, quanto l'Egitto in fatto [redacted] danze tipiche può vantare.

Tutti finisce qui. Invece [redacted]. Il ballo con epicentro l'ombelico ha scatenato contrastanti reazioni. Tuona l'«Osservatore Romano» e sceglie l'arma del sarcasmo per bollare la danza come materia d'esame: «Lo spa[redacted] scenico di quell'esame ha fatto centro, i giornali ne han[redacted] parlato - scrive Franco Patruno - e la candidata potrebbe essere invitata a velinare dopo il telegiornale della sera. Forse anche per "L'isola dei famosi" che con stoltezza pari all'imprudenza la Rai ha reclamizzato pure quest'anno con consumistico sorriso d'audience, potrà [redacted] giorno essere l'approdo di questa esibizione d'esame».

Non è d'accordo con tanta intransigenza il professor Domenico De Masi, preside [redacted] Scienze della Comunicazione presso l'Università La Sapien[redacted] di Roma, che infatti contestualizza il giudizio: «Bisogna innanzitutto vedere il contesto nel quale si è esibita la studentessa. Se la danza era funzionale [redacted] un ragionamento, [redacted] si stava parlando di usi e costumi dei popoli orientali inerenti allo studio [redacted] corpi è un conto, [redacted] la diplomanda di punto in bianco e senza un motivo si è messa a roteare i fianchi facendo la velina, andava cacciata dall'aula. Prendiamo un [redacted] pio: in medicina, se l'esame lo richiede, ci può essere in aula la dissezione di un corpo [redacted] no, [redacted] che non si farebbe mai in altro ambito. È il contesto che giustifica il [redacted]. Da me ci fu una ragazza che fece [redacted] [redacted] sull'origine dei profumi e la bravissima laureanda per argomentare le differenze tra essenze francesi e quelle italia[redacted] spruzzò i profumi in aula». Andando avanti così, facendo salvo il contesto, si potrebbero avere esempi pratici delle diverse abitudini sessuali nel mondo. Sorride De [redacted]: «Proietteremo delle fotografie esplicative, non siamo mica dei bambini. Qualche anno [redacted] ho tenuto un seminario sulla pornografia. Ho invitato [redacted] parlare alcune pornostar che hanno raccontato la loro esperienza spiegando come vivevano, come lavoravano, come guadagnavano e i rischi che correvano. Scienza, appunto». Dello stesso parere è Don Enrico Dal Covolo, vicario [redacted] salesiani ed educatore: «Quello che può sembrare uno scandalo [redacted] raccontarsi magari non lo è [redacted] vedersi. Il compito dell'educatore è quello di esserci, per giudicare vedendo».

Anche il professor Giovanni Berlinguer, già ministro della Pubblica Istruzione nel [redacted] parla di [redacted] «In molti esami universitari si associa spes[redacted] un [redacted] teorico a uno pratico, in medicina è prassi. Che [redacted] [redacted] esame per un diploma dell'Istituto turistico si dia la prova di conoscere bene gli usi di un paese, non mi sembra uno scandalo. Basilare è saperle contenere, queste prove, nei limiti della decenza e non farle diventare esibizionistiche».

Cristina [redacted] Gregorio durante il suo esame di maturità

LA STUDENTESSA SI RACCONTA

«L'Islam mi attrae, che male c'è?»

Cristina: ho letto il Corano, è tutt'altro che carico di minacce

Angelo Conti
TORINO

Massimo dei voti (15 su 15) alla tesina sull'Egitto con danza del ventre presentata giovedì mattina all'esame di maturità [redacted] Cristina Di Gregorio, allieva dell'istituto professionale per il turismo Carlo Ignazio Giulio di Torino. Ieri mattina la ragazza ha anche saputo di avere superato l'esame con una votazione complessiva di 72/100 che giudica un buon risultato, considerato anche il suo status di studente lavoratore dei corsi serali (di giorno Cristina fa la cassiera in un supermercato). «Anche [redacted] - confida Cristina, che vive in via Monastir, nella zona più operaia di Torino - forse potevo strappare qualche punto in più. In realtà la tesina è andata molto bene, [redacted] confidavo potesse avere un effetto più marcato sulla votazione complessiva. So che i professori hanno discusso se, oltre al massimo punteggio della ricerca, potessero [redacted] non potessero aggiungere qualche punto anche al resto. [redacted] c'è stata qualche opposizione. Al di là degli applausi generali, che sono seguiti alla esibizione, si vede [redacted] la [redacted] danza del ventre [redacted] [redacted] piaciuta proprio a tutti».

Certo non è piaciuta all'«Osservatore Romano», che in un articolo di terza pagina firmato da Sandro Patruno e intitolato «La danza del ventre [redacted] di discipline scientifiche umanistiche e turistiche» critica la [redacted]lta della studentessa. Cristina è rimasta molto sorpresa dalla [redacted] rità [redacted] giudizio, [redacted] ha usato ben altra comprensione: «Se ho scelto [redacted] aggiungere la danza del ventre ad una ricerca sull'Egitto decisamente ampia, che spaziava dalla letteratura alla politica, dai bisogni sociali al turismo, è soltanto perchè ho cercato di capire meglio possibile [redacted] mondo che mi affascina e che non potevo visitare. Ho imparato a ballare [redacted] danza del ventre esattamente per le stesse ragioni per cui ho cominciato, da autodidatta, a studiare la lingua araba. E' forse sbagliato [redacted] colpiti, da bambini, dalle immagini dei faraoni viste sui libri di scuola?». [redacted] aggiunge: «E' un mondo in parte ancora avvolto da mistero che giustifica la curiosità di uno studente. Quanto alle veline, beh, [redacted] ho di queste ambizioni. Non ho [redacted] rifiutato nessuna intervista, e sono state tante, e andrò certamente a Uno Mattina, perchè voglio vedere da vicino gli studi della televisione [redacted] anche perchè la trasmissione potrà forse aiutarmi a trovare un lavoro nel mondo del turismo, che è lo scopo per il quale ho studiato, di sera, con tanti sacrifici».

Cristina, con ogni probabilità, sarà invitata a compiere il suo primo viaggio in Egitto. Un modo per conoscere davvero una realtà islamica: «Sì, l'Islam [redacted] attrae, vorrei viverlo, vederlo da vicino. Il Corano? L'ho letto, e [redacted] è parsa un'opera ricca di umanità, tutt'altro che carica di minacce. Gli integralisti, in fondo, sono soltanto degli estremisti, che lo interpretano nel modo sbagliato. Ho alcuni amici arabi che ho conosciuto proprio approfondendo i [redacted] studi - spiega -: odiano il terrorismo tanto quanto noi».

CARMINE GIULIANO

Morto a Napoli il boss amico di Maradona

NAPOLI

Sognava di giocare nel Napoli Carmine Giuliano, una grande passione per il calcio e per Diego Armando Maradona. [redacted] suo sogno fu spezzato quando a 23 anni un killer lo colpì alle gam[redacted]be [redacted] alcuni colpi di pistola. Carmine Giuliano fu intervistato come un vip quando saltò fuori della sua amicizia con l'ex pibe de oro: le foto «nella conchiglia» del bagno di casa Giuliano, le feste a base [redacted] champagne [redacted] ostriche. Maradona era di casa dai Giuliano, partecipava a feste [redacted] matrimoni.

[redacted]on c'era solo il calcio nella vita del boss morto ieri al termine di una lunga sofferenza. Carmine Giuliano [redacted] 52 [redacted]. Cinque anni fa fuggì su una sedia a rotelle dalla clinica di Cassino dove [redacted] trovava ricoverato a causa del tumore alla gola che poi lo ha portato alla morte. Un parente lo stava aspettando all'esterno della casa di cura con un'auto. Giuliano era stato arrestato la notte di Capod[redacted] del '99, dopo avere festeggiato [redacted] [redacted] con la moglie, [redacted] sorelle, i figli ed altri familiari.

Dopo l'arresto di Capodanno Giuliano restò [redacted] carcere poco più di un [redacted]. Poi la grave malattia indusse i giudici del riesame a concedergli il beneficio degli arresti in clinica. Agli inizi del 2000 Carmine Giuliano decise di diventare un collaboratore di giustizia. «Voglio rispettare le leggi dello Stato», affermò [redacted] era in corso un'udienza di un processo che lo vedeva indagato. Ma questo suo ravvedimento durò poco: Carmine Giuliano ci ripensò [redacted] ritrattò le proprie dichiarazioni iniziali.

Collaboratori restano invece tuttora altri 3 fratelli del defunto: Luigi, il capostipite, detto «o re», Guglielmo detto «o stuorto» [redacted] Raffaele, «o' zui». Le redini del clan, tra i più antichi di Napoli sarebbero in mano alle donne. Un nipote di Carmine, Salvatore, si trova in carcere per l'omicidio di Annalisa Durante, la quattordicenne uccisa con un colpo di pistola vagante la notte del 27 marzo scorso. [r. cri.]

proposte:

Da sabato 3 luglio
Cent'anni di Roncofritto
di Paolo Cevoli
a 4,90 euro*

In collaborazione con COMIX

ComicaMente
Una collezione di libri tutta da ridere.
Ogni sabato in edicola con La Stampa [redacted] Specchio.

Un paesino che non esiste, ma potrebbe essere ovunque.
Abitudini, paradossi e follie della vita in provincia, raccontate dall'assessore più irritabile, confusionario ed esilarante d'Italia.
Roncofritto sbarca in edicola, ComicaMente.
Da sabato 10 luglio: *Diario futile* di Marcello Marchesi a 4,90 euro più il prezzo del quotidiano.

IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

Controlli della Polstrada

Un anno con la patente a punti In calo morti e incidenti

A un anno dalla revisione del codice della strada e dall'introduzione della patente a punti il bilancio è chiaramente positivo. I dati rilevati da polizia stradale e carabinieri indicano che ci sono stati meno morti e 24.505 feriti in meno sulle strade italiane rispetto all'anno precedente, mentre il numero complessivo degli incidenti è calato del 14,5%. A dispetto delle perplessità iniziali di molti il nuovo codice è riuscito a modificare in meglio il comportamento di molti italiani alla guida e a rendere più sicure le nostre strade. Ma in un quadro generalmente promettente ci sono anche segnali preoccupanti, perché alcune cattive abitudini sono dure a morire. Dal 1° luglio 2003 al 30 giugno è salito il numero degli incidenti è sceso da 189.181 a 161.696. Durante lo stesso periodo il numero dei morti è sceso da 4.569 a 3.712 (-18,8%), mentre quello dei feriti è sceso da 136.733 a 112.228 (-17,9%). E' anche diminuito il numero delle infrazioni, da 3.506.416 a 3.078.298 (-12,21%), segno che l'introduzione della patente a punti ha reso gli automobilisti italiani più disciplinati. Le multe per mancato uso del casco sono state dimezzate e quelle per il mancato uso della cintura di sicurezza sono calate del 43%. Purtroppo gli italiani continuano a correre troppo. Le multe per eccesso di velocità sono addirittura aumentate nell'ultimo anno del 15,74%, così come sono aumentate, del 13,74%, le multe per guida con telefonino. Durante i primi mesi dopo l'introduzione della patente a punti gli automobilisti erano decisamente più attenti al codice della strada; il rischio è che questa attenzione diminuisca col passare del tempo. Per ora i dati sono comunque confortanti e fanno crescere l'auspicio - e le pressioni - perché si arrivi rapidamente ad un calo delle tariffe assicurative. «Con tali riduzioni di morti e incidenti mortali - afferma Carlo Rienzi, presidente di Codacons - le polizze rc auto sarebbero dovute calare, e già da tempo, cosa che invece non è avvenuta». Il Codacons chiede alle compagnie di assicurazione di «accettare la realtà e di effettuare le sacrosante riduzioni delle tariffe auto in misura del 17%», in linea con la riduzione del numero degli incidenti. [a.d.r.]

I DATI ISTAT: IN MEDIA UN MATRIMONIO DURA TREDICI ANNI

La coppia è in crisi, soprattutto al Nord

Divorzi raddoppiati in sette anni

Antimo Fabozzo

Per tutta la vita un corno. Per qualche anno. Magari poco più di dieci. Diciamo tredici e non se ne parli più.

Dura tanto, in media, un matrimonio in Italia. Questo, però, quando va bene, perchè se il destino si accanisce, e capita una volta su quattro, la durata del menage passa a malapena il lustro. Non c'è proprio da rallegrarsi se si passano in rassegna i dati che i ricercatori dell'Istat snocciolano per misurare la capacità reciproca di sopportazione dei coniugi. Si ingrossa, infatti, a vista d'occhio il club degli italiani separati e divorziati. Questo anche per l'ostinazione delle donne che sono più decise degli uomini nel pronunciare la parola «fine». I numeri sono impietosi: nel 2002 le separazioni sono state 79.642 e i divorzi 41.835 con un incremento rispettivamente del 4,9% e del 4,5%, e del 52,2% e del 54,7% rispetto al 1995.

Ma le tinte del quadro dal nero pece diventano grigie quando si tratta di stabilire chi si deve dire «addio». E già, perchè gli italiani si lasciano sempre più ma per lo meno lo fanno in accordo. Nel 1987 infatti l'87 per cento delle coppie che si sono mandate cordialmente a quel paese hanno scelto la strada della separazione consensuale.

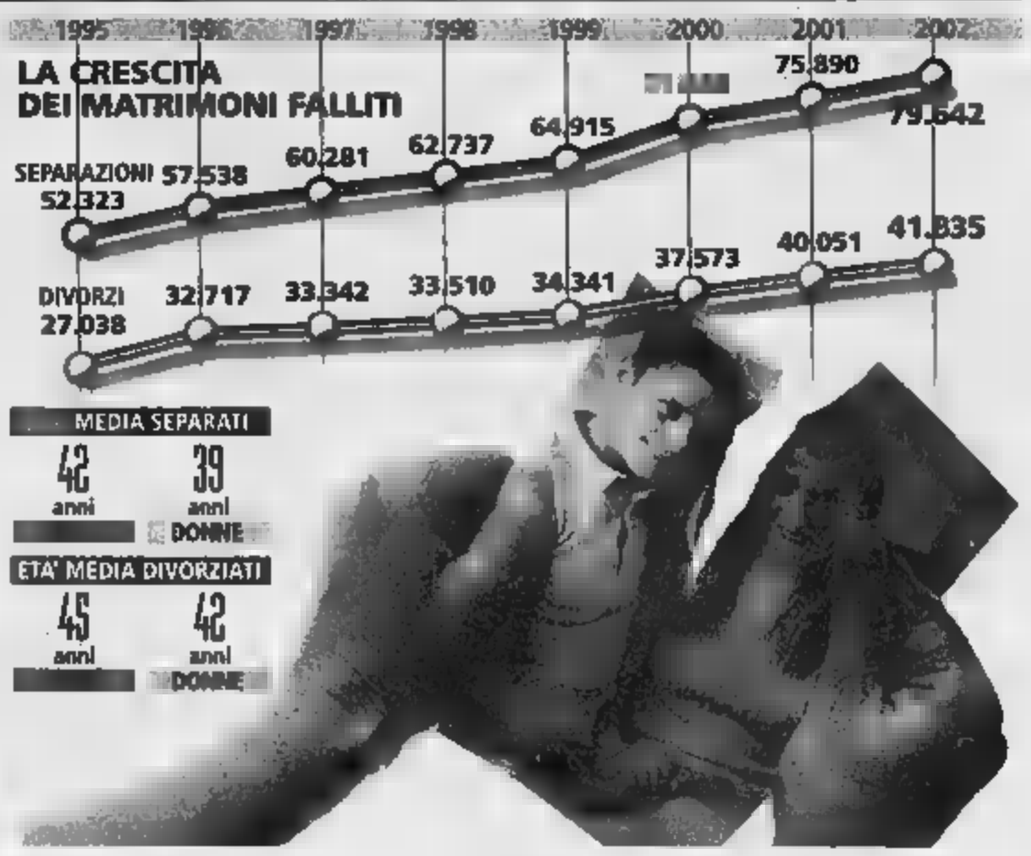
Meno strascichi giudiziali per quel 13% di ex coniugi che hanno optato per il divorzio. A scegliere la consensuale sono soprattutto le coppie del Nord (89,7% delle separazioni, 80,7% dei divorzi) che distanziano di oltre dieci punti percentuale un Sud (77,8% e 66,9%) ancora legato alla sacralità del matrimonio. D'altra parte non va dimenticato il dato storico del referendum sul divorzio che a sud di Roma vide prevalere i «no».

Certo che la scelta del tipo di procedimento è condizionata anche dalla natura della causa e dei costi. La separazione consensuale è meno costosa e si conclude in minor tempo: mediamente 130 giorni mentre il rito contenzioso richiede 998 giorni per la sentenza di separazione e 660 per quella di divorzio.

Le dolenti note di una coppia che «scoppia» provengono dall'affidamento dei figli che, in linea di massima si ritrovano a vivere con la madre anche se, stando alle cifre Istat, non è così scontato come lo era quattro-cinque anni fa. Infatti, nel 2002 sono stati affidati esclusivamente alla madre l'84,9% dei minorenni dopo una separazione e l'84% a seguito di un divorzio; mentre nel 1999, le percentuali si attestavano entrambe intorno al 90%. L'affidamento esclusivo ai padri riguarda solo il 4,1% delle separazioni e il 6,5% dei divorzi. L'affidamento congiunto si riscontra nel 10,5% e nell'8,6% dei casi. Nel complesso, i figli che hanno vissuto l'esperienza della separazione sono stati 93.269 (di cui 59.480 minori) e quella del divorzio 39.156 (19.356 under 18).

Un altro oggetto del contendere in caso di separazione è la casa dove viveva la famiglia che viene assegnata nel 58,1% alle mogli, nel 23% ai mariti, nel 17% a nessuno dei due coniugi. Le decisioni dei giudici sono influenzate dall'affidamento dei figli: la casa familiare è attribuita al genitore affidatario nel 63,5% dei casi se si tratta del padre, al 72,2% se si tratta della madre. Al momento del «lasciamoci», il 48,2% delle coppie abbandona la casa familiare per abitazioni autonome.

L'ultima questione che vede gli ex coniugi è legata a doppio filo al «vil denaro». Che tanto vile non è per quel 23,7% di separati e quel 12,4% di divorziati che si sono garantiti una forma di sostentamento economico. Quasi sempre, nel 95,5% dei casi, ad aprire i cordoni della borsa è l'ex marito il quale, in media, da separato all'ex un assegno mensile di 443,62 euro che scende a 379,24 dopo il divorzio. La consolazione per chi è costretto a passare un vitalizio alla persona che non ama più è costituita dal fatto che nel 76,1% delle separazioni e nel 64,7% dei divorzi l'assegno è appannaggio dei figli; le percentuali arrivano al 91,1% e 88,5% se i figli sono minori.



IL LEGALE: I GIOVANI SI SPOSANO CON TROPPA DISINVOLTURA

«L'anello non frena più i corteggiatori»

MILANO

«I divorzi sono più che raddoppiati ma il dato mi sembra scontato». Non mostra sorpresa l'avvocato Annamaria Bernardini de Pace, tra i più noti avvocati italiani esperti in Diritto di famiglia, di fronte alle statistiche Istat che indicano un balzo di oltre il 100 per cento di italiani separati e divorziati tra il '97 e il 2002 (+ 52,2% per i primi, + 54,7% per i secondi).

Del resto, questo trend lo ha avvertito nella sua attività quotidiana, in questi anni, e Annamaria Bernardini de Pace, che si è occupata anche delle vicende di numerosi personaggi dello spettacolo, lo riconduce a vari fattori: l'aumento di separazioni e divorzi, nella sua analisi, è anzitutto diventato un fatto «fisiologico», «perchè, a suo parere, è stato metabolizzato il concetto che, una volta finito il sentimento, finisce la coppia, mentre un tempo la coppia aveva una maggior valenza sociale».

Il sentimento finisce ora con il prevalere «sull'ipocrisia», «sugli aspetti patrimoniali, di identità di donne che lavoravano e, quindi, dovevano comunque essere mogli di qualcuno». «E il sentimento - puntualizza l'avvocato - dura quanto della convenzione, e dell'impegno sociale e una famiglia unita».

Meno ipocrisia, prevalenza del sentimento, maggior consapevolezza in chi decide di separarsi, ma c'è anche il rovescio della medaglia: da un lato, secondo l'avvocato matrimonialista, tra i giovani ci si sposa con più disinvoltura e senza riflettere quanto basta, dall'altro «c'è scarso rispetto della coppia, sia al suo interno che all'esterno».

«Nessuno - spiega - si fa scrupolo a rovinare una coppia e, quindi a corteggiare l'uomo sposato o la donna sposata». Molti matrimoni, stando all'esperienza dell'avvocato, vanno in crisi perchè l'uomo si infatua e sceglie donne più giovani della moglie e spesso le giovani donne soffrono il fascino dell'uomo maturo. «Sono ragazze nate tra il '75 e l'80. Forse sono educate ai sentimenti, forse non hanno più i valori della loro nonne, delle loro madri, hanno avuto un padre assente - ipotizza l'avvocato - per questo scelgono uomini più maturi».

Nomi l'avvocato Bernardini de Pace ne fa, gli esempi di coppie in cui lui è attempato e lei ha almeno vent'anni in meno, nel mondo dello spettacolo e non solo, si sprecano. Incidono oggi anche l'influenza dei media, gli esempi della star-system che «impongono di aver donne giovani, belle, scattanti». Eccezioni, «lucciole rispetto alle lanterne», le donne che, invece, scelgono uomini più giovani.

E quando, per il marito che sceglie la ragazzina invece della moglie arrive la resa dei conti, lui tenta quasi sempre una difesa d'ufficio: «Era lei che mi corteggiava». [r. crl.]

«PRONTO BANCO»

Un telefono contro il disagio

CATANIA

«Pronto Banco» è il nuovo servizio di accoglienza telefonica ed assistenza, che si propone di aiutare e accompagnare concretamente chi soffre. Realizzato dalla Fondazione Banco Alimentare - Onlus grazie alla collaborazione con la Regione siciliana, Unidea Unicredit Foundation e Tim.

Don Mauro Inzoli, presidente fondazione Banco Alimentare ha illustrato l'iniziativa nel dettaglio definendola, oltre che un'opportunità preziosa per i poveri nella regione Siciliana, anche un valido strumento per realizzare una mappature dell'indigenza e dei bisogni sociali con una capillarità mai raggiunta prima». Le cause di disagio, le sacche di povertà potranno essere monitorati dagli operatori di Pronto Banco, che partendo da una concreta richiesta di aiuto, cercheranno di accompagnare le persone bisognose alla rete di enti caritativi, possa affrontare alla radice le cause di queste povertà. Il progetto, che parte da un'esperienza pilota in Sicilia, si estenderà a tutto il territorio nazionale.

Per contattare «Pronto Banco» basterà comporre il numero 800.555.111, un numero verde totalmente gratuito per chi chiama, attivo dalle 9 alle 18 dal lunedì al venerdì e con la disponibilità di una segreteria telefonica la notte e nei giorni festivi. Il servizio è gestito da personale qualificato e opportunamente formato con garanzie di rispetto di standard qualitativi prefissati. L' iniziativa fa parte del progetto «Vivere Insieme», che prevede l'avvio di azioni legate al miglioramento della vita quotidiana, realizzate in collaborazione con le istituzioni e con gli enti già impegnati in ambito sociale. «Si tratta - ha detto Salvatore Cuffaro, presidente della regione Sicilia - di un qualificato sviluppo di un percorso avviato in Sicilia attraverso una legge che in soli tre anni di applicazione ha dato risultati lusinghieri».

LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE IN OCCASIONE DELLE VACANZE

Gli errori da evitare per chi ama il mare

Legambiente: non buttate le cicche in acqua e non ancoratevi sulle posidonie

Una modella circondata da un'aura di luce che sembra camminare sull'acqua. In realtà la superficie del mare è ricoperta da taniche vuote, sacchetti, bottiglie di plastica e da ogni genere di rifiuti. E sopra l'immagine campeggia lo slogan «Il mare pulito non è un miracolo».

E' la nuova provocatoria campagna di Legambiente sull'importanza di tutelare l'ambiente proprio in occasione delle vacanze. Per lanciare questo nuovo messaggio - nato all'interno del progetto «Li voglio vivi» con cui l'associazione guidata da Ermete Realacci lancia l'allarme sulle conseguenze del «prelievo indiscriminato di organismi marini da parte di bagnanti e subacquei» - è stata scelta la modella ambientalista e conduttrice televisiva Tessa Gelisio.

«Il mare non è un posacenere», dice il «primo comandamento»: una sola cicca di sigaretta inquina un metro cubo d'acqua e impiega uno a cinque anni per degradarsi completamente. E via via gli altri contengono messaggi chiari e semplici: «Non ancorare sulla posidonia» (è lei che difende le calette dall'erosione delle onde), «non toccare i pesci e gli invertebrati con le mani» (rimuove il loro muco, danneggiandoli), «le meduse: se le conosci le eviti, se le conosci non le uccidi» (sono comunque utili per l'equilibrio del mare), «la doccia con il sapone aspetta di farla a casa» (il sapone sporca il mare), «non buttare cotton fioc nel wc» (è fatto di un resistentissimo bastoncino di plastica, che non è biodegradabile), «non dare da mangiare ai pesci, non buttare il resto del tuo pranzo in mare» (i resti di cibo soffocano gli ecosistemi), «il mare è come l'amore: non vince chi arriva prima» (almeno in mare si dovrebbero tenere lontani i rumori eccessivi), «non farti il bagno nell'olio prima di farlo in mare» (le chiazze oleose sono già troppe), «datteri di mare? No, grazie» (è un reato prelevarli, venderli o acquistarli). [r.crl.]

LAMPEDUSA

Torna la tartaruga «caretta»

Nella spiaggia dell' Isola dei Conigli, una delle aree più belle di Lampedusa, la tartaruga marina Caretta Caretta è tornata a deporre le uova. Il nido, con un centinaio di uova, è stato scoperto dagli operatori della riserva naturale gestita da Legambiente. A protezione del sito è stata installata una recinzione metallica. Da questo momento il nido verrà salvaguardato dal personale della riserva e dai volontari di Legambiente per tutto il periodo dell'incubazione. Il periodo riproduttivo della Caretta Caretta coincide infatti con il periodo estivo: raggiunge la spiaggia durante la notte e qualsiasi luce o rumore può farla desistere.

IL DECALOGO

1. **IL MARE NON È UN POSACENERE.** Una cicca di sigaretta inquina un metro cubo d'acqua
2. **NON ANCORARE SULLA POSIDONIA.** Questa pianta è la maggiore ricchezza nel Mediterraneo
3. **NON TOCCARE I PESCI E GLI INVERTEBRATI CON LE MANI.** Spostarli significa danneggiarli
4. **DETERGENTI: SE LI CONOSCI TI EVITI, SE LI CONOSCI NON LI USI.** Basta poco per evitarle e sono utili per gli ecosistemi
5. **LA DOCCIA CON IL SAPONE FALLA A CASA.** Dalla spiaggia il sapone va in mare
6. **NON BUTTARE IL COTTON FIOC NEL WC.** Dal bagno arriva in mare
7. **NON DARE DA MANGIARE AI PESCI.** Spesso gli avanzi non sono biodegradabili
8. **IL MARE È COME L'AMORE: NON VINCE CHI ARRIVA PRIMA.** Chi ha fretta non rispetta la natura
9. **NON FARTI IL BAGNO NELL'OLIO.** Gli abbronzanti lasciano chiazze oleose
10. **DATTERI DI MARE? NO, GRAZIE.** E' un reato prelevarli e commerciarli

IL PROGETTO DEL GOVERNO

Testi scolastici sul web? Rivolta di editori e librai

ROMA

«Più che una norma anti-zainetti mi sembra si tratti una norma anti-libro e anti-editoria». Reagisce così il presidente dell'Aie, l'associazione degli editori, Federico Motta, in una lettera al ministro dell'Economia Giulio Tremonti, dopo la notizia che nella finanziaria che verrà presentata al consiglio dei minisitri ci sarà una norma che prevede la possibilità di scaricare i libri scolastici da Internet, pagando soltanto i diritti d'autore.

«Onorevole ministro - ha scritto Motta - mi sembra una norma anti-libro e anti-editoria, anche se quest'ultima non entra nella progettazione e realizzazione di un libro, tanto più se destinato alla scuola, ma solo avesse la funzione di stampare e distribuire. Quale che sia il significato politico e culturale della proposta - prosegue Motta - ritengo che per realizzarla vi siano problemi assai complessi da risolvere, tecnici, economici e giuridici, per i quali si richiede comunque il coinvolgimento degli editori, che non mi risulta siano stati sentiti su una materia che li tocca così pesantemente».

«Nonostante si tratti dell'Associazione che riunisce la maggioranza delle case editrici italiane, l'Aie non è stata nemmeno un'ipotesi di questo tipo. Ci sembra, quanto meno - conclude Motta - meritare qualche chiarimento, in modo da poter evidenziare le esiziali conseguenze di un simile modo di procedere, e non solo sul settore del sistema produttivo italiano più direttamente interessato».

Un deciso no arriva anche da Rodrigo Dias, presidente dell' associazione librai italiani, che rappresenta circa 2 mila librerie in tutta Italia. «Se il progetto evidenziato rispondesse a realtà - scrive in un telegramma al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi - esprimo profonda costernazione per un provvedimento che, oltre a non tener conto di complesse problematiche legate al diritto d'autore, alla proprietà editoriale e alla didattica, impoverirebbe ancor più l'immagine del libro, già ampiamente trascurata dalle istituzioni e che invece meriterebbe ben altra considerazione e promozione».

«Il provvedimento - conclude - porterebbe sicuramente alla chiusura della stragrande maggioranza delle librerie italiane». [r.crl.]

(segue da pagina 10)

Ringraziamo per la calorosa partecipazione al ricordo di

Oreste Caucino

— Torino, 2 luglio 2004.

ANNIVERSARI

2000 2004

Micaela Combina

Sempre, ma ancora di più con noi. Lidia e mamma.

MAESTRO

Franco Ricagno

ma i tuoi usignoli vivono
né sopra vi getterà le mani
il gran predone.

Marisa Cuniberto Barbero

Sei sempre nel nostro cuore. Giovanni, Cinzia, Carola, Gaida, Barbara e Stefano.

ORARIO ACCETTAZIONE INSERZIONI ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-16
Sabato 9-12,30
Tel. 011 6565250

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21
Tel. 011 6565250

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711
Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.260
Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

[illegible]

Minorenne [illegible] patentino travolge un militare Non si è fermato all'alt perché temeva la multa

Stava attraversando in sella al suo scooter, in compagnia di un amico, l'area pedonale lungo il corso principale di Santa Maria di Castellabate, uno dei più rinomati centri turistici del Cilento. Sprovvisto del patentino [illegible] non si è fermato all'alt impostogli dai carabinieri ed ha travolto uno dei militari di servizio finendo in stato di arresto. Ora il ragazzo diciassettenne dovrà difendersi da [illegible] gravi: tentato omicidio e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane è stato bloccato e condotto al centro di prima accoglienza del tribunale dei minorenni di Salerno. I carabinieri hanno notato un motorino che circolava tra i pedoni e quindi hanno deciso di fermarlo. Il giovane, temendo di essere multato non si è fermato. Il carabiniere guarirà in pochi giorni

NEL LECCESE

Carabiniere ucciso da un pensionato Il cordoglio di Ciampi, oggi i funerali

Voleva solo indurre alla calma un uomo irritato dagli schiamazzi di alcuni ragazzini che giocavano in bicicletta per strada: per questa ragione il maresciallo Giuseppe Palombo, un carabiniere di 38 anni in servizio da quattro anni a Carmiano, nel Leccese, stroncato giovedì sera da una fucilata in pieno petto sparata da un pensionato in preda ad un raptus. L'anziano, Pierino Caputo, di 74 anni, un contadino, è stato subito [illegible]. Palombo, originario di Campobasso, era da 18 anni nell'Arma e da quattro anni in servizio nella stazione di Carmiano. Lascia la moglie e due figli di 13 e 10 anni. I funerali si celebreranno oggi nella Chiesa S.Maria Assunta di Guagnano, il paese dove Palombo viveva con la famiglia. Il presidente Ciampi ha inviato al Comando dell'Arma un messaggio di cordoglio

[illegible] CONDANNA ANTI [illegible]

I messaggi non autorizzati violano la privacy La Tim deve risarcire con 1760 [illegible] un napoletano

Un risarcimento danni di mille euro, più altri 760 di spese legali. Queste le conclusioni del Giudice di Pace di Napoli, Aniello di Noia, nella prima sentenza in Europa che riconosce il «danno da sms pubblicitario-spamming». Ad essere [illegible] la Tim per violazione della privacy e illecito trattamento dei dati personali. Lo comunica l'associazione [illegible] consumatori». Nelle motivazioni della sentenza si legge che i messaggi pubblicitari sms, così come quelli elettorali o le email non richiesti e [illegible] «preventivamente autorizzati» per iscritto e in modo espresso, rappresentano una violazione [illegible] legge sulla privacy. «Questa sentenza - ha commentato l'avvocato Angelo Pisani dell'associazione che ha intentato la causa - riconosce finalmente anche il danno da spamming tramite [illegible]

LA RIQUALIFICAZIONE DELLA FIERA

Tre torri d'acciaio per cambiare Milano

La più alta raggiungerà i 220 metri, il doppio del Pirellone
«Dopo due secoli di Duomo, sarà questo il nuovo centro»
Enormi spazi verdi tra gli edifici, l'inaugurazione nel 2014

Francesco Spini
MILANO

Guardate bene Milano così com'è finché siete in tempo, perché forse tra dieci [illegible] non la riconoscerete più. Il Duomo ci sarà ancora, d'accordo, ma non sarà più l'unico punto di riferimento. A svettare dall'altro lato della città, dove fino ad oggi hanno stazionato i grigi padiglioni della Fiera, saranno tre torri, tutto vetro e acciaio, simbolo, secondo il sindaco della città, Gabriele Albertini, «di un nuovo rinascimento urbanistico e architettonico di Milano, dopo aver vissuto per troppo tempo solo di ricordi». La più alta si slancerà a 220 metri dal suolo, come a dire il doppio del Pirellone, un'altra mediana, in mezza torsione, toccherà i 185 metri. L'ultima, quella che sembra piegarsi a mo' di riverenza in mezzo alle altre due, sarà alta 170 metri, [illegible] volte e mezzo il Pirelli.

E' il progetto di quella che sarà la riqualificazione della vecchia zona fieristica così come l'ha disegnata un team di progettisti che conta architetti di primo piano. Ci sono Arata Isozaki, giapponese, all'attivo il Pala-hockey per le Olimpiadi 2006 di Torino, il polacco Daniel Liebeskind, vincitore nel 2003 del [illegible] per la ricostruzione del World Trade Center di New York, Zaha Hadid, nata a Baghdad, firmataria, tra l'altro, del progetto per il centro di [illegible] contemporanea di Roma. Insieme a loro il piemontese Pierpaolo Maggiora, all'attivo la vincita del concorso per il Comparto olimpico Torino [illegible]. Riuniti attorno al tavolo «virtuale» della tecnologia, hanno svolto un lavoro corale: «Per tracciare il primo segno sul progetto è passato un mese, nei [illegible] successivi tutto è filato tra continui confronti e discussioni», dice Maggiora.

Dietro i progettisti c'è la cordata CityLife (Generali Properties, in qualità di capocordata, insieme a Ras, Progestim, Lamaimmobiliare Appalti, Grupo Lar Desarollos Residentiales) che, con un'offerta capogiro da [illegible] milioni di euro, ha bruciato i concorrenti Pirelli Real Estate e Risanamento. «Tutti progetti di altissimo livello: differenti, ma uguali nella qualità», ha ricordato il presidente della Fondazione Fiera Milano, Luigi Roth. Tutti rientravano infatti nella short list selezionata da una [illegible] di valutazione che ha avvalsa anche della collaborazione di Lazard & C Real Estate.

Non sarà una nuova Milano da bere, quella disegnata da CityLife. Piuttosto una Milano da vivere, con ampi spazi verdi (180 [illegible] metri quadrati su 255 mila complessivi). Il cuore del progetto, infatti, si dipana da un'enorme piazza centrale dominata dalle tre torri. «Noi l'abbiamo concepita come la nuova piazza di Milano», racconta Maggiora tra sorrisi e strette di mano. «Così come la piazza del Duomo ha dominato gli ultimi secoli - dice -, noi immaginiamo che questa [illegible] la piazza del terzo millennio». Il suo cuore centrale sarà il parco, l'ambiente [illegible] termini generali. Non c'è infatti un confine per il verde, [illegible] trait d'union [illegible] le aree residenziali e i centri direzionali. Il parco, progettato con l'assistenza del noto vivaista milanese, Vittorio Ingegnoli, sarà percorso da un naviglio e, «anche per la scelta delle essenze, sarà un grande polmone naturale per la città».

Altro nodo sarà quello dei servizi pubblici che avranno due fulcri dominanti. Ci saranno un museo e un centro del design inserito all'interno della vecchia Fiera. «Un simbolo per il "made in Italy" - dice Albertini -, anzi per il "made in Milano"». E sarà la rivitalizzazione dei Padiglione 3 della Fiera (avrà il tetto trasparente) [illegible] centro d'incontro, riferito ai bambini e agli adolescenti - spiega Maggiora - che avranno qui un punto di ritrovo, [illegible] agli anziani, in un'ottica di partecipazione a tutto quello che è il rapporto sociale e di vivibilità». All'interno del nuovo quartiere c'è già una certezza: le automobili saranno bandite («almeno qui, abbiamo immaginato un ritorno alla vita d'incontro»), ma non mancheranno i parcheggi. Saranno 10 mila, tutti sotterranei, pensati per chi ci vivrà - lo spazio è per 5 mila persone, tra quelle pronte a sborsare [illegible] cifre che, [illegible] sé, non saranno alla portata di ogni tasca -, per i 5 mila lavoratori che andranno a occupare gli uffici, dentro e fuori le torri, ma anche per quei milanesi che sceglieranno il nuovo centro [illegible] meta di svago. Dentro e fuori le torri non si conteranno negozi, ristoranti, cinema. «Un risultato [illegible]ale, anche per i tempi - ha commentato il governatore della Regione Lombardia, Roberto For[illegible]ni -. Un modello di ottima relazione tra pubblico e privato, e un chiaro esempio di come possa funzionare il sistema federalista e della sussidiarietà». Per vedere tutto questo bisognerà attendere il 2014. Fino ad allora continueremo a godere del buon caro vecchio Duomo.

IL PROGETTO

1 I VINCITORI
La cordata Citylife, guidata da Generali Properties, si è aggiudicata la gara internazionale per la riqualificazione del quartiere storico di Fiera Milano. L'offerta di Citylife - che si avvale di un pool di progettisti con Arata Isokazi, Daniel Liebeskind e Pierpaolo Maggiora - è stata di 523 milioni

2 IL PIANO
Tre torri, un parallelepipedo, una vela e una mezza elica. Questi gli elementi del progetto vincente che, recita la motivazione, rappresenta «la vocazione alla modernità e all'innovazione tipica di Milano. Altri due elementi caratterizzanti saranno il Museo del Design, una particolarissima struttura a pianta quadrata che si sviluppa in altezza terminando con un tetto rotondo.

3 I TEMPI
Il centro dovrebbe essere inaugurato entro il 2004

4 [illegible]
L'area interessata dal progetto riguarda 255 mila metri quadrati dei circa 440 mila occupati oggi da Fiera Milano.

5 [illegible]
Gli altri due raggruppamenti selezionati lo scorso 28 giugno per la «shortlist» erano Pirelli Real Estate (progettista Renzo Piano) e Risanamento (Foster).

Il plastico del progetto vincitore

STASERA L'EVENTO

I 25 anni del Premio Ischia

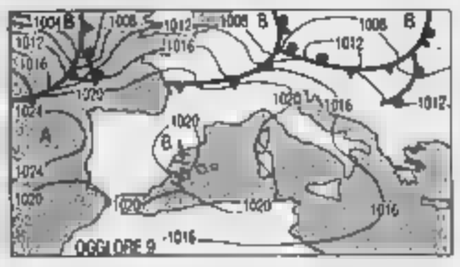
ISCHIA

Si celebrano [illegible] i [illegible] anni del «Premio Ischia Internazionale di Giornalismo»: durante una serata di gala a Piazzale delle Alghe, a Ischia, verranno proclamati i vincitori dell'edizione 2004: Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», e Jesus Ceberio, direttore di «El Pais», per l'informazione scritta, Eduardo Montefusco, presidente di Radio Dimensione Suono, per la radio, Piero Marrazzo di Raitre per la televisione, Samia Nakhoul della Reuters per le agenzie di stampa e Guido Cravero di Raitre per i telefotoreporter.

Sarà anche consegnata la «Penna d'Argento» agli over 80 che onorano l'albo d'oro del prestigioso riconoscimento: Gaetano Afeltra, Giulio Andreotti, Enzo Biagi, Giorgio Bocca, Mario Cervi, Walter Cronkite, Antonio Ghirelli, Igor Man, Eugenio Scalfari e Sergio Zavoli. Inoltre, la giuria, presieduta da Biagio Agnes, ha riconosciuto un premio speciale a Erfam Rashid dell'Adnkronos International e, in occasione del cinquantenario della televisione italiana, a Bianca Maria Piccinino, primo volto femminile del tg nazionale. La cerimonia sarà preceduta, nel pomeriggio, da un dibattito moderato da Pierluigi Magnaschi con gli interventi di *Giulio Andreotti e Sergio Zavoli: a intervistarli Paolo Gambescia* e Marcello Sorgi sul tema «25 [illegible] di Premio Ischia, [illegible] anni di giornalismo. 25 anni di storia. E adesso quale futuro?».

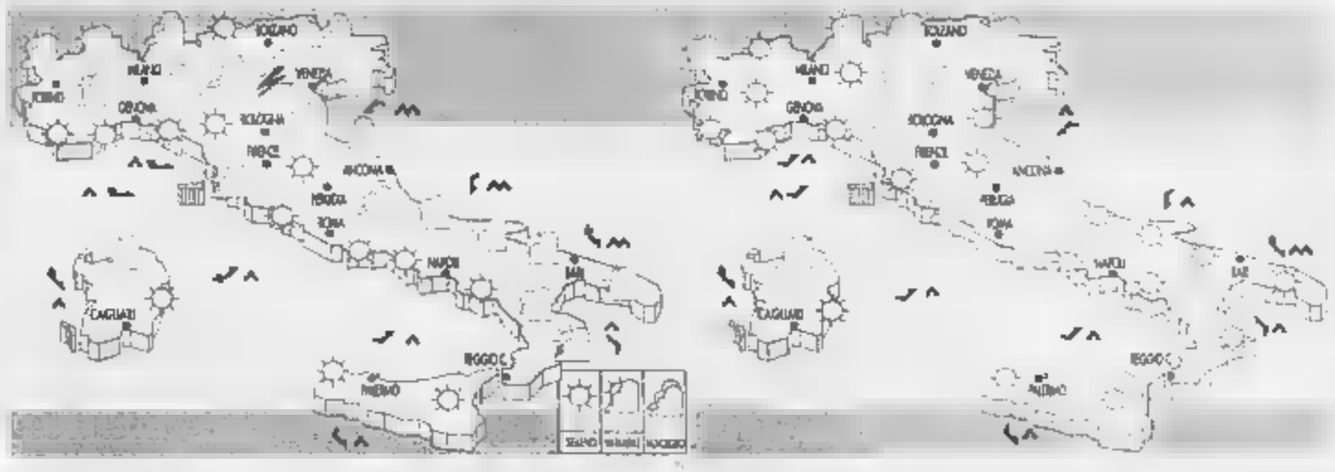
L'evento, che gode dell'alto patronato della presidenza della Repubblica, [illegible] trasmesso su Raiuno martedì 6 luglio [illegible] 23,10. La serata sarà presentata da Milly Carlucci e ospiterà Renzo Arbore, accompagnato per l'occasione dagli Swing Maniacs e dall'Orchestra Italiana, Massimo Ranieri e il cabarettista torinese Beppe Braida. [r. cri.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COFFREDI



CONTINUA IL BEL TEMPO. Una serie di perturbazioni continua ad attraversare le regioni del centro Europa, ma l'Italia è ben protetta sia dalle Alpi sia dall'area anticiclonica che si estende sul Mediterraneo. Rimane ferma, invece, una zona di instabilità sulla Spagna, ma è sempre pronta a muoversi verso la Penisola. Dopo il lieve calo delle temperature sulle regioni adriatiche, dovuto alle correnti da Nord, il caldo si farà sentire nuovamente.

Tendenza per dopodomani. Al Nord cielo poco nuvoloso, con aumento della nuvolosità nel pomeriggio e possibilità di temporali sui rilievi. Sulle rimanenti regioni condizioni di bel tempo.



OGGI. Sulle regioni nordorientali e su quelle centrali adriatiche nuvolosità variabile, più estesa durante le ore pomeridiane e serali, quando potrà verificarsi qualche rovescio sui rilievi. Sul resto del Nord e del Centro sereno o poco nuvoloso con addensamenti nel pomeriggio. Al Sud condizioni di bel tempo.

DOMANI. Su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Sui rilievi e nelle zone interne dell'Italia settentrionale potranno tuttavia verificarsi formazioni nuvolose nelle ore pomeridiane e serali, ma è poco probabile che si abbiano delle precipitazioni. La temperatura e l'umidità relativa saranno in graduale aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	28	Bologna	19	32	Bari	17	35
Bolzano	19	26	Firenze	21	32	Napoli	20	29
Verona	21	31	Pisa	18	28	Potenza	19	30
Trieste	22	25	Ancona	22	35	S. M. Leuca	24	29
Venezia	19	26	Perugia	19	31	Reggio C.	24	30
Milano	23	30	Pescara	19	32	Palermo	21	30
Torino	19	28	L'Aquila	17	28	Catania	18	33
Cuneo	18	26	Roma Ciamp.	19	[illegible]	Messina	26	34
Genova	22	27	Roma Fiumi.	19	29	Alghero	17	30
Imperia	20	26	Campobasso	19	27	Cagliari	19	37

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 4 LUGLIO)

	min	max		min	max	
Amsterdam	13	19	piovaschi	Lisbona	17	28	sereno
Atene	25	34	sereno	Londra	11	19	piovaschi
Bangkok	26	32	piovaschi	Los Angeles	16	24	parz. nuv.
Berlino	12	21	piovaschi	Madrid	17	34	sereno
Bruxelles	[illegible]	19	piovaschi	Montecarlo	17	25	parz. nuv.
Bucarest	17	32	sereno	Montreal	17	26	parz. nuv.
Budapest	14	23	sereno	Mosca	12	20	nuvoloso
Buenos Aires	3	13	parz. nuv.	New York	19	28	parz. nuv.
Copenaghen	11	17	piov[illegible]	Parigi	11	20	piovaschi
Dublino	9	16	piovaschi	Pechino	27	31	sereno
Francoforte	12	21	piovaschi	Praga	11	20	nuvoloso
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de [illegible]	18	24	parz. nuv.
Ginevra	13	24	sereno	Sofia	14	27	parz. nuv.
Helsinki	11	19	parz. nuv.	Sydney	8	19	nuvoloso
Il Cairo	23	36	sereno	Tokyo	23	29	parz. nuv.
Istanbul	20	29	sereno	Varsavia	13	21	piovaschi
Johannesburg	6	18	sereno	Vienna	13	23	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
[illegible] Torino, via Marenco 32, tel. 011 [illegible], [illegible] 011.6559306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860396/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. [illegible] 7621181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax [illegible]. Italia il numero (c.c.p. 950105) consegna dec. posta [illegible] € 1,95; Estero: €3,90. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.-35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al [illegible] 011 [illegible]; [illegible] Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56581; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233333; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione, [illegible]o 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424 [illegible]. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Alvarotti 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 599192. Palermo via Libertà 18, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891. Lux 06 4201868. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197

Luglio 2004 - 91° Tour de France

CHAPEAU

Chapeau al Tour.

Ancora una volta al Tour de France.

Nonostante infortuni e difficoltà,

è pronto ad affrontare, da protagonista,

la Grande Boucle.

Manca solo una vittoria, l'ennesima volata,

per superare Bartali e diventare l'unico

italiano a vincere 13 tappe alla prestigiosa

corsa francese.

Domina Vacanze è con lui e con tutta

la squadra, per raggiungere questo record.

Con loro, il fascino della Grande Boucle

è ancora più grande.

Domina Vacanze ha portato Mario

Cipollini al Tour.

Con lo stesso impegno e la stessa

professionalità portiamo gli italiani

in vacanza. Da 15 anni.

DOMINA Vacanze

www.domina.it

www.persaogroup.it

LE POLEMICHE PER LO SHOW CHE CERCA LE NUOVE RAGAZZE PER «STRISCIA»

Filosofia della velina L'omelia di Ricci ai frati di Gubbio

«Sono più educate dei calciatori, almeno non si sputano addosso»
«Questa non è solo una città mistica, e loro sono sante vilipese»

Giorgia Palmas ■ Elena Barolo, le veline dell'ultima edizione di «Striscia»

la storia

Maria Corbi

inviata a GUBBIO

IN questa guerra tra diavolo e acqua santa, tra veline e femministe, che ha spaccato Gubbio - chi vuole lo spettacolo «Veline» in piazza e chi invece si oppone - il vincitore è sempre e [illegible]o: Antonio Ricci, il creatore di «Striscia» e di [illegible] polemiche mediatiche.

Ieri [illegible] nella cittadina umbra a difendere [illegible] sue creature in hot pants e a confrontarsi con quella parte della cittadina, frati in testa, che non vuole il Gabibbo, Mammuccari e annessi. Le donne dell'associazione Libera-mente hanno affisso da giorni il loro «No» su manifesti («questa è la città del silenzio e siamo contrarie a una certa idea di cultura...», hanno spiegato). E mentre le signore raccoglievano firme anti-veline un'altro pezzo del paese preparava contromossa.

Una guerriglia pro-veline nata al bar «Angolo Divino», in piazza Quaranta Martiri (dove i tecnici Mediaset hanno montato il palco) per iniziativa di Bubi e Stritz (al secolo Farneti Ubaldo e Piccotti Walter) che hanno aperto una sottoscrizione di firme raccogliendone in pochi giorni quasi quattromila. E ieri erano anche loro al centro Congressi ad ascoltare la difesa di Antonio Ricci arrivato insieme alla velina storica Maddalena Corvaglia, che alla categoria «veline» fa fare un ottima figura. «Mammucari ha il ruolo del provocatore e cerca di farti sembrare stupida, ma basta una battuta per far capire che non lo [illegible]. Delle signore di «Libera-Mente» nessuna traccia, solo un'emissaria che [illegible] è preoccupata di d[illegible] la presenza in sala di una telecamera nascosta dopo che era stato assicurato un dibattito senza riflettori. L'operatore pirata [illegible] Mediaset, [illegible] Ricci ha spiegato di essere estraneo a questa candid camera: «A vedermi in tv mi viene da vomitare».

Sul palco anche il sindaco di Gubbio, eletto nelle file di Rifondazione comunista, Orfeo Goracci, che ha dato il permesso di [illegible] la pi[illegible] [illegible] Mediaset. Accusato di filoberlusconismo ha dovuto precisare: «Non mi piace quello che "Veline" rappresenta ma ho dovuto fare i conti con il ritorno mediatico che questa presenza avrà sulla città di Gubbio». [illegible] sindaco però ha posto una condizione: che le telecamere inquadrino le bellezze della città e soprattutto la bandiera della pace che sventola, un pò sporchetta e lisa, proprio davanti al palcoscenico [illegible] «Veline».

Antonio Ricci ascolta la filippica [illegible] lo strapotere tv e [illegible] [illegible] programma e poi parla facendo [illegible] premessa: «Politicamente sono a sinistra [illegible] Rifondazione comunista e Maddalena Corvaglia [illegible] fidanzata con un anziano di Rifondazione (ossia Enzo Iachetti). Detto questo [illegible] l'arringa, appassionata: «L'idea di una città del silenzio, una città presepe non è vera, [illegible] fuori della storia anche quella medievale. Gubbio non [illegible] una città completamente mistica, esiste una falloforia, retaggio di [illegible] antica cerimonia pagana, e c'è la fontana del Bargello dove vengono battezzati i [illegible]tti. Gub[illegible] è una città vitale e [illegible] po' folle».

Antonio Ricci

Antonio Ricci - abbronzato, camicia bianca, capello perfetto - parla a raffica e già si capisce che partendo dalla polemica locale «veline sì, veline no» si arriverà ad altro. «La donna oggetto [illegible] piace a nessuno, è banale. Ed è sbagliato fare di loro un capro espi[illegible] Queste ragazze sono sante, sanvilipese», dice affilando la lingua. Ce n'è per tutti, anche per qualche ex velina tipo Ales[illegible] Merz definita «velina Foppa Pedretti», ossia di legno, incapa[illegible] [illegible] ballare. Per Rutelli e Berlusconi: [illegible] loro le vere veline» insieme a tutti «i personaggi che affollano i talk show».

«Le veline - spiega Ricci - devono anche saper parlare e la difficoltà è trovare ragazze sia mute che parlanti. All'inizio di questa avventura pensavo che sarebbero arrivate orde di ra[illegible]e vuote, invece solo il quindici per cento è di questo tipo, le altre sono ragazz[illegible] vivaci, qua[illegible] tutte laureande, intelligenti e quasi tutte vogliono fare le giornaliste». Ecco il volano che permetterà a Ricci di dire quello che dall'inizio ha sulle punte della lingua. «D'altronde dall'epoca della Buttiglione non è stata più selezionata una giornalista che [illegible] sia anche velina. Lilli Gruber, oltre ad essere la nuova Berlusconi, è anche la quintessenza delle veline». Una precisazione non proprio estemporanea visto che subito sul monitor dietro le spalle degli oratori parte un filmato fuori onda dove la Gruber (che Ricci definisce giornalista «pashminata») [illegible] tampona con la cipria [illegible] poi, in Iraq, critica le colleghe insieme a una collega spagnola.

[illegible] le veline? La polemica tra cittadini eugubini? Il malcontento dei frati francescani e delle suore dell'eremo di Sant'Ambrogio? Tutto viene travol[illegible] dal monologo di Ricci che riesce anche a dare un colpetto all'ex amico Paolo Bonolis e al calcio. «Se dobbiamo abolire le veline allora aboliamo anche il calcio dove si concentrano violenza, [illegible] sotto le docce, traffici fi[illegible] immondi. E poi avete [illegible] visto una velina sputare contro un'altra velina?». No, ancora [illegible]. Ma Ricci ci ha [illegible]tuato a ogni genere di polemiche e magari... chissà.

Un gruppo di cittadine guida la protesta «Viviamo nella capitale del silenzio [illegible] siamo contrarie [illegible] questa sottocultura»

Il sindaco di Rifondazione non si oppone alle telecamere «Ma mostrino anche la bandiera della pace»

CINESE SI FA OPERARE

«Voglio le orecchie di Spock»

PECHINO

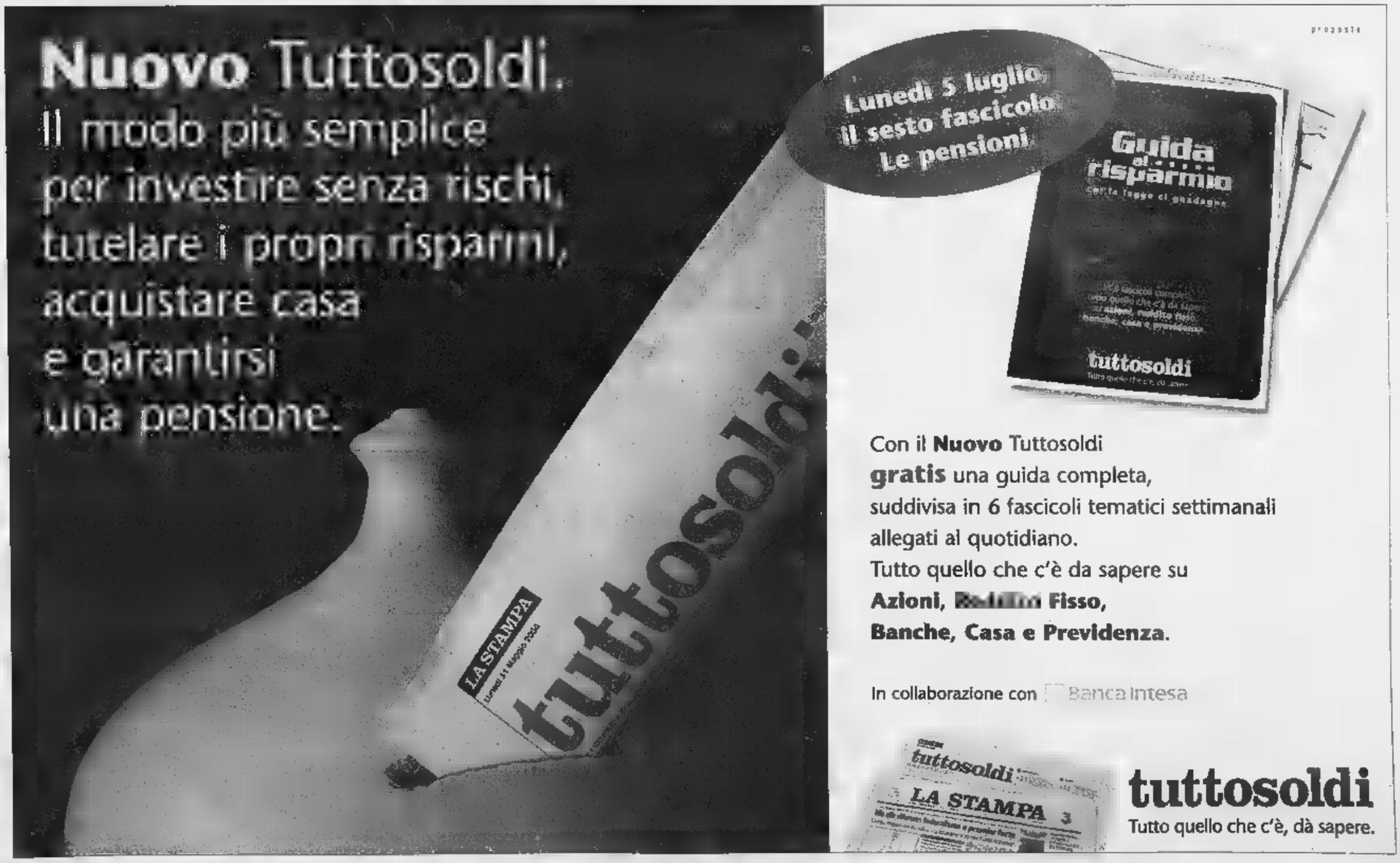
La mania per «Star Trek», uno dei telefilm americani più celebri di tutti i tempi, [illegible] manifesta da anni nelle forme più disparate: riviste specializzate, maratone televisive, convention in costume. Un appassionato cinese ha scelto una via più radicale per manifestare la propria devozione per la serie, che la tv di Honk Kong trasmette da alcuni [illegible]. Il giovane ha deciso di ri[illegible] al bisturi della chirurgia plastica per farsi modellare enormi orecchie [illegible] punta, come quelle del dottor Spock, il celebre vulcaniano del telefilm.

Il dottor Spock

Il ragazzo, che vive [illegible] Nanchino, si è rivolto ai medici dicendo di [illegible] scontento della forma delle [illegible] orecchie [illegible] di volerle a punta [illegible] quelle del celebre alieno.

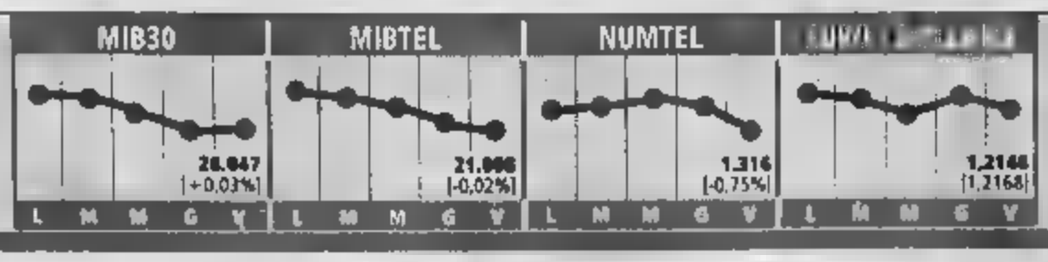
I medici hanno tentato di parlargli e di fargli cambia[illegible] idea, ma il ragazzo è stato irremovibile. Secondo quanto raccontato dall'edizione di Hong Kong del quotidiano «China Daily», sarebbe riuscito addirittura a trovare un chirurgo disposto ad accontentarlo.

Per spiegare la sua passione per le orecchie aliene, il giovane ha detto ai chirurghi che voleva avere, in questo modo, «un aspetto più interessante». Spock, interpretato dall'attore americano Leonard Nimoy, è probabilmente l'alieno più famoso di tutt[illegible] [illegible] di fantascienza prodotte per la tv, con [illegible] indimenticabili caratteristiche fisiche: frangetta, sopracciglia all'insù e soprattutto le tipiche orecchie allungate.



K Capital sale al 5,33%

K Capital Partners ha portato la propria quota nel capitale votante di Ifi dal 3,117% al 5,329 per cento. Lo si apprende dalle comunicazioni alla Consob. L'operazione è stata comunicata lo scorso 23 giugno, giorno della stessa Ifi. Nella settimana dal 21 al 25 giugno sono stati scambiati sul mercato quasi 6 milioni di azioni e il 24 giugno il titolo Ifi è risalito fino ai livelli del gennaio 2003, toccando un massimo a 9,06 euro.



Piaggio Aero, fatturato +18%

Utile a 191 mila euro e fatturato a 152 milioni di dollari (+18%) per Piaggio Aero Industries nel bilancio 2003 approvato dai soci. Nel piano quinquennale si prevede poi un incremento medio annuo del 9%, fino a toccare i milioni in dollari nel 2008. Il rilancio di Piaggio Aero - informa una nota dell'azienda - ha coinciso con il successo del P180: 78 le unità già consegnate, 55 gli ordini in portafoglio, per un valore pari a 270 milioni.

IERI UN INCONTRO DI TRE ORE AGGIORNATO DOPO IL NULLA DI FATTO

I grandi azionisti Rcs non decidono ancora sulla quota Gemina

Resta da risolvere la questione del peso di Mediobanca e l'ingresso nel patto di sindacato di Ligresti, Della Valle e Merloni

Francesco Manacorda

MILANO

Due nodi fra di loro intrecciati - il peso di Mediobanca e l'eventuale ingresso di - non consentono ancora di mettere in chiaro la situazione del patto di sindacato che controlla RcsMediagroup. Così la riunione dell'accordo tra grandi soci convocata e durata oltre tre - la partecipazione del giurista Piergaetano Marchetti incaricato proprio di sbrogliare la situazione dal punto di vista legale - si è risolta in un sostanziale nulla di fatto. Forse non se l'aspettava Piazza Affari che ieri ha abbandonato qualsiasi velleità speculative sul titolo con un calo del 4,24%.

Di fronte alle richieste della Consob che negli ultimi giorni ha chiesto di sapere come verrà ripartito fra gli aderenti al patto l'8,6% del capitale messo in vendita Gemina e ha i grandi a informare il mercato, arriva alcuna nuova risposta, anche se a quanto pare la Commissione ha ricevuto ieri dal patto comunicazioni un po' più dettagliate di quelle rese pubbliche ieri sera.

Il comunicato emesso al termine della riunione si limita comunque a fotografare lo stato delle cose. Afferma dunque che Intesa, Italmobiliare e Pirelli hanno assunto l'impegno di rilevare tutte le azioni che non fossero acquistare pro-quota dagli altri partecipanti, che Mediobanca, Generali e Mittel - seppur con sfumature lessicali diverse - chiedono tutte e tre di aumentare la loro partecipazione rilevando quanto spetta loro della quota Gemina, ma si candidano anche a prendere - sempre in base alle loro quote - l'eventuale inoptato, infine che Sinpar, Edison e il gruppo Bertazzoni stanno bene dove stanno nel capitale di Rcs e dunque non intendono rilevare la parte che spetterebbe loro della quota Gemina. Il comunicato si conclude annunciando una nuova riunione del patto per decidere «in ordine alle richieste di partecipazione all'acquisto inoptate avanzate da Mediobanca, Assicurazioni Generali e Mittel». La stessa Mittel, la finanziaria presieduta da Giovanni Bazoli che giovedì si era aggiunta alla lista di coloro che avrebbero rilevato al propria quota della partecipazione Gemina, ha deciso solo ieri poco prima della riunione di chiedere anche l'eventuale inoptato. E l'aumentare dei soggetti che vogliono comunque più azioni di Rcs riduce inevitabilmente gli spazi di crescita previsti in origine per Intesa, Italmobiliare e Pirelli.

I nodi da sciogliere, che hanno impedito di procedere già alla ripartizione definitiva e completa della quota Gemina sono appunto due. Il primo riguarda il peso relativo di Mediobanca all'interno del patto, che rilevando il pro-quota di Gemina e l'inoptato salirebbe ben oltre il 25% delle azioni complessivamente sindacate. Visto che in base alle regole del patto molte decisioni necessitano di una doppia maggioranza - il 75% dei partecipanti alla riunione e il 75% delle azioni sindacate - una Mediobanca con più del 25% delle azioni in mano godrebbe inevitabilmente di una sorta di diritto di veto. La prospettiva non piace agli altri membri del sindacato, sia per ovvi motivi di equilibrio dei poteri, anche e soprattutto perché un diritto di veto in capo a Mediobanca potrebbe portare la Consob a considerare decisamente mutati gli assetti del patto, orientandola quindi all'un'Opa obbligatoria.

> Entro venerdì le azioni cedute dai Romiti dovranno essere pagate dagli acquirenti In Borsa si esaurisce la spinta speculativa e il titolo perde il 4,24%

La questione Mediobanca si incrocia poi inevitabilmente con quella dei nuovi soci. Alle porte del patto bussano Salvatore Ligresti che ha il 5,1%, Diego Della Valle l'1,96% e Francesco Merloni l'1%. La questione del loro ingresso è tutta da decidere - probabilmente chiederà un parere ufficiale alla Consob - se uno o più nuovi entrassero nel patto tutte le parte delle loro quote, questo porterebbe anche a una diluizione del peso Mediobanca. Il momento però l'orientamento dei partecipanti al patto non sembra essere quello di far entrare tutti e tre i pretendenti subito con le loro quote piene - anche perchè così si rischierebbe il nuovo l'Opa obbligatoria - piuttosto di scaglionare in due tempi gli ingressi, partendo con l'arrivo nel patto di un 3% della quota Ligresti.

Proprio la complessità della situazione, unita al fatto che alcuni dei partecipanti alla riunione del patto non hanno le deleghe necessarie per muoversi senza sentire il consiglio - è il caso del presidente di Mediobanca Gabriele Galateri di Genola, ma anche di Raffaele Agrusti, rappresentante delal Generali, ha spinto il rinvio. E' così possibile che Mediobanca debba convocare un altro consiglio sulla vicenda, mentre è certo che i grandi soci di Rcs dovranno incontrarsi di nuovo a breve. Con ogni probabilità entro al prossima settimana, visto che il 9 luglio scade la sistemazione per la quota Gemina e per quella data chi avrà i titoli in mano dovrà pagarli al venditore.

COME POTREBBE CAMBIARE IL PATTO

Aderente	% attuale sul capitale ordinario	Pro-quota	%	Tot. con pro-quota
FIAT	10,189	No	-	-
MEDIOBANCA	9,358	Si	+2,28	11,64
GEMINA	9,187	Si fonde con Rcs		
ITALMOBILIARE	4,795	Si	+1,17	5,96
GENERALI	2,536	Si	+0,62	3,15
PIRELLI	1,899	Si	+0,46	2,36
INTESA	1,896	Si	+0,46	2,36
SINPAR (Lucchini)	1,876	No	-	-
ERFIN	1,176	No	-	-
EDISON	1,000	No	-	-
MITTEL	0,875	Si	+0,21	1,08

TUTTE COLLOCATE LE AZIONI DEL GESTORE

Va in porto l'Offerta di Azimut

L'Offerta di Azimut, che si è chiusa ieri, «è coperta per quanto riguarda gli investitori istituzionali che per la parte retail». Lo dicevano ieri fonti finanziarie, aggiungendo che «il prezzo dovrebbe essere fissato parte bassa forbice» di 4-5 per azione, cioè al di sotto dei 4,50 euro. Gli ordini degli investitori istituzionali arrivati soprattutto (per un 50%) e Bretagna (per il 40%)». Il debutto sul listino è atteso per il prossimo mercoledì 7 luglio. Ubm e Merrill Lynch global coordinator dell'operazione. «Gli istituzionali continuano a immettere ordini» dicevano le fonti, «anche 3 o 4 milioni di titoli a volta». Oltre che dall'Inghilterra arrivate prenotazioni soprattutto da Germania e Olanda. Del gestore indipendente Azimut piaciuti agli business model e la struttura di costi in grado comprimersi a fronte di eventuali cali dei ricavi». Il tax rate del 15% circa «è sostenibile nel medio lungo periodo e alla società di distribuire dividendi da subito». Infine, altro aspetto apprezzato dagli investitori, Azimut ha forti «potenzialità di crescita legate al lancio del business assicurativo» e una volta quotata potrà «proporsi come polo aggregante nel mondo dei promotori finanziari».

QUOTAZIONI AI MASSIMI

Autostrade, Unicredit vuol vendere

Nel capitale della Società Autostrade ci sono movimenti recenti (segnalati dalla Consob) e altri possibili, su cui circolano voci solo parzialmente confermate dagli interessati. Ha trovato, appunto, parziale conferma l'indiscrezione del settimanale *Il Mondo*, secondo cui Unicredito Italiano è interessato a vendere la sua quota del 6,7% in Schemaventotto società della famiglia Benetton che controlla il 62% di Autostrade); il gruppo guidato da Alessandro Profumo precisa di essere «disposto a vendere la propria quota a prezzo che rifletta l'attuale valutazione di mercato di Autostrade».

Invece la Fondazione Crt, che di Unicredito è azionista, definisce «priva di qualsiasi fondamento» l'ipotesi di rilevare quel 6,7% avanzata da *Il Mondo*.

Se Fondazione Crt acquistasse la quota di Unicredito, passerebbe dal 13,3% al di Schemaventotto diventandone il secondo socio dietro Benetton che possiede il 60%. Il valore di libro inscritto nel bilancio di Piazza Cordusio quel 6,7% è vicino ai 90 milioni di euro.

Profumo

Questo per quanto riguarda le ipotesi. Passando ai movimenti certi desunti dagli aggiornamenti delle comunicazioni rilevanti della Consob, si apprende che Jp Morgan Chase e Goldman Sachs hanno ridotto la propria partecipazione in Autostrade al sotto del 2% del capitale. Jp Morgan deteneva il 2,223%, e l'operazione di riduzione è avvenuta in data 25 giugno. Invece l'operazione di Goldman Sachs, che aveva il 2,805%, è datata invece 28 giugno.

Per il titolo Autostrade in Borsa un'ottima giornata, grazie anche a nuovi report positivi. Ha toccato il massimo dell'anno (intraday) a 16,53 euro e ha chiuso su valori vicini ai massimi, 16,569 ufficiale (+0,76%) e 16,493 riferimento (+0,28%). A fare da volano è soprattutto la pioggia di giudizi positivi degli analisti dopo che la società ha dato i target per il 2008 e il 2012. Rasbank ha alzato il «target price» a 17,6 euro, confermando il giudizio neutrale «perché il titolo è già salito del 50% negli ultimi 12 mesi», spiega Giuseppe Rebuzzini. L'analista Rasbank giudica positivamente soprattutto il nuovo piano tariffario. «Se sommiamo gli aumenti della convenzione del 1997, che portano a una tariffa media annua del 2%, con quelli del piano aggiuntivo (+2,5%) si ha un incremento del 4,5%, molto consistente».

I rincari di cui sopra sono scattati il 1° luglio e comportano dei pedaggi pari al 2,26% sui 2854 chilometri della rete gestita da Autostrade per l'Italia, pari al 51 per cento delle autostrade a pedaggio. Viaggiare in auto da Roma a Milano, ad esempio, costerà 61 centesimi in più con un pedaggio che passa da 27,40 euro a 28,01. E salendo di categoria l'incidenza dell'incremento aumenta: 66 centesimi in più per i caravan (da 28,10 a 28,73 euro); 77 per i camion (da 34,30 a 35,07 euro); 1,24 euro per i Tir (da 54,50 a 55,74 euro); 1,47 euro per gli articolati (da 65,40 euro a 66,87 euro), salvo possibili arrotondamenti in eccesso o in difetto ai 10 centesimi euro. Ottimo l'effetto sui conti della Compagnia, pesanto quello sulle tasche degli utenti. [Dal. gra.]

REALACCI DENUNCIA: CONCLUSIONI RAGGIUNTE IL 28 NOVEMBRE E FINORA OCCULTATE AL PARLAMENTO

Il governo: tutti colpevoli per il blackout

L'inchiesta di Marzano accusa Grtn, Terna, Enel e le Aem

ROMA

Il blackout si poteva evitare. Se il 28 settembre gli italiani sono rimasti per quasi un giorno senza elettricità è colpa del Gestore della rete di trasmissione Nazionale (Grtn), delle ex municipalizzate come Aem Milano, Aem Torino e Acea ma anche dell'Enel e degli altri operatori elettrici che non hanno attuato correttamente le procedure per scongiurare gli effetti di un evento inaspettato in Svizzera e che ci è costato oltre 640 milioni di euro. È quanto emerge dall'indagine della speciale commissione d'inchiesta istituita dal ministro delle Attività produttive Antonio Marzano, e fino a ieri mai resa nota. I risultati, rivelati dall'AdnKronos, sono in linea con quelli del l'Autorità per l'energia.

Che cosa non ha funzionato, da parte italiana, la notte del 28 settembre? In quelle ore l'Italia dipendeva per il suo fabbisogno dalle importazioni: «Una situazione assai delicata che va accuratamente sorvegliata e programmata» nota la Commissione. Invece, un mix di malfunzionamenti quali la «non corretta partecipazione» degli operatori alle procedure di alleggerimento del carico; i «ritardi nelle riaccensioni» le «disfunzioni nei sistemi di telecomunicazioni»; e il distacco improvviso di 11 centrali.

L'errore iniziale è stato dell'operatore di rete svizzero, l'Etrans, che ha «chiesto al Grtn una modifica del programma di importazioni di 300 MW invece dei 2000 MW necessari. Ma il sistema italiano si è rivelato «intrinsecamente debole» rispetto agli eventi esterni. Prima di tutto ci sono state «carenze» degli alleggeritori che «non erano in numero tale da alleggerire del 60% la totalità del carico», «previsto dal Piano di difesa del Grtn». Enel Distribuzione ha alleggerito «in una percentuale corretta» mentre l'operazione è stata «insufficiente per gli utenti in AT di Terna» e «decisamente insufficiente per le Municipalizzate: Aem Milano non ha installato alcun alleggeritore; Acea distacca il 19%, Aem Torino il 23%, le rimanenti municipalizzate l'11%».

Municipalizzate nel mirino, dunque. Ma anche l'Enel non esce assolta dall'inchiesta. Sono infatti alcuni dei grandi gruppi termoelettrici e degli impianti che all'improvviso si sono dal sistema, accelerandone il collasso. In pochi secondi, infatti, all'appello sono venuti a mancare «circa 4.700 MW di potenza».

E il Grtn? Secondo la commissione nel Piano di Riaccensione messo a punto dalla società non tutto ha funzionato a dovere. Anzi. «In tutt' Italia del Centro Sud la riaccensione delle direttrici non è avvenuta, salvo casi particolari, con le modalità e nei tempi previsti dal Piano».

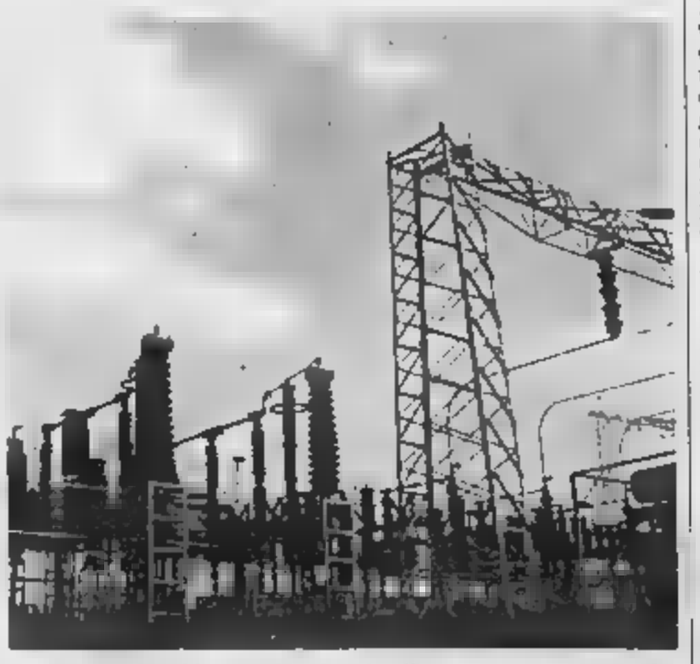
In una lettera al Grtn, il ministro raccomanda di rafforzare «la sicurezza del sistema elettrico e della sua gestione», «la affidabilità e la continuità del servizio ai clienti finali», anche con piani di potenziamento delle professionalità e della dotazione personale»; e di assicurare «lo sviluppo e l'ammodernamento della rete nazionale di trasmissione potenziando le interconnessioni con gli altri Paesi europei».

Ieri il parlamentare Ermete Realacci (Margherita) ha denunciato che le conclusioni dell'indagine appena diffuse sono state occultate per mesi: «Il Parlamento e i cittadini italiani sono stati imbrogliati e turlupinati. L'indagine pronta dal 28 novembre e il Parlamento non l'ha mai avuta e ufficialmente continua a ignorarla: viene resa nota per altre vie (l'AdnKronos, ndr) solo grazie a un'iniziativa parlamentare della Margherita che ieri ne ha chiesto conto al governo. La vicenda non finisce qui: qualcuno dovrà rispondere di queste omissioni e di questi gravi ritardi. Quali interessi si stanno proteggendo attraverso questa operazione di occultamento?». Realacci aveva presentato un'interrogazione parlamentare dopo il 5 settembre e in seguito un'altra per sapere che fine avesse fatto la prima; ne preannuncia una ulteriore per scoprire come mai i risultati dell'indagine non sono stati trasmessi al Parlamento. [r.e.s.]

OGGI IN CDM I DECRETI ATTUATIVI. SALZA: IL PIANO NON CI CONVINCE

Bruxelles: informateci sul prestito ponte Alitalia

I decreti attuativi per la garanzia pubblica al prestito ponte 400 milioni ad Alitalia saranno esaminati dal Consiglio dei ministri; lo ha annunciato il viceministro dei Trasporti, Mario Tassone. A Bruxelles la commissaria europea ai Trasporti Loyola dal Palacio ha confermato che l'Italia ha inviato le informazioni sulle (sia già decise che allo studio) in favore di Alitalia, e aggiunto che «le carte sui decreti attuativi non sono ancora inviate», comunque «le autorità italiane sono impegnate a mandarle alla Commissione non queste saranno predisposte». Il presidente Giancarlo Cimoli sta continuando a lavorare al piano industriale, ma ieri Enrico Salza, presidente Sanpaolo Imi, ha dichiarato: «Così com'è il piano industriale per Alitalia non ci convince. Aspettiamo di vedere qualcosa di più concreto e allora saremo pronti per tornarne a parlare. Nessun atteggiamento pregiudiziale - ha affermato intervenendo ieri all'Assemblea di Unioncamere, a Taormina -. La banca ha il dovere di valutare l'operazione prima di entrarvi e intervenire solo quando ritiene che il piano abbia possibilità di successo».


L'Italia ha una capacità energetica ancora insufficiente

L'ACQUA DEI FORTUNATI

LURISIA È L'ACQUA BUONA DEI FORTUNATI. OLTRE AD ESSERE LEGGERA ED IPOSODICA, HA UN EQUILIBRIO DI COMPONENTI CHE LA RENDONO UNICA NEL SAPORE E MOLTO SALUBRE. E POI LA FONTE DI SANTA BARBARA DI LURISIA PUÒ DARE 100 MILIONI DI LITRI PER ANNO, CHE CORRISPONDE SOLO ALL'1% DEI CONSUMI ITALIANI.

CHE FORTUNA

BERE TUTTI I GIORNI L'ACQUA LURISIA!

FRIZZANTE

NATURALE

ACQUA UFFICIALE SALONE DEL GUSTO

Residuo Fisso 35.4 mg/l	leggerissima ma gustosa
Contenuto di Sodio 2.7 mg/l	pochissimo sale
pH a 20°C 6.9	equilibrata : nè acida, nè basica
Durezza totale °F <1	rapido smaltimento dei minerali
Bicarbonati 40% dei minerali	molto digeribile

.LE NATURALE

ACQUA MINERA

RBARA DI

FONTE S.BA

SIA

LURISIA

NTE

NATUR

BEVILA DAL VETRO!

L'ACQUA NEL VETRO È PIÙ BUONA E NON RECA DANNO ALL'AMBIENTE

VISITA [illegible] .it

BEVILA ANCHE A CASA TUA

te la portiamo a casa (casse da 12 bottiglie da 1lt) costa poco, eviti fatica e nel vetro è più buona

TELEFONACI 800-277756

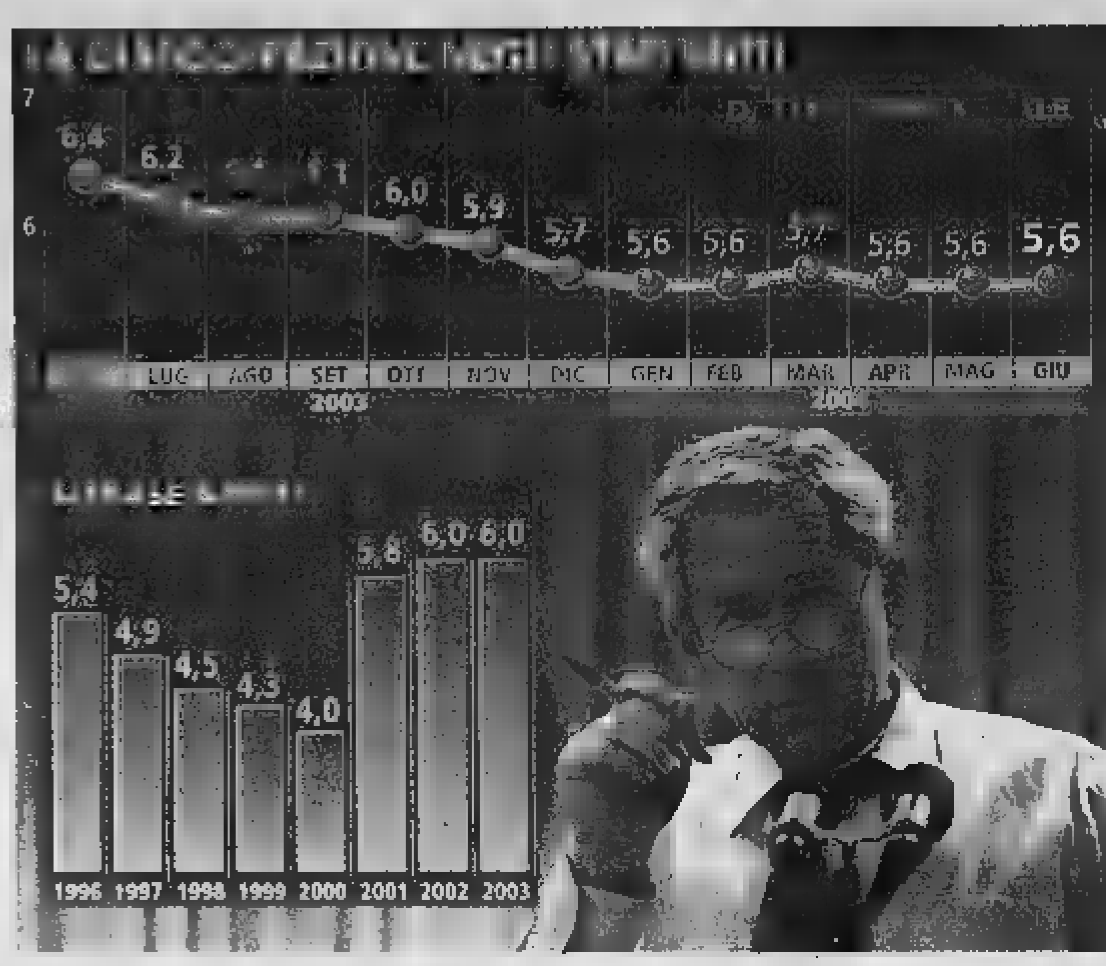
L'ACQUA BUONA DEI FORTUNATI

È un progetto EATALY...alti cibi

MERCATI INSODDISFATTI: IN CALO WALL STREET, DOLLARO [redacted] AFFANNO

Gli Usa continuano a correre ma non creano nuovi posti

A giugno la disoccupazione resta ancora inchiodata al 5,6%
Bush ottimista: tutto bene, però servono altri tagli alle tasse



Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La crescita dei posti di lavoro rallenta e gli indici di Wall Street ne risentono ma [redacted] Casa Bianca resta ottimista sull'andamento dell'economia americana. I dati del ministero del Lavoro resi noti nella giornata di ieri hanno riservato [redacted] realtà una doccia fredda per l'amministrazione Bush: [redacted] appena 112 mila i posti di lavoro guadagnati in giugno rispetto ad una previsione di circa 250 mila e ad un aumento di 235 mila che era stato registrato in maggio. Il tasso di disoccupazione a livello nazionale resta fisso al 5,6 per cento ed a complicare il quadro c'è un aumento dei salari dello 0,1 per cento, ben inferiore al previsto 0,3, [redacted]pagnato da una diminuzione dell'orario medio lavorato dalle 33,8 ore di maggio a 33,6.

Sono nel complesso segnali di indebolimento della crescita che hanno pesato sull'andamento della giornata di quotazioni a Wall Street, segnata da indici in negativo con un arretramento del Dow Jones dello 0,50% e del Nasdaq dello 0,44%, affondato il dollaro e riportato l'euro sopra quota 1,23. Ma le brutte notizie arrivate non hanno destato troppa preoccupazione alla Casa Bianca. Per [redacted] presidente americano, George Bush, infatti devono [redacted] contestualizzate e nulla tolgono alla ripresa economica che somma oramai dieci mesi consecutivi di aumento di posti di la[redacted] - per un totale di 1,5 milioni di disoccupati in meno rispetto ai 2,6 milioni andati perduti - dovuti nel 70 per cento dei casi ad assunzioni fatte dai piccoli imprenditori.

«C[illegible]stra che la crescita è sostenuta» - ha detto Bush parlando alla Casa Bianca [illegible] d'affari - ed a confermarlo è il fatto che la fiducia dei consumatori [redacted] è mai stata così alta negli ultimi due anni». A con[illegible]dare questa opinione è anche il fatto che, secondo una statistica separata del ministero del Lavoro basata sul monitoraggio delle famiglie, le assunzioni autonome porterebbero a 259 mila i posti di lavoro guadagnati in giugno.

L'intervento del presidente ha voluto sottolineare [redacted] lettura dell'andamento economico co[redacted] con la Federal Reserve [redacted] Alan Greenspan, reduce [redacted] aumento dello 0,25 dei tassi [redacted] interessi. «Ciò che ci fa progredi[redacted] è l'effetto dei tagli fiscali - ha aggiunto il presidente, difendendo uno dei propri cavalli di battaglia elettorali - per questo è importante che il congresso decida nuove riduzioni a favore delle piccole imprese, dei tenutari di ranch e fattorie perché sono loro in questo momento il principale stimolo [redacted] ripresa dell'intero Paese».

In effetti i dati resi noti lasciano intendere che il rallentamento dell'occupazione [redacted] dovuto ad un calo di assunzioni nel settore manifatturiero che dopo [redacted] riuscito a risollevarsi da 42 [redacted] di seguito [redacted] tagli [redacted] tornato a licenziare, riducendo di 11 mila unità i posti di lavoro. Anche l'edilizia in giugno non ha registrato aumento dell'occupazione mentre a tirare restano i servizi, [redacted] balzo in avanti di 122 mila posti di lavoro [redacted] più. Fra gli economisti di [redacted] Street si tende tuttavia a non esagerare l'importanza negativa delle statistiche di giugno. «Anche [redacted] siamo andati chiaramente sotto le attese - ha dichiarato alla tv Cnn John Silvia, capo economista [redacted] Wachovia Securities - nel prossimo mese potrebbero venire passi avanti da [redacted] specifici ed inoltre a pesare in questa occa[redacted] potrebbe essere stato l'impatto dell'aumento dei prezzi del greggio, ora tornati a scendere». [redacted] giusto alzare bandiera rossa e ragionare su una possibile allerta-occupazione - aggiunge Drew Matus, economista di Lehman Brothers - ma non c'è ancora alcuna ragione per farsi prendere dal panico». Nel complesso sembra trovare conferma la [redacted]derazione con [illegible] Federal Reserve ha accompagnato la decisione di aumentare i tassi di interesse, dichiarando nel comunicato finale diffuso di voler «eseguire con attenzione» l'evolu[redacted] dell'economia prima di as[redacted] nuove decisioni.

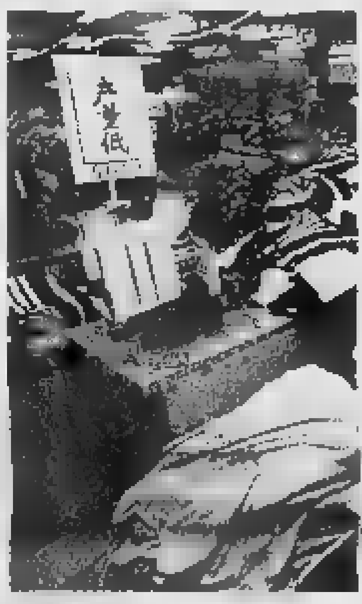
IN ITALIA AD APRILE PERSI 16 MILA POSTI

Grandi imprese sempre in calo

■ Ad aprile nelle grandi imprese [redacted] stati persi 16 mila posti [redacted] lavoro rispetto allo stesso mese 2003, - 0,9 per cento [redacted] lordo della cassa integrazione. Lo rende noto l'Istat, precisando che nell'industria la riduzione è [redacted] circa 23 mila posti (-3 per cento), mentre nei servizi [redacted] è registrato un aumento di 7 [redacted] posti (+0,6 per cento). Inoltre [redacted] aprile l'utilizzo [redacted] Cig nelle grandi imprese [redacted] stato pari a 15,4 ore per 1000 lavorate, con un aumento [redacted] 5,3 [redacted] per 1000 lavorate rispetto ad aprile 2003. Secondo il Centro studi di Confindustria i dati [redacted] ieri confermano [redacted] ridimensionamento dell'occupazione nelle grandi imprese che si registra ormai da alcuni anni e che è stato però più che compensato dalla crescita complessiva dell'occupazione nel totale dell'economia».

RAPPORTO DEL LAVORO NERO NELL'UNIONE A 25. PEGGIO SOLO LA LETTONIA

Sommerso, record negativo all'Italia


Italia record di lavoro nero

BRUXELLES

Nella nuova Europa a 25 il lavoro nero rappresenta solo l'1,5% del pil in Austria, mentre ha pesato per il 17% in Italia, fra il 1998 e il 2001, e ha superato oltre il 20% in Grecia nel 1998. Bruxelles ha fotografato, per la prima volta, il fenomeno nell'Unione allargata [redacted] l'intento di offrire agli stati membri [redacted] strumento utile per lottare contro il sommerso.

In cima alla lista dei paesi dove il lavoro nero è più diffuso, oltre a Italia e Grecia, ci sono anche l'Ungheria con un 16/17% del pil e la Lettonia con il 18%. Mentre [redacted] distingue per i valori più bassi, oltre all'Austria, anche [redacted] Gran Bretagna con un 2% segnalato per il 2000.

I settori di attività interessati dal fenomeno sono soprattutto quelli [redacted] costruzioni, dell'agricoltura, del [redacted] alberghiero [redacted] dalla ristorazione, oltre [redacted] dai servizi domestici. Nei dieci paesi che sono entrati a far parte dell'Ue dal 1 maggio scorso il sommerso è diffuso anche nel [redacted] medico e nei corsi privati, così come [redacted] servizi alle imprese. La maggioranza dei lavoratori impegnati in attività a nero sono uomini tra i 25 e i 45 anni; mentre le donne tendono a prevalere soprattutto nei settori tipici femminili e nei nuovi dieci paesi aumentano in proporzione al livello di istruzione. [redacted] pre gli stati di recente [redacted] nella Ue ad avere il maggior numero di lavoratori a nero tra i pensionati e tra le persone con un titolo di studio superiore.

All'Italia lo studio dà [redacted] aver fatto molti sforzi per combattere il fenomeno che, sfortunatamente, continua a crescere: gli ultimi dati Eurispes lo indica[illegible] al 27% del pil per un valore stimato in oltre 300 miliardi di euro, sia per il 2003 che per il 2004. Secondo il rapporto Ue, il lavoro nero può [redacted] combattuto solo con la combinazione di «misure preventive e repressive».

■ [redacted]ICA-EADS
Finmeccanica e Eads stanno definendo una joint venture per realizzare [redacted] successore del lanciatore Ariane V, secondo quanto riferito da un portavoce di Eads. La joint venture dovrebbe prevedere il 70% a Eads e il 30% a Finmeccanica.

■ **PROCOMAC A 3,5 EURO**
Esito non entusiasmante per il collocamento Procomac. Con un annuncio a pagamento sui quotidiani, la società comunica che il prezzo è stato fissato a 3,5 euro per azione, nella parte bassa della forchetta, e ha ridotto l'offerta globale da 7,25 milioni a 5,5 milioni di titoli. Il debutto in Borsa è previsto per il 6 luglio.

■ **GREENVISION OPV A 6,8-7,5 EURO**
Prenderà il via il 7 luglio e si concluderà il 9 l'offerta pubblica di azioni di Greenvision, società che fa capo alla famiglia Burani, finalizzata alla quotazione sul mercato Expandi. La forchetta indicativa di prezzo è stata fissata tra 6,8 e 7,5 [redacted] per azione. La società dovrebbe approdare in Borsa il 14 luglio.

■ **EPLANET AZZERA I** [redacted]
[redacted] è conclusa con la sottoscrizione del 44,66% del totale delle azione offerte l'aumento di capitale di ePlanet, società quotata al Nuovo Mercato. In questo modo ePlanet ha [redacted] l'indebitamento riportando la posizione finanziaria netta alla positività.

■ **AUMENTO PER**[redacted]
Il cda di Schiapparelli ha deliberato un aumento di capitale per massimi 42,9 milioni di euro mediante l'emissione di 858 milioni di azioni ordinarie offerte in opzione agli azionisti al prezzo di 0,05 euro in ragione di 4 azioni nuove per ogni azione posseduta. L'azionista di riferimento Clavis ha dichiarato di impegnarsi a sottoscrivere la propria quota e le eventuali azioni inoptate restando però [redacted] il tetto del 29,9% del capitale.

■ **CIT,** [redacted] **PRESIDENTE**
Il nuovo cda di Cit (Compagnia italiana turismo) ha nominato il comitato esecu[redacted] e ha indicato Giuseppe Vimercati come presidente e Gianvittorio Gandolfi come vicepresidente.

■ **SAIPEM-GAZ DE FRANCE**
Contratto con Gaz de France per Saipem per un quota di competenza di 180 milioni. L'accordo, raggiunto dalla società italiana in joint [redacted] con la francese Sofregaz, riguarda [redacted] costruzione del terminale di rigassificazione di Fos Cavaou, nel sud della francia.

■ [redacted] **SHOPPING NEGLI USA**
Enel North America ha acquisito negli Stati Uniti [illegible] per una capacità totale di 27 mW. Con questa acquisizione Enel incrementa la sua consolidata leadership nelle energie rinnovabili in nord America.

Automobilisti Premiati

Esso
Siamo automobilisti come te.

INFORMAZIONI AI SENSI DELLA NORM[illegible]E. Costi diretti unitari: giacca Diadora: 112,89, corso d'inglese con dizionario De Agostini: 17,49. Il consumatore ha l'opzione di richiedere la riduzione del prezzo da pagare per la fornitura del carburante in misura pari al costo diretto unitario dell'omaggio, come sopra indicato. Sono esclusi dall'opzione sconto i regali per i quali è richiesto un contributo in denaro. Scade il 31.12.2004. Le condizioni di partecipazione sono contenute all'interno della tessera e del regolamento disponibili presso i punti vendita aderenti.

La città ha un punto fermo per muoversi alla grande: la Concessionaria Fiat Viva. Cosa ci trovi? 50.000 m² di auto e servizi: tutta la rinnovata gamma Fiat, vetture aziendali, veicoli commerciali, 100 auto in pronta consegna, usato garantito a chilometraggio certificato. E in più, il centro assistenza offre una moderna ed efficiente linea di revisione, diagnosi computerizzata, 40 auto di cortesia subito disponibili e un magazzino ricambi di oltre 30.000 articoli originali. Vieni a scoprire anche tu cosa vuol dire muoversi con noi. Ti aspettiamo, anche la domenica pomeriggio.

viva

C.so Rosselli, 181 - Torino - Tel. 011.335.03.11 - www.fiatviva.it

Dal 23/6 al 5/7 2004

GRANDI MARCHE

DOMENICA 4 LUGLIO APERTI.

VI ASPETTIAMO con tantissimi imperdibili offerte.
Siamo aperti dalle 9.00 alle 20.00
con orario continuato.

GRANDI MARCHE
iperstore GS

MONCALIERI (To) Via V. di Bologna Tel. 011/642654
Centro Commerciale Moncalieri
ORARI APERTURA Lu: 12.30 - 20.30 Ma-Me-Gio-Ve-Sa: 8.30 - 20.30

TORINO C.so Turati, 75 (Bramante) Tel. 011/3195916
ORARI APERTURA
Lu: 12.00 - 21.30 Ma-Me-Gio-Ve: 8.30 - 21.30 Sa: 8.30 - 21.00

Non rinunciare al piacere della tavola

Kilocal
2 COMPRESSE DOPO I PASTI

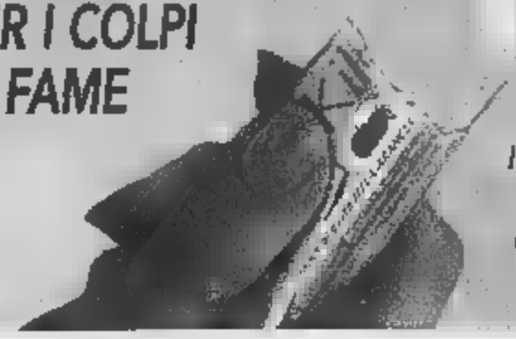
RIDUCE LE CALORIE

MENO GRASSI, MENO ZUCCHERI

• Favorisce la digestione.
• Contrasta il fastidioso senso di gonfiore e pancia.
• Nutre la flora batterica e riattiva l'in
inato ad una dieta ipocalorica ed esercizio

POOL PHARMA
DIVISIONE DIETETICI
www.poolpharma.it

PER I COLPI DI FAME



Kilocal Snack
Lo spuntino SAZIANTE IDEALE nelle diete ipocaloriche per il CONTROLLO del PESO con SOLO calorie e 0,01% di GRASSI.

Wellcare®

TIPSI?

Sveglia l'intestino combatti la stitichezza

*Oggi in farmacia c'è Dimalosio è un lassativo, ma un **regolatore-depurante** dell'intestino.*

Quando l'intestino si "addormenta" e perde la sua puntualità, sappiamo bene quali sono i disagi a cui andiamo incontro, infatti episodi di stitichezza possono essere cattiva digestione e essere di gonfiore con tensione addominale e alitosi.

Secondo le linee guida del Ministero della Salute il problema può essere affrontato con una dieta ricca di fibre, indispensabili per ritrovare e mantenere in modo fisiologico la corretta motilità intestinale.

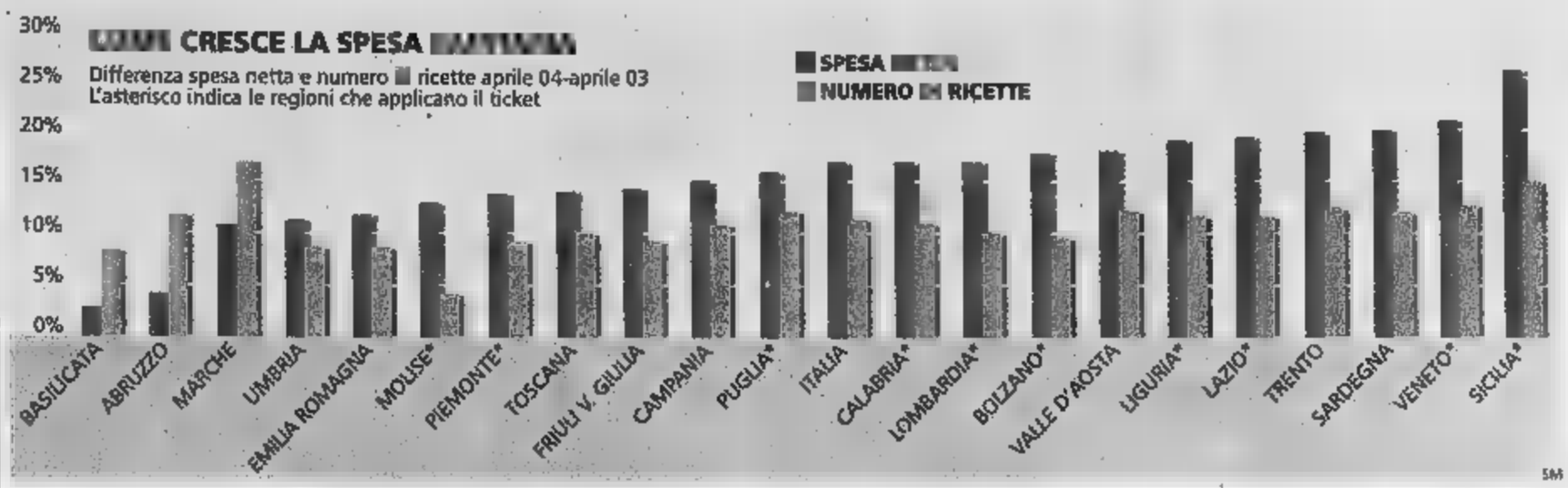
A questo proposito nasce dalla ricerca dietetica un preparato a base di fibra vegetale Glucomannano più Lattulosio, due componenti attivi che agiscono in sinergia per risvegliare l'intestino pigro, aiutandolo a ritrovare la sua regolare attività senza irritare o dare assuefazione.

Si chiama **DIMALOSIO**, non è un lassativo ma un integratore dietetico già sperimentato con successo in alcuni Centri Ospedalieri.

In caso di stitichezza, **DIMALOSIO** svolge un'azione depurante, favorisce la crescita della flora batterica e aiuta a combattere quel fastidioso gonfiore addominale facilitando la normale evacuazione.

DIMALOSIO si trova in Farmacia in confezione da 20 bustine di gradevole gusto pesca.

DECRETO TREMONTI-SIRCHIA: LUNEDÌ VIA ALLA SPERIMENTAZIONE IN ABRUZZO, DAL 2005 SISTEMA A REGIME IN TUTTA ITALIA



Giro di vite sulla spesa sanitaria

Controlli più severi, arrivano ricetta «ottica» e sanity card

Giacomo Galeazzi

ROMA

Stop alle prescrizioni «gonfiate» e alla spesa sanitaria fuori controllo: dal 1° gennaio, contro gli sprechi, diventeranno obbligatorie la ricetta a lettura ottica e la nuova tessera sanitaria. A introdurre questa duplice novità che riguarda milioni di assistiti è il decreto firmato dai ministri dell'Economia Giulio Tremonti e della Salute Girolamo Sirchia. La «sanity card» e la ricetta «hi-tech» (per le quali lunedì prossimo partirà la sperimentazione in Abruzzo, scelta come regione standard) consentiranno alle strutture sanitarie di trasmettere telematicamente i dati della prestazione medica erogate e della relativa spesa. E ciò, assicura il governo, nel completo rispetto della legge sulla privacy.

Il sistema di monitoraggio delle prescrizioni sanitarie, varato nell'ambito della manovra 2004, è affidato all'Agenzia delle entrate. Lo scopo è conoscere e governare l'andamento della spesa pubblica sostenuta per farmaci e prestazioni specialistiche, oltreché potenziare le verifiche sul diritto alle esenzioni. La tessera sanitaria, che contiene i dati anagrafici del cittadino e il suo codice fiscale, potrà essere utilizzata nei paesi dell'Unione europea per ricevere assistenza sanitaria. Il nuovo documento sarà distribuito gradualmente e dal 1° gennaio 2005 tutte le prescrizioni di prestazioni sanitarie dovranno avvenire con la nuova ricetta, che sarà standardizzata, a lettura ottica e riporterà un codice collegato al medico prescrittore.

«E' una svolta importante per verificare la realtà dei farmaci sul territorio, per capire i bisogni nuovi e governare meglio il sistema», spiega il ministro Sirchia. Le ricette mediche a lettura ottica anti-spreco, infatti, puntano a controllare a tappeto la spesa per medicine, visite e terapie specialistiche e ad accelerare i rimborsi ai fornitori del Servizio sanitario nazionale.

Una novità che fa parte della manovra sanitaria 2004 che riserva gli interventi principali al settore farmaceutico con la nascita dell'Agenzia italiana del farmaco e l'obbligo per le industrie a ripianare il 60% degli sfondamenti. Sulla neo-ricetta comparirà un codice a barre per identificare i medici e le Asl cui appartengono e riporterà sempre il codice fiscale dell'assistito. Le regioni riceveranno come «premio» il meccanismo dell'accesso ai finanziamenti aggiuntivi dal 2003 al 2005. Così, oltre a monitorare costantemente la spesa e a negare l'esenzione a chi non ne ha diritto, si tratta di accelerare i rimborsi a farmacie, laboratori di analisi ed erogatori di servizi sanitari in genere.

Resta il nodo-privacy. In vista del «via libera» al decreto, infatti, l'opposizione aveva accusato il governo di voler aprire la strada ad una vera e propria catalogazione di massa della condizione sanitaria dei cittadini. Con tutte le incognite legate al mantenimento del diritto alla riservatezza per un aspetto delicato come la salute. Secondo il centrosinistra, infatti, si tratta di un provvedimento sbagliato sia dal punto di vista politico e istituzionale (perché «realizza un'ulteriore concentrazione di potere nel ministero dell'Economia, con modalità che configurano un'invasione di competenze delle regioni»), sia dal punto di vista della tutela dei diritti fondamentali (perché si crea una «banca dati centralizzata contenente dati analitici sulla salute, di proporzioni tali da non avere paragoni al mondo»).

E non bastano all'opposizione le garanzie offerte dalla prevista conservazione separata dei dati ricavabili dalle ricette e dei dati identificativi dei pazienti attraverso il codice fiscale, che invece dovrebbe essere immediatamente cancellato subito dopo aver accertato se l'interessato ha i requisiti necessari per il diritto all'esenzione. Altrimenti la conservazione di dati, che comunque consentirebbe di risalire agli assistiti, dà vita ad un sistema ad alto rischio, «così come già denunciato dal Garante per la protezione dei dati personali». Attraverso i farmaci prescritti e le prestazioni specialistiche ottenute potrebbe sempre possibile ricostruire la storia sanitaria di ciascun soggetto (potrebbero sottrarsi solo coloro che non utilizzano il Ssn) con violazione non solo del diritto alla riservatezza e alla privacy, ma soprattutto del fondamentale diritto alla salute.

«Quanto costa al governo l'installazione, di apparecchiature e collegamenti telematici presso farmacie, dispensari, laboratori?- chiede polemicamente il senatore dei Verdi Fiorello Cortiana- quali sono le procedure e le garanzie nelle forniture? Le apparecchiature e i collegamenti telematici servono a trasmettere al dell'Economia tutti i dati riguardanti le ricette e le prescrizioni specialistiche: si tratta di milioni di transazioni al giorno. Qual è la spesa?».

SCIOPERO DI 24 ORE DEI TRASPORTI LOCALI

Martedì fermi bus, tram e metro

Traffico in tilt e disagi nelle città martedì prossimo, a causa di uno sciopero nazionale di 24 ore degli autoferrotranvieri. La protesta, legata alla difficile vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro dei circa 120.000 lavoratori del settore, è stata indetta da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt, oltre che dai rappresentanti dei Cobas e dei sindacati di base. Aderisce allo sciopero anche la Faisa Cisal. I sindacati assicurano che saranno rispettate le fasce di garanzia. In una delibera della Commissione di garanzia tuttavia, il presidente Antonio Martone contesta alle organizzazioni di categoria la durata dell'azione di sciopero , stigmatizzando il rispetto di una regola della durata massima della prima azione di sciopero». Stando alle norme in vigore, si osserva nella delibera, «il primo sciopero per qualsiasi tipo di vertenza non potrà superare le quattro ore di servizio».

AUMENTO MEDIO DI 125 EURO, SCIOPERO REVOCATO

Commercio, firmato il contratto Niente serrata dei supermarket

Le nuove regole tengono conto della flessibilità
Trovata una mediazione sui contratti a termine

ROMA

Niente serrata dei supermarket. Dopo una serie di sfumate nere» ieri è stato firmato il contratto del commercio. Il raggiungimento dell'intesa, che interessa un milione e mezzo di lavoratori dipendenti, ha portato alla revoca dello sciopero proclamato per oggi dai sindacati. Il rinnovo prevede un aumento medio a regime, per il periodo 2003-2006, di 125 euro, erogato in quattro tranches, con un tantum complessiva di 400 euro.

«L'accordo rappresenta un risultato importante che recepisce la lezione migliore della riforma Biagi- commenta la Confcommercio- il nuovo contratto, infatti, contiene il riconoscimento da parte delle imprese e dei lavoratori del settore che la flessibilità, anche quella relativa ai rapporti di lavoro, è un dato strutturale irrinunciabile per la competitività del sistema-paese. E la flessibilità deve essere governata proprio attraverso gli assetti contrattuali per evitare che si traduca in precarietà». L'intesa, sotto il profilo economico, rispetta le regole del protocollo del 1993. Tra le novità, sottolinea l'associazione dei commercianti, quelle sull'apprendistato (ora attivabile per una durata fino a 48 mesi rispetto ai 24 disciplinati dal vecchio contratto), sui contratti di inserimento che sostituiscono i vecchi contratti di formazione lavoro, sul part-time, sui conuratti a termine e sulla sicurezza sociale. Le quattro tranches previste per l'aumento economico saranno erogate da luglio 2004 (35 euro), da dicembre 2004 (37 euro), da luglio 2005 (23 euro) e da settembre 2006 (30 euro), mentre l'una tantum sarà corrisposta per 250 euro a luglio 2004 e per 150 euro a gennaio 2005.

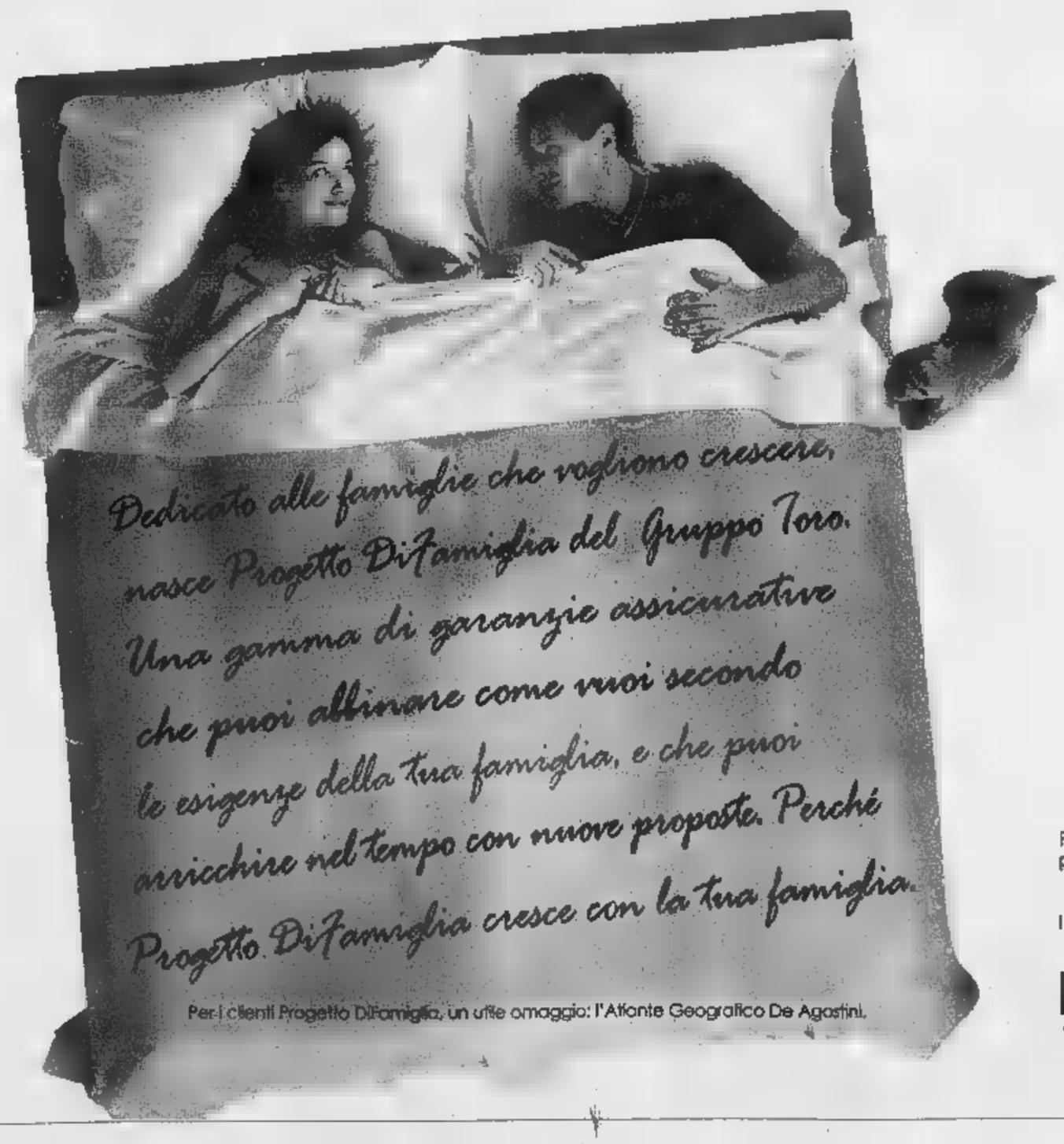
«L'accordo- afferma il segretario generale della Uiltucs-Uil, Bruno Bocc - è stato possibile grazie alla mediazione del presidente di Confcommercio, Sergio sulla lieve rimodulazione degli aumenti (spostamento di 3 euro nel secondo biennio e anticipo di 50 dell'una tantum a luglio di quest'anno) e sui contratti a termine, per i quali sarà prevista un'unica causale che contiene praticamente tutte le fattispecie recependo nella sostanza lo spirito della legge riforma mercato del lavoro». Sarà introdotto, però, un tetto per i contratti a termine che potranno essere utilizzati solo per il della forza lavoro (nel precedente contratto era il 10%).

Oltre a questo, sarà possibile ricorrere ai contratti interinali per il 15% della forza lavoro, ma il complesso delle due fattispecie non potrà superare il 28% del personale (in precedenza era il 23%). Da queste percentuali sono escluse le nuove attività per le quali si potranno usare, almeno il primo anno, i contratti a termine senza tetto. Per il secondo anno di attività, sarà invece necessario, se si vuole prorogare la deroga al tetto, un accordo con i sindacati. Sono pure esclusi dal tetto per le assunzioni a termine quelle in sostituzione delle persone che hanno diritto alla conservazione del posto, come i dipendenti in malattia o in maternità. Infine, per il part-time viene previsto, come richiesto dai sindacati, il diritto di priorità sul passaggio a tempo pieno per lavoratori già in organico in caso di nuove assunzioni.

La formalizzazione dell'accordo, specifica Confesercenti, che l'ha siglato assieme alle sigle del settore Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, avverrà nei prossimi giorni. «Il negoziato, durato diversi mesi- precisa il presidente di Confesercenti, Marco Venturi- ha affrontato e definito diversi aspetti del mercato del lavoro, come part-time, apprendistato, contratti a termine. Alcune richieste specifiche da noi avanzate per le esigenze delle piccole e medie imprese (in materia di lavoro domenicale e part-time) potranno essere oggetto di contrattazione a livello territoriale».

Intanto i dati confermano il buon momento del mercato. Secondo l'Istat, le vendite al dettaglio ad aprile sono aumentate dello 0,2% rispetto a marzo 2004 e dello 0,8% rispetto ad aprile 2003. Il dato tendenziale annuo, è il risultato di un aumento dell'1,6% dei prodotti alimentari e dello 0,3% dei non alimentari. A livello congiunturale mensile, c'è stato un aumento dello 0,3% dei prodotti alimentari e dello 0,2% dei non alimentari. Nella media dei primi quattro mesi del 2004 il valore totale delle vendite è aumentato dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del 2003. [gia. gal.]

Aldo fiasi Com



Dedicato alle famiglie che vogliono crescere, nasce Progetto DiFamiglia del Gruppo Toro. Una gamma di garanzie assicurative che puoi allineare come vuoi secondo le esigenze della tua famiglia, e che puoi arricchire nel tempo con nuove proposte. Perché Progetto DiFamiglia cresce con la tua famiglia.

Per i clienti Progetto DiFamiglia, un utile omaggio: l'Atlante Geografico De Agostini.

Nasce su misura per la tua famiglia.

www.gruppotoro.it/prodotti/progettodifamiglia

Progetto DiFamiglia

Polizza incendio e furto per la casa, responsabilità civile per il capofamiglia, polizza per interventi chirurgici, diaria da ricovero, polizze infortuni...

I nostri agenti sapranno consigliarti la soluzione più vantaggiosa.

TORO ASSICURAZIONI Lloyd Italico SOCIETÀ TORINESE

GRUPPOTORO

IL PUNTO SUI MERCATI

L'energia sostiene Piazza Affari

SEDUTA resistente ieri per Piazza Affari, che è riuscita a muoversi in controtendenza rispetto agli altri mercati del Vecchio Continente grazie alla buona performance dei titoli energetici. Alla fine dell'asta di chiusura il Mibtel segna un -0,02% a 21.008 punti, mentre il Mib30 un +0,03% a 28.047 punti. Giornata di debolezza, invece, per i titoli tecnologici, in linea con tutto il settore europeo, e con il Numtel che ha lasciato sul terreno lo 0,75%.

Su tutte spicca la performance di Edison, che ha messo a segno un progresso del 2,14%, ma anche Enel ha sostenuto il listino con un +0,89%. Leggero progresso per le Eni, che avanzano di un frazionale +0,34%. Debole Fiat (-1,34%), in calo anche Ifi (-0,11%) e Ifil (-0,76%). Ancora vendite per i titoli Rcs, nel giorno della riunione del patto di sindacato del gruppo: le prese di beneficio fanno scendere il titolo a quota 3,453 euro (-4,24%).

Indietreggia tutto il settore bancario, con l'eccezione di Sanpaolo Imi, che ha registrato un +0,33%. Tra gli assicurativi, Generali ha chiuso in calo dello 0,18%, Ras in aumento dello 0,25% e Fonsai dello 0,02%. I tre gruppi, con i rispettivi bracci operativi nel settore immobiliare, hanno vinto la gara per la riqualificazione del quartiere fieristico indetta da Fiera Milano (-0,19%). Anche Pirelli (-0,54%) blocca la marcia positiva di questi giorni, dopo alcune sedute sulla cresta dell'onda. Nel gruppo Tronchetti Provera, Tim ha chiuso in aumento dello 0,09%, Telecom del tutto invariata. Ancora in calo Alitalia (-1,07%) mentre sul nuovo Mercato spicca il calo di Finmatica (-5,94%). [r.e.s.]

Amsterdam (Aex) 341.83 (-1.17); Bruxelles (Bel 20) 2459.34 (-0.39); Francoforte (Dax Xetra) 3998.77 (-0.90); Hong Kong (Hang Seng) 12320.13 (-0.53); Londra (Ftse 100) 4407.40 (-0.39); Madrid (Ibex 35) 8034.60 (-0.62); Parigi (Cac 40) 3685.06 (-0.84); Sydney (All-Ord) 3531.50 (-0.07); Tokio (Nikkei) 11721.49 (-1.47); Zurigo (Smi) 5606.80 (-0.34); New York (Dow Jones) 10282.83 (-0.52); Nasdaq 2066.66 (-0.84)

P.Lanciano 13.200; P.Ravenna 23.450.

Ripartenti: Nessuno Warrant con quotazione.

Stefanel (r.s) 72,250 - 79,500
Stefanel (n.c) 73,200 - 84,700
Stefanel (post.74) 73,100 - 83,671
Marengo Aziones 56,810 - 72,300
Marengo Svizzera 54,500 - 67,140
Marengo Francese 54,500 - 67,140
Marengo Belga 54,230 - 67,100
Marengo Australia 54,230 - 68,110
20 Marchi 71,700 - 77,670
10 Dollari Liberty 196,770 - 253,060
10 Dollari Indiano 252,060 - 308,870
20 Dollari Liberty 356,360 - 423,400
20 Dollari St.Gaudo 372,370 - 420,660
4 Ducati Austria 148,130 - 184,000
100 Corone Austria 296,190 - 320,200
100 Pesos Cile 175,600 - 201,420
Krugerrand 308,840 - 330,530
50 Pesos Messico 368,390 - 387,340

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è calcolato dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del premio: il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per «Assets, Sanpaolo»; è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

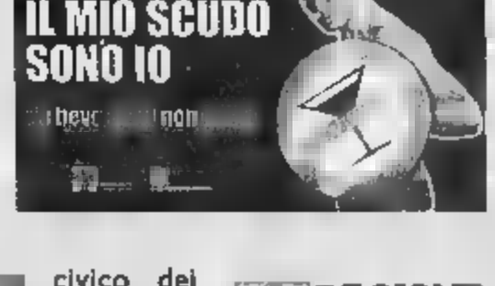
Si può fare scalping su palmare?
Ora si può! PENTRADER
Finalmente la tecnologia consente ai traders una operatività mobile, veloce e immediata come da PC fisso
INVITO ALLA PROVA Con PenTrader i primi 200 € di commissioni sono gratuiti*
* sconto per primi 200 € di commissioni di negoziazione per ordini immessi da PenTrader, eseguiti ITA/FUREX entro il 31/12/2004
compra
vendi
directa

Nasce il progetto "Piemonte Strade Sicure"

La Regione Piemonte ha un obiettivo ambizioso: migliorare la sicurezza e diminuire i fattori di rischio sulle strade.
Nasce così il progetto [illegible] SICURE.
Il progetto promuoverà gli interventi per migliorare la viabilità, la creazione di tratti di strada sperimentali con segnaletica all'avanguardia, le campagne di comunicazione che indichino modelli comportamentali più idonei alla guida, la promozione soprattutto presso i giovani del guidatore designato (il cosiddetto **BOB**).

PIEMONTE STRADE SICURE

La nuova campagna di comunicazione **IL MIO SCUDO SONO IO**, ad esempio, intende indicare condotte di guida idonee a salvaguardare la propria vita e quella degli altri.
Siamo convinti che grazie al [illegible] civico dei piemontesi riusciremo a rendere le nostre strade più sicure, rendendo il Piemonte un modello per le altre regioni italiane.



REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

Fondi e SICAV

PIONEER Investments
Pioneer Asset Management S.A.
77 Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EU 01/07/2004

COMPARTI MONETARI		CL E	CL F	CL G
Pioneer Funds	Euro Liquidity	5.6	5.55	5.58
Pioneer Funds	International Short Term	5.2	5.15	5.2
Pioneer Funds	Euro Bond Short Term	4.38	4.33	4.35
COMPARTI OBBLIGAZIONARI				
Pioneer Funds	Euro Bond	6.15	6.05	6.11
Pioneer Funds	Euro Corporate Bond	5.98	5.88	5.94
Pioneer Funds	Euro Aggregate Bond	5.91	5.76	5.86
Pioneer Funds	Euro Corporate 5-7 Duration Bond	5.31	5.2	5.26
Pioneer Funds	Emerging Markets Bond	6.09	5.87	5.98
Pioneer Funds	Dollar Bond	5.1	5.05	5.08
Pioneer Funds	Euro Multicurrency Bond 1	51.19	-	-
Pioneer Funds	Euro Multicurrency Bond 2	51.1	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI				
Pioneer Funds	Iberian Equity	6.73	6.55	6.65
Pioneer Funds	French Equity	11.41	11.14	11.36
Pioneer Funds	Core European Equity	5.29	5.16	5.25
Pioneer Funds	Europe Equity	3.32	3.24	3.31
Pioneer Funds	Top European Players	4.55	4.38	4.44
Pioneer Funds	Top European Research	3.29	3.2	3.26
Pioneer Funds	European Small Companies	6.63	6.45	6.58
Pioneer Funds	Eastern European Equity	8.4	8.1	8.3
COMPARTI AZIONARI AMERICANI				
Pioneer Funds	U.S. Research	3.85	3.75	3.81
Pioneer Funds	America	3.84	3.75	3.82
Pioneer Funds	U.S. Value	4.22	4.1	4.19
Pioneer Funds	U.S. Growth	3.12	3.04	3.09
Pioneer Funds	U.S. Mid Cap Value	5.29	5.14	5.24
Pioneer Funds	U.S. Small Companies	5.34	5.19	5.31
COMPARTI A[illegible] INTERNAZIONALI				
Pioneer Funds	[illegible] Equity	4.14	[illegible]	4.09
Pioneer Funds	Global Environmental & [illegible]	3.35	3.28	3.35
Pioneer Funds	Japanese Equity	2.46	2.4	2.43
Pioneer Funds	Pacific (ex Japan) Equity	3.74	3.62	3.71
Pioneer Funds	Greater China Equity	4.96	4.81	4.9
Pioneer [illegible]	Emerging Market Equity [illegible]	3.74	3.63	3.7
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI				
Pioneer Funds	Global Financials	3.63	3.58	3.66
Pioneer Funds	Global Healthcare	3.05	2.96	[illegible]
Pioneer Funds	Global Technology	1.36	1.35	1.39
Pioneer Funds	Global Telecoms	1.75	1.71	1.74
Pioneer Funds	Global Consumers	4.29	4.18	4.26
Pioneer Funds	Global Energy	4.42	4.32	4.41
Pioneer Funds	Global [illegible]ls	4.59	4.49	4.58
COMPARTI A PROFILO				
Pioneer Funds	Pioneer Mix 1	6.31	6.16	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 2	5.44	5.32	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 3	4.56	4.48	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 4	3.91	3.83	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 5	3.3	3.23	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551552

Global Select Sicav

ISIN	Comparto/Sicav	Div	Data	Quota
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.lastampa.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci 25 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

PREFETTURA [illegible] LECCE
Ufficio Territoriale del Governo
Tel. 0832.693111 - Fax 0832.693666
Avviso di gara a licitazione privata
La Prefettura di Lecce deve affidare secondo le modalità di cui agli artt. 23 - 1° comma, [illegible] A) e [illegible] del D.L.VO n. 157/95, l'appalto per il servizio di pulizia degli [illegible] e [illegible] della Polizia di Stato [illegible] provincia [illegible] Lecce con decorrenza presumibile dal 1/1/2005 al 31/12/2006 importo complessivo [illegible] base d'asta [illegible] 170.990,00 I.V.A. esclusa. [illegible] interessati in possesso [illegible] requisiti richiesti nel bando di gara, dovranno far pervenire entro [illegible] 10/8/2004 la domanda corredata dei documenti previsti nel bando di gara, al seguente indirizzo: Prefettura di Lecce - U.T.G. - via XXV Luglio n. 1 - 73100 Lecce. Il testo integrale [illegible] bando di gara [illegible] stato inviato [illegible] la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 29/6/2004. Le richieste di partecipazione alla predetta gara [illegible] vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura di Lecce tel. [illegible]
Lecce, 30/6/2004
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRETTORE AMM.VO CONTLE
dott. Daniela Macrì
IL DIRIGENTE [illegible] RAGIONERIA
dott. Calignano

COMUNE DI SAVA
PROVINCIA DI TARANTO
Avviso di gara esperita
Lavori di "Completamento della [illegible] di fognatura delle acque nere" (Programma stralcio del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia) Pubblico incanto - Legge n. 388/2000 - art. 141.
Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 4.360.000,00 IVA esclusa. Categoria prevalente OG [illegible] classifica V; Data esperimento gara: 27 maggio 2004; Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale art. 21 co 1-1 bis L. 109/94; Ditte aggiudicataria: A.T.I. Gentile Leonardo srl di Locorotondo (BA) - RIPA Costruzioni srl Sammichele di Bari (BA); Importo di aggiudicazione dei lavori: con il ribasso del 28,538% euro 2.928.806,69 oltre [illegible] 261.600,00 per [illegible] per la sicurezza [illegible] soggetti a ribasso; Ditte partecipanti alla gara: n. 93 - Ditte ammesse: n. 88; Tempo [illegible] realizzazione dell'opera: [illegible] giorni; Nominativo del direttore dei lavori designato: ing. A. Buso di Taranto. L'elenco completo [illegible] partecipanti è pubblicato all'Albo pretorio, sul sito internet www.regione.puglia.it e www.comune.sava.ta.it.
Sava, [illegible] luglio [illegible]
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. L. De [illegible]

Programma Operativo Nazionale per le Regioni Obiettivo 1 "Ricerca Scientifica, sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000-2006
Asse III - Misura III. 4 - Formazione superiore ed universitaria
UNIONE EUROPEA FONDO MONETARIO EUROPEO — Fondo [illegible] — [illegible] — CUST
[illegible] BORSE [illegible] STUDIO
di € 12.522,7 (+ € 774,6 [illegible] caso di effettuazione di stage)
per la frequenza di un
MASTER UNIVERSITARIO
DI II LIVELLO in
Organizzazione dei trasporti nelle Autorità portuali e marittime
realizzato dall'Università degli Studi di Messina - CUST
BANDO di [illegible]
DESTINATARI E REQUISITI: disoccupati o in cerca di prima occupazione, in possesso dei seguenti requisiti, alla data di pubblicazione del bando:
- residenza da almeno 6 mesi nelle regioni dell'Ob. 1 (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, [illegible], Sardegna);
- Laurea in Giurisprudenza, Economia, Statistica, Scienze Politiche o equipollente;
- età non superiore a 28 anni, se in possesso di laurea, o a 32 se in possesso di dottorato di ricerca o diploma di specializzazione post-laurea [illegible] durata minima di un anno) in discipline economico-giuridiche o socio-politiche [illegible] il settore di intervento del Master.

TITOLO PREFERENZIALE: conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base.
OBIETTIVI: formazione di quadri con incarichi di responsabilità nelle amministrazioni pubbliche portuali e marittime. Gli allievi del Master, completato il per[illegible] formativo, acquisiranno [illegible] formazione specialistica per l'accesso ai concorsi banditi dalle Autorità portuali e [illegible] Capitanerie di Porto o per l'inserimento in imprese portuali, di trasporto, compagnie e agenzie marittime.
DURATA COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA: 1600 ore (di cui 1000 dedicate alla formazione e 600 ad attività pre e post-formazione). Frequenza obbligatoria.
SEDE DI SVOLGIMENTO: Università degli Studi di Messina.
BORSA FORMATIVA: [illegible] 12.522,7 al lordo di eventuali oneri fiscali (oltre a [illegible] 774,6 in caso di effettuazione di stage).
MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE: prova scritta [illegible] orale.
Non [illegible] candidabili alla selezione i partecipanti ad altri corsi finanziati nell'ambito dell'avviso MIUR 4391/2001.
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: domande e allegati dovranno pervenire a mano o a mezzo raccomandata entro e non oltre le ore 12 del 23 luglio 2004 al seguente indirizzo: CUST, [illegible] del Bufalo 9, 98122 Messina.
Non fa fede il timbro postale.
DATA E SEDE DI SELEZIONE: la selezione dei candidati si terrà nei giorni 26 luglio 2004 (prova scritta) e [illegible] luglio [illegible] (colloquio), presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina.
[illegible] Informazioni e reperibilità del bando, delle domande e dell'allegata scheda anagrafica:
www2.unime.it/cust-090.662486.
Il Rettore
prof. Francesco TOMASELLO

Un mare di sapere, goccia a goccia.
LA STAMPA Supplementi
tST Tutto Scienze e Tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Premio Hemingway

Sono Renato Farina, Mauro Mazza e Piero Ostellino per il giornalismo e Francesco Cossiga, Valerio Massimo Manfredi e Adalberto Baldoni per la narrativa/saggistica i finalisti del XX premio «Ernest Hemingway». Premio speciale allo storico Franco Cardini (foto).

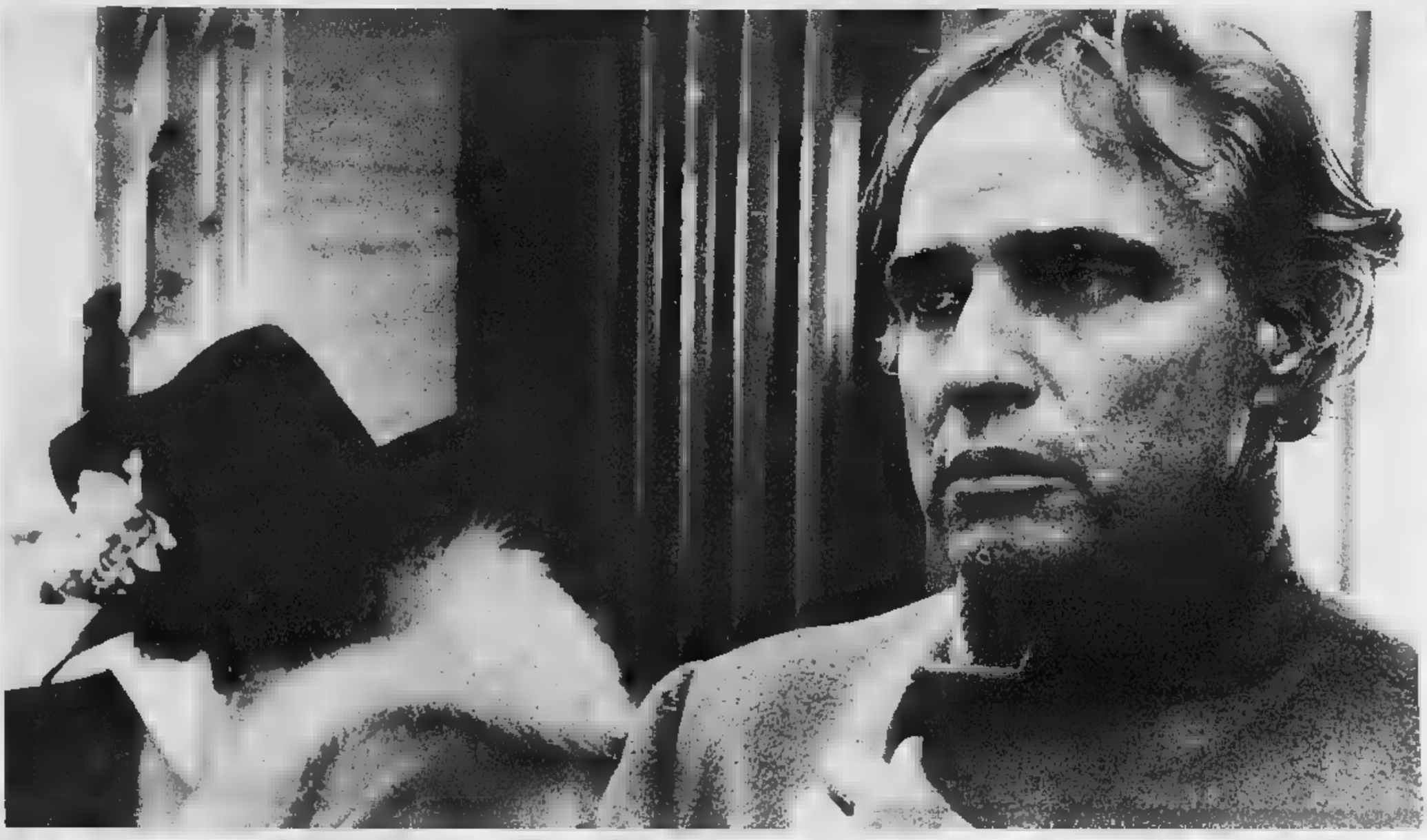
Loewenthal e Giulietta

La giuria del Premio Letterario «Scrivere per amore» presieduta dal professor Maurizio Pedrazza Gorlero ha premiato Elena Loewenthal per il libro «Attese» (Bompiani). Il premio verrà consegnato a Verona durante la settimana dedicata al «Compleanno di Giulietta».

Mimun, Tg1 da record

Giugno da per il Tg1 delle . Il tg diretto da Clemente Mimun ha realizzato uno share del 32,81% pari ad un ascolto di 5 milioni 986 mila spettatori. Nello stesso mese del 2003 il Tg1 si era fermato al 31,56% di share per 5 milioni 221 mila spettatori. L'incremento è dell'1,25% di share e di 765 mila spettatori.

LOS ANGELES, È MORTO A OTTANT'ANNI UNO DEI PIÙ GRANDI ATTORI CONTEMPORANEI, DUE VOLTE PREMIO OSCAR



Aveva una sensibilità esasperata
il cui risvolto negativo
erano un temperamento
molto instabile,
ombroso
chiuso e una forte
paura di sbagliare

Alla fine, del cinema
gli importava
davvero poco
Un mestiere da stupidi
diceva. Entri, esci, invochi
«Stella! Stella, amore!»
sali in moto o a cavallo
e non sai mai perché

Marlon Brando in «Ultimo tango a Parigi» di Bernardo Bertolucci e Maria Schneider

BRANDO un uomo chiamato desiderio

Lietta Tornabuoni

MARLON Brando era bellissimo nel 1951 nel secondo film, «Un che si chiama Desiderio», che Elia Kazan trasse tratto dal testo teatrale di Tennessee Williams: i lineamenti perfetti da statua classica, le labbra gonfie, il leggero strabismo, la fronte convessa, le spalle e il petto molto più muscolosi di quanto usasse all'epoca per gli attori, gli occhi vellutati, un tocco esotico dato dalle origini francesi del padre, il cui cognome era Brandeau. Era giovane. Era bravissimo, il primo attore del metodo Stanislavski, il primo allievo di Stella Adler e dell'Actor's Studio, il primo a diventare una star del cinema. Era molto sexy, anzi bi-sexy, amato da uomini e donne per il forte, intenso fascino sessuale, che non era certo frequente tra i legnosi divi americani. Era ribelle, cattivo, emblema di personaggi rivoltosi. Folgorò gli Anni Cinquanta e soggiogò per sempre il cinema.

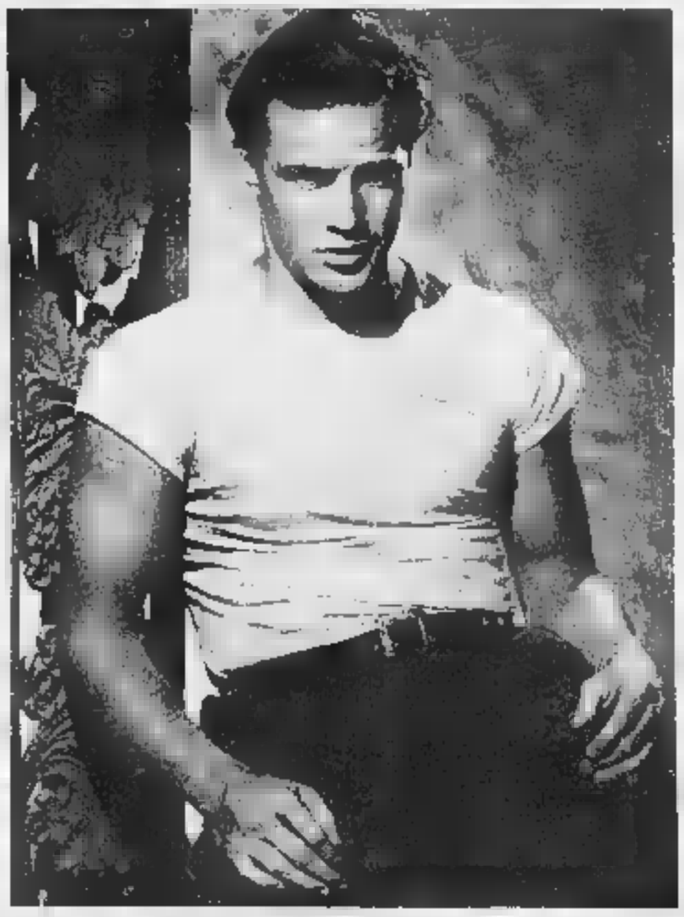
Come avrebbe potuto non essere adorato, soprattutto dai giovani? Nel periodo iniziale e costruzione della sua grande bravura e fama d'attore, gli elementi che caratterizzarono Marlon Brando furono tre: bellezza, Actor's Studio, danza. Prima di studiare recitazione, aveva frequentato a New York corsi di danza con Katharina Dunhard: questo aveva dato al suo modo di muoversi qualcosa di leggero e flessuoso che, dosi alla forza fisica, rappresentava una caratteristica speciale. L'incontro con l'Actor's Studio e con il regista Elia Kazan (che lo diresse poi anche in «Fronte del porto») fu fondamentale, suggerì agli spettatori le più diverse reazioni (allarme, timore, trasporto) e identificazioni comportamentali (aggressività, freddezza, virilità, rabbia).

I suoi grandi successi, il vertice della sua bravura e popolarità, appartengono soprattutto agli Anni Cinquanta: «Il tram che si chiama Desiderio», «Il selvaggio», «Fronte del porto», «Bulli e pupe», «Giulio Cesare», «I giovani leoni», «Pelle di serpente». Più tardi «Il padrino», «Ultimo tango a Parigi», «Apocalypse Now», eccetera. E' stato il condottiero, il maestro, il sacerdote di un periodo in cui il cinema rispecchiava come nessun'altra arte l'aria del tempo, esprimeva l'anima e la realtà di società desiderose di essere migliori, creava idoli quotidiani: in questa sintonia, nessuno è stato come lui. Ma anche più tardi, quando il ha cominciato a perdersi nelle velleità e nel commercio senza passione, che interpretazioni memorabili: nel dramma torbido di «Riflessi in un occhio d'oro» di John Huston dal testo di Carson McCullers, 1967, era un maggiore dell'esercito americano innamorato di un soldato innamorato di moglie Liz Taylor; nel «Padrino» di Francis Ford Coppola dal romanzo di Mario Puzo, 1971, il suo personaggio di don Vito Corleone fu tale da creare una nuova leggenda in carriera già leggendaria; in «Ultimo tango a Parigi» di Bernardo Bertolucci, 1973, recitava un vedovo americano alla deriva che a Parigi si innamorava di Maria Schneider con furia carnale e disperazione struggente.

Marlon Brando ha quasi sempre avuto rapporti difficili con i suoi registi (per realizzare «Gli ammutinati del Bounty» ci vollero due registi, Carol Reed e Lewis Milestone, e due anni e mezzo di lavorazione), era ipersensibile (per evitare il contatto delle mani altrui aveva imparato a truccarsi da solo, per rifugiarsi nel silenzio infilava i tappi di cera nelle orecchie, quando cominciava a recitare tutta la troupe doveva voltargli le spalle). Il risvolto negativo della sensibilità un temperamento molto instabile, ombroso, chiuso e una forte paura di sbagliare.

Alla fine, del cinema gli importava davvero poco. Un mestiere da stupidi, diceva. Entri, esci, invochi urlando «Stella! Stella, amore! Stellaaa!», sali in motocicletta, smonti da cavallo, memori Giulio Cesare, scateni la Rivoluzione messicana, rompi il fronte del porto, frusti un'istitutrice inglese e non sai mai perché, né cosa stai facendo. A recitare capaci tutti, diceva: si adoperano gli attori soltanto perché sono animali ormai addomesticati, con loro non si corrono rischi di dispersiva emotività e di spontaneità costosa, non si perde tempo. Il successo, diceva, è soltanto una insicura branca del commercio: fare il cinema significa offrire agli altri la possibilità di manipolarti, di venderti, di mostrizzare la tua personalità.

Civetteria. Però la sua carriera sarebbe stata da allora saltuaria, fatta di eclissi e riapparizioni, con lunghe pause di silenzio, troppi chili accumulati sul corpo, troppi guai finanziari, giudiziari, familiari. La stella luminosa di Marlon Brando s'era offuscata molto prima della sua morte: ma resta grande, grande.



Marlon Brando sensualissimo in «Fronte del porto»

STAVA LAVORANDO A UN FILM AUTOBIOGRAFICO. IL REGISTA: LO FINIRÒ PER LUI

Il lungo tramonto del giovane leone

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Marlon Brando, il leggendario attore che ci ha regalato film «Fronte porto», «Il padrino» e «Ultimo tango a Parigi» e la figura è diventata ribellione, eccentricità e anche di tragedia personale, è morto ieri in un ospedale di Los Angeles per un enfisema polmonare. Aveva ottant'anni da anni, da solo nella sua grande villa a Mulholland Drive, sulle colline di Los Angeles, si trascinava appresso una macchinetta per l'ossigeno. Negli ultimi mesi, però, aveva passato più tempo in ospedale che a casa, vittima di vari problemi fisici esacerbati dall'obesità. ciò stava lavorando a un film autobiografico «Brando and Brandos», il regista franco tunisino Ridha Behi dice: lo finirò in suo onore.

«Marlon avrebbe detestato l'idea di gente che sta a dire la sua sulla morte e tutto quello che posso dire è che è triste che se è andato», ha dichiarato Francis Ford Coppola. Ha aggiunto James Caan, che nella saga de «Il padrino» aveva recitato la parte di Sonny, uno dei figli di Brando-Vito Corleone: influenzato più attori della sua generazione di chiunque altro».

Quando si parla di divi del cinema, la parola leggenda viene spesso abusata. Brando è stato davvero legendario, una presenza rivoluzionaria che ha imposto un modello di recitazione che è stato seguito da generazioni di attori, da Paul Newman e Robert De Niro a Leonardo DiCaprio e Johnny Depp. E infatti, a quasi sessant'anni da quando Brando si impose all'attenzione del pubblico recitando con una sensualità e una crudezza senza precedenti la parte di Stanley Kowalsky in «Un tram chiamato desiderio» e a 25 anni dal suo ultimo film di un certo rilievo, «Apocalypse Now», ancora adesso quando emerge un nuovo attore che non segue le convenzioni di Hollywood e che si presenta come ribelle, il paragone è immediato: è nato un Marlon Brando, si dice, anche se nessun allievo ha saputo raggiungere la grandezza del maestro.

Un attore ammirato e riverito che non ha mai nascosto la sua indifferenza, se non il disprezzo, per il suo mestiere. A volte diceva che recitare era l'espressione di un «impulso nevrotico», altre che se gli studios lo avessero pagato lo stesso denaro per pulire i cessi lui lo avrebbe fatto ben volentieri. «Non c'è altro mestiere che ti paga altrettanto bene mentre non sai che cosa diavolo fare della tua vita», ripeteva. «Il Selvaggio», divenne il ribelle, l'iconoclasta, il fuorilegge, l'anti-sociale, contribuendo in questo modo, inconsciamente e forse no, alla sua leggenda.

Col passare degli anni, Brando è diventato soprattutto una figura tragica. E così è morto, annegato nella solitudine, nei ricordi e nei debiti: milioni di dollari, si dice, il punto che per paura che se lo portassero via i creditori aveva nascosto quell'Oscar per «Il padrino» che nel 1972 sdegnosamente rifiutato di accettare. Sopraffatto dai problemi finanziari, Brando era stato costretto a vedere anche il suo atollo polinesiano, dove però sparse le In attesa, in segno di omaggio, tutti i teatri di Broadway, venerdì sera, hanno tenuto le luci spente per un minuto.

TUTTI I VOLTI DEL MITO

Un tram che si chiama desiderio

■ Il secondo film dopo «Uomini» (1951). Firmato da Kazan, il regista cui Brando ebbe la più fervida collaborazione. L'attore è Stanley Kowalsky, il marito di Stella che una sorella fragile psiche. Stan è attratto dalla donna e finirà per stuprarla devastandone

Giulio Cesare

■ Versione cinematografica della tragedia shakespeariana nel quale l'attenzione si concentra in special modo sugli e sulla parola. Marlon Brando è Marco Antonio che finge di schierarsi con gli assassini di Cesare, che invece scatenerà contro di loro l'ira dei romani. «Amici, romani, concittadini, detta da lui, una meraviglia. È il 1953 e la regia del film è di Joseph Mankiewicz. La parte Brando era destinata all'attore Charlton Heston. Le scenografie vinsero un Oscar, nonstante certi critici le abbiano definite «legnose» perché condizionate dalle esigenze Hollywoodiane. La sceneggiatura fu scritta regista stesso.

Desirée

■ Marlon Brando veste i panni di Napoleone Bonaparte (1954). La sua vita pubblica, le battaglie e i rapporti politici con le altre nazioni alternano alle scene di vita privata dell'ufficiale. C'è l'amore la Desirée del titolo interpretata da Jean Simmons, sacrificato per il matrimonio di interesse Giuseppina de Beauharnais.La giovane amata dal condottiero diventa regina di Svezia e resta legata sentimentalmente al uomo di un tempo al quale consigli, anche nella veste altezza reale. Secondo la critica, Brando, qui diretto Henry Koster, non diede il meglio delle sue capacirecitative

IL PRIMO ATTORE A SFONDARE IL MURO DEL MILIONE DI DOLLARI, MORTO IN POVERTA' E ABBANDONATO DA TUTTI

Un divo tragico fra solitudine e contraddizioni

«L'unica cosa che dobbiamo al nostro pubblico è non annoiarlo»

LOS ANGELES

«La sola che dobbiamo al nostro pubblico è quella di annoiarlo» aveva detto Marlon Brando una recente intervista. Negli anni della vita, il protagonista di «Fronte del Porto» ha viste di tutti i colori. Un padre autoritario e violento che va ripetergli che avrebbe mai combinato niente buono madre alcolizzata che aveva più tempo per le bottiglie che per i figli. Il primo trionfo a soli 23 anni, nel 1947, quando con «Un tram chiamato desiderio» Broadway poi diretto da Elia Kazan elettrizzò il pubblico imponendo nuovo dello recitazione divismo il rifiuto dell'Oscar, nel '72, in segno di protesta per il trattamento degli indiani d'America. Un modello di sensualità e virilità diventato armadio di oltre 150 chili incapace di creme gelati e che camminava trascinadosi dietro respiratore. Il primo attore a superare la barriera del milione di dollari e che per minuti in «Superman» riuscì a raccoglierne qu e la morte in povertà, con un debito di venti milioni di dollari e la sopravvivenza quotidiana garantita pensione di attore.

Ma una cosa è certa, ed è che in oltre mezzo secolo sotto gli occhi del pubblico, Brando non ha mai annoiato, offrendo una vita fatto di trionfi e sconfitte, di imprevisti e contraddizioni, di amori e divorzi, di una covata di figli legittimi e non e di profonda solitudine. Una vita tragica, che ha raggiunto il suo momento più doloroso quando il figlio Christian uccise l'amante della sorellastra, Cheyenne, che quindi dieci

Brando e il figlio Christian

anni fa scelse la via del suicidio. In queste ore, si legge che Brando ha cambiato gli standard del cinema, che è stato caposcuola di quel «Method acting» che voleva che gli attori non recitassero ma si limitas a «comportarsi», che fossero crudi, naturalistici e privi di vanità. Il «New York Times» che la storia del cinema andrà divisa in due ere, il pre e il dopo Brando. Ed è tutto vero, assieme con il fatto che nessun altro attore ha avuto così tanti ammiratori generazione dopo generazione. Ma fin dai giorni di «Fronte del porto», quando alle quattro in punto, ogni giorno, lasciava il set per andare a condividere i suoi demoni interni con l'analista, Brando è stato soprattutto complesso, difficile, scomodo. E, nonostante innumerevoli mogli, amanti e undici figli riconosciuti, profondamente solo.

Dopo avere girato li ammutinati Bounty», Brando si innamorò della Polinesia e comprò un atollo. Pensava avrebbe costituito una sua comunità, con i figli, gli amici, gli indigeni. Ma anche quello è stato un sogno durato poco, e presto tornò alla sua villa su Mulholland Drive, sopra Beverly Hills, dove aveva vicini Jack Nicholson e Warren Beatty e dove è morto solo, con la compagnia di una . È stato qui, nel salotto di questa casa, che il figlio maggiore, Christian, uccise in una serata del Dag Drollet, amante della sorella Cheyanne. Christian raccontò alla polizia che voleva solo spaventare Drollet, ma nonostante sette milioni di dollari in avvocati si beccò dieci anni di galera.

E la tragedia non finì lì. Cheyenne incinta, il piccolo Tuki, nato con difetti congeniti perché la mamma era drogata, le venne portato via. Cinque anni dopo, in preda a profonda crisi depresiva, Cheyenne si suicidò, in quello stesso atollo che al padre era sembrato il paradiso in terra. Da allora, Brando ha vissuto in solitudine, ingrassando come se volesse inconsciamente spogliarsi della sua bellezza fisica, comparendo ogni in un film dimenticabile, lasciandosi andare dichiarazioni provocatorie come quando si lasciò scappare che «Hollywood è posseduta dagli ebrei». L'ultima sua avventura è stata un video di recitazione, che aveva voluto chiamare «Lying for a living». Tradotto, raccontare bugie per sopravvivere. Ma se la sua vita personale è stata segnata da tragedie contraddizioni, quella professionale verrà ricordata come la vita di un uomo che ha saputo portare la recitazione sulla strada della verità. [l. s.]

Marlon Brando interpretò Don Vito Corleone nel «Padrino». Era un sibilo, la sua bassa, roca, eppure suadente

IL FILM DI COPPOLA, PROTAGONISTA DON VITO CORLEONE

Il «Padrino»: la Sicilia conquistata dall'idea della «mafia buona»

I picciotti in cella sognavano di baciare una mano come quella dell'attore. Si confondeva il confine tra realtà e finzione

Francesco La Licata

E chi potrà mai dimenticare la faccia di don Vito Corleone, il Padrino di New York venuto dalla Sicilia, mentre - impeccabile nello smoking sagomato camicia bianca come il latte - dà ascolto alla supplica del piccolo «paisà» che chiede giustizia per la figlia svergognata da un arrogante «soldato» di Cosa nostra? Sono diventate vera icona quelle mascelle serrate, rigonfie in un ghigno d'ira repressa, quella sguardo rassicurante che in il povero questuante a «dire tutto». E lui, il don Vito-Marlon, che si piega leggermente per afferrare le parole appena sibilate, spezzate dall'emozione ed anche un po' dalla vergogna per quello che era to alla figlia.

Cosa chiedeva il vecchio compaes di don Vito? Niente, voleva il permesso di poter uccidere il seduttdella bambina. Chiedeva giustizia, in sostanza. E la chiedeva all'unico giudice che riconosceva tale, quel Padrino a cui bacia la mano prima di a parlare e dopo, quando ha ottenuto il permesso «sporcarsi le mani» ma la sicura certezza che sarà vendicato l'onore della piccola.

Era l'inizio dei Settanta quando il film tratto dal di Puzo veniva dato nei cinema siciliani. Neppure a Palermo, capitale mafia, si sapeva molto della mafia. Anzi quella parola veniva pronunciata neppure nelle aule di giustizia. Ma quando Marlon Brando si manifestò ai palermitani nei panni di quel simbolo, accadde la cosa che accade sempre in occasioni degli eventi che segnano una stagione. Il Padrino usciva dallo schermo per insediarsi nell'immaginario di una comunità che, abbandonando la propria vocazione alla reticenza, si lasciava conquistare dalla comoda idea della «mafia buona». Già, si deve proprio al faccione pacioso di Brando la nascita dell'equivoco sulla vecchia guardia di Padrini, giusti e, tutto sommato, dispensatori quella «giustizia sostanziale» assente soprattutto nelle classi più povere.

I picciotti cella sognavano di poter baciare una mano come quella di don Vito, e i sogni prendevano le sambianze di Marlon, anche per il popolo di cosa nostra (ed anche, aggiungiamo, di una buona fetta cittadini «bordline») don Vito era solo don Vito e nessun attore avrebbe mai potuto interpretare «del tutto» quel ruolo. I picciotti recitavano a memoria le battute del film, e i comodini dei letti, nel carcere borbonico dell'Ucciardone, era facile trovare la copertina di una rivista la foto Marlon-Padrino insieme col romanzo dei Beati Paoli.

Era un sibilo, la voce di don Vito. Bassa, roca eppure suadente, come deve essere il timbro di un capo che impartisce ordini dando l'impressione di dispensare attenzioni e consigli. Merito dell'attore, è vero, anche dello scrittore, capace riprodurre alla perfezione stile, cadenze, parole e silenzi di mondo che comunica più coi gesti e con gli occhi, che con i discorsi. E la scrittura di Puzo si rivelerà una sorta prodotto perfetto scaturito da dna prossimo. Indiscrezioni giornalistiche suggeriranno, infatti, l'idea di una scrittura addirittura «autorizzata» dalla Cosa nostra americana, in cerca legittimazione nel momento di massima aspirazione diventare «legale» o, se non proprio, almeno accettata salotti buoni. Se fosse vera, questa versione maliziosa sulla nascita del Padrino, si dovrebbe concludere che mai operazione mediatica fu più riuscita.

Il Padrino finì, infatti, per diventare un enorme spot pubblicitario capace di confondere persino il confine tra realtà e finzione. Molti anni dopo, quando Tommaso Buscetta racconterà la favola dei padrini buoni che hanno mai toccato un grammo di droga, il riflesso condizionato andava alla scena del film in cui il vecchio don Vito metteva alla porta il narcotrafficante, rampante e volgare - a dispetto della seta e lino indossati - che proponeva "famiglia" l'ingresso nel business dell'eroina. E tornava, come in un replay, il giro di parole che il vecchio boss dedicava al figlio Sonny, giovane e tentato dall'odore dei soldi facili: «Ma ti sei bevuto il cervello a lasciar capire a quello che la pensi in modo diverso da me? E l'avrebbe pure punito, se Sonny non avesse già dato segni di insofferenza verso un modo "antico" di gestire "famiglia". Il giovane "delfino" invece se la cava con una "predica" sui pericoli insiti nell'overdose di denaro.

Non sufficiente per salvarlo: il primogenito dei Corleone perderà proprio per la sua irruenza. Memorabile del dolore paterno dopo l' uccisione del "delfino irrequieto", strazio alla preoccupazione per ciò che rà, cioè la guerra di mafia. Il tentativo di padre accorto che cerca di dasciare fuori il figlio piccolo, Michael. Tentativo inutile perchè «vince la natura» e, quando si presenterà l'occasione (proprio l'agguato al vecchio padre) Michael si dimostrerà «all'altezza», sebbene fosse il più piccolo.

Un quadro perfetto delle dinamiche mafiose: i killer mobilitati per la guerra che stanno materassi» e passano le giornate tra sangue e salsa di pomodoro, tra strangolamenti e polpette, tra ricordi e congiure, mozioni d'affetto e tradimenti. Le feste, i balli, i matrimoni, i funerali con le limousine nere, i poliziotti corrotti. La falsa morale dell'uomo d'onore che deve rispettare la moglie ma la tradisce continuamente, la «doppia morale» del fate come vi dico ma non fate ciò che faccio io.

E, infine, la morte del Padrino che - ovviamente, come vuole ma mistica mafiosa, se mente», placidamente seduto a casa sua. Che pezzo, Marlon in bretelle e maniche di camicia che pota le rose del suo giardino mentre «educa» nipotino, Vito come il nonno. Muore tra le rose, il Padrino, mentre il bambino - neppure troppo turbato - chiama a raccolta la famiglia.

Non poteva non piacere, tutto ciò si siciliani. E piace ancora, se è che nel bar più centrale di Corleone si possono ammirare le foto di scena del film, la colonna sonora è rimasta la stessa, dopo 32 anni, e tempo fa usata come musica di sottofondo per lo spot elettorale di deputato regionale di Agrigento, poi arrestato per mafia. È inattaccabile, il mito del Padrino. Non lo ha sfiorato neppure l'ennesimo tentativo - di appena due anni fa - di «rinverdirlo» con una nuova saga. Non ci credeva neppure Marlon, che disertava le riunioni per mettere su la produzione. E dicono di non crederci gli stessi produttori che precisano: «Il Padrino è un classico con cui non si entra in competizione. Semmai vogliamo continuarne la storia».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin , Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
Via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111

STAMPA IN :
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Catania Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Ghiaiata 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
R.E.A. printing, Maastricht 13, Stochelo (B)

Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 5055 del 25/11/2003
La tiratura di venerdì 2 luglio 2004 è stata 519.105 copie

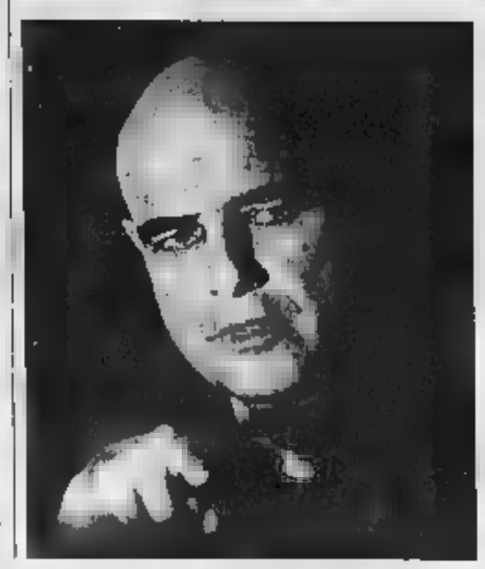
LE TAPPE DEL SUCCESSO

Fronte del porto

■ Un altro capolavoro ■ Elia Kazan ■■■ nel 1954 ■■ un Marlon Brando ■ massimo ■■ suo sex appeal. L'attore è Terry, ■■ ■ pugile fallito ma dai valori e dagli ideali integri. Tanto che, anche per amore della ■■■ donna, testimonierà contro il corrotto boss del sindacato portuale con il quale il fratello aveva invece collaborato. La sua determinazione gli costerà il pestaggio a sangue diventato ■cena cult nel cinema di tutti i tempi. Scolpita nella memoria collettiva la camminata di Brando massacrato dai pugni, verso la chiamata al lavoro. Prese l'Oscar. Il suo primo, l'altro ■ arrivò con «Il Padrino»

Gli ammutinati del Bounty

■ Remake (anno 1962) ■Il celebre film «La tragedia ■■ Bounty». Nell'episodio storico del vascello inglese sul quale nel 1789 si svolse la rivolta dei marinai contro il dispotico capitano, Brando è l'ufficiale Christian che guida i ribelli e con loro va a vivere sull'isola di Pitcairn nei mari del Sud.



Apocalypse now

■ In questo film firmato nel '79 ■■ Francis Ford Coppola , Brando appare completamente calvo nei panni del colonnello Kurtz, un disertore che ha creato un ■■ regno tra gli abitanti nella giungla ■■■ Cambogia dove è adorato ■■■ una specie di Dio. Un capitano dei ■■■■ segreti militari è incaricato di porre fine al ■■ comando. Una versione moderna del mito del ■■■ dove si analizzano i vari tipi di follie della guerra e dell'essere umano. Il nostro Storaro vinse l'Oscar per la fotografia. Nel 2002 Coppola rimontò il film fornendone ■■ nuova ■■■■ dal titolo «Apocalypse Now Redux».

SOFIA LOREN LAVORÒ CON LUI NELLA «CONTESSA DI HONG KONG»

«Era bellissimo, aveva un fisico magnetico»

Ricorda: «Insieme sul set ci divertivamo moltissimo. Aveva soggezione di Chaplin, era assai sensibile. Il primo giorno di lavorazione gli andò via la voce, era davvero emozionato»

Alain Elkann

SOFIA Loren sospira: «Ho saputo della morte di Marlon Brando. È un momento davvero molto triste per me, mi piacerebbe sapere quale malattia, alla fine, è riuscita a stroncarlo».

Signora Loren, com'era Marlon Brando?

«Un uomo straordinario».

Lei lo conosceva bene?

«No, ■■■ molto. ■ fatto solo un film ■■■ lui. Un film di Charlie Chaplin, *La contessa di Hong Kong*, abbiamo lavorato molto bene insieme. Devo dire che inizialmente ero prevenuta nei suoi riguardi, pensavo fosse un uomo arrogante e impossibile, invece mi ■■■ trovata davanti ■ un essere simpaticissimo, pieno di senso di humour. Mi dispiace davvero molto che sia morto, ■■ uomo così avrebbe dovuto essere eterno, che peccato».

Siete diventati amici girando il film?

«Sì, amici sì. Quando ■ giro non sono il tipo di persona che esce la sera ■ va ■ pranzo fuori, però mentre stavamo sul set devo dire che ci divertivamo moltissimo».

Brando era veramente un uomo bellissimo?

«Sì, ■■■■■. Un uomo veramente bello».

Che tipo ■ bellezza?

«Una faccia impressionante».

Che cosa vuol dire impressionante?

«Come p■■■ dire? Era un uomo che si imponeva. Per esempio quando entrava in una stanza dovevi assolutamente guardarlo. Insomma ■■■ un tipo ■ magia, un magnetismo fisico, che risultano molto rari, anche tra gli attori».

Era anche un grande attore?

«Certo che era un grande attore, e lo ha dimostrato in tutti i suoi film».

Vi siete rivisti dopo il film di Chaplin?

«No, non ci siamo più rivisti».

E con Chaplin, com'erano?

«Scherzavano molto. Però Chaplin era molto severo».

Era severo con lei?

«No. Diciamo la verità: ci trattava benissimo. E devo dire ■■■ falsa modestia che tra gli attori forse io, angi ■ senz'altro, ero la sua favorit■■.

Come si comportava con Brando il grande Chaplin?

«Era simpatico. Però non più di tanto».

«Se ho corso il rischio di invaghirmi di lui? Ci vuol altro: non ci ■ può innamorare così su due piedi. Certo aveva una faccia impressionante»

Brando aveva soggezione di Chaplin?

«Moltissima. Fin dal primo giorno. Mi ricordo che il primo giorno gli andò via la voce. Era molto emozionato. E questa mi è sembrata davvero ■■■ ■■azione strana per uno che era una grande star internazionale. Mi ricordo che eravamo seduti a ■■ tavolo ■ dovevamo cominciare a girare, ■■■ le battute non gli ■■■■■■ ■ bocca. Chaplin, uomo molto sensibile, si è accorto di questo e ha cercato di metterlo a ■■■ agio. E così Brando si è ripreso e si è potuto incominciare a girare».

■ **lei ■■■■ era con Chaplin?**

«Ma, devo dire che ero emozionata anch'io, ■■■ cercavo di nasconderlo».

Mi dica, signora Loren, sul set durante il film «La Contessa ■ Hong Kong» lei si è invaghita di Brando?

«Ma scherza? Ce ■■ vuole per invaghirsi! Non credo che ci si possa invaghire così sui due piedi». E intanto ride di gusto.

Che cosa pensa, dopo questa notizia?

«Mi fa molta impressione. Devo dire che ci mancherà molto».

Secondo lei non ci sono più attori come lui?

«No. Di quell'epoca lì senz'altro no. ■ sono poi arrivati in un'altra generazione ■■■■ Robert De Niro, Dustin Hoff■■■■ ■ pochi altri, ma non avevano lo stesso carisma... Devo dire ■■■■ che sono molto triste, dispiaciuta ».

Marlon Brando e Sofia Loren in una scena della «Contessa di Hong Kong» di Charlie Chaplin

Lucia Bosè

«Affascinante come un animale»

Lucia Bosè

MADRID

Lucia Bosè è nella ■■■ ■■■ di campagna vicino a Madrid. E' appena tornata dall'Italia. Appena saputo della morte di Marlon Brando rimane silenziosa per ■■ attimo, poi dice «poverino».

Lei lo ha conosciuto, vero?

«Sì, ■ casa di Luchino Visconti, in via Salaria ■ Roma dove ero ospite. Ricordo che c'era anche Franco Zeffirelli. Visconti disse: "C'è Marlon Brando a colazione". Noi non sapevamo chi fosse e quando arrivò siamo rimasti tutti con la bocca aperta. Era bello ■■ modo incredibile, portava i blue jeans e una t-shirt bianca che gli fasciava il corpo. Noi in Italia non avevamo mai visto una cosa così. In più, invece di sedersi sul divano, si sedette per terra appoggiandosi allo schienale. Passammo a tavola e mi guardò con i suoi occhi di traverso e mi fulminò, mi paralizzò. Io non capivo l'inglese ■ lui chiese a Luchino: "Questa ragazza è vergine?". Luchino gli fece capire che questo genere di domande erano piuttosto imbarazzanti, poi mi tradusse la domanda. Io diventai rossa e Brando disse: "E' vergine!". Avevo 23 anni e allora non usava che una ragazza facesse l'amore prima di sposarsi».

Perché Marlon Brando era ■■■■ di Visconti?

«Perché lo voleva incontrare per vedere se poteva diventare il protagonista di "Senso" con Alida Valli. Ma poi finì che non lo fece e fu invece scelto Stewart Granger che allora era un attore più di moda. Alla fine del pranzo Brando ■■ ne andò e dopo ■■ giorni Luchino ci invitò ad andare a vedere la prima di un film, era "Il tram che si chiama desiderio". Uscimmo dal cinema urlando: "Non sapevamo che fosse così bravo».

■■ ■■ Italia all'epoca era conosciuto?

«No, era solo famoso negli Stati Uniti. Da noi non ■■■■■ mo ancora chi fosse f■■ a quando non uscì quel film».

Ma era simpatico?

«Era molto chiuso, strano, guardava e osservava tutto. Era magrissimo e a■■■ ■■■ voce straordinaria».

Si è innamorata di lui?

«Innamorata no, ma era un ■■■■ affascinante. Ero trasportata dal suo modo di essere ■ ■■ stare. Sembrava un animale...».

Non lo ha mai più visto?

«No, mai più». **[al. el.]**

IL REGISTA DELLA «BATTAGLIA DI ALGERI» LO RICORDA CON AFFETTO: UNA VOLTA L'ANNO SI MANDAVANO GLI AUGURI, TELEFONATE POCHE, INCONTRI NESSUNO

Pontecorvo: le sue erano idee radicali, in «Queimada» fu lui a scegliere me

«Non è vero che sul set ci siamo picchiati, i nostri erano tremendi litigi verbali. Era ombroso come un cavallo di razza»

Simonetta Robiony

ROMA

Gillo Pontecorvo con Marlon Brando aveva conservato una consuetudine: una volta all'anno si mandavano gli auguri. Telefonate no. Pochissime. Incontri zero. Avevano lavorato insieme una sola volta, per «Queimada», 35 anni fa, ■ gli scontri sul set erano stati numerosissimi tanto da ■■■ rallentato le riprese. Si ■■■ lasciati ■■■ za salutarsi. Da giorni ormai, al mattino, non si scambiava■■ neppure un cenno di buongiorno. Eppure un paio d'anni più tardi, Brando volle richiamare Pontecorvo ad Hollywood per proporgli un altro film.

Come andò, Pontecorvo, questa storia?

«Venne il vicepresidente della ■ Columbia a Roma a dirmi che Marlon Brando avrebbe voluto che dirigessi un film sugli indiani d'America, uno dei temi ■■■ più gli stava a cuore. A me pareva una "bufala", ma dal momento che mia moglie ■■■ aveva mai visto Hollywood accettai, pensando ■ fare ■■■ vacanza. Invece ■■ vero. Brando mi aspettava. "Sai più pazzo di quel che credevo - gli dissi incontrandolo - dopo sette giorni cominceremmo a litigare ■ ■■■■o. Tu non cambi, io nemmeno: come potremmo andare d'accordo?". Ma lui era decisissimo e alla fine ■ dissi sì. Gli chiesi solo prima di cominciare di poter passare ■■ mese in una riserva indiana dei Sioux per vedere come si muovevano, cosa li faceva ridere, che facce avevano. Fui accontentato. Il film non si fece più ma quella fu una esperienza straodinaria della quale gli sono ancora grato».

Perché scelse Brando per «Queimada»?

«Fu Brando ■ scegliere me. Era in Europa e ■■va visto "La battaglia di Algeri". A un giornale che gli chiedeva con quale regista europeo avrebbe lavorato fece il mio nome. Solinas ed io ne restammo sbalorditi e lo contattammo. La sceneggiatura non era finita: gliela raccontammo a voce. Lui non esitò ■■ attimo: ci mandò dall'avvocato per il contratto».

Una scena di «Queimada»: i numerosi scontri sul set avevano persino rallentato le riprese

■■■■ mai arrivati alle mani sul set di «Queimada? ».

«Mai. Erano tremendi litigi verbali, i nostri. Oggi, ■ distanza di tanto tempo, devo ■■■■ che avevo i miei torti. Ero troppo puntiglioso, non sapevo prenderlo. Brando è stato un attore grandissimo, animato da passione profonda per il suo lavoro. Leggeva molto, approfondiva le ■■■ conoscenze, difendeva le ■■■ idee ■■■ coraggio. Ce ne ■■■ pochi come lui. Da professionista qual era non interveniva mai sulla regia, ma arrivava sul set ■■■ in testa ben chiaro come avrebbe recitato ■■■ ■■■■■. E fargli cambiare idea era molto faticoso. Una volta gli feci ripetere una scena 41 volte di seguito portandolo piano piano dove volevo io. All'ultima ripresa scoppiò l'applauso della troupe. Perché ■■■ testardo ■■■ alla fine dava al regista ciò che il regista chiedeva, ■■■ in più quel suo tocco speciale».

■ **vero che era pieno ■■ sé?**

«Direi di no. Mi ricordo ■ averlo sentito incespicare ripetendo le battute. Il mio sospetto fu che non le sapesse a memoria. "Uno che si fa ■■■■■ miliardi come te, dovrebbe arrivare al mattino sapendo la parte a menadito", gli dissi per provocarlo. Lui rispose che la sapeva ed era pronto ■ dimostrarmelo. Ci mettemo d'un lato e me la recitò ■ memoria in maniera perfetta. "Sai cos'è - si scusò - anche ■ ho fatto tanti film a volte mi emoziono. Mi sento ■■■■ un passerotto tra le ■■■■ di un contadino". Era ombroso, ma tutti i cavalli di razza lo sono».

La sua interpretazione migliore?

«Escludo il mio film, anche ■■ alcuni critici lo mettono tra le ■■■ cose più riuscite. Dunque, credo sia stato straordinario in "Fronte del porto" e nel "Padrino", anche se è difficile scegliere in una carriera come la sua».

Era un uomo duro, Brando?

«Non mi pare. Aveva idee radicali. Ma aveva alcune fragilità. Era legatissimo alla famiglia che gli dava, già allora, molti problemi. Mi ricordo che invidiava me e ■■■ moglie perché stavamo bene con i nostri figli, allora ■■■■■ bambini».

La rubrica delle Lettere al Direttore è rimandata per mancanza di spazio

SODDISFAZIONE E ALLARME PER IL FUTURO DEI FILM

Il cinema 2004 incorona l'Italia

I titoli nostrani più gettonati di quelli stranieri Ma per lo spettacolo previsti tagli del 20%

Simonetta Robiony

ROMA

Due notizie da «Le giornate professionali del cinema» che si sono chiuse ieri a Genova. Quella buona: cresce il numero degli italiani che vanno a vedere film italiani. La quota di mercato è arrivata al 23,33%, mentre scende quella americana attestatasi oggi al 54%. In tre anni un miracolo, segno che se i film migliorano la gente li va a vedere: nei primi sei mesi del 2002 erano 6 milioni gli spettatori di film italiani, nello stesso periodo del 2004 sono 11 milioni. Merito della migliore qualità dei nostri prodotti ma anche della stagione che si è allungata, anche grazie agli americani che hanno fatto uscire tra maggio e giugno titoloni come «Harry Potter», «Troy», «The day after tomorrow» ricordando che andare al cinema d'estate si può perché in sala c'è l'aria condizionata.

Quella cattiva: il Fondo unico per lo spettacolo potrebbe subire un taglio del 20% pari a 100 milioni di euro nel 2004 e del 40% nel 2005 pari a 200 milioni di euro, nell'ambito della manovra taglia spese attualmente all'esame del governo. La notizia naturalmente, ha gettato nella più nera disperazione tutti, dal presidente della Agis Francesconi a quello dell'Anac Ugo Gregoretti, passando per il produttore Aurelio De Laurentiis che ha dichiarato: «Chi ci governa non ha capito che il cinema è l'ambasciatore del made in Italy. Il Tremonti fa questi tagli vuol dire che non sa tagliare e se Berlusconi li approva vuol dire che non sa governare, visto che lui conosce l'importanza dell'audiovisivo».

Assai ricca la passerella dei film intitolata: «Pronti, quasi pronti, al nastro di partenza». Tutti accompagnati dai loro autori e almeno dai loro interpreti. Previsto per la Mostra di Venezia l'ultimo di Amelio, «Le chiavi di casa», da un soggetto di Pontiggia con Kim Rossi-Stuart e Charlotte Rampling: è l'incontro tra un giovane padre che non ha mai voluto veder suo figlio e il figlio handicappato adolescente, nella città di Berlino. In odore di Venezia anche «Ovunque sei» di Michele Placido con Stefano Accorsi, Barbara Bobulova e Violante, la figlia di Placido, all'ultimo momento ha sostituito Giovanna Mezzogiorno prima e Laetitia Casta poi, e attuale fidanzata di Accorsi: a scatenare il pirandelliano del racconto è l'amore tra un chirurgo deluso e una giovanissima volontaria.

Terzo titolo impegantivo «Nel mio amore» con Licia Maglietta che segna il debutto di Susanna Tamaro alla regia: il solito triangolo, madre-padre-figlio, è devastato dalla gelosia che il padre prova verso il figlio, anche se la vittima no è poi la madre. Tra gli altri film i cui trailer sono stati mostrati a Genova «Eros» di Antonioni, «Una talpa al bioparco» di Fulvio Ottaviano Adriano Giannini, «A luci spente» di Ponzi con la De Sio e Scarpati, «L'amore ritrovato» di Mazzacurati con Maya Sansa e di nuovo Accorsi, «Lavorare con lentezza» di Guido Chiesa, «Se devo essere sincera» di Davide Ferrario scritto e interpretato dalla Littizzetto, «La vorrei» di Piccioni con Lo Cascio e Sandra Ceccarelli, realtà e finzione tra due attori. La commedia dei fratelli Vanzina stavolta fa il verso a «Ocean's 12» che Soderbergh girando a Roma con Clooney e la Zeta-Jones. chiama «In questo mondo di ladri», è prodotta da Cecchi Gori tornato in azione, e interpretata da tanti: Ricky Tognazzi il imbroglione agli arresti domiciliari, Valeria Marini è una bambolona e basta.

Singolare, ma non potrebbe essere altrimenti, «Come inguaiammo il cinema italiano» che Gipri e Maresco hanno dedicato a Franco Franchi e Ciccio Ingrassia usando materiali e interviste. Il trailer d'oro è stato vinto da «Spider man 2» di Sam Raimi, appena uscito Usa ottime critiche e incassi da record. Il miglior listino è considerato lo della Rai. Come campione d'incassi della prossima stagione viene indicato Shrek. Il film che potrebbe rivelarsi una sorpresa è «Il fantasma dell'Opera». Gli americani più attesi sono «The aviator» e ovviamente «Spider man 2». Gli italiani «Le chiavi di casa» di Amelio e «Tu la conosci Claudia» di Aldo Giovanni e Giacomo. Sei i film mostrati in anteprima in queste tre giornate. Proprio a Genova Kim Rossi-Stuart ha annunciato che farà il suo primo film da regista: «Anche libero va bene», una riflessione sull'infanzia scritta con Linda Ferri e Domenico Starnone.

Kim Rossi Stuart protagonista di «Le chiavi di casa» di Gianni Amelio. Adesso diventa anche regista

STASERA ESTATE

Parte l'Emilia Romagna Festival «Fasto ed Eleganza» a Cesenatico

FORLÌ. All'Abbazia S. Mercuriale apre Emilia Romagna Festival 2004 - Itinerari Musicali. La Philharmonische Camerata Berlin con Sandro De Palma al pianoforte e Gabor Boldoczki alla tromba.

ROMA. Unica rappresentazione alle Terme di Caracalla «Messa da Requiem» di Verdi. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera diretta Gianluigi Gelmetti.

COMPIANO (Parma). Si apre oggi il 2° Festival dei Giovaghi. Artisti provenienti da ogni parte del mondo presentano la loro creatività.

VE Ultimo allestimento, al Teatro Malibran, de «Il barbiere di Siviglia» con Mirko Guadagnini, Filippo Morace, Stefania Donzelli. Dirige Eric Hull, regia di Guido De Monticelli.

CESENATICO. via Incanto, che al Teatro all'aperto di largo Cappuccini propone cinque serate all'insegna dell'operetta. Si parte con «Fasto ed eleganza».

SANTA MARGHERITA LIGURE. L'ensemble L'Arte dell'Arco suona «Le quattro stagioni» di Vivaldi all'Auditorium. Primo violino solista e direttore Federico Guglielmo.

BERGAMO. La compagnia Emilia Danza di Laura Corradi presenta nell'ex chiesa di Sant'Agostino «Carnagione levigata bianca» ispirato a Virginia Woolf.

CIVITANOVA. Al Teatro Rossini è al via Civitanova Danza. Alessandra Ferri e sei stoiles e solisti del New York City Ballet in «Omaggio a Balanchine».

FIESOLE. Nella Cattedrale di San Romolo il Coro e Orchestra Cantica Nova diretto da Michele Manganalli.

SAN MINIATO (Pisa). Ultima spettacoli per il XXI Festival Internazionale del Teatro di Figura.

VIGNALE. Il 26° Festival Internazionale in provincia di Alessandria propone Compagnia Teatro Nuovo in «Subrosa TNT» e «Figure in fuga», di Carolyn Carlson e Robert North.

JAZZ & LIVE. Ray Mantilla Space Station inaugura il 36° Festival Internazionale La Spezia. Rudy Rotta Band a Inverigo (Como). Anson Oldenburgh & Myers, Corey a Rovigo. Mike Stern Band a Roma. Dewey Redman Quartet a Termoli. Aru Ketu ad Ancona. Scott Henderson Trio a Roma. Nicola Conte a Fiorentino. Bob Dylan a Cernobbio. Articolo 31 a Fucecchio (Firenze). Modena City Ramblers a Povolaro (Vicenza). Tiziano Ferro ad Asti. Africa Unite a Osoppo. Samuele a Palermo. Shandon a Seano Carmignano. Max a Papiano (Perugia). Meganoidi a Milano. Roy Paci & Aretuska a Grottammare (Ascoli Piceno). Stadio a Parabiago (Milano). Elio e le Storie Tese a Montichiari (Brescia). Andrea Mingardi a Albinea (Reggio Emilia). Frankie Hi-Nrg MC a Montale (Pistoia). Pooh a Castelvetro (Modena).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Alessandra Ferri

RAITRE, DEBUTTA «TIMBUCTÙ» CON ILARIA D'AMICO

Nasce il pianeta degli animali

Claudia Carucci

TORINO

Una ventata d'aria fresca nello spazio televisivo riservato agli animali. E' vero che l'impostazione generale del «Timbuctù» risente ancora una volta di quel senso di colpa che gli umani si portano dietro nei confronti della fauna. E' che i toni sono anche qui spesso troppo riverenti e ossequiosi quasi a dire stiamo spiando un mondo che invece non dovrebbe violato. Però la novità è che questo appuntamento, in onda da stasera per dieci sabati in prima serata su Raitre, ha provato finalmente a sdrammatizzare l'approccio all'universo delle bestie, condendo filmati e approfondimenti con un po' di ironia.

Figlio evoluto del «Pianeta delle meraviglie» che Licia Colò ha lasciato per dedicarsi unicamente alla domenica «Kilimangiaro» (e forse al suo uomo con il quale si è sposata pochi giorni fa), «Timbuctù» è affidato alla conduzione di Ilaria D'Amico. Un personaggio che ormai è fuori tempo definire «emergente» perché in quest'ultima stagione tv ha conquistato definitivamente la popolarità. Romana, 30 anni, prossima alla Laurea in Giurisprudenza, ha iniziato la sua carriera nel '98 «La Giostra del Gol» su Rai International. Poi è passata a Sky alla guida di «Calcio Show».

Nel 2001 c'è stato il salto di qualità: gli affezionati di «Cominciamo bene», programma di tardamattina su Raitre, un bel giorno trovano accanto al presentatore Corrado Tedeschi una ragazza lunghi capelli neri, gli occhi scuri, il portamento elegante. E' attraente, cerca di strafare, è misurata e partecipe nella conduzione; è procace ma mostra decolleté con giudizio; ha l'aria di una istruita e a volte piange per le storie raccontate in studio. Il gioco è fatto: scatta la simpatia del pubblico che la seguirà con passione anche nel suo «Italia che vai», programma itinerante partito su Raiuno a Natale.

Adesso la toccano gli animali con queste due ore settimanali che si avvalgono del contributo della SGI, la società torinese che da oltre 14 anni realizza servizi filmati in il mondo per le fasce sulla natura prodotte dalla Rai. Erano loro i reportage del vecchio «Pianeta delle meraviglie», già ai tempi in cui a condurlo era Giorgio Calli. Loro alcune delle gini commentate fornite a «Geo&Geos».

Per «Timbuctù» hanno dovuto organizzare gli inserti di Marco e Giò, al secolo Marco Galli e Giovanni Ferraris, vj di Tmc2 e di Italia 1, qui impegnati nella rubrica «Di che animale sei?». I due vanno a casa di un vip e assieme a lui scoprono le abitudini, i tic, le stranezze e l'originalità di questa e di quella razza. Nella tenuta di Oliviero Toscani conosceremo i cavalli del grande fotografo, quelli con i quali parla e ai quali è affezionatissimo. I due inviati proveranno a montarli il tentativo si trasformerà in una comica tutta da ridere.

Ilaria D'Amico

Più seri, ma sempre all'insegna dell'evasione i reportage di Davide De Michelis che vedremo ad esempio in giro per la Thailandia dove gli elefanti ai semafori delle grandi città sono utilizzati per raccogliere l'elemosina dei turisti. E dove in un antico tempio i monaci si prendono cura delle tigri abituandole fin da piccole a fraternizzare con gli umani e con la specie che per natura dovrebbero re loro prede.

Tra un servizio e l'altro gli incontri in studio curati dalla D'Amico. Gli ospiti invitati a raccontare aneddoti personali. Ci sarà anche Adriano Sofri che nei suoi scritti usa spesso gli animali come metafora del vivere.

NOTIZIE dalle AZIENDE

76° Congresso Nazionale Interflora

Si è svolto in Sardegna il 76° Congresso Nazionale Interflora. Un appuntamento importante e significativo: dopo ben anni, infatti, Interflora ha scelto nuovamente questa come sede Congresso annuale.

"Ci presentiamo a questo Congresso" ha dichiarato il Presidente Sandro Braghettoni, "con i risultati di una serie di attività che hanno portato a consolidare la posizione interflora in ambito nazionale e ad aumentare sensibilmente il traffico ordini. Il congresso verrà dunque, presentato il bilancio dell'opera svolta e verranno illustrati i tratti salienti dell'Interflora di domani: nuovi progetti tra cui il più importante la trasformazione in S.p.A. contribuiranno, in maniera determinante, a sviluppare e a potenziare Interflora Italia. La trasmissione floreale non rappresenterà più il core business, ma sarà uno dei servizi che Interflora proporrà, divenendo di volta in volta, centro di acquisto per diverse forniture e struttura capace di erogare servizi nuovi, in modo da offrire benefici tangibili e opportunità di crescita per gli associati".

Nell'ambito del congresso, ad un anno dall'inizio del progetto partito in Emilia Romagna, sono state, valutate le Riunioni Regionali "Insieme per crescere". Una serie di seminari di aggiornamento dedicati alla professionale degli associati, tenuti in tutte le regioni italiane: Emilia Romagna, Campania, Triveneto, Puglia, Calabria, Sicilia, Toscana, Marche, Abruzzo, Molise, d'Aosta, Liguria, Lazio, Umbria che si sono concluse, per quest'anno, proprio in Sardegna, il 13 di giugno. Il notevole interesse e l'alto gradimento mostrato verso questo tipo di incontro hanno dato il giusto spunto per proseguire anche nei prossimi anni queste iniziative di formazione. L'ultima riunione in Sardegna del 13 giugno, è stata anche l'occasione per festeggiare una tra le ricorrenze più dolci, la festa del nonno. Nel corso del seminario sono stati ricordati tutti i nonni d'Italia con la consegna di una targa e una composizione floreale ad un Piurinonno, con più di dieci nipoti e a un Maxinonno, con più di 90 anni, Piurinonno premiato con targa d'argento da Interflora come Nonno d'Italia è Beltrame Pietro di Arborea con 22 nipoti. Il prossimo a 2 in arrivo a fine anno.

moglie piurinonna, Rossetto Amalia, è stato consegnato un omaggio floreale. Maxi (94 anni) Curreli Elena, il 7 giugno 1911, di Siliqua, Cagliari.

Il congresso ha, inoltre, rappresentato per tutti i partecipanti, l'opportunità di ammirare un particolare spettacolo di arte floreale curato dalle scuole italiane Federfiori e Pianeta Fiore. Elaborati floreali in mostra con l'obiettivo di rendere omaggio ai fiori e di mettere in risalto le nuove tendenze e le soluzioni per il confezionamento.

Joint venture tra Hella e Micron Electronic Devices

Hella Hueck & (Lippstadt) fornitore componenti per l'auto, ha Micron (Neutraubling Regensburg), specialista nell'elettronica per l'auto, una joint venture (partecipazione al 50%) finalizzata alla creazione di una sede aggiuntiva a Neutraubling per lo sviluppo elettronico nel sud della Germania. La joint assumerà il nome di Hella-Micron Engineering e inizierà l'attività il 1 giugno 2004. Questa nuova partnership ha rinnovato l'obiettivo di consolidare e intensificare la lunga collaborazione tra queste due società per quanto riguarda lo sviluppo hardware e software nel settore dell'elettronica applicata ai veicoli. L'integrazione delle competenze di entrambi i partner è strettamente collegata alla crescente importanza del software nei sistemi elettronici e ha lo scopo di offrire al cliente vantaggi sempre più consistenti. In questo può intensificare la sua presenza nel sud della Germania, creando i presupposti per rapida e per tempi di reazione sempre più La joint si occuperà esclusivamente dei progetti commissionati a Hella dai costruttori di automobili insediati in questa zona. Hella e intendono far crescere questa partnership, è partita con 25 dipendenti fino alla metà del 2006. Sfruttando il collegamento in rete tra le sedi di sviluppo e di produzione di Hella e di Micron, gli ingegneri di Regensburg si occuperanno dello sviluppo di prodotti concorrenziali per l'elettronica carrozzeria e relativa offerta di ingegneria presso il cliente.

La cooperazione tra Hella e Micron evidenzia lo stesso approccio della promozione delle attività: per Hella è una tappa che rappresenta un ulteriore passo avanti nella strategia "Network Value". In base all'obiettivo "Cooperazione invece di concentrazione", può infatti collaborare con fornitori indipendenti e prestatori di servizi, coerentemente con il e all'interno delle aziende congiunte, per ai costruttori di automobili un'interessante alternativa rispetto ai mega fornitori, tenendo come punto di riferimento la capacità di innovazione ed una presenza globale; per Micron Electronic Devices AG è invece un'ottima occasione per accedere rapidamente al mercato globale dell'automobile.

Domina Kids Adventure a Sharm el Sheikh: un'avventura alla "Grande"!

La prima proposta turistica dedicata all'avventura e pensata a misura di bambini e ragazzi di 8-14 anni by 1ª Classe e Domina Travel

Nasce Domina Kids Adventure, la proposta turistica di 1ª Classe e Domina Travel, che arricchiscono così il proprio catalogo di viaggi-evento. Il primo appuntamento è stato la settimana dal 20 al 27 giugno 2004. Il Domina Coral Bay Resort & Casino di Sharm Sheikh, sarà la base di partenza di avventure, escursioni e attività tra il deserto e il mare, riservate a ragazzi di 8- anni e ai loro accompagnatori. Il particolare naturalistico consente di in un raggio di pochi chilometri, una indimenticabile "Desert & Sea Adventure". Il divertimento in tutta sicurezza è garantito da Staff che integra le pluriennali competenze degli organizzatori di Dominavventura quelle di un Team di animatori specializzati in attività per ragazzi. Questi fortunati piccoli turisti (la proposta è riservata a un ragazzi, oltre gli accompagnatori, il principio della tempestività nelle prenotazioni) scopriranno le tecniche di orientamento, guideranno i miniquad sulla sabbia, monteranno su asini e dromedari all'affascinante tramonto egiziano, con la possibilità di dormire in un vero accampamento. E poi un tuffo nel lago salato, la possibilità di i pesci pagliaccio e la barriera corallina. E per mamma e papà? Tutto il comfort del Coral Bay Resort & Casino, il più importante Resort di Sharm-el-Sheikh. La quota partono 755 Euro a e il kid vola gratis! L'iscrizione al programma Adventure" è di Euro. I voli previsti dagli aeroporti di Milano, Bergamo, Verona, Bologna, Roma, Napoli, Bari.

Programma

Il programma di Domina Kids Adventure è suddiviso in due

1. "Desert Adventure", un programma di due giorni dedicato all'entroterra: - "Desert & People", alla scoperta della vita nel deserto, usi, alimentazione, folklore e istruzioni di orientamento. - "Motor Experience": una Desert Driving School, con esperienze di Minimoto e Miniquad, seguiti da istruttori e meccanici; - "Sport Activities & Adventure Life", per diventare in gara individuale e di squadra. È inoltre possibile vivere la notte africana, pernottando nelle tende di un campo attrezzato. 2. "Sea Adventure" è invece una giornata di avventura e divertimento con l'acqua, nello splendido naturale del Domina Coral Bay, con le sue piscine, il lago salato e la possibilità di un'escursione indimenticabile verso di barriera corallina. Per concludere la settimana, è prevista una grande festa per tutti, con una divertente indimenticabile passeggiata a dorso di dromedario, la "neve del Tutte le attività sono seguite da personale italiano, con la garanzia di un adeguato supporto logistico e di assistenza specializzata. Saranno infatti presenti nello Staff di organizzazione Maurizio Rossi, il fondatore di Dominavventura, il progetto televisivo di Retequattro che ha portato le ragazze italiane in ogni angolo del mondo; e un team di esperti di avventura e attività per ragazzi. Il viaggio-evento è inoltre realizzato con la collaborazione della scuola materna e ludoteca, "Il nano Gigante" importante centro di animazione per bambini a ragazzi di Milano. Il Domina Coral Bay di Sharm-el-Sheikh è indiscutibilmente la destinazione più prestigiosa del Mar Rosso. Dove il deserto roccioso del Sinai si tuffa nelle acque pure e cristalline della Sheikh Coast e dove il clima è generoso per tutto l'anno, il Domina Coral Bay Resort & Casino occupa un grande spazio di incomparabile bellezza, protetto dalla collina del Sinai e affacciato sulla splendida baia. Più di 1300 tra camere e suites su una superficie di 1 milione di mq., 8 ristoranti, 6 bar, anfiteatro per animazione, piscine per adulti e bambini, 3 splendide piscine galleggianti sul mare, centro benessere, lo splendido Aladin Casino, night club-cabaret e due grandi sale congressi. 1ª Classe è un tour operator del Gruppo Domina Vacanze S.p.A. che si occupa dell'organizzazione e della vendita diretta al pubblico di pacchetti turistici esclusivi: una formula di vacanza composta da un insieme di servizi che attribuiscono al viaggio un valore superiore e che la distinguono nettamente dalle proposte delle tradizionali agenzie di viaggio. Domina Travel è il tour operator del Gruppo Domina, che comprende 6 società: Domina Vip Travel (Italia), Domina World Travel (Estonia), Domina Travel (Lettonia), Domina Meika-Morte (Finlandia), Domina Voyage (Ukraina), Domina Voyage (Russia).

VUOI RISCOPRIRE I CLASSICI?

Qualcuno ha detto che se le sue memorie fossero state un romanzo, Giacomo Casanova sarebbe da considerare uno dei più grandi romanzieri di sempre. Nel racconto autobiografico delle sue mirabolanti imprese, sentimentali e non solo, la realtà si mescola alla fantasia, la riflessione filosofica si alterna alla sete di avventura, l'angoscia carnevalesca della gioventù si spegne nella malinconia della vecchiaia. Riscoprilo nella collana di Garzanti libri, con introduzione di Piergiorgio Bellocchio e traduzione di Giorgio Brunacci.

Martedì 6 luglio in edicola "Memorie scritte da lui medesimo" di Giacomo Giovanni Casanova.

A 4,90 euro più il prezzo del quotidiano.

LA STAMPA
Settimana dei grandi libri Garzanti

Prossima uscita, martedì 13 luglio "Le relazioni pericolose" di Laclos.

TV & TELE

Alessandra Comazzi

La trasmissione di Raitre confronta passato e presente verità e menzogna su denaro, famiglia, sogni

Falso come un ricordo

VERO, falso e verosimile. Sarà un dibattito che non appassiona tutti coloro che seguono la televisione, ma è il dibattito che anima le zucche di coloro che si occupano di televisione. Le studiano, le analizzano, le [illegible]. Ma quanti sono? Tanti. In numero direttamente proporzionale all'influenza del mezzo. Pervasivo. Onnipresente. Irrilevante. Nonostante. Le trasmissioni stanno saltando il fosso. Aumentano quelle che partono da un presupposto di consapevolezza del problema. Stasera, a esempio, su Raitre alle 23,30, va in onda una puntata di «F come falso», programma di Filippo Porcelli e Anna Palomba. Gli autori partono dal presupposto che il flusso continuo di comunicazione che caratterizza la nostra società mediatica, ne semplifichi le a volte ne manipoli l'interpretazione riducendola a "informazione" e dissolvendone così i "contenuti". Insomma, nella nostra società della comunicazione non si comunica più, altro bel tema. E dunque «F come falso» è un tentativo di rilevare queste contraddizioni proponendo un percorso di lettura del presente tra memoria, immaginazione e «appartenenza». Il materiale di repertorio, «usato in modo narrativo» si alterna al materiale umano contemporaneo; la falsità, espressa pure in buona fede, si manifesta attraverso dichiarazioni, vanterie, millantati crediti che il confronto con gli anni trascorsi rende più evidenti. Stasera si parlerà della famiglia: il vero, la famiglia com'è; il falso, la famiglia come la si ricorda. I ricordi rendono sempre il passato migliore, si sa, siamo tutti un po' cantori del tempo che fu, quando eravamo più giovani, più belli, con i capelli, con le carni sode e la mente brillante golosa di mondo da cambiare. La famiglia, poi: luogo di gioie e di nequizie, di traumi e di felicità. La memoria si scontra con la realtà, ma poi la sublima, e in fondo è lei a vincere. Ogni episodio offre, oltre all'alternarsi di presente e di passato, con pochi interventi esterni, «recitanti», un finale aspro: la puntata di stasera termina con il delitto di Cogne, «sintomo sociale di un modello di famiglia ormai impossibile». Ma anche evocazione di un tabù ancestrale, di una tragedia che turba gli strati più profondi delle coscienze, da migliaia di anni. Medea.

La puntata d'esordio, titolo «Il non comune senso del pudore» proponeva vecchie interviste a dongiovanni da strapazzo, che soprattutto si dipingevano tali, con attualissima mania di eterna giovinezza, dallo stiramento delle rughe ai metodi di seduzione, in doppio formato, per lui e per lei. Finendo con la clonazione. Consuma oggi, consuma domani, non resterà che riproporre un nuovo se stesso, tutto da consumare a poco a poco. È un programma con qualche sensazione di déjà vu: l'alternarsi di passato e presente è molto usato, in tv; e sempre sugli stessi temi, in fondo, si dibatte: ma è perché non ne abbiamo mai abbastanza, non ci convinciamo mai abbastanza. Alla fine, viviamo. Oltre al pudore e alla famiglia, i temi sono: il denaro, l'immigrazione, i sogni.

DA REGISTRARE

Dillinger

Warren Oates, Ben Johnson, Richard Dreyfuss e Harry Dean Stanton nella versione di John Milius, allora sceneggiatore e regista debuttante. Un poliziesco duro e crudo. Racconta le vite parallele del gangster romantico John Dillinger e del poliziotto cinico e galante Melvin Purvis. ■ 20.45 LA7

[illegible] scala e chiocciola

Capostipite del thriller, fra espressionismo tedesco e gotico americano, di Robert Siodmak. Il bianco e nero e gli oggetti rafforzano tensione e suspense. Una cittadina del New England è terrorizzata da un serial killer che uccide ragazze con monomate. E una governante muta... ■ 1.45 RAITRE

[illegible] DI

Warren Beatty e Annette Bening in una scena del film «Love Affair» di Glenn Gordon Caron

Love Affair - Un grande amore ★★

16.40 CANALE 5 USA [illegible]: GLENN GORDON CARON. CON WARREN BEATTY, ANNETTE BENING, PIERCE BROSNAN, CHLOE WEBB E KATHARINE HEPBURN [illegible]

Secondo (malanso) remake di un grande successo di Hollywood (il primo, del 1939, «Un grande amore», il più famoso, del 1957, «Un amore splendido»). Grazie a un atterraggio di fortuna scatta il colpo di fulmine tra l'ex sportivo Mike e la musicista Terry. Promettono di rivedersi tre mesi dopo...

La leggenda [illegible] pianista sull'oceano ★★★

20.40 RAIUNO ITALIA 1998. REGIA: GIUSEPPE TORNATORE. CON TIM ROTH, PRUITT TAYLOR VINCE, MELANIE THIERRY, CLARENCE WILLIAMS III E BILL NUNN. [illegible] 2H48'

Dal romanzo di Baricco «Novecento». La vicenda di un ottimo pianista autodidatta, nato, abbandonato, cresciuto sulla nave da crociera «Virginian» e a cui è stato dato il nome di Novecento, perché nel primo mese del secolo. Un'esistenza vissuta all'insegna della semplicità...

Lo stile del dragone ★★

21.05 ITALIA 1 USA [illegible] REGIA: SEAN MCNAMARA. CON HULK HOGAN, LONI ANDERSON, MATTHEW BOTUCHIS E VICTOR WONG. [illegible]: 1H27'

Ultimo film d'azione della serie dei «piccoli ninja» per il popolare Hulk Hogan. Rocky, Colt e Tum Tum si recano, con la vicina Amanda, al Mega Mountain Park. Il parco viene invaso dai ninja del perfido Medusa, ma interviene l'ex televisivo Dave Dragon che li mette fuori gioco.

TELEVISIONE

Musica, sport e spettacolo ■ *La notte dei campioni* (Raidue, ore 21), al via il programma dedicato agli animali Ilaria D'Amico (*Timbuctu*, Raitre, ore 21), e *Linea blu* fascino delle isole Eolie (Raiuno, ore 14,05), *Il Processo di Biscardi - Speciale Europei* dedicato al calcio mercato e alla Juventus (La7, ore 23).

DIVULGAZIONE
Gli intellettuali più sciuti in Gran Bretagna sono quelli che sanno usare con maggior abilità i mezzi di comunicazione. Lo rivela la rivista filosofica «Prospect», che sta cercando di individuare i 100 uomini di sapere più influenti del Paese. A trionfare nella classifica gli scienziati e gli storici che hanno fatto di televisione e giornali i loro mezzi di divulgazione prediletti, e che in questo modo hanno incrementato l'interesse del pubblico nelle loro materie di studio.

Adriano Giannini

ARTISTA
Sean Penn, solito ripetere la frase di Doctorow: «La responsabilità di artista è anche il tempo in cui vive».

GORGOGLIO
Sulla segreteria telefonica del cellulare [illegible]

PENSIERO
«Il mio primo pensiero messo piede fuori casa è mia figlia. La seguo con il pensiero, la immagino arrivare a scuola e iniziare la giornata. Praticamente non me ne separo mai» (Enrico Papi).

«Sto cognome me porto dietro da una vita. So quello che vuol dire. Da piccolo, per esempio, diventavo furia quando mi prendevano le guance e mi dicevano: bello, assomiglia a papà...» (Adriano Giannini).

Chris Martin, compagno di Gwyneth Paltrow, c'è registrato il gorgoglio della piccola Apple, la bambina che l'attrice gli ha dato da poco. Per incidere il messaggio avrebbe impiegato ore, perché voleva alla piccola «un rumorino perfetto».

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

13.30	23.35
17.00	1.15
	5.50

RAIDUE

	13.15
9.00	15.15
10.30	18.00

RAITRE

12.00	19.00
14.00	19.30
14.20	23.05

CANALE 5

8.00	1.10
13.00	4.05
20.00	5.30

ITALIA 1

12.25	
18.45	

RETE 4

11.30	
13.30	
18.55	

MATTINO

RAIUNO
6.00 Ricominciare Soap Opera
7.00 Il giornalino di Gian Burrasca Telefilm
8.00 Cuore Film a episodi
8.55 Le avventure di Pinocchio Film a episodi
10.10 Settegiorni Parlamento
10.40 Appuntamento al cinema
10.50 Le inchieste di padre Dowling Telefilm
11.45 Totò a Parigi Film
14.05 Linea blu Documentari
15.30 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari
15.55 Stella del Sud
16.15 Ritratti d'autore - I protagonisti della musica italiana si raccontano
16.40 Easy driver
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua Immagine Rubrica religiosa
17.40 Il Commissario Zorn TF
18.55 Don Matteo Serie

RAIDUE
6.45 L'avvocato risponde
6.50 Speciale anima
7.00 Vivere Rubrica di attualità medica
7.30 Cart mattina
L'albero azzurro: Che paura
9.05 Sabato Disney
10.45 TSP regioni
11.05 Braccio di ferro Cartoni animati
11.15 Da un giorno all'altro Telefilm
12.00 Così è la vita Telefilm
12.45 Automobilismo: Gran Premio di Francia di Formula 1 Rubrica sportiva
13.25 Automobilismo: Gran Premio di Francia di Formula 1
15.30 Cd Live - La musica in Tv
16.30 Disney Club
18.05 Largo Winch Telefilm
18.50 The Sentinel Telefilm
19.40 La Pantera rosa Cartoni

RAITRE
7.00 Rai Educational - Indagini con Zeri
7.30 Rai Educational - Diario famiglia "Un papà alla prova" con Anna Parsi, Alessandro Cozzi
8.15 Rai Educational - Il Divertinglese Giovanni Minoli
Le baccanti Film (avv., 1961) con T. Elg, A. Lupo, P. Brice, A. Panaro, R. Lli, E. Crisa, A. Taminoff, M. Campa, G. Landry, N. Bernardi, E. Fiermonte. Regia di B. Ferroni
10.45 Il videogiornale del Fantabosco
12.15 Un per Durango Film
14.35 Screen
14.55 26° Girofestival della italiana
15.55 Sabato Sport
18.55 Meteo3

CANALE 5
7.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo
Lettura e commento prime pagine dei giornali in edicola
8.30 Il mondo dei dinosauri Documentari
9.00 Grand Canyon - Il cuore della città Film
Angeles: un avvocato bianco rimasto in panne in un ghetto nero, salvato da un meccanico di colore che diventa suo amico..
11.55 Tre Mediashopping Televendita
12.00 detective Telefilm
13.40 Finalmente soli Serie
14.10 Papà dice Film
16.35 Corto 5 - Dormi Corto
17.10 Love Affair - Un grande amore Film
18.40 L'imbroglione Gioco

ITALIA 1
7.00 A-team Telefilm "La guerra dei taxi" con George Peppard, Mr.T. Regia di Craig R. Baxley, Chuck Bowman
Quattro reduci Vietnam, ricercati dall'Fbi, cercano di risolvere situazioni disperate
8.05 Cartoni animati
10.30 Joey, piccolo grande eroe film-tv
13.00 Happy days Telefilm "Una questione d'onore" con Ron Howard, Henry Winkler, Tom Bosley
I mitici anni '50 vissuti da normale famiglia americana, i Cunningham
13.35 Top of the Pops
14.40 College femminile Film
16.30 Cartoni animati
17.30 Happy days Telefilm
18.00 Grand Prix
19.00 Grand Prix

RETE 4
6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
7.10 I di Mondsee Film-tv
8.00 Tg4 Rassegna stampa
Hunter Telefilm
9.30 Commissario Cordier Film-tv
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Ieri e Oggi in Tv Varietà
16.00 Tv Moda
17.00 Pianeta
18.00 Donnaventura
19.35 Colombo Telefilm

SERA

RAIUNO
20.35 Rai Sport Notizie Servizi, ed interviste principali eventi sportivi
20.40 La leggenda del pianista sull'oceano (dramm., 1998) con Tim Roth, Taylor Vince, Melanie Thierry, Clarence Williams III, Bill Nunn. Regia di Giuseppe Tornatore
23.40 Premio Giorgio Almirante con Paola Saluzzi
0.50 Cinematografo Estate
1.05 Che tempo fa
1.10 Estrazioni del lotto Ruota per ruota tutti i numeri usciti
1.25 Ballata macabra Film (horror, 1976) con Bette Davis, Burgess Meredith, Oliver Reed, Karen Black, Eileen Heckart. Regia di Dan Curtis
3.15 Appuntamento cinema
3.20 nudo Film

RAIDUE
20.00 Eurosera Rubrica sportiva condotta da Marco Mazzocchi
20.20 Il lotto alle otto Varietà Sabina Stilo
Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote
21.00 La notte dei campioni
23.00 Notti Figli di Eupalla Rubrica sportiva
Conduce Linus con la partecipazione di Paola Ferrari. Regia di Enrico Rimoldi
0.45 Tg2 Dossier
1.30 Meteo2
1.35 Appuntamento al cinema
1.40 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm
2.00 Il Caffè
3.25 Osservatorio: Incontro con Massimo Fini
3.55 L'amore è...
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
20.00 Ciclismo: Tour de France - Prologo
20.10 Blob Videoframmenti
20.20 La Superstoria 2004
Timbuctu Ilaria D'Amico
23.25 F come Falso "Ieri e oggi" di Filippo Porcelli
0.15 Tg3 Agenda Mondo
0.30 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche dell'Anicagis
0.40 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica con i film: La donna sfregiata (1941) con Dennis O' Keefe, Judith Anderson. Regia di Woodruff - La scala a chiocciola (1946) con George Brent, Kent Smith. Regia di Robert Siodmark - Mamma ti ricordo! (1981) Irene Dunne, Oscar Homolka. Regia di George Stevens

CANALE 5
20.30 Veline Varietà Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi
21.00 Arrivano i Nostri Varietà con Pippo Franco, Natalia Estrada
23.40 Nonsolomoda con Silvia Tollanio (Replica)
0.10 NYPD - New York Police Department Telefilm "Affari di famiglia"
1.40 Veline Varietà condotto da Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi (Replica)
2.10 La carne Film (dramm., 1991) con Sergio Castellitto, Francesca Dellera, Philippe Léotard, Farid Chopel, Petra Reinhard. Regia di Marco Ferreri. All'interno: TgCom - Navigare informati
3.35 Shopping by night Televendita
4.35 Star Trek - The Next Generation Telefilm "La delfina"

ITALIA 1
20.10 Più forte ragazzi Telefilm "Odio razziale" Sammo Hung Kam-Bo, Kelly Hu. Regia di Greg Beeman
21.05 Lo stile del dragone Film (azione, 1998) Hogan, Loni Anderson, Matthew Botuchis. Regia di Sean McNamara. All'interno: TgCom - Meteo
22.55 Wrestling smackdown! Rubrica sportiva
23.55 Grand Prix Moto Rubrica sportiva
0.40 Studio Sport
1.10 Tre minuti Mediashopping Televendita
1.20 Shopping by night Televendita
1.45 Bonanno. Storia di un padrino Miniserie (pol., 1999) con Martin Landau, Bruce Ramsey. Regia di Michel Poulette. All'interno: TgCom - Meteo
4.55 Talk radio Varietà
I della 3ª C TF

RETE 4
21.00 Commissario Cordier Film-tv "Salto mortale" con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madinier. Regia di Paul Planchon. All'interno: TgCom - Meteo
23.00 Immagine Varietà con Emanuela Folliero
23.05 Parlamento in conduce Piero Vigorelli
23.35 Fatal Affair - Relazione perversa Film
1.20 Tg4 Rassegna stampa
1.45 A braccia aperte Film (comm., 1964) con Shirley MacLaine, Peter Ustinov, Richard Crenna, Jim Scott Brady, Wilfrid Hyde-White. Regia di Jack Lee Thompson. All'interno: TgCom - Navigare informati
3.15 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.30 La vita semplice Film
5.10 Tg4 Rassegna stampa

NOTTE

LA 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 del mattino Notiziario - Rassegna stampa
8.00 Hill Street giorno e notte Telefilm "Una per un cowboy" Daniel J. Travanti, Veronica Hamel
La serie capostipite dei telefilm polizieschi
9.05 I piaceri coniugali Film
11.30 New York New York Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
13.00 Cartoon Cartoon Cartoni animati
13.55 L'ispettore Barnaby Telefilm
16.15 Sportissimo Rubrica sportiva
16.45 Linea rossa 2000
18.55 Cartoon cartoon
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Sport 7 Notiziario sportivo
20.45 Dillinger Film
23.00 Il processo di Biscardi - Speciale Europei
0.30 Tg La7
1.10 Tennis: Torneo di Wimbledon Finale femminile (differita)
2.40 Cnn

MTV
10.00 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Europe Top 20
14.00 Orphen Cartoni animati
14.30 Ranma 1/2
15.00 Top selection
16.55 Flash Notiziario
17.00 Making The Movie: Spiderman 2
18.00 The Mtv R'n'b Chart
18.55 Flash Notiziario
19.00 Mash
19.30 Broadway
20.30 Hit list Italia +
22.30 Flash Notiziario
22.35 Comedy Lab The Best of Varietà
23.30 Diary: Usher
23.55 Flash Notiziario
24.00 Wild Boyz

[illegible]
6.00 the best
12.00 TgA Notiziario
12.05 All the best Le hit di oggi, i successi di ieri
14.00 The club show
15.00 All music chart con Yan e Ylenia
16.55 TgA Notiziario
17.00 Speciale Rome live Anteprime e news sugli artisti che Belle e Sebastian, Rapture, Darkness, Dido
18.05 All the best
18.55 TgA Notiziario
19.00 Inbox
23.00 All the best
24.00 M2o - The d ght Rubrica musicale
1.30 Night shift

[illegible] 1
12.00 Passato prossimo Film
13.30 Amore e pallottole Film
14.55 Glamourama beach
15.25 Silence... on Film
17.20 2 Film
19.05 Extra: Prova a prendermi
19.15 Snapshots - Momenti magici Film
20.50 Extra - The Core
21.00 The Core Film
23.15 Un funerale dell'altro mondo Film
1.00 Amore e pallottole Film (azione, 2002)
2.30 8 donne e un mistero

[illegible] SKY
6.30 Il segreto successo Film
7.55 Heat - La sfida Film
10.45 Regine per un giorno Film
12.20 Extra: About a Boy
12.30 About a Boy
14.15 Arizona Junior Film
15.50 Bell'amico
17.20 Duets - Black pride
17.50 Black Knight Film
19.30 Johan Padan e la descoverta de le Americhe Film
21.00 Ovosodo Film
22.45 Triplo gioco
0.35 Intacto Film
2.25 Hall Film
4.10 Glamourama the beach

[illegible] 1
12.15 Punto Triathlon (R)
12.45 Futbol Mundial
13.15 : Speciale Euro 2004 (Replica)
14.10 Volley: Spagna-Brasile World League (R)
15.45 : Cuba-Italia World league (R)
17.15 Sky Calcio Speciale: Benvenuti in Paradiso
18.00 La sciagurato Egidio (Replica)
19.00 Sport Time
19.30 Pallavolo: Bulgaria-Polonia
21.45 Boxe: Koty Class
22.40 Boxe
23.45 Sport Time
24.00 Calcio: Speciale Euro 2004

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 11; 12; 12.10; 13; 15; 17; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.20 Gr Regione; 7.36 Eurolandia; 8.25 Sport; 8.39 Inviato speciale; 9.06 Radiouno Musica; 9.40 Break; 10.08 In Europa; 12.33 Magazine; 13.19 Sport; 13.28 Radiouno Musica; 14.01 Sabato Sport; 15.20 Speciale motomondiale; 16.45 Speciale F1; Ascolta, si fa sera; 21.08 Radiouno musica; 23.33 Demo; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Rassegna Stramba; 10.00 Sumo. Il peso della cultura; 11.33 610 (sei zero); 12.47 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante live presenta Max Giusti; 15.00 Nice che dice?; 16.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Eurosonic Special 2004; 19.52 Sport; 20.00 Oggetto; 20.35 Dispenser; 21.00 Che lavoro fai?; 22.00 Fuori giri; 24.00 La Mezzanotte Radio2; 2.00 Solo Musica.

RADIO3 RE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
10.52 Il Terzo Anello. Sulla cresta dell'onda; 12.00 Le grandi Orchestre; 13.00 Il meglio di: "La Nostra Repubblica"; 14.00 Il Terzo Anello Musica. La musica camera dell'Ottocento; 15.00 Radio3 Suite - Prima fila; 17.15 La giallo; La grande Radio: 80 anni; 19.01 Il Terzo Anello. Il cuore del gregge; 19.50 Radio3 Festival dei Festival; 20.00 Il Cartellone - Stagione lirica; 24.00 Esercizi di memoria.

RTL 102.5:
stop con M. Scienza; ecco a voi Gerardi, Pressman, Viscardi; 11.00 l'Italia Baiguini. All'interno: Oreglio (12.30); alla con F. Santini, J. Altafini; 15.00 The flight con Federico; 17.00 S.V.F. con A. Palmieri; 18.00 Tv Sorrisi & Canzoni. Classifica dei singoli; 19.00 Shaker con A. Cattelan; 21.00 Protagonisti (Stiamo lavorando per Voi); Freddy's Midnight Show Federico; 2.00 W. E. Revolution A. Palmieri.

Perché il tempo vola quando ti diverti? Un'auto che ti sa guidare. Perché no? Perché raggiungi l'esperienza quando non ti serve più? Perché guardare il mondo da una cartina? **Perché non lasciarsi guidare?** Perché hanno inventato le [illegible]! Perché non trovi mai quello che cerchi? Perché non seguire l'istinto! Un'auto che sterza anche con le ruote posteriori? Perché no? Perché il traffico è sempre lento quando hai fretta? Perché la fila accanto è sempre la più veloce! Perché fermarti davanti a ciò che non conosci? Sicurezza ed emozione. Perché non provarle insieme? Perché limitarsi ai soliti [illegible] arriva sempre così ta[illegible]

Saab 93 Sport Sedan

Saab 9-3 Sport Sedan: motori benzina e turbodiesel da 122 a 210 cavalli, frenata assistita in curva CBC, retrotreno autosterzante Re-Axs, controllo elettronico della trazione TCS. Un'auto così è pronta a darvi solo risposte brillanti.

Saab 9-3 Sport Sedan 2.2 TiD da 118 euro al mese.
35 rate mensili. Prezzo chiavi in [illegible] a partire da 27.200 € (IVA inclusa, IPT esclusa). Anticipo: 13.543 €. Valore minimo garantito: 12.240 €. TAN 6,99% TAEG 7,22%. Validità fino [illegible] 31/07/04. Salvo approvazione GMAC Financial Services.

[illegible] Direct [illegible] 997711 - www. saab.it - Consumi (litri/ 100km): ciclo misto da 6,6 (2.2 TID) a 9,6 (2.0T Aut.). Emissioni CO 2 (g/Km): da 174 (2.2TID) a 232 (2.0T Aut.).
*Validità fino al 15/05/04.

move your mind

STERZA s.r.l. - via Ventimiglia, 166 - 10127 Torino - Tel. 011/6313629 - Fax 011/678133
e-mail: sterza@comipac.it

LA STAMPA

SPORT

29 SABATO 3 LUGLIO 2004

OGGI

12,00 Tennis. Torneo di Wimbledon. Sky Sport 2
13,00 F1. Prove Gp di Francia Raidue
15,00 Pit Lane Raidue
16,05 Nuoto. Campionati italiani Raitre
18,00 Ciclismo. Giro d'Italia femminile Raitre
18,00 Motomondiale. Prove Gp del Brasile. Italia 1
18,30 Ciclismo. Tour de France: prologo. Raitre
20,08 Eurosera Raidue
23,00 Processo di Biscardi La7
2,35 Volley. World League: Cuba-Italia Sky Sport

Toro: C[illegible] pronto [illegible] querelare

TORINO. «Notizie assolutamente fantasiose». Il Torino prende posizione sulle indiscrezioni circa un'imminente vendita della società. «Tali notizie sono frutto [illegible] ricostruzioni prive di alcuna rispondenza [illegible] la realtà». Il patron Franco Cimminelli annuncia anche [illegible] deciso che [illegible] tollererà più tale situazione e perseguirà nelle sedi giudiziarie chiunque [illegible] dichiarazioni o diffonda notizie destituite [illegible] fondamento».

ARRIGO A RUOTA LIBERA SULLA RASSEGNA CHE SI CONCLUDE DOMANI: «SE VINCE IL PORTOGALLO SARÀ LA PRIMA VOLTA DI UNA SQUADRA SENZA CENTRAVANTI»

Secondo Arrigo Sacchi l'Oscar degli allenatori deve essere assegnato a Luiz Felipe Scolari ct del Portogallo che domani sfiderà la Grecia: «Adoro gli allenatori che fanno scelte impopolari: [illegible] non esiste mossa più impopolare che togliere Figo sullo 0-1 contro gli inglesi»

SACCHI

«Europei da buttare Trap, hai sbagliato tutto»

Un torneo di noia mortale Raul, Zidane, Beckham: un disastro anche le stelle L'Inghilterra di Eriksson ha rinnegato la sua storia Salvo Rooney, il migliore giocatore in assoluto L'Italia ha pagato le scelte conservatrici del ct: anche un bambino sapeva che Gilardino sarebbe rimasto a casa Il nostro calcio è malato: auguri a Lippi senza illusioni

Alberto Gilardino, stella dell'Olimpica

intervista
Roberto Beccantini
inviato a LISBONA

ARRIGO Sacchi, [illegible] la Grecia domani [illegible] in finale l'anti-calcio?

«L'anti-calcio no, ma di sicuro [illegible] calcio parziale, che [illegible] mi eccita. Grandi motivazioni, eccellente condizione psico-fisica. Ma individualità, zero. E un unico riferimento: l'avversario. Non i compagni [illegible] la palla o [illegible] spazio. L'avversario. Di qui la marcatura a uomo che, come sa, detesto cordialmente».

E questi Europei le [illegible] piaciuti?

«Per niente. Li ho trovati di [illegible] noia mortale. Poco, pochissimo coraggio. Difficile salvare qual[illegible] Repubblica Ceca-Olanda, Portogallo-Inghilterra (per merito dei portoghesi) e la prima ora dell'Italia con gli svedesi».

Fuori i nomi degli assassini.

«Ormai le Nazionali [illegible] [illegible] più modelli tattici [illegible] riferimento. Contano sempre meno. E le stelle: un disastro».

Perché?

«[illegible] davanti agli occhi la [illegible] di Vieri e Del Piero, i tormenti di Raul, Zidane e Beckham. Stagioni sfibranti e un gioco d'assieme sul quale preferirai non esprimermi... Casualità? Sfortuna? In alcuni casi, forse. Non però in generale. [illegible] presente l'Inghilterra di Eriksson? Non immaginavo che potesse rinnegare la sua storia in maniera così plateale. Attaccava con due, massi[illegible] [illegible] elementi. E scappava sempre indietro».

Dai greci cosa non butta?

«Lo stoicismo, non [illegible] la qualità della [illegible] Efficace ma limitata. Molto limitata».

Gli arbitri?

«I vincitori morali del torneo. Ne ho apprezzato l'equilibrio [illegible] l'uniformità. Casalinghi? Roba da ridere, rispetto [illegible] parametri italiani».

Per quale finale tifava?

«Portogallo-Repubblica Ceca. Sarebbe stato l'epilogo più degno e gradevole».

La curiosità?

«Metta, com'è probabile, che diventino campioni i portoghesi: sarebbe la prima volta di una squadra senza centravanti».

L'Oscar al giocatore?

«Wayne Rooney. È forte atleticamente e tecnicamente: se mantiene la "cabeza fria", non [illegible] [illegible] sarà per nessuno».

E al tecnico?

«Scolari. All'esordio, con i greci, schierò la formazione gradita [illegible] stampa [illegible] Lisbona, quella con Fernando Couto, Rui Costa eccetera. Dopo la sconfitta, [illegible] schierato [illegible] sua, articolata sul blocco del Porto. Adoro gli allenatori che fanno scelte impopolari: [illegible] mossa più impopolare di togliere Figo sullo 0-1 [illegible] gli inglesi, e p[illegible] giunta [illegible] fronte al suo pubblico, non esiste».

Rooney, Cristiano Ronaldo, Baros, Robben, Charisteas: [illegible] stato l'Europeo [illegible] giovani. Gilardino, invece...

«Quando si arruola un ct conservatore come Trapattoni, non si può pensare di prenderne i pregi e [illegible] i difetti. Persino i bambini [illegible] che [illegible] avrebbe convocato Gilardino».

A proposito, che gli ha detto? E d[illegible] andrà?

«Gli ho detto, testuale: "Compli[illegible], Alberto, sei l'unico ad aver vinto due Europei, quello dell'Under 21 per averlo giocato e quell'altro per esserne stato escluso... [illegible] alla seconda domanda, mi auguro che rimanga a Parma. E comunque, [illegible] proprio dovesse lasciarci, sarà per un club straniero».

[illegible] Titanic azzurro?

«Trap aveva scommesso su Totti, Vieri e Del Piero. Ha perso [illegible] tutta la linea. Ripeto, da salvare [illegible] resta che la prima ora con la Svezia. Padroni del campo e del gioco: non sembravamo neppure [illegible]. Fu la squalifica di Totti a determinare la reazione. La squadra si sentì come liberata. Francesco era stato innalzato a parafulmine, [illegible] totem: e questo, per me, resta l'errore più grave. Le gerarchie sono sacre, ma le responsabilità van[illegible] equamente distribuite».

Con Danimarca e Bulgaria, invece?

«Ricordo un dato statistico, relativo al primo tempo della partita con i danesi. Possesso palla: loro il 70%, noi il [illegible]. Un rilievo ingiustificato, lontanissimo dal livello tecnico-economico che un sistema come il nostro dovrebbe esprimere».

Da ex ct, [illegible] un consiglio a Marcello Lippi.

«Più [illegible] un consiglio, è una riflessione. Il calcio italiano ver[illegible] in una situazione che definire complicata è dire poco. La Nazionale, da sempre, non costituisce lo specchio del campionato, ma del Paese. E in questa confusione di valori e di ruoli, il mestiere di selezionatore risulterà sempre più improbo. Servo[illegible] idee e regole. Le idee [illegible] incoraggiate; le regole, rispettate. Viceversa, si naviga a vista. L'esempio peggiore viene dai dirigenti, che dovrebbero forni[illegible] competenza [illegible] serietà e, al contrario, portano isteria, superficialità, vaghezza. L'ultimo Rinascimento coincise con l'avvento di Berlusconi. Il suo modernismo, prima di deragliare, ricondusse l'allenatore [illegible] centro della struttura. I club vinsero [illegible] sacco di coppe, la Nazionale si piazzò terza e seconda ai Mondiali. Dai rigori di Pasadena sono passati esattamente dieci anni».

Sino al 1995, però, gli stranieri [illegible]ano sotto controllo. Ha letto la proposta restrittiva della Giunta Coni?

«Troppo tardi. Ormai i buoi [illegible] scappati. L'Unione Europea non la passerà mai: e con ragione. La politica ha scelto [illegible] strada, lo sport [illegible] può prendere il sentiero opposto. Tocca alle società cambiare indirizzo e tornare a rose più calibrate. Il Parma, per esempio, [illegible] è italianizzato [illegible]za che nessuno glielo imponesse o suggerisse. Gli ordini dall'alto sono inutili. La sentenza Bosman è del 15 dicembre 1995: sono trascorsi nove anni, bastava pensarci prima».

VIA AL RADUNO DI SALICE TERME, A METÀ LUGLIO ARRIVANO GLI AZZURRI

Nedved mette in ansia la nuova Juve

Per il ginocchio infortunato decisiva la visita di lunedì a Torino

Fabio Vergnano
TORINO

Parte la Juventus, [illegible] ferma Pavel Nedved. Il centrocampista ceco non sarebbe stato comunque pre[illegible] oggi al raduno di Salice Terme, tuttavia l'infortunio di giovedì sera durante la semifinale europea con la Grecia rischia di compromettere parte delle [illegible] vacanze [illegible] [illegible] ombre sulla [illegible] ripresa agonistica programmata per il 20 luglio. Nedved ha riportato una distorsione al ginocchio destro, la cui gravità sarà più chiara lunedì quando [illegible] [illegible] Torino per le visite di controllo.

I medici della Nazionale ceca hanno in parte tranquillizzato il giocatore, [illegible] soltanto [illegible] esami strumentali potranno stabilire l'entità dell'infortunio. Il 10 o 11 agosto ci s[illegible] i preliminari di Champions League e la Juve non può permettersi di debuttare in Europa senza il suo trascinatore. Pavel, rientrato ieri a Praga, [illegible] distrutto: «È il peggior momento della [illegible] un'altra eliminazione in semifinale e l'infortunio che mi tiene in apprensione. [illegible] pianto, non avrò più un'occasio[illegible] come questa, avevamo la [illegible] zionale più forte di sempre. Sono così avvilito che ho perfino pensato di smettere».

«È il peggior momento della carriera, ho pianto per l'eliminazione: avevamo la Nazionale più forte di sempre Sono così avvilito che ho anche pensato di smettere»

Non decolla bene l'avventura di Capello. Anche Maresca [illegible] ko a [illegible] di un [illegible] muscolare al polpaccio destro che si è procurato giocando a tennis. Oggi non sarà nel gruppo bianconero che alle 17,30 inizierà gli allenamenti sul campo di Salice (ingresso 8 euro, [illegible] biglietto valido per [illegible] doppia seduta giornaliera) ma resterà [illegible] casa a Salerno dove verrà, seguito dal fisioterapista della Juve e della Nazionale, Aldo Esposito. Sarà a disposizione di Capello il 16 luglio quando arriveranno anche i nazionali italiani. Don Fabio oggi avrà con sé 17 giocatori fra i quali vecchie conoscenze [illegible]e Baiocco, Zanchi e Zenoni, più 7 ragazzi delle giovanili. Tre le novità assolute: Blasi, Zebina e Kapo. Quest'ultimo pare non serva a Capello e potrebbe essere prestato al Paris-Saint-Germain. Gli altri bianconeri, a meno che nel frattempo non ci siano cessioni, arriveranno a scaglioni: il 19 i francesi, in data da stabilire Montero, Olivera e Appiah impegnati con le nazionali.

A officiare il rito della presentazione della squadra ci [illegible] la Triade al completo. Sarà anche l'occasione per fare il punto sul [illegible] che per ora non c'è quasi [illegible]. Moggi dovrà uscire allo scoperto e spiegare che squadra affiderà a Capello (piuttosto allarmato per questo immobilismo), bravissimo allenatore, il miglio[illegible] per gestire il dopo Lippi, ma [illegible] dotato di poteri sovrannaturali e quindi [illegible] lui in difficoltà senza autentici campioni. Magari Moggi utilizzerà la scenografia delle Terme di Salice per un grande annuncio ed è quello che si augurano i tifosi della Signora che da oggi affolleranno la cittadina dell'Oltrepo pavese o si sintonizzeranno [illegible] Radio Italia per avere aggiornamenti quotidiani dal ritiro.

Nedved nonostante l'infortunio è rimasto in panchina e a fine partita ha consolato i compagni uno per uno Ecco il capitano della Nazionale ceca abbracciare Jankulovski dopo la sconfitta con la Grecia

Intanto la Juve [illegible] su altri fronti. Grazie al duplice accordo con Sky Italia e Tamoil, le maglie bianconere [illegible] diventate le più costose del business calcistico. Lo scrive l'edizione europea del Wall Street Journal che dedica [illegible] articolo all'«aggressivo» marketing juventino. Per avere il loro logo sulle casacche bianconere, la Sky Italia e la Tamoil pagheranno rispettivamente 13 e 5,5 milioni di euro l'anno. [illegible] quotidiano osserva che il doppio sponsor [illegible] solo una parte nella strategia del marketing juventino. La società bianconera è inf[illegible] all'inseguimento [illegible] primato mondiale del franchising, detenuto per [illegible] dal Manchester United. Per spodestare gli inglesi, la Juventus ha firmato l'anno scorso un contratto record con la Nike: gli americani saranno lo sponsor tecnico [illegible] bianconeri per dodici anni dietro un compenso [illegible] 190 milioni di euro. Per colmare la differenza con i *Red Devils* il prossimo passo della Juventus sarà lo stadio i cui lavori inizieranno a giugno 2005.

DALL'EUROPEO AL CAMPIONATO

Rehhagel-Scolari: inedita sfida fra «stranieri» Chi vince scrive un pezzo di storia calcistica

■ Prima ancora ■ essere giocata, l'inedita finale Portogallo-Grecia ha già riscritto pezzi importanti di storia calcistica. Non soltanto sarà ■ prima finale per le due protagoniste in campo ■ certezza sarà anche la prima, tra Europei ■ Mondiali, a essere vinta da un allenatore «straniero», ovvero di nazionalità diversa da quella della squadra guidata. Il duello è tra Rehhagel, tedesco della Grecia, ■ Scolari, brasiliano del Portogallo, che tra l'altro anche alla vigilia della semifinale contro l'Olanda ha ripetuto il rito ■ candele fatte accendere in Brasile alla Vergine di Caravaggio, la ■ protettrice. Scolari, vincendo, imiterebbe pure l'exploit compiuto ■ tedesco Schoen, unico ct capace di aggiudicarsi Europeo (1972) ■ Mondiale (1974). Con ■ stessa squadra (la Germania), però. [r. con.]

Scolari, brasiliano, ct del Portogallo

Inter, l'intervento di Moratti sblocca la trattativa Via libera a Mancini per la panchina nerazzurra

■ MILANO. L'Inter ha sbloccato Mancini. E' il risultato dell'incontro di Massimo Moratti, che era assistito dal presidente Facchetti e dai due addetti al mercato Oriali e Branca, con il presidente laziale Longo ■ il dg De Mita nella villa di Imbersago del patron interista. Ufficialmente l'Inter sostiene che non ci sarà alcuna contropartita tecnica né economica per liberare il tecnico, ■ pare certo che alla Lazio arriveranno in prestito o in comproprietà due giovani: il centrocampista Rebecchi e il difensore Potenza. Inoltre domani le parti torneranno a incontrarsi per trattare l'arrivo a Milano dell'esterno sinistro brasiliano Cesar. Ieri l'Inter ha anche sottoscritto un contratto di 4 ■ con il centrocampista argentino, ma con passaporto italiano, Esteban Cambiasso, 23 anni, svincolato dal Real Madrid. Domani sarà la volta ■ difensore Nicolas Burdisso, del Boca Juniors. [n. sor.]

Mancini, 40 anni il 27 novembre

IL DIFENSORE-GOLEADOR DELLA GRECIA HA FATTO IMPAZZIRE UNA NAZIONE

La rivincita di Dellas «Dedicato a Capello»

Traianos Dellas, ribattezzato dal ct Rehhagel «il nostro colosso di Rodi»

Roberto Condio
inviato a LISBONA

■' un miracolo». Lo dice il ct Otto Rehhagel, che pure avrebbe mille motivi per parlare del suo capolavoro tattico; lo scrivono i giornali ateniesi; lo urla un popolo sceso in piazza per festeggiare una delle sorprese più clamorose della storia del calcio.

Sì, la Grecia finalista dell'Europeo è un miracolo degno dell'opera collettiva di tutti gli dei dell'Olimpo. Tanti, troppi eventi rari per non dire unici si sono combinati per far saltare il banco. Il più stupefacente: gli ellenici non ave- ■ mai vinto ■ partita nelle fasi finali di un grande torneo. In Portogallo hanno battuto i padroni di casa, la Francia e la Repubblica Ceca, mica delle squadrette. Poi: con Bruckner ct, i cechi non avevano ■ subito un gol ■ azione di corner. La serie durata tre anni è finita col «silver gol» della semifinale di giovedì sera. Infine: Traianos Dellas qualche golletto per l'Aris, l'Aek, lo Sheffield e la Roma era sempre riuscito a segnarlo; per la sua Nazionale mai. L'altro ieri, al 22' tentativo, si è sbloccato. Di testa, al 105' hingo. «L'ha voluto Dio - commenta, a proposito di miracoli, il difensore giallorosso -. Aspettando il corner di Tsiartas, ho guardato il cronometro dello stadio. Il primo tempo supplementare era praticamente finito. Ho pensato: "Signore, se mi vuoi far segnare, fallo adesso"».

Dellas, con quel suo primo gol in biancoblù, è entrato di diritto nella storia del calcio greco ed è diventato l'uomo-simbolo di questo Europeo che si è divertito a spegnere le «stelle» presuntuose e a regalare momenti indimenticabili a umili «peones». «La nostra favola continua», ha detto Rehhagel dopo l'1-0 sui cechi. Quella di Dellas, in effetti, sembra appena cominciata. Il «ciclope» o, come lo chiama ■ ct tedesco, «il ■ colosso di Rodi», era arrivato in Portogallo dopo due stagioni da paranoia. Non fosse stato per le vittorie ottenute da protagonista con la Nazionale, sarebbe impazzito: 10 presenze nel campionato 2002/2003, 14 (ma solo 7 da titolare) nell'ultimo. Nonostante il ds Baldini avesse fatto di tutto per strapparlo a parametro zero al Perugia (e alla Juve), Capello non lo «vedeva» proprio. Troppo lento per la difesa in linea della Roma. Troppo buono e troppo amico dei suoi concorrenti diretti Samuel, Panucci e Zebina per convincere Don Fabio.

> «Il tecnico mi ha davvero trattato male. Ritorno pronto a dare il massimo per la Roma. Intanto vivo questo momento storico, siamo stanchi ma troveremo le forze per una grande finale» I tifosi ellenici decisi ■ invadere Lisbona: sono attesi 40 charter con seimila sostenitori

Il mite Traianos ha incassato senza fare polemiche, forte di un contratto valido fino al 2006 per circa un milione di euro a stagione. Per parlare, aspettava l'addio di Capello, ■ soprattutto l'occasione dell'Europeo per dimostrare, in un ambiente ■ in un ruolo per lui ideali, ■ ■ giocatore vero, degno di ben diverse attenzioni. In Portogallo, facendo il libero vecchio stile nella ferrea difesa a uomo voluta da Rehhagel, Dellas si ■ guadagnato fin dal debutto contro Figo e compagni un posto fra i «top» del torneo. Mai una sbavatura: autentico baluardo di una retroguardia che nelle ultime 11 partite ufficiali ha incassato solo 4 reti.

A Roma, in questi giorni se lo sono mangiato con gli occhi. Soprattutto Baldini. Per il greco ritrovato, ■ che ■ c'è più Capello, può cominciare una nuova epoca giallorossa. ■ non parlatemi ■ rivincite, anche ■ Capello mi ha davvero trattato male - dice l'interessato -. A Roma tornerà ■ stesso Dellas di sempre, senza rancori e pronto a dare il massimo. Adesso, però, lasciatemi vivere questo momento storico. Siamo stanchi ma sapremo trovare le energie per fare una grande finale. Il Portogallo ha cambiato molto rispetto alla sfida del debutto ed è cresciuto. Noi siamo gli stessi, con tanta convinzione in più. Merito di Rehhagel: con lui abbiamo un rapporto perfetto. Prima di essere un allenatore, ■ ■ amico. Insieme stiamo facendo felici i greci. Non ci credeva nessuno all'inizio, ma domani so che saranno tantissimi, al "Da Luz". Sapete, noi arriviamo sempre all'ultimo momento ma poi se ne accorgono tutti».

A Lisbona, nel weekend, atterreranno 40 charter greci. Fra i 6 mila tifosi che si aggiungeranno ai 10 mila già in Portogallo, sono annunciati il premier Karamanlis e il leader dell'opposizione socialis- ■ Papandreu. Tutti pazzi per Dellas e compagni. Tutti a sperare in un altro miracolo. «Contro i cechi ci ha benedetti Dio - garantisce l'arcivescovo capo della Chiesa ortodossa Christodoulos -. Pregherò perché faccia altrettanto contro i portoghesi».

I tre errori di Collina Anche i migliori si fischiano addosso

Gigi Garanzini

NON è stato il solito Collina quello di Grecia-Repubblica Ceca. Quello che da mesi, per non dire da anni, ci aveva abituato ad arbitraggi impeccabili, a ridottissimi margini di errore. Quello che se una sua decisione ogni tanto ti lascia perplesso, rivedi il replay e mentalmente gli chiedi scusa perché aveva visto giusto lui. ■ che sino ■ che è possibile lascia correre il gioco, ma ■ appena ■ va oltre lo sconto non ■ previsto. Quello che per primo aveva mostrato, nella gara inaugurale, che cosa intendesse l'Uefa per tolleranza zero, indipendentemente dal fatto che in campo ci fosse ■ una parte la squadra di casa, da sempre abituata ad un occhio di riguardo e magari due, e dall'altra una che per compensare il gap tecnico gioca agonisticamente al limite.

Tre errori documentati. Un episodio dubbio. Il primo ■ al quarto d'ora del primo tempo. Sulla punizione di Karagounis, Nedved in barriera intercetta nettamente con il braccio, aperto. La barriera è fuori area, sarebbe punizione dal limite ma anche addio finale per Nedved, già venti minuti prima dell'infortunio che gliel'avrebbe poi comunque impedita. Ma Collina è mal piazzato, come un Messina qualunque ■ certo come il Collina di Siena: quasi certamente non vede, in ogni caso non fischia. Il secondo in avvio di ripresa, in coproduzio- ■ con l'assistente Ivaldi. Un fallaccio di Karagounis su Grigera proprio sotto gli occhi del collaboratore: Ivaldi finge di nulla, Collina pure e un cartellino sacrosanto rimane nel taschino.

Il terzo, dello stesso segno, pochi minuti più tardi. L'intervento da dietro di Basinas su Barros è persino più violento di quello di poco prima, e Collina è a due passi: ma anche in questo caso di ammonire - come minimo - non se ■ parla. L'episodio dubbio è all'ottavo del secondo tempo, quando Dellas trattiene Koller lanciato ad intercettare un cross in piena area ■ ■ gigante ceco cade annaspando. Rigore o ■ rigore? A occhio più sì che no. Simulazione? A occhio più no che sì, anche ■ il volo del ceco è teatrale assai. Siamo nell'opinabile, Collina ha valutato non abbastanza grave ■ trattenuta e ■ abbastanza plateale la caduta: certo è che un fischio, purchessia, sarebbe suonato più rassicurante.

Poi da qui a sentir puzza di bruciato, da qui a collegare questa direzione di Collina a quella di Olanda-Repubblica Ceca di quattro anni fa, da qui a sentenziare tout court che Collina è stato complice dei greci favorendone la strategia, ne corre, o ne dovrebbe ■. Ma si sa, l'importante è esagerare. La Rai, nel suo piccolo, sta mostrando ormai da ventiquattr'ore l'immagine del calcio d'angolo fatale con l'orologino in alto ■ sinistra incorporato. La palla parte al quindicesimo spaccato, un secondo e mezzo dopo Dellas la infila. Avesse fischiato a palla in volo, qualcuno gli avrebbe per caso dato del fenomeno?

IL VIA BELGIO 91ª EDIZIONE DELLA BOUCLE

Tour de France: nel cronoprologo di Liegi Armstrong insegue subito la maglia gialla

LIEGI. Parte oggi da Liegi con un breve cronoprologo (6,1 km) il 91° Tour de France. Favorito d'obbligo è ancora l'americano Lance Armstrong, a caccia del 6° successo (consecutivo) come non seppero fare Anquetil, Merckx, Hinault e Indurain, fermatisi a 5. Il percorso di 3.391,1 km prevede 20 tappe, due giorni di riposo (12 e 19 luglio) con conclusione domenica 25 a Parigi. I Pirenei (dalla 12ª tappa) precederanno le Alpi (dalla 15ª), saranno 77 i chilometri a cronometro, 15,5 dei quali nella suggestiva e inedita cronoscalata all'Alpe d'Huez prevista alla 16ª tappa (21 luglio). Probabilmente decisiva sarà la crono individuale di 56 km nella penultima tappa a Besançon. Armstrong dovrà temere soprattutto il tedesco Ullrich, lo spagnolo Mayo, l'altro americano Hamilton speriamo, anche i nostri Simoni e Avvincenti ci pure le sfide fra i velocisti, con Petacchi e Cipollini in prima linea.

Jan Ullrich, primo avversario di Armstrong

OGGI LA FEMMINILE TRA LA SHARAPOVA E SERENA WILLIAMS

A Wimbledon continua a vincere la pioggia Semifinali sospese, Federer e Roddick in vantaggio

WIMBLEDON. Ancora pioggia a Wimbledon e programma più volte interrotto. I match delle due semifinali maschili sono stati sospesi quando lo svizzero Roger Federer era in vantaggio 2 set a 0 e 4-3 sul francese Sebastien Grosjean e lo statunitense Andy Roddick stava prevalendo sul croato Mario Ancic per 1 set a 0 e 4-3. I due incontri riprenderanno oggi a mezzogiorno. Oggi pomeriggio - tempo permettendo - si dovrebbe giocare la finale donne Sharapova-Serena Williams. Intanto sono state ufficializzate le formazioni per i Giochi di Atene: nel tabellone maschile figurano anche Federer e Roddick, oltre all'inglese Henman, all'argentino Gaudio, allo spagnolo Ferrero e al tedesco Shuettler. Tra le donne, iscritte fra le altre Serena Williams e Jennifer Capriati, la belga Justine Henin, le russe Anastasia Myskina ed Elena Dementieva. Fra gli azzurri, in campo Volandri, la Camerin, la Farina, la Garbin e lì Schiavone.

Lo svizzero Federer sarà anche ai Giochi

ATLETICA: NEL GOLDEN GALA SOLO OTTAVO IL MAROCCHINO. DELUDE ANCHE LA MESSICANA GUEVARA

El Guerrouj, il mito al tappeto

Nei 1500 non perdeva dai Giochi di Sydney

Giorgio Barberis
inviato a ROMA

Sulla pista dell'Olimpico, dove vase dieci strepitosi primati tuttora imbattuti, sui 1500 nel 1998 e sul miglio l'anno successivo, Hicham El Guerrouj ha conosciuto ieri sera la più netta e imprevista delle sconfitte, battuto sui già quando mancavano 60 metri al traguardo e probabilmente così sorpreso dalla sconfitta che stava maturando al punto di finire rialzato, superato non solo da chi stava affrontando la volata con lui, ma anche dal gruppo degli inseguitori.

Epilogo dunque imprevisto per un che alla vigilia pareva tranquillo e convinto di poter mantenere l'imbattibilità nella ge- che non perdeva da Sydney, quando a precederlo per pochi centimetri era stato il keniano Ngeny. E anche significativo campanello d'allarme a 50 giorni dall'impegno dei Giochi dove - ne fa mistero - El Guerrouj sogna di conquistare quel successo che è l'unico, in otto anni di atletica da protagonista assoluto, a essergli sfuggito.

Una maledizione olimpica? È presto per dirlo, ma certo qualcosa il marocchino dovrà rivedere e non solo per l'8° posto (3'32"64), ma perché i primi tre al traguardo - nell'ordine Ramzi del Barhein (3'30"25, miglior prestazione mondiale dell'anno), il francese Baala (3'30"81) e il keniano Lagat (3'31"25) - hanno tratto indubbiamente una nuova consapevolezza delle loro possibilità. In quanto a Rachid Ramzi, 23 anni, va detto che parte degli «acquisti» Barhein ed è allenato dal fratello di Boulami, il primatista del mondo dei 3000 siepi attualmente squalificato per doping.

La caduta di El Guerrouj non è rimasta isolata: la è stata amara anche per la messicana Ana Guevara, campionessa del mondo 400, che ha perso l'imbattibilità che durava dal 2001 e da gare. A batterla (49"74) la bahamense Tonique Williams con un pregevolissimo 49"25.

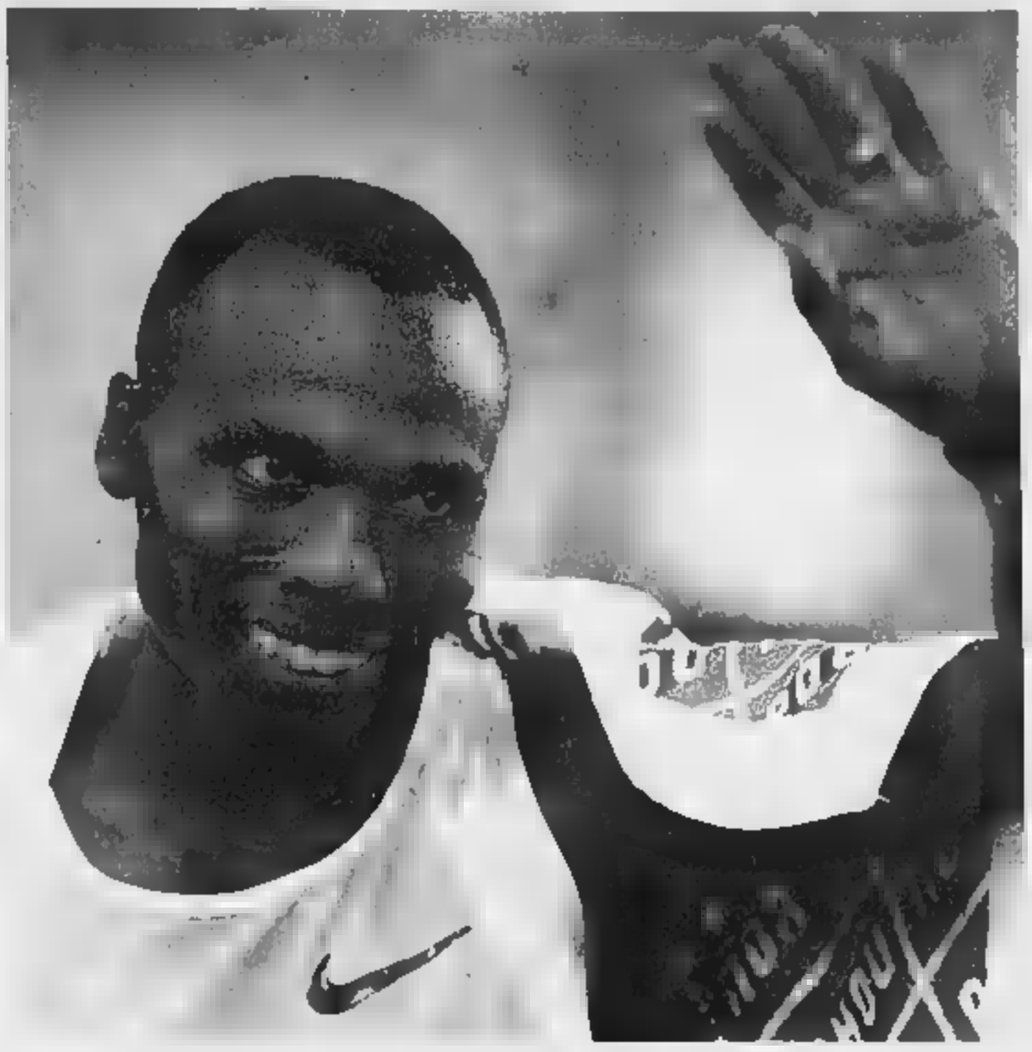
Dalla polvere agli altari: infatti risorto Wilson Kipketer che, negli 800 con i migliori, accreditato di un possibile successo. E invece il 31enne danese di nascita keniana ha messo tutti in fila (1'43"88), mentre Andrea Longo, mostrando grandi energie, ha concluso prova non proprio impeccabile tatticamente in 1'44"42, minimo olimpico ampiamente centrato: da - si spera - avrà la possibilità di gestire con la massima serenità l'avvicinamento ai Giochi.

Negli 800 dominati dal danese Kipketer Andrea Longo centra con un gran finale il minimo olimpico

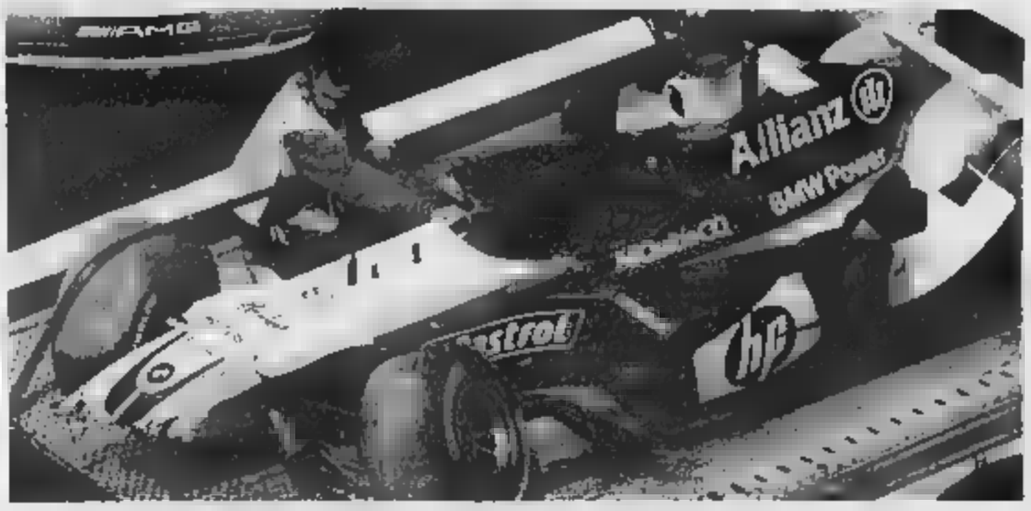
Anche la Ceccarelli (400 hs) ottiene il tempo per Atene Sotto tono invece la May e Gibilisco

Degli altri azzurri, benissimo la 22enne Benedetta Ceccarelli sui 400 (55"14, pass olimpico centrato) Monica Niederstaetter (55"61) le ha mancato per un centesimo. Discreto Marco Torrieri (20"60) sui 200 vinti da Buckland (20"20). altrettanto apprezzabili invece le prove di Gibilisco (5,45 nell'asta e poi tre volte sotto l'asticella a 5,67) e di Fiona May (appena 6,41), quinta nel lungo vinto dalla sempre più russa Lebedeva (7,01).

Proseguono la loro serie di imbattibilità il dominicano Felix Sanchez, 37° successo hs (48"43), e lo svedese Christian Olsson, al 27° nel triplo (17,50). In quanto alla corsa per il jackpot milionario della Golden League, dopo due prove, rimane circoscritta a cinque atleti: Sanchez, Olsson, Williams, il discobolo lituano Alekna (68,42) e la saltatrice in alto sudafricana Cloete (2,03). Oltre agli assenti Crawford (100), Edwards (100 F), Lisbchinska (1500 F), Abeylegesse (5000 F) e Devers (100 hs F), non sono riusciti a confermare il di Bergen nemmeno Borzakovskiy (800) e Lagat (1500).


La gioia del naturalizzato danese Wilson Kipketer tornato alla vittoria al Golden Gala romano nella prova degli 800

F1. PRIMA SESSIONE DI PROVE DEL GP DI FRANCIA COMPLICATA DAL MALTEMPO


La Williams di Montoya, semidistrutta dopo l'incidente, viene riportata con il carro attrezzi ai box

Schumi: giornata sprecata

Ferrari super, poi la pioggia rovina tutto

Stefano
inviato a MAGNY-COURS

«Giornata persa», sentenzia Michael Schumacher. Piove e la F1 rinuncia quasi a provare, visto che è domani sul cielo di Magny-Cours è previsto sole. L'unica emozione per Super Michael è non vedere in pista il fratello Ralf, a riposo forzato per la frattura di due vertebre rimediata a Indianapolis. Prima che l'acqua sconvolga il tran tran del venerdì, la Ferrari fa in tempo a segnare i due migliori tempi del mattino (Barrichello in testa). tra le due rosse si inserisce Da Matta, che approfitta di uno sprazzo di sereno. Dettagli.

E' un peccato, perché le novità campo interessanti. La Williams ha presentato una monoposto ampiamente rivista nell'aerodinamica: Montoya l'ha distrutta al terzo giro contro le barriere di protezione, dopo aver rischiato di capovolgersi. Completamente nuove invece la McLaren-Mercedes: Coulthard ha ottenuto l'ottavo tempo, Raikkonen il decimo, né più né meno della vecchia vettura, magari si comporterà meglio sull'asfalto asciutto.

Oggi è giornata di lavoro forzato per tecnici e meccanici, che nelle due sessioni di prove libere dovranno concentrare tutto il lavoro di preparazione della per le qualificazioni (ore e ore 14). E' avvantaggiato di solito trova in fretta l'assetto giusto, come la Ferrari (gira la battuta: piove sempre sul bagnato). Nel 2003 il Gp di Francia fu uno dei più difficili per il Cavallino, travolto da doppietta della Williams. Ora Schumi presenta da dominatore. Nella prima metà della stagione ha dominato otto Gran Premi su nove. «Anche qui a Magny-Cours lotteremo per il successo», annuncia. Pur non avendo mai vinto corsa, Barrichello è l'unico pilota che si sempre piazzato. Con i suoi 62 punti anno fa sarebbe stato in testa alla classifica: «Sì, diventare campione del mondo, però devo vincere almeno tre gare. Gli altri sono lontani. Escluse le Ferrari, Button con la BAR-Honda e Trulli con la Renault si giocano il Il pilota italiano è ancora senza voce: ha un nodulo sulle corde vocali e probabilmente si farà operare a fine stagione.

Ieri Mosley ha chiarito perché dopo 11 anni si dimetterà da presidente della Federazione internazionale dell'automobile: «Sono in buona salute e non lancio ultimatum. sono semplicemente stufato di ascoltare le chiacchiere di dieci miliardari (i capi dei Formula 1, ndr) che difendono fino alla morte i loro interessi particolari e perdono di vista quelli generali. Mi fanno sprecare giornate intere che d'ora in poi trascorrerò leggendo un buon libro o al sole in riva al mare».

Possibilità che si penta? «Nessuna. Non dirigo una scuderia, dunque non cambio idea ogni cinque minuti. Lascerò in ottobre perché voglio raggiungere l'ultimo obiettivo che mi ero posto: rallentare la Formula 1 per renderla più sicura. Se i team non avanzeranno un progetto unanime, la Fia presenterà tre proposte. Se i team continueranno a non trovare un accordo, la decisione sarà imposta a partire dal 2005. La federazione lavora su tre punti. Gomme: solo in gara. Motore: durata allungata a due gare il prossimo anno; nel 2006 riduzione dei cilindri da 10 a 8 e della cilindrata da 3000 a 2400 (chi non si adeguerà dovrà montare un limitatore di giri). Aerodinamica: le novità saranno presentate entro una decina di giorni.

Programma. Oggi: 9-9,45 e 10,15-11 prove libere; ore 13 prequalifiche (diretta Raidue); ore 14 qualifiche (diretta Raidue). Domani: 14 gara (diretta Raiuno). Classifica: Schumacher (Ferrari) 80; Barrichello (Ferrari) 62; Button (BAR) 44; Trulli (Renault) 41; Alonso (Renault) 25.

MOTOMONDIALE: IN BRASILE VOLA GIBERNAU, ROSSI 4°, CAPIROSSI OTTIMO 5°

Il venerdì nero di Biaggi

Al mattino investe un cronista, in prova è 7°

Enrico Biondi

È stato il giorno Max Biaggi. Un giorno nero, dal mattino al pomeriggio. Un Max Biaggi scuro in volto lo si vedeva da tempo. Al punto che l'amaro sfogo di sette giorni fa ad Assen, nelle prove del Gran Premio d'Olanda, quando aveva stigmatizzato il fatto di trovarsi relegato nelle posizioni di rincalzo, passa in secondo piano dopo le dichiarazioni di i. Una brutta giornata, quella cominciata al mattino con l'investimento di uno sbadato giornalista argentino, Cristian Villacrecies, 34 anni, che aveva pensato bene di «passeggiare» sulla pit lane senza accorgersi che dai box stava uscendo la gialla Honda Max. Inevitabile l'investimento: mentre Biaggi rimediava una gran botta alla spalla sinistra (senza conseguenza) e la rottura del parafango anteriore, l'incauto giornalista veniva precauzionalmente ricoverato in clinica mobile. Qui il dottor Costa constatava abrasioni varie in tutto il corpo e una ferita lacerocontusa al ginocchio stro che ha richiesto 5 punti sutura. Max, al termine delle prove, è subito in clinica, per accertarsi delle sue condizioni. Lo ha trovato seduto sul lettino, costernato per quanto successo, quasi in lacrime: non la smetteva più di scusarsi il pilota per la sua sbadataggine. Il lo ha rincuorato, una pacca sulle spalle e poi via ai box, per un meeting con i tecnici in vista delle prove del pomeriggio.

Credete sia servito a qualcosa? Neppure per sogno. E difatti, a fine sessione pomeridiana, quando chiuda con il 7° tempo a oltre un secondo da un imprendibile Gibernau che, in teoria, dovrebbe guidare una Honda del tutto simile alla sua, Biaggi si sfoga: «Qui non va bene nulla - esordisce, la testa bassa, le parole centellinate, dure come sassi - è la solita storia e non si riesce a cavare nulla di buono. Io sono un vincente, sono nato per vincere, ma se questi sono i risultati...». Prova anche a fare dello spirito: «Sarò io che non riesco a farmi capire, sarà che non siamo capaci noi... Boh. Una volta 11°, l'altra volta settimo...». Il suo team manager, Pons, cerca di fare il pompiere, lo rincuora, ma con fortuna. Max via, morale sotto gli stivali.

Il resto della giornata racconta di Gibernau stratosferico, capace di sfruttare al meglio la gomma da tempo. Che poi riesca anche a vincere, questo dipende da Valentino Rossi. quale a quarto, un po' distante (sette decimi) ma per nulla preoccupato: «C'è da lavorare, tutto sommato non andiamo male». Il più felice è Capirossi: per lui quinto tempo con la Ducati motore *twin pulse* (che lui chiama «Cip e Ciop» suscitando le risate dei cronisti) e che vede finalmente «la fine del tunnel. Ero on: adesso mi diverto, spingo e la moto risponde. Tra poco ci divertiremo tutti». Dopo due podi consecutivi, Marco Melandri è solo 14°: tutta colpa di entrambi i motori della Yamaha, che hanno dato problemi a non finire. Tutti, comunque, concordi nel condannare l'asfalto: pieno buche, salti, sconnessioni che mettono in crisi la ciclistica. vai fuori traiettoria - dice Melandri - rischi di volare per terra».

Nelle altre classi le Aprilia in grande spolvero: Barbera precede il compagno marca Locatelli nella (5° un ottimo Giansanti, sesto e in ritardo Dovizioso con la Honda) mentre addirittura tre le moto Noale in prima fila nella 250: De Puniet precede un ritrovato Poggiali e l'argentino Porto. Tutti davanti alla prima Honda, quello dello spagnolo Pedrosa. Rolfo è 8°, un po' attardato.

Continua il momento-no per Max Biaggi: e la sua smorfia è eloquente

STAMPA
Questa sera al «Processo di Biscardi» speciale Europei (ore 23, La7) collegamento con la redazione sport de La Stampa. In primo piano la Juventus da in ritiro e il mercato.

: BOCA KO. La squadra colombiana dell'Once Caldas ha vinto la Coppa Libertadores, l'equivalente sudamericana dell'europea Champions League, battendo nella finale di ritorno gli argentini del Boca Juniors per 2-0 dopo i calci di rigore. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1, con gol del possibile interista Burdisso. Soluzione ai rigori con l'Once Caldas che realizzava due volte sbagliandone altrettanto, mentre il Boca falliva quattro volte.

Agli Assoluti Pesaro veneta Federica Pellegrini ha stabilito il primato dei I'58"59 (64/100 in meno del precedente limite che era gli suo). campione europeo Paolo Bossini conferma la leadership nei davanti a Davide Rummolo che va oltre al 2'14"86 restando dunque escluso dai Giochi di Atene (dopo il bronzo a Sydney 2000). La classifica finale società è stata vinta dalla Dds fra le donne e dai Carabinieri fra gli uomini.

BRIDGE: ITALIA RECORD. L'Italia per 6ª volta consecutiva è campione europea bridge. A Malmoe, in Svezia, il Blue Team si è imposto giornata di gara e tre turni d'anticipo, con 27 vittorie su 30 match disputati, 10 cappotti inflitti agli avversari 63,5 punti di distacco sulla Svezia (2ª) e 89,5 sulla Russia (3ª).

FAJARDO A
L'Olimpia Armani Jeans Milano ha ingaggiato per un lo spagnolo Diego Fajardo, , 208 cm, lo scorso a Reggio Calabria e alla 7ª squadra italiana in 7 stagioni.

OCINI A ROMA. Lasciato libero Carlton Myers, la Lottomatica Roma ha trovato un accordo biennale l'italoargentino Hugo Sconochini, 34 anni, 192 cm, ex Olimpia Milano, già con la squadra capitolina nel '95-'96.

: TORNA VELASCO. Dopo 15 anni l'ex ct azzurro di origini argentine Julio Velasco, 52 anni, torna ufficialmente a Modena, sulla panchina della Daytona, dove 4 scudetti consecutivi dall'86 all'89.

SPAZIO AFFARI

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

Attività commerciali 1

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[redacted] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[redacted]SI licenza ambulante frutta verdura due mercati a Cuneo due a Carmagnola affiancamento prima e dopo voltura reddito molto elevato. Tel. 335 555 3061

Lavoro offerti

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] [redacted] meccanico ambosesso pratico riparazione idropulitrici macchine pulizia industriale carrelli elevatori. Iamec sas strada comunale di None 15 Beinasco - [redacted] 1.349.9970

OFFICINA D'AMORE [redacted] Invernizio 34 Torino, cerca ambosesso meccanico con esperienza Alfa Romeo max 35 anni, anche se in possesso di Partita Iva Telefonare 339.713.7833

[redacted] via Giordano Bruno, [redacted] - Torino concessionaria auto prestigiosi marchi, ricerca personale ambosesso da inserire nel proprio organico per le mansioni di tecnico d'officina elettrauto ed addetto al magazzino ricambi. Inviare curriculum allo 011 315 3498 - iso@simoni.it

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ENOTECA [redacted] srl via Cina 10 Grugliasco cerca addetto/a vendita vini Telefonare 335 642 4460 e-mail pdf@iol.it

OLSEN via Sant' Agostino, 4/b Torino cerca cuoco/a per ristorante prevalentemente vegetariano, servizio mezzogiorno. Domenica chiuso. Tel. 011.436.1573

PASTICCERI ambosessi alto livello ricerchiamo per stagione [redacted] Tel. 0789.900.060. Mirabeau snc - Castel Cervo - 07020 Porto Cervo.

RISTORANTE cerca cuoco/a capo partita. Telefonare [redacted] 10.00 alle [redacted] 00 al 333.430.2787. Gufo Bianco corso Dante 129 Torino.

IMPIEGATI

[redacted] SPA - [redacted] Bagni, 108 - Acqui Terme impresa costruttrice, cerca ragioniere contabile o laureato in economia e commercio con esperienza. Ambosessi inviare curriculum Nelma srl - casella postale 62 - 15011 Acqui Terme (Al)

PRIMARIA azienda edile stradale ricerca geometra provata esperienza [redacted] cantieri, assistente cantiere, rapporti direzione lavori, uso PC, strumenti [redacted] zione.Ambos[redacted] Inviare curriculum fax 011.226.5340 Bresciani [redacted] strada Bramafame, 41/8 - Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica [redacted], disposta abitare in paese vicinanze Torino, cercasi ambosessi. Indispensabile patente auto, Isabella snc corso Svizzera 185 Torino, segreteria telefoni[redacted]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] di rappresentanza nel settore elettropompe ricerca venditore/trice da inserire nel proprio organico. Richiesta esperienza. Inviare curriculum via e mail: info@rimasrl.net o via fax 011.749.5590. Rima srl via Brione 35 Torino.

AZIENDA in forte espansione [redacted] agente ambosesso motivato e responsabile. Diliresi linea di calzature a [redacted] europeo in esclusiva, formazione aziendale. Gila via Botticelli, 151 - Torino. Tel. 011 242 2239

INTERMEAT Srl - via dei Novaj 1 - [redacted] Cardano al Campo (VA) azienda leader nella produzione e commercializzazione di prodotti alimentari di elevata qualità, per il proprio programma di espansione ricerca per le zone di Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli e relative province venditori/trici [redacted]. [redacted] tresi contratto di agenzia o assunzione diretta, trattamento economico adeguato alle capacità, concrete possibilità di crescita professionale. Scrivere a mestint@tin.it o inviare un fax al nr 0331.734.050

PRIMARIA Azienda in [redacted]sione distributrice prodotti alimentari nel canale catering ricerca agenti di vendita ambosessi, introdotti, per Piemonte e Valle d'Aosta. Si richiede esperienza di vendita nel settore alimentare. Si offre: provvigioni, incentivi, rimborsi, garanzie. I candidati dovranno [redacted] curriculum vitae a: G.D srl Via Salerni 8 Nichelino, fax 011.680.1102. via e-mail:gd@agestemi.it

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] ricercano infermieri professionali (IPAS.VI.), ambosesso per lavoro a tempo indeterminato. Info ai numeri tel. 335.586.1404 - 335.754.5038 SIPA via Carlo Capelli, 28 - Torino

Lavoro domande

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO referenziato esperto cucina nazionale e internazionale, carne e pesce offresi Tel 347 422 9245

IMPIEGATI

[redacted] [redacted] ventennale amministrazione finanza controllo offresi a medio-grande azienda. Tel. 338 205 4226

RAGIONIERIA già responsabile amministrativo azienda medio-grandi, lunga esperienza settore. Conoscenza completa contabilità, iva, bilanci, occuperebbesi anche part-time. Telefonare ore ufficio 334 304.5174 ore serali 011.248.8968.

Immobiliare vendita

[redacted]

PANORAMICO adiacenze [redacted] Alberto Picco. salone. 3 [redacted]. [redacted] [redacted], doppi servizi, lavanderia, mq 200. Trattative riservate. Telefonare 011.562.1875

TORINO PROVINCIA

PALAZZOTTO ottocentesco vicinanze Chieri, 540 mq, splendida ed unica posizione, come meteo con giardino. Annessa antica fienda di 1300 mq convertibile in civile. € [redacted] Basiglio Case 011.940.5701.

RIVALTA VILLAGGIO AURORA, Strippoli costruzioni vende direttamente [redacted] ville unifamiliari in complesso residenziale qu[redacted] ultimato Tel 011.437.4615 - 335.5[redacted]

PIEMONTE

CASANOVAELVO vendesi casa composta due alloggi. Tel. 338 505.36.31.

FAULE (Cn) 30 km To sud vendo alloggio, due posti auto 1.000 metri terra € 80.000. Tel. 011.808.5529 - 368.280.080.

LIGURIA

[redacted] [redacted] paradiso appartamento mq 75 circa [redacted] vista mare e posto auto privato. Tel. 335 324.5777.

ANDORA entroterra rustico mq 400 da ri[redacted]. [redacted] [redacted] € [redacted] www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.919.

ANDORA Km 2 dal mare, bilocale mq 60 con terrazzo box € 160.000,00 [redacted]gliaimmobiliare.it 0182.540.919.

ANDORA Pinamare prestigiosa villa, co[redacted] estremamente robusta, progetto, suggestivo parco, terrazzi, grandioso panorama golfo Tel. 335.696.1382

[redacted] Stellanello villetta 4 vani, [redacted]na, box ampio, giardino vista aperta € 327.000,00. www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.919

ANDORA ville bifamiliare appartamenti ingressi indipendenti, finiture lusso vista mare giardino posti auto da € 435.000,00. www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.919.

CERIALE ampio trilocale soleggiato balcone vista mare grande box occasione € 150.000,00. Fantino 0182.993.627 - 349.340.4395

CERIALE zona residenziale bilocale con vista mare, terrazzo arredato [redacted] auto € 158.000,00. Casa di Liguria via Genova 178 Torino 011.654.8871 - 347.731.1602

IMPERIA Aregai, [redacted] [redacted] [redacted], [redacted] villa, mq 130, esposizione sud, splendida vista mare, mq 700 terreno € 295.000,00. Tel. 328 324.7575.

IMPERIA Aregai metri 300 mare [redacted] villa mq 100 abitabili più 100 [redacted] splendida vista mare, mq [redacted] terreno, € 350.000,00 Tel. 328.324.7575.

[redacted] [redacted] Maurizio impresa vende bilocale a 500 metri dal mare pronta [redacted] Tel. 0182.842.030.

LAIGUEGLIA 150 metri spiaggia trilocale ultimo piano con vista mare € 250.000,00. www.casadialassio.it - 0182.470 121

NOLI fronte mare [redacted] residenza totalmente riqualificata ultimi 2 appartamenti 3 locali, posto auto, finiture prestigiose. Tel. 02.931.4435. www.studioarea.it

ITALIA

PORTO CERVO costa Pitizza, ultime occasione ville in pietra con piscina anche affitto. Prenotiamo nuove, consegna 2006. www.immobilsarda.com [redacted] 0764 500.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] CASA 0182 555.627 Nizza vicino Facoltà medicina nuovi monolocali ideale investimento alta resa locativa da € 71.000,00.

AGENCE [redacted] **ETRANGERS** Montecarlo trilocale [redacted] ponte luminoso e calmo. Tel. +377.931 [redacted] - 336.079.31260

AREA CASA 0182.555.627 Golfe Juan mare a piedi [redacted] [redacted] grande [redacted]za posto auto € 118.000,00 occasionissi[redacted]

[redacted]

ANDORA San Bartolomeo terreno mq 4000 con progetto approvato per villa € 234.000,00 www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.919

RICCIONE vicinanze Vendiamo sul mare aree approvate realizzabili 200 appartamenti vendibilissimi con spiaggia privata. Super guadagno. Telefonare 054[redacted] Gradite intermediari.

[redacted]**GNA** (Olbia). Costa Turchese sul mare vendiamo area urbanizzata. Realizzabili 170 appartamenti. Super guadagno Telefonare 0547.665.46 Graditi intermediari

7

TORINO CITTA'

COLLINA Torino affittasi villa indipendente, soggiorno, tinello, 3 camere, 2 bagni, 2 posti auto, giardino, telefonare 011.6603229.

PRIVATO affitta in palazzina 1^ piano via Pietro Bellini, 78 ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera letto, bagno, box referenziatissimi Tel. 011.757.235 - 011.521.4968

PIEMONTE

MONFERRATO [redacted] Canelli - Nizza Monferrato, affittasi casa vacanze con giardino, a referenziati. [redacted] 011.501.080.

LIGURIA

BORDIGHERA Bungalows sulla spiaggia 2 - 5 posti letto affittasi tutto il mese agosto. Tel. 0184.265.222 - [redacted]

BORGHETTO [redacted]RITE vicino mare alloggi confortevoli uso vacanze, lavatrice, tv, settimana, quindicina, mensile Aurora 0182.950.771.

IMPERIA Santo Stefano [redacted] [redacted] metri [redacted] dal mare affittasi anche periodi brevi nuovo bilocale con aria condizionata, vista mare. Royal Suite 328 324.7575

[redacted] **LIGURE** [redacted] [redacted] quindicina luglio € 800,00 quindicina agosto da € 900,00. Progettomare 019.618.864

ITALIA

SARDEGNA vacanze Capo Ceraso. Palau, Baia Santa Reparata, affittiamo appartamenti/villette con giardino, ubicazioni straordinarie sul mare www.immobilsarda.com 02 7600 9446

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CASTELN[redacted] SCRIVIA affittasi - a trecento mt. casello MI - GE capannone mq. 2.500 nuova costruzione - possibilità fino a 1.500 mq. commerciale - ampia area cortiva [redacted] [redacted] 02.527.6230 Fax 02.523.0560

LOCALE uso [redacted] piano rialzato 150 mq zona Mirafiori portineria, aria condizionata. Tel 011.347.2267 - 335.609.9990

TORTONA - sei [redacted] autostrada MI - GE affittasi nuovo ottimo capannone mq. [redacted], divisibile, su ampia area di mq. 17.000 - OB. Tel. 02.527.6230 - Fax 02.523.0560.

Autoveicoli 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.617.1643 - 011.589.664.

Viaggi e vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

A. LIMONE PIEMONTE- Hotel 3 Amis, pi[redacted]. qualità/prezzo [redacted]. Tel. 0171/92.81.75. - www.hotel3amis.it

A Bellaria - Hotel Levante quattro stelle - Direttamente mare. Aria condizionata. Last minute: pensione completa da € 49,00. Gratis bambini, bevande ai pasti, tennis, palestra. Tel. 0541.344.223.

A Cesenatico al Panoramic Hotel Wivien. Terrazza panoramica sul mare con giochi d'acqua, due piscine, idromassaggio, fitness, uwa, biciclette, canoe, ping-pong, miniclub Climatizzato Parcheggio. [redacted] gastronomia. Speciale Luglio ombrellone / lettini / Clubcard. [redacted] completa da € 50,00. [redacted] scontatissimi. www.blondihotels.it Tel. 0547.653.86.

ALASSIO Hotel Mignon [redacted] 0182.640.778 40 metri mare, [redacted] buffet, scelta menù pesce, parcheggio (richiesta). Sconto bambini.

ALASSIO pensione hotel Lux* 0182.640.722 a mt 150 mare, camera con tv, pensione completa € 33,00 - 46,00

[redacted] Silvano *** Diano Marina (IM) centrale, elegante, 70 mt. spiaggia privata, piscina, garage, camere con tutti comfort, formule famiglia. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. www.hotelsilvano.it Tel 0183.403.014 Fax 0183.402.720

A Lido di Classe (Ra) Hotel King Marte ***. Last minute [redacted] - 24 luglio sconto 10%. Tel. 0544.939.206 - www.hotelkingmarte.it. Ristrutturato, climatizzato, Formula villaggio. Gratis: spiaggia, bevande, bar. Bambini gratis. Pensione completa € 67,00. Direttamente mare, piscina, parcheggio, animazione. Scelta [redacted], buffets. TV, cassaforte, vista mare.

A Lido di Savio (Ra) Club Hotels Bikini - Tropicana *** Last minute: 3 - 24 luglio sconto 10% ultime stanze Tel. 0544.949.265. www.bikinitropicana.it. Ristrutturato, climatizzato. Formula villaggio. Gratis: spiaggia, bevande, 4 bar. Bambini gratis. 3 - 4 letto gratis. Pensione completa € 63,00. Direttamente mare 2 piscine in spiaggia. Parcheggio. Tv, cassaforte, [redacted] Ristorazione a buffets in hotel o spiaggia. Animazione.

ALL inklusive!!! Offertissima luglio, spiaggia, bevande, terza - quarta persona 50% - Cattolica Hotel Queen Mary *** superiori. Tel. 0541.961.178. [redacted] [redacted] 800.481.525. Piscina, Parcheggio Sauna. Bagno turco. Idromassaggio Palestra. Feste. www.clubvacanzequeenmary.[redacted]

ALPE di Siusi - metri 1750 - Piccolo Hotel 3 stelle. Piscina riscaldata. Ideale escursioni, relax. Mezza pensione € 40,00 - 59,00 Tel 0471.727.957.

AN[redacted] residence Sanfrancisco affitta appartamentini centrali tranquilli ogni comfort, fine settimana. Piscina, sole[redacted] Telefonate 0182.67.391 [redacted] dencesanfrancisco.it

[redacted] Rimini Nord Hotel Pleiadi *** Tel. 0541.345.202 Fax 0541.324.042 www.hotellepleiadi.com. Familiare. Accesso [redacted] [redacted]cheggio, ascensore, Camere TV, ogni comfort Doppio menù, [redacted] [redacted] / verdure. Offertissima: Giugno € 32,00 / € 35,00 . Luglio € 39,00. Bambino gratis

[redacted] - Hotel Leon Doro - Tel. [redacted] Vicinissimo mare. Climatizzato. Camere Tv, ogni comfort [redacted]cheggio [redacted] piscina spiaggia. Scelta [redacted], specialità [redacted], buffet antipasti Lu[redacted] 40,20 - 42,30 - Agosto € [redacted] - 55,20 - Settembre € 36,00 sconto famiglia fino 50%

CATTOLICA - Hotel London *** - Tel. 0541.961.593 Direttamente mare. Piscina. Parcheggio. Camere Tv. Climatizzato. Scelta menù carne, pesce alla griglia [redacted] contorni - colazione. Luglio € 40,00 - 46,00; agosto € 40,00 - 64,00 Sconto famiglia.

CENTRO TURISTICO 'Blue Marlin' - 335.807 3147 - Lido Adriano (Ravenna) - Villette vicino mare. Giardino Parcheggio. Piscina. Offerta last minute [redacted] 200 euro settimanali.

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183.497.685 - 0183.498.844, 200 metri mare, ambiente famigliare, buffets, mare confortevoli, sky tv, parcheggio disponibilità luglio! www.hotelolympic.it

DIANO MARINA hotel , Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi, tv, scelta menù con pesce. Anche appartamenti.

DIANO MARINA San Bartolomeo Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet. www.terrazzesehotels.com - tel 0183.400 739 - fax 0183.403 636.

ELBA Marina di Campo. affittasi appartamenti mare A richiesta prenotazioni traghetto Tel. 0565 977.365 - www.elbacase.it

FANO Riviera Marchigiana Hotel Marina *** Sup Sul mare. spiaggia privata. Parcheggio. Confortevolissime camere TV. Scelta menù. ricchi buffet 7 giorni da sogno Giugno € 301,00 ombrellone, lettino gratis Luglio - 7 Agosto € 343,00. Tel. 0721 800.157. Aria condizionata. Altri periodi interpellateci

FINO 17 luglio 7 giorni paghi 6. Hotel Tre Rose *** Riccione Due piscine Tel. 0541.642.172 - Fax 0541 640 008. Vicino mare, idromassaggio. Camere aria condizionata, Tv satellite Parcheggio, biciclette, giochi. Scelta menu. Pensione completa luglio € 49,50. www.hoteltrerose.com

GATTEO Mare - Hotel Plaza ***. Offerta last minute luglio: settimana euro 300,00 tutto compreso, pensione completa, spiaggia con ombrellone, lettino, pedalò, acqua, vino ai pasti. Ingresso parco giochi privato. Piscina, parcheggio. Menù a scelta, buffets. Tel. [redacted]. www.gobbihotels.it

GATTEO [redacted] - Hotel Ras tre stelle - [redacted]cino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata, europarco Pensione completa € 39,00 - 58,00 www.hotelras.com Tel 0547.863.81 - Fax 0547 862 38

HOTEL ASTORIA*** 019.801.635 climatizzato, ottima cucina, spiaggia gratuita: luglio € 59,00 - agosto € [redacted] Nalnale.it

HOTEL ROSA*** 349.841.0981 affittasi settimanalmente monolocali, [redacted] spiaggia compresa. luglio € 525,00

IGEA MARINA - Florida Park Hotel 0541 331 155 Tre stelle Sul mare Aria condizionata Camere TV sat. telefono. cassaforte. Pensione completa da € [redacted] www.floridaparkhotel.com

LAIGUEGLIA (Alassio) pensione Montecarlo familiare fronte [redacted]. Tel. 0182.690.532 - giugno/settembre € 30,00 luglio € 37,00 agosto € 42,00.

OFFERTISSIMA 2004: bevande ai pasti illimitate, piano famiglia, spiaggia 50%. Sanmauro Mare - Hotel La Playa *** Tel. / Fax 0541 346.154. Completamente climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio. Camere telefono, tv, cassaforte. Menù a scelta, buffets prezzi da € 35,00 a € 50,00. [redacted] proprietario www.hotellaplaya.it

RICCIONE Hotel Astra *** - [redacted] 0541.647.460. Direttamente mare, moderno. Camere TV cassaforte Parcheggio Cucina curata dai proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffets: contorni - colazione. Giugno, settembre € 40,00 - 42,00 - Luglio € 46,50 - Agosto € 46,50 - 59,00.

RIMINI - Hotel Derby **** Tel 0541.380.724 - www.hotel-derby.it - Direttamente sul mare Esclusivo. tutti comforts. Idromassaggio. Mini piscina. Offertissima settimane con bevande ai pasti e spiaggia compresa più un giorno gratis, quarta persona inclusa.

RIMINI - Hotel Feldberg *** superiore Tel 0541 371.413. Inaugurato 2002. - 50 metri mare. Ambiente esclusivo. Climatizzato Tutti comforts. Parcheggio custodito Solarium. Offertissima luglio - agosto tutto compreso - 4 persona gratis

[redacted] - Hotel Maly - [redacted]. [redacted] Moderno, vicino mare. Camere TV, miniclub, animazione, ombrellone gratuito Cucina casalinga Giugno € 29,50 - [redacted] - luglio € 32,00 - 35 00 - Offerte famiglie Agosto interpellateci.

RIMINI - Hotel Record *** - Tel 0541 218 05 Fronte mare Piscina Parcheggio. Aria condizionata. Tutti comforts. Pensione completa ombrellone compreso da € 40,00 - 4 pagano 3

[redacted] Hotel Villa Del [redacted] Tel 0541 372.629 [redacted] vicino mare Camere servizi, tv. Cucina casalinga Conduzione proprietari Scelta menù, colazione buffet. Pensione completa luglio € 33,00. Agosto interpellateci.

RIMINI - Rivabella - Hotel Europa *** - Tel. 0541.510.27 - Vicinissimo mare, moderno. Parcheggio chiuso. Menù scelta, buffets. Giugno Settembre € 30,00 - Luglio € 32,00 - 35,50 - Speciali settimane 24 luglio 8 agosto € 210,00 - 260,00

RIMINI Rivazzurra - Hotel Volanti *** - Tel. 0541 373 007. Climatizzato, tutti comforts. Triplo menù, pesce tutti giorni. Offerta settimanale Luglio Agosto da € 36,00 compreso 4 persona, parcheggio [redacted]lo, bevande, [redacted].

RIMINI - Torrepedrera - Hotel Riccardi - Tel 0541.720.182. Direttamente mare. Centralissimo, sulla passeggiata. Camere Tv. Parcheggio. Serate con animazi[redacted]. Scelta menù carne - pesce. Ricchi buffets. Offertissima luglio € 32,00 - 34,00 ombrellone gratis - agosto € 36,00 - 44,00.

[redacted] [redacted] Hotel Hesperia. Sul mare, familiare Camere bagno. Ottimi menù carne / pesce. Giugno € 25,00 / € 27,00. Luglio € 32,00, agosto € 38,00 / € 43,00. Piano famiglia. Tel. 0541.732.900

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa nuovo 20 metri dal mare visitate promozioni, www.hoteleuropa-[redacted] / 0183.406.063.

SPOTORNO Hotel Bristol *** tel 019.741.231 parcheggio, aria condizionata, spiaggia [redacted] [redacted] € [redacted] - Agosto € 68,00

TUTTO luglio Riviera [redacted], appartamenti in bellissimi residence con piscina privata. Affitti settimanali sabato/sabato. Offerta speciale monolocali 2 - 3 persone € 250,00; bil[redacted] 4 - 5 persone € [redacted] incluso affitto settimanale, acqua, luce, gas. Telefonare lunedì/venerdì dalle 9.00 alle 17.00 signora Marina numero diretto 019 623 1220 Nord-Sud Viaggi Loano

11

A. CENTRO [redacted]ZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni. via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

DANIEL geometra biondino 53enne, timido, riservato, occhioni blu, cerca 40enne elegante, premurosa amante natura, viaggi avventurosi. Scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771

FABIO restauratore 45enne, occhi azzurri, fantasioso, pratico, amante lago cerca donna sensibile, amante famiglia, appassionata cucina. Scopo matrimonio Eliana Monti 011.839 4771.

LUISA affascinante maestra d'asilo, [redacted]ne separata, capelli rossi, cerca uomo protettivo, sensibile, amante bambini professionalmente rea[redacted]. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] dinamica parrucchiera 35enne separata, Ottimista estroversa, fisico longilineo cerca uomo caldo, comprensivo, f[redacted]. No pigri. Scopo matrimonio Eliana Monti 011 839.4771.

NOBILE 55enne, [redacted] magra, giovanile, cerca gentiluomo celibe o vedovo indipendente senza figli, colto, distinto, piemontese. [redacted], posizionato [redacted] Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino

REBECCA 31enne estetista capelli lunghissimi chiari occhi nocciola frequenterebbe libero romantico brillante scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

SABRINA 35enne imprenditrice bella occhi verdi ragazza madre incontrerebbe spiritoso affettuoso frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in [redacted] Corso Peschiera. 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.830.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 55.

Separa la carta dai rifiuti: vivrà all'infinito. Parola di Comieco.

Come si vince [redacted] futuro migliore?
Semplice: facendo **quotidianamente** la raccolta differenziata degli imballaggi in carta, cartone e cartoncino.
Il tuo Comune li ritirerà [redacted] al resto penserà COMIECO, il Consorzio Nazionale Recupero [redacted] Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.
Ovvero, la garanzia che la carta, il cartone e il cartoncino che tu separi torneranno a essere carta, cartone e cartoncino, all'infinito.
E che tu vincerai [redacted] fantastico futuro: con più risorse, [redacted] sprechi e un ambiente più pulito.
Allora, cosa aspetti? Fai la raccolta differenziata già oggi, potresti essere tu il vincitore.

www.comieco.org

DI [redacted]

Comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica

DOMENICA 4 e 11 LUGLIO siamo aperti

CI PIACE ESSERE I PIU' GRANDI

Nuova Ford**Focus Zetec TDCi 100CV "Full optional"** con:

- airbag frontali intelligenti
- ABS con EBD
- aibag laterali
- **climatizzatore**

€ 13.950

E in più da Authos **Zetec Pack compreso nel prezzo:**

- cerchi in lega da 15"
- fari fendinebbia
- comando a distanza

Risparmio € 3.450

da Authos

- **anticipo zero**
- **prima quota ottobre 2004**

può essere **IdeaFord** il modo più semplice di acquistare Ford.

Offerta valida fino al 31 luglio 2004

www.authostorino.it

Authos S.p.A.

Numero verde 800.558899

Ford

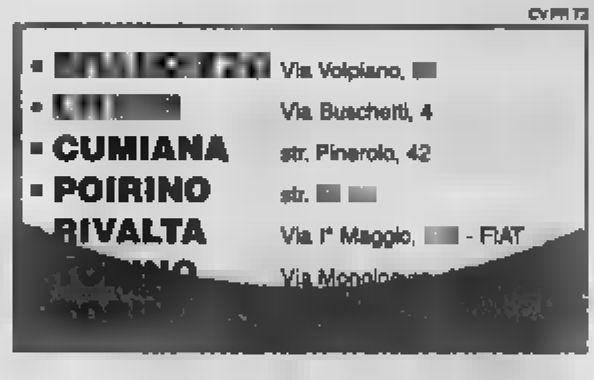
Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 [illegible]	Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911	Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 4537511	Via Nizza, 69 Torino Tel. 011 6505535	Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471	PROSSIMA APERTURA NUOVA SEDE DI [illegible] Via Torino, 116

ifas Gruppo dal 1951, auto e servizi

TORINO

VIA MARENCO [redacted]. TELEFONO 011 6568111 FAX 011 [redacted] E-MAIL [redacted] «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



va bene

Il gruppo di architetti che fa capo al giapponese Isozaki [redacted] comprende il torinese Pier Paolo Maggiora ha vinto l'appalto per la ristrutturazione della Fiera di Milano, uno dei lavori più importanti nel panorama italiano.

va male

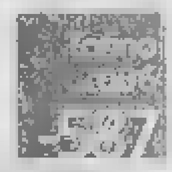
Il Consiglio comunale di Salerano ha ratificato la nomina di un sindaco che la legge dichiara ineleggibile avendo già concluso i due mandati. Quella legge non ci piace: ma chi sta nelle istituzi[redacted] dovrebbe rispettarla.

da seguire

Il «Torino Blues Festival» chiude i battenti questa sera con uno dei protagonisti della scena blues internazionale: Melvyn Taylor. Il chitarrista, originario di quel Mississippi [redacted] nel cinema in «Ladykillers», [redacted] atteso alle 21,30 alla Maison Musique di Rivoli, nuovo punto musicale alle porte di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 15 [redacted].

il tempo

Il centro Europa continua ad essere compresso tra una depressione sul Nord Europa e l'anticiclone atlantico sul Mediterraneo. Quale conseguenza avremo ancora annuvolamenti cumuliformi sull'arco alpino piemontese con possibili isolati temporali serali. Sole [redacted] vento di caduta in pianura con temperature nella media stagionale. Soleggiato ieri a Torino con 32,2 di massima; 20,1 di minima e 22% [redacted] umidità alle ore 16. Soleggiato l'anno scorso con 31,9 di massima; 17,9 di minima e 16% di umidità.



IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA CATEGORIA SI PRONUNCIA SUL RICORSO: APPLICATA LA SANZIONE DISCIPLINARE PIÙ PESANTE

Di Summa radiato dall'Ordine dei medici

Carriera finita per il cardiochirurgo dello scandalo tangenti

Stimato e apprezzato, era comunemente definito «il mago del bisturi». Da oggi non può più esercitare la professione: radiato dall'Ordine dei medici.

Dopo [redacted] indiscrezioni [redacted] smentite, la ventilata radiazione del cardiochirugo Michele Di Summa è una realtà. Cinquantasette anni, una moglie cardiolo[redacted] tre figli, modi gentili [redacted] cortesi con tutti i pazienti, il professor Di Summa venne arrestato il 4 novembre 2002, insieme al collega, professor Giuseppe Poletti.

Un'accusa infamante: corruzione e omicidio colposo. Quattordici il numero delle vittime [redacted] cui erano state impiantate valvole cardiache difettose. Lo scandalo delle protesi brasilia[redacted] Tri Technologies ha travolto un'istituzione dell'Ospedale Molinette. Qui [redacted] Summa era il primario, il re, della cardiochirurgia. A un solo anno di distanza dall'arresto dell'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso, un'altra inchiesta giudi[redacted] scuote la sanità piemonte[redacted] Dopo [redacted] carcere, Michele Di Summa deve fare i conti con la giustizia interna al suo Ordine. Da subito viene in realtà ventilata una possibile radiazione, [redacted] se [redacted] fa nulla. Scatta invece un provvedimento disciplinare di sospensione. Anche in questo caso prevalgono le notizie ufficiose. Ufficialmente, infatti, [redacted] è mai stato chiarito il tempo esatto della sospensione. Lo scorso settembre, comunque, il cardiochirurgo - dopo di[redacted] mesi [redacted] inattività - riprende a lavorare in alcune cliniche private. Per lui sembra la fine di un incubo, per le famiglie dei morti un oltraggio.

Oggi, in attesa che il giudice dell'udienza preliminare definisca il suo futuro penale, p[redacted] Di Summa si chiude la possibilità di esercitare la professione.

Ballario e Longo A [redacted] 33

Il professor Di Summa all'uscita dal carcere dove era finito per la vicenda delle tangenti sulle valvole brasiliane utilizzate in cardiochirurgia

DOPO L'AUMENTO DEL COSTO DELLA CORSA

Nella città dell'auto il taxi diventa un lusso

Claudio Gorlier

USO spesso il taxi, a differenza della ma[redacted] parte dei torinesi. Ricordo, molti anni or sono, un raffinato elzeviro [redacted] *La Stampa* di Carlo Levi, l'autore del classico *Cristo [redacted] è fermato [redacted] Eboli*, nel quale spiritosamente egli notava che il torinese si [redacted] del [redacted] soltanto occasionalmente e in casi estremi, primo fra tutti per andare all'ospedale.

L'aumento - per me non indifferente - [redacted] tariffe scoraggerà ulteriormente l'uso dell'auto pubblica? La domanda innesca [redacted] circolo vizioso, nel [redacted] che i taxisti lamentano [redacted] scarsezza di clienti, e spiegano così un costo che già prima dell'incremento del prezzo di una co[redacted] risulta essere, [redacted] avrete letto pochi giorni or sono, il più alto delle grandi città italiane. Insomma, [redacted] si morde [redacted] coda. Io continuerò a servirmi del taxi [redacted] qualche tacito moccolo, visto che [redacted] mie entrate rimangono le stesse.

La [redacted] frequentazione taxistica mi [redacted] ampie conversazioni, generalmente istruttive, sia in italiano [redacted] in dialetto, al quale de[redacted] ricorrere se il guidatore si rende [redacted] che lo parlo. Ascolto molte lamentele. Una, prevedibilmente, riguarda le complicazioni del traffico, tali da costringere a giri viziosi e a fastidiosi incolonnamenti. Un amico [redacted] mi ha spiegato che [illegible] interesse scegliere il percorso più diretto, perché [illegible] sollecitamente una corsa significa rendersi disponibile per un'altra. Sostiene pure che i taxi dovrebbero godere dei percorsi riservati agli autobus e ai tram, ciò che non sempre accade. Un episodio, che riferisco: molti taxisti sono stati multati, dopo accurata ispezione, perché la scritta che vieta di fumare non era posta in sufficiente evidenza.

> A New York le auto si prendono al volo per strada e non sono affatto care

Devo riconoscere che il taxista torinese [redacted] persona civile e affabile. Non lo sono, necessariamente, i clienti. Una giovane taxista - fenomeno ancora insolito ma gradevole - mi ha raccontato un episodio di cui le lascio la responsabilità. Accompagnò in collina un giocatore della Juventus, [redacted] olandese [redacted] trasferitosi, la [redacted]. Lei [redacted] aveva da darle il resto di [redacted] grossa banconota, [redacted] il rinomato cliente, seccato, le voltò le spalle [redacted] si allontanò senza pagare.

Non [redacted] ha mai convinto [redacted] dal giallo [redacted] bianco [redacted] colore dei taxi, dovuto, pare, alla maggior facilità di rivendere l'auto. Pazienza. [redacted] un sogno, certamente irrealizzabile, che, a somiglianza di New York, i taxi non attendano ai loro parcheggi, o non debbano essere chiamati al telefono, ma circoli[redacted] in modo da trovarli, [redacted] un cenno [redacted] a voce, per strada. [redacted] il [redacted] per cento delle auto circolanti a Manhattan sono taxi: ecco perché si prendono al volo e non sono affatto cari.

La verità è che Torino, specie in [redacted], vanifica il mio sogno. Capitale dell'automobile, appunto l'automobile è un'icona, vezzeggiata e adorata, ma non il taxi. Diventerà un lusso, anziché un'abitudine? Meditate, gente, meditate.

all'interno

IL DIBATTITO

«IL MIO VALDO FUSI CONVINCERÀ TUTTI»
Parla il progettista del parcheggio che fa discutere per l'impatto sul paesaggio

PAO A PAGINA 36

IL CASO

UNA LAUREA A CARO PREZZO
L'ultimo aumento delle tasse universitarie provoca le proteste degli studenti
Un anno [redacted] può [redacted] 13 mila [redacted]

FAVRO A PAGINA 38

SEMPRE MENO FONDI DA ROMA: DA LUNEDI' APERTO IL BANDO PER CHI VUOLE USUFRUIRE DEL CONTRIBUTO

Affitti, dal Comune un aiuto piccolo piccolo

C'è chi, come Franco Perlo, ha restituito sdegnato al [redacted] un assegno da 4 euro e [redacted] centesimi. «E' vero, sono povero - ha scritto all'assessore alla Casa Roberto Tricarico. Ma ciò [redacted] significa che io sia [redacted] mendicante».

Ieri, l'assessore ha portato [redacted] fotocopia di quell'assegno (restituito al mittente) alla conferenza stampa sull'apertura del nuovo bando per ottenere «Contributi a sostegno della locazione» che partirà lunedì [redacted] luglio. Lo ha sventolato di fronte ai cronisti: «Questa è la prova di quanto il governo Berlusconi consideri la politica per la Casa. [redacted] cittadini se la prendono con noi, [redacted] questi assegni da pochi euro [redacted] il risultato della scure che si è abbattuta sui fondi trasferiti dal Governo ai Comuni: noi [redacted] possiamo far altro che protestare a nostra volta».

L'assessore Roberto Tricarico

Anche [redacted] continuano a diminuire, però, i contributi alle famiglie indigenti per pagarsi un affitto continuano ad esserci. Ed è p[redacted] questo motivo che [redacted] Comune, dal 5 luglio al 6 agosto offrirà alle famiglie residenti a To[redacted] che necessitano di un sostegno economico la possibilità di presentare domanda in Comune per ottenere un contributo. Chi può fa[redacted] domanda? Tutti coloro che nel 2002 si trovavano [redacted] affitto in [redacted] alloggio [redacted] categoria catastale A2, A3, A4, A5 o A6, con contratto registrato a proprio nome. Questi affittuari devono inoltre dimostrare di possedere i seguenti requisiti. Primo: nel [redacted] dovevano [redacted] reddito annuo lordo complessivo non superiore [redacted] 10.209,94 euro e pagare [redacted] canone [redacted] di affitto che incideva su tale reddito almeno per il 14 per cento. Secondo: in alternativa, [redacted] nel 2002, dovevano [redacted] reddito annuo lordo complessivo non superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (per conoscere queste cifre, contattare il Comune al numero 011-442.42.20) e il loro canone annuo di affitto doveva incidere sul reddito almeno per il 24 per cento. Il reddito da considerare è quello complessivo lordo dell'attuale nucleo familiare relativo all'anno 2002, diminuito di 516,46 [redacted] per ogni figlio a carico. Come verrà determinato il contributo? L'inciden[redacted] del canone sul reddito [redacted] calcola facendo il rapporto tra l'ammontare del canone dichiarato nella doman[redacted] e il reddito del nucleo familiare, eventualmente diminuito [redacted] ragione [redacted] figli a carico. La domanda potrà essere presentata presso gli uffici di via San Domenico 11, [redacted] Monte Ortigara 95, [redacted] San Benigno 22. La domanda dovrà essere compilata esclusivamente utilizzando l'apposito modulo fornito dal Comune e disponibile nelle circoscrizioni, l'Ufficio relazioni con [redacted] Pubblico [redacted] piazza Palazzo di Città 9/a. Dal 13 al 24 settembre verrà pubblicato l'elenco provvisorio degli aventi diritto al contributo compilato sulla base delle autocertificazioni presentate. Il Comune ha deciso che non erogherà assegni inferiori alla cifra [redacted] 10 [redacted]: «E' [redacted] limite sotto il quale non possiamo andare» ha de[redacted] Tricarico. [e. min.]

SALERANO: SI CANDIDO' PER CONTESTARE IL DIVIETO AL TERZO INCARICO

E' ineleggibile, ma diventa sindaco

Ha già svolto due mandati: il Consiglio ratifica la sua nomina

E adesso? E' la domanda che da ieri si pongono non solo i cittadini di Salerano, dove il sindaco Elio Ottino, eletto al suo terzo mandato consecutivo è stato legittimato dal consiglio comunale, ma anche nelle sedi istituzionali di primo piano, come la Prefettura e il Ministero dell'Interno. Salerano, dopo l'entrata in vigore della legge che limita a due i mandati consecutivi del sindaco, ha creato un precedente. Come sbrogliare la matassa, per il momento, resta un mistero. Anche per il Prefetto, Achille Catalani [redacted] quale [redacted] toccherà trovare una soluzione.

Giovedì sera il consiglio comunale si è riunito per la prima seduta dopo le elezioni amministrative di venti giorni fa. I componenti erano chiamati ad esprimersi circa l'eleggibilità del primo cittadino. Ma questa volta era diverso: c'era Ottino con la fascia tricolore pronto a giurare sulla Costituzione Italiana, ma c'era anche la questione [redacted] terzo mandato da tenere in considerazione. Una situazione delicata, scivolata via in meno di un paio d'ore di discussione. La squadra che ha portato il primo cittadino alla rielezione (l'esito delle urne era stato comunque un plebiscito popolare) ha confermato la fiducia, mentre il gruppo di opposizione [redacted] scelto la strada dell'astensione. Alla fine il documento [redacted] passato. Recita la delibera: «Si convalida l'elezione diretta del sindaco [redacted] tutti i consiglieri comunali proclamati eletti nelle votazioni del 12 e 13 giugno e si dà atto che hanno i requisiti di eleggibilità stabiliti nel Capo II Titolo III del Testo Unico e per gli stessi non esistono condizioni di incompatibilità».

La "palla" (diverso sarebbe [redacted] se il consiglio comunale non si fosse espresso in questa direzione) ora passa al Prefetto. «Affinché - spiega il consiglio comunale - [redacted] gli eventuali provvedimenti di competenza». Ma quali? Qui sta il punto. La Prefettura ha tre strade di fronte [redacted] sé: chiedere al consiglio comunale di rivedere la propria posizione e, se accettasse, a quel punto Ottino sarebbe costretto a ricorrere contro la sua stessa maggioranza; in caso contrario [redacted] consiglio comunale potrebbe [redacted] sfiduciato per «persistente violazione di legge» e il Comune verrebbe commissariato. Soluzione poco probabile, perché oltre al ricorso al Tar da parte [redacted] sindaco, arriverebbero anche quelli di tutti i consiglieri delegittimati. Infine ricorrere all'articolo 70 del Testo Unico sugli enti locali che permette al Prefetto (come a qualunque elettore di Salerano) di ricorrere al Tribunale ordinario per chiedere la decadenza del primo cittadino. Da qui il passaggio [redacted] Tribunale [redacted] e infine al Consiglio di Stato.

«In ogni caso - spiega Ottino - voglio andare fino in fondo». E puntualizza: «L'esito del voto è inequivocabile e in un regime di democrazia non può [redacted] non [redacted] calpestato. Ci sono varie forme che l'autorità competente potrà adottare, [redacted] auguro solo che venga fatta la scelta meno [redacted] per [redacted] mio Comune».

VIABILITÀ

I cartelli posti all'ingresso della ztl: l'annunciato allargamento è slittato

Appello dei Comunisti Italiani: «Sindaco, più chiarezza sulla Ztl»

L'annuncio, da parte del sindaco Chiamparino, di voler dare una brusca frenata al progetto di allargamento della Ztl, continua a scatenare polemiche. E se ieri sono stati gli ambientalisti a protestare (al punto da chiedersi se sarebbe meno opportuno raccogliere firme allo scopo di indurre la maggioranza di Palazzo Civico ad attuare il programma) oggi è partito lo stesso maggiorante del sindaco a chiedere «maggiore chiarezza su un tema delicato come il traffico». Motivo? «Questi continui cambiamenti - hanno dichiarato ieri Gianguido Passoni e Domenico Gallo - di indirizzo in materia di viabilità e Ztl risultano incomprensibili tanto al Consiglio Comunale, quanto, e soprattutto, ai cittadini». Incalzano, i due consiglieri: «Dopo mesi di lavoro di consultazioni è stata comunicata alla stampa la nuova ipotesi di massima di Ztl. Ora, di punto in bianco sembra che si ripartirà da zero e senza alcun indirizzo preciso ("microzone"?)». Conclusione, amara: «Questo balletto nuoce all'immagine dell'amministrazione e aumenta la confusione, già alta, sin dai tempi del caso telecamere (i torinesi hanno vissuto per settimane nel dubbio che funzionassero davvero e fossero già in grado di multare i trasgressori, ndr). E dire che il Consiglio Comunale si è espresso in modo chiaro e univoco con più di una mozione, in proposito. Aggiunge ancora, il capogruppo Gianguido Passoni: «Mi dispiace per chi, all'epoca del dibattito sul parcheggio sotterraneo in piazza San Carlo, lo giustificava come un tassello fondamentale del processo di riduzione del traffico in coerenza con la nuova Ztl. Ora che è caduto miseramente anche questo progetto, diventa evidente che su questo tema le idee sono poche e molto confuse». Secondo i Comunisti italiani, da sempre molto critici sul tema-viabilità occorre che la maggioranza si faccia urgentemente carico del problema «aggiungendo questo tema a quelli oggetto di prossima verifica programmatica che dovrà occuparsi di inceneritore, Cittadella della Salute e altre emergenze».

L'ARCHITETTO MASSIMO CROTTI REPLICA A CHI CRITICA L'ARREDO DI SUPERFICIE DEL PARCHEGGIO

«Il mio Valdo Fusi convincerà anche gli scettici»

Il progettista: ci vuole solo tempo

Il progettista, Massimo Crotti: è titolare di due cattedre in Architettura, a Torino e a Lione

Francesca Paci

> Il nostro progetto ricalca il vecchio disegno di quell'area I muri di cemento che sostengono il parcheggio corrispondono al primo piano degli antichi palazzi

> Le due quinte isolano le strade adiacenti dai gas di scarico delle automobili e proteggono le rampe dalla pioggia E poi la vista è comunque assicurata su due lati

GIARDINO pensile che sottrae la pausa verde all'asfissia dei tubi di scarico o fortino di cemento? Dipenda da che parte lo guardi. Il parcheggio Valdo Fusi divide i torinesi in due squadre, chi abita sui lati aperti della piazza e gli altri, offesi dal muro che ostruisce la visibilità. Le vie Accademia Albertina e San Francesco di Paola, beneficate dalla panoramica frontale, dove il catino si apre rivelando un eden di alberi, panchine, zampilli d'acqua, difendono la novità. I «conservatori» di via Cavour e quei Giolitti invece, tagliati fuori dal progetto, rimpiangono il vecchio slargo polveroso che almeno dava respiro all'isolato. «Col tempo anche gli scettici capiranno d'aver guadagnato uno spazio che non esisteva», confida il progettista Massimo Crotti. Quarantun'anni, doppia cattedra in architettura all'Università di Torino e Lione, l'appalto già in tasca per la risistemazione della nuova stazione di Caselle, Crotti ha studiato a fondo le mappe storiche di piazza Fusi «per recuperare l'aspetto originario del quartiere».

Ci spieghi meglio, architetto: la zona tornerà com'era un secolo fa?

«La piazza non esisteva allora. C'era un isolato costruito, che comprendeva un convento e la sede del Politecnico. Fu bombardato nella seconda guerra mondiale e rimase un cumulo di macerie, un spazio piano a ridosso del quale si svolgevano attività tipo la fiera del vino, mio padre la ricorda bene. Avete notato che gli anziani sono i meno sconvolti dal nuovo assetto? Il nostro progetto ricalca la vecchia traccia: i muri di cemento che sostengono il parcheggio corrispondono al primo piano degli antichi palazzi».

Eppure, la gente era abituata all'orizzonte sgombro...

«Il concorso chiedeva un parcheggio e il riassetto dell'area dove non c'era nulla oltre una spianata d'asfalto e gli alberi. Il terreno non è omogeneo, c'è un dislivello che da via Giolitti scende verso via Cavour: il progetto doveva tenerne conto. La conformazione a terrazze deriva dalla necessità di raccordare il piano della strada».

I residenti ce l'hanno con quelle barriere di cemento sulle vie Giolitti e Cavour. C'erano alternative?

«Non amo il cemento, ma resta una delle soluzioni migliori per sostenere le strutture pesanti del parcheggio da 500 posti. Inoltre, i muri isolano le strade adiacenti dai gas di scarico delle automobili e proteggono le rampe dalla pioggia».

L'architettura contemporanea fa largo uso del vetro. Il nuovo palazzo del quotidiano *New York Times*, disegnato da Renzo Piano, è un'unica grande finestra sulla Grande Mela. Non si poteva giocare anche qui sulla trasparenza?

«I quattro angoli della struttura ospitano negozi con enormi vetrine, sfondando la prospettiva all'interno del giardino. Abbiamo ragionato bene con il mio committente oltre non si poteva fare. Da via Giolitti e via Cavour si trovano le uscite di sicurezza del parcheggio, il cemento assicura protezione. Via Accademia Albertina e via San Francesco di Paola invece, affacciano sul verde e mantengono la vista gli edifici più interessanti, il palazzo della Borsa degli architetti Gabetti e Isola e la Camera di Commercio di Carlo Mollino».

Non è un po' poco per chi chiedeva spazio aperto?

«Ci verrà del verde, ma alla fine gli abitanti metabolizzeranno le quinte murarie e apprezzeranno il giardino sovrastante, lontano dai gas di scarico».

Tutto è previsto dal progetto, dunque?

«Quasi. Alla fine del 2001 il committente Atm ci ha revocato la direzione dei lavori supervisionando in prima persona l'operato dell'impresa Iter di Ravenna. Alcuni dettagli sono cambiati. Le rampe inclinate del vallo, per esempio, sono state realizzate in materiale prefabbricato e conferiscono al terreno un'andatura discontinua diversa dal disegno originale. Riconosco assolutamente il mio progetto. Dico però che se il prodotto finale si discostasse significativamente da come era stato immaginato avremmo ragioni per rivalercia».

Perché siete stati rimossi?

«Si erano accumulati ritardi di cui, noi architetti, siamo stati ritenuti i soli responsabili. Invece, dopo il nostro allontanamento, i dieci mesi di dilazione sono diventati undici. Il cantiere dovrebbe chiudere ad agosto 2003...».

LAVORI IN CORSO

PIAZZA SAN CARLO. Oggi, con la protezione del Caval 'd brons, si apre il cantiere per il parcheggio sotterraneo in piazza San Carlo. I lavori sono stati affidati lo scorso 30 giugno all'impresa Bentini di Faenza: da ieri l'area dei lavori le è stata formalmente consegnata. Tra sette giorni cominceranno le operazioni per la bonifica bellica (trivellazioni su aree di forma quadrata di 2 metri e 80 centimetri di lato), e per effettuare queste operazioni la piazza sarà parzialmente occupata da una cantiere mobili: contemporaneamente partirà anche la realizzazione delle strutture provvisorie per il contenimento dei sottoservizi analoghe a quella già esistente sotto i portici del lato est. Questi nuovi manufatti saranno collocati sul marciapiede esterno ai portici del lato ovest e sul lato di via Alfieri. La piazza sarà chiusa al traffico entro la fine di luglio.

PIAZZA CHIAVES. Sono iniziati ieri i lavori di montaggio della nuova passerella pedonale che collegherà corso Casale con piazza Chiaves: si andrà da parco Michelotti a piazza Chiaves e viceversa in un attimo. La struttura metallica poggerà sui piloni costruiti nell'alveo e sugli approdi delle sponde. La prossima settimana grandi gru posizioneranno gli elementi metallici, del peso di oltre 100 tonnellate: a seguire, nel mese di luglio, saranno effettuate tutte le necessarie saldature seguite dalle rifiniture. A lavori ultimati la struttura sarà costituita da un'unica trave in acciaio lunga 140 metri con una campata centrale di 70 metri e due campate di 35 metri che poggeranno sulle rive del fiume. La larghezza oscillerà tra i 3 metri e mezzo ed i 4 metri e mezzo (in corrispondenza dei pilastri di sostegno).

LA SANITÀ NELLA BUFERA

4 novembre 02

L'ARRESTO

Michele Di Summa e il collega Giuseppe Poletti vengono arrestati alle Molinette. Sono entrambi al lavoro quando arriva la polizia

16 dicembre 02

LE VITTIME

Si accerta che sono 14 i morti a cui sono state impiantate le valvole difettose brasiliane per le quali i medici incassarono tangenti

31 gennaio 03

LA CONFESSIONE

Schiacciato da intercettazioni e testimonianze degli altri indagati, Di Summa ammette: «E' vero, ho preso le tangenti»

2 settembre 03

LE CLINICHE

Dopo 11 mesi di inattività, Di Summa torna a lavorare in alcune cliniche private pugliesi. Non può nel settore pubblico

5 gennaio 04

LE DIMISSIONI

Di Summa non è più professore. Con una nota annuncia le «volontarie dimissioni» dalla cattedra di cardiochirurgia

LE MOTIVAZIONI DELLA COMMISSIONE DISCIPLINARE DI CATEGORIA

L'Ordine radia Di Summa «Non farà più il medico»

Il consiglio nazionale della categoria applica la sanzione più severa contro il professionista accusato di omicidio colposo e corruzione E adesso il caso delle tangenti sulle valvole approda in Tribunale

Grazia Longo

Addio camice bianco e bisturi. Basta, stop, fine. In altri termini: radiato dall'Ordine dei medici. Il cardiochirurgo Michele Di Summa - 57 anni, arrestato due anni fa, insieme al collega Giuseppe Poletti, per lo scandalo delle valvole cardiache difettose - non potrà più svolgere la professione vincolata al giuramento d'Ippocrate.

La lettera, firmata dal presidente dell'Ordine dei medici torinesi Amedeo Bianco, è già stata spedita alle Molinette, all'Università e alla Procura della Repubblica. L'oggetto della lettera non ammette repliche: «Esecuzione della sanzione disciplinare a carico del professor Michele Di Summa dal 28 giugno 2004: è diventata operativa la radiazione adottata il 7 maggio 2004 dall'Ordine della provincia di Torino». A Roma, insomma, è stato respinto il ricorso in appello presentato dall'indagato. Un comunicato di poche righe che vieta al professor Di Summa l'esercizio della professione - ovunque, cliniche private comprese - e che chiude uno dei capitoli della sua vicenda giudiziaria.

Ancora da definire resta, infatti, l'aspetto penale per l'accusa di corruzione e omicidio colposo (14 i morti) per le tangenti ottenute per l'acquisto delle protesi brasiliane Tri-Technologies. È iniziata meno di un mese fa l'udienza preliminare davanti al giudice che dovrà decidere la sorte di Di Summa e Poletti: proscioglierli o rinviarli a giudizio.

Oggi intanto il professor Di Summa è obbligato a non lavorare più come medico. Una realtà che lui ha provato a scongiurare in tutti i modi. «A tutti è stata almeno una possibilità per redimersi. Per me l'unico modo di riavere l'onore è tornare a lavorare. Operare come ho sempre fatto, per il bene dei miei pazienti». Così, un anno fa, aveva commentato la scampata radiazione. La commissione disciplinare dell'Ordine dei Medici torinesi allora scelse di sospenderlo. Sui tempi esatti della disciplinare non si è mai avuta una notizia ufficiale.

Solo indiscrezioni e smentite che non hanno mai chiarito la questione. L'unico dato certo è che, due mesi dopo la sospensione, Di Summa ricominciò a lavorare in alcune cliniche private, le Molinette gli erano state vietate. Come tutte le altre strutture pubbliche, università compresa. «A tutt'oggi l'Ordine non mi ha comunicato nulla - diceva nel settembre scorso il cardiochirurgo - e comunque io posso tornare a lavorare perché qualsiasi provvedimento della commissione disciplinare è appellabile e il ricorso presuppone che la pena sia sospesa».

Già in quei giorni, in realtà e per tutti i mesi successivi, era più volte trapelata l'indiscrezione della radiazione. Ieri, la certezza. A condannare Di Summa è il dpr 221 del 5 aprile 1950. Articolo 38, capo 4: «I sanitari che si rendono colpevoli di abusi o mancanze nell'esercizio della professione o, comunque, di fatti disdicevoli al decoro professionale, sono sottoposti a procedimento disciplinare da parte del Consiglio dell'Ordine o Collegio della provincia nel cui Albo sono iscritti».

Per Michele Di Summa, il fuoriclasse del bisturi - una media di 300 interventi all'anno compresi 25 trapianti di cuore - è stata scelta la condanna più pesante. Un provvedimento esemplare, per un medico travolto da uno scandalo alimentato non solo dall'onta delle mazzette, ma dal sospetto del suo coinvolgimento nella morte di 14 persone. Fra le accuse a lui rivolte c'è anche la contestazione della consapevolezza della possibile malfunzionalità della valvole. E se il tribunale ancora deve esprimersi in modo conclusivo, il Consiglio nazionale dei medici ha deciso di anteporre un punto alla sua professione di cardiochirurgo.

IL PROVVEDIMENTO

E adesso? Il professor Michele Di Summa può ribellarsi in qualche modo alla radiazione dall'Ordine dei medici? Sì, può farlo ricorrendo alla magistratura. Entrando nella fase giurisdizionale può infatti presentare un ricorso alla Corte di Cassazione, Sezioni Unite. Se anche questa respingesse il ricorso, non avrebbe altra scelta che aspettare. Che cosa? Di Summa potrebbe richiedere la reiscrizione all'Ordine decorsi cinque anni dalla sua riabilitazione penale. Va però chiarito che la riabilitazione penale può essere chiesta solo cinque anni dopo la condanna penale.

Il cardiochirurgo Michele Di Summa, 57 anni, in una foto d'archivio scattata nel suo reparto alle Molinette

ERA UN RE DELLA SANITÀ PUBBLICA: ORA SI AGGIRA CON ARIA DIMESSA PER IL PALAGIUSTIZIA

Ascesa e crollo di un mago del bisturi

Dal successo all'isolamento, parabola di un uomo sconfitto

Giorgio Ballario

«La storia mi assolverà» tuonava Fidel Castro davanti ai giudici cubani, che lo condannarono per l'insurrezione armata contro il dittatore Batista. «Contro di me solo infamie e il tempo lo proverà», scriveva più modestamente Michele Di Summa dalla cella nel carcere di Asti, dove ha trascorso un mese di custodia cautelare. A quanto pare è andata meglio al vecchio capo dei barbudos, ancora in sella dopo 50 anni di «revolución».

A partire da quel fatidico 4 novembre del 2002, giorno dell'arresto, per il re della cardiochirurgia torinese è stata una continua discesa verso l'abisso: l'umiliazione della pubblica confessione, l'allontanamento dalle Molinette, le dimissioni dall'Università, il provvedimento di radiazione dall'Ordine dei medici. Negli ultimi tempi persino qualcuno dei suoi nemici storici ha assistito con un filo di malinconia a un crollo così repentino, che ha portato un «barone» universitario ricco, potente e sicuro di sé fin quasi all'arroganza a trasformarsi in un uomo solo, abbandonato da molti amici ed evitato dai vecchi colleghi, che fino a pochi mesi prima la portavano in palmo di mano.

Nei corridoi della Procura della Repubblica fino a poche settimane fa la presenza di Di Summa era diventata quasi familiare. Si aggirava con aria dimessa, senza cravatta e con una cartellina di documenti perennemente sotto il braccio, facendo la spola fra la cancelleria, l'ufficio del sostituto procuratore Paolo Toso e la stanza dell'ispettore di polizia Maurizio Pandolfi, l'uomo che l'ha arrestato e che - paradossalmente - è pure diventato il principale depositario di sfoghi e confidenze. Quasi un amico, insomma.

L'impressione è che Michele Di Summa dal giorno dell'arresto non ne abbia più imbroccata una. Che l'impressionante lucidità che gli permetteva di eseguire interventi chirurgici al limite delle possibilità umane si sia dissolta davanti a quel pezzo di carta, con su scritto «ordinanza di custodia cautelare». Che nel tentativo di difendere la propria immagine, prima ancora che se stesso, il professore abbia inanellato un errore dietro l'altro. Traendo in inganno persino il legale di fiducia e amico fraterno Giorgio Merlone, così convinto dell'innocenza di Di Summa da esporsi pubblicamente per denunciare cervellotico complotto ai danni cliente. Salvo poi dismettere mandato al momento della confessione.

La confessione. Un altro capitolo doloroso. Di Summa è andato avanti per quasi tre mesi a sostenere davanti ai giudici l'ipotesi della congiura, dell'errore giudiziario, dall'invidia che avrebbe armato la mano dei suoi accusatori. Mentre il complice Giuseppe Poletti - più freddo, più calcolatore e forse anche meglio consigliato - aveva già iniziato a collaborare con gli inquirenti, ammettendo le sue responsabilità e scavando inesorabilmente il terreno sotto i piedi del collega. «Beppe tiene duro? Fagli sapere che non deve mollare», ripeteva Di Summa alla moglie, intercettato nella sala colloqui del carcere di Asti. Invece Beppe, di lì a poco, avrebbe incominciato a vuotare il sacco. Aprendo la breccia finale nel muro difensivo dei due cardiochirurghi.

Diversa anche la gestione del periodo al carcere. Poletti è in pratica scomparso dalla circolazione, rifiutando interviste e proclami. Di lui si è riparlato soltanto un paio di mesi fa, quando si è venuti a sapere che aveva ripreso in mano il bisturi nell'ospedale padri Cappuccini a Capo Verde, dove lavorerà come volontario per un anno.

Di Summa, invece, non ha mai rifiutato taccuini e telecamere. Per giustificare le mazzette («Lo facevano tutti, era normale») e per difendere la scelta di adottare le valvole brasiliane Tri Technologies, costate la vita a una dozzina di pazienti: «Sotto il profilo medico tranquillo, quelle valvole avevano passato tutti i controlli e ancora rifarei la stessa scelta».

Specchio dei tempi

«L'Italgas punta ad un ruolo ed un peso più importanti nel rilancio della città» - «In Torino storiche batoste dei francesi» - «Tempi duri per i praticanti avvocati» - «Caccia all'inesistente pacco postale»

Il presidente dell'Italgas e Italgas Più ci scrive:

«Vorrei rassicurare quel lettore e quanti come lui "da tempo sentono circolare voci che anche Italgas ha in programma di trasferire la propria sede storica e dirigenziale a Milano". Italgas non solo resterà nel capoluogo subalpino, ma ci resterà con un ruolo e un peso più importanti.

«Ci troviamo, dunque, già di fronte al pericolo di una nuova migrazione bensì al rafforzamento di un società e di un'attività che hanno accompagnato la storia dell'industrializzazione e della metanizzazione di Torino e dell'Italia.

«Le professionalità che hanno fatto di Italgas un'impresa di successo e il dinamismo di questa città e dei suoi amministratori, la qualità dei rapporti con il sistema educativo, con l'intero tessuto industriale e con l'Unione Industriale sono fattori di localizzazione premianti che l'Eni, da cui Italgas è posseduta interamente, tiene in debito conto.

«Da non torinese che apprezza e ama Torino dico al lettore che questa città ha molte attrattive e che ne avrebbe una in più se i torinesi avessero consapevolezza e mostrassero essi stessi di apprezzare quei valori distintivi della loro città che il sistema economico nazionale tiene in alta considerazione».

Alberto Meomartini

Un lettore ci scrive:

«In merito alla proposta che ho letto in un recente articolo su *La Stampa* in cui si ipotizza di ripristinare i nomi antichi dei paesi alpini sono d'accordo, previo prima verificare se non erano stati francesizzati precedentemente.

I francesi, a mio giudizio, sono maestri in questo. Infatti gli Stati Sabaudi, parteciparono alla stesura delle condizioni della pace di Utrecht dalla parte dei vincitori, non degli sconfitti come la Francia, che dovette restituire le valli Pellice e Susa, che erano da lei state occupate precedentemente, inoltre siamo entrati in possesso del Monferrato, dell'Alessandrino e della Valle Sesia.

«Per quanto riguarda "le fort que nous avons pris aux Italiens", si può sempre ribattere che noi Piemontesi, per ricordare alcune fughe dei francesi, abbiamo costruito la Basilica o una Chiesa (Superga, Chiesa della Salute, Gran Madre di Dio) e che c'è un borgo di Torino che si chiama Borgo Vittoria per ricordare la sonora sconfitta subita dai francesi sotto le mura della nostra Città nel 1706.»

Giuseppe Pavesio

Un lettore ci scrive:

«Concordo con il lettore che sostiene che gli esami da avvocato sono più facili al Sud che qui da noi. Per questo mi sono trasferito in un Distretto del Meridione già qualche tempo fa. E sono anche convinto della mia scelta perché le voci che girano portano a ritenere che è ancora lontana la formazione professionale basata sulla frequenza di lezioni all'università ed alle scuole forensi.

«Il lettore si lamentava anche del guadagno zero durante il tirocinio. Ma a quanto pare non sarà più neanche così perché chi vorrà svolgere la pratica dovrà pagarsi le iscrizioni alle scuole formative, paradossalmente il tirocinante andrà anche in deficit economico sin dall'inizio!

«In conclusione le cose vanno peggiorando per i praticanti avvocati invece di migliorare e la bassissima percentuale di promossi (36%) nel Distretto di Torino lo sta a dimostrare».

Giampaolo Bartuccelli

Un lettore ci scrive:

«Alcuni giorni fa ho ricevuto una cartolina d'avviso per ritirare un pacco contenente un libro da andare a ritirare all'ufficio inesitate di via Nizza. Così ho fatto, mercoledì scorso. Sennonché, sempre venerdì scorso, ricevo un altro avviso di ritiro.

«Credevo che fosse per il secondo libro che aspettavo, non per il precedente. Perché inviano cartoline "senza ragione", questi irragionevoli signori delle PT? Noi utenti siamo "obbligati" a tenere la "contabilità" a posteriori dei protocolli riferiti ai pacchi che riceviamo? E poi, l'amara sorpresa. Mi sono recato la seconda cartolina (così avvenne del poi inutilmente) in via Nizza: ufficio trasferito presso l'agenzia di via Saluzzo. Assurdo! Far coincidere l'intero ufficio inesitate di Torino con quello di un'agenzia (un buco d'agenzia) locale. Ma allora perché non in quella "prossimità", la più vicina all'indirizzo di residenza dell'utente? A questo punto non mi farò più inviare acquisti attraverso pacchi postali. Ritengo che le Poste dovrebbero tornare a concentrarsi sui servizi che istituzionalmente dovrebbero offrire invece di fare concorrenza alle banche».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TUTTO USATO
Via Pomaro, 20
TORINO (S. Rita)
Tel. 011 3272169
Si riapre e ti aspetta alla
GRANDE CACCIA AL TESORO
Dal 3 al 10 Luglio 2004
OCCASIONI A 1,00 EURO
Mobili - oggettistica - antiquariato - casalinghi
articoli da bimbo e tante curiosità
SCONTI DAL 30% AL 50% SU
MERCE IN GIACENZA DA OLTRE SEI MESI
DOMENICA 4 LUGLIO APERTO
DALLE 15,00 ALLE 20,00

[redacted] DEL QUARTIERE [redacted] RITA

Contro il ripetitore [redacted] corso Sebastopoli
Comitato di cittadini ricevuto in municipio

■ «Vogliamo che venga smantellata l'antenna per la telefonia mobile sistemata sul tetto di un edificio [redacted] corso Sebastopoli 213». Sono stati molto chiari i rappresentanti di una delegazione del quartiere di Santa Rita che [redacted] sono stati ascoltati dalla commissione ambiente del comune di Torino presieduta da Piergiorgio Crosetto. I cittadini, firmatari di [redacted] petizione, e preoccupati per l'inquinamento elettromagnetico, hanno evidenziato che [redacted] si trovano scuole ed [redacted] centro socio terapeutico. «Esiste una [redacted] che stabilisce quali sono i valori di attenzione per le onde elettromagnetiche - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Dario Ortolano -. Sono state effettuate delle rilevazioni in tutta la città con la collaborazione dei tecnici del Politecnico e dell'Arpa e i dati rilevati sono risultati nei valori stabiliti dalle norme».

Un ripetitore sul tetto di una casa

APPELLO DELL'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

«Per combattere la solitudine degli anziani, serve l'aiuto di circoli ricreativi [redacted] associazioni»

■ Per rendere più efficaci [redacted] iniziative per combattere la solitudine avviate dalla Regione soprattutto per fronteggiare le emergenze dei mesi più ca[redacted]i, l'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto ha scritto ai presidenti dei circoli ricreativi e delle associazioni del Piemonte per sensibilizzarli su questi temi. «Ogni realtà aggregativa - spiega l'assessore - può svolgere una funzione fondamentale e decisiva di contrasto alla solitudine, ed è appunto con lo scopo di favorire i luoghi d'incontro sul territorio regionale che deve intendersi, tra gli altri, l'intervento volto a sostenere le ristrutturazioni di quei presidi a rilievo sociale che svolgono attività mirate a realizzare un modello positivo di aggregazione sociale». «Ciascuno di noi - aggiunge - dedicando anche una minima parte del proprio tempo, può non solo arricchire le proprie esperienze di vita ma soprattutto rendersi utile verso chi ha maggiormente bisogno».

L'assessore **Mariangela Cotto**

ALL'INDOMANI DELLA DECISIONE DELL'ATENEO DI AUMENTARE LE TASSE, I RAGAZZI HANNO FATTO I CONTI DALL'ISCRIZIONE AI LIBRI: RINCARO BEN SUPERIORE ALL'ISTAT

Università, [redacted] salasso per le tasche [redacted] famiglia

Gli studenti: ci costa dai 9 ai 13 mila euro

Giovanna Favro

Università, ma quanto ci costi. All'indomani della decisione dell'ateneo di via Po [redacted] rincara[redacted] le [redacted] per [redacted] studenti, i ragazzi hanno preso carta e penna e hanno calcolato quanto pesa la loro condizione di universitari[redacted] sulle tasche delle famiglie, ma anche a quanto ammonta, secondo loro, l'aumento reale della contribuzione. Se l'Università parla di un aumento pari all'inflazione, dell'1,7%, loro spiegano che il rincaro oscilla invece tra il 4 e il 16%, ben al [redacted] sopra dell'Istat. E dai loro calcoli viene fuori, per mamma e papà, un generale salasso. Avere un figlio all'università significa sborsare oltre 3 mila euro l'anno, se il giovanotto vive [redacted] famiglia. Una cifra che [redacted] a 7 mila [redacted] annui [redacted] aggiungono [redacted] alla settimana (poco più [redacted] dieci [redacted] al giorno) [redacted] «argent de poche» [redacted] spendere in telefono, sport e corsi di formazione, ma anche una pizza o un caffè. Per i «fuori sede», cui i genitori debbono pagare anche vitto e alloggio fuori casa, la somma lievita a circa 9 mila euro, 13 mila se anche in questo caso si ammettono i 100 euro settimanali di «generi voluttuari».

A tirar giù le somme è Enzo Frammartino, presidente del gruppo studentesco [redacted] Sinistr@.Unito. E' anche rappresentante nel consiglio d'amministrazione dell'ateneo, do[redacted] tutte le componenti studentesche hanno espresso voto contrario all'aumento. Spiega che al rincaro di 15-20 euro di tasse a seconda delle facoltà, pari, questo sì, all'1,7%, bisogna sommare la nuova tassa di immatricolazione, di 50 euro per le lauree triennali e di 100 per le specialistiche: «Sui 5 anni di studio previsti con il 3+2 si pagheranno entrambe, dunque si spenderanno [redacted] euro totali. Spalmando questa cifra sui 5 anni, si ottengono 30 euro l'anno in più. Se li sommiamo ai 15-20 di costo aggiuntivo per tutte le facoltà, il rincaro complessivo, per le 62 mila famiglie che hanno figli all'università, lievita in realtà ben del 16% per la fascia di reddito più bassa, la prima, e del 4% per la 7ª, la più alta, nella quale si colloca più della metà degli studenti».

Un [redacted] «inaccettabile, ben al di sopra dell'Istat, in una città impoverita dalla perdita [redacted] di posti di lavoro che di potere d'acquisto delle famiglie. Sempre di più, studiare sta diventando un lusso». Alle tasse bisogna infatti aggiungere, per Frammartino, il costo dell'abbonamento a bus e tram, 250 euro per dieci mesi con Gtt, «Per non parlare di chi deve anche usare il treno o l'auto per raggiungere Torino». Bisogna poi [redacted] circa 750 € di libri: «Ogni esame, e sono in media [redacted] l'anno, costa 85-90 €, e fino a 120-130 se si tratta di alcune facoltà, come Medicina, i cui testi [redacted] carissimi». Naturalmente gli universitari cercano di arrabattarsi con fotocopie, libri in prestito o testi usati: «Ma non sempre si trovano. E fotocopiare i volumi è pure illegale». Alla fascia massima [redacted] di [redacted] - che, se [redacted] calcolano anche i contributi Cus e Edisu, lievita fino a circa 1400 €- bisogna poi aggiungere «Due o tre pasti alla settimana che obbligatoriamente, visti gli orari delle lezioni, si consumano nei pressi della facoltà. Limitandosi a poco più di un panino, fanno 20 € a settimana: per 8 mesi, 640 euro».

Per chi vive fuori casa, perché la facoltà è troppo lontana, «Bisogna aggiungere, immaginando di dividere con altri studenti un alloggio ammobiliato, 300-350 € al mese per chi studia in centro, o 200-250 per chi trova un posto-letto in periferia». Il vitto sale a circa 3 mila € l'anno. «E vogliamo aggiungere 10-15 € al giorno tra corsi di formazione, cinema, telefonino, qualche pizza? E' una miseria, in sé: [redacted] minimo che un genitore possa infilare in [redacted] a uno studente. Ma, [redacted] un anno, [redacted] 4 mila [redacted]. [redacted] salasso. «Che rende particolarmente grave assegnare i fondi del Senato studenti anche ai redditi elevati. E non dimentichiamo che chi sceglierà la nuova laurea della Saa avrà un super-balzello in più, di ben 3 mila euro: una follia».

[redacted]
LAUREE TRIENNALI - [redacted] - ANNO [redacted]

Facoltà	Fasce di reddito 1	2	3	4	5	6	7
■ AGRARIA	300	477	624	760	935	1.072	1.208
■ ECONOMIA	300	489	640	780	959	1.100	1.240
■ FARMACIA	300	492	644	785	965	1.106	1.247
■ GIURISPRUDENZA	[redacted]	443	579	706	848	997	1.149
■ LETTERE [redacted] FILOSOFIA	[redacted]	453	592	722	888	1.017	1.147
■ LINGUE E LETTER. [redacted]	300	434	568	693	852	976	1.100
■ SCIENZE DELLA [redacted]	300	455	594	725	891	1.021	1.152
■ MEDICINA E CHIRURGIA**	300	512	670	817	1.005	1.151	1.298
■ MEDICINA VETERINARIA**	300	512	670	817	1.004	1.151	1.298
■ PSICOLOGIA	300	467	610	744	915	1.048	1.182
■ SCIENZE M.F.N.	300	474	620	756	930	1.066	1.202
■ BIOTECNOLOGIE	300	473	618	753	926	1.062	1.197
■ [redacted] POLITICHE	300	453	592	722	888	1.017	1.147

* a cui vanno aggiunti: [redacted] Cus, [redacted] iae e 50 euro di tassa di immatricolazione [redacted]

L'ATENEO RIBATTE: PER ANNI NON ABBIAMO CHIESTO NEMMENO UN SOLDO

«E' [redacted] ritocco indispensabile se vogliamo [redacted] bil[redacted]

Per Bruno Giau, [redacted] «ministro delle finanze» del rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, il rincaro [redacted] tasse «ha [redacted] contrappeso che ben l'11% degli studenti che appartengono a famiglie con redditi molto bassi non pagano nemmeno un centesimo. Vuol dire quasi 7 mila giovani che studiano completamente gratis, e a cui siamo fieri di poter consentire questa opportunità». Per gli altri, «detto che esiste una gradualità di spesa suddivisa in altre sette fasce di reddito», il [redacted] delle tasse a partire [redacted] prossimo anno accademico «è un [redacted] cui l'ateneo è costretto. [redacted] bilancio di previsione che prevede circa [redacted] milioni di entrate ordinarie, abbiamo fissato appena un milione di [redacted] come riserva. Significa lavorare al limite: [redacted] un margine tanto risicato, qualsiasi imprevisto diventa difficilmente gestibile». Motivo della ristrettezza di bilancio? Sempre il solito: dal ministero, la copertura è insufficiente.

«Negli ultimi anni - spiega Giau - i finanziamenti ordinari ministeriali sono lievitati di due punti, al massimo due [redacted] mezzo. Ma il costo del lavoro è cresciuto molto di più: non basta bloccare [redacted] assunzioni per fermare la crescita della spesa, che continua invece a lievitare per effetto degli scatti di anzianità [redacted] di carriera e per gli adeguamenti contrattuali di chi è già in organico. Su 282 milioni, il costo del lavoro pesa per ben 208. Restano appena 74 milioni per tutto il resto: 17 se ne vanno per la didattica, sommando i trasferimenti alle facoltà, i servizi agli studenti, a voci diverse come ad esempio le assicurazioni. Assegniamo ciò che resta alla ricerca, tolti i costi per le altre necessità, come le bollette, le pulizie, la sorveglianza, il sistema informatico o le biblioteche. Come si vede, purtroppo per immaginare nuove iniziative non avanza nemmeno un centesimo».

> Giau: «Settemila giovani frequentano senza pagare un centesimo»

Giau parla di un bilancio «di una compressione paurosa», all'interno del quale «non possie[redacted] rinunciare all'adeguamento della contribuzione studentesca. L'aumento reale non è del 4% [redacted] del 16% come sostengono i giovani, perché non tutti, una volta ottenuta la laurea triennale, proseguiranno con la specialistica. Ma, al di là del calcolare l'esatta percentuale, che - se si vuol proprio suddividere negli anni [redacted] di immatricolazione per le triennali - oscilla fra il 3 e il 10%, il punto è che questi aumenti delle tasse servono a recuperare in parte gli effetti dell'inflazione reale, che anche l'ateneo subisce, [redacted] pari delle famiglie. Sono d'accordo con gli studenti, [redacted] lamentano che il costo della vita è cresciuto moltissimo. Ma non si può imputare all'Università di essere in prima fila nei rincari: per anni, al contrario, non abbiamo aumentato le tasse di un soldo. E quando siamo stati costretti a dei ritocchi abbiamo sempre operato al minimo». [g. fav.]

RICHIESTA DI GHIGO

[redacted] europei [redacted] peso alle Regioni»

«Noi dobbiamo pretendere che il governo [redacted]sicuri una partecipazione costante delle Regioni alle trattative che inizieranno a fine luglio per la definizione dei fondi strutturali europei nel periodo 2007-2013». E' [redacted] richiesta avanzata dal presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo, a conclusio[redacted] del convegno torinese organizzato dalla Regione e dal Sole 24 Ore su «Allargamento e fondi strutturali europei». All'incontro hanno partecipato anche i presidenti della Valle d'Aosta, Carlo Perrin, e delle Marche, Vito d'Ambrosio.

I timori di Ghigo nascono dal fatto che a fronte di una proposta di finaziamento dei fondi di coesione pari all'1.24 per cento del Pil di ogni [redacted] membro avanzata dalla Commissione che porta a 336 miliardi il budget si contrappongono infatti ipotesi minimalistiche avanzate da Germania, Gran Bretagna, Svezia, Paesi Bassi e Francia che fissano un tetto dell'1% del Pil. Se si concretizzerà tale ipotesi si verrebbe [redacted] disporre di [redacted] ammontare di risorse pari solamente a circa 200 miliardi. Secondo Ghigo «con tutta probabilità per il periodo 2007-2013 vi sarà una sensibile riduzione di risorse, mentre [redacted] prospettata esclusione delle nostre regioni dalle aree in cui sono ammessi gli aiuti di Stato, potrebbe favorire in misura considerevole la delocalizzazione di iniziative industriali verso i nuovi Paesi entrati». Che fare, allora? «Si tratta di promuovere innovazione ed economia della conoscenza, rafforzando i legami [redacted] i centri di ricerca. l'assistenza nell'accesso alle tecnologie avanzate e a servizi commerciali innovativi».

SUMMIT IN REGIONE

[redacted] albergatori [redacted] pronti»

[redacted] vista delle Olimpiadi la questione della ricettività è stata discussa in un incontro promosso dagli albergatori al quale hanno partecipato gli assessori regionali al turismo e alla montagna, Racchelli e Vaglio. Ezio Frascei, presidente provinciale della Federalberghi, l'associazione di categoria che raccoglie [redacted] a Torino e provincia, ha detto che «pur consapevoli del poco tempo [redacted] disposizione prima dei Giochi, siamo ottimisti sulla possibilità [redacted] adeguare l'accoglienza turistica alle richieste della famiglia olimpica superando le critiche ricevute a marzo, in occasione delle finali di Coppa del mondo di sci al Sestriere. Tra i progetti per essere pronti al grande appuntamento [redacted] abbiamo elaborati due molto importanti. organizzare un centro servizi che assista [redacted] albergatori e un corso di formazione per 400 addetti all'accoglienza olimpica».

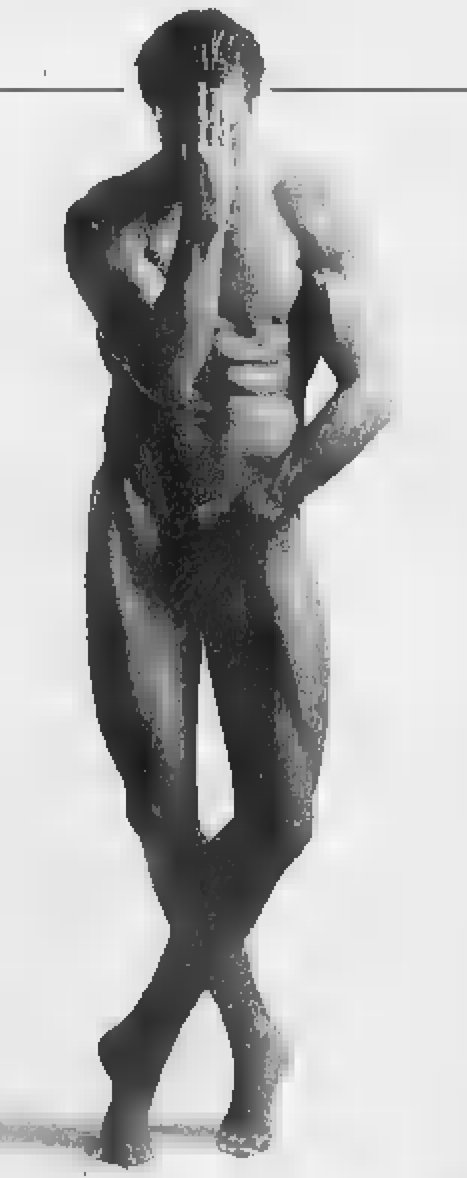
Racchelli [redacted] ricordato che grazie ai fondi messi [redacted] disposizione dalla legge 18 siamo riusciti ad avviare la più colossale operazione di ristrutturazione alberghiera, dal [redacted] oggi [redacted] 1458 i progetti finanziati, per un investimento complessivo di oltre 1 miliardo e mezzo di euro, la Regione ha contribuito con 270 milioni. Tale sforzo porterà alla realizzazione di 31 mila nuovi posti di lavoro. Stiamo facendo il massimo per dare ai Giochi il "contenitore" di cui abbisognano, ma siamo anche attenti a [redacted] creare cattedrali nel deserto».

UN MESE A GRUGLIASCO

Sere d'estate [redacted] compagnia [redacted]

Il «Nouveau Cirque», che intrattiene gli spettatori [redacted] magiche atmosfere teatrali, torna per la terza volta al parco culturale «Le Serre», in via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco. Un [redacted] esatto, [redacted] 7 luglio al 7 agosto, di spettacoli circensi grazie al contributo di Regione, Provincia, Comune [redacted] Grugliasco, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Piemonte dal Vivo e Zelig. «E' un'iniziativa intrigante - dice l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - che vuole testimoniare una volta di più che questo nostro Piemonte [redacted] è una grigia periferia industriale, [redacted] una terra che sa divertirsi e divertire».

«Il parco Le Serre - spiega il sindaco di Grugliasco Marcello Mazzu - ospiterà sei compagnie, alle quali per la prima volta si aggiunge "Flic", la scuola di formazione alle arti circensi di Torino». Toccherà proprio a loro l'inaugurazione del 7 luglio, con le coreografie [redacted] Cristina Viotti, affiancata da Francesca Garrone, insegnante di «discipline aeree». «In tutto - interviene Roberto Montà, assessore alla Cultura [redacted] Grugliasco - proporremo 13 spettacoli, dei quali 4 sotto il tradizionale "Chapiteau" [redacted] nell'arena. Gli spettacoli all'aperto, compresi quelli per le scuole, [redacted] gratuiti, mentre quelli sotto il «Chapiteau» saranno [redacted] pagamento: 10 euro il biglietto intero; [redacted] euro quello ridotto per bambini fino [redacted] 12 anni [redacted] adulti con più di 65. [redacted] possessori della «Carta Musei» avranno uno sconto del 10 per cento.



NUOVO IN ITALIA

LA [redacted] È [redacted] COSA DI UOMINI

Corporación Dermoestética, leader europeo [redacted] campo dell'estetica è anche esperto in trattamenti per gli uomini, infatti [redacted] dei 250.000 trattamenti che realizziamo ogni anno [redacted] per uomini che decidono [redacted] migliorare qualche aspetto del loro corpo mediante [redacted] nostre soluzioni estetiche d'ultima generazione.

■ **Dimenticarsi del pelo corporeo grazie [redacted] depilazione laser**

■ **Perdere peso ed eliminare grasso mediante dei trattamenti personalizzati**

■ **Trattamento di rughe e macchie mediante Ossigenoterapia [redacted]**

■ **Migliorare [redacted] salute e la bellezza [redacted] capelli mediante [redacted] capillari [redacted]**

Non rinunciare a migliorarti. E soprattutto, non rinunciare mai alla professionalità: mettiti sempre nelle mani di professionisti ed esigi le migliori tecnologie. Quello che ti offre l'Organizzazione Estetica più avanzata d'Europa.

Consultaci riguardo al tuo caso.

CORPORACIÓN DERMOESTÉTICA
L'organizzazione estetica più avanzata d'Europa.

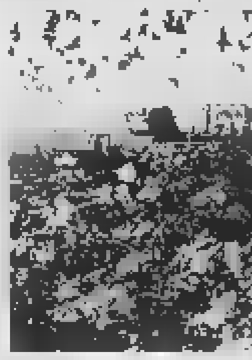
Prima consulenza gratuita
[redacted]
800 17 17 17
www.corporaciondermoestetica.it
Finanziamento fino [redacted] anni

CENTRI IN: ITALIA - SPAGNA - REGNO UNITO - PORTOGALLO
[redacted] MILANO - TORINO - GENOVA - [redacted] PALERMO - BARI - LIVORNO - LECCE - CATANIA - MODICA - RAGUSA - ACIREALE - CAGLIARI
Torino: Via Giu[redacted]i, 7/A - 10[redacted] eo Ferraris, 14 - 10121

Scandalo cimiteri I ds prudenti

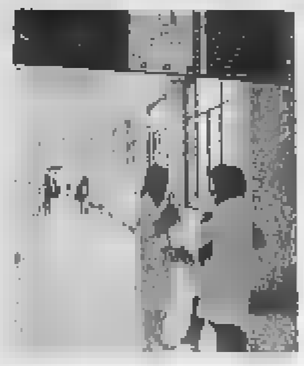
■ Anche ieri sera [redacted] sindaco ha ribadito che sul caso cimiteri «va ricucito rapidamente il rapporto con la città». [redacted] caso-Lodi, i ds hanno confermato quanto sostenuto giorni fa: «Chiunque si rivelerà responsabile dovrà accettarne le conseguenze politiche».

Conto alla rovescia per l'inceneritore



■ Gerbido o Servizi industriali? [redacted] troppo tempo si trascina il dubbio. «Dobbiamo esaminare i risultati ottenuti dagli studi commissionati da Trm e prendere rapidamente [redacted] decisione. Il 2008, anno in cui l'impianto dovrà entrare in funzione, è alle porte»

Cittadella Salute Troppe incognite



■ Un Polo sanitario d'eccellenza. Resta da chiarire sia il luogo dove sorgerà, sia [redacted] caratteristiche che dovrà avere. «Sappiamo che la Regione ha acquistato l'area Fiat Avio - ha detto il capogruppo Borgogno - ma resta da chiarire tutto il resto e il tempo stringe».

SALTA L'IPOTESI DI LASCIARE LA GUIDA ALL'OPPOSIZIONE DI CENTRO-DESTRA E SCOPPIA LA POLEMICA TRA I DUE SCHIERAMENTI

A Rifondazione l'inchiesta sui cimiteri

Bocciata la candidatura del presidente di An Ghiglia

[redacted] Minucci
[redacted]rizio Tropeano

E' Marilde Provera, capogruppo di Rifondazione Comunista, la neopresidente della commissione d'indagine sullo scandalo cimiteri proposta, e ottenuta, dalla Casa delle Libertà, nel Consiglio comunale di lunedì scorso.

Una nomina a sorpresa (che potrebbe [redacted] emendata lunedì dall'aula) scaturita da un'accalorata riunione dei capigruppo [redacted] il gran finale di Forza Italia, Allean[redacted] Nazionale [redacted] Lega Nord che abbandonano i lavori del vertice «perchè increduli davanti a una simile scelta». All'elezione di Marilde Provera si è arrivati per esclusione, dopo una secca bocciatura, da parte della maggioranza [redacted] centrosinistra, del nome di Agosti[redacted] Ghiglia, presidente provinciale di An: [redacted] spiace ma Ghiglia non si può proprio [redacted] come presidente - ha spiegato Beppe Borgogno (capogruppo ds) - abbia[redacted]o ancora tutti nelle orecchie il suo discorso di lunedì scorso in Sala Rossa, quando affermava che ogni [redacted]ommis[redacted]one sarebbe [redacted] inutile perchè a quel punto soltanto la magistratura poteva fare chiarezza». Sulla stessa lunghezza d'onda anche gli altri capigruppo di maggioranza da Nigro dei Verdi [redacted] Passoni [redacted]i Comunisti italiani [redacted] Borgione della Margherita. Dura la reazione del Polo, che fin dall'inizio aspirava alla presidenza: Ventriglia (An), Chiavarino (Forza Italia) e Airola (Lega Nord) hanno abbandonato l'aula riservandosi qualche azione futura, magari in Consiglio comunale. «Siamo al paradosso - ha commentato Paolo Chiavarino - quando si arriva [redacted] mettere dei veti sulla persona, e una persona come Ghiglia, autorevole e competente, allora vuol proprio dire che non c'è più dialogo: ma non finisce qui».

E se nel pomeriggio, a Palazzo Civico [redacted] e opposizione si sono duramente scontrati sul futuro della commissione cimiteri la questione delle esumazioni è stato uno dei temi affrontato dal summit del gruppo dirigente cittadino della Quercia (vi hanno partecipato il sindaco, gli assessori, i consiglieri comunali e alcuni parlamentari). Riunione voluta per mettere a punto il percorso che dovrebbe portare alla verifica dell'attività triennale della Giunta. Sul tavolo un po' tutti gli argomenti da risolvere con urgenza, dall'inceneritore sino alla Cittadella della Salute.

A parlare per primo, il sindaco Chiamparino che ha ricordato alla [redacted] maggioranza la necessità di dimostrarsi [redacted] unita nella gestione dei risultati dell'inchiesta sui cimiteri condotta da Vaciago. Il primo cittadino ha sottolineato anche la necessità di allargare la squadra di go[redacted]. Una possibile risposta alle osservazioni del capogruppo Borgogno che ha posto l'accento sulle carenze del governo cittadino «quando ha [redacted] che fare [redacted] l'ordinaria amministrazione».

[redacted]

> Mentre il sindaco discute del programma con il suo partito la Lega boccia l'ipotesi di una lista Ghigo

E se l'Ulivo riflette sul futuro - oggi è la volta della Margherita - anche il centrodestra si interroga sulle strategie con cui affrontare le prossime elezioni regionali. Ieri è stata Forza Italia ad avviare una prima verifica. Il coordinatore regionale, Guido Crosetto, ha ribadito la necessità di ricercare [redacted] contatto diretto con i cittadini. In questo contesto si [redacted] studiando l'ipotesi di costruire una lista che porti il nome del presidente Ghigo. La Lega Nord, però, congela l'ipotesi di un terzo mandato per Ghigo: «Se [redacted] prossime regionali si vorrà avere il sostegno del Carroccio, occorre aprire subito un tavolo di lavoro sui programmi. Oggi - spiega il capogruppo in Regione, Tino Rossi - è prematuro, oltre che scorretto, parlare delle candidature a presidente. La scelta del prossimo Governatore dovrà essere valutata da tutta la coalizione». Per Rossi, poi, «l'idea [redacted] una lista Ghigo appare come un tentativo di [redacted]arcarsi da Berlusconi. Mi pare [redacted] messaggio fuorviante e negativo per l'elettorato».

Il sindaco Sergio Chiamparino pensa a un allargamento della giunta

SEMPRE PIU' VIVACE LA CONTESA NELLA MARGHERITA SUL DESTINO DELL'EX RESPONSABILE DEI CIMITERI

«Mi accusano per soffiarmi il posto»

L'assessore Lodi ribadisce che non intende lasciare la giunta

«Io le dimissioni da responsabile dei servizi cimiteriali le ho già presentate e [redacted] già state accettate. Adesso ho la responsabilità sull'Anagrafe e lo Stato civile. Non capisco [redacted] pretendano ancora i miei amici della Margherita a meno che dietro la richiesta di un mio passo indietro non si nasconda solo la loro necessità di liberare un posto per qualcuno [redacted] di [redacted]e delle compensazioni rispetto a trattative in [redacted] in altri enti». L'assessore Beppe Lodi si è preso [redacted] giorno di tempo prima di rispondere alle «notizie apprese dai giornali relative alla richiesta dell'esecutivo cittadino della Margherita di fare un passo indietro».

Assessore, dunque lei non ha intenzione di farsi [redacted] parte. Perché?

«Ho deciso [redacted] rinunciare alle deleghe sui [redacted]izi cimiteriali per favorire il lavoro de[redacted] varie commissioni d'inchiesta. Una scelta di disponibilità affinché i commissari possano lavorare senza ostacoli. Alla fine dei lavori vedremo [redacted] giusto [redacted] mio passo indietro oppure se quel gesto avrebbe dovuto farlo qualcun altro».

A chi si riferisce?

«Attendiamo le conclusioni delle inchieste. In ogni [redacted] è evidente che questa nuova sollecitazione a farmi da parte non tiene minimamente conto del fatto che Lodi abbia già rinunciato alle deleghe dei servizi cimiteriali per permettere [redacted] capire l'iter amministrativo della vicenda delle esumazioni. Evidentemente per l'esecutivo del partito conta che io mi faccia da parte per lasciare libera una poltrona. Vedo già la fila dei pretendenti».

Anche in questo caso niente nomi?

«No. Partiamo da un ragionamento politico. E' evidente il tentativo di usare la questione delle esumazioni per prendere il [redacted] posto. L'hanno già fatto nell'esecutivo cittadino. Credo che oggi la questione sarà affrontata nell'Assemblea regionale».

Assessore ci [redacted] anche lei?

«No. Non faccio parte dell'organismo e poi non vorrei crea[redacted] imbarazzo ai tanti che alle mie spalle stanno facendo pressioni sul sindaco per convincermi a dimettermi. In ogni caso io non sono disposto a pagare per tutti e a essere sacrificato per equilibri locali di partito. Il caso finirà a Roma». [m. tr.]

[redacted]

L'assessore Beppe Lodi 71 anni, è al centro del dibattito politico a Palazzo civico. Pochi giorni fa il suo stesso partito, la Margherita, lo ha invitato a lasciare il posto in giunta Senza ottenere la sua disponibilità

[redacted]

LA BOZZA PREVEDE LO SCAMBIO TRA I DIRITTI EDIFICATORI SULLA SPINA E I TERRENI PER POTENZIARE L'ENTE FIERISTICO

Salta all'ultimo l'accordo sul grattacielo della Regione

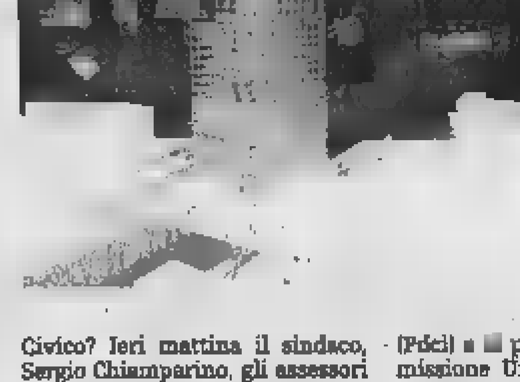
L'assessore rifiuta di firmare l'intesa con Palazzo civico: «Hanno cambiato il testo concordato»

E' saltata la firma dell'accordo di programma tra la Regione e il Comune che avrebbe dovuto dare il via libera definitivo alla realizzazione del grattacielo di 38 piani che diventerà la nuova sede del governo piemontese e, dall'altra parte, consentire [redacted] città di acquisire dei terreni della Fiat Avio [redacted] cui poi procedere allo sviluppo del Polo fieristico. «Il Comune - spiega Caterina Ferrero, assessore regionale alle Opere Pubbliche - [redacted] può cambiare [redacted] carte in tavola pochi minuti prima dell'incontro decisivo. C'era un'intesa di massima e loro l'han[redacted] modificata. Adesso abbiamo [redacted] il diritto di esaminare quel testo». Poi aggiunge: «Non [redacted] la prima volta che i funzionari municipali si comportano così. Non vorrei che dietro questo atteggiamento si nascondesse una volontà ostruzionistica».

Che cosa [redacted] successo a Palazzo Civico? Ieri mattina il sindaco, Sergio Chiamparino, gli assessori Peveraro e Viano, hanno sottoposto ai capigruppo di maggioranza, cioè Borgogno (Ds), Borgione (Margherita), Nigro (Verdi) e Passoni (Pdci) e [redacted] presidente della Commissione Urbanistica, Mangone, un'ipotesi di accordo che prevede [redacted] scambio tra i [redacted] mila metri quadrati [redacted] a garantire lo sbocco dell'Oval su via Nizza - attualmente di proprietà dell'Ipi che ne [redacted] definendo l'acquisto con la Regione - con i diritti edificatori necessari per realizzare il palazzo di vetro sull'area della Spina 1, in quell'area un tempo occupata dalla Materferro tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e via Rivalta. Per il Comune lo «sbocco» su via Nizza è importante non solo perché durante le Olimpiadi invernali permetterà l'accesso alla sede delle gare di pattinaggio di velocità ma soprattutto perché dopo il 2006 quella [redacted] prefabbricata servirà all'espansione del polo fieristico del Lingotto ed [redacted] impensabile non aver [redacted] porta d'accesso su [redacted] grande arteria di traffico cittadino.

Nessuno - a parte i Comunisti Italiani da sempre dubbiosi sulla realizzazione del grattacielo regionale - ha messo in discussione i contenuti dell'intesa. Il capogruppo della Margherita, Marco Borgione, però ha chiesto delle garanzie precise sulla realizzazione del progetto della città della Salute. Spiega: «La nostra preoccupazione è salvaguardare il protocollo d'intesa firmato con la Regione che prevede il via libera alla realizzazione del progetto della città della Salute solo se sarà possibile utilizzare anche le aree del Moi e quelle [redacted] Dogane Vecchie».

Così le preoccupazioni si trasformano in garanzie che Peveraro e Viano inseriscono nella bozza di accordo che viene inviata agli assessorati regionali. Modifiche che provocano [redacted] reazione della Regione. Ancora Ferrero: «In questo momento non voglio entrare nel merito delle richieste. Siamo stufi del fatto che il Comune cambi in continuazione le carte in tavola. E' un problema di correttezza istituzionale». [m.tr.]



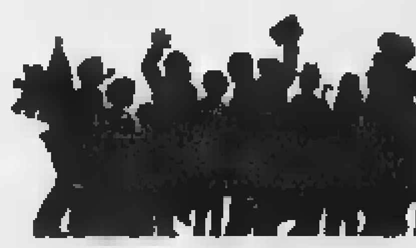
[redacted]

Il progetto del grattacielo regionale che dovrebbe essere alto 38 piani, per un totale vicino ai cento metri E' stato a lungo al centro delle discussioni tra politici e urbanisti Contrari i comunisti italiani

[redacted]

LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
per ristrutturazione
Sconti dal 30 al 50%
MAX MARA-SPORTMAX
[redacted] CLUB - [redacted]
MARELLA
I BLUES
WEEKEND di MAX MARA
PIANOFORTE DI MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - Via Nizza, 166

CRAL REGIONE PIEMONTE
LA STAMPA
TORNEO NAZIONALE OPEN DI TENNIS
2, 3, 4 + NC
44ª RACCHETTA D'ORO
19 giugno 5 luglio 2004
Finale e premiazione
Lunedì 5 luglio 2004


Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio [redacted] agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

Per una Vacanza Piacevole e Salutare
Albergo [redacted] Coazze
"L'ospitalità [redacted] tradizione"
FAMIGLIA OSTORERO dal 1952
Tel. [redacted] email: [redacted]ro.it

MEGLIO TENERLI APERTI
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

ELENCO AFFILIATI GIUBILEO NETWORK SRL
ALPIGNANO - BIELLA - IMPERIA - IVREA - PINEROLO - RHO - SANREMO
SAVIGLIANO - SAVONA - SETTIMO TORINESE - VENTIMIGLIA
SI CERCANO NUOVI AFFILIATI PER ZONE LIBERE - TEL. 011/6670035

Grande Anniversario!

15 giorni di festa con sconti reali fino al 70%

dal 28 giugno al 9 luglio 2004

ATTENZIONE!!! TUTTA IN MASSELLO

€2.890,00

ELEGANTISSIMA
CAMERA DA LETTO
in noce

Compri oggi e paghi ad Agosto 2005 senza anticipo e senza interessi.
Un arredatore a casa vostra con progettazione personalizzata senza obbligo di acquisto!

€1.690,00

BELLISSIMA
PARETE SOGGIORNO MODERNA
in finitura ciliegio, con particolari panna e illuminio
Dim.: 315 l. x 45/60 p. x 218 h.

€2.250,00

CUCINA MODERNA
componibile
Completa di elettrodomestici

€490,00

COMODISSIMO
SALOTTO in pronta consegna
composto da: divano mis. 2 x 2 posti + 2 poltrone

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666
ALPIGNANO (Centro Commerciale La Torre) - Via Cavour, 131 - Tel. 011.9661435

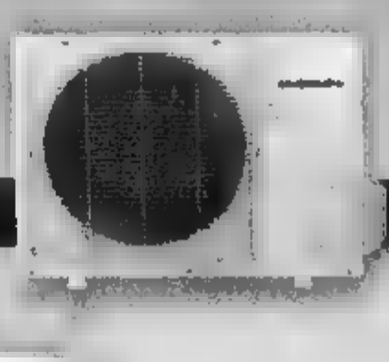
CONDIZIONI SUPER
per i mesi di
LUGLIO E AGOSTO

HCW 52E

HCL 725E

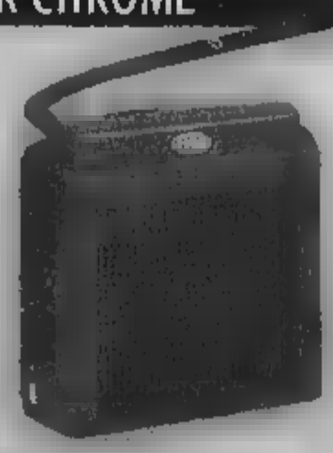
HCL 1260RE

HCL 1020E



HCW 627

OSCAR CHROME



OSCAR SWIM ULISSE

€25 ACCONTO
JAVA 7

€40 ACCONTO
JAVA 12

€60 ACCONTO
JAVA 18

PAGAMENTI 12/36 MESI A TASSO Ø
senza interessi/minimo acconto

STIEVANI
TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666

GARANZIA 2 ANNI SU TUTTI I PRODOTTI

VENTIQUATTRORE

VIABILITA'

Iniziano da lunedì i lavori [redacted] sostituzione dei binari in c[redacted] Vittorio Emanuele all'incrocio con via Madama cristina e via Accademia Albertina. Per limitare i disagi alla viabilità il cantiere sarà suddiviso in più fasi. Fino al 25 luglio ci saranno restringimenti del [redacted] centrale di corso Vittorio Emanuele e in via Madama angolo corso Vittorio. Il tram 18, da piazza Carducci, percorrerà via Nizza anziché via Madama Cristina; il bus 67 sarà deviato, in entrambe le direzioni, da corso Massimo angolo [redacted] Raffaello in corso Massimo D'Azeglio, corso Vittorio, percorso normale.

[redacted]

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): str. San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; c.so Regio Parco 36 bis/B; via Foligno 69; c.so Orbassano 216; c.so Maroncelli 28; c.so [redacted] Cesare 118; c.so U. Sovietica 397. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. Di sera (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, [redacted] Leonardo da Vinci [redacted]. Informazioni: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

[redacted] HANNO PERSO LA VITA ENTRAMBI I GUIDATORI, FERITI DUE RAGAZZI [redacted] UNA DONNA

Scontro frontale, due morti

L'incidente è avvenuto sulla circonvallazione

Antonio Giaimo

In uno scontro frontale, avvenuto verso le 19,30, sulla circonvallazione di Pinerolo due persone sono morte, due ragazzi [redacted] rimasti feriti [redacted] la madre dei ragazzi ha riportato qualche contusione.

Le vittime [redacted] Roberto Buffon, 44 anni abitante a Beinasco in via Susa 26 e Sergio Patrucco, 72 anni, residente a Torre Pellice in via [redacted] settembre 9. Lo scontro è avvenuto a centro strada, davanti ai distributori della Tamoil. Da una prima ricostruzione dei carabinieri, pare che [redacted] Punto blu del Buffon viaggiasse in direzione delle valli del Pinerolese. A bordo la moglie, il figlio Daniele [redacted] 14 anni e la sorella, forse la famiglia era diretta in montagna per una breve vacanza. Dal baule, distrutto nello scontro sono uscite le borse della spesa e i libri per i compiti delle vacanze. Per liberare i due guidatori dagli abitacoli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Pinerolo. [redacted] per loro il medico del 118 ha solo potuto stilare il referto di morte. Il figlio del Buffon è stato soccorso [redacted] dal 118, poi, quando le sue condizioni [redacted] stabilizzate, con l'elicottero è stato portato al Regina Margherita. Sullo stesso elicottero è salita anche la madre che prima si è assicurata che la figlia, portata dalla Croce Verde all'ospedale [redacted] Pinerolo, [redacted] fosse in gravi condizioni. Quasi contemporaneamente sul posto è arrivata anche la figlia del Patrucco: [redacted] visto [redacted] lontano l'auto distrutta del padre, [redacted] Ford Escort station vagon, ma i soccorritori le hanno voluto evitare [redacted] spettacolo straziante, le hanno detto che l'auto era vuota, che [redacted] padre era già in ospedale. Una bugia pietosa per allontanarla dalla strada e dagli occhi di tanti curiosi che si erano fermati.

E' di due feriti, invece, il bilancio di un incidente stradale accaduto alla periferia ieri notte dopo le 2 a Bussoleno in frazione Foresto: due auto si sono scontrate frontalmente nelle [redacted] di Foresto sulla statale 25 del Moncenisio. Una Opel Corsa condotta da Marco Altomare, 23 anni, residente a Bussoleno sta[redacted] viaggiando verso Susa e quasi a centro strada si scontrata [redacted] Ford Mondeo condotta [redacted] Carlo Varasino, 32 anni, residen[redacted] a Susa che viaggiava in direzione opposta. I d[redacted] conducenti delle vetture [redacted] stati trasportati da un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Susa. Marco Altomare è stato ricoverato con ferite giudicate guaribili in 40 giorni. Lesioni non gravi anche per Carlo Varasino.

Non ha in[redacted] ancora un nome l'uomo di circa 30 anni, di origine marocchina, che è stato investito ieri sera alle 19 in [redacted] Francia a Rivoli, di fronte all'Iperstanda. A travolgerlo, mentre stava attraversando la strada, L. H., un giovane cinese di 24 anni alla guida di una Bmw station wagon. «Sono stato abbagliato dal sole - ha detto ai vigili arrivati sul posto -. Non l'ho proprio visto». L'uomo investito, gravemente ferito, [redacted] stato portato [redacted] l'elisoccorso al Cto di Torino dove i medici l'hanno ricoverato in prognosi riservata.

Una delle auto coinvolte nell'incidente di ieri sera sulla circonvallazione di Pinerolo

IN BREVE

■ **[redacted] FIAT.** La Direzione dei Centri di Vacanza Fiat Verdeblu comunica che sono felicemente arrivati a destinazione i bambini partiti ieri per Marina di Massa e Piani di Luzza.

■ **MINGHELLA, PROCESSO.** Non ci sarà una perizia psichiatrica per Maurizio Minghella, il genovese condannato al carcere [redacted] vita [redacted] l'accusa di [redacted] un serial killer di prostitute. La Corte d'Assise d'Appello di Torino ha respinto, questa mattina, la richiesta presentata dalla difesa. Il processo di secondo grado riguarda l'omicidio di tre d[redacted] e una lunga serie di rapine e episodi di violenza avvenuti nel capoluogo piemontese e nel circondario.

■ **COMUNITA' [redacted] LANZA.** Ieri a Palazzo Civico, nel corso del «Diritto di Tribuna» sono state presentate 479 firme contro la chiusura della «Comunità alloggio disabili» [redacted] corso Lanza 75 che attualmente ospita cinque persone.

■ **[redacted]SAZIONE.** La ragazza fotografata nel contesto dell'articolo pubblicato ieri a pagina [redacted] si chiama Elisabetta Zanellato e non Zanella come erroneamente pubblicato.

■ **INSEGUIMENTO.** Una pattuglia della polizia stradale nella notte, durante un inseguimento sulla tangenziale, è stata coinvolta in un incidente: gli agenti stavano rincorrendo una vettura il cui conducente era [redacted] patente. Alla fine, all'altezza di corso Orbassano, la volante ha speronato l'altra auto. Due agenti [redacted] rimasti feriti in modo lieve.

■ **BORSE DI STUDIO.** Scade giove[redacted] 15 luglio all'Università un concorso per [redacted] conferimento di due borse di studio da 5 mila euro ciascuna, intitolate alla memoria di Teresio Davide Zenone. Le borse sono destinate agli studenti che, per l'anno accad[redacted] 2003-2004, sono regolarmente iscritti (a partire dal 2° anno) ai corsi di laurea e di diploma della facoltà di Medicina e Chirurgia e in regola con gli esami. Il bando è sul sito: http://www.unito.it/studenti/borse_premi/info.htm. I candidati dovranno far pervenire la domanda all'Area servizi agli studenti - Sezione Formazione Superiore [redacted] Sostegno alla Formazione – via Bogino 9 – (tel. 011.6706206).

SAN GIORIO

Incendio doloso distrugge baita in una frazione

Ancora un incendio quasi [redacted] doloso ha distrutto una baita in montagna sopra Bussoleno. Ai vigili del fuoco di Susa la chiamata è arrivata alle 11 di ieri ma quasi certamente l'incendio era partito già nella notte. Quando i pompieri sono arrivati in frazione Gonteri infatti la baita era già completamente distrutta dalle fiamme. Solo alcuni giorni fa, nella notte fra sabato e domenica scorsa, un'altra baita in corso di ristrutturazione era rimasta completamente distrutta da un analogo incendio. Era di proprietà di Giuliano Franceschini residente in provincia di Trento. Sono [redacted] corso indagini da parte dei carabinieri di Bussoleno che ora stanno cercando di trovare il proprietario di questa seconda baita bruciata. La frazione Gontero è raggiungibile solo a piedi salendo dalla frazione Gros di San Giorio lungo [redacted] sentiero che porta [redacted] Pian Cervetto. Ora nella frazione rimane in piedi solo più un'abitazione montana.

CHIVASSO

Banditi assaltano un supermercato Bottino di 400 [redacted]

Hanno dovuto accontentarsi di [redacted] misero bottino, intorno ai [redacted] euro, i due rapinatori che ieri intorno alle 9,30 presso il Borgo Posta Nuova di Chivasso hanno assaltato il supermercato Di X Di, in via Boris Bradac 25, alle porte della città. Al momento del «colpo» nel centro di vendita c'era solamente la cassiera Daniela C., 27 anni, residente in città, che si [redacted] trovata davanti ai due malviventi che indossavano [redacted] passamontagna. Uno dei rapinatori ha puntato un oggetto alla schiena della cassie[redacted] e dal cassetto ha prelevato il denaro. Il complice, invece, ha cercato di aprire l'altra cassa, ma non ci è riuscito. Quindi ha dovuto desisteree per non perdere tempo si è dato alla fuga con il complice in possesso del bottino, facendo perdere le tracce. [redacted] tutto [redacted] avvenuto in pochissimi minuti, [redacted] dei passanti dall'esterno si è accorto di nulla.

PAVONE

[redacted] su Andrade emigra in [redacted]

Alfredo d'Andrade emigra a Verrès. La Fondazione pavonese, intitolata al grande architetto, organizza nel castello [redacted] valdostano l'esposizione «Alfredo d'Andrade. L'opera nell'opera», che viene inaugurata alle 17 dal presidente della [redacted] Valle d'Aosta e dal presidente della Fondazione, Carlo Perrin e Walter Catozzi. L'esposizio[redacted] accompagna il debutto della collana editoriale «In viaggio con Alfredo d'Andrade», che ripercorre la mappa [redacted] luoghi simbolici del grande architetto, e il cui primo opuscolo riguarda l'itine[redacted] «Da Aosta a Ivrea». L'esposizione [redacted] un progetto [redacted] Studio Caffaro, con videoinstallazioni di Studio Azzurro, testi di Giuliano Corti, musiche di Paolo Salomone e voci della compagnia teatrale Atir. Apertura dal 4 luglio al 5 settembre, dalle 9 alle 19; sarà possibile prenotare le visite con lettura, allo 0125/929067 (castello di Verrès) o allo 0125/516564 (Fondazione D'Andrade

CIRIE' LA BIMBA TROVATA DA UNA DONNA CHE HA SUBITO CHIAMATO IL 112

Cinque [redacted] sola [redacted] provinciale

Sfuggita a mamma [redacted] papà che guardavano un film in piazza

I suoi genitori erano incollati davanti ad un maxischermo in via Garibaldi dove si proiettava il film «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano». Lei, una bambina autistica di cinque anni, è sfuggita alla loro attenzione e, a piedi, rischiando di essere investita dalle macchine, ha percorso più di un chilometro sulla strada provinciale. L'ha bloccata [redacted] una donna che ha subito chiamato la polizia muncipale e il 112. Pochi minuti più tardi la piccola è stata consegnata [redacted] mamma e papà che hanno rischiato di essere segnalati al Tribunale dei Minori.

E questa è una storia che avrebbe potuto finire davvero molto peggio. Sono quasi le [redacted] ed [redacted] buio pesto quando [redacted] pensionata che abita a Ciriè, in via Lanzo, telefona preoccupata ai vigili urbani e ai carabinieri: «Ho trovato una bambina che camminava scalza lungo la strada provinciale. Mi sembra spaventata, credo che non sappia dove si trovi, io non l'ho mai vista prima».

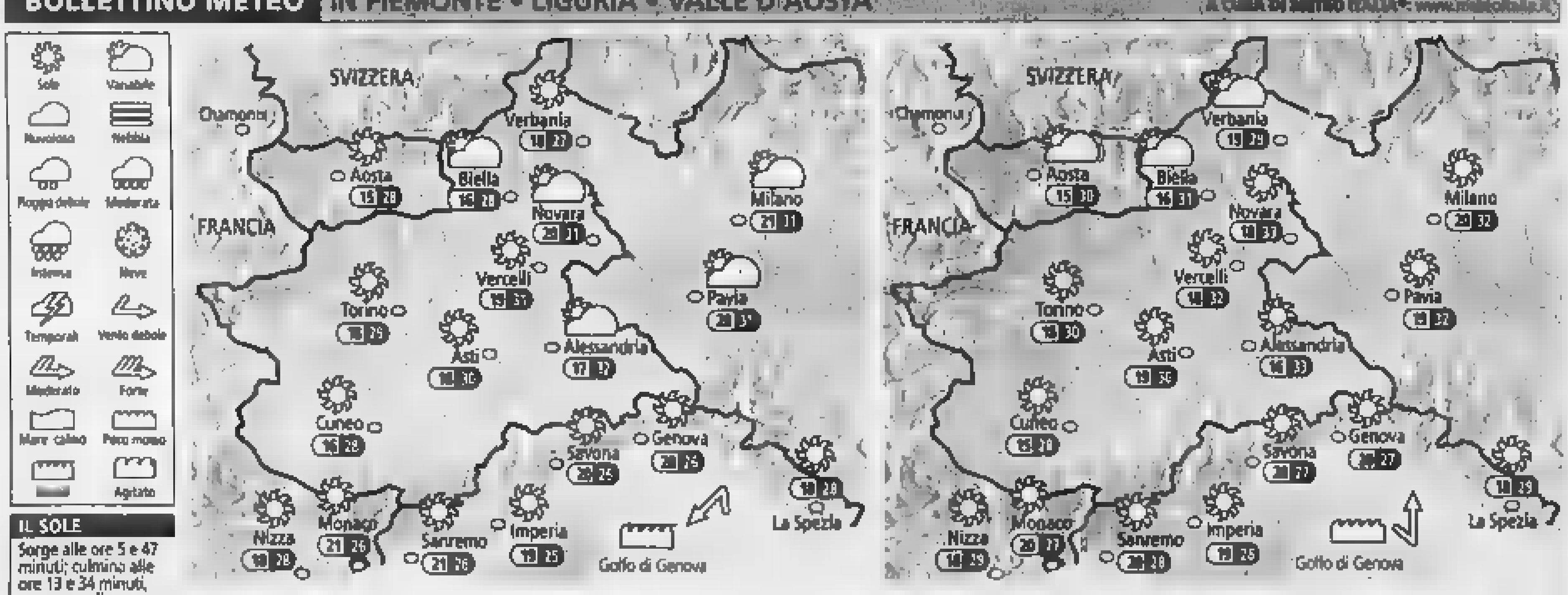
Nel giro di pochi minuti piombano in via Lanzo delle pattuglie dei vigili urbani di Ciriè [redacted] pure le gazzelle dei carabinieri della Compagnia [redacted] Venaria. Intanto anche la mamma e il papà, catturati dall'esibizione di Omar Sharif e Isabelle Adjani, si accorgono che, tra le sedie del cinema all'aperto sistemate nelle vie del centro città per la rassegna «CineCiriè», non c'è più la loro bambina. Così cominciano [redacted] cercarla ovunque, [redacted] chiamarla a gran voce, con l'aiuto di altre persone. La paura più grossa dei civich [redacted] dei militari, appena raggiungono via Lanzo, è quella che la bimba sia stata abbandonata da qual[redacted] che poi si è allontanato in auto. Un'ipotesi drammatica, [redacted] da non scartare. Il giallo, per fortuna, si chiarisce [redacted] una manciata di minuti quando alle porte di Ciriè arrivano trafelati e preoccupati i genitori della piccola. «Ci dispiace per tutto quello che è successo - ammette la coppia che abita a Treviso -. Purtroppo non ci siamo accorti che si era allontanata, non [redacted] mai successo prima».

Gli agenti della polizia municipale e i carabinieri capiscono la situazione e decidono di non procedere per non mettere nei guai i due: «Ringraziate la signora che l'ha ritrovata [redacted] adesso cercate di fare più attenzione».

[g. gia.]

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



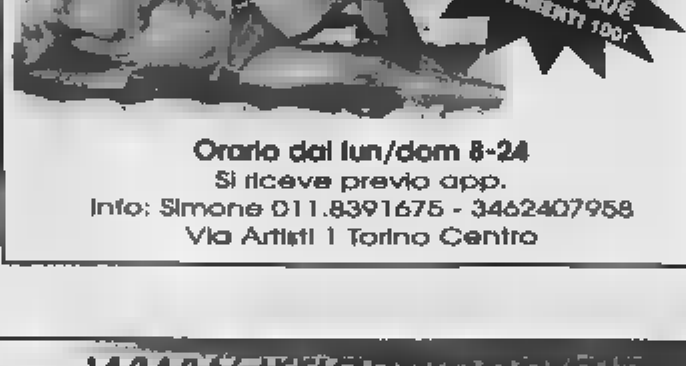
IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

[redacted]
Si leva alle ore 22 e 53 minuti; cala alle ore 7 e 42 [redacted]

OGGI Al mattino [redacted] basse su Alessandrino, Basso Novarese, [redacted] padani dell'Appennino Ligure, senza precipitazioni. [redacted] tutte le altre zone tempo buono. Nel corso della giornata dissoluzione degli annuvolamenti sulle pianure e condizioni di tempo soleggiato ovunque. Qualche nube cumuliforme frequenterà i rilievi nel pomeriggio, senza conseguenze. Temperature pressoché [redacted]. Venti deboli.

DOMANI Bel tempo [redacted] [redacted] i settori. Qualche addensamento al primo mattino sulla costa ligure e formazioni cumuliformi lungo i rilievi nel pomeriggio, senza fenomeni. Temperature in lieve aumento, con punte di 33° sulle pianure. Umidità su valori medio[redacted] di d[redacted] fisico nelle grandi città, specie nelle ore pomeridiane. Venti [redacted] o del [redacted] assenti; [redacted] sulle coste liguri.

Studio Massaggi
"Club 66"
PERSONALE MASCHILE
TRATTAMENTI PER UOMO · DONNA
· OLISTICI · ESTETICI VISO
· CORPO RASSODANTI · TONIFICANTI · SPORTIVI
· RIFLESSOLOGIA PLANTARE · CERETTE
· DEPILAZIONI · RELAX E ANTISTRESS
· AYURVEDICI PERSONALIZZATI
IMMINENTE APERTURA NUOVA SALETTA
FITNESS · SOLARIUM
COSTO DI UN TRATTAMENTO ESTETICO [redacted] 30



Orario dal lun/dom 8-24
Si riceve previo app.
Info: Simone 011.8391675 - 3462407958
Via Artisti 1 Torino Centro
Ingresso riservato ai soci

esi irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

DOMANI LA [illegible]

Al Colle del Lys il ricordo dei caduti per la libertà

■ Saranno ricordati domani, al Colle del Lys, i 2024 caduti nella lotta di liberazione delle Valli di Susa, Sangone, Chisone e Lanzo. La manifestazione organizzata dall'associazione Comitato Resistenza Colle del Lys coinvolge associazioni combattentistiche, istituzioni, delegazioni italiane e straniere, e in questi ultimi anni gli studenti. L'incontro prevede alle 9 l'assemblea con i sindaci, i vari enti per l'approvazione del documento d'intenti «Libertà, giustizia e pace». Seguiranno le cerimonie sul piazzale con la deposizione delle corone alla torre monumento, arrivo della fiaccola della libertà dal Martinetto di Torino. Sono previsti «interventi delle autorità provinciali, regionali, e delle delegazioni. Oratore ufficiale Sergio Chiamparino, sindaco di Torino. Alle 16 concerto della filarmonica San Marco di Buttigliera Alta.

Il cippo del Colle del Lys

■ SONO [illegible] A SANT'AMBROGIO

La kermesse dei cavalieri diretti all'«Equiraduno»

■ Una sessantina di cavalieri provenienti dalla Valle di Susa si sono fermati ieri a Sant'Ambrogio per una breve pausa, per poi ripartire in direzione della Sacra di San Michele e nel pomeriggio raggiungere Giaveno. A dare il benvenuto è stato il sindaco Bruno Allegro con gli amministratori. I componenti della tratta della «Via Sabauda» sono giunti dalla Campania, Umbria, Marche, Lazio e Piemonte per partecipare al XXXIII Equiraduno nazionale che si svolgerà a Pinerolo. Contemporaneamente sono in arrivo altri cavalieri provenienti dalla Valle d'Aosta e dall'estero. L'iniziativa denominata «Le vie verdi del Piemonte e della Valle d'Aosta» è organizzata dal Comitato Regionale Fite Piemonte e Valle d'Aosta. «Lo scopo - afferma il presidente nazionale Claudio Gallone - è quello di incrementare il turismo equestre».

I cavalieri a Sant'Ambrogio

LANZO STANZIATI DUE MILIONI DI EURO, SERVIRANNO AD ACQUISIRE I LOCALI DEL VECCHIO MAURIZIANO

Centro per minori nell'ex ospedale

Accoglierà ragazzi disagiati da rieducare

Gianni Giacomino

Adesso è sicuro: il vecchio ospedale Mauriziano di Lanzo diventerà un centro per la rieducazione dei minori disagiati.

Il progetto, già visionato e approvato da Camera e Senato, è stato finanziato con circa 2 milioni di euro che serviranno per l'acquisizione dell'immobile. In questi giorni il Dipartimento per le Strutture Minorili sta definendo gli accordi con l'Ordine Mauriziano. «I duemila metri quadrati dell'edificio, secondo una perizia effettuata dai tecnici dell'Erario valgono un milione e 100 mila euro - spiega Andrea Filippin, il sindaco di Lanzo -. Così recupereremo un pezzo di storia della città e riutilizzeremo un edificio che era stato chiuso e abbandonato dal 1983». «Entro la fine dell'anno contiamo di avere in mano i progetti esecutivi - ammette Alberto Goffi, dello staff del sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti -. Poi non resterà che partire con i lavori anche perché i fondi a disposizione occorre che vengano spesi rapidamente».

L'ex nosocomio, sistemato davanti al palazzo del Municipio, nel cuore di Lanzo, potrà ospitare una ventina di giovani e creerà almeno cinquanta posti di lavoro in zona. Al momento esistono due indirizzi di riconversione dell'ex ospedale. Entrambi tengono conto del nuovo regolamento di esecuzione delle misure penali nei confronti dei minorenni che prevedono una limitazione del carcere (ovviamente si tiene conto della gravità del reato e della pericolosità del soggetto) in favore di un percorso di riabilitazione garantito da centri come quello che nascerà nel vecchio Mauriziano. «La prima soluzione è quella di accogliere ragazzi dai 14 ai 18 anni sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria per reati penali e civili non gravi - spiega ancora Vietti - Soggetti che devono essere reinseriti gradualmente nella società con l'aiuto di assistenti sociali, psicologi e mediatori culturali».

Il secondo progetto prevede la costruzione di una comunità per giovani età compresa tra i 14 e i 21 anni affetti da disturbi psicologici e comportamentali, provenienti da famiglie disagiate e considerati «pericolosi» per la società e non in grado di essere ricoverati in strutture sanitarie insieme ad altri degenti. «E' un modello di comunità nuova - spiega ancora Vietti - e potrebbe essere la prima a livello europeo per i metodi che vengono utilizzati nella cura e nella riabilitazione dei pazienti». Quindi in via don Bosco non ci saranno sbarre e secondini o cellulari pronti per i pregiudicati. «E soggiorneranno ragazzi che hanno commesso dei crimini efferati. Ma giovani che devono essere risocializzati, che impareranno un mestiere nei laboratori del vecchio ospedale per ritornare a vivere «normalmente». «In questo modo - termina Vietti - Lanzo diventerà un punto di riferimento a livello nazionale nel campo del sociale e della solidarietà». Il centro per la rieducazione dei minori potrebbe entrare in funzione entro la fine del 2006.

Sullo sfondo il vecchio ospedale Mauriziano di Lanzo

NICHELINO FINANZIERA' LA STAGIONE DELLA LIRICA

Cinquantamila euro al Teatro Superga

Il Superga diventerà un teatro di eccellenza provinciale. Obiettivi chiari e Nichelino sugli indirizzi della politica culturale «che deve essere - precisa l'assessore Michela Pansini - un veicolo di legittimazione del miglioramento della città».

Detto, fatto. La Compagnia San Paolo ha ufficializzato l'erogazione di un finanziamento di 50.000 euro per la nuova stagione delle opere liriche che prenderà il via il prossimo 13 novembre. «Un contributo che è una gratificazione al lavoro fin qui svolto dai miei predecessori - dice Pansini - e che ci sprona a continuare, se non a incrementare, l'opera di promozione del nostro teatro, il secondo per numero di presenze dopo il Regio di Torino». Il programma dell'iniziativa è già spedito alle compagnie finanziatrici lo marzo e la risposta di conferma sull'importante contributo è stata ufficializzata con una lettera recapitata al sindaco tre giorni fa.

Un palinsesto di 7 serate interamente dedicate alla lirica sul quale ogni anno crescono le attese, ma che necessita di fondi: «Ci auguriamo - dice il sindaco Catizone - che una volta delineato il quadro politico e assessorile, anche la Provincia condivida i nostri progetti e ne riconosca la bontà incentivandoci ancora di più». Il Comune, dalla sua, si sta muovendo per organizzare una serie di interventi a sostegno del teatro, rimesso a nuovo quattro anni fa con una spesa che si aggira intorno agli 800 mila euro. Come? «Sono due i fronti di investimento - dice Catizone - una parte un battage pubblicitario nuovo di zecca, e ampliato rispetto al passato, che ci permetta di raggiungere i cittadini di tutti i comuni della di Torino la promozione di prezzi competitivi a fronte di un'alta qualità degli spettacoli; dall'altra interventi di miglioramento del teatro stesso sia all'interno con nuovi impianti fonici per la diffusione del e all'esterno con un maquillage estetico che mantenga un'alta visibilità». Obiettivo? «Superare - conclude Pansini - i numeri del successo dell'anno scorso: 240 serate tra lirica, prosa e cabaret per un totale di 20.000 presenze». [g. leg.]

[illegible] NEL WEEKEND POSSIBILITA' DI VISTARE I PRINCIPALI MONUMENTI DELLE DUE CITTA'

Tuffo nel passato tra amori tormentati

Rievocazioni storiche, tornei, duelli, sfilate e cene medievali

Giuseppe Legato

Un tuffo nel passato tra gli amori tormentati del 1500 e le cene medioevali delle famiglie del duca Ludovico e il conte Duch. Moncalieri e Piossasco trasformano in storia il weekend che inizia oggi, con due iniziative di rievocazione dai contorni affascinanti: un insieme omogeneo di proposte di accoglienza - dice l'assessore alla Cultura di Moncalieri Mariagiuseppina Puglisi - che è un percorso di arricchimento culturale rivisto in chiave moderna». Obiettivo? «Permettere agli abitanti e ai turisti di riscoprire segni e tracce di un passato che la modernità non è riuscita a cancellare».

Il programma, fitto di appuntamenti parte dalle 21 di stasera quando, in piazza Vittorio Emanuele, il salotto buono della città del Proclama, andrà in scena la Cena Medioevale, banchetto a base di duelli di figuranti in costume e spettacoli in armi. Organizzata dalla pro Loco cittadina in collaborazione con i Folet d'la Marga, menestrelli, giocolieri e armigeri e con i combattenti dell'Ordine della Fenice, la Cena animerà centro storico pronto ad accogliere un alto numero di visitatori con negozi aperti fino a mezzanotte, bancarelle e visite guidate ai monumenti della città a partire dalle 16 del pomeriggio. E sempre oggi, tra le 15 e le 16, prenderanno il via altre due iniziative: al castello Reale campeggeranno le ambientazioni medioevali con mostra di accampamenti, torrette, catapulte e balestre, mentre da piazza Baden Baden, con intervalli di mezz'ora, verrà organizzato il trenino del Turismo con la narrazione della storia della città. Per informazioni tel 011/6407428.

La cena medievale che si è svolta lo scorso anno a Moncalieri

A Piossasco, le tormentate storie d'amore di Isabella Piossasco De Rossi di None, che sfida le convenzioni d'un tempo per sposare l'uomo che ama (Marco Antonio Piossasco Folgore di Scalenghe), sono il centro della due giorni rievocativa dal titolo «Viaggio nel Tempo» presentata ieri ad Atrium. Anche qui, atmosfere suggestive e rievocazioni della città di un tempo. Oggi, a partire dalle 16, in piazza Armando Diaz, si ritroveranno i Mercanti di ogni dove (quest'anno rappresentativi della Regione Veneto) che sfileranno alle 21 nel storico per ricreare le atmosfere del 1500. Domenica mattina, invece, a partire dalle nove in via Nazario Sauro, la volta del torneo d'amore dei duellanti di Castelvecchio e delle esibizioni, in piazza San Giacomo, di artisti di strada. Grandi attese e obiettivi chiari anche a Piossasco. «Sfruttare le opportunità che il passato offre - dice l'assessore alla Cultura Rosina Borgi - per creare nuove basi di sviluppo futuro, turismo in testa». Per info tel 335123435].

IN BREVE

■ **[illegible], allagamento.** I tecnici del Comune e una squadra di pompieri sono stati impegnati ieri notte quando, attorno alla mezzanotte, si è rotta una tubatura che corre sotto via Roma. In pochi minuti il tratto di strada compreso tra la stazione e strada Cambiano si è allagato. Vigili del fuoco e operai hanno lavorato per quasi due ore, sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

■ [illegible] Pomeriggio di festa oggi a San Mauro dedicato ai pensionati, organizzato dallo Spi-Cgil Lega 27, in collaborazione con il Centro Sociale Arci e la sezione soci Coop. Dalle 15,30, presso i locali di via del Porto 15, musica, balli, divertimenti.

■ **GRUGLIASCO, MOSTRA.** Rimarrà aperta fino al 22 agosto la mostra «I volti della città» inaugurata ieri a Grugliasco nel parco de «Le Serre». Circa 70 le foto esposte e quasi tutte fornite da cittadini grugliaschesi, in vengono colti personaggi e situazioni della vita nella città il Dopoguerra e i primi anni Sessanta.

■ [illegible] **AN.** consiglio comunale presso la l'area dell'ex Fornace Bellezia: questa la richiesta fatta nella prima mozione presentata da Alleanza nazionale a Rivoli. L'intento dei firmatari è discutere e trovare una soluzione per le diverse famiglie a rischio sfratto.

■ **ALPIGNANO, FESTA.** Festa dell'Audido oggi e domani ad Alpignano per il suo decimo anniversario. Il ritrovo è alle 18 nell'ex Opificio Cruto in via Matteotti con l'esposizione delle attività svolte. Domani, invece, dalle 10 alle 19, giochi e tornei.

■ **ALPIGNANO, CANI.** Verrà inaugurato domani alle 10 il rifugio per cani «Il Baus» in via Caselette 71 ad Alpignano. A riaprirlo, dopo un periodo di incertezza, l'associazione «Bastardini» attiva da pochi mesi a Rivoli.

■ [illegible] **RISTOCARD.** Sono tre le tabaccherie convenzionate con il Comune di Trofarello, dove possibile ricaricare le tessere prepagate «Ristocard», la con microchip incorporato che dal prossimo settembre rivoluzionerà il servizio di mensa scolastica. Le tabaccherie sono: via Umberto I 25 (località Valle Sauglio); via Torino 128 e via Torino 102.

■ **BOBBIO PELLICE, BICI.** Si svolge domani la XIII edizione della Pedalata in mountain bike «Da Bobbio al Prà», memorial «Romano Giovrali», pedalata non competitiva di circa 18 km nell'oasi verde della Conca del Prà. Ritrovo alle 8 in piazza a Bobbio Pellice. La manifestazione è indetta a favore dell'associazione «Senza Confini».

■ **SUSA, GARA.** La statale del Moncenisio nella da Susa (chilometro alla località Santa Chiara (chilometro 60) oggi sarà chiusa al transito dalle alle 20 e domani dalle 7 alle per permettere le prove e la gara della «37ª edizione della storica Susa-Moncenisio». Dalle 8,30 alle 12,30 in piazza Savoia presso le scuole Media si terranno le verifiche sportive e tecniche di slalom. Alle 14 ci sarà la partenza delle prove ufficiali delle tre specialità.

■ [illegible] **ESPOSIZIONE.** E' riservata agli amici a quattro zampe la giornata di domani nel comunale di Coazze. In palio il collare d'argento, 5ª esposizione canina, organizzata da «Animali senza confini». L'apertura delle iscrizioni è fissata alle ore 9 e il ricavato devoluto al «Rifugio» dei cani di Piera Ghirardi di Rivalta.

SETTIMO UNO SPAZIO VERDE CON MOLTI FIORI, FATTO DI SUONI, LUCI E PROFUMI

Il giardino aiuta i malati di Alzheimer

I degenti colpiti dal morbo potranno passeggiare in sicurezza

Nadia Bergamini

Ricostruire sensazioni ed emozioni in parte o totalmente perdute, può la terapia migliore per le persone colpite dall'Alzheimer. Lo bene gli esperti che da anni stanno studiando il sistema per aiutare i malati e le loro famiglie, attraverso la creazione di centri ad hoc in grado di offrire un'accoglienza utile e sicura. Il giardino sensoriale fra tutti è certamente lo strumento più efficace per questa sindrome che produce una progressiva perdita della e delle altre funzioni fino alla scomparsa graduale ma inarrestabile dell'autosufficienza. I malati di Alzheimer manifestano necessità continua di deambulazione e spesso tendono a smarrirsi fino a non ritrovare più la strada del ritorno. Fornire un luogo in cui queste persone possono dare sfogo a questa necessità assoluta è l'obiettivo del progetto presentato l'altra mattina a Settimo dal direttore dell'Asl 7 Renato Tabasso che sarà realizzato per settembre negli spazi esterni della residenza assistenziale per anziani di via Vercelli. Una Rsa non dedicata a questa sindrome, ma un modo per sgravare il centro di Volpiano che accoglie già pazienti e in attesa della conclusione dei lavori della struttura di San Mauro.

Cos'è un giardino sensoriale? E' uno spazio verde costruito a misura di malato con un percorso protetto a struttura circolare, composto isole dei sensi, fatte luce, acqua, terra, profumi e suoni da attraversare per ritrovare e riscoprire emozioni spesso totalmente rimosse. Il giardino della Rsa settimese sarà ricco di fiori dai tanti colori, lillà, azalee, glicini e magnolie, fioriti nei diversi periodi dell'anno, che regaleranno profumi e fragranze particolari. Ci sarà un orto rialzato per consentire ai pazienti di riscoprire il contatto diretto con la terra, isole di socializzazione e un fontanella ad acqua corrente, quasi al centro del circuito. Il giardino nasce da un'idea della cooperativa Frassati di Torino, che da tempo si occupa della gestione Rsa, come opportunità per le persone colpite dalla malattia, con lo scopo di stimolarne i sensi smarriti, ma anche per i residenti della struttura di via Vercelli e per tutti i cittadini. Al progetto hanno fortemente creduto l'Asl 7 e il comune di Settimo, anche alcuni privati del territorio, cui la cooperativa Frassati circa anno fa aveva rivolto un appello alla solidarietà. Crt e Novacoop hanno attivamente contribuito affinché quest'idea si trasformasse in realtà. «E' uno splendido esempio di collaborazione tra pubblico e privato - sottolinea il vice sindaco Tiberio Toffali -. Il sostegno dell'Asl è stato fondamentale, così come gli investimenti stanziati dal comune e le donazioni effettuate con grande sensibilità verso il territorio dai privati. Una collaborazione che spero possa continuare.

VALSUSA

«No a orari ridotti negli uffici postali in montagna»

I sindaci di sette piccoli della valle di Susa dicono alla decisione della direzione delle Poste di tenere aperti i loro sportelli a giorni alterni dal prossimo 12 luglio al 15 settembre.

Il provvedimento era già stato attuato nel 2002. Ieri c'è stato un incontro fra i sindaci interessati (Giaglione, Meana, Chianocco, Venaus, Mattie, Caprie e Vaie) ed alcuni dirigenti delle Poste, tra cui il direttore delle Filiale di Pinerolo Vincenzo Da Francesco, ma non è stato trovato un accordo.

«E' assurdo, in questo periodo turistico tutti i servizi vengono potenziati mentre quello delle Poste viene tagliato del 50%. Siamo disponibili ad avviare un tavolo di lavoro per ricercare soluzioni» ha affermato il presidente della Comunità Antonio Ferrentino. La riunione è quindi stata aggiornata a martedì prossimo.

[illegible] RINESE L'EDIFICIO ACQUISTATO DAL COMUNE OSPITERA' LE ASSOCIAZIONI

Polo culturale nell'ex casa Gariglio

Votato il cambio di destinazione da edilizia a servizi del terreno

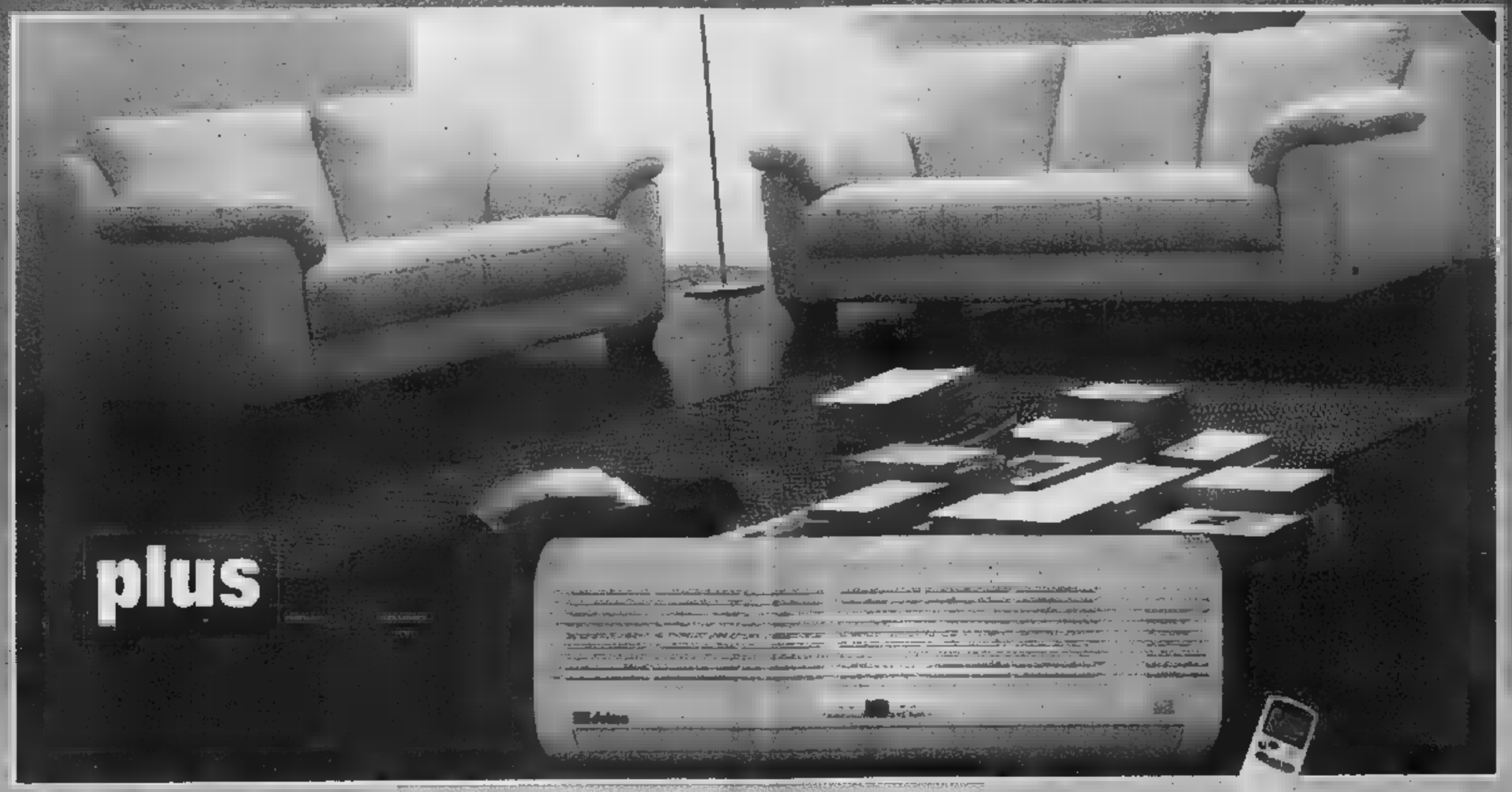
Antonella Perotti

Tetti a coppi, lesene con i mattoni a vista e tante finestre. Il nuovo centro culturale di Pino Torinese assomiglierà più a una vecchia filanda che a un anonimo edificio comunale. Dopo un anno di attesa è stato fatto un ultimo passo per appaltare i lavori. «Inizieremo subito» promette il sindaco Antonio Pecorari. Sorgerà sull'area dell'ex casa Gariglio, acquistata dal per 875 milioni di vecchie lire, non senza qualche polemica. La giunta ha votato in consiglio il cambio di destinazione da edilizia a servizi del terreno di via Folis: adesso la strada dovrebbe essere tutta in discesa.

Il centro culturale, in tutto 1200 metri quadri distribuiti su tre piani più seminterrato, diventerà il polo per le associazioni, e le manifestazioni e i giovani. «Era indispensabile una spazio adeguato - aggiunge Pecorari -. Oggi i servizi tutti concentrati a Villa Grazia». Troppo piccola per svolgere tante funzioni differenti. Nella palazzina di fianco al Municipio resteranno i servizi socioassistenziali, la biblioteca traslocherà nel nuovo centro di via Folis, all'ultimo piano in un grande loft con le sale di lettura. Il primo piano ospiterà le associazioni pinesi cui verranno destinate sei salette oltre a uno spazio per le riunioni. Qui avrà la sede anche l'università della terza età, ora relegata nelle aule della scuola di via Folis. Il piano terra ospiterà un salone polifunzionale per le manifestazioni e gli spettacoli con una platea di 200 posti, un palcoscenico e un piccolo foyer. Ai giovani toccherà il seminterrato che prevede un locale a disposizione dei ragazzi, una cucina e altri ambienti di ritrovo che si affacciano su un anfiteatro verde.

«Nessuna autogestione, un centro sociale - si affretta a precisare il sindaco Pecorari, che guida la giunta di centrodestra -. L'area di incontro per i giovani verrà affidata a gestione esterna in collaborazione con i ragazzi». L'opera, finanziata interamente dal comune, costerà 1.250 milioni di vecchie lire, più 750 mila euro. Tutti d'accordo sull'operazione anche dai banchi dell'opposizione arriva qualche critica sul «metodo». «Ben venga il centro polifunzionale - spiega Andrea Biglia - dell'Ulivo -, riteniamo che la giunta avrebbe potuto valutare l'utilizzazione di altri edifici già di proprietà comunale senza sborsare quello via Folis, casa diroccata costata quasi 900 milioni di vecchie lire». Ad esempio? «L'ex Cottolengo - spiega Biglia - che è uno splendido palazzo settecentesco di grande valore artistico. Ormai il progetto di trasformarlo in residenza per anziani è andato in soffitta».

Rinfresca la tua Estate con soli 36 euro al mese!



Lunedì, Martedì
Giovedì e Venerdì:
9-12,30/15-19,30
Mercoledì e Sabato
ORARIO CONTINUATO
RIAPERTURA
DOMENICALE
dal
12 Settembre

* La promozione è soggetta a restrizioni. Valida fino ad esaurimento scorte di magazzino

PORTAEREI DEL MOBILE
...il coccolo.

SAN BENIGNO CANAVESE (To)
Via Sebastiano Bianco, 36
Tel. 011 9880293 - Fax 011.9887572
www.portaereidelmobile.com

Divano 2 posti +
Divano 3 posti mod. Plus
della Collezione in Pelle Doimo
più un Condizionatore
*con pompa di calore A, C, D mod. Dhn 9**

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

AGORA' IN PIAZZA MONTALE

Oggi dalle [redacted] alle 23, in piazza Montale, Stalker Teatro presenta «Agorà» [redacted] spettacolo realizzato dagli abitanti delle Vallette [redacted] hanno partecipato al [redacted] [redacted] InterUrban [redacted] presso CAOS (Officina per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea), insieme con artisti. Agorà è una piazza, un mercato in cui ci si può incontrare e conoscere, proprio ciò che diventerà piazza Eugenio Montale. Otto campate della piazza saranno stanze di gioco creativo, che prevede il coinvolgimento del pubblico, co-protagonista dell'happening: viaggi, sfilate e giochi [redacted] mascheramento e di identità.

SONORITA' INCANTATE PER TRIO

Riprendono i concerti della domenica mattina alla Tesoriera a cura del Coordinamento delle Associazioni Musicali di Torino. Domani alle 11, a ingresso libero, nel parco [redacted] Francia 192 suonano [redacted] Mythos il flautista Alessandro Molinaro, il [redacted] Carlo [redacted] (nella foto) e il pianista Giorgio Spriano. L'appuntamento, dal titolo «Sonorità incantate», si basa su [redacted] pagine di Bolling, Dvorak, Ravel, Anderson e Ginastera. A questo seguiranno altri cinque concerti fino all'8 agosto. Per informazioni si possono chiamare i numeri 011/4435452 e 353488.

la città della terza età

HOBBY

PESCATORI metropolitani

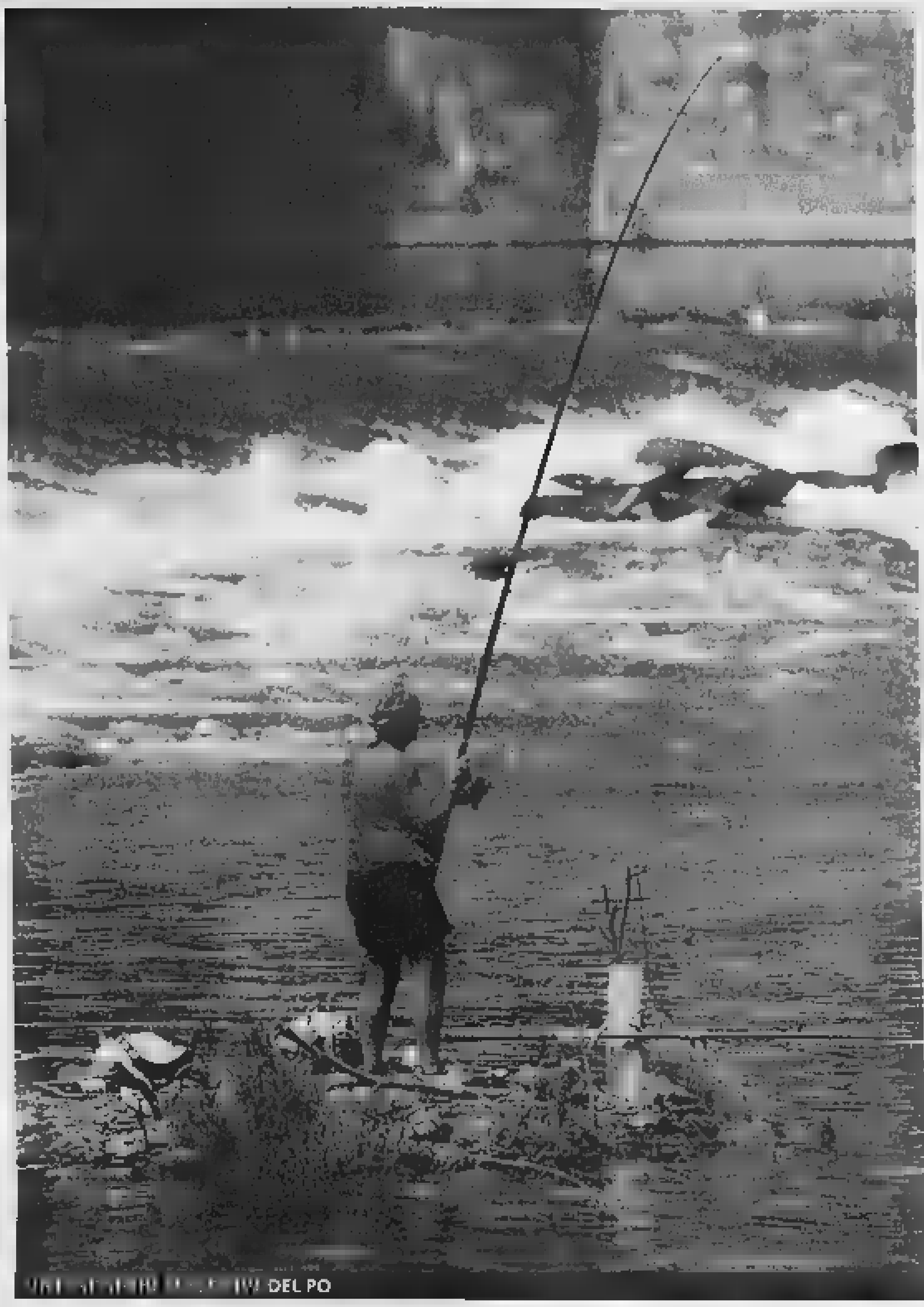
ELENA DEL SANTO

LUNGO le sponde ci trovi di tutto, erbaccia alta, [redacted] colmi [redacted] rifiuti, lattine, carta, siringhe. Anche l'acqua, torbida, appare invasa dalla sporcizia. Eppure questa situazione ambientale un po' critica, ben lontano dall'essere un'oasi naturalistica modello, non spaventa i pescatori metropolitani, perlopiù gente in pensione, over 70 in maggioranza, quelli che lungo il Po ci passano [redacted] nella speranza di vedere abboccare all'amo qualche pesciolino d'acqua dolce. Ci credereste? Nonostante l'apparenza, il fiume abbonda di vaironetti, alborelle, pesci gatto e piccole carpe. Unico dubbio: la loro commestibilità.

Per i pescatori torinesi (e se ne contano a centinaia) la giornata comincia anche prima dell'alba, «per scegliere il posto migliore», magari nel [redacted] del fiume, appena [redacted] una cascatella dove, [redacted] sei fortunato, riesci a incrociare interi branchi. Piazzano la seggiolina pieghevole, accomodano le canne da pesca sull'erba (di solito almeno due), e preparano lenze, retini e vivarolo, «ovvero la rete cilindrica che viene usata per mantenere vivi i pesci appena catturati» [redacted] Antonio R., settantaquattrenne, habitué dell'area della Gran Madre, mentre fa volare la sigaretta nei piccoli vortici del fiume. Accanto alla sedia, abbastanza vicino [redacted] non doversi alzare, stanno cassette [redacted] cartoncino o plastica con dentro diversi tipi di ami, dai vermi di terra ai «gioanin», alle camolé (larve d'insetto che si [redacted] come esche), al mais dolce sgranato, in confezione supermarket. Poi, si lancia [redacted] sfida al fiume: comincia la pesca.

In città, i posti più battuti si contano sulle dita di [redacted] [redacted] fronte ai Murazzi, sul lato di corso Casale, davanti al Cto o [redacted] sommergibile dei Marinai all'altezza di [redacted] Dante, in corso Moncalieri proprio sotto la palazzina dei vigili urbani, nei pressi del ponte della Gran Madre. Qualcuno si sposta verso Nichelino, sul Sangone, o al parco della Pellerina, sulle rive della Stura, sperando [redacted] prendere le trote. «El vej Gioan», [redacted] lo chiamano gli [redacted] forse a causa dell'età avanzata («quasi 80»), racconta di essere riuscito a scovare degli anfratti dove «le carpe ti passano a venti centimetri, sembra [redacted] poterle prendere a manciate». Impossibile fargli rivelare la postazione esatta: è top secret. Unico indizio: Moncalieri, là dove il Po diventa più selvaggio.

Il tempo scorre tranquillo, molte le attese, più rare le soddisfazioni. Ma tant'è, c'è la passione che talvolta «ti fa persino dimenticare l'ora del pranzo». Infatti. C'è chi ributta le prede in acqua facendo attenzione a togliere l'amo dalla bocca, e chi - invece - fa un pensierino per la cena. Come Valerio Lotti, classe 1929, pensionato con la minima, che i pesci del Po [redacted] mangia tranquillamente: «Cucinati fritti sono davvero buoni, [redacted] vanno bene anche in umido con le patate», ammette. Valerio preferisce pescare la sera, all'ora del tramonto «si sta più freschi e c'è anche meno gente. Sì, perchè solitamente si cerca la solitudine, proprio come fanno i fungaroli, fra "colleghi" ci si [redacted] [redacted] vista, ma si scambiano poche parole, giusto quelle di cortesia e poi ognuno va per la sua strada. E' impagabile ascoltare il silenzio sul fiume». Per sicurezza, porta sempre [redacted] sè, nella tasca dello zaino, il permesso di pesca: «C'è la foto e l'indirizzo; qualche volta passano le guardie per controllare». Spiega Carla Nepote [redacted] Legambiente: «Le guardie zoofile delle [redacted] ciazioni animaliste cercano il più possibile di contrastare la pesca facile e soprattutto le competizioni che minacciano le specie animali. Non tutti lo sanno, ma anche chi rilascia in acqua i pesci che hanno abboccato rischia di provocarne la morte. E' una questione di cultura: c'è una legge che garantisce la pesca, noi cerchiamo [redacted] limitare i danni».



[redacted] DEL PO

VI[redacted]

[redacted]

«Un bel modo di passare il tempo ma a chi tocca ripulire le sponde?»

GIORGIA GARBEROGLIO

Cappellino con visiera, pantaloni color kaki, camicia di jeans comoda, e zazzera da maschiac[redacted] Vilma Stoppa, 62 anni, è una delle rare donne appassionate [redacted] pesca. Ex infermiera, ora in pensione, a mangiare i pesci del Po non ci pensa proprio: «Mica voglio finire all'ospedale - dice - so però che molte persone anziane li cucinano».

La solitudine la affascina, sceglie sempre posti isolati, non ama condividerli [redacted] gli altri. La trovi intenta - sotto il sole d'estate - ad aggiustare il tiro della canna da pesca lunga 13 metri: «L'ho pagata quasi due milioni, quando ancora c'erano le lire. E' di carbonio, leggerissima, ma bisogna stare attenti [redacted] di temporale. Non c'è [redacted] guadagno e tanto meno si mangia il pescato. E' solo un hobby per far passare il tempo».

Vilma va al fiume due o tre volte a settimana: «è per non stare chiusa [redacted] casa, ancora [redacted] più da quando è mancato [redacted] marito. Abbiamo sempre pescato, [redacted] le licenze e sono iscritta [redacted] un'associazione, la Lenza Torinese. Domenica, per esempio abbiamo una gara sociale: in tre ore, dalle [redacted] a mezzogiorno, vince chi cattura la maggior quantità di pesce, ovviamente conta [redacted] peso. In palio, ci [redacted] medaglie».

L'esperienza paga: Vilma vanta due record personali. Nell'Orco ha catturato una carpa di dieci chili e mezzo; nel Po, [redacted] barbo di quasi due chili. La signora non si smentisce. Nel giro di mezz'ora riesce a prendere una carpa [redacted] circa [redacted] etti, un'alborella, un barbo. Con mano pratica sfila l'amo e ributta l'ultimo pesce in acqua. «Il vero problema dei pescatori - spiega rilanciando il filo - sono le sponde, in condizioni indecenti, mal frequentate. Nella zona di Lungopo Antonelli sono addirittura stata morsa da un topo».

l'agenda

[redacted] Calligrafia

Il Caus ha indetto [redacted] «Concorso Calligrafico» aperto a tutti. Si partecipa con tavole in bianco e nero o a colori. Ciascuna lettera o numero dovrà [redacted] un riferimento a Torino (storia, arte, cultura, architettura). Tema: «Torino-Gran bel carattere». Gli autori potranno partecipare con opere originali su carta di dimensioni non superiori a 21 x 30 cm. per un massimo [redacted] 3 elaborati. Scade il 30 ottobre 2004. Inviare a: Concorso Calligrafico-corso Agnelli 148, 10137.
■ Caus, info.: tel. 011/66.93.961

[redacted] Estate

«La casa sana. Requisiti e valutazioni dell'ambiente costruito» a [redacted] di Giovanni Cagnazzo. Organizzano Unitre e Circoscrizione 1.
■ Martedì 6, Educatorio della Provvidenza, c.so Govone 16/a, ore [redacted]

E... state Unitre

Piero Cossa: «Cagliostro: impostore o vittima?». Ingresso libero.
■ [redacted] 7, Unitre, corso Francia 27, ore 16

[redacted] Insieme [redacted] gita

La Circoscrizione Centro Crocetta propone escursioni in città d'arte, al mare e in Svizzera. Date: 11 luglio, Verbania-Lago Maggiore (7 euro); 25 luglio Martigny-Verbier (8 euro); 8 agosto, Noli-Varigotti (euro 7); 15 agosto, Domodossola (Sacro Monte Calvario), 8 [redacted] agosto Como-Chiasso (7 euro). Iscrizioni dal lunedì al giovedì antecedente la data di partenza, dalle 8,30 alle 12,30. I primi 2 giorni di iscrizioni sono riservati ai cittadini [redacted] della Circoscrizione.
■ Sportello InformaUno, [redacted] Arsenale 33, tel. 011/443.51.26-142

[redacted] e fortezze

Iscrizioni alla gita al Forte di Vinadio [redacted] sabato 10 luglio. Visita guidata al Forte e ai Bagni, pranzo e passeggiata. (costo: [redacted] euro). Prenotare entro mercoledì 7. Organizza il Tempo di Alice.
■ Il Tempo di Alice, via Verdi 7, tel. 011/88.45.71

L'INIZIATIVA

Ristohotel mon amour il pranzo è a Villa Sassi

Un pranzo a Villa Sassi offerto a 150 anziani ospiti delle case di riposo comunali e provinciali, conclude mercoledì 7 luglio (ore 13), la terza edizione di «Ristohotel [redacted]». Menù: flan di asparagi, risotto con verdure, tenerone brasato al vermuth, millefoglie con i lamponi. Partecipano il presidente della Provincia Saitta, il sindaco Chiamparino, gli [redacted] del Regina Elena di Pancalieri, Mosso di Cambiano, Trifoglio [redacted] Trofarello, Orfanelli di Chieri, Giovanni XXIII di Chieri e delle case di riposo torinesi IRV, Cimarosa, Villa Primule, Carlo Alberto e Maria Bricca.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

[redacted]

Il Museo di Antropologia ed Etnografia presenta «Vetrine aperte-Il Museo si racconta», a cura di Emma Rabino Massa, responsabile [redacted] museo. Segue visita guidata, con prenotazione obbligatoria, ritrovo alle ore 12 in via Accademia Albertina 17.
■ Atrium Torino, piazza Solferino, ore 10,30

[redacted]

Chiara Comastri, ex balbuziente, presenta il metodo «Psicodizione», da lei stessa utilizzato per risolvere il problema della balbuzie. Ingresso libero. Infotel: 011/93.22.758; www.psicodizione.it.
■ Postobello, via Berthollet 44, ore 19,30

[redacted] Emersione

Prosegue la prima edizione di «Emersione 004», festival di musica emergente e indipendente organizzato dal Comune. Il programma di oggi si apre alle 19 con l'incontro «Oltre dischi e concerti: altri canali di produzione musicale. Cinema, videoclips, web e rapporti con i [redacted]». Seguono esibizioni [redacted] Nino Fugado, Anthony Paperas, The Elephant Man, Julie's Haircut, Alessandro Lestino. Ingresso gratuito. Infotel 011/200.522 - 011/443.00.30 oppure 349/317.21.64
■ Spazio 211, via Cigna 211

[redacted] Festival

Prosegue «T.I.P. Tendenze, Idee, Progetti», prima edizione del Festival Internazionale «Immaginazione e Creatività» organizzato dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. In programma oggi «Tell me why», mostra fotografica di artisti vari; «Talenti digitali», cortometraggi degli studenti dell'Accademia [redacted] Belle Arti di Brera e dell'Accademia Albertina di Torino; «Subacquea», performance di danza [redacted] Francesca Cinalli (musica Paolo De Santis); performance musicale con contaminazioni di folk, jazz e blues; per la letteratura, «Reading a lume di candela» con Luca Bagnetto.
■ [redacted] d'Alba, sedi varie; info: 011/1983.1610

Sportingames

«Festa [redacted] discipline orientali»: dimostrazioni e lezioni per chi lavora in palestra. Dalle 15 alle 19,30, lezioni aperte a tutti [redacted] Karate, Tai Chi, Judo, Kendo, Ki-Aikido, Ju-Jutzu. Info: Sportidea, via Dandolo 38, tel. 011/309.06.18 (dalle 17 alle 19).
■ [redacted] Europa, via [redacted] 76, dalle ore 9,30

[redacted]

Visita guidata al Regio. Biglietti a 5 euro. Occorre prenotare allo 011/8815.241.
■ Teatro Regio, piazza Castello 215, ore 15

[redacted] a Vanchiglietta

Oggi e domani, quinta edizione della «Festa [redacted] Rocco in Vanchiglietta», organizzata dalla Compagnia di San Rocco con la Circoscrizione VII, la Parrocchia Santa Croce e Radio Centro [redacted] Oggi: gara di scopa a coppie, animazione per bambini, angolo dello spuntino, ballo con l'orchestra Actis, minifestival canoro. In occasione [redacted] manifestazione la [redacted] adiacenti la piazza saranno chiuse al traffico. Si prosegue domani.
■ Piazza Fontanesi, dalle 16 alle 23,30

GIOVANNI CACIOPPO

[redacted]

«Festa d'Estate del Centro studi Aziza»: si festeggiano l'estate e le imminenti vacanze con musica araba, danza orientale e nordafricana con la danzatrice Aziza e le allieve del centro Studi. Segue [redacted] al ristorante Safir, corso Emilia 2, con piatti tipici della cucina marocchina e araba.
■ Dar Al Hikma, via Flocchetto 15, ore 21

Galà di Ginnastica

Appuntamento con il Gran Galà di Ginnastica Ritmica organizzato dall'A.S. Dilettantistica Ritmica del Piemonte in occasione del secondo «Festival Internazionale di Ginnastica Ritmica» dedicato all'incontro tra Italia e Russia: si esibiranno le migliori allieve russe insieme con i ballerini del Liceo Coreutico del Teatro Nuovo di Torino. Info: 348/102.30.01
■ Parco della Tesoriera, [redacted] 21, ingresso gratuito

[redacted]

Si è inaugurata la mostra [redacted] Nanni Manolino, «Seduzioni di sabbia», organizzata da ARTèVISION. In mostra, fotografie in bianco e nero del deserto libico. Fino al [redacted] settembre dal lunedì al sabato, dalle 10,30 alle 19,30.
■ Blubs Viaggi, via Galliari 26

Artisti

«Artisti a confronto», promossa [redacted] del centro artistico «Arte Città Amica». In mostra, le opere di 34 artisti. L'esposizione si può visitare sino al 16 luglio. Orario: dal lunedì al sabato dalle 15,30 alle 19,30. L'ingresso [redacted] libero. Informazioni al numero telefonico 011/776.88.45
■ Piemonte Artistico Culturale, via Roma 264

[redacted] Sconto

Oggi e domani, il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano offre a tutti i visitatori l'ingresso promozionale a 1,5 [redacted]. Il costo del biglietto include anche l'eventuale visita guidata (oggi, ore 11 e ore 16; domani, ore 10, 11 e 16). Per questo weekend sono anche in programma visite guidate dedicate ai bambini, sul tema «Torino duecento anni fa», ad opera delle guide volontarie del servizio civile in servizio al Museo: queste visite sono [redacted] calendario per oggi alle 11 e domani alle 15. Informazioni al numero telefonico: 011/562.11.47
■ Museo Nazionale [redacted] Risorgimento Italiano- Palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 5

[redacted] Cabaret

Prosegue la rassegna «RidiTorino» curata da Eventuduemila. L'appuntamento, per stasera alle 21,30, è a Muovitipositivo, con Giovanni Cacioppo, recente rivelazione dello Zelig. Il [redacted] siciliano propone un monologo intitolato «Non aprite quella porta (per favore)». Galleria di spassosi personaggi tra cui il malavitoso Testa [redacted] Cane. Biglietti a 12,50 euro.
■ Muovitipositivo, piazza d'Armi, ore 21,30

Festival delle Colline

Appuntamento con [redacted] «Festival delle colline torinesi» ideato e diretto da Sergio Ariotti. Questa sera a Villa Genero, il CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia presenta «Giulio Cesare», spettacolo tratto dal testo di Shakespeare e dai [redacted]cati [redacted] Subcomandante Marcos. Adattamento e regia sono di Paolo Mazzarelli, anche interprete con Fabio Monti, Lino Musella, Tommaso Banfi e Valeria Sacco.
■ Punto Verde Villa Genero, ore 22

MUSEI E [illegible] DI TORINO

Regione Informa (tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ [illegible] **DI SYATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.869). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita all[illegible]: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA** [illegible] (p. Castello [illegible], tel. 011 543.855). Or.: lun., [illegible] e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. ■ Rocca da mart. a d[illegible]. 9-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI [illegible]CALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **CIRCOLO [illegible] ARTISTI** (via Bogino 9, tel. 011 812.6480). Or.: da lun. a [illegible]. ■ app. Mostra: «143ª Mostra soci». Or.: tutti i giorni ore 16-19.
■ **ESPERIMENTA** (corso Casale [illegible] - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 [illegible]. Or.: ■ mar. a ven. 15-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ [illegible] **PIETRO ACCORSI - MU[illegible] ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 [illegible] guidate italiano-inglese-francese.
■ [illegible] **DAZI[illegible] ANT[illegible] RE REALI-DENGO** (via Modane 16, [illegible]. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 [illegible] ingresso libero dalle 20 [illegible] 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scien[illegible] 5, [illegible]. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane [illegible] Trecento al Cinquecento». Or.: [illegible] ven. sab. e dom. 8,30-14; [illegible] gio 8,30-19,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Marc Chagall - Un maestro del '[illegible] [illegible] al [illegible]; e [illegible] case della fotografia - 1966-2003», di Mario Cresci. Fino [illegible] 25/7. Or.: tutti i giorni 9-19. Giov. 9-23. Dom. 9-20. Lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accade[illegible] Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del museo: i reperti ran delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Or.: scuole da lun. ■ ven. 10-12; pubblico mar. e gio 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ **MUSEO [illegible] - CASTELLO ■ RIVOLI** (p. Matilde ■ Savoia, [illegible]. 011 956.5222). Mostra. «Pier Huyghe». Fino al 18/7. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Or.: da mar. a dom. 10-18. [illegible] chiuso. Ingresso libero.
■ [illegible] **DEL [illegible] TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. [illegible]
■ **MUSEO DEL [illegible]** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli [illegible] della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO [illegible] «C. BI[illegible] RETTI** ■ [illegible] (c. Unità d'Italia 40, tel 011 677.666). Mostra: «L'auto che non c'è». Fino ■ 2 settembre. [illegible]. tutti i giorni 10-18,30; [illegible]. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
■ [illegible] **MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.236). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). [illegible]: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ [illegible] **DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Mostra: «Dall'avventu[illegible] scienza», fino al 30/6. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso corso Regina Margherita [illegible]. Sabato e domenica ore ■ visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Archeoditattica 011 64.21.76.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scien[illegible] 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). [illegible]: «Voci ■ volti [illegible] Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso [illegible]. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata: sab. alle ore 11 e 16 e dom. alle ore 10; 11 e 16.
■ [illegible] **NAZIONALE** [illegible] Giardino [illegible] – Monte Cappuccini, tel. [illegible] 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: «Il 2. millenovecentocinquantaquattro. [illegible] storia italiana». Orario: tutti i giorni 9-19.
■ **MUSEO [illegible] [illegible]A** (via Giolodarmi 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 7 luglio..
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo [illegible]ico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di mineralia», «I luoghi dello sport dal [illegible] al Nilo». «Scheletrinluce». Fino al 31/10. Tutti i [illegible] 10-19. Chiuso martedì.
■ **MUSEO STORIA [illegible] DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 ■ prenotazione. [illegible]. 9-12,30 su prenotazione a 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ [illegible] **DI STUPINIGI** (p. P. [illegible] 7, Stupinigi, [illegible] 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; [illegible] chiuso.
■ [illegible] **BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565 / 349.52.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun. a mer. 10-12 e 15-18, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ [illegible] **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana, Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino al [illegible]. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530 690). Or.: da mart. a dom. 10-19,30; [illegible] 10-22; lun. chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. [illegible], [illegible]. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.
■ [illegible] **REALE** [illegible] Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni [illegible] 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI ■ MARELLA** [illegible] (Lingotto, via [illegible] C. Comm. ■ Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina ■ tel. 011 817.78.52). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **P[illegible] DELLE BELLE [illegible]** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. [illegible] 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **SOM[illegible]ERGIBILE PROVANA - ■ONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 695.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE

MELVYN TAYLOR. Il «Torino Blues Festival» chiude i battenti questa sera con uno dei protagonisti della scena blues internazionale: Melvyn Taylor. Il chitarrista, originario di quel Mississippi ora nei [illegible] in «Ladykillers», è atteso alle 21,30 alla Maison Musique di Rivoli, nuovo punto musicale alle porte di Torino. Il biglietto d'ingresso costa [illegible].
MAL. E' in programma questa sera a Chieri il concerto di Mal. Al fianco dell'intramontabile cantante, l'orchestra guidata da Al[illegible] Cabrio. Appuntamento alle 21,30 nel cortile dell'oratorio San Luigi in piazza Europa. L'ingresso è libero.
[illegible] BACKY. [illegible] altro dei protagonisti [illegible] musica italiana d'un tempo si esibisce questa [illegible] a Leinì: Don Backy. Il [illegible] show è previsto all'interno della Festa di San Lorenzo e comincia alle 22,30. Anche in questo caso l'ingresso è libero.

DON BACKY

FRANCO D'ANDREA. Il festival «I sogni e la notte» propone questa sera a Sciolze un altro appuntamento con il jazz italiano di qualità: suona, al Castello, il New Quartet di Franco D'Andrea. Si comincia alle 21.
LOU DALFIN. Sabato [illegible] musicale al Colle del Lys: a partire dalle ore 18 si susseguono, per la rassegna «Resistenza elettrica», i Lou Dalfin con il loro folk occitano, Luca Morino & Taté Nsongan e altre band.
ARTURO PIAZZA. Il punto estivo «Belleville», via San Paolo 101, propone [illegible] sabato sera all'insegna della scatenata musica proposta dall'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza. Il concerto comincia alle 21,30.
FOLKERMESSE. La manifestazione «Folkermesse» di Settimo Torinese prosegue questa sera alle 21,30 in piazza della Libertà con lo spettacolo dei Nuovo Mester de Juglaria.

ANDAR [illegible]

Nelle fotografie di Giacomelli l'immagine diventa denuncia

UNA FOTO DI MARIO GIACOMELLI

ANGELO MISTRANGELO

Alla Casa del Conte Verde, in [illegible] Piol [illegible] a Rivoli, è aperta sino al 25 luglio la rassegna «Uno sguardo italiano» con fotografie di Mario Giacomelli ■ altri autori. Organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune di Rivoli, su proposta del «Gruppo fotografico Lo Scatto», «La Meridiana» e «Comitato per la Resistenza Colle del Lys», la mostra propone quaranta «tavole», tra le quali una serie di immagini scattate da Giacomelli e provenienti dal Museo Ken Damy di Brescia.

Presente [illegible] [illegible] fotografia nelle collezioni del museo Mo[illegible] di New York, Giacomelli - scrive Claudio Marra in catalogo - ha una «suprema indifferenza per la tecnologia, una sola fotocamera, sbrecciata, approssimativa, buona per tutta la vita...». E le sue «impressioni» hanno una visione che unisce immagine e contenuto, denuncia sociale e reportage.

Accanto ■ lavori ■ Giacomelli, si segnala [illegible] bambino fotografato da Vittorio Colombi e la periferia di Vittorio Corvi, lo scorcio architettonico di Marco Cavina e la suggestione delle immagini di Cristina Pasquale, Rocco Trono, Carlo Riggi, Stefano Ravizza, Paolo Cardone e Alessandro Adami (orario: marcoledì- sabato 17-19 ■ 21-23, domenica 10-12 e 17-19, 21-23, Info. 011 9563020).

Sempre a Rivoli, ma alla Torre della Filanda, [illegible] via Al Castello 8, [illegible] possono vedere sino al 20 luglio i dipinti di Maria Antonietta Prelle, nata a Torino nel 1901 ■ morta a Courmayeur nel 1984. Pittrice attenta alle esperienze figurative della prima metà del '900, ha fissato nei suoi quadri intensi nudi femminili, che ricordano la frequentazione dello studio [illegible] Edgardo Corbelli, piacevoli composizioni floreali ■ nature morte ■ in particolare, limpide vedute montane risolte con un colore ricco di materia, che ha fatto dire ad Augusto Minucci «Immacolati ghiacciai, paesi addossati ■ ciclopiche cime, sono i temi dei suoi dipinti tracciati con mano spigliata...». (orario: 16-19, festivi 10,30-13/16-19, tell.0119589313).

Alla Galleria En Plein Air, in stradale Baudenasca 118, Giorgio Bonomi ha curato [illegible] manifestazione «Il corpo solitario» [illegible] la presenza di artisti come Laura Ambrosi, Luca Bernardelli, Simona Palmieri, Erica Vagliengo, Alice Masprone, Enrico Minato, Francesco Arena, Daniela Perego, Giovanna Torresin, Marta Valenti, Lorena Matic (Pinerolo, sino al 22 agosto, orario: sabato ■ festivi 16-19, tel.0121340253).

La saletta mostre del Pastis, in piazza Emanuele Filiberto 9b, ospita la personale del napoletano Salvatore Loffredo, intitolata «Scorci usurati». Accompagnata da uno scritto di Elisabetta Tolosano, l'esposizione mette in evidenza [illegible] figurazione espressionistica con nudi femminili, interni, [illegible] con fiori, volti. Per il 7 luglio, alle 22, è in programma la serata finale del concorso per giovani artisti «Io Espongo». (telefono 011 5211086).

DOMANI CHIUSURA ALLE 23

Ultimi giorni per Chagall

■ «Un successo senza precedenti: non si è mai visto a luglio, con i musei deserti, una coda di gente alle nove di sera che arriva sin sul [illegible] Gongola, Giovanna Cattaneo, presidente della Galleria d'Arte Moderna, a sfogliare le cifre sul gradimento ottenuto dalla mostra «Marc Chagall, un maestro del '900». A tutt'oggi, si sono recati alla Gam ben 106 mila visitatori (l'evento è cominciato il 23 marzo) con un'affluenza media che [illegible] mantenuta costante per tutto il periodo. Adesso, però, è giunto il momento di dire addio a queste opere d'arte: domani, infatti, sarà l'ultimo giorno della mostra. «Dal momento che in questi ultimi giorni si è registrata un'affluenza record, soltanto giovedì scorso, per esempio si è toccata la soglia di 2500 visitatori - ha dichiarato ieri Giovanna Cattaneo - abbiamo deciso ■ prolungare l'orario di apertura di domani sino [illegible] 23». Fra le persone che si sono pazientemente messe in coda in questi giorni - fanno notare alla biglietteria della Gam - una percentuale davvero alta di turisti stranieri. In testa [illegible] classifica ■ questi visitatori arrivati dall'estero, i francesi, seguiti a ruota dai tedeschi.

MUSCOLI E CAREZZE

La differenza fra equilibrio e flessibilità

«Tensione, dilatazione del tempo nell'azione, gesti veloci ■ pesanti, scomposti e disarmonici, plastici e geometrici. Un continuo divenire ■ sensazioni senza codici di riferimento defi[illegible]. E' la danza butoh, un esercizio che insegna a misurare l'energia del movimento ma anche il peso dell'immobilità. Una disciplina che viene dal Giappone [illegible] non dal vasto repertorio della tradizione. E' recente, si è diffusa negli Anni Sessanta ed ■ stata [illegible] a punto da Kazuo Ohno dopo la seconda Guerra Mondiale: «Allora - racconta il maestro - mi ritrovavo in [illegible] stato d'animo contraddittorio: la gioia della pace ■ la sofferenza per ■ persone scomparse. Con la d[illegible]za ho voluto approfondire que[illegible] intenso rapporto fra vita ■ morte».

Alla danza butoh sono dedicati alcuni seminari a Giaveno, nel parco [illegible] Centro Studi Acquariani in via S. Ambrogio 55.

Organizzati da Anna Vullo, allieva del maestro Kazuo Ohno, prevedono una «full-immersion» di tre giorni per introdurre i partecipanti al butoh con [illegible] serie [illegible] tecniche e di "[illegible] provvisazioni guidate" mirate alla ricerca del proprio linguaggio corporeo. L'allenamento prevede: guida alle percezioni, educazione al «sentire», camminate, [illegible] di allungamento e specifici per l'equilibrio, la for[illegible] e la flessibilità.

Nato come momento [illegible] stage estivo per attori e danzatori, il work-shop è aperto anche ai principianti e curiosi.

Informazioni: 328 6497931 e 347 9121866.

Da non perdere a...
...Piossasco

Situata ai piedi del Monte San Giorgio, Piossasco è la meta ideale per chi ama l'arte, la cultura e lo sport. Passeggiando nell'antico borgo di San Vito, scoprite le numerose case signorili e popolari nonché la Chiesa dedicata ai Santi Vito, Modesto ■ Crescenza. Nei dintorni invece potrete ammirare il Castellaccio, il Palazzo Piossasco De Rossi e il castello IX Merli. Agli amanti dello sport suggeriamo un'escursio[illegible] nell'area [illegible] Monte San Giorgio che in ogni stagione sarà [illegible] cornice ideale per piacevoli momenti di relax nella natura o per gite in mountan bike.

3-4 LUGLIO 2004
Una storia d'amore
Suggestiva rievocazione storica dell'appassionante storia d'amore tra Isabella ■ Marco Antonio.
Per due giorni le vie del centro saranno animate da musici, poeti, pittori, mercanti, sbandieratori, giocolieri, saltimbanchi, mangiafuoco, illusionisti, artisti di strada. Non solo, tra le bancarelle troverete anche punti [illegible] degustazione ■ vendita di prodotti tipici e oggetti di artigianato.

Per Informazioni:
Turismo Torino
Tel. +39.011.535181
Fax +39.011.530070
info@turismotorino.org
www.turismotorino.org

Comune di Piossasco
Tel. +39.011.9027217
[illegible] +39.011.9042704
www.piossascoturismo.it
www.comune.piossasco.to.it

IL BUGIARDINO. La città in pillole

Un tuffo a Porta Nuova

Alla piscina Lido si nuota, ma si può anche sognare

GIUSEPPE CULICCHIA

COMPOSIZIONE. La piscina Lido in corso Moncalieri è composta da una serie di corsie d'acqua dolce inevitabilmente così dolce palato perché addizionata di cloro, corsie ovviamente suddivise dai classici galleggianti più o meno colorati. Gli spogliatoi maschili contengono panche e armadietti gettone e asciugacapelli e bagni e docce, quelli femminili verosimilmente pure. D'inverno la piscina al coperto. D'estate, all'aperto. D'inverno volendo ci si riscalda bordo piscina con un po' di corsa oppure di stretching. D'estate volendo ci si riscalda a bordo piscina spaparanzati sulle sdraio. Alla piscina Lido, durante la bella stagione, talvolta vengono presentati libri. Talaltra, ascoltati dischi. In queste occasioni in genere ci può dare appuntamento alla piscina Lido anche per l'aperitivo. I frequentatori della piscina Lido si dividono in tre categorie: quelli che orgogliosi del proprio corpo lo esibiscono volentieri dunque entrano in piscina senza accappatoio addosso, comunque lo tolgono subito; quelli che vergognosi del proprio corpo entrano in piscina con l'accappatoio addosso e se tolgono giusto una frazione di secondo prima di nascondersi in acqua; quelli che dimenticati l'accappatoio a casa e che sia come sia devono arrangiarsi con l'asciugamano in barba al regolamento delle piscine mondiali che prevede la dotazione obbligatoria dell'accappatoio, oltre che naturalmente delle ciabatte. Anche i glabri, i calvi e i rasati per motivi religiosi, politici e modaioli, inoltre, devono per forza indossare la cuffia.

CATEGORIA. La piscina Lido appartiene di diritto alla categoria «piscine», ma anche quella «sogni ad occhi aperti»: alla Lido, come in tutte le altre piscine di Torino, si sogna in genere il mare, che a Torino purtroppo non c'è. Anni fa si era ventilato il progetto di rendere balneabile il Po, così come altri fiumi in altre città, europee e non. A giudicare dallo stato delle acque che scorrono nei pressi dei Murazzi pare che la cosa vada alquanto a rilento. L'architetto Zucca, se non vado errato, ha in mente un progetto favoloso: portare l'acqua a Porta Nuova e fare della vecchia stazione ferroviaria una stazione balneare. L'idea talmente bella (provate a chiudere per un istante gli occhi e a immaginarvela, con la facciata bianchissima e le corsie azzurre al posto dei binari) che forse un giorno la realizzeranno i berlinesi nella loro Anhalter Banhof; noi dà già fastidio Atrium in Piazza Solferino, figurarsi una piscina nel cuore della città, a due passi due da corso Vittorio.

INDICAZIONI. La piscina Lido è indicata in questi mesi di calura cosiddetta estiva oltre che per tenersi in forma per rinfrescare le accaldate membra. Essa è tuttavia indicata anche d'inverno perché mio papà diceva che il nuoto è «lo sport più completo» di sicuro lo diceva o lo dice tutt'ora anche il vostro.

CONTROINDICAZIONI. La piscina Lido in quanto piscina non ha controindicazioni. Se non sapete nuotare fatevi un corso lì oppure altrove, del resto il nuoto è lo sport più completo, non lo sapevate?

PRECAUZIONI. Non dimenticate cuffia, ciabatte accappatoio. E nemmeno il bagnoschiuma, please.

POSOLOGIA. La piscina Lido è indicata a ogni del giorno, a patto che non vi si tengano i corsi di nuoto. Una bella nuotata la mattina presto prima di entrare al lavoro sarebbe l'ideale. A patto che lavoriate in una fabbrica di cloro.

EFFETTI INDESIDERATI. C'è sempre qualcuno che fa più vasche di voi e senza fermarsi nemmeno un secondo a rifiatare tra una vasca e l'altra. demordete, ma prendetelo ad esempio. E cercate di non annegare.

ALLE PORTE DI FENESTRELLE

Esplorazioni con gli inuit

Oggi al Forte di Fenestrelle si inaugura alle 15 «Ilittaa. Bernier ses hommes et les Inuit (Ilittaa. Bernier, i suoi uomini e gli inuit)», una mostra fotografica sulle esplorazioni artiche. La mostra che è già stata inaugurata nel 2002 a Iqaluit (Nunavut-Canada) racconta una pagina poco conosciuta delle esplorazioni franco-nunavuliane. La curatrice della tournée italiana della mostra, Gabriella A. Massa, archeologa, esperta di Cultura e Arte Inuit, presenterà la mostra e la vita nell'Artico, con un inquadramento storico, geografico ed antropologico e mettendo in risalto il ruolo che la donna inuit ha avuto in tali esplorazioni. La rassegna è aperta fino al 3 settembre. [i. cab.]

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Lettera di una ventenne a un sedicenne

Cara Stefania, vorrei dire due cosette a Dani. Ho vent'anni, mi disgustano i benpensanti, gli ipocriti, il pregiudizio e quelli che (ahimè anche della mia età) strisciano servili ai piedi di qualcuno, solo perché un giorno potrebbe tornar loro utile. Penso anche che i giovani molto meglio di come vengono descritti, meglio di adulti, che strada facendo si sono sporcati dentro, perdendo quella purezza interiore, forse un po' utopica, tipica dei 16 anni. Però Dani, tu non sei il frutto di questa società deforme e perversa, tu sei il frutto prima di tutto di te stesso. Non aggrapparti a quella cosa indefinita, citata spesso a casaccio, che è la società (fatta tra l'altro di singoli individui).

Dici «contro tutto e tutti servono gli ideali»... Non credo. Servono gli ideali basta. La lotta di certi partiti è inutile per gli altri (la testa di certa gente credimi non si cambia) e distruttiva per te, perché più impegni sforzi e volontà e «provocare» e «oltrepassare i limiti», meno ti concentri a fare la tua parte nel mondo e a farla bene, rendendo concreti questi ideali astratti.

E' un impegno continuo, a volte per niente spontaneo e perciò faticoso (a tutti capita di fallire e fare quelle cose che tanto si criticano negli altri; la fatica è rendersene conto e correggersi). Infine il concetto di anarchia implica quello di ordine (ma molti lo dimenticano) ossia: la mia libertà finisce dove inizia la tua. «Fare casino» e provocare non garantisce nulla di termini di ideali.

Prima ero un po' come te: ora, nei miei anonimi jeans e maglietta credo a ciò cui credevo prima con più consapevolezza. Senza jeans strappati, senza slogan spesso urlati solo per senso di appartenenza a un gruppo e senza lottare con chi stimo.

Solo lavorando costantemente per i miei principi in maniera costruttiva. Spero che la mia scrittura sia chiara! In bocca al lupo per tutto.

Stefania C.

Il respiro altrui

Sentendo il respiro altrui ti accorgi di quanto veramente il nostro lamento. Paralizzato nell'incomprensione, attorniato nel rimorso, il pensiero scorre via, lasciando spasmi di inconsapevolezza. L'attimo tornava nella sua mente un pensiero lucido: «lascialo muovere, vivi dell'emozione, non tremare. Avvicinati agli altri, soffrono delle tue stesse paure, vivono nel tuo stesso Sono come te. Non cambieranno, ma sarai tu a cambiare». In quell'attimo mi mostro; per il resto è puro vittimismo. Una donna comprende l'antica-mera dell'emozione.

Jacob

Di e doveri

Parità è condividere diritti e doveri in egual misura; nella coppia vale doppio, qui si possono condividere anche i piaceri, senza però dare nulla per scontato. Nella relazione sentimentale, oltre all'amore, devono esserci interessi comuni e delle cose simili, altrimenti quello suscritto va a farsi benedire!

Giorgio Molon

sempre le

Alcuni buoni motivi per offrire una cena: un compleanno, un esame «passato» alla grande, un «grazie» per un favore ricevuto, un nuovo lavoro, un modo per conquistarla, un accordo «una volta offro io e una volta tu», una cassa comune per i divertimenti, ecc... ecc... Non sempre le cose sono quelle che sembrano.

Clara

Solitudine

Solitudine eriore devastante!

orsetto_53@yahoo.it

Tristezza

Rispondo alla tristezza firmata sms. So bene come ti senti. Prova a dire... si inizia così. Un abbraccio forte.

sms

Z

La tristezza va accettata come parte della vita. Non serve lamentarsi, cambiare atteggiamento. Io ci sto provando, è dura ce la si può fare. Saluti a tutti i malinconici.

Luigi

Lamentele

Sono stanco di sentire tutte queste lamentele gente ke nn ha le palle per ricominciare di nuovo vita inventarsi lavoro forza la vita sola viviamola siamo grati per quello ke abbiamo!

Buone vacanze a tutti (quelli ke se possono permettere)!

Claudio 68

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

presso queste Blu Officina
professionalità e cortesia

Nelle migliori Blu Officina puoi la Servizi che ti garantisce:
guasti
mobile
Traino per guasto o incidente
in
informazioni sulla viabilità
(disponibile fino esaurimento scorte)

Caddeo Giampaolo Boselli, 12 - Cumiana (To) - 011/9058459
Verduci Viale Marconi, 33 - (To) - 011/9087283
Autoriparazioni Mauro S.N.C. C. Colombo, 276 - Cavagnolo (To) - 011/9151387
Rigonda, 8 - San Po (To) - 011/9191494
Panero Via Ceretta Inferiore, 221 - San Maurizio Canavese (To) - 011/9278139
Migliore & Tosco Circonvallazione Km - Santena (To) - 011/9491595
L'Officina di Giò di Le Donne Giovanni Circonvallazione, 186/16 - Santena (To) - 011/9492520
P. L. di Procida Lucio Via Trinità, - Santena (To) - 011/9492886
Tasso Mario Strada Aeroporto, 42 - (To) - 011/9961841
Candiolo Autoriparazioni di S.N.C. Via Pinerolo, 91 - Candiolo - 011/9625754
Francesco Autorip. Via Abegg, - Borgone (To) - 011/9646118
Gianni Aut. di Torre Giovanni Via Pianezza, 61 - Alpignano (To) - 011/9671060
Ferlanda Massimino Autorip. Via Caduti Lavoro, 22 - Giaveno (To) - 011/9377056
Alpicar Autoriparazioni di Renzo Via Grange Palmero, 244 - Alpignano (To) - 011/9675488
S. Bernardo Autorip. di Carrara Agostino Via Porto, 136 - Fr. S. Bernardo - Carmagnola (To) - 011/9722564
L'Autoriparatore di Giuseppe Campigotto Via Cristoforo Colombo, 10 - Rivarolo Canavese (To) - 0124/425305
Dimauro di C. S.N.C. Corso IV Novembre, - Cascine Vica Rivoli (To) - 011/9574302
M.F. di Monesso D. R. S.N.C. Via Rubatto, - Carmagnola - 011/9771394
Cietto Gianfranco Strada San Gillio, - Druento (To) - 011/9845275
Grandi Ernesto Via Orbassano, 60 - Volvera (To) - 011/9850782
Autoriparazione Geuna S.N.C. di Flavio C. Via dei Mille, 29 - (To) - 0121/72586
Franzini Franco Autoriparazioni Viale Vittoria, - Bardonecchia (To) - 0122/ 99871

SELENIA

Copyright Comunicazione e Immagine - 06/2004 - Getz

Scopri "The Punisher" anche sul P900 Sony Ericsson

AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL - MASSAUA - PATHÉ - MEDUSA

0307

I PRODUTTORI DI "EAST IS EAST".
UNA COMMEDIA CHE SCONVOLGERÀ TUTTE QUELLE CERTEZZE
CHE AVETE SULL'AMORE

PATHÉ LINGOTTO IN ESCLUSIVA

PATHÉ LINGOTTO E WARNER VILLAGE

ELISEO
NAZIONALE

Il 1° luglio con La Stampa le bocce in metallo a € 7,90*

La Stampa e la rivista Utility vi accompagnano in vacanza con tutto quello che vi serve per rendere speciale il vostro tempo libero al mare, in montagna, e perché no, anche in città.

*Più il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona.

LA STAMPA

ANCHE L'ULTIMA GIORNATA DEGLI ASSOLUTI ESTIVI DI NUOTO A PESARO HA RISERVATO SODDISFAZIONI AGLI ATLETI TORINESI

Magnini è sempre il re della velocità

L'alfiere della Rari Nantes conquista l'oro nei 100 sl Boggiatto (200 rana) ■ Regli (100 dorso) d'argento

Garbarino

L'ultimo botto torinese agli Assoluti estivi di nuoto è del pesarese Filippo Magnini, ormai accasatosi a la Mole da tre anni alle dipendenze della Rari Nantes, per assimilare il verbo del tecnico Claudio Rossetto. Pochi i dubbi che il velocista potesse l'appuntamento con il titolo 100 sl, oltretutto davanti al pubblico di casa sua (le gare si sono svolte a Pesaro). Però l'autorità cui l'ha fatto rilucidano già rosee speranze per i Giochi Atene: la concorrenza sarà più di quella italiana ed europea, dove Pippo si è laure- campione mese e mezzo fa. Il realizzato da Magnini, 49"14, è stato di appena 27 centesimi sopra il record italiano di sua proprietà (48"97). Alle sue spalle l'inossidabile Vismara (49"99). «Molti puntano su di me per le Olimpiadi - dice Filippo, applaudendo gli amici accorsi in piscina a incitarlo - e spero davve- di non deludere. Mi aspettano Atene avversari molto più famosi di me. Darò il massimo per mantenere le attese».

Il titolo del velocista è stato l'unico della giornata raccolto dalla truppa torinese, che si è saziata però con medaglie di altri metalli. Alcune molto soddisfacenti, altre . E' l'esempio di Chiara Boggiatto, seconda nei 200 rana, la sua distanza. Chiara, entrata in finale con il miglior tempo delle batterie, è apparsa affaticata nel movimento e l' lerazione imposta da Sara Giovannoni ai 100 un po' l'ha sorpresa. Ha provato a rispondere all'allungo dell'avversaria, ma il leggero vantaggio accumulato dall'atleta della Ghirlandina stato sufficiente per soffiarle il tricolore che deteneva: 2'30"23 contro i 2'30"82 della sisportina. Decisamente inatteso e perciò più saporito il bronzo sempre nei 200 rana, dell'altra allieva di Fabrizio Miletto, Eleonora Minò, che ha toccato la piastra a 2'30"84 attentando persino all'argento della «Boggiattina».

Altra accoppiata subalpina, secondo e terzo posto, anche nei 100 dorso femminili. Alessia Regli, punta diamante del Centro Nuoto, ha ceduto solo alla campionessa in carica Alessandra Cappa: 1'04"06 il tempo della torinese allenata da Corrado Rosso, che non ha resistito al cambio ritmo metà gara imposto dalla Cappa. Bronzo in 1'04"43 per la sisportina Roberta Ioppi.

A conclusione dell'abbuffata, i bronzi di Alessio Boggiatto e di Loris Facci. L'ex iridato dei ma ha ritrovato la verve agonistica e il terzo tempo nei 200 farfalla (2'00"69) è un ottimo segnale sotto il profilo mentale, vista delle Olimpiadi. Il «rarinantino» Facci invece ha badato a controllare il terzo posto nei 200 rana, vinti dall'amico-rivale Paolo Bossini davanti al bronzo olimpico Davide Rummolo, che non ce l'ha fatta a sfuggire al cono d'ombra in cui è caduto dopo il trionfo di Sydney.

Filippo Magnini, 22 anni, campione italiano ed europeo nei 100 sl. E' l'uomo punta del nuoto azzurro per i Giochi di Atene

CICLISMO: SI SONO CONCLUSI A PORDENONE I CAMPIONATI ITALIANI SU PISTA

Giuliani e Marenco sfiorano il titolo

La coppia della Brunero è 2ª nell'americana, Brossa cade nel keirin

Boc

Torinesi protagonisti, nel bene nel male, anche nella terza giornata degli Assoluti su pista, che si sono conclusi giovedì a notte fonda dopo che la giuria aveva dovuto sospendere le gare dalle 19 alle 22 a causa delle pioggia.

Le positive sono arrivate ancora una volta Francesco Giuliani e Stefano Marenco, che hanno conquistato la medaglia d'argento, alle spalle di Ciccone-Masotti, nell'americana a coppie di chiusura. Per Giuliani, 22 di Collegno, l'avventura tricolore si chiude dunque con un bilancio davvero invidiabile: due ori (inseguimento individuale e a squadre) un argento, appunto nell'americana, tre gare disputate. Meno brillante, ugualmente molto positivo, il bilancio di Marenco, 23 anni, di Torino, che torna a casa con una maglia tricolore (inseguimento a squadre), un argento (americana) e un bronzo (inseguimento individuale).

Lunedì sera a Fiorenzuola (Pc) i due alfieri della Camel Brunero Boeris difenderanno coppia i colori azzurri nel Campionato europeo dell'americana, poi le loro strade si divideranno. Giuliani andrà in ritiro con la Nazionale in vista degli Europei Under 23 su pista che si svolgeranno a Valencia dal 13 al 18 luglio. Invece Marenco, che da quest'anno appartiene alla categoria Elite, resterà a e prenderà parte, in coppia con il giovane lombardo Biolo, alla Sei Giorni di Torino, in programma dal 14 al 19 luglio al velodromo Pietro Francone di San Francesco al Campo.

Se Giuliani Marenco sono stati gli indiscussi trascinatori della pattuglia piemontese, la palma del più sfortunato spetta senza dubbio a Marco Brossa, anni, che su cinque prove disputate non è riuscito a salire neppure una volta sul podio e non solo per suo demerito.

Quarto nel chilometro da fermo e nella velocità, decimo nello scratch, non qualificato per la finale nella velocità olimpica a causa dell'inaspettato cedimento di un compagno di squadra, il chierese sperava di rifarsi nel keirin. Ma nelle battute conclusive della prova, mentre si trovava in ottima posizione, Brossa è stato platealmente buttato a terra da un avversario. Per fortuna niente di grave, ma intanto i suoi sogni di riscatto si sono dolorosamente infranti sul fondo in del «Bottecchia».

CAMPIONATO HORSE BALL

Alla Siepe di Poirino il terzo tricolore di basket a cavallo

Per il terzo consecutivo la squadra della Siepe di Poirino ha vinto il Campionato italiano di horse ball (la pallacanestro a cavallo), mantenendo la vetta della classifica anche nell'ultima tappa conclusasi domenica a Manerbio (Bs). Inoltre il capitano della Siepe, Miki Appendino, ha conquistato il trofeo quale miglior marcatore, realizzando ben 46 canestri. Nei tre giorni di gare, il commissario tecnico della Nazionale italiana Claude Michalet ha comunicato i degli azzurri per gli Europei di settembre in Portogallo: fra i convocati ci sono anche Miki Appendino e Mario Longhin della Siepe. La squadra tricolore è composta da Miki Appendino su Gerbera, Barbara Enei su Fan de Semilly, Mario Longhin Embargo, Paola Rasetto su Kabir, Andrea Lanzavecchia su Norbid, Maurizio Percia su Medina, Noemie Charnay su Duc.

RACCHETTA D'ORO, STAMANE SEMIFINALI FEMMINILI

Roudami stoppa il favorito Dotti

otto teste di scese in campo ieri nella Racchetta d'Oro, hanno già lasciato la Massimiliano Dotti (2.2), quinto nel ranking, battuto nettamente dal portacolori dello Sporting La Stampa, Moushine Roudami, Antonio Gramaglia che, in vantaggio di 1-0 nel secondo set, dopo essersi imposto nel primo, ha dovuto gettare la spugna per problemi muscolari. Strada ai quarti aperta al giovane e promettente Omar El Laban. Gli altri cinque big, invece avanzano senza concedere ai rispettivi avversari il terzo set. Molto attesi oggi, l'incontro fra Gianluca Luddi Ivano Rolando, nella parte alta del tabellone, e, nella parte bassa, quello fra Fabio Beraldo e Stefano Dolce. Sembrano scontati, sulla carta, gli altri due match (Comollo-Roudami e Musa-El Laban), sui campi di piazza Muzio Scevola, le sorprese sempre dietro l'angolo e la lista delle vittime illustri potrebbe allungarsi.

Il tabellone rosa, intanto, oggi vedrà in campo le semifinaliste (inizio alle 11): la romena Sorina Raicu che ha battuto agevolmente Sara Guglielminotti, portacolori delle Pleiadi, e che affronterà Federica Zucca, che a dispetto del punteggio (6-1, 6-3) non ha avuto vita facile contro Sara Simbula. L'altra vedrà di d atlete esperte Monja Trevisiol e Silvia Demo. [g. ru.]

Risultati. Maschile. Open. Ottavi: Luddi - Bondaz 6-4, 6-4; Rolando - Bonaffini 6-3, 6-0; Roudami - Dotti 6-1, 6-3; Beraldo - Rovelli 6-1, 6-0; Dolce - Romanò 6-2, 6-2; El Laban - Gramaglia 2-6, 1-0 rit; Musa - Angilella 6-3, 6-1. Over 35. Semifinale: Stecco - Brignacca 6-2, 6-2; Quarta categoria. Quarti: Bompasso - Castelli 6-2, 6-1; Reviglio - Bologna 6-2, 7-6; Francisetti - Gaj 4-6, 6-2, 6-3; Iellamo - Meini 6-2, 4-6, 6-4. Terza categoria limitato (3.2) Semifinale: Stecco - Borin 6-3, 6-3. Doppio. Ottavi: Venturini/Tarantino - Pagliarello / Frigerio 6-2, 6-2; Bonaffini / Lorenzin-M.Boscolo / A. Centamo 6-3, 6-4; Cerone / Pilotto-Milano / Busca 6-0, 6-4. Femminili. Quarti: Rai- - Guglielminotti 6-1, 6-2; Zucca - Simbula 6-1, 6-3; Trevisiol - Maina 6-2, 6-4; Demo - Musso 7-6, 6-2.

SP SH

■ **CALCIO.** Nella prossima stagione del Cnd la Coppa Italia comincerà il agosto, i campionati di Eccellenza, Promozione e 1ª Categoria il 12 settembre. Per le iscrizioni c'è tempo fino a sabato.

■ **DEPUTATI A BARDONECCHIA.** Oggi (ore 17,30) Bardonecchia, amichevole fra la nazionale Parlamentari, capitanata dal senatore Roberto Salerno, e le Vecchie Glo- del Piemonte, capitanate da Ferdinando Bozzi.

■ **CALCIO A 5.** A Riccione la polizia municipale di Torino si è laureata per la terza volta campione d'Italia di categoria superando in finale (4-1 dopo i rigori) la squadra di Montesilvano.

■ **BASEBALL.** In A2 (2ª ritorno), oggi Inoventi To-Junior Parma (via Passo Buole, ore 15,30 e 20,30) e Novara-Avigliana.

■ **BASKET.** Perdendo 69-74 dalla Tiber Roma, la Pallacanestro Moncalieri è stata eliminata dalle finali nazionali Bam a Porto San Giorgio.

■ **AUXILIUM CON MANGIONE.** L'Auxilium Torino ha inserito nello staff tecnico Andrea Mangione, già campione regionale con la Ginnastica nel '97 e '98. Il settore femminile ha ingaggiato dalla Druentina Chiara Nocerino, playmaker dell'89, la scorsa stagione alla Ginnastica Torino.

■ **NUOTO: RIVER BORGARO 1°.** Nei Campionati Italiani Giovani Uisp a Chianciano, il River Borgaro ha vinto la classifica per società (p. 653), conquistando 4 ori, 7 arg e 10 bronzi; 12° il Cn Nichelino, 16ª la Nuova Sa.Pa 2000, 20° il Cn Sebastopoli.

■ **PODISMO.** Domani si la "Stra Caselle" di 10 km (ore 9,15; piazza Falcone) e a Chiusa San Michele il "Memorial Giaichel" di km (ore 10,30; borgata Benale).

■ **TIRO CON L'ARCO.** Campionato regionale Giovanile, domani (ore 9) ad Alpignano (parco della Pace).

docks MARKET ALIMENTARI ALL'INGROSSO

TORINO - AMEDEO DI 13
TEL. 1 - FAX
orario Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario Lunedì Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

15011 (AL) - VIA
TEL. - FAX 0144.324715
orario dal al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 - CORSO VERCELLI, 91
TEL. - FAX 0321.521815
orario Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al 7.00/19.00
7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

(AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

(SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.216411 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A € 200,00*
387.254

DAL 5 LUGLIO ALL'11 LUGLIO 2004

SCONTO 5%

DAI NOSTRI PREZZI DI INGROSSO ULTERIORE

Sconto immediato in fattura

E OFFERTE

ottenere la tessera di ai occorre l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di partita

RITROVI

CLUB 84 - c. M. d'Azeglio 9 - 011.6699560. Ore 15.30 e 21 danze by Tropicalia.
DU PARC - La [redacted] 011.521.5275 ore 21.15 Rox e Gruppo.
GARDEN - Ore 15 e 21 Rocky e Veruska.
LA LUCCIOLA - T. 011.200097. Ore 15.
LE ROI - giardino - ore 21 lo stile si rinnova. Tel. 011.851989.
PATIO + TANGO - Dancing - Discoteca estiva.
PIPER - Vigone tel. 011.9801402 - Lido estivo liscio e latino am. Ingr. Libero.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. Erotic show. Tel 011.5620966.

GALLERIE

[redacted]A - '900 italiano.

CRAZY ONE
Via Gallcari, 15 bis - Tel. 011 6505470
COME MAMMA LE HA FATTE
[redacted] BELLI e le mitiche CRAZY GIRLS
Spettacoli erotici e novità

METROPOL [redacted]
Grande successo rassegna FILM HARD-CORE
al METROPOL in prima visione "CARO PAPÀ, [redacted]LIMENTI PER TUA MOGLIE"
Vietato ai minori di 18 anni

TEATRO REGIO TORINO

Avviso al pubblico
RIMBORSO RECITE UN [redacted]

In seguito [redacted] sospensione e all'annullamento delle recite di *Un ballo in maschera* del 29 [redacted] 30 giugno, s'informano gli abbonati e i possessori di biglietti che potranno richiede[redacted] il rimborso di queste recite entro sabato 10 luglio presso la Biglietteria [redacted] Teatro Regio. Orario: da martedì a venerdì 10,30 - 18, [redacted] 10,30 - 16.
Tel. 011.8815241 / 242 / 270.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DI[redacted]
[redacted] dal [redacted] al 7 luglio

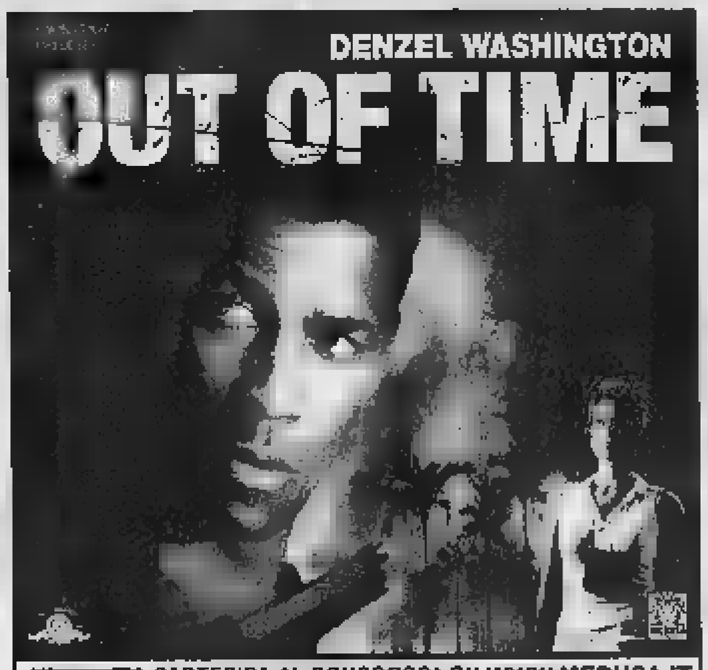
THE DAY AFTER TOMORROW 17.00 - 19.35 - 22.20 1.15¹	**OUT OF TIME** 14.50² - 17.10 - 20.00 22.30 - 1.10¹
HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN 14.50² - 15.30² - 17.40 18.30 - 20.30 21.30 - 23.30¹ - [redacted]¹	**LADY KILLERS** 15.20² - 17.50 - 20.10 22.40 - 1.20¹
	50 VOLTE IL PRIMO BACIO 15.00² - 17.20 19.40 - 22.10 - 0.20¹
JASON X 19.45	[redacted] 16.45 - 19.20 - 22.00 - 0.40¹
TORQUE - CIRCUITI DI [redacted] 14.45² - 16.50 18.45 - 20.40 - 22.50 0.50¹	**TROY** 16.20² - 21.50 1.00¹

[redacted] - Sabato e domenica
La proiezione dei film inizia ci[redacted]
[redacted] con maxischermo [redacted] gratuito
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (to)
[redacted] il mercoledì spettacoli a prezzo ridotto
Giorni festivi e prefestivi prezzo intero
www.warnervillage.it
[redacted]

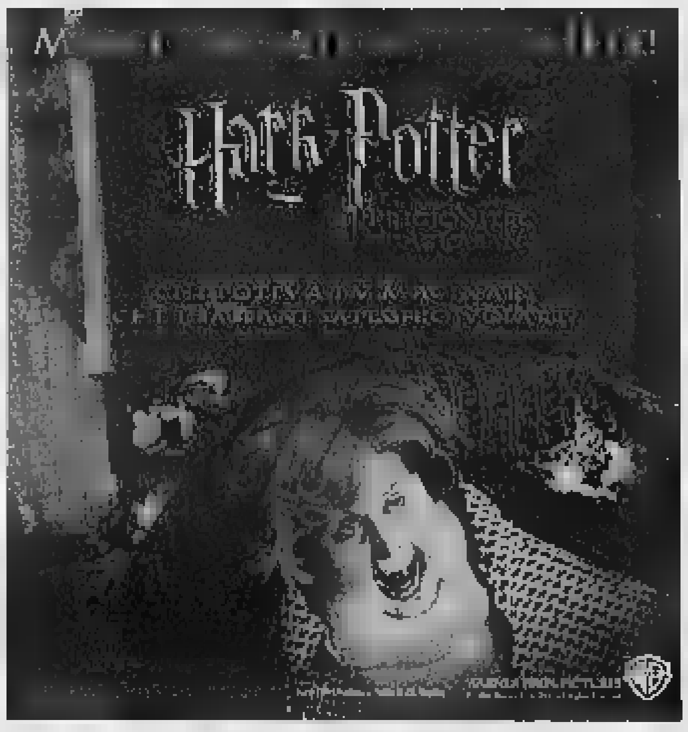
LA COMMEDIA CHE HA INCASSATO PIÙ DI 182 MILIONI DI DOLLARI NEL MONDO

AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - MEDUSA - PATHÉ

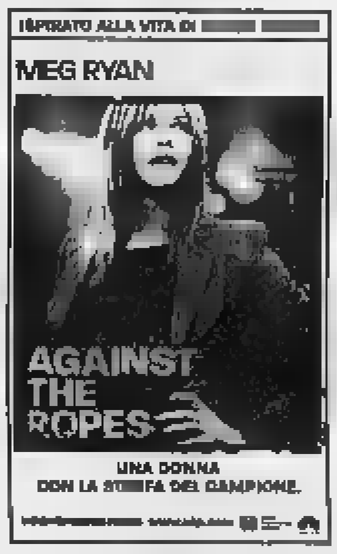
[redacted] PUOI RISOLVERE UN CASO QUANDO TUTTE LE PROVE PORTANO A TE?



IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI



DUE GIARDINI - ELISEO
[redacted] MARX - [redacted]
MASSAUA - [redacted] - PATHÉ LINGOTTO
[redacted] - WARNER VILLAGE



ARLECCHINO
MEDUSA

«Una recitazione forte e tutto vigore [redacted] *solidissimi accenti»* (Gianluigi Rondi - Il Tempo)
«L'autrice lavora [redacted] *sensibilità sui particolari, sui gesti, sulle parole... coglie lo stato d'animo dei protagonisti»* (Alberto Castellano - Il Mattino)
«Livia Giampalmo ci porta [redacted] *aggraziata in* [redacted] *mondo meno volgare di quello* [redacted] *cui siamo abituati»* (Roberta Bottari - Il Messaggero)
«Livia Giampalmo racconta con autenticità [redacted] *freschezza la felicità di una coppia»* (Lietta - Tornabuoni - La Stampa)

NAZIONALE

DORIA
MEDUSA

ROMANO

OLIMPIA [redacted] ESCLUSIVA

[redacted]

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.
TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 13.50 Tg4 (R alle 19.30-20-22.30); 14.10 Turnover; 20.30 Il meglio della trattoria; 24.00 Notte sexy.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**
[redacted]
21.00 Stellina, TN; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 A[redacted]; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.
PRIMANTENNA
21.00 Aristos; 22.00 Video Top; 23.15 Autoccasioni; 23.30 P[redacted] indecenti.
QUARTA RETE TV
17.30 Fox Kids, 19.30 Antenna 13 Anticipo; 22.55 Coming soon; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.
[redacted]ELETIME
9.00 **La donna senza amore**, Film; 14.30 **La signora di Shangai**, Film; 21.00 **La famiglia Stoddard**, Film.
QUINTA RETE
19.45 Giramusica; 20.00 Vacanze, [redacted] per l'uso, Doc.; 20.30 **Gioco mortale** [redacted] 23.45 Auto d'oggi; 0.15 **Gioco mortale** [redacted]
QUADRIFOGLIO ODEON TV
21.00 Tg; 21.30 Documentario; 22.25 Coming soon; 23.00 Tg; 23.30 Agrisapori.
RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale.
SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con ...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.
G.R.P.
19.10 Università; 19.30 Adnkronos; 19.45 Blocknotes; 20.00 Tv web; 20.30 Novastadio; 23.15 Look Tv; 23.30 Coming soon weekend.
[redacted]E 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.30 Popolo della notte.
INTV
[redacted] Programmi di Telepace; 19.00 Tg; [redacted] Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
TELESUBALPINA - TORINO
19.40 Tg 2000; 20.00 Sos squadra speciale, TF; 20.50 **Accidents**, Film; 23.00 Il Regionale.
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.
TELESTUDIO
19.30 Cartoni [redacted]; 20.40 Sport estremi; 22.40 E... state con noi; 0.15 Auto d'oggi.
VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - **Film-Tv** - Week end; 22.30 Shopping.
RETETRE
17.30 [redacted] animati; 18.30 Videone; 19.00 Cavallo [redacted]; [redacted] film; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi; [redacted].00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

ASS. CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Per info 011.5169484. Dal 5 luglio al 9 luglio Aperto dalle 9.00 alle 20.00. Dal 12 al 13 luglio Aperto dalle 9.00 alle 20.00. Dal 14 luglio Chiuso per ferie fino al 31 agosto.

IL MUTAMENTO [redacted] CASTALIA [redacted]IONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: [redacted]. 011/484944 e-mail zonacastalia@libero.it. **Il Sacro attraverso l'ordinario** U[redacted] edi[redacted] **Venerdì 24** [redacted] **sabato 25 settembre 2004 CURRENT** [redacted] (UK) Teatro Juvarra ore 21.30

OASI (via Saluzzo, [redacted], tel. 0116699594). Martedì 6 presso Cascina Marchesa (c.so Vercelli, 141 Torino), Viartisti Teatro in **Don&Sancho e Il Gran Premio della montagna**. Ore 21.15 (ingresso gratuito). Mercoledì 7 luglio Silvia Iannazzo in **Tre occhi d**[redacted]. Ore 21.15.

[redacted] (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Presso il Teatro Sociale di Innovazione (p.zza E. Montale, 16) Stalker Teatro in **Agorà piazza creativa delle identità**. Dalle ore 18 alle 23. Per informazioni Stalker Teatro telefono: 011.7399833

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). [redacted] informazioni 011645740 ore 14.30-19.30 - www.teatranza.it)

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570) - www.annabolens.it. Apertura dal lunedì al venerdì, [redacted] 17.00 alle ore 20.00.

[redacted]

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30' Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30 - [redacted] (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hiteck** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La Stampa News** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A [redacted]

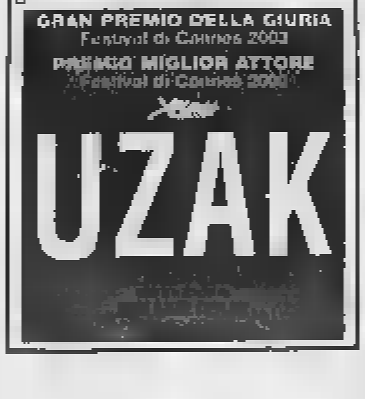
ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.3385 Feriali [redacted] no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011 [redacted]. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY [redacted] via C[redacted]. Tel. 011 749.7907. Ap. 15, ul. 22.

«Confesso che ho sbagliato. Per settimane non ho visto DOPO MEZZANOTTE... è uno dei film più lievi [redacted] *di*[redacted]*tenti della stagione.»*
Ritardatario pentito Claudio Carabba
Corriere della Sera Magazine

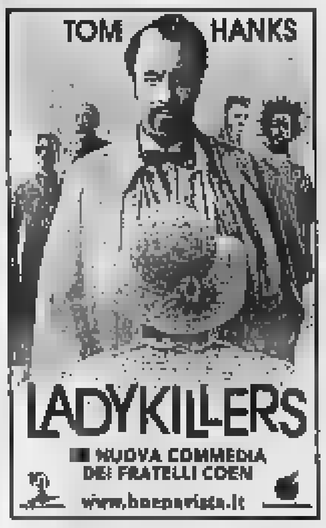
MASSIMO IN ESCLUSIVA

MASSIMO

EMPIRE



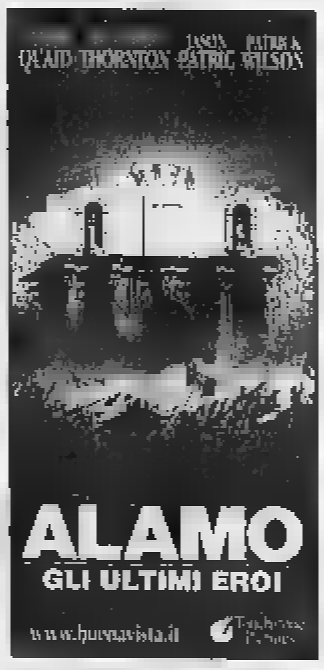
FRATELLI MARX IN ESCLUSIVA



ELISEO - [redacted]
MEDUSA - OLIMPIA
PATHÉ LINGOTTO
[redacted] RITZ

ROMANO

ROMANO



REPOSI

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Giangiorgio Satragni

Gustav Leonhardt, severo olandese mito della musica barocca

Credevamo non venisse più a Torino, mentre a Milano spesso lo si ascolta al [redacted] all'organo o [redacted] direttore barocco. Parliamo di Gustav Leonhardt, il severo olandese divenuto un mito della musica barocca, pioniere assieme ad Harnoncourt delle esecuzioni su strumenti originali ormai cinquant'anni fa: alla sua autorità e alla sua esperienza sono debitori gli ormai moltissimi che seguono il Seicento e il Settecento con criteri filologici, benché lo stile sia cambiato, specie nei paesi mediterranei. Leonhardt è venuto a Torino con un cembalo di tipo francese a due tastiere del lombardo Augusto Bonza, copia del 1988 da un originale di Hemsch risalente al 1736 e conservato a Boston: suonava in condizioni acustiche ottimali in un luogo non centrale del mondo sonoro torinese, l'Auditorium Orpheus all'Educatorio della Provvidenza, tappa subalpina del festival itinerante «La via del barocco». Ma il cembalo va ascoltato così, in luoghi piccoli e in pochi. Tanto più quando si tratta di una lezione.

In un'epoca in cui il barocco si suona con tendenze rock, e la tastiera del cembalo a volte è picchiata, l'asciutta severità di Leonhardt rimane di straordinario fascino proprio per il suo rigore. In un programma dominato dalla scuola francese del Seicento, bastava ascoltare nella Suite in la minore di Louis Couperin il senso monumentale con cui erano realizzati gli arpeggi della Sarabanda (che è una danza stilizzata e lenta, meditativa), ma poi accorgersi di come questa serietà si allenta sciogliendosi in un francese posteriore, nell'Allemanda della Suite in fa maggiore di Gaspard Leroux. Di Antoine Forqueray Leonhardt ha appena registrato un disco con la stessa suite di musiche caratteristiche eseguite a torino, con una varietà di effetti sempre stata da un'interpretazione rigorosa del testo e da una realizzazione esatta delle fioriture. Sentir così pure la trascrizione della Sarabanda dalla Suite in re minore per violino di Bach è pura scuola d'intelletto. A 75 anni Leonhardt continua ad aver qualcosa da insegnare

film

LIETTA TORNABUONI

●●●● BELLO
●●● [illegible]
●● [illegible]
● [illegible]

● AG[redacted] THE [redacted]. Drammatico. Regia di Charles S. Dutton, con Meg Ryan e [redacted] Epps. Liberamente ispirato alla storia vera [redacted]e Kallen, affermata giornalista sportiva americana e prima donna manager nel [redacted] pugilato, descrive il tentativo da parte [redacted] donna e di un allenatore di trasformare in campione di boxe un ragazzo cresciuto nel ghetto ●● [Arlecchino, Medusa]

● ALAMO. Avventura. Regia di John Lee Hancock, con Billy Bob Thornton e Jason Patric. Ricostruzione cinematografica della storica battaglia [redacted] si un duecento soldati guidati [redacted] colonnello Travis, da James Bowie e [redacted] Crockett resistettero per [redacted] giorni all'assalto dell'esercito messicano ●● [Reposi]

● L'ALBA [redacted] GIORNO [redacted] Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso [redacted] Hall prevede cambiamenti nel clima del nostro pianeta: ritiene, infatti, [redacted] l'aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle [redacted] polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente [redacted] investono [redacted] enorme chicchi di grandine si abbattono su Tokyo. New York viene ricoperta dai ghiacci. È proprio nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Dal regista tedesco, da tempo impegnato a Hollywood, di «Stargate» e «Independence day». ●●● [Ambrosio, Due Giardini, Lux, Medusa, Massaua, Pathé]

● LA CASA DEI MILLE CORPI. Horror. Regia di Rob Zombie, con Sid Haig e Bill Moseley. [redacted] guasto [redacted] macchina blocca una coppia di giovani in un posto isolato e in mezzo alla tempesta. I due trovano rifugio in una vecchia casa, abitata [redacted] famiglia [Doria, Medusa]

● 50 [redacted] IL PRIMO BACIO. Commedia. Regia di Peter Segal, con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive, da single impenitente alle Hawaii. Un giorno egli [redacted] e s'invaghisce di Lucy, brillante ragazza che soffre di una rara malattia: [redacted] ha la [redacted] breve» e quindi si dimentica sempre quanto accaduto il giorno prima. Dal regista di «Terapia d'urto», [redacted] negli Stati Uniti con oltre 120 milioni di dollari d'incasso ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Pathé, Medusa]

● I [redacted] DELLA [redacted] Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael García Bernal e Rodrigo de la Serna. [redacted] primi Anni [redacted] il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che» gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado: i due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi, tra problemi e positive esperienze. Basato sui diari scritti da [redacted] Granado e da Ernesto Guevara. ●●● [Eliseo, Nazionale]

● [redacted] MEZZANOTTE. Commedia. Regia di Davide Ferrario [redacted] Giorgio Pasotti e Francesca [redacted] Apprezzato al [redacted] di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, [redacted] custode [redacted] Mole Antonelliana, e Amanda, cameriera di fast food. Braccata [redacted] polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui. ●●● [Massimo]

● E' PIU' FACILE PER UN CAMMELLO... Commedia. Regia di Valeria Bruni Tedeschi, [redacted] e Chiara Mastroianni. L'opera prima [redacted] torinese Bruni Tedeschi [redacted] inaugurale dell'ultimo Torino [redacted] Festival, narra le vicende di una ragazza molto ricca che [redacted] di [redacted] un'esistenza normale, tra un fidanzato intenzionato a sposarla e [redacted] che ricompare all'improvviso. ●●● [Romano]

● HARRY POTTER E IL [redacted] DI AZKABAN. Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con [redacted] Radcliffe e Gary Oldman. [redacted] capitolo delle avventure cinematografiche del maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling. Harry [redacted] che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue [redacted]. Prima e ultima esperienza alla regia di un [redacted] della [redacted] del regista Alfonso Cuaron («Paradiso perduto» «Y tu mama también»), in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in lavorazione sotto la guida di [redacted] Newell ●●● [Due Giardini, Eliseo, F. Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

● [redacted] Drammatico. Regia di Carlos Reygadas, con Alejandro Ferretis e Magdalena Flores. Arriva dal Messico questa opera prima premiata al Festival di Cannes con la Camera d'Or: un [redacted] lascia Città del Messico per raggiungere la lontana ca[redacted] per preparare la propria morte [F. Marx]

● JASON X. Horror. Regia di James Isaac, con Kane Hodder e Lexa Doig. Il regista de [redacted] casa 7» riporta sullo schermo uno dei maggiori personaggi del cinema del terrore contemporaneo: Jason Voorhees, protagonista di «Venerdì 13». La storia si svolge nel 2050 in un ipotetico nuovo mondo, Jason viene trovato ibernato e portato sul pianeta vivente. [Pathé]

● LADYKILLERS. Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. [redacted] Rifacimento di un [redacted] degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, scritta cinquant'anni fa da William Rose [redacted] gli [redacted] fratelli Coen («Fargo»): si narra di un professore che, per svaligiare un casinò, affitta una stanza della casa confinante, abitata da un'irascibile signora. ●●● [Ideal, Ritz, Eliseo, Medusa, Pathé, Olimpia]

● [redacted] MERE. [redacted] Regia di Christophe Honoré con Louis Garrel e Isabelle Huppert. Il diciassettenne [redacted] vive con la [redacted]. Durante le [redacted] estive [redacted] raggiunge i genitori [redacted] Canarie ed assiste alla [redacted] del loro rapporto. Quando il padre muore, Pierre viene avviato [redacted] perversione [redacted] madre che adora ●●● [Romano]

● MORO NO BRASIL. Documentario. Il finlandese Mika Kaurismaki propone un viaggio musicale attraverso il Brasile: 4 mila chilometri per scoprire la cultura popolare del Paese incontrando musicisti, cantanti, gente comune [Fratelli Marx]

● NON TI [redacted] Drammatico. Regia di Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Mentre è in ospedale in attesa di notizie della figlia sottoposta a un complicato intervento, un ricco e affermato chirurgo ricorda un momento particolare della sua vita: la passione [redacted] per una donna povera (Penelope Cruz). Dal [redacted] di Margaret Mazzantini ●●● [Alfieri]

● [redacted] PER [redacted] Commedia. Regia di Franck Landron, con Magali Muxart e Zoé Landron. Una coppia di parigini acquista a prezzo modico una casa su un'isola: quando arrivano sul posto, la scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ●● [Centrale, Pathé]

● [redacted] OF TIME. Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina della Florida viene coinvolto in un duplice omicidio: l'inchiesta [redacted] affidata alla sua affascinante ex consorte (l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklyn [redacted] anni dopo «Il diavolo in blu» ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

● [redacted] Commedia sentimentale. Regia di Jeff Balsmeyer, con Rhys Ifans e Miranda Otto. Danny è un camionista che, deluso dalla fidanzata [redacted] cui doveva andare in vacanza, decide di rendere [redacted] un singolare progetto: [redacted] partire in [redacted] seduto su una sdraio [redacted] da palloni aerostatici. Egli atterra in una graziosa cittadina, dove [redacted] Glenda cercherà di [redacted] una vita [Olimpia]

● P[redacted] ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E ANCORA PRIMAVERA. [redacted]co. Regia di Kim Ki-duk, con Oh Yeong-su, Kim Ki-duk. Due [redacted] in un monastero [redacted] montagne della Corea: la vita scorre lenta, finché una donna non entra nel loro mondo. ●●● [Romano]

● [redacted] Thriller. Regia di John Eyres, con A.J. Cook e Bruce Payne. La sedicenne Molly è l'unica sopravvissuta a una strage: anni dopo decide di interessarsi [redacted] del serial killer e s'inserisce in un programma scientifico guidato da Martin Kane, autore di fama e cacciatore di assassini. ● [Reposi]

● IL [redacted] DEGLI ANELLI - IL RITORNO [redacted] Fantasy. Regia di Peter Jackson, con Elijah Wood e Viggo Mortensen. L'ultimo atto della trilogia che il neozelandese Peter Jackson ha tratto dall'opera di Tolkien descrive il viaggio di Frodo e [redacted] verso Monte Fato mentre Rohan e [redacted] sono impegnati nella battaglia [redacted] Campi [redacted]. Il kolossal dura tre ore e venti minuti. Jackson l'ha girato tra il 1999 e il 2000 in contemporanea agli altri due capitoli della [redacted] «Compagnia dell'Anello» e «Le due Torri». ●●●● [Fregoli]

● SOTTO FALSO NOME. Thriller. Regia di Roberto Andò, con Daniel Auteuil e Greta Scacchi. Serge Novak (Daniel Auteuil) è uno scrittore diventato celebre per aver scritto un capolavoro. In realtà egli si chiama Daniel Boltanski, è un uomo [redacted] sposato a un'italiana ed ha un segreto da nascondere. [Alfieri]

● STAI CON ME. Commedia drammatica. Regia di Livia Giampalmo, con Giovanna Mezzogiorno e Adriano Giannini. Chiara e Nanni vivono ad Ostia con i due figli. La loro vita scorre tranquilla fino a quando una giovane [redacted] comincia a corteggiare lui. ●● [Nazionale]

● THE ONE [redacted] Commedia. Regia di Simon Cellan Jones, con Justine Waddell, Richard Roxburgh. Stevie e Neil si conoscono quando lui va a consegnare a lei la nuova cucina di casa: è il classico «colpo di fulmine» ma la vita di entrambi è, almeno apparentemente, stabilita: lei aspetta un [redacted] lui (il Dracula di «Van Helsing») ha la moglie prossima a partire per l'Africa per andare ad adottare un bambino ●●● [Pathé]

● [redacted] Regia di Jonathan Hensleigh, con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica dell'omonimo fumetto della Marvel creato trent'anni fa dall'americano Gerry Conway. Si narra di Frank Castle, agente speciale Fbi coinvolto nel corso dell'ultima missione nell'uccisione del figlio di un potente boss della [redacted] Howard Saint. Quest'ultimo si vendica sterminando [redacted] famiglia di Castle, pronto poi a trasformarsi [redacted] «Punitore». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die [redacted]» «Con air» ●● [Ambrosio, Ideal, [redacted], Medusa, Pathé]

● [redacted] Azione. Regia di Joseph Kahn, con Martin Henderson e Ice Cube. Un motociclista viene ingiustamente accusato di omicidio: [redacted] sue tracce la polizia e la banda a cui apparteneva l'ucciso [Pathé]

● TROY. Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con [redacted] Pitt e Eric Bana. Il regista tedesco de «La storia in[redacted]» porta [redacted] schermo una versione libera e kolossal dell'Iliade con Brad Pitt nel ruolo di Achille. La storia comincia nel [redacted] a.C. [redacted] Paride, principe di Troia, che [redacted] Elena, regina di Sparta: l'episodio [redacted] la guerra tra greci e troiani [redacted] [Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

● UNA BIONDA IN CARRIERA. Commedia. Regia di Charles Herman-Wurmfeld, con Reese Witherspoon e Sally Field. Ritorna Elle Woods la ragazza dalla parlantina facile che ne «La rivincita [redacted] bionde» [redacted] conquistato il botteghino Usa. In questo seguito l'intraprendente giovane lascia, con il suo inseparabile cane Harvard e va a Washington per boicottare un decreto su test [redacted] da effettuare sugli animali [F. Marx]

● [redacted] Drammatico. Regia di Nuri Bilge Ceylan con Fatma Ceylan e [redacted] Erkaya. Arriva dalla [redacted] questa storia di un fotografo cinquantenne di Istanbul che, [redacted] malgrado, accoglie in casa un giovane parente. [redacted] premio della Giuria e premio per miglior attore ex [redacted] a Muzaffer Özdemir e Mehmet Emin Topak al penultimo festival di Cannes. ●●● [Empire]

TRAME A CURA DI Daniela Cavallo

[redacted] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ ADUA ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Adua 100	
Chiusura estiva	Adua 200	
Chiusura estiva	Adua 400	

■ [redacted] ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800 Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto

Non ti [redacted]	Solferino 1	16.30-19.45-22.30
Sotto falso [redacted]	Solferino 2	15.45-18.05-20.20-22.30

■ [redacted] ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007 Prezzi € 6,75 intero

The Punisher	Sala 1	15.15-17.40-20.05-22.30
50 volte il primo bacio	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
The Day After Tomorrow	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ [redacted] ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Against the Ropes	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
50 volte il primo bacio	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30

■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

Nudisti per caso V.M. 14	16.30-18.30-20.30-22.30

■ CINEPLEX MASSAUA ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi € 7,00 intero

The Day After Tomorrow	16.40-19.30-22.20-0.50
Troy	15.20-18.40-22.00-1.10
Harry Potter e il prigioniero ...	16.00-19.00-22.00-0.50
Out of Time	15.20-17.40-20.00-22.20-0.30
The Punisher	15.20-17.45-20.10-22.35-1.00

■ [redacted] ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422 Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, € 4,50 Agis e Aiace, M+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 [redacted]

La casa dei 1.000 corpi V.M. 14	16.00-18.10-20.20-22.30

■ [redacted] ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi

The Day After Tomorrow	Nirvana	15.30-17.50-20.10-22.30
Harry Potter e il prigioniero ...	Ombrerosse	15.30-18.30-21.30

■ ELISEO ■ piazza Sabotino, tel. 011447.5241 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

Harry Potter e il prigioniero ...	Eliseo Grande	16.00-22.00-22.30
Ladykillers	Eliseo [redacted]	15.50-18.00-20.10-22.30
I diari della motocicletta	Eliseo Rosso	15.45-17.50-20.10-22.30

■ [redacted] ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237 Prezzi € 6,70 intero

Uzak	16.00-18.10-20.20-22.30

■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447 Prezzi € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Chiuso per lavori	Erba 1
Vedi teatro	Erba 2

■ F.LLI MARX ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi. Sala Harpo: ingresso due spettacoli: intero € 5,00

Harry Potter e il prigioniero ...	Sala Groucho	15.30-18.30-21.30
Una bionda in carriera	Sala Chico	16.30-18.30-20.30-22.30
Japon VO	Sala Harpo (con sott. it.)	15.30-20.00
Moro no Brasil VO	Sala Harpo (con sott. it.)	18.00-22.30

■ FREGOLI ■ piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373 Prezzi: € 6,00 intero, € 5,00 universitari; € 3,00 anziani

Il signore degli anelli - Il rit...	16.50-20.30

■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316 Prezzi € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 3,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

The Punisher	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Ladykillers	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Out of Time	Sala 3	15.45-18.00-20.15-22.30
Troy	Sala 4	15.30-18.35-21.40
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 5	15.30-18.30-21.30

■ LUX ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283 Prezzi € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari: € 3,50 anziani

The Day After Tomorrow	15.30-17.50-20.15-22.30

■ MASSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606 Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Dopo [redacted]	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Aurora	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Lagaan	Massimo 3	16.30
Caravaggio	Massimo 3	20.30
Edoardo II	Massimo 3	22.30

■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ via Livorno 54, tel. 011401.1221 Prezzi € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

The Punisher	Sala 1	17.00-19.40-22.20
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 2	16.20-19.10-22.00
Ladykillers	Sala 3	16.05-18.20-20.30-22.40-0.50
The Day After Tomorrow	Sala 4	17.30-20.00-22.35
Out of Time	Sala 5	17.30-19.50-22.10-0.25
La casa dei 1.000 corpi	Sala 6	16.45-18.40-20.35-22.30-0.30
50 volte il primo bacio	Sala 7	16.10-18.15-20.20-22.25-0.30
Against the Ropes	Sala 8	17.35-19.55-22.15-0.35

■ [redacted] ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 anziani

I diari della motocicletta	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Stai con me	Nazionale 2	16.15-18.20-20.25-22.30

■ NUOVO ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200 Prezzi € 7,00 intero, € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Sala Valentino 1
Chiusura estiva	Sala Valentino 2
Vedi teatro	Sala Valentino 3

■ OLIMPIA ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero, € 6,20 intero selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 Aiace; € 3,50 anziani

Ladykillers	Olimpia 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Piovuto [redacted] cielo	Olimpia 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856 Prezzi € 6,00 intero; € 5,50 bambini; € [redacted] anziani

The Day After Tomorrow	15.30-18.10-20.50-23.30
Out of Time	15.05-17.30-20.00-22.35-0.50
Harry Potter e il prigioniero	15.00-16.00-18.00-19.00-22.00
Le [redacted] di Pollicino e Pollicina	15.00-16.40
Nudisti per caso V.M. 14	18.25-20.30-22.45-0.45
50 volte il primo bacio	15.15-17.30-20.00-22.30-0.40
The Punisher	16.00-19.00-22.15-0.45
Ladykillers	15.20-17.40-20.00-22.20-0.30
The One & Only	18.10-20.20
Jason X	15.40-22.30-0.35
Troy	15.25-18.50-21.00-22.15-0.10
Torque - Circuiti di fuoco	15.00-16.50-18.40-20.30-22.20-0.05

■ REPOSI ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

Harry Potter e il prigioniero ...	Reposi 1	14.50-17.25-20.00-22.35
[redacted] - Gli ultimi eroi	Reposi 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Out of Time	Reposi 3	15.40-17.50-20.10-22.30
Ripper - Lettera dall'inferno V.M. 14	Reposi 4	15.30-17.50-20.10-22.30
Troy	Reposi 5	16.15-19.15-22.15

■ [redacted] ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

[redacted] madre V.M. [redacted]	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno, inv...	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
E' più facile per un cammello...	Sala 3	15.45-18.00-20.15-22.30

■ STUDIO RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150 Prezzi € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60

Ladykillers	16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ [redacted] via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 Il siero della vanità 20.45-22.30
■ CINE [redacted] BARETTI via Baretti 4, tel. 011655.187 Chiusura estiva
■ ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474 Chiusura estiva
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 01128[redacted] Chiusura estiva
■ VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279 Chiusura estiva

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ [redacted] ■ Bertolino ■ 011341.0270 Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci [redacted] G. Falcone, tel. [redacted] 11 Prezzi 7,00 intero; 5,50 ridotto

Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 1	15.30-18.30-21.30-0.30
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 2	14.50-17.40-20.30-23.30
50 volte il primo bacio	Sala 3	15.00-17.20-19.40-22.10-0.20
Out of Time	Sala 4	14.50-17.10-20.00-22.30-1.10
The Day After Tomorrow	Sala 5	17.00-19.35-22.20-1.15
The Punisher	Sala 6	16.45-19.20-22.00-0.40
Torque - Circuiti di fuoco	Sala 7	14.45-16.50-18.45-20.40-22.50-0.30
Troy	Sala 8	16.20-21.50-1.00
Jason X	Sala 8	19.45
Ladykillers	Sala 9	15.20-17.50-20.10-22.40-1.20

■ BORGARO TORINESE ■ Italia - Digital ■ 0114[redacted]
Harry Potter e il prigioniero 16.00-18.30-21.00
■ CASCINE VICA - RIVOLI ■ Don Bosco Dig ■ 011950.2606. Chiusura estiva
■ COLLEGNO ■ Principe ■ 011405.6795 Non Pervenuto
[redacted] Luce [redacted]
Scary Movie 3 21.45
Stazione ■ 011709.792. Chiusura estiva
Regina Uno ■ 011781.623
Harry Potter e il prigioniero ... 21.15
Regina Due ■ 011781.623. Chiusura estiva
■ MONCALIERI ■ U.C. Castello ■ 011641.236
I diari [redacted] motocicletta 19.00-21.15
■ RIVOLI ■ Borgonuovo [redacted] 956.4946. Chiusura estiva
■ [redacted] ■ via dei Martiri [redacted] 17, tel [redacted]
Out of Time 20.10-22.30
■ [redacted] ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, [redacted] 011800.7050

Jason X	Sala 1	16.30-20.10-22.20
Alamo - Gli ultimi eroi	Sala 2	17.00-19.45-22.30
Harry Potter e il prigioniero ...	Sala 3	16.00-19.50-22.40

■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406.

Ladykillers	20.15-22.30
Out of Time	20.15-22.30
Harry Potter e il prigioniero ...	20.00
Dopo mezzanotte	22.30

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ AVIGLIANA ■ Corso, tel. 011 931.2423 Out of Time 20.15-22.30
■ BARDONECCHIA ■ Sabrina, tel. 0122 996.33 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 17.30
50 volte il primo bacio 21.15
■ BUSSOLENO ■ Narciso, tel. 0122 497.49 The Day After Tomorrow - L'al[redacted] giorno dopo 21.00
■ CARMAGNOLA ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 Cinema all'aperto: Non ti muovere 21.45
■ CESANA TORINESE ■ SanSicario, tel. 0122 811.504 Riposo
■ [redacted] ■ Splendor, tel. 011 942 1601 Chiusura estiva
■ CHIVASSO ■ Moderno, tel. 011 910.9737 Chiusura estiva
■ [redacted] ■ Universal, tel. 011 941.1067 Potter e il prigioniero di Azkaban 15.30-18.00
Ripper - Lettera dall'inferno 20.30-22.30
■ CHIVASSO ■ Politeama, tel. 011 910.1433 Chiusura estiva
■ CIRIÈ ■ Nuovo, tel. 011 920 9984 Out of Time 20.00-22.30
■ CUORGNÈ ■ Margherita, tel. 0124 657.523 Chiusura estiva
■ CONDOVE ■ Condovese, tel. 339 839.1871 Chiusura estiva
■ [redacted] ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923 Riposo
■ [redacted] ■ ABC Cinema [redacted], tel 0125 425.084 Nel castello per loro... [redacted] L'ultimo samurai 22.00
[illegible], tel 0125 641.480 Chiusura estiva
Politeama, tel 0125 641.571 Nudisti per [redacted] 20.30-22.30
■ LEINÌ ■ Auditorium, tel. 011 998 3098 Chiuso
■ NONE ■ Cinema Eden, tel. 011 990.5023 Chiusura estiva
■ PIANEZZA ■ Lumiere Sala 1 tel 011 [redacted] Harry Potter e il prigioniero ... 15.30-20.00
Sala 2 Out of Time 17.30-22.30
■ PINEROLO ■ Hollywood tel 0121 201.142 Ladykillers 20.15-22.30
Multisala Italia 200, tel 0121 393.905 50 volte il primo [redacted] 20.30-22.30
Italia 500 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 20.00-22.30
[redacted] Chiusura estiva
■ SAUZE D'OULX ■ Sayonara, tel 0122 850.974 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.00
■ SESTRIERE ■ Fraiteve, tel 0122 763 38 Chiuso
■ SUSA ■ Cenisio, 0122 622.686 Harry Potter e il prigioniero ... 20-22.30
■ [redacted] PELLICE ■ Trento, tel. 0121 93[redacted] Troy 21.15
■ VALPERGA ■ Ambra Uno, tel 0124 617.122 Ladykillers 21.30
Due Identità violate 21.30
■ VILLAR PEROSA ■ Nuovo, tel 0121 933 096 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.15
■ [redacted] ■ Jolly, tel 011 969.6034 Troy 17.00-21.00
■ VINOVO ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Chiusura estiva

AVVERTENZA: [illegible]

TEATRI ■ TORINO

■ [redacted] Chiusura estiva

■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/i, tel 011 819.3529 Lunedì 5 luglio ore 21 gli allievi del primo anno della Scuola di recitazione di Alfa Teatro presentano: Stasera mi butto con brani tratti da autori vari. Ingresso fino ad esaurimento posti. Aperta la Campagna abbonamenti [redacted] Teatro 2004/2005. (info line 011.819.35.29) www.alfateatro.com

■ [redacted] piazza Solferino 2, tel 011 562.3800 Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 26 giugno al 7 agosto. - Info Alfieri 011.5623800 - [redacted] 011.6615447 - Gioiello 011.5805768 www.torinospettacoli.it

■ ARALDO via Chiomonte 3, tel 011 489.676. Torino Estate Da lunedì il pifferaio magico rassegna itinerante di spettacoli estivi per ragazzi e famiglie. Ingresso gratuito. Per informazioni tel lun/ven 011.489676 - www.teatrodellangolo.it

■ AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280 Da [redacted] giugno al venerdì [redacted] luglio con brani dalle 10 alle 18 è possibile effettuare rinnovi degli abbonamenti della [redacted] stagione per i turni rosso e blu, e per le serie argento, [redacted] e arancio [redacted] giovani con l'esclusione dei preferenze. Dal [redacted] posso essere [redacted] i [redacted] abbonamenti e per i due turni e per le tre serie non che i ridotto giovani con le esclusioni dei preferenze.

■ BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Acqui in Palcoscenico XXI Festival Internazionale di Danza: venerdì 2 luglio Balletto di Roma in Giulietta e Romeo. Info e prenotazioni 011.473018 www.ballettoteatroditorino.it

■ CARIGNANO piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo Biglietteria T.S.T. via Roma [redacted] Tel 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Conferma abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri Stagione 2004/2005 (recita del mercoledì). Vendita abbonamenti Pole Position 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti [redacted] gna estiva Teatro d'estate Punti [redacted] Villa Genero. (orario 12-19) N° Verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ CAVALLERIZZA/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI via Roma 49, tel 011 436.0895 Villa Genero ore 22, Giulio Cesare CSS Teatro Stabile di Innovazione FVG. Prenotazioni: 011.4360895 prevendita TST Via Roma 49, [redacted] 12/16 lunedì-sabato. www.festivaldellecolline.it info@festival[redacted]

■ [redacted] STABILE TORINO via Verdi 9, tel 011 517.6246 Riposo

■ COLOSSEO via M. Cristina 71 [redacted] lunedì 5 luglio al lunedì 19 luglio 04: Campagna Abbonamenti Stagione Teatrale 2004 2005 Mito cabaret (spettacoli a turno fisso) Arcobaleno (7 spettacoli a scelta) Arco + mito 12 spettacoli a scelta) Servizio Biglietteria via M. Cristina 71 da lunedì a sabato [redacted] 13/15-19. Per informazioni 011.66[redacted] Sito internet www.teatrocolosseo.it

■ [redacted] GIUSEPPE VERDI piazza Bodoni. Chiusura estiva

■ [redacted] corso Moncalieri 241, tel 011 661.5447 Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza Orario Biglietteria: feriali [redacted] 22.30 festivi 15-22.30 - www.torinospettacoli.it

■ GARYBALDI TEATRO via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel 011 489.676 Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni tel 011.489676 - www.garybalditeatro.it

■ GIANDUJA TEATRO via S. Teresa 5 tel 011 530.238 Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Riposo

■ [redacted] via Rossini 8 tel 011 815.9132 Riposo Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel 011.5176246, orario 10.30-19.30 Conferma abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri Sta[redacted] (recita del mercoledì). Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punti vendita Villa Genero (orario 12-19). N° verde 800235333

■ JUVARRA via Juvarra 15, tel 011 540.675. Domani ore 19 [redacted] Juvarra Atrium [redacted] - Festival delle Colline Torinesi presentano a Gassino Torinese, Campo Sportivo Cani sui due piedi di Michele di Mauro. Informazioni dal lunedì al sabato (dalle 16 alle 19) Tel. 011.540675 Café Procope Il Café Procope vi augura buona vacanza.

■ L'ESPACE via Mantova [redacted] tel. 011 [redacted] Sab [redacted] luglio [redacted], dalle ore 20.30 [redacted] 24.00 Stage di teatrodanza con Silvia Vladimirsky. A cura dell'Associazione Progetto [redacted] Movimento

■ MAZDAPALACE (EX [redacted]) corso Ferrara 30. Riposo

■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel 011 284.028. E' in allestimento la stagione teatrale 2004/2005. Rassegna di Teatro Professionale [redacted] Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per bambini e spettacoli per le scuole www.teatromonterosa.it

■ ORSA TEATRO via [redacted] 15, tel. 011 531.612. Lunedì 5 luglio, Teatro, Cinema, Video, Performance Seminari e Workshops. Primo appuntamento Teatrino Clandestino.

■ PICCOLO REGIO [redacted] CHE. Tur-n-Tango 2004 Ore 14/16.30 in Galleria Tamagno: Lezioni di tango (ingresso libero). Ore 21.30 ai Giardini Reali, spettacolo con la Compagnia Tagno Unión Cívica e il Sexteto Veritango di A. Marcucci. Info - tel. 011.8815557 e www.teatroregio.torino.it/turitango.

■ PICCOLO TEATRO COMICO via A. Guglielminetti 17/c, tel 011 364.859. Fino al 18 luglio ore 21.15 Spettacoli di fine corso del centro di formazioni teatrale. Venerdì 25 e sabato 26 giugno ore 21.15 gli allievi del secondo anno in Era normale da P. Weiss. Prenotazione obbligatoria allo 011.364859.

■ PICCOLO TEATRO [redacted] Grugliasco, tel. 011 787.780 Riposo

■ SALA TEATRO MURIALDO piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072 Info e prenotazioni Tel [redacted] ore 8-21

■ SAN LORENZO tel. 937.5923. Riposo

■ SERMIG ARSENALE DELLA PACE [redacted] p.zza Borgo [redacted] 61, tel 011[redacted] Riposo

■ TANGRAM TEATRO via Don Orione 5 tel 011 [redacted]. Dal 31 luglio al 15 agosto Teatro [redacted] Sauze D'oulx, con Lucilla Giagnoni, Michele di Mauro, Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro. Le Sorelle Suburbe. Per informazioni Tangram Teatro Via Don Orione 5 Torino tel 011.338698 o www.tangramteatro.it

■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111 [redacted] 011 619.2351. Questa sera alle 21.30 [illegible] presenta [illegible] - De André che racconta storie... presso cortile di Via Scarsellini, Via Roma. Info: tel 011.3042808 o sul sito www.assembleateatro.com

■ TEATRO BARETTI via Baretti 4 tel. 011 655.187 Riposo

■ [redacted] CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011 257.881 E' in allestimento la Stagione Teatrale 2004/2005 con le Rassegne di Prosa Sipario Doc, Spettacoli per Ragazzi e Famiglie Sipario 0-12 e Matinée Sipario scuole. Inoltre Ciclo di Conferenze Lunedì cultura e incontri sulla salute. info@teatromassaia.it www.teatromassaia.it

■ [redacted] DELLA CONCORDIA [redacted] Puccini, tel. 011 424.1124 Riposo

■ TEATRO DI [redacted] via Manzoni 3, tel 011 517.2826 Riposo

■ [redacted] CIVICO [redacted] Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700 Spettacoli e saggi di fine anno scolastico delle scuole pubbliche e Associazioni del territorio. Per info. 011.6403700.

■ TEATRO GIACOSA piazza Teatro - Ivrea tel 0125 641.161 Non Pervenuto

■ [redacted] NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. 26° Vignaledanze - Festival internazionale di Danza e Arti Integrate stasera ore 21.30 Compagnia Teatro Nuovo Sobresa TNT mus. Piazzola, Briars, Oswald - cor. Carolyn Carson, Figure in luogo mis. [redacted] - cor. [redacted] North.

■ TEATRO REGIO tel. 011.5241242270 Ore 15 visita al Teatro e laboratorio gioco. Ore 20.30 Un ballo in maschera melodramma di G. Verdi. Carlo Rizzi direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Orchestra e Coro del Regio. Repliche fino al 6 luglio. Biglietteria (ore 10.30-16 e 19.30-20.30) tel. 011.8815241

■ [redacted] SUPERGA piazzetta Macario Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Nei mesi di giugno e di luglio: saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. Stagione [redacted] 2004/5 info abbonamenti tel 011.6279789

Watt Radio
GLI SPECIALISTI DEL TV
È nata la TV digitale terrestre
Vieni a scoprirla e provarla senza impegno insieme al nostro personale specializzato.
Non perdere il contributo statale di 150 Euro. Dimostrazioni gratuite anche a domicilio.
TV - DVD - VIDEO - HI FI - SATELLITE - HOME CINEMA
BEINASCO - (Fronte IperCoop) via VIII [redacted]
TORINO C.so G. Cesare, 187 - Tel 011.202815

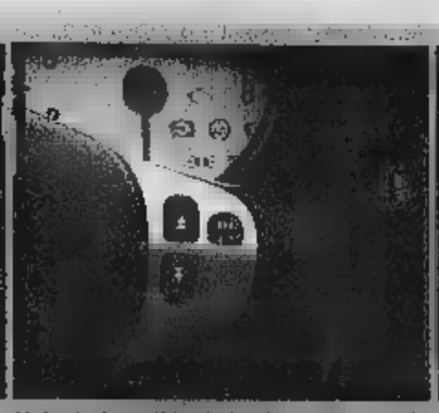
*PREZZO TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA), € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); ABBINAMENTI OBBLIGATORI. € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA); ABBINAMENTI FACOLTATIVI • PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 4,00 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA; € 5,95 CON DVD «NATURA SELVAGGIA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA; € 4,90 CON LIBRI «COMICAMENTE» IN TUTTA ITALIA; € 8,10 CON «IL BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, CON GADGETS ESTATE 2004: MATERASSINO € 3,90, BOCCE € 7,90, PISCINA € 3,60, BORSONE € 7,90, MINIPADDLE € 5,90, PLAID € 5,90, GIACCA ZAINO € 8,90. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50; LUX CUP 1,30, USA $ 2,50

Tua subito, prima rata a gennaio 2005.

Non aspettare per emozionarti guidando la tua Alfa 147: oggi può essere tua subito con prima rata dopo 6 mesi*. Con lettore CD, cerchi in lega, volante in pelle con comandi radio di serie e in più 3 mesi di servizio telefonico Alfa Voice, il tuo assistente di viaggio personale. L'offerta è valida fino al 31 Luglio. Scoprila dai Concessionari e sul sito www.alfaromeo.it

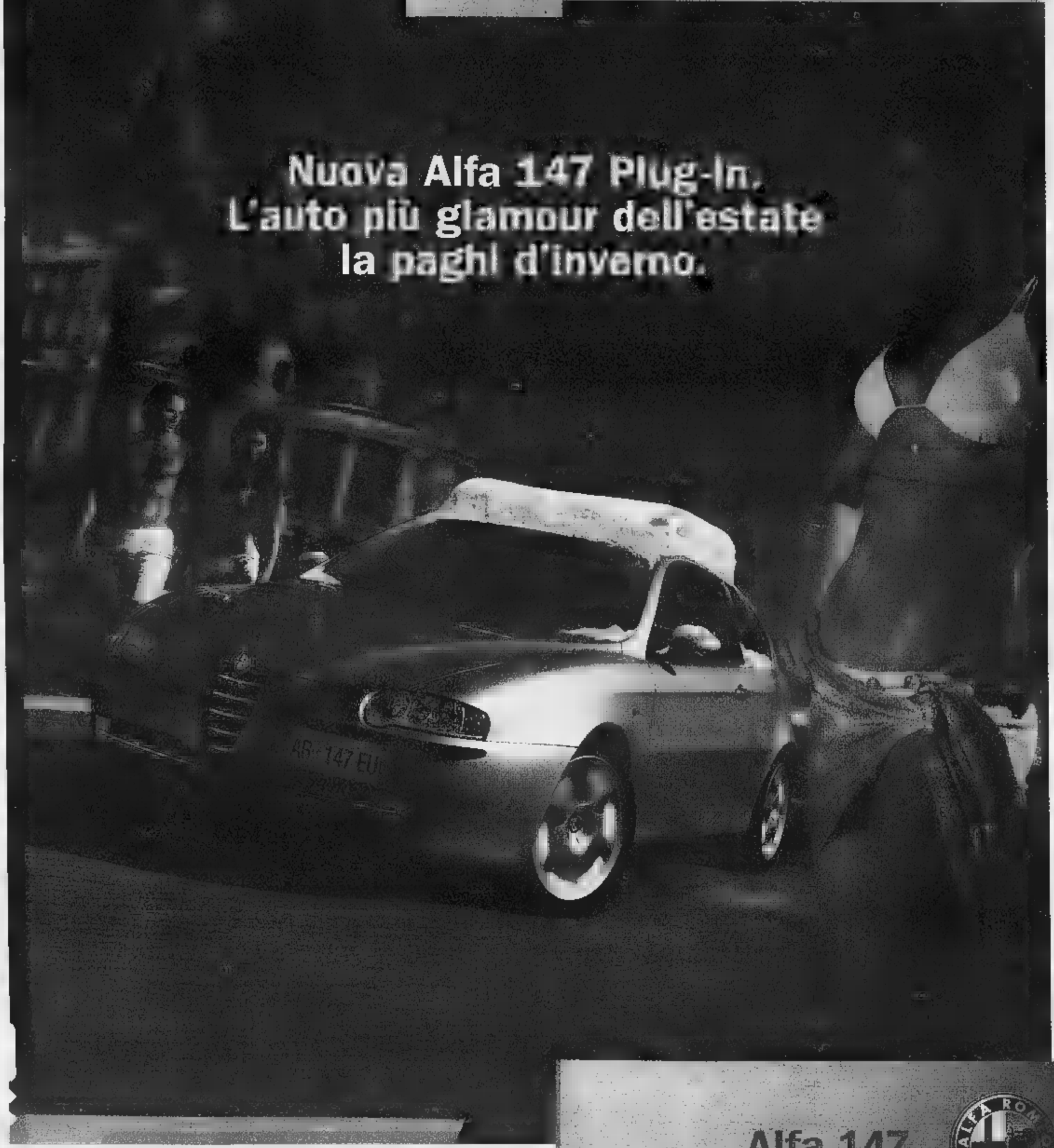
www.alfaromeo.it

Sintolettore CD.


Volante in pelle con comandi radio.

Cerchi in lega da 16".

Nuova Alfa 147 Plug-In.
L'auto più glamour dell'estate
la paghi d'inverno.



*Esempio riferito ad Alfa 147 Plug-In 1.6 T.Spark. Prezzo chiavi in mano € 19.571,00 (I.P.T. esclusa). Anticipo € 5.955,92. 36 mesi ■ 1ª rata a 6 ■■■si: 30 ■■■ da € 199,49 (comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto). Maxirata finale € 7.826,40. T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 1,06%. Spese gestione pratica € 150,00 ■ ■■■■. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/07/04 sui modelli in pronta consegna dai Concessionari Alfa Romeo che aderiscono all'iniziativa. Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde A■■ Romeo 800.980.364, da■■ 9 alle 19. ■■ lunedì al venerdì.

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD) - 8,9 (2.0 T.Spark).
Emissioni CO_2 (g/km): 155 (1.9 JTD) - 210,9 (2.0 T.Spark).

Alfa 147

CONDIZIONI SUPER

per i mesi di

LUGLIO E AGOSTO

€12 ACCONTO

HCW 52E

€34 ACCONTO

HCL 725E

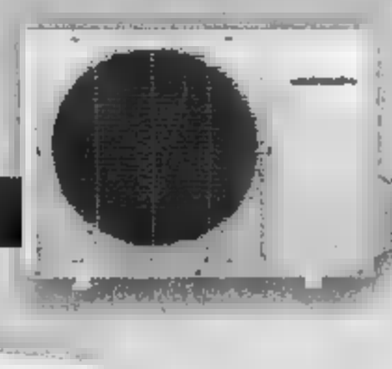
€36 ACCONTO

HCL 1260RE

€35 ACCONTO

HCL 1020E

€10 ACCONTO



HCW 627

€35 ACCONTO

OSCAR CHROME

€39 ACCONTO

OSCAR TWIN ULISSE

€40 ACCONTO

€25 ACCONTO

JAVA 7

€40 ACCONTO

JAVA 12

€60 ACCONTO

JAVA 18

PAGAMENTI 12/36 MESI A TASSO Ø

senza interessi/minimo acconto

STIEVANI

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666

GARANZIA 2 ANNI SU TUTTI I PRODOTTI

IVREA, BANDIERE ROSSE [illegible] ALLE [illegible] H»

Il presidio davanti ai cancelli dei dipendenti della Vodafone

«La turnazione è alienante» Due [illegible] di sciopero alla Vodafone

■ Fuori dai cancelli sventolavano le bandiere rosse del sindacato e da un megafono uscivano le note di «Boccadirosa», storico successo di De André. Atmosfera d'altri tempi davanti alle officine H, dove un tempo si costruivano macchine da scrivere e oggi ci sono le postazioni di oltre [illegible] persone addette ai call center della Vodafone. Ivrea ha [illegible]o faccia. Ed era possibile vederlo ieri mattina. Due [illegible] di sciopero («Hanno aderito [illegible] per cento, nel senso che la maggior parte [illegible] entrata in azienda» fanno sapere i sindacati), [illegible] totale se si considerano tutti i punti Vodafone distribuiti in Italia per protestare contro «la turnazione alienante e l'impossibilità, per i lavoratori, [illegible] pensare ad un futuro se continueranno a non garantire il full time». Facce diverse da quelle degli operai che un tempo occupavano i reparti Olivetti: l'età media dei [illegible]pendenti Vodafone è di 27 anni, cinque in più rispetto al '99. Volti abbronzati, vestiti griffati, occhiali da sole all'ultimo grido incollati sulla fronte. «Molti [illegible] da fuori Ivrea - spiega Eric Poli, Rsu -, da Torino, Biella, dalla Valle d'Aosta. La realtà è che oggi i call center [illegible] una forza lavoro importante per il territorio e va salvaguardata. Chiediamo stabilità e che inizi a diventare un lavoro vivibile». Renato Rabellino, responsabile regionale Cgil settore Telecomunicazioni: «Tra Vodafone, l'indotto, Wind, altra azienda che ora sta esternalizzando l'information tecnology e che sta sollevando non poche preoccupazioni, qui lavorano oltre 2 mila [illegible] 500 persone. Il rischio, però, è che Ivrea venga trasformata [illegible] un gigantesco call center». Conclude: «Dobbiamo concentrarci sui problemi principali che oggi sono legati ad una turnazione massacrante. I lavoratori, in alcuni casi, rischiano [illegible] dover fare anche cinque settimane di fila con turni fino [illegible] mezzanotte». L'azienda sa che ha in mano una carta vincente: una flessibilità garantita dai centri di lavoro interinale e da una domanda [illegible] ragazzi in cerca di occupazione continua. «E così - concludono i sindacati - ha [illegible] [illegible] un'arma ricattatoria. E' necessario, però, garantire a questi ragazzi la possibilità di costruirsi un futuro».

IN BREVE

■ [illegible] Modifiche nella viabilità sull'autostrada A 4, in seguito ai per l'Alta Velocità ferroviaria. Dalle 22 del [illegible] luglio alle 6 del 5, [illegible] Milano, obbligo di uscita sulla A [illegible] - tangenziale Torino oppure statale 11 [illegible] possibilità di rientro a Chivasso Ovest; chiusa l'entrata di Settimo Torinese. Direzione Torino, obbligo di uscita a Chivasso Ovest [illegible] statale 11 con possibilità di rientro all'interconnessione A 5-Torino; chiuse le entrate di Chivasso Ovest [illegible] Settimo Torinese.

■ **POIRINO, CONCERTO.** Domani alle 21,30 [illegible] piazza Morioni [illegible] svolgerà il concerto estivo organizzato dall'assessorato alla Cultura e dalla Filarmonica poirinese, diretta dal [illegible] Andrea Tonetti. I brani, tratti dalle colonne sonore dei film più celebri, saranno accompagnati da immagini proiettate su grande schermo.

■ [illegible] **MISS.** Per il quinto anno consecutivo, il comune di Bardonecchia con la Società Frejus Case Vacanza questa sera alle 21 presso il palazzo delle Feste organizza [illegible] finale regionale del consorso di bellezza «Miss Ingambissima Piemonte» valido per le finali nazionali di Miss Italia.

■ **CARMAGNOLA, CISA 31.** Inaugurazione [illegible] alle 11, dei nuovi locali del consorzio intercomunale socio-assistenziale in via Cavalli 6, a Carmagnola. Nella sede, finanziata con fondi regionali, saranno sistemati l'ufficio relazioni con il pubblico, lo sportello telematico provinciale, i servizi per dasabili, il servizio informatico per le imprese, e l'Auser di Carmagnola.

■ **RONDISSONE, INFORTUNIO.** Camminando su un [illegible] all'interno della ditta Gribaudo Officina, a Rondissone, Paolo Catto, 27 anni, residente in paese, è inciampato e perso l'equilibrio è finito a terra. Il giovane è [illegible] dal 118 è trasportato all'Ospedale di Chivasso. La prognosi è di 90 giorni.

■ [illegible] **RIEVOCAZIONE.** Il gruppo della Pro Loco «La Cisterna di Reano» organizza domani l'ottava edizione della manifestazione storica rievocativa «La Memoria del Temp...». Il personaggio principale è Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna che visse la giovinezza nel castello di Reano. La manifestazione inizia alle 10 con il mercatino dei prodotti tipici, corteo storico e apertura locande del passato.

■ [illegible] **MUSICA.** Questa sera, alle 21, a Rubiana, l'Associazione Filarmonica «Don Ariosto Rè» eseguirà il suo Concerto d'estate.

■ [illegible] [illegible] Gli organizzatori stanno lavorando per allestire l'ottava edizione della «Mostra mercato della Toma di Lanzo e dei formaggi tipici d'alpeggio» che si svolgerà la settimana prossima. Gli allevatori che intendono partecipare l'11 luglio alla giornata dedicata all'orgoglio dei margari devono telefonare ai seguenti numeri: 011/6271238 oppure 348/3102524.

PINEROLO HANNO PERSO LA VITA ENTRAMBI I GUIDATORI, FERITI DUE RAGAZZI E UNA DONNA

Scontro frontale, due morti

L'incidente è avvenuto sulla circonvallazione

Antonio Gianna

In uno scontro frontale, avvenuto verso le 19,30, sulla circonvallazione di Pinerolo due persone sono morte, due ragazzi sono rimasti feriti e la madre dei ragazzi ha riportato qualche contusione.

Le vittime [illegible] Roberto Buffon, 44 anni abitante a Beinasco [illegible] via Susa 26 e Sergio Patrucco, 72 [illegible] residente [illegible] Torre Pellice in via 20 settembre 9. Lo scontro è avvenuto [illegible] [illegible] strada, davanti ai distributori della Tamoil. Da una prima ricostruzione dei carabinieri, pare che la Punto blu del Buffon viaggiasse in direzione delle valli del Pinerolese. A bordo la moglie, il figlio Daniele [illegible] 14 anni [illegible] la sorella, forse la famiglia [illegible] diretta in montagna per una breve vacanza. Dal baule, distrutto nello scontro sono uscite le borse della spesa e i libri per i compiti delle vacanze. Per liberare i due guidatori dagli abitacoli sono dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco di Pinerolo. [illegible] per loro il medico [illegible] 118 ha solo potuto stilare il referto di [illegible]. Il figlio del Buffon è stato soccorso dal 118, poi, quando le sue condizioni si sono stabilizzate, con l'elicottero è stato portato al Regina Margherita. Sullo stesso elicottero è salita anche la madre che prima si è assicurata che la figlia, portata dalla Croce Verde all'ospedale [illegible] Pinerolo, non fosse in gravi condizioni. Quasi contemporaneamente sul posto [illegible] arrivata anche la figlia del Patrucco: ha visto da lontano l'auto distrutta del padre, la Ford Escort station vagon, [illegible] i soccorritori le hanno voluto evitare uno spettacolo straziante, le hanno detto che l'auto era vuota, che [illegible] padre [illegible] già in ospedale. Una bugia pietosa per allontanarla dalla strada e dagli occhi di tanti curiosi che si erano fermati.

E' di due feriti, invece, il bilancio di un incidente stradale accaduto alla periferia ieri notte dopo le [illegible] a Bussoleno in frazione Foresto: due auto si [illegible] scontrate frontalmente nelle curve di Foresto sulla statale 25 del Moncenisio. Una Opel Corsa condotta da Marco Altomare, 23 anni, residente a Bussoleno stava viaggiando verso Susa e quasi a centro strada si scontrata con una Ford Mondeo condotta da Carlo Varasino, 32 anni, residente a Susa che viaggiava in direzione opposta. I due conducenti delle vetture sono stati trasportati da un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Susa. Marco Altomare è stato ricoverato con ferite giudicate guaribili in 40 giorni. Lesioni [illegible] gravi anche per Carlo Varasino.

Non ha invece ancora un [illegible] l'uomo di circa 30 anni, di origine marocchina, che è stato investito ieri sera alle 19 in corso Francia a Rivoli, di fronte all'Iperstanda. A travolgerlo, mentre stava attraversando la strada, L. H., un giovane cinese di 24 anni alla guida di una Bmw station wagon. «Sono stato abbagliato dal sole - ha detto [illegible] vigili arrivati sul posto -. Non l'ho proprio visto». L'uomo investito, gravemente ferito, è stato portato [illegible] l'elisoccorso al Cto di Torino dove i medici l'hanno ricoverato in prognosi riservata.

Una delle auto coinvolte nell'incidente [illegible] ieri sera sulla circonvallazione di Pinerolo

SAN [illegible]

Incendio doloso distrugge baita in una frazione

Ancora un incendio quasi [illegible] doloso ha distrutto una baita in montagna sopra Bussoleno. Ai vigili del fuoco di Susa la chiamata è arrivata alle 11 di ieri ma quasi certamente l'incendio era partito già nella notte. Quando i pompieri [illegible] arrivati in frazione Gonteri infatti la baita era già completamente distrutta dalle fiamme. Solo alcuni giorni fa, [illegible] notte fra sabato e domenica scorsa, un'altra baita in corso di ristrut[illegible] era rimasta completamente distrutta da un analogo incendio. Era di proprietà di Giuliano Franceschini residente in provincia [illegible] Trento. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri [illegible] di Bussoleno che ora stanno cercando di trovare il proprietario di questa seconda baita bruciata. La frazione Gonteri è raggiungibile solo a piedi salendo dalla frazione Gros di San Giorio lungo un sentiero che porta al Pian Cervetto. Ora nella frazione rimane in piedi solo più un'abitazione montana.

CHIVASSO

Banditi assaltano un supermercato Bottino [illegible] 400 [illegible]

Hanno dovuto [illegible] [illegible] un misero bottino, intorno ai 400 euro, i due rapinatori che ieri intorno alle 9,30 presso il Borgo Posta Nuova di Chivasso hanno assaltato [illegible] supermercato Di X Di, [illegible] via Boris Bradac 25, [illegible] porte della città. Al momento del «colpo» [illegible] centro di vendita c'era solamente la cassiera Daniela C., 27 [illegible] residente in città, che si [illegible] trovata davanti [illegible] due malviventi che indossavano un passamontagna. Uno dei rapinatori ha puntato un oggetto alla schiena della cassiera e dal cassetto ha prelevato il denaro. Il complice, invece, ha cercato di aprire l'altra cassa, ma non ci è riuscito. Quindi ha dovuto desistere per non perdere tempo si è dato alla fuga con il complice in possesso del bottino, facendo perdere le tracce. Il tutto è avvenuto in pochissimi minuti, nessuno dei passanti dall'esterno si è accorto di nulla.

PAVONE

Mostra [illegible] Andrade emigra [illegible] d'Aosta

Alfredo d'Andrade emigra a Verrès. La Fondazione pavonese, intitolata al grande architetto, organizza nel castello [illegible] centro valdostano l'esposizione «Alfredo d'Andrade. L'opera nell'opera», che viene inaugurata alle 17 dal presidente della Regione Valle d'Aosta e dal presidente della Fondazione, Carlo Perrin e Walter Catozzi. L'esposizione accompagna [illegible] debutto della collana editoriale «In viaggio con Alfredo d'Andrade», che ripercorre la mappa dei luoghi simbolici del grande architetto, e il cui primo opuscolo riguarda l'itinerario «Da Aosta a Ivrea». L'esposizione [illegible] un progetto di Studio Caffaro, con videoinstallazioni [illegible] Studio Azzurro, testi di Giuliano Corti, musiche [illegible] Paolo Salomone e voci della compagnia teatrale Atir. Apertura dal 4 luglio al 5 settembre, dalle 9 alle 19; sarà possibile prenotare le visite con lettura, allo 0125/929067 (castello di Verrès) o allo 0125/516564 (Fondazione D'Andrade

CIRIE' LA BIMBA TROVATA DA UNA DONNA CHE HA SUBITO CHIAMATO IL 112

Cinque [illegible], sola sulla provinciale

Sfuggita a mamma e papà che guardavano un film in piazza

I suoi genitori [illegible] incollati davanti ad un maxischermo [illegible] via Garibaldi dove si proiettava il film «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano». Lei, una bambina autistica di cinque anni, è sfuggita alla loro attenzione e, a piedi, rischiando di essere investita dalle macchine, ha percorso più di un chilometro sulla strada provinciale. L'ha bloccata una donna che ha subito chiamato la polizia muncipale e il 112. Pochi minuti più tardi la piccola [illegible] stata consegnata [illegible] mamma e papà che hanno rischiato di essere segnalati al Tribunale dei Minori.

E questa [illegible] [illegible] storia che avrebbe potuto finire davvero molto peggio. Sono quasi [illegible] 23 ed è buio pesto quando [illegible] pensionata che abita a Ciriè, in [illegible] Lanzo, telefona preoccupata ai vigili urbani [illegible] ai carabinieri: [illegible] trovato una bambina che camminava scalza lungo la strada provinciale. Mi sembra spaventata, credo che non sappia dove si trovi, io non l'ho mai vista prima».

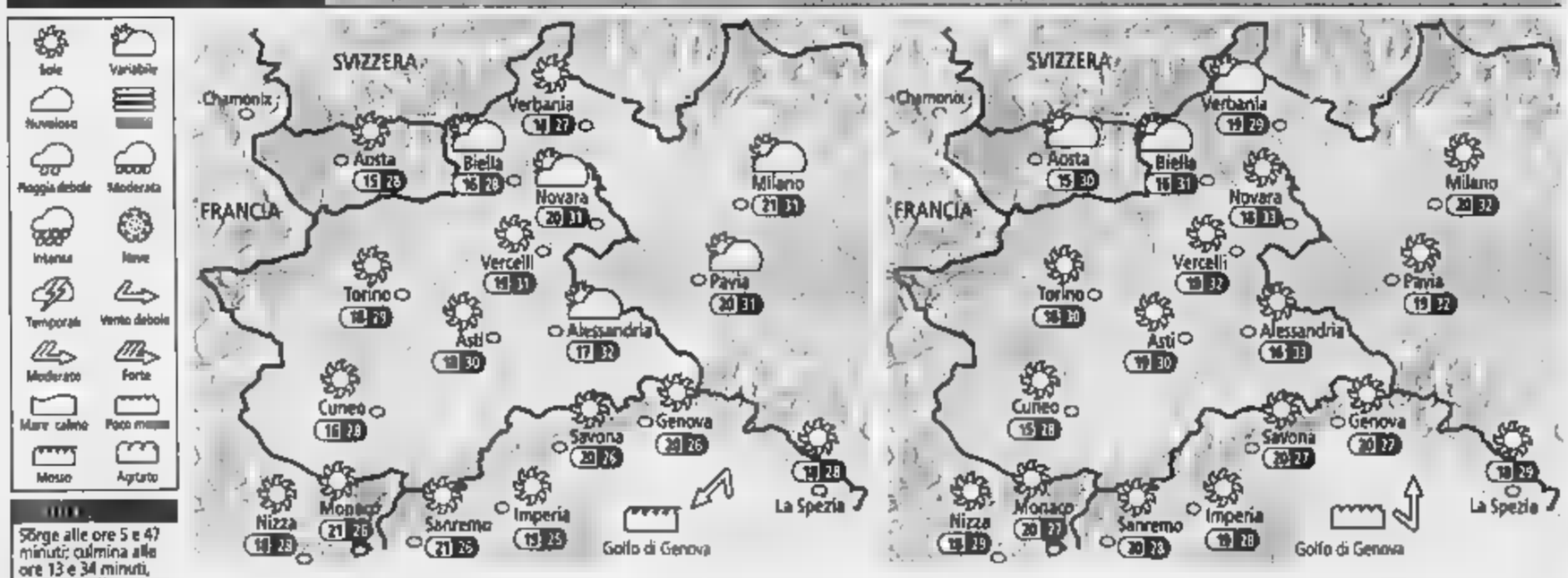
Nel giro di pochi minuti piombano in via Lanzo delle pattuglie dei vigili urbani di Ciriè [illegible] pure le gazzelle dei carabinieri della Compagnia [illegible] Venaria. Intanto anche la mamma e il papà, catturati dall'esibizione di Omar Sharif [illegible] Isabelle Adjani, si accorgono che, tra le sedie del cinema all'aperto sistemate nelle vie del centro città per la [illegible]gna «CineCiriè», non c'è più la loro bambina. Così cominciano a cercarla ovunque, [illegible] chiamarla a gran voce, con l'aiuto di altre persone. La paura più grossa dei civich e dei militari, appena raggiungono via Lanzo, è quella che la bimba sia stata abbandonata da qualche [illegible] che poi si [illegible] allontanato in auto. Un'ipotesi drammatica, ma [illegible] non scartare. [illegible] giallo, per fortuna, si chiarisce in una manciata di minuti quando alle porte di Ciriè arrivano trafelati e preoccupati i genitori della piccola. «Ci dispiace per [illegible] quello che [illegible] successo - ammette la coppia che abita [illegible] Treviso -. Purtroppo non [illegible] [illegible] accorti che si era allontanata. [illegible] [illegible] mai successo prima».

Gli agenti della polizia municipale [illegible] i carabinieri capiscono la situazione e decidono di non procedere per non mettere nei guai i due: «Ringraziate la signora che l'ha ritrovata e adesso cercate di fare più attenzione».

[g. gia.]

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE ■ LIGURIA ■ VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



OGGI Al mattino nubi basse su Alessandrino, Basso Novarese, versanti padani dell'Appennino Ligure, senza precipitazioni. [illegible] tutte le altre [illegible] tempo buono. [illegible] corso della giornata dissoluzione degli annuvolamenti sulle pianure e condizioni di tempo soleggiato ovunque. Qualche nube cumuliforme frequenterà i rilievi nel pomeriggio, senza conseguenze. Temperature pressochè stazionarie. Venti [illegible].

DOMANI Bel tempo su tutti i settori. Qualche addensamento al primo mattino sulla costa ligure e formazioni cumuliformi lungo i rilievi nel pomeriggio, senza fenomeni. Temperature in lieve aumento, con punte [illegible] 33° sulle pianure. Umidità [illegible] valori medio-alti e sensazione [illegible] disagio fisico nelle grandi città, specie nelle [illegible] pomeridiane. Venti deboli [illegible] del tutto assenti; brezze sulle coste liguri.

LA LUNA

Sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA

Si leva alle ore 22 e 53 minuti; cala alle ore 7 e 42 minuti

Studio Massaggi
"Club 66"
PERSONALE MASCHILE
TRATTAMENTI [illegible] UOMO - DONNA
• OLISTICI - ESTETICI VISO
• CORPO RASSODANTI - TONIFICANTI - SPORTIVI
• RIFLESSOLOGIA PLANTARE - CERETTE
• DEPILAZIONI - RELAX E ANTISTRESS
• AYURVEDICI PERSONALIZZATI
IMMINENTE APERTURA NUOVA SALETTA
FITNESS - SOLARIUM
COSTO [illegible] UN TRATTAMENTO ESTETICO [illegible]

Orario dal lun/dom 8-24
Si riceve previo app.
Info: Simone 011.8391675 - 3462407958
Via Artisti 1 Torino Centro
Ingresso riservato [illegible] soci

esi
irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

CASTELLAMONTE | I DS PERO' INTENDONO RIPROPORRE I DUE ASSESSORI «SILURATI» DAL SINDACO

[redacted] vuole ridisegnare la giunta

Verifica nella sinistra dopo la crisi

Alessandro Ballesio

Si volta pagina. Con [redacted] nuova giunta e nuovi incarichi da distribuire agli uomini che compongono la maggioranza. E' la scelta del sindaco Eugenio Bozzello, che vuole ridisegnare il suo esecutivo dopo [redacted] terremoto provocato [redacted] la [redacted] delle deleghe agli assessori diessini Giovanni Maddio e Alda Porta. Prima, però, tutti aspettano la verifica di governo della prossima settimana, quando verranno riuniti consiglieri e segretari di partito. «Bisogna capire quali forze politiche intendono proseguire il cammino comune», sottolinea il primo cittadino.

La domanda [redacted] questo punto è: i Ds, [redacted] aperta polemica con Bozzello, faranno ancora parte della squadra [redacted] centro [redacted] che da due anni sostiene il sindaco? La federazione canave[redacted] del partito si è riunita l'altra [redacted] per decidere quale strada seguire: «Di sicuro - dice il segretario Franco Giorgio - il problema non si risolve [redacted] schiando le deleghe. Dovranno fornirci garanzie sul metodo [redacted] governo che il sindaco vuole adottare, [redacted] finalmente ci sarà volontà di confrontarsi. Qualcosa, dal punto di vista dei rapporti, deve cambiare». Il punto fermo rimane quello dei rappresentanti del partito in seno alla giunta: Giovanni Maddio [redacted] Alda Porta, appunto. «Dovranno ancora essere loro a far parte dell'esecutivo, questo non si discute. Hanno tutta la nostra fiducia e il nostro sostegno». E' quella che ha tutta l'aria di essere una condizione essenziale per continuare [redacted] far parte della maggioranza.

La partita a scacchi per adesso va avanti a piccole mosse: Bozzello lascia uno spiraglio ai Ds («Mi auguro che si torni [redacted] lavorare insieme, abbiamo vinto le elezioni grazie alla presenza di tutti i partiti di centro sinistra»), ma allo stesso tempo si sente «tradito» dopo il voto contrario al piano commerciale espresso durante il consiglio comunale dai due assessori. Dall'altra parte c'è il partito che è in attesa [redacted] un segnale per riavvicinarsi. Il passo indietro chiesto a Bozzello, ovvero la riassegnazione delle deleghe a [redacted] Porta, non c'è stato. Adesso tutto [redacted] deciderà con il faccia [redacted] faccia della prossima settimana. Sul piatto c'è un caso politico da risolvere, [redacted] matassa da sbrogliare ben più intricata di quel piano commerciale da cui è nata la polemica.

I segretari dei partiti che rappresentano la maggioranza sono, almeno loro, compatti. Il [redacted]essaggio di Margherita, Rifondazione comunista, socialisti democratici e Udeur è chiaro: «Alla città serve una maggioranza unita, con la presenza di tutte le [redacted] componenti originarie. Deve essere l'espressione del voto di due anni fa».

Il sindaco Eugenio [redacted]

Franco Giorgio, segretario [redacted] Ds

[redacted]

Cassa integrazione per i dipendenti della Olit

Da ieri, per un anno, i 285 dipendenti della Olit [redacted] in cassa integrazione straordinaria a zero ore. La stessa sorte riguarda tutti i lavoratori del gruppo Luppi negli stabilimenti di Avezzano e Chieti: con Scarmagno le maestranze sono in totale [redacted] 750. Dopo mesi [redacted] trattative, vertici, promesse [redacted] mantenute dalla proprietà, i lavoratori resteranno [redacted]. Una chiusura che durerà un anno salvo sorprese e che è stata [redacted] dai sindacati in virtù di un accordo raggiunto con il ministero del Lavoro e con il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta e che prevede l'anticipo del primo mese di cassa integrazio[redacted] straordinaria entro [redacted] fine di luglio. Sarà fondamentale, [redacted] questo punto, l'incontro previsto a Roma il 9 luglio: per quella data Luigi Luppi dovrà dare garanzie definitive ai rappresentanti del Governo sui finanziamenti promessi ma mai ottenuti.

[redacted] DI [redacted]

Amputate tre [redacted] [redacted] operaio della Margaritelli

Grave infortunio sul lavoro ieri mattina alla Margaritelli Italia della frazione Rodallo di Caluso, in via Montenero 1. L'azienda è specializzata nella produzione di traversine in legno e [redacted] cemento per le ferrovie. Un operaio di 24 anni, Francesco Temperino, residente [redacted] Caluso in via Marconi 7, intento a pulire con la mano destra un macchinario adibito ad impastare il calcestruzzo per colare le traversine, per [redacted] ancora in corso di accertamento da parte dei tecnici dello Spresal di Ivrea, ha riportato l'amputazione [redacted] tre dita. Il giovane [redacted] stato prontamente soccorso dai colleghi di lavoro e accompagnato all'Ospedale di Chivasso. I medici lo hanno trasferito al Cto per essere sottoposto ad un intervento chirurgico, ma non è [redacted] possibile riattaccare le tre dita. Quindi è [redacted] rispedito a Chivasso e ricoverato in Ortopedia.

BANCHETTE

C'era candeggina nell'acqua [redacted] un pensionato

C'era candeggina in modica quantità. Questo l'esito delle analisi effettuate dall'Asl 9 nel campione d'acqua prelevato dalla bottiglia acquistata da Franco Frasca, settantaquattrenne [redacted] Banchette e dalla quale, domenica scorsa, il pensionato aveva bevuto. L'uomo si [redacted] sentito male ed [redacted] stato portato al Pronto Soccorso. Era stato sufficiente annusare all'interno del contenitore per verificare che all'interno ci fosse [redacted] sostanza che [redacted] acqua. Ma per averne la certezza [redacted] obbligatorio effettuare analisi dettagliate. La bottiglia era l'ultima di [redacted] confezione da sei (la marca è Fonte San Vittorio) che il pensionato aveva acquistato in un supermercato di Ivrea. E' stata aperta un'indagine: si dovrà capire come è possibile che della candeggina sia finita nella bottiglia. Anche perché il contenitore in plastica non presentava segni di foratura o manomissioni.

IVREA

Assolto dall'accusa di [redacted] investito il rivale in amore

Lui, lei, l'altro, ossia moglie, marito e [redacted]: la classica storia è però finita in Tribunale. Davanti al giudice, come imputato, c'era Germano Mamprin, 40 anni, [redacted] San Giusto, che aveva portato via la moglie a Marco Pezzaioli, 38 anni, di Romano Canavese. Era stato quest'ultimo a portare Mamprin (difeso dall'avvocato Ferrero) alla sbarra. Tutto era accaduto dopo un inseguimento che i due uomini avevano ingaggiato a bordo delle loro rispettive auto in pieno centro, a Ivrea. Era il maggio di due anni fa. La folle [redacted] per le strade della città era terminata in stradale Torino, dove i due si erano affrontati: «Mamprin mi ha tamponato facendo retromarcia - aveva spiegato Pezzaioli - io sono sceso dall'auto, mi [redacted]no avvicinato alla [redacted] [redacted] ho cercato di portarlo fuori dalla macchina. Lui però è ripartito facendomi cadere [redacted] trascinandomi per alcuni metri». Il giudice però ha dato ragione [redacted] Mamprin: è stato assolto perché il fatto non sussiste.

[redacted]VE & QUANDO

[redacted]NO E PONY. Nell'ambito delle manifestazioni per San Savino, patrono di Ivrea, oggi pomeriggio in via Palestro l'Azienda Esercizio Gas mette a disposizione dei bambini un simpatico trenino, mentre l'Ascom fornisce alcuni pony per il "battesimo della sella", e sponsorizza altre attrazioni. Alle 19,30 l'appuntamento enogastronomico con le Pro loco canavesane, organizzato dagli Amis ad Piassa dla Granaja, seguito dalla musica da ballo [redacted] Rogers (per l'organizzazione del Comitato Fiere) e da uno spettacolo di danza del ventre del Centro danza Sirio.
LIBRO. Per iniziativa dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Pont Canavese, alle 16 nella sala consiliare del municipio, presentazione del libro di Claudio Danzero "Nojautri Canavsan".
I SALASSI. Maratona gastronomica a Salassa. [redacted] partire dalle 20, al campo sportivo, la tradizionale "Notte dei Salassi" aprono gli stand con specialità di diverse regioni. Si pagano 25 euro e si mangia e si beve a volontà. Per la serata danzante ritorna, dopo il successo dello scorso anno, la band di Genio & Pierrots [redacted] il suo nuovo spettacolo estivo, che propone gli ultimi [redacted] musica italiana e internazionale, revival, cover dei Queen e dei Nomadi, brani originali e i celebri balli di aggregazione. Informazioni allo 0124/36145.
TEATRO. In piazza Vittime di Bologna a Strambinello, alle 21.30, va in scena "Ij Pacioch ed Ca Taroch", commedia rappresentata dalla Compagnia "Carla S." di Torino. Organizzano Pro loco e Comune, nell'ambito delle "Notti d'Estate".
[redacted] SAGRE. Si avvia, in piazza Pertini a Tonengo di Mazzè, la quattordicesima Sagra [redacted] Canastrel Tunengheis, con l'appuntamento gastronomico dedicato al fritto misto e alla musica dei Gem. A San Colombano Belmonte, per la Sagra delle Lumache, serata danzante con l'orchestra di Luigi Gallia. Alle Cascine di Candia lo stand gastronomico propone [redacted] specialità rane, calamari e pesciolini fritti; la serata danzante vede protagonisti i Marasineros. Serata di festa, a Noasca, con l'esibizione dei Musicanto. Partita di calcio, alle 17 ad Alpette, e alle 21 serata danzante con Franco e la Nuova Idea. A Pecco, alle 19.30, riapre il padiglione gastronomico: segue una serata danzante con I Ragazzi del Villaggio.
[redacted] Per i "Percorsi acustici [redacted] Santo Stefano 2004", nella chiesa romanica di Chiaverano, alle 21 viene presentato "Teatro Sonoro", con la Compagnia d'Arte Drummatica composta da Mario Martignoni (batteria, percussioni), Matteo Gabutti (sax, percussioni), Giovanni Oscar Urso (basso, tromba), Marco Venturi (piano, percussioni), Diego De Vincenti (basso, percussioni). Aperitivo e spettacolo al prezzo di 10 euro.
MOTO STORICHE. Quattordicesima edizione del raduno di moto d'epoca [redacted] mostra-scambio di mezzi e accessori, domani a Montanaro, per l'organizzazione del circolo Endas. Ritrovo alle 10, alla sede del circolo in via Matteotti, per la punzonatura: un'area viene messa [redacted] disposizione gratuitamente per la mostra-scambio. Alle 11 inizio della sfilata e del percorso turistico nei centri della zona. Rientro a Montanaro per il pranzo e, dalle 13, premiazioni: [redacted] speciali sono assegnat[redacted] a scuderie [redacted] alle presenze femminili. Informazioni maggiori allo 011/9160532.
BANDA. In via Roma ad Agliè, alle 21, è in concerto [redacted] Corpo bandistico Santa Cecilia diretto da Davide Scarcella.
CORI. Al santuario di Santa Elisabetta sopra Colleretto Castelnuovo, alle 20.45, concerto della Corale Valle Sacra e del Coro Stella Alpina di Biella.
BIRRA. Ancora due appuntamenti musicali, [redacted] Festa [redacted] Birra di Bajo Dora: oggi alle [redacted] la discoteca [redacted] Radio Gran Paradiso e [redacted] spettacolo dedicato latino-americano, domani sera con il concerto dei Body and Soul. Domani dalle 12 si può anche pranzare al padiglione.
FOTOGRAFIA. Nel neonato Spazio 10 di via Gariglietti, è allestita fino a giovedì 15, la personale del fotografo Francesco Corbetta dal titolo "Scomposizione Riflessione Tempo", lavoro già presentato al "Toscana foto festival 2003".
[redacted] Il Circolo Donna di San Benigno, come chiusura delle attività prima delle vacanze, propone alle 21 nella propria sede una "cena western", con birra, carne, fagioli e danze country.
MOTO [redacted] Moto [redacted] Alto Canavese (via Martiri della Libertà 85, Valpergal, con il patrocinio della Comunità montana Alto Canavese e [redacted] Comune e Pro Loco di Prascorsano, organizza per domenica prossima, al santuario di Belmonte, il terzo raduno interregionale (3° Trofeo memorial Alessandro Alice, 1° Trofeo memorial Paolo Roando Mariola, 1° Trofeo memorial Moreno Poletto). Ritrovo alle 8,30; a seguire passeggiata tra le cappelle del Sacro Monte, giro facoltativo al Museo della Plastica di Pont Canavese, Messa, pranzo e premiazioni. Informazioni ai numeri: 0124/650.476, 0125/76.140 (ore serali).

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

[redacted] BUROLO, GETRONICS. Passo indietro dell'azienda: nuova chiusura nei confronti della sede di Ivrea [redacted] dei lavoratori rientrati dalla [redacted] integrazione straordinaria. Il 30 giugno [redacted] è tenuto [redacted] incontro a Burolo sul tema del rientro [redacted] sede delle lavoratrici madri e del trattamento dei colleghi in trasferta a Buccinasco [redacted] Moncalieri. «L'azienda - spiegano le Rsu - ha comunicato che non porterà ad Ivrea neanche l'attività di chiusura delle chiamate, nonostante [redacted] fosse [redacted] disponibilità di ben 7 dipendenti al part-time, rispetto [redacted] un'attività che oggi occupa solo 5 perso[redacted] tempo pieno».

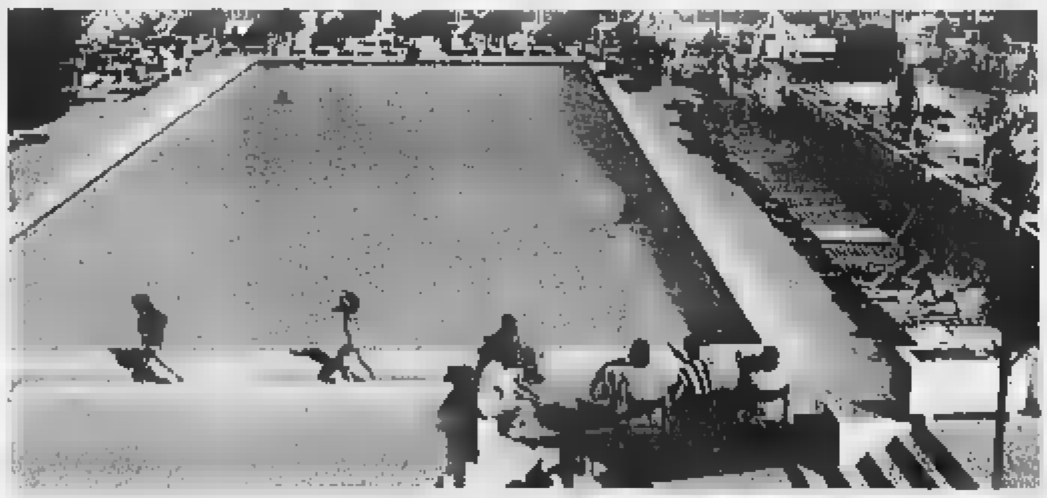
[redacted] IVREA, ACQUA. A causa dei lavori [redacted] rifacimento della rete di via Circonvallazione, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile dalla zona [redacted] Porta Vercelli fino all'incrocio con Via Sant'Ulderico, dalle 22 di dopodomani alle ore 4 di martedì e dalle ore 22 [redacted] martedì fino alle 4 di mercoledì prossimo.

[redacted], COW BOY. Per un giorno il paese ducale si trasforma nella capitale dei cow boys. Domani va in scena in località Ghizzardi, a pochi metri dalla strada vecchia per Ozegna [redacted] vero e proprio rodeo: è l'ultima tappa del campionato regionale di «Team Penning», valevole per la qualificazione nazionale di specialità. L'evento [redacted] organizzato dall'associazione Team Penning Piemonte che ha sede a Foglizzo. Si inizia alle 10 con la sfilata di circa 120 cavalieri, poi parte la gara che dura fino alle 18. Alle 13 pranzo con grigliata.

[redacted] BUSANO, MOSTRA. E' stata annullata per problemi organizzativi la prima edizione della [redacted] ed esposizione dei prodotti tipici locali, che si doveva svolgere domani [redacted] Busano. La Pro loco ha già fatto sapere che ritenterà in futuro di allestire la manifestazione.

[redacted] RONCO, ESTATE. Inizia domani il primo [redacted] quattro turni settimanali del «Campo Savana», organizzato presso la casa alpina Tressi dal gruppo giovani parrocchiale della Valle Soana. Il campo, che dura fino al 1° agosto, è riservato ai bambini delle scuole materne ed elementari [redacted] ai ragazzi delle medie. Info: 349/8302536. Presso la cappella di Tressi [redacted] visibile nello stesso periodo un presepe elettromeccanico. Gli [redacted] dalle 9.30 alle 22.

"Il [redacted] é PISCINE Condo ... a Rivarolo



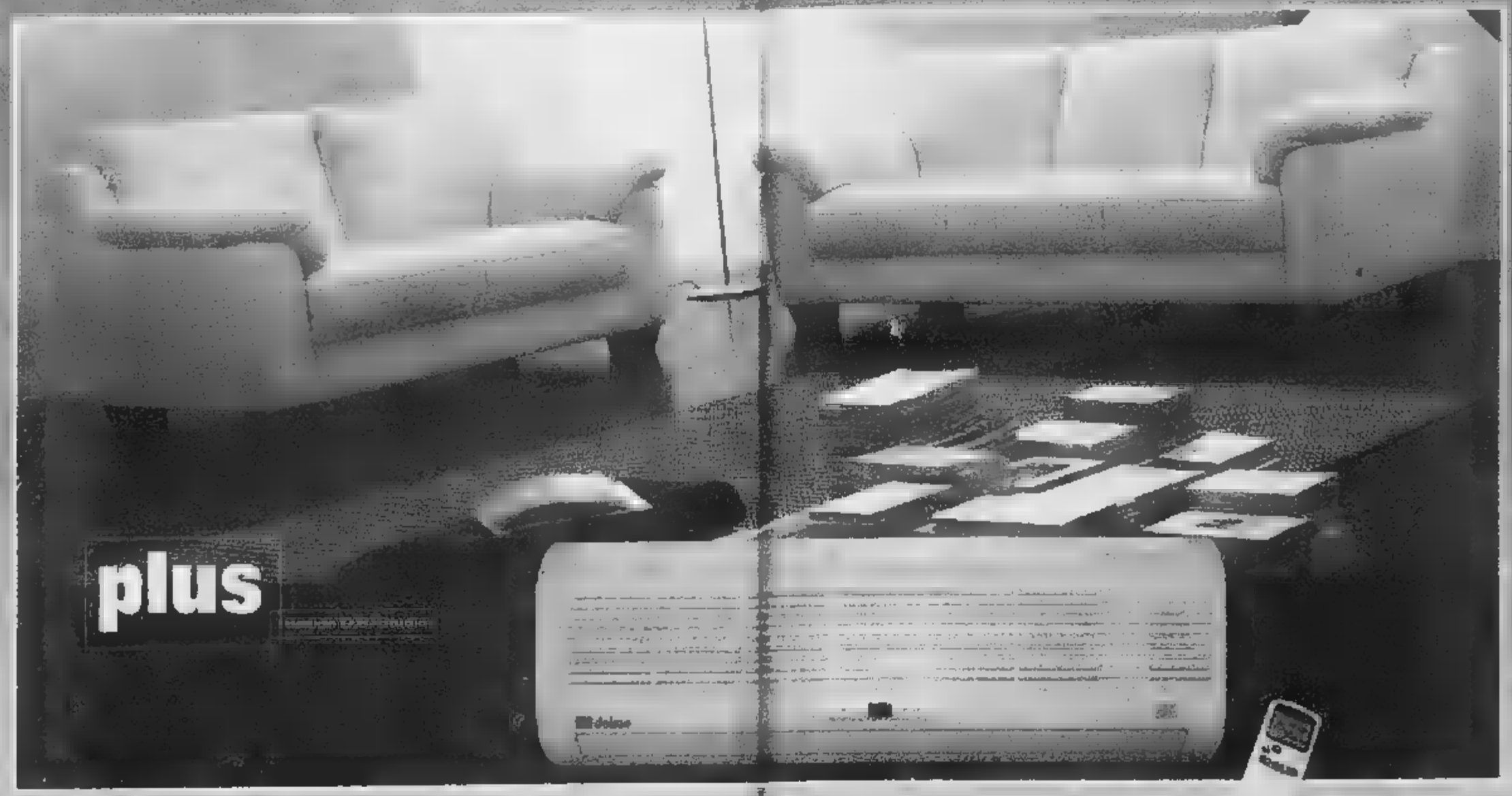
Il Bello del Tempo Libero
2 Piscine
1 per adulti
1 per bambini
1 campo da Beach Volley
- Vasche con Idromassaggio
- Acqua Gym
Animatori per Grandi e Bambini
Ristorante - Bar
(anche menù vegetariano)

[redacted]
[redacted] - [redacted] - [redacted] Volley
[redacted]
[redacted] Pasquaro, [redacted] Argentera [redacted]
Tel [redacted] 26272

Un mare di sapere, goccia a goccia.
Scoperte, idee, ricerca, natura. Le [redacted] da inventare e chi le ha inventate, quello [redacted] c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.
tst
Tutto quello che c'è, da sapere.
[redacted] Supplementi

Verso il Tuo Futuro
Corsi Gratuiti
[redacted] ci studiare troppo, iscriviti subito!
CASA [redacted] MESTIERI
[redacted]
Centro I.S.A.P.
Via Piave, 11
Tel. 0125 64 46 40
centroiv@carmes.it
[redacted]
[redacted]
"Casa della Gioventù"
Via Don Bosco, 1/C
Tel. 011 911 48 73
centrocs@carmes.it
[redacted]
Settori
Orientamento
CAD
Contabilità e Amministrazione del Personale
Corsi per Giovani [redacted] Licenza Media
E-Commerce
[redacted]
Informatica
Grafica
Lingue
Marketing
Metalmeccanico
[redacted] Europea del Computer
Servizi all'impresa
Sviluppo Software
Acconciatura
Stage in azienda
Tutti i corsi richiedono iscrizione con marca da bollo da € 10,33
Le schede descrittive di ogni corso sono disponibili presso la segreteria oppure sul sito internet: www.carmes.it
Corsi soggetti ad approvazione
REGIONE PIEMONTE

Rinfresca la tua Estate
con soli 36 euro al mese!



Lunedì, Martedì
Giovedì e Venerdì:
9-12,30/15-19,30
Mercoledì e Sabato
ORARIO CONTINUATO
RIAPERTURA
DOMENICALE
dal
12 Settembre

* La promozione è soggetta a restrizioni. Valida fino ad esaurimento scorte di magazzino

PORTAEREI DEL MOBILE
...ti coccola.

SAN BENIGNO CANAVESE (To)
Via Sebastiano Bianco, 36
Tel. 011 9880293 - Fax 011.9887572
www.portaereidelmobile.com

Divano 2 posti +
Divano 3 posti mod. Plus
della Collezione in Pelle Doimo
più un Condizionatore
*con pompa di calore A, C, D mod. Dhm 9**

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

3 Mobile Video Company

SABATO 3 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 182. [redacted] 1,20 CON SPECCHIO [redacted] ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPED. [redacted] POST. - D. L. 353/03 [redacted] IN L. 27/02/04 N. [redacted] ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

VERTICE DEL POLO NELLA NOTTE. VOCI (SUBITO SMENTITE) DI DIMISSIONI DEL RESPONSABILE DELL'ECONOMIA. I MINISTRI [redacted] AN: PRONTI A LASCIARE

Scontro con Tremonti, Fini minaccia la crisi

Bruxelles avverte: non basta la manovra da 5,5 miliardi

IL MOMENTO SBAGLIATO

Federico Geremicca

COPERTA per mesi da ottimismi di maniera, resa più aspra da contrapposizioni lasciate colpevolmente incancrenire ed esplosa - alla fine - nel momento peggiore possibile, la crisi latente che insidia da tempo la tenuta del governo [redacted] Silvio Berlusconi, ieri [redacted] è manifestata in tutta la [redacted] gravità. Oggetto fondamentale del contendere, al di là della reiterata richiesta di una svolta nella gestione della politica [redacted] - che pure resta la bandiera ufficiale di Alleanza nazionale e Udc - pare ormai essere il ridimensionamento del potere monocratico del premier. Non altro stanno a indicare i [redacted] dello scontro scelti [redacted] Gianfranco Fini e Marco Follini: con il primo che punta dritto a Giulio Tremonti, uomo simbolo di quell'asse del nord così indigesto agli altri alleati; ed il secondo che chiede una nuova legge elettorale che allenti - e di molto - la presa del premier sui partiti minori della Casa delle Libertà.

Tensioni, aspirazioni e progetti tutt'altro che nuovi, si potrebbe dire. Così come non vi è chi non abbia avvertito la brusca accelerazione impressa alle polemiche da risultati elettorali che hanno fatto di Silvio Berlusconi un premier indebolito. E se tutto viene da lontano e se nulla - dunque - è davvero cominciato ieri sera, a maggior ragione non si può tacere come il momento scelto per andare alla tradizionale resa dei conti [redacted] davvero il peggiore possibile. Tra 48 ore, infatti, il governo dovrà presentare all'Europa gli interventi legislativi e le linee di programma tesi [redacted] mantenere il rapporto tra deficit e prodotto interno lordo entro il famoso 3% voluto da Bruxelles. Arrivarci sull'onda di una crisi ormai più che latente e con il ministro dell'Economia da settimane sotto [redacted] tiro incrociato degli alleati, è un biglietto da visita evidentemente pessimo. E va detto che né le antiche tensioni né le euforie elettorali, possono giustificare comportamenti e scelte che non minano solo la stabilità interna ma anche l'immagine del [redacted] sulla ribalta europea.

Ciò, naturalmente, non equiva[redacted] a chiedere che [redacted] la sordina alle [redacted] più componibili divergenze maturate nella compagine di governo. Quel che si sollecita, al contrario, è un'assunzione di responsabilità in un momento assai delicato per le ragioni di cui si diceva. Si varino gli aggiustamenti necessari a rendere accettabili in Europa i conti italiani, e poi si proceda al chiarimento già trop[redacted] lungo rinviato e soprattutto ad un effettivo rilancio della politica economica, che tenga conto delle osservazioni di tutti gli [redacted]vatori, a cominciare dalle parti sociali. Quel che non [redacted] accettabile, insomma, è una sorta di fine per consunzione il cui prezzo [redacted]rebbe pagato prima di tutto dal Paese.

ROMA. Il vertice di maggioranza si è riunito ieri sera in un clima teso. Poche ore prima, Gianfranco Fini aveva lanciato una sorta di ultimatum: «Senza [redacted] svolta di politica economica An [redacted] disimpegna dal governo». In pratica, il vicepremier ha formalizzato la [redacted] richiesta [redacted] congedare Giulio Tremonti. E mentre oggi si riunisce il Consiglio dei ministri per definire il taglio delle spese, la Ue avverte: [redacted] manovra da 5,5 miliardi non basta.

Barbera, Bruzzone, Giovannini, La Mattina, Lepri Maggiore, Magri, Martinetti DA PAG. 2 A PAG. 6

[redacted]

IL SUPERMINISTRO AMATO [redacted]

Ha incarnato il «vento del Nord» che ha conquistato Palazzo Chigi

Umberto La Rocca A PAGINA 3

MONTEZEMOLO

«UN PERCORSO COMUNE [redacted] E SVILUPPO»

Il leader di Confindustria: devono camminare insieme

Roberto Ippolito A PAGINA 6

«LA TREGUA DI BIN LADEN STA PER SCADERE»

Al Qaeda: in Europa attacco devastante

GORBACIOV

LA [redacted] DELL'UE [redacted] AL [redacted]

Dopo l'allargamento può diventare laboratorio per creare un vaccino contro il virus dello «scontro di civiltà»

Mikhail Gorbaciov [redacted] PAGINA 7

NEW YORK. [redacted] Qaeda minaccia l'Europa e annuncia attacchi devastanti. A farsi interprete della volontà [redacted] Bin Laden è il gruppo salafita delle Brigate Abu Hafs al-Masri, che rivendicò le bombe dell'11 marzo sui treni di Madrid: [redacted] comunicato pubblicato ieri su un quotidiano arabo a Londra ricorda l'offerta di tregua avanzata dallo sceicco del terrore, che chiedeva il ritiro delle truppe dall'Iraq e dall'Afghanistan. «Avete ancora qualche giorno di tempo», minacciano i salafiti, invitando i musulmani [redacted] lasciare l'Occidente» per mettersi in salvo, oppure ad «affidarsi ad Allah».

Molinari A PAG. 7

Addio a Brando, mito sexy del cinema

Il mito del [redacted]na Marlon Brando (nella foto una scena de «Il Selvaggio») è morto ieri, aveva ottant'anni

[redacted] Francesco La Licata, Simonetta Robiony e Lorenzo Soria E DUE INTERVISTE DI Alain Elkann DA PAG. 23 A PAG. 25

UN RE DALL'EROTISMO STRUGGENTE

Lietta Tornabuoni

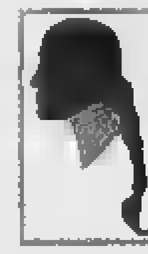
MARLON Brando, morto ieri a 80 anni, è stato il più bello, il più bravo, il più rivoltoso [redacted] meraviglioso, il più sexy (anzi, bisexy) dei divi americani della seconda metà del Novecento. Fu negli Anni 50 che nacquero la paura e l'entusiasmo, la identificazione e repulsione, l'allarme e la passione che nutrono le star [redacted] i miti: l'attore unico si trasformò in un parafulmine per gli infiniti sogni frustrati dell'epoca, in un oggetto riflesso da milioni [redacted] specchi nel mondo, in un idolo comportamentale sempre imitato. La magia della sua recitazione e della sua bellezza si impose per anni («Un tram che [redacted] chiama Desiderio», «Giulio Cesare», «Fronte [redacted] porto», «Il selvaggio», «Il Padrino») sino a quel doloroso addio alla giovinezza che [redacted] «Ultimo tango [redacted] Parigi» di Bernardo Bertolucci; i capelli biondobianchi, l'erotismo struggente, l'ultimo spasimo-sorriso dopo [redacted] stato colpito a morte. È stato il re di un periodo in cui il cinema rispecchiava come nessun'altra arte l'aria nel tempo, esprimeva l'anima e la realtà di società desiderose di essere migliori, creava [redacted] quotidiani: in questo, nessuno è stato come lui.

Ma [redacted] una vita piena di guai anche la sua tragica dignità [redacted] quasi pari alla bravura: bastava vedere [redacted] immagini di Brando immobile, eretto, quasi catafratto, seduto a Palazzo di Giustizia mentre [redacted] figlio Christian veniva condannato per avere ucciso l'uomo della sorella Dag Drollet, [redacted] sua figlia Cheyenne veniva processata per complicità, chiusa in un ospedale psichiatrico. Brando pianse una sola volta. Era il 1991, tredici anni fa. Poi non pianse più, non aveva più lacrime.

IL DIVIETO DI TREVISO

Una vita da cani per colpa dell'uomo

Mina



NON dico che si debba arrivare a escamotage estremi, peraltro molto fantasiosi e divertenti, come quello a cui è ricorso [redacted] amico Luigi che, per il timore di ammazzare le formiche camminando sul prato di [redacted] sua, si [redacted] fatto costruire delle calzature tipo quelle usate dalle geishe giapponesi.

Praticamente sono fatte come una specie di ponte stilizzato, in modo che [redacted] la terra si riduce a due legnetti sottili. «Così [redacted] sicuro che ammazzo meno formiche». E non [redacted] uno che ami in modo particolare gli animali. Ma rispetta la vita, che Dio lo benedica.

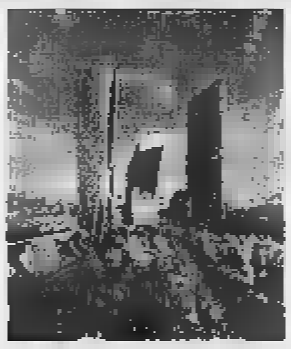
Contrariamente a quanto dice[redacted] Konrad Lorenz: «Non c'è patto che non [redacted] stato rotto, non c'è fedeltà che non [redacted] stata tradita, fuorché quella [redacted] un cane veramente fedele», ci risiamo con le genialate che coinvolgono i nostri [redacted] più fedeli, forse gli [redacted] prode sindaco [redacted] Treviso, infatti, [redacted] ha escogitata una bella. Molti si erano lamentati per il «mancato recupero delle deiezioni canine». E allora che si fa? Per sei mesi si vieta ai proprietari di [redacted] di accedere al centro [redacted] della città. [redacted] pesante si [redacted] multe fino a 516 euro.

[redacted] messaggio che arriva da Treviso [redacted] un po' [redacted] dire: saranno anche i migliori amici dell'uomo, [redacted] meglio tenerli alla larga dal centro. I cani. Che si trovano [redacted] esclusi non per una colpa, ma a motivo della maleducazione sociale dei padroni. Contro la quale, qualche anno fa, a Santa Cruz de Tenerife si è [redacted] una soluzione diversa. Il Comune ha prodotto [redacted] spot per la tv, dove per mezzo minuto si mostra [redacted] carrellata di cacche, su cui campeggiano in [redacted]pressione i nomi dei proprietari. [redacted] alla fine arriva una voce fuori campo: «Chi insudicia veramente le strade? Il tuo cane, [redacted] tu che glielo permetti?». È un monito di così elementare buon senso, per cercare di far sussultare la coscienza civile dei proprietari di cani, non poteva che arrivare dalle Canarie che nel nome stesso, coniato dallo studioso latino Plinio, rendono omaggio [redacted] cani selvatici che 2000 anni fa giravano liberi per quelle isole.

Un'altra strada è stata percor[redacted] Pechino, nel periodo in cui voleva ottenere la sede per le Olimpiadi del [redacted]. Per evitare di far «inciampare» i commissari del Cio nelle cacche canine, [redacted] sindaco [redacted] ristretto la possibilità di passeggio solo tra [redacted] 20 e le 6 e ha imposto una licenza di possesso pari alla metà del reddito medio annuo, sulla linea di Mao che bollava il tenere un cane come un'attività borghese e controrivoluzionaria.

Forse non riusciremo mai ad insegnare ai cani a controllare [redacted] loro pulsioni peristaltiche. E così, quando osservo attentamente le loro abitudini, mi tocca concludere che l'uomo è un animale più evoluto. Ma quando osservo le strane e incivili abitudini dell'uomo, confesso che resto dubbiosa.

URBANISTICA



[redacted] MILANO

La riqualificazione della Fiera: il Duomo non sarà più [redacted] centro

Francesco Spini A PAGINA 13

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
COSTA [redacted]
ROQUEBRUNE CAP [redacted]
LANCIO NUOVA OPERAZIONE IMMOBILIARE!
A Roquebrune Cap Martin, a qualche minuto dal Principato di Monaco, lussuosissimi appartamenti nuovi, immersi nel verde, ampie terrazze, bellissima vista mare, piscina!
[redacted]
da [redacted] 27.400 + rata mutuo*
848-842.842
Tel. +39 0184 44 90 72 (30 linee)

[redacted]

L'ultima riga delle favole

SE ci si lascia di più, non è perché ci si ama di meno. L'indagine Istat sul proliferare dei divorzi all'italiana testimonia che non sono aumentate le coppie che si detestano, ma solo quelle che possono permettersi il lusso di farlo davanti [redacted] un giudice. Colpisce il rapporto pressoché matematico fra la rottura del legame e la condizione sociale della moglie. A separarsi di più sono le donne con uno stipendio [redacted] cultura. Mentre molte casalinghe restano aggrappate al guscio di matrimoni rinsecchiti soltanto per non smarrire l'unica identità che sono riuscite [redacted] costruirsi: quella di spose e di madri.

Ma se ci si lascia di più, è anche perché ci si continua a sposare un po' troppo. Alla base del moltiplicarsi degli sfasci familiari non c'è solo il sentimento che torna a prevalere sull'ipocrisia, come [redacted] la divorzista Bernardini de Pace. C'è, prima di tutto, un'emozione che non riesce a diventare sentimento. Tante [redacted] si accostano al matrimonio con due convinzioni: che si tratterà di una luna di miele infinita e che, qualora non fosse così, ci si potrà tirare indietro con la stessa disinvoltura con cui [redacted] cambia un telefonino. La perdita di sacralità che ha infiacchito ogni [redacted] rito [redacted] nome di una sciatteria interiore contrabbandata per laicismo [redacted] solo una parte del problema. La principale [redacted] sta la superficialità con cui ci si abbandona alla trama della favola, ignorando che l'erotismo risiede nell'ultima e trascuratissima riga: «E vissero per sempre felici e contenti». La vera avventura è quella lì.

speciale 15° anno
VILLE & CASALI
E' IN EDICOLA
con lo speciale

TORINO

[redacted] SCANDALO TANGENTI

L'Ordine dei medici «cancella» Di Summa accusato di corruzione e omicidio colposo
Per le valvole difettose morirono 14 pazienti

Grazia Longo e Giorgio Ballario IN CRONACA

40703
9 771122 176003

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

IL DELLA

Casini: abbinare il referendum sulla Costituzione Ue alle regionali

■ Abbinare il referendum nuova Costituzione europea alla data delle elezioni regionali del 2005: lo propone Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera, parlando a margine dei lavori riunione dei presidenti dei Parlamenti europei in all'Aja. Il referendum sulla Costituzione europea «la per mettere tutti davanti alle responsabilità che un grande paese, che si dice europeista come l'Italia, deve Si tratta strada, inoltre, per battere l'euroscetticismo e l'euroapatia».

Pier Ferdinando Casini

IL SETTA SULLA NUOVA PADRONA»

«Confessioni» Raidue: Daniela Santanchè fuggirebbe su un'isola deserta con Rutelli, Livia Turco con Fini

■ La deputata di An Daniela Santanchè fuggirebbe su un'isola deserta con il leader della Margherita Francesco Rutelli, mentre la sua collega Ds, Livia Turco preferirebbe Gianfranco Fini sogna anche di diventare segretario Quercia. Sono alcune «confessioni» raccolte da Monica Setta per la prima puntata del nuovo programma Raidue «Contatto diretto», che parte oggi alle 9.05 ed avanti fino all'inizio delle Olimpiadi. Il programma, scritto e condotto dalla Setta con la giornalista del Tg2 Daniela «sarà viaggio nel mondo delle piccole e medie imprese - spiega la Setta - soprattutto una sorta nuova mappa del potere in Italia dopo i crac dei grandi gruppi». La Setta racconterà «razza padrona» del Paese in ritratti agli imprenditori più noti, Diego Della Valle a Vittorio Merloni e Luca Cordero di Montezemolo.

Daniela Santanchè (An)

Livia Turco (Ds)

ALTA TENSIONE NEL POLO, LA DESTRA OGGI VOTERA' IL TAGLIA-SPESE «SOLO PER LEALTÀ»

Fini minaccia la crisi, Tremonti sempre più solo

Voci di dimissioni del responsabile dell'Economia o dei ministri di An

Ugo Magri
ROMA

Il vertice di maggioranza si è riunito ieri sera in un clima particolarmente teso. Poche ore prima, Gianfranco Fini aveva lanciato una sorta di ultimatum, «senza una svolta di politica economica An si disimpegna dal governo». In pratica, il vicepremier ha formalizzato la richiesta di congedare Giulio Tremonti. In un pomeridiano con Silvio Berlusconi, Fini è arrivato ad accusare il ministro dell'Economia di aver truccato i conti. A scatenare l'ira di An è una bozza documento, da sottoporre al Consiglio dei ministri convocato stamane, dove in alcune tabelle vengono riproposte per i prossimi linee-guida già bocciate dal partito di Fini, in particolare per quanto riguarda le curve delle future aliquote Irpef.

Tremonti, a sua volta, si è sentito molto poco difeso dal presidente Il Consiglio col quale, secondo voci che non vengono smentite dalle fonti ufficiali, ha avuto un'animata discussione in aereo, durante il volo di ritorno dal vertice franco-italiano a Parigi. Col risultato che, quando verso le 21 i leader del centrodestra si sono riuniti intorno al desco imbandito di Palazzo Grazioli (residenza del Cavaliere), domina l'attesa di una resa dei conti imminente due possibili esiti: o le dimissioni del responsabile dell'Economia, smentite peraltro dal entourage come «ridicole», o in alternativa quelle dei ministri di An forse già stamane in Consiglio, con conseguente apertura di crisi al buio.

L'aut-aut di Fini è stato posto a metà mattina, dopo che il vicepremier aveva incassato il sostegno di tutto il suo partito, destra sociale compresa. «Voteremo misure che ver- proposte da Tremonti», vale a dire il decreto odierno di spesa, «per di lealtà e di responsabilità», ha detto Fini, confermando una volta di più la totale incomunicabilità col ministro dell'Economia. A questo punto «può succedere di tutto», ha chiosato Francesco Storace, governatore del Lazio, «perché ho appena visto Gianfranco molto determinato».

Tale determinazione si è rinvigorita viepiù a metà pomeriggio, quando nelle sedi dei partiti di maggioranza è stato recapitato il documento con Berlusconi sperava di mettere tutti d'accordo circa gli indirizzi del Dpef. La bozza ha fatto sobbalzare non solo Fini, ma anche i vertici dell'Udc, dove Marco Follini ha subito riunito i suoi. Pareva infatti, da certe tabelle elaborate a via Settembre, che gli obiettivi di manovra fossero rimasti identici, con grande scorno di chi sta reclamando netto cambio di rotta. Il vicepremier ha chiesto ed ottenuto di parlare immediatamente col premier, da Parigi, facendosi accompagnare dall'intera delegazione riale del suo partito. Nel salottino del Cavaliere, Fini ha accusato senza mezzi termini Tremonti di aver truccato le cifre, e lì per Berlusconi è quanto pare ha saputo che dire.

In realtà di quel documento Tremonti non era al corrente, poiché lui stesso l'aveva ricevuto intorno alle sei del pomeriggio, essendo stato confezionato da due consiglieri del premier (Fabrizio Cicchitto e Renato Brunetta) che tra l'altro vi avevano inserito concetti sgraditi al ministro, tipo il *delisting* delle società quotate in Borsa. Secondo ricostruzioni di ambienti prossimi a Tremonti, le tabelle oggetto della lite sarebbero state incautamente allegate, ma non certo dal ministero dell'Economia. Tutti concetti che il titolare del dicastero ha esposto personalmente nel vertice, dove si è presentato prima delle dieci di sera.

Chiarito l'equivoco tutto risolto? Niente affatto, poiché chi sta vicino a Fini ribadisce: «Noi ce l'abbiamo con Tremonti e il modo di gestire le cose, non con il documento di Berlusconi». Il premier si batte per calmare le acque, però si rende conto che i margini di mediazione stavolta davvero esigui. Quando Tremonti in l'ha rimproverato, in sostanza, fare il pesce in barile, il premier gli ha detto a muso duro: «Qui ne va di mezzo il governo. E non è colpa mia se i rapporti si sono deteriorati fino a questo punto».

RESA DEI CONTI DOPO LA SCONFITTA, ROMANI NEL MIRINO

Forza Italia, rivolta in Lombardia

■ Il coordinatore regionale lombardo di Forza Italia, Paolo Romani, è al centro di polemiche sempre più dure dopo la sconfitta elettorale nella provincia milanese. «Sicure responsabilità vanno ascritte a chi, da molti anni, ha ricoperto incarichi direttivi e organizzativi in Lombardia» la delegazione degli assessori di Forza Italia nella Giunta regionale dopo una riunione che si è tenuta ieri mattina. Giovedì, Maurizio Bernardo, coordinatore cittadino di Forza Italia a Milano, aveva usato Romani: «Ora credo che i vertici nazionali possano mettere da parte i dilettanti politica capaci solo di alimentare inutili dissidi». Immediata la replica di Paolo Romani a Maurizio Bernardo sia alla delegazione degli assessori di Forza Italia: «Il loro documento - ha detto Romani - è un contributo negativo. E' un documento che entra nel merito di problematiche che afferiscono direttamente gli organi nazionali del partito ed in primo luogo il presidente Berlusconi».

Un'immagine d'archivio di Gianfranco Fini (An), Silvio Berlusconi (Forza Italia) e Marco Follini (Udc)

IL DURO FACCIA A FACCIA CON IL VICEPREMIER E LA DELEGAZIONE AN

«Silvio, a che gioco giocate? Ora basta, ce ne andiamo»

Appena appreso che c'era un testo che comprendeva sia manovra che misure di rilancio è scattata una reazione senza precedenti

Amedeo La Mattina
ROMA

Solo oggi, al te del Consiglio dei ministri, si saprà se Silvio Berlusconi avrà ancora maggioranza. e l'Udc già con piede fuori dal governo, se nella i leader della maggioranza hanno trovato un'intesa. La loro bestia nera si chiama Giulio Tremonti che ieri, a poche ore dal vertice del centrodestra, ha presentato ai partiti di maggioranza un documento omnibus che comprendeva sia manovra correttiva con i tagli alla spesa le misure di rilancio dell'economia. Di fatto quello che dovrà essere il Dpef. Ma la prima quanto la seconda parte del decreto erano diverse dagli accordi raggiunti 24 prima con Silvio Berlusconi e che avevano consentito di parlare di una tregua.

Gianfranco Fini è andato le furie e ha subito riunito i suoi e loro si è presentato alla residenza romana del premier per urlare tutta rabbia. Accusando Tremonti di fare «il gioco delle tre carte», di essere «un baro», di presentare «conti truccati». Conti e numeri diversi da quelli indicati dal documento prodotto dalla consulta economica di An. Il vicepremier non ha risparmiato nemmeno lo stesso Berlusconi che non avrebbe garantito le decisioni collegiali del giorno prima: «A che gioco state giocando? Stai bluffando tu o Tremonti ti è sfuggito mano? Stando così le c - ha aggiunto Fini - c'è motivo di un vertice: entro ase ci dimettiamo tutti». La presenza di Gasparri, Alemanno e Matteoli, oltre al sottosegretario all'Economia Mantovani, stava a significare che An non sta scherzando, che è pronta a prendere cappello e andarsene. «Calma, calma, stasera al vertice mettiamo tutto a posto», ha cercato di raffreddare gli animi Berlusconi. «Il documento che è girato non è quello definitivo», ha aggiunto il premier. Scuro in volto, ha lasciato Palazzo Grazioli e si è recato a Villa Taverna, residenza dell'ambasciatore degli Stati Uniti, per partecipare alle celebrazioni del giorno dell'Indipendenza.

> Il Cavaliere ha cercato di tranquillizzarli, ma poi si è aggiunta anche l'Udc «Noi non resteremo un minuto di più»

Nelle stesse ore Marco Follini aveva convocato i ministri Buttiglione e Giovanardi. «Dobbiamo tenerci pronti anche noi», ha precisato il leader dell'Udc: «Se Fini ritira la delegazione di An dal governo, anche noi non possiamo rimanere un minuto in più». L'accordo era che il Consiglio dei ministri avrebbe votato solo il decreto taglia-spesa in vista dell'Ecofin di lunedì e un documento di accompagnamento che riprendeva le propo di An. «Tremonti - ha spiegato Buttiglione - ha previsto tagli che non avevamo indicato, il vero problema è che, da prime verifiche fatte Bruxelles, l'Ecofin non considera credibile il documento economico. questo punto riscritto». Come dire: Tremonti ha fatto doppia mossa sbagliata con documento che gli alleati e che non nemmeno per evitare il cartellino giallo dell'Ecofin.

Ecco, la mossa dell'inquilino di via XX settembre che vuole cadere le sue prerogative, è arrivata dopo mattinata che ha segnato spartiacque per la Casa delle libertà. Con il documento approvato all'unanimità dall'esecutivo An, Fini si è bruciato i vascelli alle spalle, pronunciando quello che dalla sua bocca era mai uscito, ma che i suoi colonnelli vanno dicendo ormai da tempo: An ritiene «indispensabile una svolta nella politica economica, pena il suo disimpegno dal governo, che sia impressa a svolta nella politica e che essa venga attuata collegialmente». Per «senso di lealtà e responsabilità, i ministri di approveranno le misure che proposta da Tremonti per contenere il deficit nel nostro paese» e evitare l'early warning di Bruxelles.

C'è tutto lo stato maggiore del partito accanto a Fini. Poco prima, nel chiuso dell'esecutivo, Fini si era mostrato ottimista («questa volta Berlusconi ha capito che facciamo sul serio...»), senza s sa sarebbe successo da lì a poche ore. La mattinata, tuttavia, si era chiusa migliore modi per Fini. Che è riuscito a ricompattare tutto il partito, a far rientrare le dimissioni dall'esecutivo che Francesco Storace aveva rassegnato all'indomani dal viaggio del vicepremier in Israele. A scatenare l'ira della sociale e l'uscita di Alessandra Mussolini da An fu la frase di Fini sul «fascismo male assoluto». Storace si collocò all'opposizione, Alemanno, l'altro leader Destra sociale, rimase invece a fianco di Fini per dare battaglia a Tremonti, riuscendo a far prevalere una linea dura. Linea che è andata maturando nella testa di Fini mano che prendeva atto dell'incomunicabilità con il ministro dell'Economia sostenuto da Berlusconi e dalla Lega.

Così Fini in un anno, ha tanti ultimatum e minacce di uscire dal governo, senza mai passare dalle parole ai fatti. Ma ieri nel partito è sembrata a tutti la volta buona. «Adesso - ha detto Storace - può succedere di tutto, se non si che questa è cosa seria. Ho visto Fini molto determinato. E noi non siamo come la Lega, parole sono come pietre. Perciò tocca a Berlusconi sbrogliare la tasse...». Sono tutti al lavoro.

L'UDC PRESENTERÀ UNA RISOLUZIONE IN VIGILANZA COL SOSTEGNO ANCHE DEL CENTROSINISTRA. RUMI: COSTRETTI A RIMANERE

Nuovo duello sulla Rai, i centristi: quando se ne va il Cda?

Grazia Gruzzone

Altolà alla Rai. La gestione dell'attuale cda «è imbarazzante»: «Si limiti all'ordinaria amministrazione senza fare altre nomine e assicurando trasparenza», perché «un minuto dopo la fusione» dovrà lasciare il campo a un secondo i criteri della riforma Gasparri. Nel mezzo della della verifica di governo, l'Udc esce allo scoperto sulla tv pubblica. E affida al responsabile Comunicazione del partito Rodolfo Laurentis dichiarazioni inequivocabili sul futuro di questo cda che il resto della maggioranza era decisa a tenere in vita ben oltre i tempi della fusione fra Rai e Rai-Holding, già fatti slittare per motivi tecnici a settembre.

Dichiarazioni che non vengono prese affatto bene nella Casa della Libertà («E' la dimostrazione che un asse An-Udc non c'è» osserva freddo Ignazio La Russa). Ma vengono invece rafforzate dall'annuncio - espresso dal capogruppo in Vigilanza Antonio Iervolino - che i centristi martedì prossimo presenteranno nella commissione bicamerale una mozione per chiedere le dimissioni di questo consiglio. Un documento politico sul quale convergerà di sicuro il centrosinistra - fanno già sapere Ds e Margherita - e potrebbe dunque essere approvato a maggioranza 21 a 19. Pesando come un macigno sorti dall'attuale cda. «Se fossero state persone civili, per bene si sarebbero dovuti dimettere il giorno dopo le dimissione di Lucia Annunziata», Massimo D'Alema a sostiene che stanno lì abusivamente.

Non una posizione nuova quella del partito di Follini che non figura tra i supporter di questo consiglio, pur nominato anche da Casini; non ha mai nascosto la sua distanza da questa gestione e si riconosce sempre meno nel consigliere di area cattolica Giorgio Rumi. Soprattutto, fin dall'uscita di scena del presidente di garanzia Annunziata ha affermato la necessità di un cambio della guardia. Mentre Fi e An - segnatamente, nel partito trasversale dei «milanesi» che comprende pure la Lega, i veri sponsor di Cattaneo & Co - andavano maturando idee opposte. Con l'obiettivo, via via più chiaro, di reintegrare questo cda dal consigliere mancante, eleggere magari al suo interno un nuovo presidente e andare avanti fino alla scadenza, a febbraio. Per poi arrivare a una inevitabile proroga, causa campagna elettorale per le regionali del 2005.

L'Udc, conclusa ormai questa elezioni che suggerito di soprassedere, fa sapere che non ci sta. Al vertice di maggioranza con Gianni Letta (e Gasparri e Cattaneo) martedì scorso formalizzava quelle decisioni, l'emissario centrista Laurentis stato gelido e silente. Ieri l'uscita, condita da apprezzamenti poco lusinghieri per l'attuale «imbarazzante» gestione. «Passano troppo e occuparsi di nomine, promozioni e spostamenti, ne decidono troppo poco alla tutela della trasparenza». E qui l'esponente Udc esemplifica, citando i «casi» del momento: pubblicità occulta, diritti sportivi, digitale terrestre (sulle acquisizioni di frequenze pende una inchiesta della Procura di Roma), appalti chiacchierati (il contratto quadro da 100 milioni di euro all'Ldm, società vicina neofita nella produzione fiction, contratto sospeso Cattaneo appena assurto alle cronache).

L'azienda si inalbera e in una nota difende il proprio operato a tutela della trasparenza e rigetta l'accusa di perder tempo con le nomine, rivendica i risultati positivi di bilancio e ascolti ma afferma il suo «dovere» di occuparsi di ordinaria «e straordinaria» amministrazione. Simile la reazione irritata dei consiglieri. «Basta con gli insulti, noi facciamo il nostro dovere, qui si mistifica la dell'operato aziendale», reagiscono Petroni e Alberoni. «Chiacchiere che non riguardano il consiglio» le liquida Veneziani, che ribadisce: «Nessuna volontà da parte mia di allungare la permanenza a viale Mazzini. Anzi, siamo stati precettati per re». «Mi dimetterei, ma fino a settembre siamo costretti comunque a rimanere», gli fa eco Rumi. E in mezza dei cda intervengono il forzista Paolo Romani, che parla «polemica strumentale» dell'Udc e il leghista Roberto Calderoli.

SALERNITANO

Minorenne senza patentino travolge un militare Non si è fermato all'alt perché temeva la multa

Stava attraversando in al scooter, in compagnia un amico, l'area pedonale lungo il principale di Santa Maria di Castellabate, uno dei più rinomati centri turistici del Cilento. Sprovvisto del patentino casco n è fermato all'alt impostogli dai carabinieri ed ha travolto uno dei militari di finendo in stato di arresto. Ora il ragazzo diciassettenne dovrà difendersi da accuse gravi: tentato omicidio e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane è stato bloccato e condotto al centro di prima accoglienza del tribunale del Salerno. I carabinieri hanno notato un motorino che circolava tra i pedoni e quindi hanno deciso di fermarlo. Il giovane temendo di essere multato non si fermato. Il carabiniere guarirà in pochi giorni

NEL

Carabiniere ucciso da un pensionato Il cordoglio di Ciampi, oggi i funerali

Voleva solo indurre calma un uomo dagli schiamazzi di alcuni ragazzini che giocavano in bicicletta per strada: per questa ragione è morto Giuseppe Palombo, un carabiniere di 38 anni in servizio da quattro anni a Carmiano, nel Leccese, stroncato giovedì sera da una fucilata in pieno petto sparata da pensionato in preda ad un raptus. L'anziano, Pierino Caputo, di 74 anni, ex contadino, stato subito arrestato. Palombo, originario di Campobasso, era da 19 anni nell'Arma e da quattro anni in servizio nella stazione di Carmiano. Lascia la moglie e due figli 13 e 10 anni. I funerali si celebreranno oggi nella Chiesa S.Maria Assunta di Guagnano, il paese dove Palombo viveva la famiglia. Il presidente Ciampi ha inviato al Comando dell'Arma messaggio di cordoglio

CONDANNA ANTI

I messaggi non autorizzati violano la privacy La Tim deve risarcire 1760 euro un napoletano

Un risarcimento danni di mille euro, più altri 760 spese legali. Queste le conclusioni Giudice Pace di Napoli, Aniello di Noia, nella prima sentenza in Europa che riconosce il «danno da sms pubblicitario-spamming». essere condannata la Tim per violazione della privacy e illecito trattamento dei dati personali. Lo comunica l'associazione «Noi consumatori». Nelle motivazioni della sentenza si legge che i messaggi pubblicitari sms, così come quelli elettorali o le email non richiesti e non «preventivamente autorizzati» per iscritto e in modo espresso, rappresentano violazione della legge sulla privacy. «Questa sentenza - ha commentato l'avvocato Angelo Pisani dell'associazione che ha intentato causa - riconosce finalmente anche il danno da spamming tramite sms

LA RIQUALIFICAZIONE DELLA FIERA

Tre torri d'acciaio per cambiare Milano

La più alta raggiungerà i 220 metri, doppio del Pirellone
«Dopo due secoli di Duomo, sarà questo il nuovo centro»
Enormi spazi verdi tra gli edifici, l'inaugurazione nel 2014

Francesco Spini
MILANO

Guardate bene Milano com'è finché siete in tempo, perché forse tra dieci anni non la riconoscerete più. Il Duomo ci sarà ancora, d'accordo, ma sarà più l'unico punto di riferimento. A svettare dall'altro lato della città, dove fino ad oggi hanno stazionato i grigi padiglioni della Fiera, tre torri, tutto vetro e acciaio, simbolo, secondo sindaco della città, Gabriele Albertini, «di un nuovo rinascimento urbanistico e architettonico di Milano, dopo aver vissuto per troppo tempo solo di ricordi». La più alta si slancerà a 220 metri dal suolo, come a dire il doppio del Pirellone, un'altra mediana, in mezza torsione, toccherà i 185 metri. L'ultima, quella che sembra piegarsi mo' di riverenza mezzo alle altre due, sarà alta 170 metri, una volta e mezzo il Pirelli.

E' il progetto di quella che sarà la riqualificazione della vecchia fieristica così come l'ha disegnata un team di progettisti che conta architetti di primo piano. Ci sono Arata Isozaki, giapponese, all'attivo il Pala-hockey per le Olimpiadi 2006 di Torino, il polacco Daniel Liebeskind, vincitore nel 2003 del concorso per la ricostruzione del World Trade Center di New York, Zaha Hadid, nata a Baghdad, firmataria, tra l'altro, del progetto per il centro di arte contemporanea di Roma. Insieme a loro i piemontese Pierpaolo Maggiora, all'attivo la vincita del concorso per il Comparto olimpico Torino 2006. Riuniti attorno al tavolo «virtuale» della tecnologia, hanno svolto un lavoro corale: «Per tracciare il primo segno sul progetto è passato mese, nei sei filato tra continui confronti discussioni», dice Maggiora.

Dietro i progettisti c'è la cordata CityLife (Generali Properties, in qualità capocordata, insieme Ras, Progestim, Lamaro Appalti, Grupo Lar Desarollos Residentiales) che, con un'offerta capogiro da 523 milioni di euro, ha bruciato i concorrenti Pirelli Real Estate e Risanamento. «Tutti progetti di altissimo livello: differenti, uguali nella qualità», ha ricordato presidente della Fondazione Fiera di Milano, Luigi Roth. Tutti rientravano infatti nella short list selezionata da commissione di valutazione che si è avvalsa anche della collaborazione di Lazard & C Real Estate.

sarà una nuova Milano da bere, quella disegnata da CityLife. Piuttosto una Milano da vivere, con ampi spazi verdi (180 mila metri quadrati su mila complessivi). Il cuore del progetto, infatti, si dipana da un'enorme piazza centrale dominata dalle torri. «Noi l'abbiamo concepita come la nuova piazza di Milano», racconta Maggiora tra sorrisi strette di mano. «Così come la piazza del Duomo ha dominato gli ultimi secoli - dice -, noi immaginiamo che questa sarà la piazza del terzo millennio». Il suo cuore centrale sarà il parco, l'ambiente in termini generali. c'è infatti un confine per il verde, trait d'union tra le residenziali e i centri direzionali. Il parco, progettato con l'assistenza del noto vivaista milanese, Vittorio Ingegnoli, sarà percorso da un naviglio e, «anche per la scelta delle essenze, sarà grande polmone naturale per la città».

Altro nodo sarà quello dei servizi pubblici che avranno due fulcri dominanti. Ci saranno un museo e un centro del design inserito all'interno della vecchia Fiera. «Un simbolo per il "made in Italy" - dice Albertini -, per il "made in Milano"». E ci sarà la rivitalizzazione del Padiglione della Fiera (avrà il tetto trasparente) come centro d'incontro, «riferito ai bambini e agli adolescenti - spiega Maggiora - che avranno qui un punto di ritrovo, insieme agli anziani, in un'ottica di partecipazione a tutto quello che è il rapporto sociale di vivibilità». All'interno del nuovo quartiere c'è già una certezza: le automobili saranno bandite («almeno qui, abbiamo immaginato un ritorno alla vita d'incontro»), ma non mancheranno i parcheggi. Saranno 10 mila, tutti sotterranei, pensati per chi ci vivrà - lo spazio è per 5 mila persone, tra quelle pronte a sborsare cifre che, da sé, non saranno alla portata di ogni tasca -, per i 5 mila lavoratori che andranno a occupare gli uffici, dentro e fuori le torri, ma anche per quei milanesi che sceglieranno il nuovo centro come meta di svago. Dentro e fuori le torri non si conteranno negozi, ristoranti, cinema. «Un risultato eccezionale, anche per i tempi - ha commentato il governatore della Regione Lombardia, Roberto Formigoni -. Un modello di ottima relazione tra pubblico e privato, e un chiaro esempio di come possa funzionare il sistema federalista e della sussidiarietà». Per vedere tutto questo bisognerà attendere il 2014. Fino allora continueremo a godere il buon caro vecchio Duomo.

Il plastico del progetto vincitore

1 La cordata Citylife, guidata Generali Properties, si è aggiudicata la gara internazionale per la riqualificazione del quartiere storico di Fiera Milano. L'offerta di Citylife - che si avvale di un pool di progettisti con Arata Isokazi, Daniel Liebeskind e Pierpaolo Maggiora - è stata 523 milioni

2 Tre torri, un parallelepipedo, una vela e una mezza elica. Questi gli elementi del progetto vincente che, recita la motivazione, rappresenta vocazione alla modernità e all'innovazione tipica di Milano. Altri due elementi caratterizzanti saranno il Museo del Design, una particolarissima struttura a pianta quadrata che si sviluppa in altezza terminando con un tetto rotondo.

3 I TEMPI Il centro dovrebbe essere inaugurato entro il 2004

4 L'area interessata dal progetto riguarda 255 mila metri quadrati dei circa 440 mila occupati oggi da Fiera Milano.

5 I CONCORRENTI Gli altri due raggruppamenti selezionati lo scorso 28 giugno per la «shortlist» erano Pirelli Real Estate (progettista Renzo Piano) e Risanamento (Foster).

STASERA L'EVENTO

I 25 anni del Premio Ischia

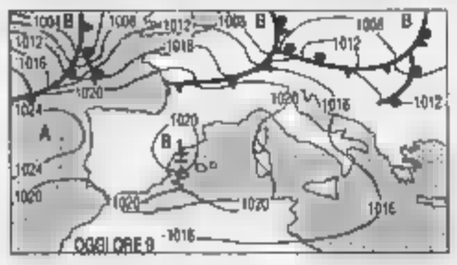
ISCHIA

Si celebrano i 25 anni «Premio Ischia Internazionale Giornalismo»: durante una serata di gala a Piazzale delle Alghe, a Ischia, verranno proclamati i vincitori dell'edizione 2004: Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», e Jesus Ceberio, direttore di «El Pais», per l'informazione scritta, Eduardo Montefusco, presidente di Radio Dimensione Suono, per la radio, Piero Marrazzo di Raitre per la televisione, Samia Nakhoul della Reuters per le agenzie di stampa e Guido Cravero di Raitre per i telefotoreporter.

Sarà anche consegnata la «Fun- d'Argento» agli over 80 che onorano l'albo d'oro del prestigioso riconoscimento: Gaetano Afeltra, Giulio Andreotti, Enzo Biagi, Giorgio Bocca, Mario Cervi, Walter Cronkite, Antonio Ghirelli, Igor Man, Eugenio Scalfari e Sergio Zavoli. Inoltre, la giuria, presieduta da Biagio Agnes, ha riconosciuto premio speciale a Erfam Rashid dell'Adnkronos International e, in occasione del cinquantenario della televisione italiana, a Bianca Maria Piccinino, primo volto femminile del tg nazionale. La cerimonia sarà preceduta, nel pomeriggio, da un dibattito moderato da Pierluigi Magnaschi gli interventi di Giulio Andreotti e Sergio Zavoli: a intervistarli Paolo Gambescia e Marcello Sorgi sul tema «25 anni di Premio Ischia, 25 anni di giornalismo, 25 anni di storia. E adesso quale futuro?».

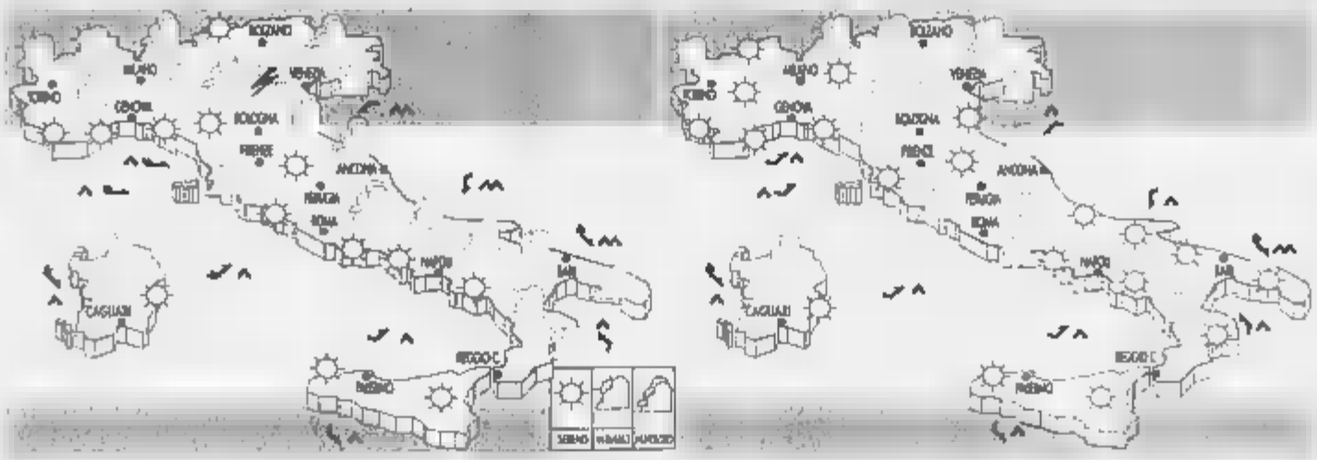
L'evento, che gode dell'alto patronato della presidenza della Repubblica, sarà trasmesso su Raiuno martedì 6 luglio alle ore 23,10. La serata sarà presentata da Milly Carlucci e ospiterà Ren- Arbore, accompagnato per l'occasione dagli Swing Maniacs e dall'Orchestra Italiana, Massi- Ranieri e il cabarettista torinese Beppe Braida. [r. cri.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COFFREDI



CONTINUA IL BEL TEMPO. Una serie di perturbazioni continua ad attraversare le regioni del centro Europa, ma l'Italia è ben protetta sia dalle Alpi sia dall'area anticiclonica che si estende sul Mediterraneo. Rimane ferma, invece, una zona di instabilità sulla Spagna, ma è sempre pronta a verso la Penisola. Dopo il lieve calo delle temperature sulle regioni adriatiche, dovuto alle correnti da Nord, il caldo si fa sentire nuovamente.

Tendenza per dopodomani. Nord cielo poco nuvoloso, con aumento della nuvolosità nel pomeriggio e possibilità di temporali sui rilievi. Sulle rimanenti regioni condizioni di bel tempo.



OGGI. Sulle regioni nordorientali e su quelle centrali adriatiche nuvolosità variabile, più estesa durante le ore pomeridiane e serali, quando potrà verificarsi qualche rovescio sui rilievi. Sul del Nord e del Centro poco nuvoloso con addensamenti nel pomeriggio. Al Sud condizioni di bel tempo.

DOMANI. Su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Sui rilievi e nelle zone interne dell'Italia settentrionale potranno tuttavia verificarsi formazioni nuvolose nelle ore pomeridiane e serali, ma è poco probabile che si abbiano delle precipitazioni. La temperatura e l'umidità relativa saranno in graduale aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	28	Bologna	19	32	Bari	17	35
Bolzano	19	26	Firenze	21	32	Napoli	20	29
Verona	21	31	Pisa	18	28	Potenza	19	30
Trieste		25	Ancona	22	35	S. M. Leuca	24	19
	19	26	Perugia	19	31	Reggio C.		
Milano	23	30	Pescara	19	32	Palermo	21	30
Torino	19	28	L'Aquila	17	28	Catania		33
Cuneo	18	26	Roma Ciamp.	19	30	Messina		34
Genova	22	27	Roma Fiumi	19	29	Alghero	17	
Imperia	20	26	Campobasso	19	27	Cagliari	19	37

CITTA' | PREVISIONE DEL 4 LUGLIO |

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	19	piovaschi	Lisbona	17	28	
Atene	25	34	sereno	Londra	11	19	piovaschi
Bangkok	26	32	piovaschi	Los Angeles	16	24	parz. nuv.
Berlino	12	21	piovaschi	Madrid	17	34	sereno
Bruxelles	12	19	piovaschi	Montecarlo	17	25	parz. nuv.
Bucarest	17	32	sereno	Montreal	17	26	parz.
Budapest	14	23	sereno	Mosca	12	20	nuvoloso
Buenos Aires	3	13	parz. nuv.	New York	19	28	parz. nuv.
Copenaghen	11	17	piovaschi	Parigi	11	20	piovaschi
Dublino		18	piovaschi	Pechino	22	31	
Francoforte	12	21	piovaschi	Praga	11	20	nuvoloso
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	18	24	parz. nuv.
Ginevra	13	24	sereno	Sofia	14	27	parz. nuv.
Helsinki	11	19	nuv.	Sydney	8	19	nuvoloso
Il Cairo	23	36	sereno	Tokyo	23	29	parz. nuv.
Istanbul	20	29	sereno	Varsavia	13	21	piovaschi
Johannesburg	6	18	sereno	Vienna	13	23	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4806039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel.02.762, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56361, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and addresi mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 2502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 5 giorni: €199 (€0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Banca S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-222383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA, Direzione Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio, tel. 011 6665 211, fax 011 6665. Bari via Amendola 166, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Menrana 6 tel. 049 8704717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 Roma via 86, tel. 06 4200191, Fax 06 4201 1668, Napoli via A. Depretis 21, tel.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 5413197.

LA SANITÀ NELLA BUFERA

4 novembre 02

L'ARRESTO

Michele Di Summa e il collega Giuseppe Poletti vengono arrestati alle Molinette. Sono entrambi al lavoro quando arriva la polizia

16 dicembre 02

LE

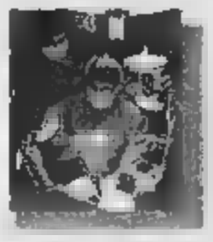
Si accerta che sono 14 i morti a cui erano state impiantate le valvole difettose brasiliane per le quali i medici incassarono tangenti

31 gennaio 03

LA

Schiacciato da intercettazioni e testimonianze degli altri indagati, Di Summa ammette: «E' vero, ho preso tangenti»

2 settembre 03



LE

Dopo 11 mesi di inattività, Di Summa va a lavorare in alcune cliniche private pugliesi. Non può nel settore pubblico

5 gennaio 04

LE

Di Summa non è più professore. Con una nota annuncia le «volontarie dimissioni» dalla cattedra di cardiochirurgia

LE MOTIVAZIONI DELLA COMMISSIONE DISCIPLINARE DI CATEGORIA

L'Ordine radia Di Summa «Non farà più il medico»

Il consiglio nazionale della categoria applica la sanzione più severa contro il professionista accusato di omicidio colposo e corruzione E adesso il caso delle tangenti sulle valvole approda in Tribunale

Grazia Longo

Addio camice bianco e bisturi. Basta, stop, fine. In altri termini: radiato dall'Ordine dei medici. Il cardiochirurgo Michele Di Summa - anni, arrestato due anni fa, insieme al collega Giuseppe Poletti, per lo scandalo delle valvole cardiache difettose - non potrà più svolgere la professione vincolata al giuramento d'Ippocrate.

La lettera, firmata dal presidente dell'Ordine dei medici torinesi Amedeo Bianco, è già stata spedita alle Molinette, all'Università e alla Procura della Repubblica. L'oggetto della lettera ammette repliche: «Esecuzione della sanzione disciplinare a carico del professor Michele Di Summa dal giugno 2004: è diventata operativa la radiazione adottata il 7 maggio dall'Ordine della provincia di Torino». A Roma, insomma, è stato respinto il ricorso in appello presentato dall'indagato. Un comunicato di poche righe che vieta professor Di Summa l'esercizio di professione - ovunque, cliniche private comprese - e che chiude dei capitoli della sua vicenda giudiziaria.

Ancora da definire resta, infatti, l'aspetto penale per l'accusa corruzione e omicidio colposo (14 i morti) per le tangenti ottenute per l'acquisto delle protesi brasiliane Tri-Technologies. È iniziata meno di un mese fa l'udienza preliminare davanti al giudice che dovrà decidere la sorte di Di Summa e Poletti: proscioglierli o rinviarli a giudizio.

Oggi intanto il professor Di Summa è obbligato a non lavorare più come medico. Una realtà che lui ha provato a scongiurare in tutti i modi. «A tutti è concessa almeno una possibilità per redimersi. Per me, l'unico modo di riavere l'onore è tornare a lavorare. Operare come ho sempre fatto, per il bene dei miei pazienti». Così, un anno fa, aveva commentato la scampata radiazione. La commissione disciplinare dell'Ordine dei Medici torinesi allora scelse di sospenderlo. Sui tempi esatti della sanzione disciplinare non si è mai avuta una notizia ufficiale.

Solo indiscrezioni e smentite che hanno mai chiarito la qu L'unico dato certo è che, due mesi dopo la sospensione, Di Summa ricominciò a lavorare in alcune cliniche private, le Molinette gli erano state vietate. Come tutte le altre strutture pubbliche, università compresa. «A tutt'oggi l'Ordine non mi ha comunicato nulla - diceva nel settembre scorso il cardiochirurgo - e comunque io posso tornare a lavorare perché qualsiasi provvedimento della commissione disciplinare è appellabile e il ricorso presuppone che la sanzione venga sospesa».

Già in quei giorni, in realtà e per tutti i mesi successivi, era più volte trapelata l'indiscrezione della radiazione. Ieri, la certezza. A condannare Di Summa è il dpr 221 del 5 aprile 1950. Articolo 38, capo 4: sanno che si rendono colpevoli di abu nell'esercizio della professione o, comunque, di fatti disdicevoli al decoro professionale, sono sottoposti a procedimento disciplinare parte del Consiglio dell'Ordine o Collegio della provincia nel cui Albo

Per Michele Di Summa, il fuoriclasse dei bisturi - una media di 500 interventi all'anno compresi 25 trapianti di cuore - è stata scelta la condanna più pesante. Un provvedimento esemplare, per un medico travolto da uno scandalo alimentato non solo dall'onta delle mazzette, ma dal sospetto del suo coinvolgimento nella morte di 14 persone. Fra le accuse a lui rivolte c'è anche la contestazione della consapevolezza del possibile malfunzionamento della valvole. E se il tribunale ancora deve esprimersi in modo conclusivo, il Consiglio nazionale dei medici ha deciso anteporre un «ex» alla sua professione di cardiochirurgo.

IL PROVVEDIMENTO

E adesso? Il professor **Michele Di Summa** può ribellarsi in qualche modo alla radiazione dall'Ordine dei medici? Sì, può farlo ricorrendo alla **magistratura**. Entrando nella fase giurisdizionale può infatti presentare un ricorso alla **Corte di Cassazione**, Sezioni unite. **Se anche questa respingesse il ricorso, non avrebbe altra scelta che aspettare. Che cosa?** Di Summa potrebbe richiedere la all'Ordine decorsi cinque anni dalla sua **riabilitazione** penale. Va però chiarito che la riabilitazione penale può essere chiesta solo cinque anni dopo la condanna penale.

Il cardiochirurgo Michele Di Summa, 57 anni, in una foto d'archivio scattata nel suo reparto alle Molinette

ERA UN RE DELLA SANITÀ PUBBLICA: ORA SI AGGIRA CON ARIA DIMESSA PER IL PALAGIUSTIZIA

Ascesa e crollo di un mago del bisturi

Dal successo all'isolamento, parabola di un uomo sconfitto

personaggio

Giorgio Ballario

«La storia mi assolverà» tuonava Castro davanti ai giudici cubani, che lo condannavano per l'insurrezione armata contro il dittatore Batista. «Contro di me solo infamie e il tempo lo proverà», scriveva più modestamente Michele Di Summa dalla cella nel di Asti, dove ha trascorso un a di custodia cautelare. A quanto pare è andata meglio al vecchio capo dei barbudos, ancora in sella dopo 50 anni di «revolución».

A partire da quel fatidico 4 novembre del 2002, giorno dell'arresto, per il re della cardiochirurgia torinese è stata una continua discesa verso l'abisso: l'umiliazione della pubblica confessione, l'allontanamento dalle Molinette, le dimissioni dall'Università, il provvedimento di radiazione dall'Ordine dei medici. Negli ultimi tempi persino qualcuno dei suoi nemici storici ha assistito con un filo di malinconia a un crollo così repentino, che ha portato un «barone» universitario ricco, potente e sicuro di sé fin quasi all'arroganza a trasformarsi in un uomo solo, abbandonato da molti amici ed evitato dai vecchi colleghi, che fino a pochi mesi prima lo portavano in palmo di mano.

Nei corridoi della Procura della Repubblica fino a poche settimane fa la presenza di Di Summa diventata quasi familiare. Si aggirava con aria dimessa, senza cravatta e con una cartellina di documenti perennemente sotto il braccio, facendo la spola fra la cancelleria, l'ufficio del sostituto procuratore Paolo Toso e la stanza dell'ispettore di polizia Maurizio Fandolfi, l'uomo che l'ha arrestato e che - paradossalmente - è pure diventato il principale depositario di sfoghi e confidenze. Quasi un amico, insomma.

L'impressione è che Michele Di Summa dal giorno dell'arresto non ne abbia più imbroccata una. Che l'impressionante lucidità che gli permetteva di eseguire interventi chirurgici al limite delle possibilità umane si sia dissolta davanti a quel pezzo di carta, con su scritto «ordinanza di custodia cautelare». Che nel tentativo di difendere la propria immagine, prima che se stesso, il professore abbia inanellato un errore dietro l'altro. Traendo in inganno persino il legale di fiducia e amico fraterno Giorgio Merlone, così convinto dell'innocenza di Di Summa da esporsi pubblicamente per denunciare un cervellotico complotto ai danni del cliente. Salvo poi dismettere il mandato al momento della confessione.

La confessione. Un altro capitolo doloroso. Di Summa è andato avanti per quasi tre mesi a sostenere davanti ai giudici l'ipotesi della «giusta», dell'errore giudiziario, dell'invidia che avrebbe armato la mano dei suoi accusatori. Mentre il complice Giuseppe Poletti - più freddo, più calcolatore e forse anche meglio consigliato - aveva già iniziato a collaborare con gli inquirenti, ammettendo le sue responsabilità e scavando inesorabilmente il terreno sotto i piedi del collega. «Beppe tiene duro? Fagli sapere che non deve mollare», ripeteva Di Summa alla moglie, intercettato nella sala colloqui del carcere di Asti. Invece Beppe, di lì a poco, avrebbe incominciato a vuotare il sacco. Aprendo la breccia finale nel muro difensivo dei due cardiochirurghi.

Diversa anche la gestione periodo successivo al Poletti è pratica scomparso dalla circolazione, rifiutando interviste e proclami. Di lui si è riparlato soltanto un paio di mesi fa, quando è venuti a sapere che aveva ripreso in mano il bisturi nell'ospedale dei padri Cappuccini a Capo Verde, dove lavorerà come per un anno.

Di Summa, invece, non ha mai rifiutato taccuini e telecamere. Per giustificare le mazzette («Lo facevano tutti, era normale») e per difendere la scelta di adottare le valvole brasiliane Tri Technologies, costate la vita a una dozzina di pazienti: «Sotto il profilo medico tranquillo, quelle valvole passato tutti i controlli e oggi rifarei la stessa scelta».

Specchio dei tempi

«L'Italgas punta ad un ruolo ed un peso più importanti nel rilancio della città» - «In Torino storiche batoste francesi» - «Tempi duri per i praticanti avvocati» - «Caccia all'inesistente pacco postale»

Il presidente dell'Italgas e Italgas Più ci scrive:

«Vorrei rassicurare quel lettore e quanti come lui "da tempo sentono circolare voci che anche Italgas ha in programma di trasferire la propria sede storica e dirigenziale a Milano". Italgas non resterà nel capoluogo subalpino, ma ci resterà con un ruolo e un peso più importanti.

«Ci troviamo, dunque, già di fronte al pericolo di migrazione bensì al rafforzamento di società e di un'attività che hanno accompagnato la storia dell'industrializzazione e della metanizzazione di Torino e dell'Italia.

«Le professionalità che hanno fatto di Italgas un'impresa di successo e il dinamismo di questa città e dei suoi amministratori, la qualità dei rapporti con il sistema educativo, con l'intero tessuto industriale e l'Unione Industriale sono fattori localizzazione premianti che l'Eni, da cui Italgas è posseduta interamente, tiene in debito conto.

«Da non torinese che apprezza e ama Torino dico al lettore che questa città ha molte attrattive e che ne avrebbe una in più i torinesi avessero consapevolezza e mostrassero essi stessi di apprezzare quei valori distintivi della loro città che il sistema nazionale tiene in alta considerazione».

Alberto Meomartini

Un lettore ci scrive:

«In merito alla proposta che ho letto in un recente articolo su *La Stampa* in cui si ipotizza di ripristinare i nomi antichi paesi alpini sono d'accordo, previo prima verificare se non stati francesizzati precedentemente.

francesi, a mio giudizio, sono maestri in questo. Infatti gli Stati Sabaudi, parteciparono alla stesura delle condizioni della pace di Utrecht dalla parte dei vincitori, non degli sconfitti come la Francia, che dovette cedere le valli alpine Pellice e Susa, che erano da lei state invase precedentemente, inoltre siamo entrati in possesso del Monferrato, dell'Alessandrino e della Valle Sesia.

«Per quanto riguarda "le fort que nous avons pris aux Italiens", si può sempre ribattere che noi Piemontesi, per ricordare alcune fughe dei francesi, abbiamo costruito una Basilica Chiesa (Superga, Chiesa della Salute, Gran Madre di Dio) e che c'è un borgo di Torino che si chiama Borgo Vittoria per ricordare la sonora sconfitta subita dai francesi sotto le mura della nostra Città nel 1706.»

Giuseppe Pavesio

Un lettore ci scrive:

«Concordo con il lettore che sostiene gli esami da avvocato sono più facili al Sud che qui da noi. Per questo mi sono trasferito in Distretto del Meridione già qualche fa. E sono anche della mia scelta perché voci che girano portano a ritenere che è ancora lontana la formazione professionale basata sulla frequenza di lezioni all'università ed alle scuole forensi.

«Il lettore si lamentava anche del guadagno durante il tirocinio. Ma a quanto pare non sarà più neanche così perché chi vorrà svolgere la pratica dovrà pagarsi le iscrizioni scuole formative, paradossalmente il tirocinante andrà anche in deficit economico sin dall'inizio!

«In conclusione le vanno peggiorando per i praticanti avvocati invece di migliorare e la bassissima percentuale di promossi (36%) nel Distretto di Torino lo sta a dimostrare.

Giampaolo Bertuccelli

Un lettore ci scrive:

«Alcuni giorni ho ricevuto una cartolina d'avviso per ritirare un pacco contenente un libro da andare a ritirare all'ufficio inesitate di via Nizza. Così ho fatto, mercoledì scorso. Sennonché, sempre venerdì scorso, ricevo un altro avviso di ritiro.

«Credevo che fosse per il secondo libro che aspettavo, per il precedente. Perché inviano cartoline "senza ragione", questi irragionevoli signori delle PT? Noi utenti siamo "obbligati" a tenere la "contabilità" a posteriori dei protocolli riferiti ai pacchi che riceviamo? E poi, l'amara sorpresa. Mi sono recato con la seconda cartolina (col senno del poi inutilmente) sempre in Nizza: ufficio trasferito presso l'agenzia di via Saluzzo. Assurdo! Far coincidere l'intero ufficio inesitate di Torino con quello di un'agenzia (un buco d'agenzia) locale. allora perché non in quella di "prossimità", la più vicina all'indirizzo di residenza dell'utente? A questo punto non mi farò più acquisti attraverso pacchi postali. Ritengo che le Poste dovrebbero tornare a concentrarsi sui servizi che istituzionalmente dovrebbero offrire invece di fare alle banche».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IN BREVE

SALERANO, SINDACO INELEGGIBILE. Da ieri Elio Ottino, eletto al suo terzo mandato consecutivo, è il sindaco di Salerano, comune alle porte di Ivrea. E' legittimato l'altra sera dal consiglio comunale. Adesso, però, Prefettura e ministero dell'Interno, dovranno decidere se accettare la nomina oppure dichiararla nulla. La questione quindi diventa di competenza della Prefettura. Che avrà tre strade di fronte a sé: chiedere al Consiglio rivedere la propria posizione; oppure sfiduciare il Consiglio per "persistente violazione di legge" e il Comune verrebbe commissariato. Infine ricorrere al Tribunale ordinario e chiedere la decadenza del sindaco. Da qui il passaggio al Tar e infine al Consiglio di Stato.

ZTL, POLEMICA DEI COMUNISTI ITALIANI. L'annuncio, da parte del sindaco Chiamparino, di voler dare una brusca frenata al progetto allargamento della Ztl, continua a scatenare polemiche. Adesso i comunisti italiani, partito della maggioranza del sindaco, a chiedere «maggiore chiarezza». Motivo? «Questi continui cambiamenti - dicono Gianguido Passoni e Domenico Gallo - di indirizzo in materia di viabilità e Ztl sono incomprensibili». Secondo i Comunisti italiani, da sempre critici sul tema viabilità occorre che la maggioranza si faccia urgentemente carico del problema «aggiungendo questo tema a quelli oggetto di prossima verifica che dovrà occuperà di inceneritore, Cittadella della Salute e altre emergenze».

ALLARME SUI «Dobbiamo pretendere che il governo assicuri partecipazione costante delle Regioni alle trattative per la definizione dei fondi strutturali europei nel periodo 2007-2013». Lo ha chiesto il presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo, a conclusione del convegno organizzato dalla Regione e dal Sole 24 Ore su «Allargamento e fondi strutturali europei». I timori di Ghigo nascono dal fatto che a fronte di una proposta di finanziamento dei fondi pari all'1.24 per del Pil di ogni stato membro, si contrappongono ipotesi di Germania, Gran Bretagna, Svezia, Paesi Bassi e Francia che fissano un tetto dell'1% del Pil.

SULLA TORINO-PIACENZA

Roghi di sterpaglie lungo l'autostrada

■ Allarme, ieri pomeriggio sull'autostrada A21 a causa di numerosi roghi di sterpaglie divampati lungo il tratto autostradale da Asti a Voghera. La sequenza degli incendi è iniziata ad Alba, poi è proseguita sulla tangenziale per Asti e di lì sulla Torino Piacenza. Potrebbe trattarsi di un'opera di un piromane oppure di scintille provocate da un guasto ad un veicolo pesante. Sono intervenuti vigili del fuoco e polizia stradale. [se. c.]

CONSEGNATA AI CARABINIERI

Bottiglia di acqua con un buco sospetto

■ L'altro pomeriggio ha acquistato una confezione di sei bottiglie da un litro di acqua frizzante marca «Biancaneve» in un supermercato di Mortara; poi è tornato a casa e ne ha stappata una. Ma al momento di aprirla si è accorto che sul collo c'era un forellino. L'uomo, pensionato di 68 anni di San Giorgio Lomellina, non l'ha bevuta e alle 20 l'ha consegnata ai carabinieri. L'acqua è stata inviata ai tecnici dell'Arpa. [c. b.]

QUESTO POMERIGGIO A PREDOSA

Le code dopo l'incidente in tangenziale

Funerali del ciclista investito in tangenziale

■ Si celebrano, questo pomeriggio, alle 15 nella chiesa di Predosa i funerali di Franco Ferrarese, 66 anni, il ciclista investito l'altra mattina in tangenziale. Ieri sera si è celebrato il rosario e la chiesa era gremita. Franco Ferrarese, che abitava in via Ovada 47, era infatti, persona stimata e amata. Aveva la passione della bici, fino a qualche anno fa partecipava a gare amatoriali ed era tesserato Udace. Lascia la moglie e due figli. [se. c.]

A VALENZA

Il centro Lacandona risponde alla Lega Nord

■ Immediata la replica del centro sociale Lacandona all'interrogazione presentata da Graziella Buzio, capo gruppo consiliare della Lega Nord in Consiglio comunale a Valenza, che lamentava schiamazzi: «L'attività del Centro non è ancora avviata, abbiamo motorini e ci sono adeguate barriere protettive per evitare che qualcuno finisca sotto il treno. Il riferimento a controlli da parte delle forze dell'ordine suona come una velata minaccia ma non ci turba». [r. c.]

DUE IPOTESI: USATE PER STRANI RITI O DA STUDENTI DI MEDICINA

Sdegno nel Novese per le ossa trafugate

Don Fulvio, originario di Pozzolo: «Preoccupato come prete e come cittadino per un comportamento che offende la comunità umana»
Sul furto al cimitero prosegue l'indagine di vigili urbani e carabinieri

Massimo Putzu
POZZOLO

Preoccupazioni in paese dopo il trafugamento di un grosso quantitativo di ossa dal cimitero di Bettole di Pozzolo. Il grande numero di resti umani di cui si sono impadroniti gli autori dell'atto sacrilego, sei sacchi con le ossa di altrettante salme esumate anni fa ed una decina di teschi lascia, perplessi anche i parroci che escluderebbero l'ipotesi della bravata.

Due le ipotesi sulle quali stanno indagando gli agenti di polizia municipale di Pozzolo ed i carabinieri di Novi: c'è che le ossa trafugate possano servire per riti satanici, e l'altra, più rassicurante, che alimentino il mercato clandestino dei resti umani utilizzati per gli studi di medicina.

Infatti, se prima il rapporto era di una salma per ogni tre studenti, adesso il rapporto è di una ogni dieci. «Sono stupito e sorpreso per quanto è accaduto al cimitero di Bettole di Pozzolo e tanto più rammaricato per il mio legame con il paese essendo mia madre originaria di questo piccolo centro». Così dichiara don Fulvio Berti, sacerdote novese, vice parroco di Castelnuovo Scrivia che aggiunge: «Eviterei però di dare eccessiva enfasi all'episodio, di fare congetture o ipotesi, quelle dei riti satanici, che sono tutte da dimostrare. Lasciamo che gli inquirenti facciano il loro lavoro e accertino, oltre ai responsabili, e che siano servite le ossa trafugate. Sono comunque indignato da prete e da cittadino per un comportamento che offende la dignità umana. Viviamo però in tempi dove questi eccessi sono all'ordine del giorno e spesso non c'è rispetto nè per i vivi nè per i morti. Un comportamento che ancora di più offende le coscienze di noi cristiani per il significato che attribuiamo alla sepoltura, in attesa che oltre alla Resurrezione dell'anima si raggiunga anche quella del corpo». Don Fulvio Berti poi, più da cittadino che da sacerdote, sottolinea come i cimiteri soprattutto dei piccoli centri siano totalmente indifesi da qualsiasi tipo di danneggiamento o profanazione, perché, privi di qualsiasi strumento di controllo e sorveglianza. «Un esempio da seguire – continua don Fulvio – potrebbe essere quello del Comune di Roccagrimalda dove è stata installata una chiusura degli ingressi temporizzata che scatta con la fine dell'orario di visita».

C'è poi chi ancora, tra i sacerdoti novesi, rileva come «Purtroppo, a fasi cicliche, si assiste ad un calo della fede che accentua il ricorso ai surrogati della religione, a pratiche e riti che si abbinano anche al desiderio di emozioni forti. Poi spesso questo gioco perverso rischia di trasformarsi in conseguenze anche tragiche. L'umanità è in una crisi di identità dalla quale fatica riemergere».

Il cimitero della Merella di Novi. Si dice che in passato il camposanto sia stato teatro di strani riti

in breve

■ **SCONTRI CON FERITI**
Due feriti è il bilancio di un incidente accaduto ieri tardo pomeriggio a San Giorgio nel rettilineo della Rotomec. Sono rimaste coinvolte una Y10 e una Renault Cangoo. Sono intervenuti 118, vigili del fuoco e i carabinieri del nucleo radiomobile della stazione di Ottiglio. Ci sono state state code e il traffico è stato rallentato. [r. se.]

■ **PULMINO SI RIBALTA**
Un pulmino persone a bordo, l'altro pomeriggio, per cause ancora in corso di accertamento è uscito fuori strada tratto novese dell'autostrada A7. Sono intervenute diverse ambulanze del 118. I feriti, tutti lievi, tranne uno un po' più grave, sono stati trasportati per accertamenti negli ospedali Novi e Tortona. [m. pu.]

■ **ASSOLTO PER HASHISH**
Franco Federico Errichetti, 21 anni, di Casale, via del Ponte 7, accusato detenzione a fine di spaccio di quasi un etto di hashish è assolto in quanto il fatto non costituisce reato. [r. se.]

■ **CASSA DI RISPARMIO**
Cambio della guardia al vertice della filiale sansalvatorese della Cassa di risparmio di Alessandria. Al posto di Costante Scartabello, che va in pensione, ha preso servizio il nuovo direttore Paolo Volpera, proveniente da Alessandria. [r. c.]

■ **STRADA INAGIBILE**
Oggi ad Alessandria Stortigliona è ancora chiusa per lavori. [f. m.]

■ **UFFICI ACOS**
Chiusi ieri per manutenzione straordinaria al sistema informatico aziendale, gli sportelli dell' Acos riprenderanno regolarmente le loro funzioni lunedì. L'azienda si scusa con gli utenti per il disagio. [m. pu.]

■ **ANIMALI MALTRATTATI**
L'associazione Una (uomo natura animali) di Asti propone per domani a Casale i portici di via Roma, angolo piazza Mazzini, una mostra fotografica sui temi animalisti quali corride e feste patronali con animali maltrattati. [f. n.]

LA DISGRAZIA IERI NEL MARE DI BOGLIASCO, A GENOVA. INUTILI I SOCCORSI

Si tuffa dopo pranzo, morto tortonese che abitava a Pavia

Un panino, una bevanda fresca poi il tuffo in mare, nonostante la bandiera esposta, le onde alte e la corrente troppo forte. E' morto Massimo Ghimmy, 41 originario Tortona, ma tempo residente a Pavia. Arrivano in Liguria con di amiche è stato probabilmente stroncato da una congestione: inutile l'intervento del bagnino e dei medici del 118. Quarantacinque minuti di respirazione artificiale non serviti a salvarlo. La compagna, anni (di cui non sono state note le generalità), pure lei in acqua al momento della disgrazia, è riuscita ad aggrapparsi a uno scoglio e a tornare a riva, sotto choc.

La tragedia s'è consumata ieri pomeriggio alle 14 a Bogliasco. Ghimmy e le amiche arrivati al mattino presto e s'erano sistemati nella spiaggia libera. La trentenne ha raccontato ai vigili urbani che a un'altra ragazza e a Massimo «ha consumato un pasto breve abbondante. Qualche panino, una bevanda. Il caldo era eccessivo abbiamo deciso tuffarci, non appena acqua la corrente ci ha trascinato al largo. Massimo s'è sentito male, io ero terrorizzata. Quando sono stata vicino a uno scoglio, mi aggrappata e ho atteso i soccorsi».

Dalla spiaggia il bagnino s'è subito gettato in acqua e in poche bracciate ha raggiunto l'uomo. Quindi, l'ha trascinato a riva e ha iniziato tentativo rianimarlo. Nel frattempo stato avvertito il 118 e in pochi minuti sono giunti un'ambulanza e l'automedica. I medici hanno provato per quasi un'ora a far riprendere coscienza al bagnante. Inutile. In riva al mare giunti anche i carabinieri di Sori e gli agenti della polizia municipale cui state affidate le indagini. Le due amiche della vittima, sconvolte, sono state accompagnate in un luogo riparato. La trentenne in particolare rimasta per ore seduta al tavolo di bar, raccontando l'orrore vissuto a una vigilessa. Il cadavere di Ghimmy è all'obitorio del San martino in attesa che venga eseguita l'autopsia che chiarirà se ad uccidere sia stata una congestione, oppure se l'uomo sia annegato. [r. li.]

Massimo Ghimmy, 41

Malato sì, ma non terminale

■ La grave malattia di Aldo Montessoro, 55 anni, il principale sospettato ancora in fuga dell'omicidio del tassista Alessandro Garaventa, 36 anni, secondo gli inquirenti andrebbe ridimensionata. Su questo punto che si diceva potesse aver originato il raptus omicida, le forze dell'ordine hanno accertato che la guardia giurata era sì malata di tumore ma assolutamente non in fase terminale. Intanto a Gavi viene criticata la mancata partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione comunale ai funerali del tassista che si sono celebrati l'altro giorno a Genova. Hanno colpiti dal drammatico episodio avrebbero voluto che qualcuno ufficialmente esprimesse il loro solidarietà alla famiglia della vittima. Intanto Giuseppe Lanzavecchia avvocato della famiglia Montessore, lunedì sera interverrà alla trasmissione televisiva di Raitre, infatti Aldo Montessoro non ha più dato notizie di sè. [m. pu.]

UNA FUORIUSCITA DI GAS

Fumo sospetto dai tombini in zona piscina

ALESSANDRIA

Misterioso episodio, ieri pomeriggio, attorno alle 17, nella zona vicino alla piscina, tra via Ferraris e via Righi. Dai tombini infatti usciva del fumo. Sono dapprima intervenuti i vigili del fuoco che hanno rilevato che si trattava di gas infiammabile, probabilmente monossido di carbonio. Il pericolo era che potesse infiltrarsi nelle cantine. Le vie sono state evacuate e sono stati chiamati i carabinieri, la polizia, i tecnici del Comune e dell'Arpa.

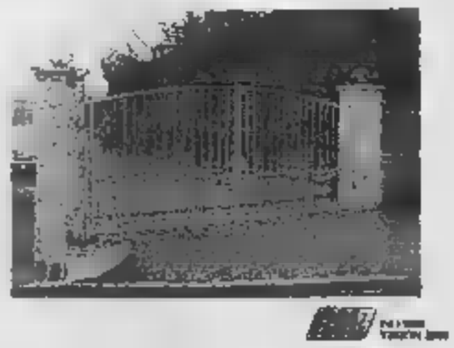
I vigili del fuoco hanno messo nelle fognature una microtelecamera ed è stato individuato un pacco che sembrava potesse aver dato origine al fumo. In realtà questa ipotesi è poi stata scartata. Il problema comunque è stato risolto con un getto molto forte di acqua che ha «pulito» il tratto di fognatura. L'intervento è durato circa un'ora.

Rimangono comunque ancora da chiarire le cause che hanno generato il fumo. [se. c.]

CIRCOLO PO 2001 con il patrocinio del COMUNE DI VALENZA
LOCALITÀ PONTE SUL PO - STRADA PER PAVIA - VALENZA
UNA GIORNATA SUL PO
DOMENICA 4 LUGLIO 2004
15° TROFEO PO 2001
Gara riservata a
BARCE'
tipiche imbarcazioni del PO
INIZIO GARA ore 11.00
La manifestazione proseguirà alle 12.30 Grande Frittata in riva al Po
al pomeriggio INTRATTENIMENTI VARI E BALLO POPOLARE
Iscrizioni presso: TRATTORIA del PONTE Tel. 0131.952312 entro le ore 10.00 del 4 luglio 2004
TUTTI SONO INVITATI A PARTECIPARE

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 Al
Tel. 0131. - Fax .300.528

RATTO VITTORIO
• Automazione • Antifurti • Impianti elettrici
• Impianti telecamere
TV CC con registrazione immagini
• Portoni sezionali coibentati civili e industriali
• Portoni a libro • basculanti
Possibilità pagamenti rateizzati



Acqui Terme - Via Mariscotti, 64 - Tel. 0144.57679

Ha preso il posto del Casanova: ambiente completamente rinnovato

Aperto il «villaggio della musica»

A Pontechino il Giza Cafè per ballare di sera

MORSASCO

Punto di ritrovo fra i più qualificati della provincia, dove l'estate è già esplosa nelle forme più coinvolgenti - tra ottima musica, sapori, colori, ospiti d'eccezione - è la discoteca Giza Café di Pontechino, nell'Acquese.

Si presenta in una veste assolutamente rinnovata rispetto a quella del locale che l'ha preceduta, il «Casanova», sia architettonicamente sia nella gestione. La struttura, molto grande e curata nei dettagli è stata ideata sullo stile di un villaggio turistico. Impatto di grande effetto: un'area verde, corredata di alberi, aiuole fiorite, giochi di luce, d'acqua e di colori. Lo stile è «esotico»: gazebo in vimini e ombrelloni in paglia a disposizione degli ospiti. Anche l'animazione ricorda quella del villaggio estivo. La sala-giardino offre 2 piste da ballo, bar e angoli di tranquillità arredati con lussuosi divani e poltrone bianche.

«L'impostazione della discoteca - dice Fabrizio Bardoni, direttore artistico del Giza Café - offre la possibilità di vivere sia l'atmosfera calda e briosa tipica della discoteca, sia la tranquillità e l'intimità di un locale ricercato e soft». «Nel calendario estivo - prosegue -, le serate al momento sono al martedì (latino-americano), venerdì (grandi ospiti) e sabato (young evening)».

Per i venerdì estivi dedicati a protagonisti dello spettacolo a livello nazionale, il cartellone è ricco di grandi nomi: dopo il ballerino Canale 5, Kleidi, ci sarà Tommy Vee, eclettico dj del Grande Fratello; poi Filippo Nardi (16 luglio) e la bellissima Carolina (il 23), altri protagonisti del reality show di Canale 5. Anche il sabato gli ospiti, dopo la cantante Haiducii, saranno eccellenti: da Gabry Ponte al dj Gigi D'Agostino e altri ancora. In caso di maltempo, balli e spettacoli si svolgeranno all'interno della discoteca. Info: 0144/373420 e 339-5912528.

Tre scorci del nuovo Giza Café, che si rifanno agli ambienti tipici di un villaggio turistico. Sotto, ospiti dal Grande Fratello Filippo Nardi (il 16) e Carolina (il 23 luglio)

A TORTONA

Al via festa multietnica [redacted] teatro e piatti tipici

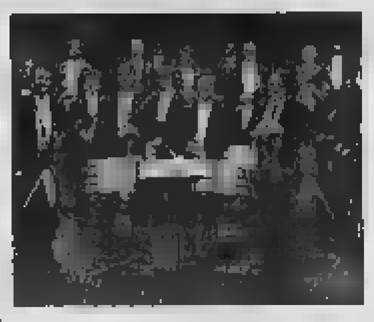
■ Questo pomeriggio dalle 16, nella sala polifunzionale dell'ex caserma Passalacqua, a Tortona Festa Multietnica, con musiche, canti, degustazioni di prodotti tipici, poesie e testi teatrali, a cura del Laboratorio per [redacted] dialogo fra le culture di Tortona. Sarà presentata [redacted] traduzione [redacted] sei lingue della Costituzione italiana. Il fine è quello di capire le tradizioni e i costumi dei popoli e cercare di favorire l'integrazione. [m. t. m.]

DUE [redacted] VIGNALEDANZA

Tanghi di Piazzolla e [redacted] Bach

■ La Compagnia Teatro Nuovo è protagonista stasera dalle 21,15 della quinta serata di Vignaledanza con due successi: «Subrosa Tnt» con [redacted] coreografia [redacted] Carolyn Carlson, musica di Astor Piazzolla, G.Briars, J.Oswald [redacted] «Figure in fuga» con [redacted] coreografia di Robert North, [redacted]sica di Johann Sebastian Bach. «Subrosa Tnt». È una meditazione sul tempo, mediata [redacted] poesia di Eliot: In «Figure in Fuga» prevale l'emozione della musica di Bach. Info 0142-930005. [r. sa.]

[redacted] IN PROGRAMMA A QUATTORDIO [redacted] CABELLA



L'Orchestra Classica di Alessandria

Musica classica sognando [redacted]

■ Oggi alle 21,30 nel cortile del palazzo comunale di Quattordio, per i festeggiamenti per [redacted] trentennale della sezione Avis, concerto dell'Orchestra giovanile del Conservatorio di Alessandria «Vivaldi». A Cabella stasera in piazza Vittoria concerto dell'Orchestra Classica di Alessandria «Cantando il cinema», per la rassegna «Provincia in Orchestra». Protagonisti anche l'arrangiatore e il pianista Fred Ferrari e la cantante Paola Folli. [g.lo.]

[redacted] RAVASENGA

[redacted] tavola [redacted] l'arte e i piatti [redacted] Crea

■ A tavola [redacted] l'arte [redacted] il [redacted] di una singolare manifestazione organizzata [redacted] Circolo Ravasenga, che «sposa l[redacted] b[redacted] tavola del Ristorante di Crea con l'esposizione [redacted] opere degli artisti aderenti al Circolo. L'inaugurazione è prevista per oggi alle 17. Il pittore di questo mese le cui opere [redacted] possono ammirare fino al 31 luglio è il vercellese Aurelio Nigro, [redacted]oi, di mese [redacted] mese toccherà ad altri artisti. [f. n.]

FINE SETTIMANA DA DEDICARE AGLI APPUNTAMENTI GASTRONOMICI [redacted] ALLE DANZE, A FELIZZANO UNA MOSTRA SUGLI ABITI DA SPOSA

Agnolotti e dolci protagonisti delle sagre

Domani sfida delle torte a Coniolo

[redacted]

Un fine settimana ricco di appuntamenti tra sagre, feste e curiosità. Tra le sagre, stasera, [redacted] **Frugarolo** inizia quella dedicata al bufalo: specialità gastronomiche e musica con Dina Manfredi; domani si cena e si balla con La Compagnia delle V[redacted] Poi [redacted] gli agnolotti: a **Frassinello**, stasera dalle 20 l'Unione sportiva propone l'«agnolotteria», il liscio e la maxi lotteria. «Anlocvi foci a mana» anche [redacted] **San Cristoforo**, preparati dalle casalinghe del paese, poi si [redacted] e ci sarà una selezione del concorso «Il volto per il turismo» presenta Paolo Paoli.

A **Coniolo**, domani «Torte di nonna Papera»: nonne e mamme fanno [redacted] gara con dolci casalinghi da presentare alla giuria entro le 16. Subito dopo la proclamazione [redacted] 10 torte più buone. In gara anche i bambini che dovranno farcire una finta torta in trenta minuti.

A **Alessandria**, oggi al Centro sportivo comunale di San Giuliano Vecchio dalle 19,30 serata gastronomica e dalle 21,30 danze con l'orchestra spettacolo [redacted] Torriani [redacted] esibizioni di danza caraibiche della G & G Dance School. Per «Notestive», stasera alle 21 in piazza delle Scuole, a Spinetta Marengo, tributo a Vasco Rossi con un concerto del Primo Impatto.

[redacted] Tortonese: stasera appuntamenti [redacted] Fabbrica Curone con la festa dello sport e l'orchestra Eleonora Group. Oggi alle 15 al centro commerciale Oasi, di Tortona la Pro loco «Amici dell'Oasi-Paghisano» distribuisce spiedini per tutti.

In **Monferrato**: a Balzola, stasera al via la quarta edizione della sagra del fritto di pesce, musica con l'orchestra di Laura e Fabrizio. A Pontestura, festa in piazza, organizzata dal circolo Ancol, nel pomeriggio tornei di tennis e pallavolo, alle 20 si cena poi si balla con l'orchestra [redacted] Katia. A Castelletto Monferrato, stasera, al centro sportivo co[redacted] festa della birra poi danze latino-americane [redacted] Sabor, [redacted] Angelino di Radio City. A Pecetto, per [redacted]...state insieme», nel cortile del municipio, stasera, si balla con Tina e Lorenzo, esibizione della scuola di ballo Amici di Pecetto. A Rivalba di Valmacca, stasera alle 21, alla Soms spettacolo di arte varia, si esibiscono il Teatro Instabile di Valenza, il cant[redacted] Ginetto Prandi, Marika e Vittorio, le danzatrici Cristina e Martina, il [redacted]ppo danza Enigma diretto da Fede Barbozza. Conducono la serata Rosa Coppola e Franco Castellano. **Festa de l'Unità**: a Ovada il risto[redacted] funziona dalle 19,30 [redacted] 23, si danza con l'orchestra Nuova Onda. A Novi, in zona Stadio specialità gastronomiche e musica con l'orchestra di Monica Pastor. Domani suonerà Carlo Santi.

Nel Novese: stasera si cena e balla a Bettole di Pozzolo, e [redacted] Bavantorino dove ci sono I Beathovens.

Nell'Ovadese: [redacted] Silvano d'Orba al campo sportivo organizzata dal gruppo don Chisciotte e dalla comu[redacted]tà San Benedetto al Porto, serata [redacted] musica giovane con i dj Budi, Taglia, Ico e Marco.

Tra le curiosità oggi dalle 21 alle 24 [redacted] domani tutto il giorno nella palestra comunale [redacted] **Felizzano**, «Oggi Sposi», mostra fotografica e di abiti da sposa da fine Ottocento ad oggi. [r. al.]

Domani a Coniolo «Torte di nonna Papera», gara di dolci con premiazione

APRE LA RASSEGNA ZABUM

Marco Berruti in concerto a Villamiroglio

[redacted]

Il cantautore Marco Berruti apre la prima rassegna di «ZaBum...». L'appuntamento è per stasera alle 21,15 nell'arena estiva di Villamiroglio. La rassegna dedicata all'intrattenimento è organizzata dall'associazione «C'era una volta» con il patrocinio del Comune e la consulenza artistica della Casa della luna azzurra. Il cantautore Marco Berruti con il [redacted] nuovo gruppo, presenta i brani del disco d'esordio «Così è per me», secondo classificato al Premio Tenco. Ad accompagnare il cantautore monferrino ci saranno [redacted] percussionista cubano Chiquitico, Roberto Bongianino (fisarmonica), Gigi Di Gregorio (saxofoni), Antonio Sac[redacted] (violino) e Domenico Santaniello (contrabbasso). Info: 0142-947235; 347-0870386 [redacted] 328-8124160. [r. sa.]

Il cantautore Marco Berruti

A FUBINE E VOGHERA

Si ride in provincia con il cabaret e i comici di Zelig

[redacted]

Fine settimana in provincia con i comici di Zelig. A Fubine per la Festa della Leva '86 [redacted] Campi Cerrina domani alle 21,30 si ride [redacted] Claudio Batta. Oggi dalle 21 revival anni '70-'80 proposto dal gruppo I Divina. A **Voghera**, alle 22, nell'ex caserma di cavalleria, ospite [redacted] secondo appuntamento del «Voghera rock Festival», è Fabrizio Fontana, [redacted] milanese, ideatore [redacted] James Tont. [redacted] suo esordio [redacted] su Odeon con il Seven Show, poi Statabuoni su Antenna 3, poi il salto a Mediaset con Skatafascio e le Iene su Italia 1 e il grande successo a Zelig su Canale 5.

Si ride anche a **Garbagna** dove stasera dalle 21,30, in piazza Doria, c'è il cabaret con Francesco Rizzuto e Daniele Piccirillo. [r. al.]

Fabrizio Fontana ospite a Voghera

La parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232.508
e-mail: alessandria@lastampa.it

■ I motivi per cui sarebbe un errore spostare dal centro la stazione ferroviaria di Novi

Sono contrario allo spostamento della stazione ferroviaria di Novi e ritengo con il mio parere di interpretare la posi[redacted] dell'Associazione «Amici [redacted] ferrovie e dell'Ambiente» e del Wwf che rappresento come attivista.

Un principio importante dello sviluppo sostenibile dice che il territorio su cui viviamo è una risorsa [redacted] rinnovabile. Ossia se lo spazio dell'uomo viene occupato da strutture ed infrastrutture, per l'uomo [redacted] n'è sempre [redacted] meno. E il passaggio da spazio naturale [redacted] spazio cementificato è [redacted] degradazione dello spa[redacted] vitale.

Ora [redacted] proprio la stazione diventa una [redacted] così importante da [redacted] po[redacted] fare a meno, esistono dei sedimi già predisposti e oggi sottoutilizzati che potrebbero essere usati allo scopo: ad esempio Novi San Bovo. Ma dubito [redacted] questa soluzione perché [redacted] costi talmente elevati da dover rinunciare ad opere ben più importanti. Una ulteriore cementificazione del territorio crea la prospettiva [redacted] un ulteriore impoverimento delle falde freatiche e di un ulteriore aggravio delle portate di piena delle rogge della Bassa Peve e poi di conseguenza anche dello Scrivia. Decentrare la stazione ferroviaria significa quasi sicuramente perdere qualche utente del treno il quale invece andrà a nutrire il numero già straripante degli automobilisti con la conseguenza di un ulteriore inquinamento, congestione del traffico, crescita del numero degli incidenti.

Allontanare la stazione dal centro significa infine per i pendolari una serie di problemi e disagi primo fra tutti allungamento dei percorsi per raggiungere la ferrovia.

Chi un tempo in stazione andava a piedi dovrà andare con l'auto. Chi raggiungeva la stazione dall'Ovadese e dalla zona di Gavi, Carrosio e altri Comuni della val Lemme, dovrà attraversare Novi con l'auto.

Infine se il sedime recuperato dallo spostamento della stazione sarà in buona parte, come prevedo, destinato ai parcheggi, avremmo peggiorato il problema della qualità dell'aria anche in centro.

Sappiamo che i posteggi sono definiti dagli urbanisti «attrattori di traffico». Il problema della pericolosità delle linee ferroviarie vicine alle case e del disturbo che comunque arrecano i treni, andrebbe risolto non spostando le linee, ma cosomai aggiustando le linee ed investendo in questo una parte (almeno) degli ingenti capitali destinati all'Alta Velocità. Ultima considerazione: Novi è stata costruita com'è adesso nel 1853. Molte case dove si lamenta la vicinanza alla ferrovia sono degli Anni Cinquanta e Sessanta. Non potevano costruire un po' più in là?

RENATO MILANO, Novi

LE LETTERE NON [redacted] SUPERARE LE 15 RIGHE (DI [redacted] BATTUTE)

numeri [redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basa[redacted]:** Cr. Verde 0143 489 878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; [redacted] Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [redacted] B.: C.S. 0131 270.027. [redacted] S.: [redacted] 0131 823.535. **Cr. Verde Cassanese:** [redacted] 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.807. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. [redacted] 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.858. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. [redacted] C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Va[redacted]** 0131 [redacted]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 01[redacted] 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. [redacted] Cri 0142 [redacted]. **Voghera:** [redacted].

[redacted]

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Castoldi, via Dante 49 (0131 252.235), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno, su prescri[redacted] medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [redacted] di reperibilità.

Acqui: *Terme*, via [redacted] (0144 322.920) aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15 e *Cignoli*, via Garibaldi 7 (0144 322.488) aperta dalle 15,30 alle 19,30.

[redacted] *Botto*, [redacted] Adam [redacted] (0142 561.261).

[redacted] *Ex-Ospedale*, viale Saffi 50 (0143 29.94) [redacted] *Giera*, via Girardengo [redacted] (0143 20.17) e *Bajardi*, via Girardengo [redacted] (0143 22.61).

Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (0143 80.341).

Tortona: *Zerbe*, via Emilia [redacted] (0131 861.939); *Comunale 2*, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) aperta dalle 15,30 alle [redacted].

[redacted] *Bellingeri*, [redacted] 86 (0131 943.356).

[redacted]

Alessandria: 0131 [redacted]. **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129. **Basaluzzo:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21. **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** [redacted] 0131 [redacted]86.208; **Tortona:** 0131 868 863; **Valenza:** 0131 959.111.

[redacted]

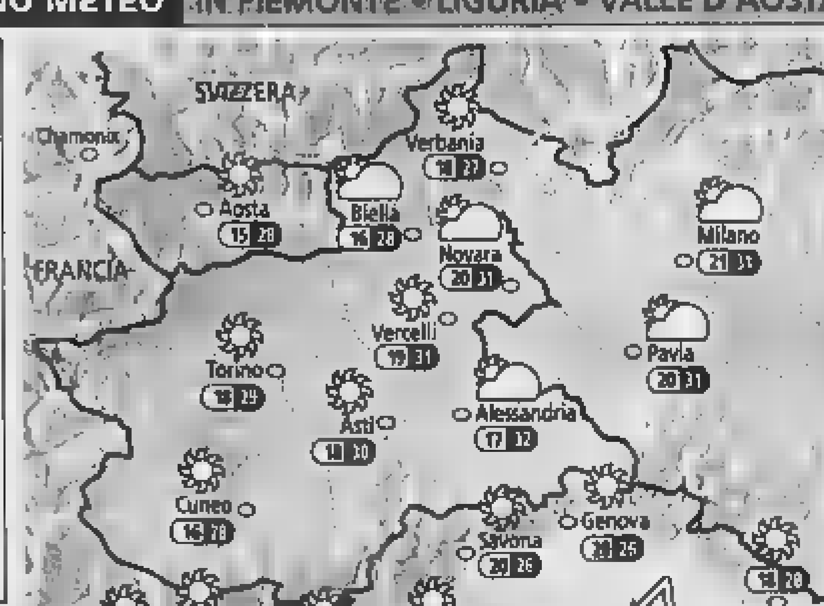
PRONTO SOCCORSO

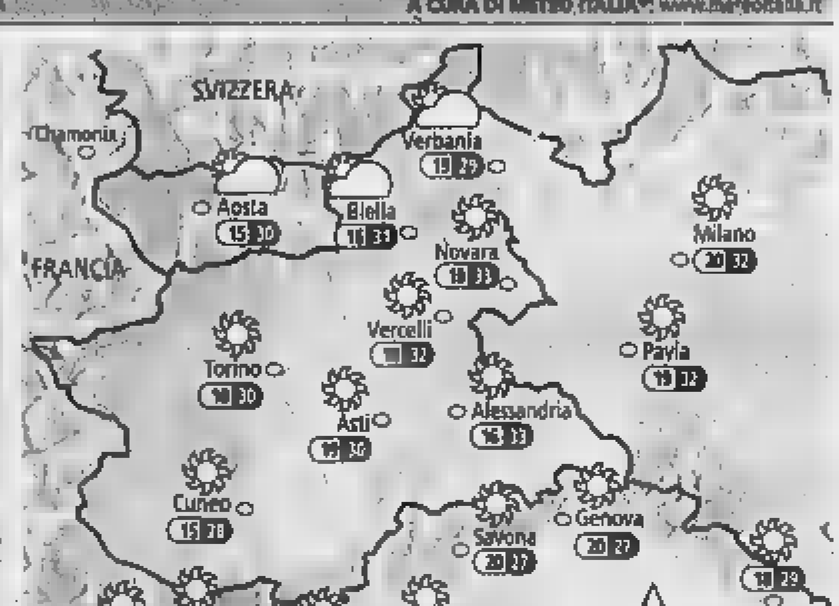
Alessandria: 0131 206 537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

Sole · [redacted] · Nuvoloso · [redacted] · Pioggia debole · [redacted] · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · [redacted] · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato





IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta [redacted] 21 e 19 minuti

[redacted]
Si leva alle ore 22 e 53 minuti; cala alle ore 7 e 42 minuti

OGGI Al [redacted] nubi basse su Alessandrino, Basso Novarese, versanti padani dell'Appennino Ligure, senza precipitazioni. Su tutte le altre [redacted] tempo buono. [redacted] corso della giornata dissoluzione degli annuvolamenti sulle pianure e condizioni di tempo soleggiato ovunque. Qualche nube cumuliforme frequenterà i rilievi nel pomeriggio, [redacted] conseguenze. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Bel tempo su tutti i settori. Qualche addensamento al primo mattino sulla costa ligure e formazioni cumuliformi lungo i rilievi nel pomeriggio, [redacted] fenomeni. Temperature in lieve aumento, con punte di 33° sulle pianure. L[redacted] su valori medio-alti e sensazione di disagio fisico nelle grandi città, specie nelle [redacted] pomeridiane. Venti deboli o del tutto assenti; brezze sulle coste liguri.

[redacted] DI OZONO

a cura [redacted] Provincia [redacted] Alessandria
Assessorato alla tutela e valorizzazione ambientale

Sabato	03/07/04	Livello: 1
Domenica	04/07/04	Livello: 2
Lunedì	05/07/04	Livello: 1

Livello [redacted] ozono	Precauzioni	Attività sconsigliate
0	Nessuna particolare raccomandazione	
1	soggetti [redacted] attività fisica, [redacted] all'aperto e nelle ore di massima insolazione della giornata	
2	soggetti sensibili: evitare attività fisica, anche moderata, all'aperto e nelle ore di [redacted] della giornata soggetti mediamente sensibili e meno sensibili: evitare sforzi intensi e attività fisica all'aperto	
3	tutti: evitare [redacted] fisici e un'intensa attività fisica soggetti sensibili: evitare di [redacted] di casa e svolgere attività all'aperto	

Soggetti sensibili: bambini, anziani, asmatici, bronchitici cronici, cardiopatici
Soggetti mediamente sensibili: adolescenti
Soggetti meno sensibili: adulti sani

esi irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172 96074

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Soddisfatta la Centrale di Alessandria, che ha in cantiere molte novità

Finalmente latte fresco garantito

«Dalle etichette viene escluso il microfiltrato»

Con decreto legge approvato il 22 ■ giugno scorso il governo ha posto definitivamente fine alla questione del latte microfiltrato. Le nuove ■■■■ riguardano l'etichettatura ■ alcuni prodotti alimentari, tra cui il latte fresco. Il decreto stabilisce che ■ fresco solo il latte pastorizzato, escludendo la possibilità ■ associare tale classificazione al processo di microfiltrazione. Parallelamente il decreto definisce chiaramente l'obbligo da parte delle aziende di trasformazione di indicare in etichetta la provenienza della materia prima agricola, dando quindi la possibilità al consumaTore finale di effettuare ■■ controllo diretto sulla tracciabilità del prodotto. I vantaggi derivanti dalla nuova normativa non sono tuttavia riservati esclusivamete ai consumatori; anche i produttori che applicano scrupolosamente metodi di allevamento rivolti ad una produzione di qualità, vedono finalmente riconosciuti i loro sforzi.

Claudio Acerbi e una bottiglia della Centrale di Alessandria: latte ■■■ solo fresco ■■ anche di alta qualità

Abbiamo chiesto ■■ parere a Claudio Acerbi, amministratore delegato della Centrale del Latte di Alessandria e Asti. L'azienda che, nata negli anni '50, ha sempre avuto la funzione di collante fra allevatori, imprenditori e amministrazioi pubbliche locali ■ che è cresciuta nel tempo senza mai abbandonare l'obiettivo del raggiungimento della qualità del prodotto finale. Oggi la Centrale è un moderno soggetto commerciale che porta sulle nostre tavole non solo latte fresco prodotto esclusiva-■■■■ nelle provincie di Asti e Alessandria, ma anche un'ampia varietà di prodotti che comprende derivati del latte, formaggi d.o.p., insalate pronte e salumi. Il marchio è oggi molto diffuso in Piemonte e i prodotti sono distribuiti giornalmente nelle maglie di ■■ capillare rete di rivenditori ■ venduti anche negli spacci aziendali di Alessandria e Tortona.

Signor Acerbi, come avete accolto alla Centrale del latte il provvedimento del ministro Alemanno?

Non possiamo che esprimere la massima soddisfazione nel vedere riconosciuto per legge quello che è il nostro modo di operare dal maggio 1999, quando è stato messo a punto il Programma di Filiera per la produzione controllata del latte, firmato dai rappresentanti di Unione Industriale, Federazione provinciale Coltivatori Diretti, Unione provinciale Agricoltori, Associazione provinciale Allevatori e Confederazione italiana Agricoltori. Da allora gli allevatori che portano il loro latte alla Centrale devono seguire scrupolose regole di produzione rispettose dell' ambiente ■ del comfort animale, oltre che seguire attenti programmi per quel che riguarda l'alimentazione del bestiame. Si ■ voluto soprattutto salvaguardare l'immagine del latte come sostanza alimentare ■■■ ■ genuina, di fronte a consumatori sempre più attenti alla provenienza degli alimenti. In altre parole ■■■ già ■ ■■■ che alla Centrale lavoria-■■o per garantire la tracciabilità del latte.

Chi sono i vostri fornitori di materia prima?

Preferirei chiamarli conferitori. Il latte della Centrale proviene da una trentina di ■■■■ de dislocate nelle province di Alessandria e Asti che fanno parte di una cooperativa alla quale si accede solo se si possiedono determinati requisiti e se ■ si impegna a rispettare i disciplinari previsti dall'accordo ■ filiera. In conseguenza a ciò la Centrale ha posto in essere adeguate procedure di controllo al fine di vigilare sul rispetto dell'Accordo di Filiera. In cambio gli allevatori ricevono un costante sostegno dal punto di vista della consulenza veterinaria e della formazione professionale degli addetti. Gra-■■ a questo sforzo compiuto dalle aziende conferenti, la Centrale oggi produce solo latte con un contenuto di grassi e proteine che rientra nei parametri di legge per l'Alta Qualità. Come è ben noto, infatti, l'Alta Qualità si costruisce in stalla attraverso programmi di alimentazione adeguati che producono la giusta percentuale di grassi e proteine e ■■ ■ laboratorio attraverso i processi di lavorazione.

Il numero dei produttori associati ■ destinato a crescere?

La Centrale ■ già attrezzata per aumentare fino al 50% l'attuale produzione (circa 16 milioni di litri di latte fresco in un anno, ndr), ■■ non vogliamo perdere di vista l'elemento della territorialità che ci caratterizza e ci distingue. Oggi siamo fra i pochi a consegnare il latte fresco nei punti vendita dopo 48 ore dalla mungitura anche nelle provincie di Pavia, Genova, To-■■■ ■ Cuneo. Lo sviluppo è avvenuto con l'introduzione di nuovi prodotti ■ marchio Centrale del Latte di Alessandria e Asti, provenienti dal Consorzio Fattorie Amiche.

Di cosa si tratta?

E' un nuovo soggetto nato nel ■■■■ scorso dalla volontà della g. Alberti ■ C. (Latte Alberti) e della Centrale del Latte di Alessandria e Asti con l'intento di entrare a pieno titolo nel mercato lattiero-caseario nazionale, offrendo qualità, freschezza e tradizione. L'idea è di puntare sempre sui piccoli produttori locali, in grado di assicurarci la fornitura di formaggi ■ salumi d.o.p., come è già stato fatto in passato per la robiola di Roccaverano.

Ci può dare qualche anticipizione?

Siamo studiando la terza e quarta gamma e con ogni probabilità l'anno prossimo usciremo con insalate, macedonia ■ pasta fresca. Un'altra novità potrebbero ■ss■■ i succhi di frutta e ■ latte e aromi.

FALEGNAMERIA MOLO

la boutique del serramento

INFISSI INTERNI ED ESTERNI

PORTE INTERNE

PORTONCINI D'INGRESSO

SCALE

PREVENTIVI GRATUITI

15060 Stazzano (AL) - Via San Giorgio, 5
Tel. ■ fax 0143.65992
e-mail: falegnameria.molo@tiscali.it

LO SPORT TRA GIOVANI CAMPIONI E LA CRISI DI DUE STORICHE SQUADRE DEL CALCIO ITALIANO

Volley, basket e nuoto i vessilli del Piemonte

Dagli allori di Noicom e Asystel alla bella realtà della Lauretana Ai Giochi olimpici buone speranze in vasca e con i marciatori

Silvia Garbarino
TORINO

C'era tempo in cui lo sport piemontese furoreggiava sul suolo italico e ben oltre confine. In questo inizio secolo le eccellenze agonistiche regionali che sanno farsi rispettare in patria e soprattutto nel mondo, "football" escluso, sono drasticamente diminuite. A tenere desto il movimento professionistico piemontese sono gli sport di squadra come volley e basket, ma il Piemonte che «vince tanto» oggi è soprattutto legato alle discipline individuali come il nuoto, l'atletica leggera e il triathlon.

I problemi sono tanti, il mercato stagnante delle sponsorizzazioni e i costi di gestione sempre più alti indeboliscono spesso la volontà di progettare in grande. Qualche «anomalia» però continua ad esserci. E' il caso della pallavolo. Nella serie A1 maschile sventola da 15 stagioni il simbolo di Cuneo, Alpitour Noicom Brebanca, capace nel di agganciare la vetta d'Europa la conquista della Coppa Cev. Nell'ultima stagione, la corsa allo scudetto si interrotta ai quarti di finale, ancora più amara la Coppa Italia sfuggita di mano in finale (contro Sisley Treviso). Realtà tosta e trainante per lo sport femminile regionale, l'Asystel Novara seguita dalla più giovane Pallavolo Chieri. manciata di anni, grazie ad un lavoro serio, competente soprattutto, le due società si sono conquistate un posto di primaria importanza nella vetrina d'Italia. L'Asystel nel 2002 mise il proprio sigillo sulla Coppa Cev, quest'anno ha perso lo scudetto con la Foppapedretti Bergamo, alla quale in compenso ha sottratto la Coppa Italia. Fuori nei quarti in campionato e in semifinale di coppa, la «sorellina» Chieri.

La pallacanestro esiste nel gotha italiano per merito della Lauretana Biella, che si è salvata senza troppi patemi e anche il prossimo anno sarà ai nastri di partenza della massima serie. Da Atene, sede dei Giochi estivi, saluterà con affetto i suoi compagni il giovane biellese Matteo Soragna, che si è conquistato la fiducia del ciù azzurro Recalcati.

Il vero fiore all'occhiello regionale nell'ultimo quadriennio è però il nuoto. Dalla rana olimpica Domenico Fioravanti, prima medaglia italiana nel nuoto ai Giochi, in poi la lista si è molto arricchita. In Grecia saranno ben cinque i candidati piemontesi ai blocchi di partenza con chance di medaglia: dal velocista Filippo Magnini, pesarese emigrato a Torino per diventare un grande, compagni staffetta i torinesi Beccari e Cappellazzo, all'ex iridato dei 400mx Alessio Boggiatto, al 21enne ranista Loris Facci.

Le sorprese alla manifestazione a cinque cerchi potrebbero essere anche femminili. Nell'atletica leggera, le nostre «vedettes» sono le marciatrici Elisa Rigaudo (cuneese), Rossella Giordano (astigiana) e Betty Perrone (biellese). E poi occhio nel triathlon al duo Nadia Cortassa (torinese) e Beatrice Lanza (biellese): attendersi una medaglia non è follia.

Le ragazze dell'Asystel Novara: quest'anno hanno vinto la Coppa Italia di volley

La Lauretana di Biella tiene in alto i colori piemontesi nel basket

ALESSANDRIA

Riscenderà in campo il marchio dei «grigi» dopo la partita giocata un anno in tribunale

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Francesco Sangiovanni

Quando la squadra nei quartieri medio-bassi della C1, molti storcevano il naso ricordando i tempi della A con Gianni Rivera: ma ora Alessandria guarda nostalgia agli altalenanti campionati di terza e quarta serie disputati fino al 2002, visto che da un anno si parla di calcio città solo nelle aule dei tribunali. I comitici» Grigi non esistono, o meglio torneranno a e a calcare il campo Moccagatta solo fra qualche in un anonimo campionato dilettantistico, per giunta con dirigenza in conflitto con la tifoseria nonostante proprio ieri abbia rilevato il marchio dalla procedura fallimentare del glorioso club.

Il male di Alessandria ha radici antiche: sicuramente lo specchio di una città spenta, che non sa darsi un progetto e che non riesce a invogliare nessun imprenditore certo spessore a insediarsi fra Tanaro Bormida. Prima c'era Gino Amisano, un presidente-tifoso che pure veniva contestato perchè riusciva a far compiere alla squadra balzo serie B. più nulla, anzi no: l'illusione tornare grandi calcio c'era stata con l'avvento di Aldo Spinelli. Un'ultima gioia l'11 giugno del 2000, con la promozione in C1 nello spareggio vinto 3-2 col Prato. per Spinelli calcio fa rima con affari e Alessandria non era in grado di offrire nulla. Così la retrocessione in C2 fu immediata: Spinelli fuggì a Livorno (dove il sindaco non esitò a concedergli le chiavi del porto della città labronica, patto di squadra di calcio fortissima) e lasciò i grigi piangenti e indebitati.

Il resto è storia recente: presidente ambizioso ma con pochi quattrini, Antonio Boiardi, colpevole di aver fatto il passo più lungo della gamba ma soprattutto di essersi circondato di collaboratori pronti ad approfittare come avvoltoi della incompetenza calcistica della ingenuità. Una stagione, quella 2001-2002, chiusa con oltre quattro miliardi di lire di passivo. Dall'agonia stava passando a morte certa: i grigi sopravvissuti ancora anno, senza che nessuno ad Alessandria abbia almeno tentato di evitare il crac del club. L'ultimo posto in C2 nel maggio 2003 ha sancito la retrocessione fra i dilettanti per la prima volta nella storia. Quasi contestuale è arrivata la dichiarazione di fallimento e dalle ceneri dei grigi è nata una società mai riconosciuta dalla tifoseria organizzata e lasciata al proprio destino nell'Eccellenza piemontese.

Ora l'Us Alessandria è tornata ma tutti gli sportivi prevenuti: i nuovi padroni vogliono fare calcio o hanno altri business? Il campo darà presto ogni risposta sulla bontà delle intenzioni della cordata di Francesco Sangiovanni. Intanto, però, Gino Amisano vuole costituire un'altra squadra acquisendo i diritti del Centallo e la città potrebbe avere due formazioni in Eccellenza.

Due sogni: una nuova solida dirigenza e il ripescaggio in C2 tra i professionisti

Enrico De Maria
VERCELLI

Roberto Minoli

Sono decisive per la Pro Vercelli che, frenata serie D, potrebbe ritrovare sia un posto in C2, grazie al ripescaggio, sia una confortante solidità dirigenziale. Un gruppo di imprenditori locali, che fanno capo all'impresario edile Roberto Minoli (già presidente della Crescentinese), sono in procinto di rilevare le quote maggioranza della Pro Vercelli e disponibili a sottola fidejussione di 207 mila euro allegare alla domanda di riammissione tra i professionisti. Nella sua scalata al vertice di via Massaua, Minoli è appoggiato dai presidenti di due importanti Cooperative, Massimo Secondo (Punto Service) e Massimiliano Sacco (L'Arciere), dall'assicuratore Fabrizio Rizzi e dall'imprenditore Forza Italia Lorenzo Piccioni. Tra l'altro, dopo aver acquistato le quote di maggioranza della Pro Vercelli, Minoli & C. sarebbero disposti a mantenere in Consiglio gran parte dei dirigenti attuali, eccezion fatta per due che hanno deciso lasciare: il presidente Franco Casalino, e Piero Viazzo.

Che manca al perfezionamento del compromesso che sancirà il passaggio di quote? Una liberatoria cui la dirigenza uscente sarebbe disposta ad accollarsi possibili debiti precedenti sinora . L'accordo non è ancora stato sottoscritto da tutta la dirigenza attuale, ma, secondo Roberto Minoli, ci tutte le prospettive perchè la nuova dirigenza possa subentrare in tempi ristrettissimi. «Bisogna fare in fretta - dice Minoli - perchè le scadenze incombono: i giocatori, adesso tutti svincolati, vorrebbero essere rassicurati sul futuro; noi abbiamo già detto e ripetuto che verseremo la fidejussione da 207 mila euro per l'eventuale ripescaggio, perdere ulteriore tempo sarebbe controproducente per tutti». ieri sera Franco Casalino è partito per una vacanza in Toscana ma Minoli, Secondo & C. sono disposti ad un corriere per raccogliere la firma che sbloccherebbe la situazione».

Caduta sull'orlo del baratro con la gestione-Bissi, la Pro Vercelli si è faticosamente tirata fuori dalle sabbie mobili del fallimento grazie all'impegno un Comitato Salva Pro, costituito da Casalino, dall'avvocato Filippo Campisi, dal commercialista Gino Tarricone, dai dirigenti Ascom Nando e Felix Lombardi, da Piero Viazzo, Sebi Astuto e pochi altri coraggiosi. Dopo essersi esposti finanziariamente in prima persona, hanno cercato, risultati modesti, per la verità, di coinvolgere le forze economiche e imprenditoriali della città e quindi sono entrati direttamente nella società, rilevando i fratelli Bissi. I cinque imprenditori che, adesso, dovrebbero sostituirli, hanno già contribuito sostanziosamente a sostenere la società.

SERVIZI PUBLIKOMPASS

In alto e a sinistra due momenti delle passate edizioni della sagra degli gnocchi a Borgoratto. In alto a destra una veduta di Grognardo dove c'è la festa dil pane, al centro Montaldo dove si gusterà la pizza, come a Carentino. Infine l'ingresso di Cassine dove si inaugura la festa de l'Unità

A Cassine la politica, a Grognardo il pane, a Borgoratto gnocchi, a Carentino e Montaldo pizza

Paesi in festa tra sagre, musica e balli

Un trionfo di prodotti tipici, ricette locali, iniziative

ALESSANDRIA

Tempo di sagre in provincia, fra specialità gastronomiche, buon vino, birra, musica e folclore. A **Borgoratto**, per esempio, Soms e Comune organizzano nel weekend la quarta edizione della Sagra degli Gnocchi: oltre cinque quintali di patate nostrane per centinaia di piatti di gnocchi (col pesto, salsiccia, funghi e ai 4 formaggi) che verranno serviti agli ospiti dalle 19 di oggi a domani ai tavoli allestiti nei giardini Bozzetti. Nelle due serate si potrà anche ballare con la musica dal vivo del gruppo Pentagramma.

Il Comune e la Pro loco di **Carentino** propongono invece, sempre nel fine settimana, la quinta edizione della Festa della Pizza e della Birra. Il programma prevede oggi alle 20,30 pizza e birra a volontà e danze a ingresso libero con la discoteca mobile Alien del dj Angelino. Domani, stessa ora, pizza e birra e musica dance, Anni '70 e revival con la Hot Stuff Party Band. Si potrà anche vedere la finale degli Europei di calcio. Sempre a Carentino, sabato 17 serata latino-americana con Matteo e Animazione Latina: funzionerà il servizio bar con panini, sangria e birra. Ingresso libero.

Ancora oggi e domani, la sezione cassinese dei ds, organizza La Festa dell'Unità sul piazzale Della Ciocca (vicino al municipio) di **Cassine**. Dalle 20 di stasera funzionerà il ristorante con piatti tipici locali e ricette a base di pesce di mare; l'incontro col vicepresidente della Provincia Daniele Borioli precederà poi le danze con la rock band Melting Pot. Domani, all'incontro-dibattito interverrà Gianfranco Ferraris. Poi si balla con Rossana e la Martin Band.

A **Grognardo**, Comune e Pro loco organizzano la quinta edizione della Festa del Pane: alle 9 di oggi, si danza sul palchetto allestito in piazza Roma (entrata libera); contemporaneamente ci sarà la distribuzione di canestrelli col moscato e altre specialità gastronomiche. Per domani è prevista una giornata intensa: s'inizia alle 9 con la colazione in piazza a base di fragrante focaccia appena cotta nel forno a legna da Tino e Nando. Alle 10 dimostrazione di mietitura del grano dal metodo più antico (con falcetto a mano) al più moderno (con la mietitrebbia) passando dalla mietilega. Al termine, carico del grano tagliato su carri trainati da buoi e trattori. Messa alle 11,30, benedizione del grano e assalto agli stands forniti di genuini prodotti del grano: farina, pane, focacce, canestrelli, empanadas. Pranzo alle 13,30 nel locale della Pro loco (parco del Fontanino «Beccaro») con in menù ricette a base di pane. Il dopo-pranzo sarà allietato dalla musica delle fisarmoniche: proprio come avveniva una volta. Al pomeriggio, dalle 18,30, sarà il gruppo di animazione Le Trottole di Genova a far divertire i più piccini. Per tutta la durata della festa resterà aperta la mostra di Anna Cagnolo Angeleri e l'esposizione di attrezzi antichi per la vinificazione e di moto d'epoca. La manifestazione è organizzata con il Coordinamento Terre del Moscato.

«La Festa del Pane di Grognardo - dicono gli organizzatori - è nata dedicato alla valorizzazione di questo alimento genuino, così da imparare ad amarlo e rispettarlo poiché simbolo dell'"abbondanza" e orgoglio del lavoro di molti». Aggiungono a Grognardo: «Ritorniamo alla cultura contadina e soffermiamoci un attimo a pensare tutte le trasformazioni che subisce il chicco di grano per trasformarsi in farina: sulla tavola, infine, la fragranza del pane appena sfornato». «Tutto questo - concludono in questo splendido paesino - la nostra ambizione riproporlo agli ospiti con la festa dedicata a questa ricchezza, "materie prima" storica dell'alimentazione più sana». Concludono a Grognardo: «Grazie se vorrete partecipare in molti alla nostra festa: ce la metteremo tutta per offrirvi momenti di svago, diversi dal solito e ricchi di tradizione». Infine, sempre a Grognardo, domenica 9 luglio dalle 20 nel giardino comunale è prevista una serata di divertimento con musiche e canti popolari.

Interessante anche il fine settimana proposto dalla Promontaldo e dalla Soms di **Montaldo Bormida**: dalle 18,30 circa in piazza Nuova Europa inizierà la distribuzione di pizza e farinata. Le serate proseguiranno con la danza. L'incasso del weekend di festa sarà devoluto a scopo benefico.

La PROMOTROLLO e LA SOMS di Montaldo Bormida organizzano
SABATO 3 e DOMENICA 4 luglio
Pizza e Farinata
In Piazza...sotto le stelle
Serate Danzanti con Musica per tutti
incasso devoluto a scopo benefico
CANTINA TRE CASTELLI MONTALDO B. Bottega del Vino Aperta anche il sabato e festivi Tel. 0143 - 85.136
Il Ristorante Tre Castelli

Comune di CARENTINO
La PRO LOCO organizza nei giorni
3 - 4 LUGLIO 2004
5ª FESTA della PIZZA e BIRRA
PROGRAMMA
Sabato 3 luglio
Ore 20,30: birra a volontà
Ore 23,00: Discoteca mobile ALIEN D.J. ANGELINO
INGRESSO LIBERO
Domenica 4 luglio
Ore 20,30: Pizza e birra a volontà
Ore 23,00: vivo HOT STUFF PARTY BAND
Dance music - anni 70 - Revival
Sarà garantita la finale degli Europei di calcio.
INGRESSO LIBERO
SABATO 17 LUGLIO 2004
SERATA LATINO AMERICANA
con "MATTEO E ANIMAZIONE LATINA"
Funzionerà servizio bar e panini - sangria - birra alla spina
INGRESSO LIBERO
N.B. La Pro Loco declina ogni responsabilità per danni a cose e persone nel corso della manifestazione

PIEMONTE Assessorato al Turismo
PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorati Cultura e Ambiente
COMUNE E PRO LOCO DI
GROGNARDO
PRESENTANO LA QUINTA EDIZIONE DELLA
FESTA DEL PANE
SABATO 3 LUGLIO
ore 20.00: Ballo a Palchetto in Piazza Roma - entrata libera distribuzione di canestrelli e Moscato... Pappa col pomodoro
DOMENICA 4
ore 9.00: Apertura manifestazione con Colazione in Piazza a base di focaccia sfornata dal forno a legna di Tino e Nando.
ore 10.00: Dimostrazione del grano dal più antico (con falcetto a mano) al più moderno (con mietitrebbia) passando dalla mietilega.
ore 11.00: Carico del grano tagliato sui carri, uno trainato da buoi e due da trattori
ore 11.30: Santa Messa e Benedizione del grano - tutti gli stands ormai aperti per distribuire prodotti del grano durante tutto il giorno: farina - pane - focacce - canestrelli - empanadas
ore 13.00: Pranzo nel locale della Pro loco nel parco Fontanino "P. Beccaro", il cui menù è composto da ricette antiche a base di pane - Fino al momento della trebbiatura (ore 17,00) è possibile rimanere al Fontanino in compagnia di ottime Fisarmoniche.
ore 18.30: Le Trottole di Genova faranno divertire i più piccini.
Espongono: Anna Cagnolo Angeleri
Esposizione di attrezzi antichi per la vinificazione e moto d'epoca
COLLABORAZIONE CON COORDINAMENTO TERRE DEL MOSCATO
L'Organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose.

PROLOCO BORGORATTO - COMUNE DI BORGORATTO - S.O.M.S. BORGORATTO
SABATO 3 e DOMENICA 4 LUGLIO
4ª SAGRA DEGLI GNOCCHI
VALORIZZAZIONE DELLA PATATA NOVELLA DI BORGORATTO
A PARTIRE DALLE ORE 19.00 IN PIAZZ.TTA CINO BOZZETTI
GNOCCHI A VOLONTA'
CON IL PESTO BASILICO RIGOROSAMENTE GENOVESE
CON SALSICCIA E FUNGHI
AI 4 FORMAGGI
SABATO SERA E DOMENICA SERA PRESSO IL CORTILE DELLA PROLOCO-SOMS
MONICA e GIANNI con i PENTAGRAMMA
VI INTRATTENIRANNO CON MUSICA D'ASCOLTO

CASSINE
PIAZZALE DELLA "CIOCCA"
DAL 2 AL 4 luglio 2004
DEMOCRATICI DI SINISTRA
FESTA DE l'Unità
VENERDÌ 2 - DISCOTECA: FRANCHINI con NINO CROCCO Incontro Filippi
SABATO 3 - MELTIN POT Rock Band Cassinese Inc con:
DOMENICA 4 - DANZANTE con ROSSANA e la Martin Band
Intervista con Gianfranco Ferraris
DALLE ORE 20 FUNZIONERÀ RISTORANTE CON PIATTI TIPICI LOCALI
TUTTE LE SERE SPECIALITÀ PESCI

prima degli altri

GIOCHI COME NUOVI PER LA LOTTA ALL'AIDS

Si chiama «Riglocattolo» e parte da un'idea semplice: rimettere a nuovo i giochi vecchi e rivenderli per un fine benefico. Succede oggi pomeriggio alle 16 ai giardini pubblici di Arona grazie ai ragazzi del «Paese dell'arcobaleno». Il ricavato alla lotta contro l'Aids in Mozambico. [b. c.]

«SALVIAMOCI LA PELLE» PARTE L' INFORMAZIONE

La campagna ■ informazione «Salviamoci la pelle», promossa dalla Lega per la lotta contro i tumori di Alessandria, approda in tivù: ogni sabato, da oggi e fino al 28 agosto, alle 13, nel telegiornale di Grp, interviste a medici e ricercatori. [s. m.]

CONDIZIONATORI D'ARIA PER I ■MBI IN ■E

I piccoli pazienti del reparto di Oncologia pediatrica dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli potranno trascorrere un'estate più fresca grazie ai condizionatori d'aria che saranno installati mercoledì. Sono un dono della maratona di basket «24 ore per Ricky» che ha coinvolto molti sportivi vercellesi. [d. b.]

FESTA IN PIAZZA ALFIERI

L'associazione di volontariato «Alba Azzurra» (presidente Marianna Butera, foto) organizza per domani, dalle 8, in piazza Alfieri ad Asti un giornata per illustrare le iniziative a favore della Terza età. Dalle 18,30 ■ servite penne ■ pomodoro; ■ balla sino a mezzanotte.

BIELLA, IL PROGETTO «FILI INTRECCIATI»

La sede della Domus Laetitiae a Sagliano Micca (nel Biellese) dove verranno organizzati i laboratori teatrali rivolti agli studenti e ai ragazzi disabili

Studenti e disabili tra teatro e pittura

SAGLIANO MICCA

«Sei creativo, estroso, fantasioso? Hai voglia di incontrare nuove persone e nuove realtà? Ti piacerebbe partecipare ad un progetto originale? Sei il volontario giusto per noi».

E' questo l'appello lanciato dalla Cooperativa Domus Laetitiae di Sagliano (che ■ occupa di assistenza e riabilitazione dei disabili), dall'Anffas di Gaglianico e ■ Arcipelago Patatrac, ■zione teatrale che allestisce spettacoli e laboratori in sede ■ nelle scuole. Il volantino si rivolge a tutti i ragazzi biellesi e vuole coinvolgerli, a partire da settembre, in un percorso creativo ed artistico al quale prenderanno parte insieme studenti e persone diversamente abili.

«Il progetto si chiama "Fili intrecciati" - spiega Anna Bonino, educatrice della Domus -. E nasce da un'esperienza condotta lo scorso anno da noi e all'Anfass. Insie■ a Franca Bonato di Patatrac la Domus ha puntato sul teatro mentre a Gaglianico hanno lavorato sulle arti figurative. A settembre si tratterà di coinvolgere 14 ragazzi disabili e altrettanti studenti, suddivisi in due laboratori, per poi realizzare uno spettacolo teatrale e una mostra di pittura. Oltre alle produzioni artistiche verrà proposto anche un ■guo nazionale sulle arti terapie».

La vera novità del progetto è quindi quella di mandare sul palco attori disabili e normodotati con parità ■ ruolo. I secondi non saranno il supporto ma i colleghi dei primi, magari anche con più esperienza. In parallelo il laboratorio di pittura vedrà ■ creazione di un gruppo che insieme lavorerà, produrrà, esporrà, con parità di ruolo, di compito, di impegno.

«Gli studenti che ■ coinvolti potranno cogliere particolari importanti ■ comprendere con maggior chiarezza una realtà ■ - conclude Anna Bonino -. A volte, alcuni di loro tornano poi a far visita alle strutture per disabili». [p. g.]

DOPO I PROBLEMI DELLO SCORSO ANNO AVVIATE NUMEROSE INIZIATIVE

Anziani, un'estate meno solitaria

Mobilitati Asl e volontari per l'emergenza caldo

■ più un'estate come l'ultima. Quella del 2003 in cui caldo e umidità, associati a solitudine ■ fragili condizioni psicofisiche, hanno mietuto un numero elevato ■ vittime, soprattutto tra gli anziani. La Regione, anche in risposta all'appello del ministro per la Salute, Sirchia, ha messo ■ cantiere diverse iniziative, coinvolgendo gli enti ■ le figure preposti all'assistenza sanitaria e le associazioni di volontariato.

Sono anche stati distribuiti oltre 350 mila opuscoli contenenti suggerimenti elementari per fronteggiare il caldo. Esempi: meglio non uscire tra le 12 e le 17, privilegiare pasti leggeri con frutta e verdura, bere almeno due litri di acqua, tenere chiuse persiane e finestre durante il giorno, non smettere di prendere i farmaci abituali senza aver consultato il medico.

E' stato anche firmato un protocollo con i medici di famiglia e la guardia medica per pianificare interventi e anche il 118 ha dato disponibilità a intervenire, ■ segnalazione dei medici di famiglia, in caso di pazienti in difficoltà.

Iniziative in tutto il Piemonte a favore degli anziani

■ ■ volte quello che serve ■ soltanto un bicchier d'acqua: l'anno ■ molti ■i, anche negli istituti, sono morti per disidratazione. Così la Comunità di Sant'Egidio di Novara ha organizzato un piano ■ emergenza per seguire cento pensionati della città nei periodi più critici dell'estate: «Settanta volontari faranno i turni per dare loro da bere, operazione che con gli anziani è spesso lunga e difficoltosa e rappresenta il problema più grosso nelle case di riposo quando manca personale» dice la presidente Daniela Sironi.

A Casale Monferrato (Alessandria), il presidente della Croce Rossa, Giulio Prosio entro la pross■ settimana conta di attrezzare un centro ■ incontro nella sede: «Quando gli anziani in ■a si sentono soli, o hanno caldo, o vogliono uscire ma ■ sanno dove andare, ci telefonano, li andiamo ■ prendere e li portiamo in Croce Rossa dove i pionieri e altri volontari trascorreranno con loro alcune ore, offriranno la merenda, organizzeranno la compagnia, insomma». Anche a Valenza, altro centro dell'Alessandrino, si è costituita una task force comunale per promuovere servizi di assistenza e di contatto con le persone sole.

«A Biella la situazione è sotto controllo - spiega l'assessore ai Servizi sociali Flavio Como -. Abbiamo organizzato una rete integrata con Croce Rossa, Croce Bian■ e le associazioni di volontariato, che quartiere per quartiere, seguirà i casi più a rischio. Se scatterà l'emergenza saremo rponti ad intervenire».

A partire da lunedì l'Asl ■ di Cuneo attiverà, in collaborazione con la Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo, ■ ■ telefonico (0171/260013), per fornire, 24 ■ su 24, consigli agli anziani su come affrontare ■ ondate di caldo. Il progetto, denominato «E-state tranquilli», ■ operativo fino al 5 settembre. Parallelamente l'Asl 15 sta elaborando anche un elenco dei «soggetti fragili», allo scopo ■ poter programmare altri servizi di assistenza per le fasce più deboli della collettività.

A Vercelli il neo sindaco Andrea Corsaro sta studiando progetti mirati, come dotare di condizionatori gli enti che ospitano persone anziane ■ soprattutto l'introdurre l'assegno del «buon vicino» per incentivare la vigilanza affettuosa sulla ■ età da parte di chi vive oltre la porta accanto: una vigilanza ancora più importante nel mese d'agosto, quando la città si svuota.

Ad Asti ■ prefetto, Giuseppe Urbano, ha sollecitato enti ed amministrazioni ad attuare una serie di iniziative per lasciare ■ soli gli ■i d'estate. «Dai cinsforum al telesoccorso ■ tanti i modi per evitare che solitudine ed emarginazione prevalgano» ha detto Urbano, invitando anche Pro loco, oratori, circoli a «coinvolgere i pensionati».

DOPO GLI STRAVIZI

Il Consiglio territoriale per l'immigrazione dell'Alessandrino, che fa capo alla prefettura, ha curato, insieme alla Provincia e al Laboratorio per il dialogo tra le culture di Tortona, la pubblicazione della Costituzione tradotta in cinque lingue (francese, arabo, albanese, russo e spagnolo): sarà regalata agli stranieri che otterranno la cittadinanza italiana perché, nella loro lingua, possano comprendere il valore della legge fondamentale dello Stato in cui vivono. [s. m.]

VACANZE ALLE CANARIE

Vincenzina Alessandro ha■ anni, vive a Saluzzo ma, due giorni a settimana, è ospite del Centro diurno di Pagno. «Qui mi riposo - dice - leggo il giornale, per tenere allenata la mente imparo a memoria poesie. A casa non ho tempo, vivo sola e c'è sempre qualcosa da fare». Per 30 anni, è stata impiegata Enel e ha assistito una nipote disabile. Due anni fa, con un nipote è stata alle Canarie. «Non basta stare ad aspettare - dice - che qualcuno ci aiuti. Bisogna cercarla la compagnia». [m. ma.]

IMPRESA EDILE
CAMPANA DOMENICO
COSTRUZIONE
RISTRUTTURAZIONE
RIVESTIMENTO TETTI
BONIFICA COPERTURE IN AMIANTO ED ETERNIT
COSTI MOLTO COMPETITIVI
• SOSTITUZIONE GRONDAIE
• PREVENTIVI GRATUITI
Per la garanzia della Vostra casa, mettiamo a disposizione la nostra ■ ■
e la nostra ■ ■

La Commedia della Pentola
Ristorante in collina
DOMENICA 11 LUGLIO
"RITORNO AI '60"
con
CUCINA, VINO, MUSICA
ed ...allegria
Frazione Borghina, 1
LU MONFERRATO (AL) - Tel. 0131.741706

Classe C

Mazzoni Auto s.r.l.
Corso Matteotti, 113
Tel. 0131.950637 - Fax 0131.956602
VALENZA (AL)
www.mazzoniauto.it e-mail: mazzoni@mazzoniauto.it

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

SABATO 3 LUGLIO
I MIRAGE
PISCINA APERTA

Nel ristorante di Coniolo da non perdere i giovedì 8, 15 e 22 luglio

A cena è il momento delle grigliate

Tre serate a tema al «Mistero del Porto Vecchio»

CONIOLO

Tre serate dedicate alla grigliata. Le propone lo chef Roberto del ristorante Il Mistero del Porto Vecchio, in Fratelli Bandiera 11 a Coniolo (0142 408335), sulle colline Monferrato a pochi chilometri da Casale. Si parte giovedì 8 luglio con una serata dedicata a carne e pesce, giovedì 15 protagonista sarà il pesce d'acqua dolce, e giovedì serata di sola . Al ristorante di Coniolo la clientela che vuole trovare specialità particolari sa che i fiori all'occhiello sono inoltre il fritto misto di fiume, le specialità gastronomiche con fiori ed erbe di stagione, vini della zona, particolare attenzione alla qualità dei cibi.

Il della sicurezza alimentare il cavallo di battaglia. Infatti tutte le proposte nascono da un'accurata ricerca di prodotti di grande qualità, dall'olio extravergine alla carne e al pesce. Nell'accogliente locale, situato al centro paese, vengono proposte vere delizie che fra gli antipasti prevedono flan di porri e asparagi, fritto misto di fiume con pesci d'acqua dolce (alborelle, barbetti, anguilla) e pesce in carpione, e gamberoni d'acqua dolce e luccio. Tra i primi imperdibili gli agnolotti coniolesi, risotti e gnocchetti con ortiche, funghi, Castelmagno, e ancora gnocchi con salsiccia, trevigiana e zafferano. Come secondi, da segnalare la farsona arrosto e il pesce d'acqua dolce alla brace. Imperdibili anche i dolci, rigorosamente fatti in Ottimi anche i vini cantina che prevede una trentina di etichette e oltre settanta qualità di vini, un occhio di particolare attenzione alla produzione locale e regionale.

La sala del ristorante di Coniolo in cui per tre giovedì consecutivi lo chef proporrà eccellenti grigliate

Il primo appuntamento è il convegno in programma mercoledì nella sala dell'ex Kaimano

Terzo d'Acqui scommette sul progetto «Merlino»

Iniziativa per rilanciare il paese e dare spazio alle pari opportunità

TERZO D'ACQUI

Un'iniziativa per rilanciare un paese e per dare spazio alle pari opportunità. Si tratta del progetto «Merlino», voluto dalla giunta comunale di Terzo e soprattutto dal sindaco Angelo Arata e dall'assessore alle Pari Opportunità, Silvia Patrucco, che si è posta come finalità quello di monitorare le esigenze di un centro minore sul tema di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi della famiglia. Il progetto ha dato a Terzo l'opportunità di creare una mappa del cambiamento del tessuto sociale ed economico di verificare la necessità di interventi a favore della famiglia.

Il lavoro femminile è sempre più presente su tutto il territorio nazionale, sia esso dipendente o autonomo: è nata quindi l'esigenza, soprattutto per Comune Terzo, di conoscere la propria realtà e di affrontare quindi un tema, come le pari opportunità, in modo concreto dando alla famiglia il giusto valore.

Dopo un lungo cammino che ha visto il monitoraggio delle donne residenti sul territorio, l'incontro le aziende, una promozione dell'iniziativa denziando i contratti di lavoro (Legge Biagi) e le opportunità per lavoratrici autonome, alcune pagine pubblicitarie in concomitanza dei convegni, un internet interamente dedicato al progetto, è giunto il momento di tirare le somme.

Mercoledì 7 luglio, 21, nella Sala Convegni Kaimano ad Acqui, è infatti in programma convegno finale al fine di diffondere i risultati del progetto e fornire, Comune di Terzo ed Comuni limitrofi, argomenti riflessione fondati uno spaccato reale del territorio e sulla diffusione delle Pari Opportunità.

«Nel nostro Comune ci tante donne, giovani e meno giovani, madri di famiglia o single, tutte accomunate dal desiderio di essere attive nella vita sociale, di partecipare pieno titolo e con pari diritti alle attività lavorative, come imprenditrici o come dipendenti, da protagoniste - il sindaco -. A queste esigenze oggi si danno ancora sufficienti risposte: le informazioni frammentarie ed occasionali, non si conoscono le opportunità esistenti, si riescono ad inventare nuove prospettive occupazionali. A questa abbiamo tentato di dare prima risposta con il progetto Merlino, che ha l'ambizione di costituire un'occasione di informazione e stimolo per tutti i paesi dell'Acquese: è il primo, audace e breve passo, ma era necessario compierlo, per andare nella direzione giusta».

«Il fatto è che la parità opportunità e diritti è ancora un'affermazione prevalentemente teorica, facile da pronunciare, ma difficile da realizzare nei casi concreti - afferma l'assessore Patrucco -. questa constatazione è nato il progetto "Merlino" che, partendo dalla rilevazione dei bisogni concreti delle lavoratrici, ha inteso fornire un supporto di conoscenza approfondita degli strumenti che possono costituire un significativo supporto per le e, quindi, per la famiglia».

LOCALE CLIMATIZZATO

Ristorante tipico

Il Mistero del Porto Vecchio

Solo ed esclusivamente su prenotazione

Chiuso il lunedì e il martedì

Menu tradizionale principale:
3 antipasti - 2 primi - 1 secondo a scelta - dolci della casa
€ 25,00 bevande escluse

Menu pescatore d'acqua dolce:
Pes brusc - luccio del porto vecchio -1 primo - fritto misto - dolce
€ 35,00 bevande escluse

LUGLIO ALLA GRIGLIA

[*prenotazione in anticipo (pochi posti)*]

Giovedì
Salumi monferrini - grigliata mista di carne - dolci
€ 15,00 bevande escluse

Giovedì 15
Arrosto di pesce d'acqua dolce - dolci
€ 20,00 bevande escluse

Giovedì 22
Salumi monferrini - grigliata mista - dolci
€ 15,00 bevande escluse

LUGLIO ALLA GRIGLIA si solo nelle indicate

Via F.lli Bandiera 11/13 - CONIOLO (AL) - Tel. 0142.408335 - 333.4086765
e-mail: ilmistero22@libero.it

Merlino:

Il COMUNE di TERZO

nell'ambito di:

"MERLINO: metodi innovativi introduzione delle pari opportunità mondo lavoro"

Vi invita

al

CONVEGNO CONCLUSIVO
del progetto

il giorno ***7 luglio*** *alle ore* ***21.00***

presso la ***Congressi Kaimano***

P.zza Maggiorino Ferraris, 5

Acqui Terme (AL)

REGIONE PIEMONTE

PUCCIPLAST s.r.l.

CASSETTE PUCCI®

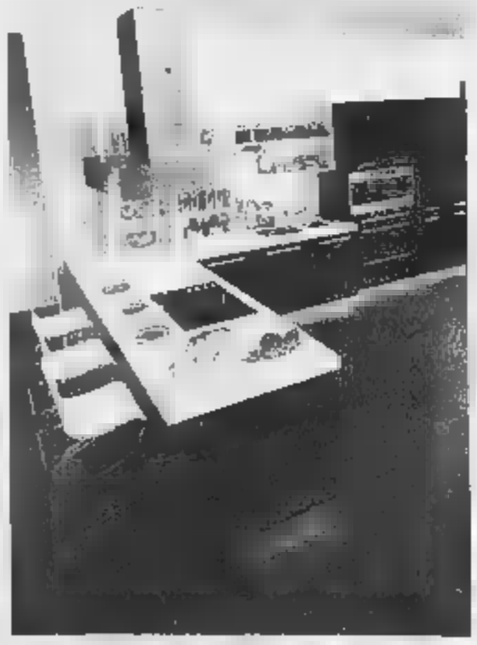
Da oltre 50 anni leader nella tecnologia design per il tuo bagno

Presenti alle più importanti manifestazioni fieristiche del settore in Italia e all'estero

Strada Alessandria, 9
15044 **QUARGNENTO** (AL)
tel. +39.0131.219130 - Fax +39.0131.21956
www.pucciplast.it pucci@pucciplast.it

PUNTO MOBILI

ARREDAMENTI MODERNI E IN STILE



REGIONE BETTOLE, 13
TEL./FAX 0142.403401
15030 **BORGOMANERO** (AL)

[redacted] 17 LUGLIO, [redacted] NOTTURNA, LA [redacted] EDIZIONE DELLA [redacted]

Salto con [redacted] piazza Chanoux

«Asta in piazza» [redacted] di Aosta

[redacted] stanno definendo gli ultimi dettagli per la seconda edizione di «Asta in piazza 2004», che si svolgerà sabato 17 luglio in notturna in piazza Chanoux ad Aosta. Il programma della manifestazione sarà presentato mercoledì prossimo, 7 luglio. Dopo il grande successo riscontrato nella passata edizione, quando in Valle giunse[redacted] alcuni protagonisti [redacted] livello mondiale [redacted] salto con l'asta, questa gara-esibizione ritorna in grande stile con l'organizzazione dell'Equipe Sport di Aosta e il sostegno dell'asses[redacted]to regionale allo Sport [redacted] del Comune [redacted] Aosta. Così [redacted] per l'evento del 2003, saranno una dozzina gli atleti che si sfideranno sulla pedana mobile che sarà allestita in piazza: per tutti l'obiettivo [redacted] migliorare i risultati dello scorso anno, quando i primi ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro furono Tatiana Grigorieva, che superò i [redacted] metri, [redacted] Pavel Gerasimov, che arrivò [redacted] rispettabile quota di 5,70. [r. s.]

CALCIO, SI [redacted] LA TERZA [redacted] LE SQUADRE SENIORES

Ugo Brédy, organizzatore del torneo

Per il [redacted] Combin [redacted] campo i ragazzi

Si giocano domani le partite della terza giornata del torneo di calcio della Comunità Montana del Grand Combin. La manifestazione è giunta all'edizione numero [redacted] e da 17 anni è curata da Ugo Brédy, presidente del comitato organizzatore. Sul campo di Saint-Oyen alle 15 si sfideranno le squadre ragazzi del Gignod e del Valpelline; alle 16, per i [redacted], Gignod [redacted] contro Oyace-Bionaz e alle 17,30 Bosses-Gignod A. A Doues alle 15, per i ragazzi, Gran S[redacted] Bernardo contro Roisan e per i seniores Roisan A contro Saint-Oyen e Roisan B-Etroubles. Per i ragazzi è la prima giornata di campionato; per i seniores nel girone A sono in testa appaiati [redacted] 3 punti il Gignod A [redacted] il Bosses, con il Roisan A e il Saint-Oyen [redacted] quota zero. Nel girone B, primo l'Etroubles a 4 punti, secondo l'Oyace-Bionaz [redacted] 3, [redacted]gue il Gignod B a 1 e chiude il Roisan B a [redacted]. [b. bas.]

PODISMO. DOMANI A VALSAVARENCHE LA 9ª EDIZIONE DELLA GARA

La «martze» riparte [redacted] Trofeo Ferrando

Grandi assenti gli skyrunners che sono impegnati in Valcamonica
Tra i candidati per il ruolo di protagonisti ci sono Massimo Junod
il vincitore del 2003 Milto Gallet e il veterano Leandro Marcoz

Dall'alto e da sinistra: il vincitore della passata edizione Milto Gallet, Leandro Marcoz, Gildo Vuillen e Jean Pellissier

VALSAVARENCHE

Ritorna domani [redacted] Valsavarenche con la nona edizione del Trofeo Carlo Ferrando il campionato regionale di martze a pià.

Dopo la parentesi della Mart[redacted] de la Fiocca, [redacted] da Daniele Collomb, arriva la terza prova di marcia alpina della stagi[redacted]. Dalla località Dégioz di Valsavarenche (partenza alle 10) i concorrenti si sfideranno lungo le diverse distanze di 1,5, 3, [redacted] 13,6 chilometri.

Assenti sicuri alcuni skyrunner valdostani come Jean Pellissier, Dennis e Bruno Brunod [redacted] Gloriana Pellissier che [redacted] impegnati nell'alta Valcamoni[redacted] per la terza prova del Buff Skyrunner World Series 2004. Toccherà così [redacted] altri grandi protagonisti della stagione animare la corsa. Fra questi non dovrebbero mancare Massimo Junod (Zerbion), sempre un atleta da podio [redacted] recente 2° dietro Collomb ad Avise, Milto Gallet (Zerbion), Leandro Marcoz (GP Pont-Saint-Martin), Gildo Vuillen [redacted] il biellese Paolo Coda, grande specialista della marcia alpina. In campo femminile, assente la Pellissier, ci sono alcune concorrenti in grado di lottare per la vittoria, sempre che non ci sia al via l'imprendibile Catherine Bertone.

Nelle altre due prove di marcia alpina disputate quest'anno, a La Thuile il Trofeo «Graniera» è stato vinto dal biellese Paolo Coda davanti [redacted] Gildo Vuillen [redacted] Savino Quendoz, e da Gloriana Pellissier, [redacted] a Saint-Nicolas ha prevalso [redacted] Coda [redacted] Vuillen e Paolo Colombo [redacted] in campo femminile ha vinto Catherine Bertone.

Nella passata edizione fu Milto Gallet dello Zerbion ad aggiudicarsi la gara davanti a Vuillen e all'eterno veterano Leandro Marcoz, mentre tra le donne s'impose Marina Ferrandoz (Zerbion).

[redacted] Trofeo Ferrando apre una settimana impegnativa per gli specialisti delle martze a pià. Il calendario prevede per giovedì a Issogne la seconda edizione della staffetta 3x600 metri vali[redacted] per il Tour de Château, con partenza [redacted] 20. [redacted] domenica 11 [redacted] Arvier [redacted] disputerà il 5° «Tour de l'Enfer», un percorso suggestivo che [redacted] sviluppa lungo i vigneti. [r. s.]

[redacted] OGGI ALLE 14,30

[redacted] 7° turno il [redacted] a coppie

AOSTA

Oggi si giocano le partite della settima giornata del campionato di palet a coppie. Per tutte le categorie l'appuntamento è alle 14,30. Per la A si giocherà a Pontey [redacted] località Messaney; per la B [redacted] Issogne in località Bosset; per la C a Porossan [redacted] frazione Neive e per la D a Nus in località Petit Fenis. Il campionato è articolato in 10 appuntamenti agonistici.

Dopo le prime [redacted] giornate per la categoria A è [redacted] comando il duo formato dai giocatori di Issogne Ugo Danna [redacted] Lucio Peracca, [redacted] 41 punti. Nella B guidano la graduatoria Onorato Hérin e Lino Carrel di Châtillon con 37 punti.

Nella C sono al comando, appaiate, due coppie a [redacted] punti: [redacted] quelle formate [redacted] Eugenio Martino e Franco Peraillon di Saint-Vincent e da Manuel e Silvio Dublanc, rispettivamente di Arnad e di Issogne. Nella categoria D sono [redacted] testa alla classifica i due giocatori della Valdigne Andel Pascal e Diego Scalvino con 42 punti.

Il campionato sta mostrando una buona partecipazione di giocatori. Nella categoria A sabato scorso si [redacted] sfidate [redacted] coppie; nella B [redacted] state 42; nella [redacted] 47 e nella D ancora 47. In totale quindi 179 coppie per 258 giocatori, a dimostrazione [redacted] quanto il palet sia una specialità che ha un crescente successo.

Dopo le partite di oggi, gli ultimi appuntamenti agonistici saranno in calendario in altri tre sabati consecutivi: il 24 luglio, il 31 luglio e il 7 di agosto. Da segnalare che sabato 17 e domenica 18 è in calendario la classica «24 ore». [b. bas.]

Il team delle giovanissime Valeria Campigotto e Michela Jacaccia

[redacted] PER LE UNDER 12 SI TRATTA COMUNQUE DI UN RISULTATO IMPORTANTE

Il [redacted] ferma [redacted] ragazzine [redacted]

Campigotto e Jacaccia sconfitte nella finale del torneo interregionale

CHATILLON

La squadra femminile under 12 del Tennis Club Châtillon deve dare l'addio al sogno [redacted] conqui[redacted] la vittoria nella fase interregionale del torneo [redacted] categoria. Valeria Campigotto, classe 1993, e Michela Jacaccia, del 1992, sono state sconfitte 2 a [redacted] a Bra, in provincia [redacted] Cuneo, dalle pari età del Match Ball di Bra Erica Culasso [redacted] Elena Burrone.

Secondo i responsabili del Tennis Club Châtillon si tratta comunque «di un importante ed inaspettato risultato, considerato che le due giocatrici [redacted] alle prime esperienze fuori Valle, mentre le loro [redacted] hanno già un ampio bagaglio di esperienze, anche internazionali». Nei due incontri di finale [redacted] Campigotto è stata sconfitta dalla Burrone 6-0 6-1, mentre la Culasso ha battuto la Jacaccia 6-1 6-2.

Valeria Campigotto e Michela Jacaccia avevano conquistato l'accesso alla finale eliminan[redacted] nella fase preliminare le ragazze del Tennis Club Olivet[redacted] di Ivrea e del Tennis Club Borgaro. Nella fase a eliminazione diretta, le tenniste (preparate dal maestro Erik Montegrandi) hanno avuto ragione del Tennis Club Alba Marina di Biella, delle altre biellesi del Tennis Club Faggi [redacted] del Tennis Club Monviso. [g. c.]

NUOTO. CON MONEY, OTTIN, FERRINI E LANDRA

Aosta, [redacted] campionati [redacted] Uisp

Le atlete Laura Money, Stefania Ottin, Francesca Ferrini e Alice Landra, oro nella staffetta

AOSTA

La squadra juniores dell'Aosta Nuoto ha conquistato [redacted] Chianciano Terme (Siena) il titolo italiano Uisp nella staffetta 4x100 stile libero. Laura Money, Stefania Ottin, Francesca Ferrini e Alice Landra sono state le migliori fra le atlete delle venti squadre provenienti da tutta Italia. Le società aostane Aosta Nuoto e Aqua Team hanno partecipato con 25 atleti, dalla categoria esordienti a quella assoluta. Simone Cremaschi [redacted] arrivato 2° nei 100 dorso, risultato ripetuto nei 100 stile libero. La staffetta maschile 4X100 stile (Cremaschi, Cardia, Barbano e Ferrini) è arrivata quinta, così [redacted] la 4X100 mista (Cremaschi, Vaino, Barbano e Ferrini). [g. c.]

Ass. Pro Loco Grand Combin
GIGNOD
19ème Rencontre Gastronomique
[redacted] 4 LUGLIO 2004
[redacted]
ore 19 Apertura bar-ristorante con specialità alla griglia
[redacted] SERATA DANZANTE con la favolosa orchestra di PIERO DE ROSA
[redacted]
ore 10 Apertura bar-ristorante
ore 12,30 PRANZO con le specialità gastronomiche delle Pro Loco Ass. Comunità Montana Grand Combin (zuppa, fetsun, jambon alla brace, polenta concia, salame, mocetta, salsicce del lardo, fontina, torte di frutta) [redacted]
ore 15 Pomeriggio danzante con il complesso LES SABOT ingresso libero
ore 21,30 SERATA DANZANTE con la favolosa orchestra di ERNESTO MACARIO ingresso libero

FINALMENTE È VACANZA
A cura di ADRIA'S Rimini www.ital[redacted]otels.com

HOTEL ATLANTA ★★★ 30017 LIDO DI JESOLO (VE) Via Altinate, 138 Casella postale 307 www.atlantahotel.it info@atlantahotel.it Tel. 0421.382324 Fax 0421.362060 • Dalle camere alla spiaggia in costume • Il ristorante e gli ambienti sono clim[redacted] P.C. DA 45,00 A 63,00 - M.P. DA 41,00 A 54,50

HOTEL MONDIAL ★★★ 30017 LIDO DI JESOLO (VE) • Via Dalmazia, IV acc. n. 6 Casella postale 382 www.hotelmondial.org info@hotelmondial[redacted] Tel. 0421.92022 - 0421.381364 • Fax [redacted] • Dalle camere alla spiaggia in costume • Il ristorante e gli ambienti sono climatizzati P.C. DA 47,00 A 65,00 - M.P. DA 42,00 A 56,00

CERVIA PINARELLA HOTEL BASSETTI ★★★ www.hotelbassetti.it Tel/Fax 0544/987267 Famiglia Bassetti. Piscina climatizzata 50 m. mare, pineta. Giardino, parcheggio. Bici gratis. Camere climatizzate, TV. Menù scelta sempre pesce, buffets. Promozione famiglie Lug. € 52,00 sconti bimbi fino 50% Ago. € 52,00/62,00. Compreso animazione, ombrellone.

CESENATICO HOTEL CAESAR ★★★★ Tel 0547-[redacted] www.hotelcaesar.com Sul mare, piscina, idromassaggio, sauna, palestra. Aria condizionata. Bici. Baby-club. Animazione. Menù alla ca[redacted] colazione buffet. TUTTI I SERV[redacted]ONO COMPRESI NEL PREZZO

CESENATICO [redacted] MARILINDA Via Zara, 83 - Tel. 0547/672812 - Fax [redacted] Ristorante climatizzato. Ottima cucina spe[redacted] buffet colazione, verdure. Camere bagno, phon, tel., TV, cassaforte. Pensione completa Maggio, Giugno, Settembre € 30,00/33,00; Luglio fino 7/8 € 38,00; Agosto €48,00/38,00. GRATIS INGRESSO PISCINA. Sconto bambini. www.hmarilinda.it

[redacted] Hotel AQUILA AZZURRA ★★★ Tel. [redacted] (priv. 347/7288312). [redacted] Centro, vicinissimo [redacted], ampio giardino, bici, parcheggio. Camere: TV sat, tel., balcone. Serate danzanti. Cucina romagnola curata dai proprietari, scelta menù carne/pesce, buffet verdure/colazione. P.C. Maggio, Giugno, Settembre € 28,40/31,66; Luglio € 31,50/34,80; Agosto € 41,50/52,80. Speciali pacchetti famiglie.

H. CASTELLANI RIMINI ★★ Tel.+Fax 0541/381544-381078, Abit. 385073 Via Alpinelli 24. Rinnovato, tranquillo, familiare. Ogni comfort, ampio giardino, cucina curata dal proprietari. dal 3/7 al 31/7 e 23-31/8 € 33,00; dal 1 al 6/8 € 37,00; dal 7 al 22/8 € 45,00; Sett. € 27,00; Gratis acqua ai pasti, cabine, ombrelloni e bici.

RIMINI HOTEL LEONIA ★ sup. [redacted] - VACANZE ECCEZIONALI [redacted] mente mare, rinnovato. Camere servizi, tel., TV-sat, balcone vista mare, cassaforte, aria cond. a rich. Sala climatizzata, [redacted], sauna, idromassaggio. Jacuzzi. Scelta menù, colazione buffet, verdure buffet. Parcheggio, bici, giardino sulla passeggiata, animazione in spiaggia. Bassa € 23,50/31,50; Luglio € 36,50, Agosto € 37,50/51,50. Sconti famiglie. Acqua ai pasti e ombrellone gratis. www.hotelleoni.it

Hotel ★★ Villa Franco RIMINI Tel. 0541/381381 "La tua casa al mare". Centralissimo, vicino mare. Confortevoli camere con servizi. Colazione e verdure buffet. [redacted] menù. Maggio, Giugno, Settembre € 25,80/28,50; Luglio € 28,90/32,90; Agosto interpellateci. Speciali piani famiglia.

RIMINI-RIVAZZURRA H. [redacted] ★★★ Tel. 0541/372312, Fax 374656. Nuovo, [redacted] Lungomare, camere [redacted], tel., TV sat, climatizzazione, balconi vista mare, parcheggio. Raffinata cucina con specialità marinare. Ricchi buffet ai pasti. SPECIALE Giugno, Settembre [redacted] 31/46,00; Luglio € 38/50,00. Speciali pacchetti "Vacanza e Benessere", sconti famiglie. Agosto interpellateci. www.hotelmerano.com

RIMINI [redacted] MILLENNIUM ★★★ Tel. [redacted] Inaugurato nel 2000. Appartamenti con ogni comforts a partire da € 260,00 [redacted]. www.residencemillennium.it

RIMINI - RIVAZZURRA [redacted] VILLA ISOLA Tel. 0541/373077 - Fax 477822. 50 mt. dal mare, moderno, climatizzato. Parcheggio. Camere con servizi, ambiente familiare, cucina casalinga curata dai proprietari. Giu. Sett. € 25/30,00; Lug. € 34/34,00; Ago. € 36/52,00 tutto compreso.

RIMINI - RIVAZZURRA Hotel Eiffel Tel. 0541/371501 Fax 0541/371807 priv. 335/6346472. 30 mt. mare. Centrale. Bici, solarium. Sala TV-sat. Feste serali. Aperitivo domenicale. Camere: cassaforte, tel., balcone, TV, aria cond. a richiesta. Sala pranzo climatizzata. Ricchi buffets: colazioni, antipasti e verdure. Ottima cucina con scelta menù di carne e pesce. [redacted]azioni [redacted] in spiaggia. Giugno fino 18/7 € 31/34,00. Dal [redacted] € 36,00; Agosto € 40/55,00 Settembre € 34,00. Speciali piano famiglie. [redacted] BIMBI. www.hoteleiffel.com

RIMINI-RIVAZZURRA HOTEL VOLANTI ★★★ Tel. 0541/373007. Climatizzato, tutti comforts. Triplo menù, pesce [redacted] giorni, colazione continentale. OFFERTA SETT[redacted] Luglio, Agosto [redacted] € 35,00 compreso 4 persone, parcheggio custodito, [redacted], ombrellone.

CATTOLICA ★★★ sup. HOTEL [redacted]IA Tel. 0541/961493 - 953122. Sulla spiaggia, signorile, climatizzato, piscina, idromassaggio, Fitness. Camere TV, telefono, frigobar, balcone vista mare. Giardino, parcheggio, garage. Menù a scelta, buffet, speciali[redacted] pesce. [redacted] stagione [redacted] € 40,00

[redacted] Tel. [redacted] HOTEL HAITI ★★★ Esclusivo, tutti i comfort, terrazza con piscina, idromassaggio, solarium, parcheggio privato in Hotel. Pensione completa da € 38,00. Offertissime famiglie.

CATTOLICA Tel. [redacted] HOTEL COLIBRI ★★★ 30 metri spiaggia. Camere [redacted] tutti i comforts, tv e aria climatizzata [redacted] presa nel prezzo. In spiaggia piscina idromassaggio, [redacted]. Pensione completa luglio fino [redacted] agosto € 41,00; dal 6-22/8 [redacted] 53,00. Sconto famiglie.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) HOTEL HAITI ★★ Fronte mare, ascensore, aria condizionata. Colazione buffet, scelta menù. Pensione completa in camera con servizi, balcone vista mare o laterale, TV sat, cassaforte. Parcheggio privato ad esaurimento. Bassa € 29,00/36,00 Alta € 39,50/56,00 compreso servizio spiaggia privata www.haiti.it Tel. 0735 81635, Fax 0735 785585

ABRUZZO Montesilvano spiaggia (Pescara) HOTEL [redacted] ★★★★ Tel. [redacted] 4492730, Fax [redacted] 4492738 www.sealionho[redacted].com Direttamente sulla spiaggia privata senza attraversamenti. TOTALMENTE RINNOVATO con ogni modernissimo comfort. PISCINA. Camere vista mare, climatizzazione. Ristorante scelta menù. Cabina nursery in spiaggia. Animazione. Sconti bimbi.

Anche un numero verde per emergenze, assistenza e informazioni

Reverchon, «1+1» per gli occhiali dell'estate

Prosegue la promozione che offre in omaggio il secondo paio

Estate: tempo di sole, di mare e (perché no?) di nuovi occhiali. Sono in arrivo anche promozioni interessanti

ESTATE, tempo di sole di mare, di voglia viaggiare per il mondo di gente, presentandosi con un look rinnovato.

Il primo impatto con nuove considera attraverso gli occhi, espressione più veritiera personalità. E allora esibiamoci bella «cornice». Ovvero con nuovi occhiali da vista che potremo scegliere la vastissima ma offerta dai Centri Ottici Reverchon che adottano la politica ispirata allo slogan «Due occhiali vista a sessantadue euro», riservato alla convenienza che coniuga con stile inconfondibile degli occhiali targati Reverchon.

L'iniziativa prosegue anche nell'estate 2004, dopo la promo- iniziale, il gradimento. Le offerte 1+1 partono dalla linea Classic Vision per passare alle linee Easy e Lector: insomma due occhiali da vista completi di lenti più montatura: l'occhiale di scorta è in omaggio (lenti fino a sf3 cil 1). Ma poi anche tante linee: Adrenalin e Fashion fino alla linea per ragazzi Baby. In questo ultimo caso l'occhiale scorta compreso nel prezzo di quello acquistato è del valore di 48 euro (lenti fino a sf 3 cil 1 più montatura), fino ad esaurimento scorte. Per i multifocali si avrà in regalo un paio di occhiali a scelta da lettura o per vedere lontano.

Insomma è finita la te dell'unico paio occhiali da vista quando deve uscire o si deve leggere: paio a e scorta nella borsetta o tasca, contare che l'occhiale di scorta fa sempre comodo caso di rottura! Centro ottico esclusivo, quello dei Reverchon che mette disposizione alla clientela anche ottico di fiducia in ogni sede.

E c'è anche numero verde, per emergenza, informazio- e assistenza: 800.648648. Ecco invece le coordinate per raggiungere i Centri Ottici Reverchon dove sarete accolti da personale altamente qualificato e molto disponibile a risolvere i vostri problemi di vista.

A Vercelli in corso Libertà 46 e 137 e nella galleria del centro commerciale Carrefour sulla tangenziale. Nel negozio della galleria Bennet sulla Statale 31 a Villanova Monferrato (Alessandria). A Courmayeur (Aosta) in Monte Bianco 30, a Vigevano in piazza Ducale, a Novara Italia ed al GS corso della Vittoria, a Mortara in Garibaldi 38, a Casale Monferrato (Alessandria) in via San Giorgio 38, ad Aosta all'autoporto di Pollein e in via Porta Pretoria, a Pozzolo Formigaro (Alessandria) al centro commerciale I Giovi, a Canelli (Asti) al centro commercia- Castello, in Italia 15 e a Serravalle Scrivia all'Iper Center.

Così a tutto lo staff dei Centri Ottici Reverchon rimane niente altro che augurarvi buone vacanze, buona permanenza turistica e... buona vista a tutti!

I Centri ottici Reverchon sono aperti in Piemonte e Valle d'Aosta

ieulia

dal 1935 mobili & arredamenti

Nuova esposizione

SALVARANI

FEG vivere il gusto

IVREA

Via San Ulderico, 6 - Tel. 0125 40102

ISOLA-VIGLIANO

Rubava gasolio ai camion [redacted] del tunnel

■ Da un anno venivano segnalati continui ammanchi notturni di gasolio dai serbatoi di ruspe e camion nel cantiere per il nuovo tunnel tra Isola e Vigliano. I servizi di vigilanza sono stati rafforzati e alla fine, uno «sceriffo» della «Vedetta», Maurilio Valfrè, ha bloccato il ladro, [redacted] giovane astigiano. Sulla sua auto [redacted] state trovate tra taniche di gasolio appena «risucchiato» dai serbatoi. Sono intervenuti anche i carabinieri.

SAN DAMIANO

Maltrattamenti in famiglia: arrestato

■ Luigi Panariello, 36 anni, di San Damiano, [redacted] stato arrestato [redacted] ordinanza [redacted] giudice per ripetuti maltrattamenti [redacted] moglie: secondo i primi e ancora sommari accertamenti i primi episodi risalirebbero al 1999. E' stato intanto rinviato al 23 settembre il processo che vede imputato (sempre per maltrattamenti alla moglie) Luigi Tucci, 36 anni, di Portacomaro, assistito dall'avvocato Paola Bosca

A PALAZZO DEL COLLEGIO

Il giornalista Marco Travaglio

Travaglio presenta il [redacted] ultimo libro

■ Oggi alle 18, a Palazzo del Collegio (in piazza Castigliano), [redacted] giornalista Marco Travaglio presenterà il suo ultimo libro: «Montanelli e il Cavaliere. Storia [redacted] un grande e piccolo uomo» dedicato ai rapporti tra Berlusconi e Montanelli. Il volume ha la prefazione [redacted] Enzo Biagi. L'incontro sarà introdotto e moderato dal vicesindaco [redacted] alla Cultura, Alberto Pasta.

AL CIRCOLO WAY ASSAUTO

Conferenza antitruffe [redacted] il vicequestore

■ Prosegue il ciclo di incontri organizzato dal questore, Pericle Bergamo, per sensibilizzare gli anziani sul problema truffe. Ieri il vicequestore Vittoria Rissone, dirigente dell'Ufficio stranieri, è [redacted] ospite del circolo Way Assauto: [redacted] quarantina i soci che hanno partecipato all'incontro. In precedenza altri funzionari della questura avevano presenziato ad analoghe riunioni nella chiesa di Viatosto e al circolo della Torretta

CANELLI, LO SFOGO DEL PADRE DI MARCO, 13 ANNI, VITTIMA DI UN INCIDENTE [redacted] ANNI FA

«Condanna troppo lieve a [redacted] ha ucciso [redacted] figlio»

Filippo Larganà

CANELLI

La vittima, Marco Mancino, 13 [redacted]. Accanto i disperati tentativi di soccorso dopo il tragico incidente nel marzo 2002 a Canelli

Marco Mancino da due anni non c'è più. E i suoi genitori contano ancora i [redacted] quel maledetto giorno [redacted] marzo 2002 quando [redacted] rimasto ucciso, [redacted] soli 13 anni, travolto da un'auto alla periferia della città. Dalle indagini sull'incidente è [redacted] una [redacted] legale. Qualche giorno fa la sentenza del tribunale. L'investitore di Marco è stato condannato [redacted] mesi di reclusione con [redacted] sospensione condizionale della pena e quattro mesi di ritiro della patente. Questo dice la sentenza. Ma Michele Mancino, il padre di Marco, non [redacted] sta e vuole dire di [redacted] ci si [redacted] ad aver perso [redacted] figlio che stava per diven[redacted] uomo.

Signor Mancino cerca vendetta?

Mi basterebbe giustizia. Giustizia per chi non c'è più [redacted] invece viene ignorato dalla legge

Ignorato? C'è [redacted] una sentenza, una condanna.

Lievi. Succede sempre così. Fate [redacted] statistica delle condanne date a chi [redacted] investito [redacted] ucciso per distrazione o per colpa grave. [redacted] cavano sempre con poco. Ai parenti resta sono un dolore incolmabile e infinito.

Vorrebbe pene più severe per gli investitori?

Guardi io faccio il camionista da quasi vent'anni. Ne ho viste di [redacted] e [redacted] crude. Ho anche tirato fuori qualcuno dalle lamiere, salvandogli la vita. So che cosa vuol dire guidare. Molti invece non lo [redacted]. Chiedo che le condanne siano effettivamente comminate e scontate; e chiedo [redacted] legge giusta che punisca [redacted] chi dimentica che sulla strada [redacted] va con attenzione e cautela. Perché la gente muore. E mio figlio, [redacted] ragazzi e ragazze [redacted] sull'asfalto, aveva ancora tutta [redacted] vita davanti. Invece il suo investitore è libero di fare ricorso, di appellarsi contro una sentenza anche mite. E magari dichiarare che la patente di guida gli serve per mantenere la sua famiglia. Così potrà continuare [redacted] guidare, evitando i quattro mesi di sospensione. Le sembra giusto?.

Secondo di cosa c'è bisogno?

Di attenzione, da parte [redacted] tutti. Perché le stragi della strada non rimangano solo notizie sparate sui giornali. Questo chiedo a chi ha investito mio figlio e che spero [redacted] giorno faccia almeno i [redacted] con la [redacted] coscienza per quello che è successo. E chiedo l'attenzione anche [redacted] chi ha dovuto giudicare la vicenda che ha strappato Marco alle mie braccia, alla sua mamma e ai suoi fratelli.

Cosa le rimane oggi di suo figlio?

Tantissimo. Il suo spirito prima di tutto, che vive dentro [redacted] me, ogni giorno. Dovunque si trovi [redacted] che Marco mi sta aspettando.

CONTINUA LA PUBBLICAZIONE DEI PROMOSSI

Maturi al Sella In 7 a pieni voti

Federica Curcio e Katia Fassio hanno conseguito la maturità con 100/100

Altre tre studentesse mature con 100/100. Sono: Fabiana Lomanto, Debora Orru Katia Vergano

[redacted]

Pubblicati ieri al «Sella» [redacted] al «Gauss» gli elenchi dei maturi. Rispetto ai precedenti istituti si risolleva la media degli studenti promossi [redacted] 100/100 grazie ai maturandi del «Sella». Sono 7: Stefania Bertolo, Katia Fassio, Isabella Zucco, Federica Curcio, Fabiana Lomanto, Debora Orrù, Marta Vergano.

SELLA. Classe 5ª «A». Scrutinati 15, tutti promossi. Chiara Baccichetto, 61/100, Maddalena Bauchiero, 90; Stefania Bertolo, 100; Francesca Carcioffola, 84; Paola Cardaci, 68; Sara Cerruti, 74; Silvia Donadio, 95; Cristina Donvito, 66; Katia Fassio, 100; Alessia Natta, 75; Sabrina Omegna, 94; Annamaria Papallo, 75; Grazia Rotella, 60; Elisa Vitello, 70; Isabella Zucco, 100.

Classe 5ªb, scrutinati 14, tutti promossi. [redacted] Anziano, 73; Fatima Candelo, 92; [redacted] Catone, 69; Carmelina Fiumara, 66; Rossana Gallino, 60; Aracelis Guerrero, 82; Valentina Lisciotto, 80; Laura Marmo, 76; Elisa Morreale, 76; Marialuigia Ramundo, [redacted]; Giacomo Sorba, 80; Manuela Sorba, 80; Maura Torchio, 77; Maria Teresa Romaniello, [redacted].

Classe 5ª «C». Scrutinati 17, tutti promossi. Benedetta Attianese, 94; Silvia Baldon, 64; Valentina Bardascino, 64; Misheal Bertello, 65; Elisabetta Bussolino, 99; Federica Curcio, 100; Valentina D'Agostino, 71; Francesca Gatti, 63; Valentina Gavello, [redacted]; Annalisa Ghiglione, 64; [redacted]a Manzi, 75; Rossella Mastellotto, 60, Federica Menniti, 60; Monica Monticone, 93; Chiara Olivetti, 60; Elisa Rovere, 70; Francesco Lanzillotta, 60.

Classe 5ª «D». Scrutinati 18, tutti promossi. Michele Arduino,75; Michela Bergantin, 70; Ilaria Daniello, 72; Sara De Bonis, 87; Stefano Di Gennaro, 60; Maria Rosaria Digirolamo, 64; Eliana Feniello 75; Sara Gazza, 62; Sara Gucci, 72; Fabiana Lomanto, 100; Emmanuel Montarolo, 75; Francesca Musca, 78; Erica Nigido, 70; Debora Orrù, 100; Stefano Pisapia Fiore 76; Sara Rapisarda, 72; Marta Vergano, 100, Natasha Zerbinatti, 81.

GAUSS. Scrutinati 14, tutti promossi. Chiara Calosso, 77; Mattia Cambazzo, 90; Stefano Cordaro, 70; Diego D'Alessandro, 65; Davide Finco, 72; Gianluca Orlandi, 76; Piero Pensabene, 65; Alberto Poggio, 70; Diego Porta, 98; Biagio Sanua, 96; Fabio Sarcone, 62; Diego Tavella, 90; Vincenzo Triolo, 92, Vittorio Vergini, 7[redacted]. [c. lo.]

CONVEGNO

Alle radici dell'economia

■ Dal 5 all'8 luglio si terrà ad Asti all'Archivio storico comunale di via Massaia [redacted] seminario organizzato dal Centro Studi sui Lombar[redacted] e s[redacted] credito nel Medioevo che offrirà un'importante occasione di confronto sul credito nel mondo mediterraneo [redacted] sulle origini [redacted]dievali [redacted] contabilità bancaria. Vi parteciperanno i 21 vincitori delle borse di studio [redacted] Centro Studi, noti docenti provenienti dalle università di Torino, Firenze, Genova, Trieste, Bologna e Roma, Harvard, Parigi e Tel Aviv. Evento culturale di straordinaria importanza per la città, il seminario, come l'assegnazione delle borse di studio, [redacted] stato reso possibile grazie [redacted] contributo della Fondazione CR Asti. La partecipazione è aperta a tutti.

CON 200 KG DI HASHISH

Da Villafranca il camper [redacted] droga

VILLAFRANCA

Viaggiavano su un camper con oltre 200 chili di hashish. Sono stati bloccati dalla Guardia di finanza al valico [redacted] Ventimiglia, [redacted] rientravano da una vacanza in Spagna. Il conducente del caravan, un impiegato di Villafranca, V. S., 32 anni, è stato arrestato. Denunciata la [redacted]glie, P. D., 32 anni. A bordo c'erano anche i figlioletti della coppia, di [redacted] e [redacted] anni. Parte del carico di [redacted] panetti di hascisc, circa 150 chili, era stato nascosto dietro una parete di legno nel portabagagli del camper. Altri [redacted] chili [redacted] venuti fuori da un doppio fondo ricavato dietro uno specchio.

Secondo le fiamme gialle il valore al dettaglio dell' hashish sequestrato [redacted] circa un milione di euro. Sequestrati anche il camper e altri effetti personali della coppia.

Il mezzo, un autocaravan Mercedes, [redacted] stato bloccato di notte dalle Fiamme gialle in servizio al valico. È stato il cane antidroga Enal a fiutare il particolare carico ed a «segnalarlo» ai finanzieri, che insospettiti hanno deciso di approfondire il controllo.

Il [redacted] continuato ad agitarsi, puntando il muso verso le pareti del camper. [redacted] bastato smontare i pannelli per trovare le prime tracce della droga. [r. s.]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

A Moasca, «isola tra le colline», sono iniziati gli appuntamenti d'estate

Quel paese tra feste e restauri

Recupero del castello e il nuovo acciottolato

Sono alle prime battute i festeggiamenti patronali «Santi Pietro e Paolo» che segnano l'inizio dell'estate di Moasca. L'organizzazione è sempre affidata alla squadra della Pro loco condotta da Giuseppe Vallero. Ieri c'è stata la festa dei coscritti delle leve 1986/87 con la consueta discoteca mobile in piazza. Da oggi partono gli appuntamenti classici della kermesse del paese definito «isola tra le colline» a metà strada dalle capitali della valle Belbo Nizza e Canelli. Si finisce l'11 luglio. Il programma prevede serate di musica e buona tavola. E non mancano gli spunti originali come la presentazione della Barbera del Comune, selezione delle migliori Barbere dei produttori locali che è diventata un po' il biglietto da visita enologico di Moasca. Tra gli altri appuntamenti indicati nel manifesto-programma della Pro loco, da segnalare il raduno di auto e moto storiche del 4 luglio; il singolare evento Musica del 9 luglio con rassegna di murales e gruppi musicali locali; la seconda edizione del «Tour tra Langa e Monferrato» gara di regolarità per auto storiche in calendario l'11 luglio. Ma dietro ai sei giorni di festa che animano la piazza del castello, simbolo del paese, c'è il lavoro dei volontari della Pro loco che d'intesa con il Comune lavorano per la buona riuscita della festa. Dice Vallero: «Tutti danno il loro contributo. Ma quello che davvero conta è lo spirito che ci anima. La voglia di fare, la volontà di esprimersi al meglio per far sì che tutti coloro che partecipano ai festeggiamenti patronali di Moasca serbino un ricordo piacevole». Il paese però non è solo Pro loco e feste. Da qualche anno Moasca sta vivendo una felice momento di valorizzazione territoriale. Si va dai restauri del maniero a cui tra breve si aggiungerà la pavimentazione in pietra della piazza antistante; alla nascita di un'associazione «Moasca per tutti» che si occuperà del rilancio della zona; e la pubblicazione di un periodico «Il Rondone» che riprende il nome di una testata uscita nel 1977 e vuole un po' la voce dei moaschesi. E proprio sul numero zero di questo foglio ci sono le ultime notizie su Moasca: i risultati delle elezioni comunali del 13 giugno scorso; il saluto del sindaco riconfermato Andrea Ghignone; il punto sui lavori del castello con il programma completo dei festeggiamenti patronali. Non manca neppure la curiosità di un «pezzo» di augurio firmato da Mario Giordano, il giornalista canellese direttore del Tg Mediaset «Studio Aperto». Infine qualche news «fuorisacco». Appena qualche giorno fa la Fondazione Crt ha comunicato i progetti ambientali piemontesi finanziati attraverso il progetto Isacco e adottati dalle associazioni ambientaliste. La Lipu, con 5 mila euro di stanziamento, ha adottato l'iniziativa di protezione ambientale di un'area umida a Mosca dove è stata individuata una colonia di strillozzi, un piccolo e raro volatile palustre che nel territorio del Comune ha trovato l'habitat ideale.

MOASCA

COMUNE DI MOASCA

COMUNITÀ COLLINARE TRA LANGA E MONFERRATO

FESTEGGIAMENTI PATRONALI DEI SS. [illegible] E PAOLO

LA LEVA 1986/87 PRESENTA IN ANTEPRIMA ASSOLUTA
Ore 22,00 - F.M. DISCO EXPLOSION MAXIMA Dj Mauro Vay
DISCOTECA MOBILE DI RADIO VALLEBELBO E RADIO MONFERRATO

SABATO 3 LUGLIO
Ore 18,00 - Apertura degustazione della "Barbera del Comune" e delle Barbere del territorio.
Ore 18,30 - Presentazione ufficiale del "2° Tour automobilistico tra Langa e Monferrato"
Ore 21,00 - GRANDE LISCIO SOTTO LE STELLE CON L'ORCHESTRA "LUCA FRENCIA"
CON GRANDE BRACIOLATA E RAVIOLATA

DOMENICA 4 LUGLIO
Ore 9,30 - L'Associazione produttori Moscato d'Asti e l'ADMO presentano "GUSTA UN CALICE DI MOSCATO D'ASTI".
Il ricavato della degustazione sarà devoluto all'Associazione Donatori Midollo Osseo
Ore 10,00 - Il Club Astigiano Ruote Storiche - Scuderia S. Secondo organizza il 6° RADUNO D'AUTO E MOTO D'EPOCA in memoria di Fulvio Bolla
Ore 12,30 - Pranzo organizzato dalla Pro-Loco per tutti gli amici delle "Due e quattro ruote" e prenotazione
Ore 21,00 - Serata gastronomico-musicale allietata dall'orchestra "BRUNETTO E LA BAND" «GRANDE BRACIOLATA

MARTEDÌ 6 LUGLIO
Ore 21,00 - l'Orchestra "PAOLO E I SEMPLICI DEL LISCIO" per una magnifica serata musicale
I CUOCHI DELLA NOSTRA PRO LOCO PREPARERANNO LA TRADIZIONALE CENA MOASCHESE

SABATO 10 LUGLIO
Ore 15,00 - [illegible] per i miti della montagna e dei graffiti.
Esibizione di bande musicali e Writers sino a notte fonda.
FUNZIONERÀ SERVIZIO [illegible] E FANTINOTECA

[illegible]
Ore 9,30 - "2° Tour tra Langa e Monferrato" Gara di regolarità classica per auto storiche e Gara di regolarità turistica per auto storiche e moderne
Ore 18,30 - Premiazione della gara con "MERENDA-SINOIRA"

TUTTI I VINI IN DEGUSTAZIONE SONO FORNITI DALLA CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI AGLIANO

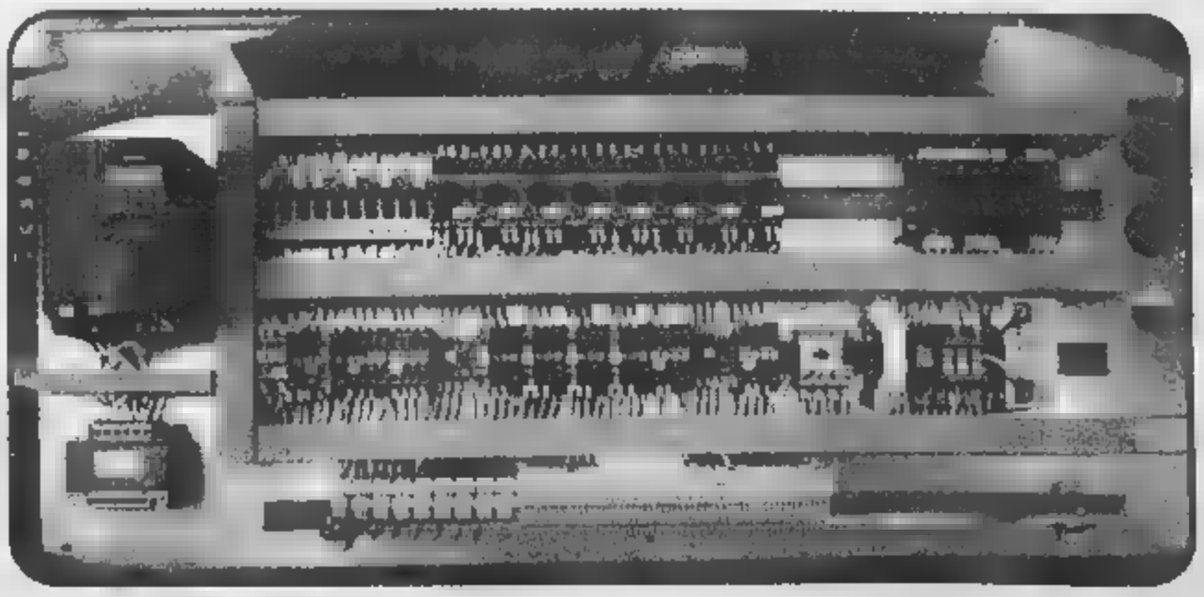
GUSTA UN SALTO DI MOSCATO D'ASTI
Produttori Moscato d'Asti Associati S.r.l. Via G. Carducci 50/A Asti
tel. 0141 353857 fax 0141 436758
www.produttorimoscato.it mail. prmoscato@produttorimoscato.it

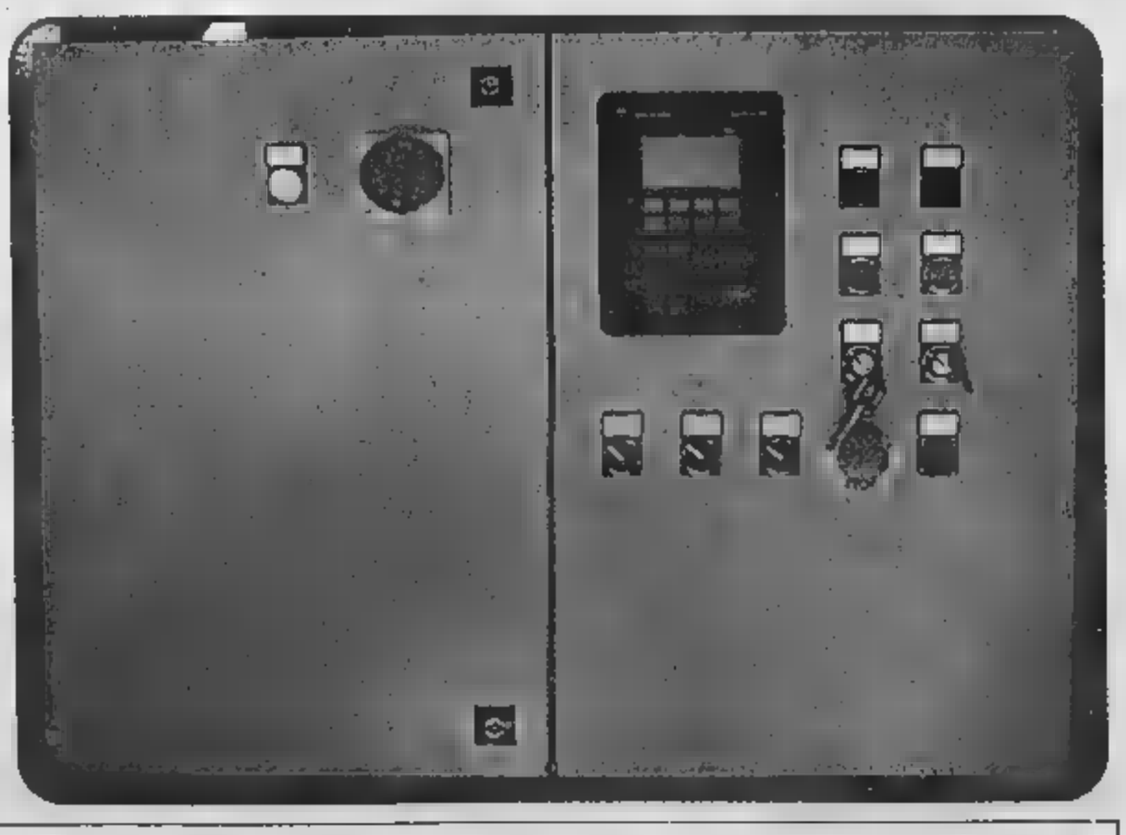
...E SOSTIENI ADMO ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO

Tecnoindustrial Amandola

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE QUADRI ELETTRICI, AUTOMAZIONI LINEE INDUSTRIALI DI QUALSIASI TIPO, COSTRUZIONE PICCOLI APPARECCHI DI CONTROLLO

La Ditta Tecnoindustrial Amandola S.n.c. è presente a Canelli nell'ambito della progettazione e costruzione di quadri elettrici per macchine enologiche e non solo, dal 1993, iniziando il suo cammino con tre Soci e tre dipendenti .
Durante questi anni l'azienda si è specializzata, oltre alla parte relativa ai quadri elettrici, anche nell'ambito delle linee complete automatizzate, nella costruzione di macchine per il rilevamento del "troppo pieno" in qualsiasi tipo di vetro e con qualsiasi liquido e altre per il rilevamento della "presenza tappo" di qualsiasi tipo : sughero, legno, plastica ecc.
Ultimamente la Tecnoindustrial Amandola si sta specializzando anche nella realizzazione di specule luminose da installare su nastri .
Prevediamo di mettere a punto, in breve tempo, un nuovo lettore in grado di leggere la presenza delle varie etichette su bottiglia. In questi anni l'azienda è cresciuta molto, non solo dal punto di vista professionale ma anche come organico, passando da tre dipendenti fino agli attuali undici, tutti specializzati. Vi invitiamo a visitarci presso la nostra sede. Ne sarete soddisfatti.
Buona Estate a tutti





CANELLI (AT) - Viale Italia, 57 - Tel. 0141.831992 - Fax 0141.822090 - www.tecnoindustrialamandola.it - e-mail:postmaster@tecnoindustrialamandola.it

in cartellone

■ OGGI

● Alle 18, nelle cantine della canonica di Sant'Ippolito a Nizza, inaugurazione della mostra ■ Eugenio Carena «Colore-forma-materia». Sarà aperta fino al 1° agosto da martedì a domenica dalle 15 alle 22.

■ Dalle 19 all'una al Centro Giovani si terrà un «Aperitivo elettronico» e serata di presentazione della compilation elettronica «Elettrosound fama» con i dj-set e live-set dell'Esf Collective: di scena Axrr, Enlac, passEnger, Pio_Kavos; vjing e videoinstallazioni a cura ■ Klab(don)Bosco e mjs2020. Ingresso libero.

● Si apre stasera ■ rassegna «Cene al cinema» ■ Politeama. Alle 20 aperitivo, alle 20,30 proiezione di «The punisher» di John Travolta, ■ terrazza alle 22,45 cura del «Barone rampante» con insalata di polipo, tonno di coniglio ■ timo, Millefoglie di parmigiano e robiola mantecata al ■■■, Panna cotta alla banana. Il tutto a 22 euro. Prenotare ai numeri 0141-530357 e 530086.

● ■ apre alle 19 la festa «Cavà ■ caret» al ■■■ ippico Compocavallo a Castelnuovo Belbo. Info: 0141-859544 e 799155.

● Alle 19,30 ■ Carro Tanaro si apre la 2ª festa della Comunità collinare «Via Fulvia» con degustazioni di specialità locali. Dalle 21 in piazza del municipio danze con Tony D'Aloia. Ingresso libero.

I Quattroquarti in «Chiave per due», domani a Settime

● A Cossombrato dalle 20 stand gastronomico con antipasti, agnolotti e spiedini in piazza ■■■ Rocco. Alle 21 si danza ■■■ «Liscio 2000», ingresso gratuito. Info: 0141-905040 e 901225.

● In piazza Castello a Castell'Alfero prosegue «Sulle orme di Gianduja»: alle 20 cena con la Pro loco. Dalle 21,30 va in scena la commedia di Luigi Oddoero «Un ■■■■». Ingresso libero.

● Alle ■ cena all'agriturismo «Cascina del tiglio» di Vigliano (0141-951204) cena a lume di candela e fiaccole sotto il tiglio e musica con Maurizio Bazoli.

● Nel Parco del Castello di Settime alle 21,30 Kitti Fasolis e ■■■ Spiletti presenteranno «Viaggiando nella ■■■■ ■■■ musiche di Sergio Paolo Demartini. Domani ■ compagnia Quattroquarti proporrà la commedia «Chiave per due». Ingresso libero.

● Prosegue la festa patronale del Paluco: alle 20 si apre lo stand gastronomico; dalle 21 ■ danza con «Sani e salvi».

● Alle 21 ■■■ palestra comunale ■ ■■■■ la compania teatrale «Fubinese» porta in scena la commedia «U dutur l'è pin 'd dulur» nell'ambito di «E... state a teatro». Ingresso libero.

● Festa dei donatori Avis al «Giardino dei sogni» di Bubbio: dopo la cena a base di pesce, liscio ■■■ Nino Morena e la sua band.

● A Mombello di Torino alle 21 nell'ambito di «E... state a teatro», la compagnia ■■■ «Viavai» ■ Grazzano Badoglio rappresenta la commedia «La moglie ideale». Ingresso libero.

● Dalle 21 all'oratorio Don Bosco, corso Dante 188, serata «Fuori dalle cantine»: suonano i grupp■ rock Marinol, Patatrak e Maya Desnuda. Ingresso libero.

PARTE STASERA DA CORTAZZONE «MUSICA NELLE PIEVI»

Antiche tarantelle e danze moresche

CORTAZZONE

Si apre stasera il ricco programma della 8ª edizione di «Musica nelle pievi» organizzato dal Circolo Filarmonico Astigiano con l'assessorato alla Cultura della Provincia, il patrocinio della Regione Piemonte, ■■■ la collaborazione della Comunità Collinare Alto Astigiano, dei Comuni di Montechiaro, Montiglio Monferrato, Cortazzone e Tigliole e della Fondazione CR Asti.

Stasera alle 21,30 l'appuntamento è nella chiesa romanica di San Secondo con lo Schola Romana Ensemble che presenterà il concerto «Tubba Catubba», ovvero un repertorio di tarantelle, villanelle, moresche e danze spagnole composte a Napoli tra Rinascimento ■ Barocco da autori come Giovan Domenico da Nola, Adriano Willaest, Santiago da Murcia, Juan Arañes, ■ulio Barbetta, Diego Ortiz e Tommaso Di Maio. Il gruppo è formato dalla cantante Paola Alonzi, Stefano Sabene, direzione, flauti traversi, siscariello e percussioni; Olga Ercoli all' arpa tripla, Fabrizio Capoleoni alla chitarra barocca, Luigi Polsini a viola da gamba, saz ■ ribechino; Lello Filaci alle percussioni.

L'Ensemble è nato a Roma su iniziativa ■ Stefano Sabene, per riproporre il vasto repertorio della cosiddetta scuola romana. Il gruppo di distingue per la ricerca sulle fonti originali e l'approfondimento di tutti i dati tecnici ed espressivi delle pagine proposte in concerto utilizzando criteri filologici. L'Ensemble ha tenuto concerti nelle principali rassegne di musica ■■■■ ■ due anni ■ ha tenuto un concerto in Vaticano alla presenza del Papa.

Il programma di «Musica nelle ■ pievi» prosegue domani alle 18 nella chiesa romanica dei Santi Sebastiano e Fabiano a Scandeluzza: un quartetto d'ar■■ di Strumentisti dell'orchestra sinfonica della Rai proporrà «Divertimenti» ■ Mozart. Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero. [c. f. c.]

CIRCOLO FILARMONICO AST■
LA STAMPA
SABATO 3 LUGLIO 2004
MUSICA NELLE PIEVI
"Tubba Catubba"
Schola Romana Ensemble
Sabato 3 luglio
ore 21.30
San Secondo di Cortazzone
Presentando questo coupon all'ingresso prima del concert■ si otterrà un buono sconto del 15% per un pernottamento■ ■■■o dal ■■ & breakfast ■ Cortazzone:
Bricco dei ciliegi 0141-995270
Della Riva 0141-995094
La Cà cita 0141-995176
La Fiorita 0141-995287
NON VALGONO LE FOTOCOPIE

APPLAUSI ALL'ULTIMO SPETTACOLO DI ASTI TEATRO 26. LUNEDI' IL CONSUNTIVO

Un momento del «Saul» di Vittorio Alfieri messo in scena da Lamberto Puggelli in piazza Castigliano con l'avveniristica scenografia di Eugenio Guglielminetti e sullo sfondo un suggestivo scorcio della Cattedrale

Saul, dramma del potere in una scena senza tempo

ASTI

Dulcis in fundo per Asti Teatro 26 nel segno di Vittorio Alfieri. Giovedì sera ha debuttato il «Saul» con la regia di Lamberto Puggelli e l'avveniristica scenografia di Eugenio Guglielminetti in piazza Castigliano. Una scelta suggestiva: sullo sfondo si stagliava la Cattedrale illuminata creando un effetto di sospensione ■■ tempo. In perfetta consonanza con la rappresentazione, ■■ cui il tradizionale testo ■ Alfieri ha trovato una rilettura attuale, che ha fatto tesoro di decenni di nuovo teatro. Una sospensione temporale come a dire che il dramma del potere tirannico, contro cui Alfieri ■ scagliò, è un fenomeno sempre presente.

Grande merito va a Puggelli e ai suoi attori Massimo Foschi, Tommaso Amadio, Avi Avital, Pierluigi Corallo, Antonio Fattorini, Stefania Graziosi e Franco Sangermano. Non solo hanno reso intelleggibile la desueta versificazione alfieriana (questo significa essere attori), ma hanno dato vita ai personaggi, senza strafare, con appena qual■■ concessione allo stile tradizionale. In ques■ modo le due ore di spettacolo, ridotto in due tempi (sui 5 atti composti da Alfieri) sono risultate tutt'altro che pesanti. E nella triste vicenda del re Saul reso folle dalla volontà di potere, che lo spinge ■■■■ la disfatta contro la sua stessa religione e la famiglia , alcuni ■■■ riusciti a intravvedere anche il dramma del popolo ebraico di oggi.

Le ultime battute del «Saul» sono state accolte da una lunga ovazione, un successo personale anche per Eugenio Guglielminetti, direttore artistico del festival, che ha alfierianamente «fortissimamente voluto» lo spettacolo in cartellone.

Nota di merito anche per i giovani che hanno prentato i progetti ■ spettacoli su e da Alfieri: linguaggi differenti, spesso legati alla cultura giovanile, ma che avrebbero meritato ben altra attenzione rispetto alla dispersiva disposizione in vari punti della città.

Intanto per lunedì alle 11,30 in sala Pastrone è annunciato l'incontro in cui il sindaco Voglino, ■ vice Pasta e il direttore organizzativo Salvatore Leto presenteranno il consuntivo del festival. [c. f. c.]

La parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri, 234
14100 Asti
Fax 0141 530.374
e-mail: asti@lastampa.it

■ L'importanza della scuola materna ■ Ad Asti sta nascendo una scuola di statistica internazionale

In questi tempi, dove purtroppo è più facile trovare ed imbattersi in lettere ■ denuncia e di lamentele, permetteteci di farvi quantomeno farvi fare un abbozzo di sorriso. Dopo 3 intensi anni, per il nostro bambino è finito il ciclo della scuola materna statale di Nizza. Lo diciamo con un pizzico di rimpianto. Abbiamo infatti trovato un'isola felice, dove insegnanti estremamente motivate e preparatissime, hanno creato ■■■ spirito positivo di collaborazione continua coinvolgendo attivamente anche noi genitori. Probabilmente questo è anche dovuto a una sapiente regia di chi presiede la struttura. Come appartenenti alla piccola comunità nicese, ci permettiamo di far conoscere anche a chi non ne è coinvolto questa realtà: possia■■ davvero vantarci di avere una struttura moderna e competitiva. Certo ci saranno cose ■ perfezionare, che potranno ■■■■ affrontate dai «nuovi» genitori che inizieranno ■ cammino dopo ■ noi, magari aiutati, perché no, da qualche sponsor privato lungimirante.

DOMENICO E LAURA GUGLIELMINETTI, Nizza

Si è appena concluso ■■■ ampio successo di partecipazione e alto livello scientifico l'undicesimo corso della Scuola estiva di alta formazione in inferenza statistica in biologia e scienze umane svolto ■■ lunedì 21 giugno a venerdì 25 giugno, al Polo Universitario Asti Studi Superiori ■ organizzato, oltre che dal polo astigiano, anche dal Dipartimento ■ Scienze Statistiche dell'Università ■ Bologna, dall'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli, dall'Associa■■■ per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti ■■■ il sostegno della Fondazione Cassa ■ Risparmio di Asti e della Regione Piemonte.
La scuola ha registrato la partecipazione di una ventina di allievi laureati in discipline scientifiche ■ umanistiche ■ provenienti da tutta Italia (Bologna, Ferrara, Firenze, Milano, Napoli, Parma, Piemonte Orientale, Pisa, Torino) ■ da alcuni paesi europei (Portogallo, Repubblica Slovacca, Spagna) ■ di ■■■ decina ■ docenti provenienti ■■■ università italiane (Bologna, Cagliari, Roma, Torino, Urbino), ma anche da Gran Bretagna e Stati Uniti.
L'attività didattica del corso, per la quale è ■■■■ ampiamente utilizzato come testo di riferimento, il volume «Applied Bayesian Statistical Studies in Biology and Medicine» nato in ■■■■ al polo astigiano (pubblicato dalla Kluwer Academic Publisher), ha avuto una sezione propedeutica sugli elementi della statistica descrit■■■ ■ del calcolo delle probabilità, l'analisi statistica dei dati; sezione applicativa e di approfondimento comprendente la statistica «esplorativa» e quella inferenziale, i modelli gerarchici e ■ applicazioni, di sempre più ampia diffusione ■■ biologia e in medicina; il 1° seminario ■■ Biologia e Scienze umane.
Per la prossima edizione si sta lavorando per coinvolgere nell'organizzazione il Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo dell'Università di Torino ■ la Facoltà di Scienze Politiche del Piemonte Orientale e per trasformare il Seminario ■■ una vera e propria Scuola superiore ■ Biologia e Scienze umane.

FRANCESCO SCALFARI, segretario Astiss

■ LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

ALFOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; ■■■■ 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; ■■■■■: 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Arnone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato** 0141 907.502; 0141 ■■■■: **Costigliole:** 0141 966.779, **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

CROCE BLU Asti: telef. 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interru■■■■ la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con ■■■■ dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo *Maggiora*, corso Torino 93, tel. 0141/410.906.

Canelli: *Secco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia 800 7■■■■.
Castelnuovo D.B. 011 ■■■.6468.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 3501; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 821.200; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 ■■■■; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 683 600

POLIZIA pronto intervento 113

Asti ■■■■ e **Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; ■■■■ 0141 720 711; **Autostrada A21:** 0131 361 268.

■■DIA DI FINANZA pronto interv. 117

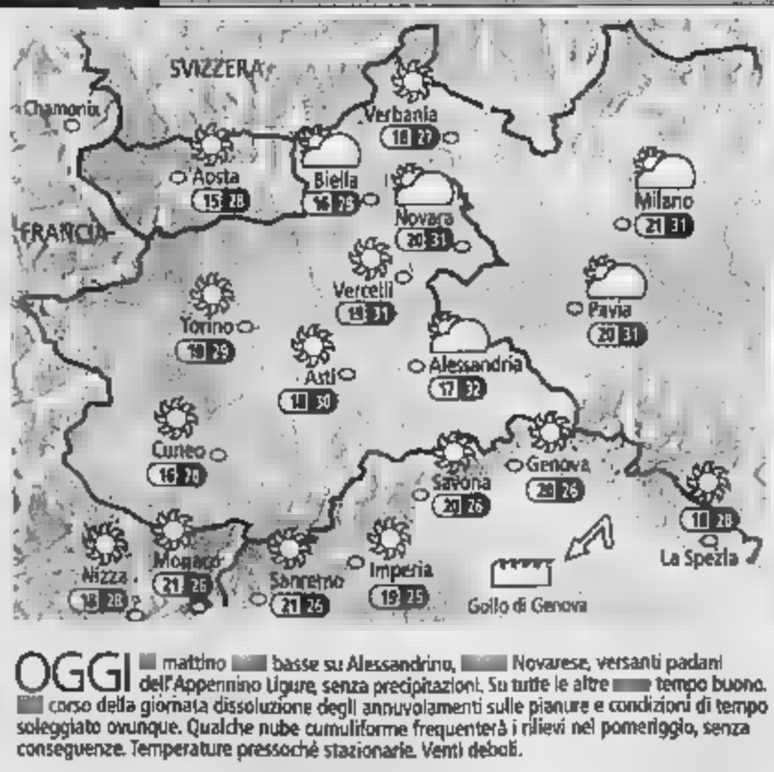
Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 ■■■■; **Nizza:** 0141 721.165.

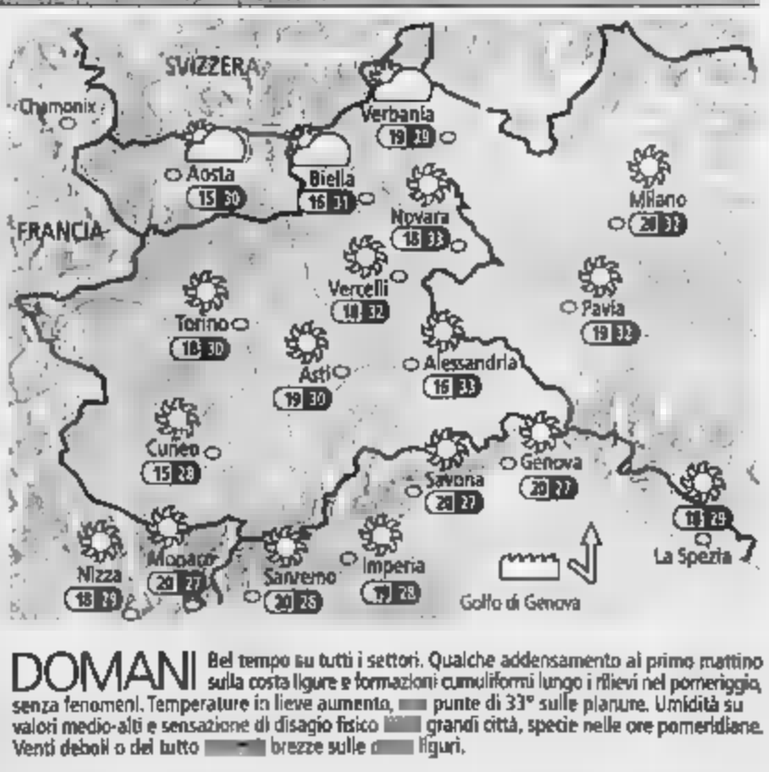
GUARDIA FORESTALE pronto intervento 1515

Asti: 0141 210.907-211.915; **Bubbio:** 0144 8220; **Nizza:** 0141 702.130. **Villafranca:** 0141 942 901.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it





Sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

■ ■ ■

Si leva alle ore 22 e 53 minuti; cala alle ore 7 e 42 minuti

OGGI ■ mattino ■■■ basse su Alessandrino, ■■■■ Novarese, versanti padani dell'Appennino ligure, senza precipitazioni. Su tutte le altre ■■■■ tempo buono. ■■■ corso della giornata dissoluzione degli annuvolamenti sulle pianure e condizioni di tempo soleggiato ovunque. Qualche nube cumuliforme frequenterà i rilievi nel pomeriggio, senza conseguenze. Temperature pressoché stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Bel tempo su tutti i settori. Qualche addensamento al primo mattino sulla costa ligure e formazioni cumuliformi lungo i rilievi nel pomeriggio, senza fenomeni. Temperature in lieve aumento, ■■■ punte di 33° sulle pianure. Umidità su valori medio-alti e sensazione di disagio fisico ■■■ grandi città, specie nelle ore pomeridiane. Venti deboli o del tutto ■■■■ brezze sulle ■■■ ligure.

Biemmedue s.p.a.
viale Industria, 12 - Cherasco
industria costruttrice di deumidificatori, generatori d'aria calda, idropulitrici, cerca agente per area di Asti. Ottimo inquadramento. Inviare curriculum a: **bm2@biemmedue.com** oppure telefonare allo **0172. 486111**

Per la pubblicità ■■■■
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di ■■■■
Corso Dante, 80
14100 ■■■■
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

esi
irrigazione ■ piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel 0172.96074

Una splendida immagine dei vigneti che fanno da corona a Calosso che durante i festeggiamenti presenta i suoi vini e le specialità gastronomiche

Tempo di festeggiamenti: questa sera una cena al maniero

I vespisti «padroni» di Calosso

Raduno di appassionati del celebre scooter

Ultimo fine settimana di festeggiamenti a Calosso, il paese dei «croutin» le cantinette per la conservazione del vino scavate sotto alle cascine e caratteristiche della zona.

Questa sera nel parco del maniero dalle 20,30, c'è la [illegible]na al castello» [illegible] le ricette della Pro loco. Il menù è a base di portate tipiche della cucina calossese: carne cruda, patè di prosciutto, insalata di pollastro, raviole al sugo di carne, rollata di coniglio nostrano con patate dolci di Calosso, salame dolce di collina. Si brinda con vini della zona, Barbera e Dolcetto in testa. La cena completa costa 18 euro [illegible] testa, ma i commensali potranno scegliere di consumare e pagare anche solo alcuni piatti. Info e prenota[illegible] 0141.853116 o 853400. Dalle 21,30 inoltre nel padiglio[illegible] coperto c'è la [illegible] danzante [illegible] l'orchestra «I Rubacuori» per [illegible] tuffo nel «liscio» genere di musica ballabile tra i più amati. E domani dalle 10 in piazza San Alessandro, quarta edizione del «Vespa Raduno» appuntamento dedicato a tutti i possessori del mitico scooter firmato Piaggio. Per i «vespisti» [illegible] organizzato un percorso tra le colline di Calosso, con [illegible] in cascina che prevedono degustazioni [illegible] assaggi di vini e prodotti tipici e un pranzo con menù tradizionale. «Attendiamo almeno un centinaio di scooteristi anche con esemplari di Vespa che risalgono agli Anni Cinquanta e Sessanta» dice Carlo Pace, appassionato vespista e organizzatore del raduno. Presti premi per la Vespa più originale, il vespista giunto da più lontano, il gruppo più simpatico. Partecipare al raduno costa 10 euro e nella quota sono compresi una maglietta ricordo e una confezione di vini calossesi. «Ci sarà anche un mercatino per la compravendita di pezzi di ricambio d'epoca» aggiunge Pace che per il prossimo [illegible] non esclude un sotto-raduno dedicato alla anti-Vespa per eccellenza, ossia la Lambretta lo scooter antagonista a quello della Piaggio che era prodotti dalla Innocenti. [illegible] domani nel parco [illegible] castello, ma alle 20,30, ci sarà poi una cena con carne alla brace. Info: 0141.853116 o 853400. Nel menù preparato dai cuochi del[illegible] Pro loco costine, braciole, spiedini, salsiccia e patate cotte alla brace, serviti in abbinamento a vari tipi di «bagnetto», la famosa salsa piemontese a base di erbe aromatiche, verdure e acciughe. In prezzo è di 12 euro a persona.

Alle 21,30 ancora nel padiglione coperto si balla il liscio con l'orchestra «Gi Indimenticabili». Il week-end di feste prevede anche richiami per gli appassionati dello sport delle bocce. Oggi (3) e domani (4) infatti il circolo Anspi [illegible] la bocciofila di Calosso organizzano il terzo trofeo «Nando Biestro». Si tratta [illegible] una gara [illegible] bocce «alla baraonda» con in palio medaglie d'oro. Infine qualche notizia relativa ai programmi futuri della Pro loco di Calosso, che nell'Astigiano e anche fuori dai confini provinciali, è nota soprattutto per l'accuratezza nell'organizzare i propri eventi e per le impeccabili realizzazioni enogastronomiche.

Dice il presidente Mauro Fer[illegible] «Per mancanza di tempo e personale non riusciamo a partecipare al Festival delle Sagre, [illegible]he perché la nostra ricetta, la friciula ossia la focaccia casereccia, ha una preparazione laboriosa. Stiamo pensando però di chiedere di partecipare ad altre manifestazioni un po' meno impegnative come la rassegna Arti e Mercanti di Asti e l'Assedio di Canelli edizione 2005».

Le Vespe protagoniste a Calosso. Sopra brindisi in un crutin durante la Douja 2002

CENTRO REVISIONE ASTIGIANO S.R.L.

Revisione
autoveicoli
motoveicoli
autocarri
motocarri

[CERTO]
UNI EN ISO 9003:1994
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n°48

BOLLINO BLU

ORARIO:
dal lunedì al venerdì: 8,30/12,30 e 14,30/18,30
sabato: 8,30/12,30

Via del Lavoro, 156 - Asti - Tel. 0141.477588 - Fax 0141.477555

pro loco di Calosso
COMUNE DI CALOSSO

RADUNO
terza edizione

Dalle ore 10,00 con ritrovo in P.zza San Alessandro
con percorso tra le colline, soste in cascina, pranzo...
3 LUGLIO
Parco del Castello dalle ore 20,30
CENA IN CASTELLO Con piatti a cura della Pro Loco
Dalle ore 21,30 su padiglione coperto SERATA DANZANTE
ORCHESTRA SIMPATIA "I RUBACUORI"
SABATO 3 ■ DOMENICA 4
presso il CIRCOLO ANSPI Bocciofila di Calosso:
3° TROFEO NANDO BIESTRO - Gara bocciofila alla baraonda
PREMI IN ORO

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 [illegible]
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

SCEGLI IL TUO MUTUO,
CASANOVA TI PORTA
IN VACANZA.

CASANOVA TU MI TENTI!

dove andiamo

■ **«PER GRAZIA RICEVUTA» MUSICA AL PARCO DI CUNEO**
Stasera il palco del Nuvolari, nel parco fluviale di Cuneo, ospita il concerto dei «PGR». Un acronimo (Per Grazia Ricevuta) che racchiude gran parte di storia della musica italiana: «PGR» altro non è che il nuovo progetto degli ex CSI/CCCP Giovanni Lindo Ferretti (foto), Gianni Maroccolo e Giorgio Canali. [f. d.]

■ **SI CONCLUDE A SIZZANO LA MOSTRA DEL VINO**
Partita lo scorso sabato, si conclude stasera la mostra del vino di Sizzano (nel Novarese è uno dei centri vinicoli più importanti) giunta alla 34ª edizione. Organizza la Proloco nell'antico Ricetto. Stasera alle 20,30 la tradizionale paniscia con musica dell'orchestra di «Elis». [p. u.]

■ **LE SERE E A FONTANETO D'AGOGNA**
Fino al 16 luglio prosegue a Fontaneto d'Agogna, nel Novarese, la rassegna «Arte Sapori»: gastronomia, spettacoli e cultura. Stasera cena con ravioli e dolci tipici e a seguire i canti con la corale «Don Merlo». Domani serata culturale «Poenitentiam Agite». Dettagli: 338-4659749. [m. p. a.]

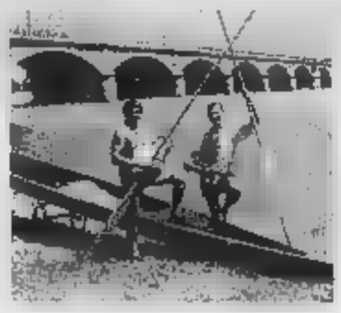
■ **LA SAGRA DI TORNA A**
L'associazione benefica L'Alpina annuncia stasera alle 19 e domani (alle 12 e alle 19) a Sordevolo, la terza edizione della «Sagra del pesce». La Pro loco di Camogli piazzerà nell'anfiteatro la attrezzatura con il pentolone di 10 metri di diametro per la cottura del pesce.

FIERA DEL BUON GUSTO

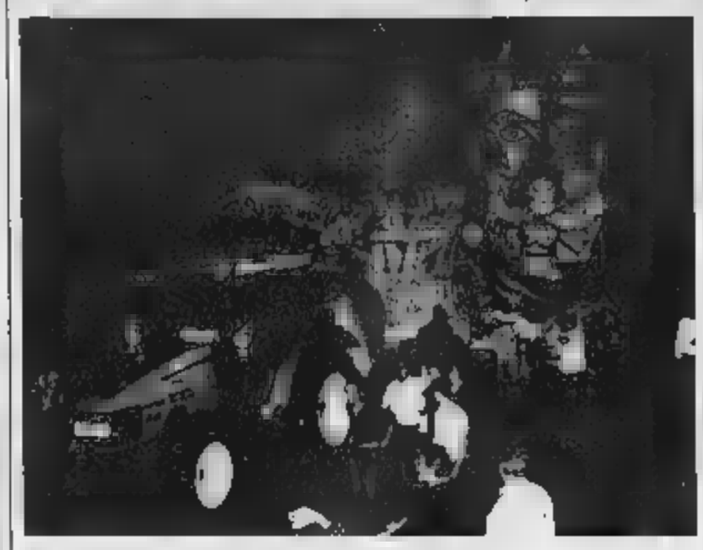
A **Rosazza** stasera e domani è in programma la seconda edizione della Fiera del Buongusto, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con Slow Food. Nel pittoresco comune dell'Alta Valle Cervo, nel **Biellese**, dalle 9 alle 18,30 al parco comunale, il mercatino con prodotti tipici artigianali ed alimentari. Alle 18 all'ex-asilo, l'aperitivo del Buon Gusto. Domani mercatino, alle 12,30 il pranzo del Buon Gusto e alle 21,30 il live dei Folk'n Folt. Prenotazioni aperitivo» pranzo 339-1753249.

SFIDA TRA BARCAIOLI

Sfida a colpi di «ramp», i remi usati dall'antichità dai barcaioli che navigavano il Po, domani a **Valenza** (Al). E' la che vede allineati i più forti barcaioli di Piemonte e Lombardia, che gareggeranno a bordo del «barcè», le tipiche **imbarcazioni** del fiume. La promuove il Circolo Po 2001, in località Ponte di ferro, in una giornata riservata alla riscoperta del fiume amico. Iscrizioni sino alle 10 di domani, allo 0131.952312.



CARNEVALE NOTTURNO A OLEGGIO



Carri di Carnevale in versione estiva e illuminati, orchestre e danze, risottata e brindisi sotto le stelle dalle 21 a notte fonda: ritorna questa sera per la 22ª edizione la «**Baldoria d'Estate**» di Oleggio, nel Novarese. Sui viali dell'Allea e nei parchi si ballerà i gruppi folk «Os Cariocas» di San Benigno Canavese, «I Baloss» di Novara, l'orchestra «Lino e gli Eden», le orchestre-spettacolo «Bandiera Gialla» e «Central do Brasil». [m. p. a.]

MACUGNAGA PER SAN BERNARDO

Festa transfrontaliera folclore, devozione e **cultura alpina** a Macugnaga, dove oggi alle 15 s'inaugura la tradizionale fiera di San Bernardo, con **scultori del legno** e artigiani presenti con oltre 60 bancarelle nella piazza di Staffa. Alla Kongresshaus il presidente nazionale del Cai Annibale Salsa presenta il libro di Luigi Zanzi sul ruolo storico delle Alpi nell'Europa. In serata verrà premiato **Walter Bonatti**. Domani alle 9 riapre la mostra mercato, poi processione a Chiesa Vecchia con le guide.

CASTELLI APERTI

Sono una sessantina i castelli sud Piemonte che domani aprono i battenti. Alcuni ingressi liberi, altri a pagamento, le visite guidate. Nel Cuneese «Castelli in scena»: la torre di **Brondello** ospita spettacolo di musica e danza contemporanea; di Savigliano mercatino di prodotti tipici curato da Cavalieri di Aleramo; a Palazzo Taffini di **Savigliano** concerto di musiche antiche; **Magliano Alfieri** teatro. Info

dolce & salato

PAOLO MASSOBRIO

L'aroma intenso di un caffé «piemontese»

A Rocchetta Tanaro c'è il Coffibon, che è il di luogo come tanti, benché risulti mitico, ma semplicemente l'insegna di torrefazione. In Italia, non sembra vero, ci sono 1800 torrefazioni che esprimono ognuna un'arte nel miscelare e tostare le diverse varietà di «robusta» o «arabica». Alessandria il caffè «gettonato» si chiama Pera e recentemente, in un negozio di via San Lorenzo, la via del gusto per antonomasia, ho scoperto una miscela che Pera farebbe appositamente per loro. Da circa sei anni, infatti, è attiva una piantagione sperimentale, nell'isola di Giava (Indonesia), dove viene coltivata una fila a caffè ed una fila a cacao. La vicinanza delle due colture fa sì che il caffè assuma il che ricorda un po' il cioccolato e viceversa. Da qui questo caffè molto gustoso, che rivendono all'Oriental Cafe, in via San Lorenzo 111. Accanto a questa curiosità, il mio caffè preferito del momento, è quello che producono Francesco e Elisa Mina a Carmagnola, dall'afrore e persistente. Per arrivare a questi risultati Francesco importa i caffè "crudi" da mezzo mondo (Brasile, Costarica, Arabia Saudita, India e Portorico), li tosta nel suo laboratorio facendo attenzione a lavorare una varietà alla volta. Successivamente i caffè vengono assemblati nelle miscele che portano il nome di Antica Torrefazione del Centro. Il mio preferito rimane il Puerto Turquino, realizzato con varietà arabica proveniente da Portorico e Cuba. Ha colore chiaro e crema densa e fitta, al gusto lo senti dolce, mentre il finale ricorda il cioccolato. Da provare anche il Golden Bar, arabica in purezza, che richiama il gusto della nocciola e poi il Blue Bar, il Sublime e il Gran Moka. Per chi poi non vuole rinunciare al caffè dal gusto concentrato, come un buon ristretto bar, chieda la miscela Gran Gusto, solo arabica brasiliana. A Saluzzo, in via Vacca, 37, l'Antica Torrefazione ha creato un punto di degustazione dove si possono assaggiare tutte queste miscele. E la fatica del viaggio sarà ripagata.

ANTICA TORREFAZIONE

Carmagnola - via Valobra, 154
011 9723177
Saluzzo - via Vacca, 37
0175 41705
Caffè Puerto Turquino al kg.: 26 euro

SFILATE IN COSTUME, MOSTRE, INCONTRI E FESTIVAL DEL LIBRO DEL QUEYRAS

«Le Grand Escarton» si riunisce

Balli tradizionali e folclore dell'Alta Val Varaita

CASTELDELFINO

E' festa in Alta Val Varaita che celebra oggi e domani la sua storia di regione transfrontaliera per la quale le montagne non sono state confine ma elemento d'unione. Sono i Comuni della Chastelado - Casteldelfino, la capitale, Pontechianale e Bellino - i luoghi di questa celebrazione che rievoca un atto avvenuto nel 1343. L'anno segna la nascita di «Le Grand Escarton» un territorio che riscattò a suon di fiorini, la propria libertà politica e fiscale dal Delfinato, dando vita a una repubblica transfrontaliere, i cui territori appartengono a Francia e Italia. Annualmente la festa e il raduno rinnovano antichi legami.

A celebrarla quest'anno giunge anche la prima edizione del Festival del libro del Queyras che si trasferisce nel centro di documentazione Bosco dell'Alevé, dove è allestito un salone del libro con testi francesi e italiani sulla storia e le tradizioni del territorio.

«E' un'iniziativa che si colloca nell'ambito dei progetti di cooperazione culturale che si sono intensificati nell'ultimo periodo con il Queyras - spiega il presidente della Comunità montana Valle Varaita, Silvano Dovetta - con cui ci unisce il Colle dell'Agnello».

Le iniziative sono molte: oggi dalla piazza del municipio di Castedelfino partiranno alle 9,30 due percorsi di visite guidate. Uno porterà a Bellino, celebre per i suoi 28 orologi solari. L'altro condurrà a Pontechianale, ripercorrendo le tracce della «Mistà» la devozione che ha lasciato impronte nel territorio e a cui dal 9 luglio verrà dedicato il «Festival Mistà». Nel municipio di Pontechianale, alle 11, si aprirà la mostra fotografica «Frammenti di paesaggio», una delle tre rassegne allestite per l'occasione con «Montagne mitiche» e una esposizione di merletti. Si parlerà anche della Repubblica degli Escartouns (Pontechianale, ore 14,30), prima dello spettacolo teatrale «Briga Lou Vioulaire» con la compagnia Il Melarancio alle Casermette. Balli tradizionali per finire. Domani, s'inizierà con l'arrivo dei gruppi e con il corteo a Casteldefino che condurrà alla chiesa per la funzione religiosa in italiano, patoua e francese. Nel pomeriggio i gruppi folkloristici si esibiranno alle Casermette prima della chiusura con la promessa di ritrovarsi.

In alta Valle Varaita sono molto radicate le tradizioni legate alla lingua, alla cultura dei popoli montani che li unisce alla vicina Francia. Numerose le manifestazioni che vedono uniti gli abitanti dei due fronti alpini

gli appuntamenti

■ **CENA IN PIAZZA A BROVELLO**
Continuano gli «Eventi gastronomici e non» della Croce Rossa nel Verbano Cusio Ossola. Questa sera l'appuntamento è a Brovello Carpugnino per la cena in piazza alle 19,30 e il concerto del «Coro Mottarossa» nella chiesa parrocchiale alle 21. Domani pranzo e alle 14 ballo musica dal vivo. [f. r.]

■ **«MUSICA DA BERE» DOMANI IN VALLE VIGEZZO**
Al via domani con «Musica da bere» gli eventi culturali estivi di Santa Maria Maggiore. L'appuntamento è alle 17,45 alla Sala mandamentale per ascoltare un trio tutto al femminile formato dal soprano Elena Ceranini; dalla clarinettista, Laura Magistrelli e pianista Paola Cinzia Baggio. Verrà proposto un itinerario nell'arte romantica tedesca. Al termine la degustazione dei vini. [f. r.]

■ **TREBBIATURA DEL GRANO IN MONFERRATO**
A S.Maria del Tempio a Casale dodicesima edizione dell'«Amson a la Madona» con dimostrazione della mietitura e trebbiatura come si usava una volta. S'inizia alle 9,30 con esposizione di macchine agricole e attrezzi di una volta. Alle 11 messa al campo, alle 12,30 pranzo, alle 16 sfilata dei trattori d'epoca, alle 17 trebbiatura come ai vecchi tempi. [f. n.]

■ **TANGO ARGENTINO A CASALE**
Stasera alle 21,30 in piazza Mazzini a Casale Monferrato serata dedicata al tango intitolata «Ilusion de mi vida», tango ballato, suonato e cantato, coreografia del primo ballerino Pasquale Bloise, insegnante al Carlo Felice di Genova. [f. n.]

■ **ORMEA E LA SFILATA STORICA**
Domani, nel centro storico di Ormea, corteo in costume con musici, sbandieratori, balestrieri, streghe e stregoni. Appuntamento alle 15,30, al ponte dei Corni, con la rievocazione triste leggenda marchese Aleramo e di Adelasia. La sfilata si conclude in piazza Libertà con la kermesse finale. [p. s.]

■ **ANTICHI CROCIFISSI IN PROCESSIONE AD ALTO**
Domani, alla Madonna del Lago di Alto, si rinnova l'appuntamento con la scenografica processione degli antichi crocifissi Confraternite, per la festa piccolo e suggestivo santuario, nella conca verde. [p. s.]

PEUGEOT 206 Lee
List. €10.100,00
SOLO DA NOI
€ 8.600,00*
PRIMA RATA A DICEMBRE '05
ZERO ANTICIPO
TERZO MAXIRATA
CON RATE DA 163,00*
*Versione LEE 1.1 3P - cabriolet - IPT + SPESE PAV alla data revisione RC
consumi urbano 8,2 extra 5.0 combi 6.2 co, 142
Completa di:
• 2 Airbag frontali
• ABS + REF
• Servosterzo
• Alzacristalli anteriori elettrici
• Chiusura centralizzata con telec.
• Cellula rinforzata sicurezza
APERTO LA DOMENICA
È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE UFFICIALI PEUGEOT:
Autoleone 2 srl
UNICO CONCESSIONARIO UFFICIALE PEUGEOT ASTI, ALBA E CARMAGNOLA
ALBA - Corso Asti, 24/C - Tel. 0173.22.68.00 - DOMENICA SEMPRE APERTO
ASTI - Corso Torino, 116 - Tel. 0141.21.05.21 - NUOVA SEDE
CARMAGNOLA - Via Poirino, 181 - Tel. 011.972.53.22 - NUOVA SEDE

Favoriti Callianetto e le ragazze chiusanesi, campioni in carica

Tamburello d'Europa in Val Rilate

Da oggi finali a Cinaglio e Montechiaro

Andrea Petroselli, mancino del Callianetto campione d'Italia e d'Europa

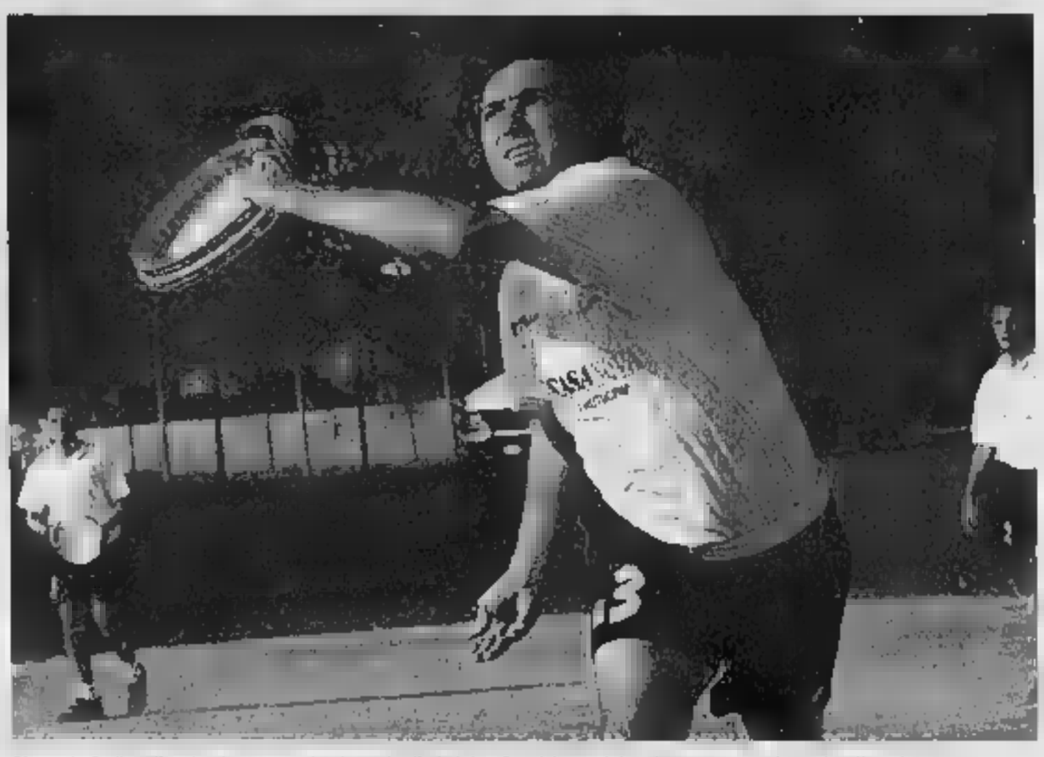
Vetrina europea per gli sferisterio della Val Rilate: oggi alle 15,30 sui campi di Cinaglio e Montechiaro si giocano le semifinali del campionato europeo di club di tamburello. Le prime formazioni a scendere in campo sono le rappresentative femminili alle 15,30: a Cinaglio [illegible] Callianetto/Chiusano (detentrice del titolo) contro le francesi del Cournonsec, mentre Montechiaro ospita la sfida tra l'Arcene (Bg) e la transalpine di Notre Dame de Londres. Al termine si affrontano le formazioni maschili [illegible] in doppia sfida Italia-Francia. A Cinaglio i campioni d'Europa e d'Italia in carica del Callianetto affrontano il Cournonsec, mentre a Montechiaro, il Castellaro (Mn) gioca con il Vendemian. Domani a Chiusano dalle 15,30 le finalissime.

I quintetti italiani. Il Callianetto maschile leader solitario della classifica si presenta [illegible] la formazione al completo. I biancorossi del «patron» Alberto Fassio guidati dal tecnico Aristide Cassullo, presenteranno in partenza il loro quintetto [illegible]. Nel «Dream team» Andrea Petroselli e Manuel Beltrami formano la linea di rimessa, Riccardo Dellavalle mezzovolo, la coppia callianese Enrico Berruti e capitan Giorgio Cavagna stanno «sotto cordino». A disposizione [illegible] tecnico [illegible] panchina di lusso con Renzo Tommasi, Piero De Luca (per loro 26 scudetti in carriera) e i giovani Mirko Rosso, Davide Tirone e Gianni Maccario. Nel settore femminile Callianetto (da quest'anno ha assorbito la società del Chiusano) si presenta [illegible] la formazione favorita del torneo.

A disposizione del tecnico Dario Pastrone [illegible] cinque ragazze che nell'ultimo [illegible]o hanno hanno messo un'ipoteca sul titolo italiano 2004, superando 13-6 l'Arcene (anche le bergamasche [illegible] impegnate in Coppa). A fondo campo ci [illegible] Sally Valle e Stefania Mogliotti, la mezzovolo Sandrine Nicole, e le terzine Marisa Lucia, Jazna Tuzlic ed Emanuela Pastrone.

Il ritrovato Castellaro del tecnico Quinto Leonardi si affiderà al temibile trio Massimo Teli, Stefano Tommasi, Paolo Bisesti, con Stefano Previtali e Giorgio Stefanoni terzini.

Rischi dietro l'angolo. E' stata una settimana di duro lavoro [illegible] il Callianetto. I biancorossi [illegible] hanno preparato la Coppa Europa con professionalità. Nella competizione che si gioca sui campi dove hanno [illegible] i primi passi nel mondo del tamburello i quattro quinti della squadra (Petroselli e Dellavalle [illegible] chiusanesi, Cavagna è esploso nelle giovanili del Montechiaro, Berruti a Cinaglio) «le nostre [illegible] - indica Cassullo - avranno [illegible] e atteggiamenti diversi rispetto al campionato». Il riferimento è al Castellaro, alla ricerca di una successo importante in una stagione che [illegible] lo vede lontano dalla [illegible] al titolo tricolore. «I mantovani - spiega Cassullo - hanno giocatori di altissimo livello. In una gara secca possono mettere in difficoltà chiunque. Noi questa settimana abbiamo lavorato con la solita attenzione e tranquillità dopo il bel successo con Sommacampagna. I ragazzi conoscono i campi dell'Europeo, [illegible] dobbiamo considerarlo un punto di vantaggio. Le squadre francesi possono essere paragonate a buone formazioni di serie A italiane, ma anche in questo caso sarebbe un grave errore sottovalutarne le potenzialità».



Riccardo Dellavalle e in alto Manuel Beltrami, gli altri due fuoriclasse del Callianetto campione d'Italia e d'Europa

APERTI
AD AGOSTO

VENDITA
PROMOZIONALE

Per il "Motomarket Racing Team" di Asti debutto... con il botto!

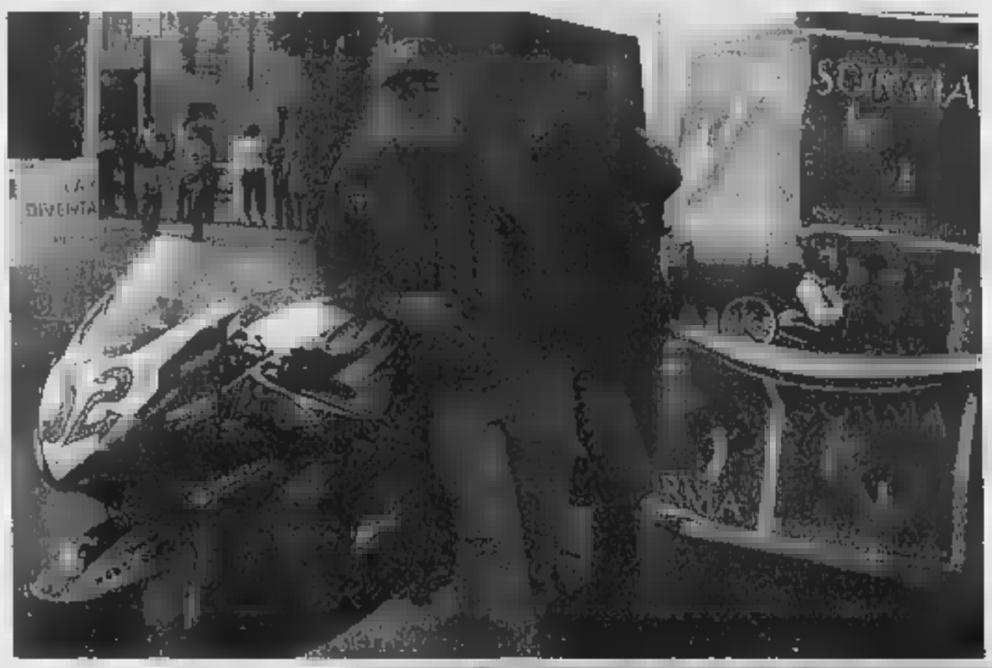
Il MOTOMARKET RACING TEAM quest'anno è nuovamente impegnato nei campionati nazionali motociclistici di velocità, in special modo nell' ESSO NATIONAL CUP con il pilota astigiano Emanuele Berzano (il padre Enzo è titolare della concessionaria MOTOMARKET) che quest'anno gareggerà nella 600 SUPER SPORT.

La cilindrata è quella dell'anno scorso ma la marca invece cambia perché Emanuele quest'anno guiderà la potentissima CBR [illegible] RR kittata HRC (la replica che da due anni vince il campionato mondiale di categoria).

Berzano dopo [illegible] breve assaggio al Mugello è subito partito per l'Umbria per la prima di campionato dove già dalle prove libere del giovedì ha iniziato a percorrere buoni giri...

Erano oltre 100 gli iscritti al trofeo ESSO e quindi considerando che alla finale si accede solo [illegible] 32 si sono fatte diverse batterie: 1ª A 1ª B 1ª C le ultime due per chi [illegible] riesce a correre nella finale A.

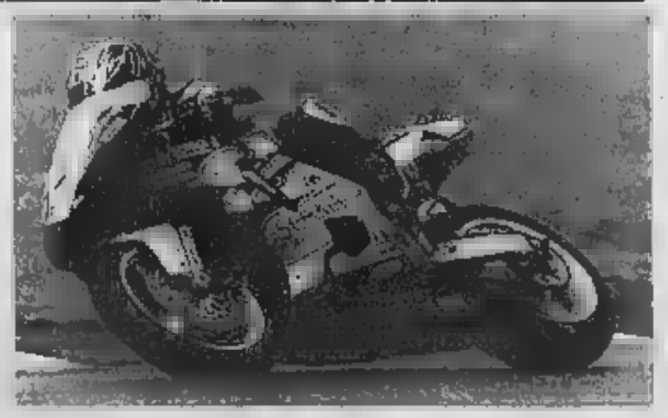
Il giovane [illegible] con [illegible] giro al fulmicotone è [illegible] ad abbassare [illegible] circa un secondo e mezzo il tempo fatto segnare nelle prima sessione [illegible] prove del mattino, e quindi partire nella finale A, che ospitava anche diversi campioni di fama internazionale e perciò fuori classifica... Alla fine della sessione Berzano faceva registrare il tredicesimo tempo assoluto a poco più di un secondo dal primo, quindi per [illegible] si preannunciava un attacco alle posizioni che contano, purtroppo la sfortuna ci ha messo lo zampino cosicchè nel primo giro Emanuele ha sbattuto in pieno da [illegible] moto caduta in precedenza e quindi catapultato sull'asfalto, rialzatosi acciaccato il centauro astigiano riprendeva la moto e ripartiva in fondo al gruppo [illegible] per la troppa foga dopo mezzo giro di pista e dopo una [illegible] al limite finisce la gara con un altro spettacolare capitombolo. Buona la prima ma solo in parte, le cadute hanno rovinato un ottimo weekend gara.



Prossimo appuntamento al [illegible] luglio nella ESSO NATIONAL CUP sul [illegible] splendido circuito del Mugello.

Anche per quest'anno sulle nuova moto di Emanuele compariranno i loghi della SORMA, che anche per questa stagione sarà partner principale del pilota astigiano.

[illegible] è [illegible] gruppo che produce programmi informatici di gestione aziendale a da più di 20 anni [illegible] il proprio numero di soluzioni informatiche esportandole in [illegible] il territorio nazionale ed anche internazionale. Con grandi sforzi e impegnando uno staff di 120 persone è diventata la risposta italiana ai colossi mondiali dell'informatica proponendo gestionali unici nel settore



Nella [illegible] sopra il giovane centauro astigiano Emanuele Berzano e il vice presidente [illegible]a Sorma ing. Enrico Gamba; a fianco Berzano in azione.

Motomarket

C.so Savona, 186 - [illegible] Tel. 0141.33265 - 0141.532289
Str. Trincere, [illegible] - [illegible] - Tel. 0141.33265

CONCESSIONARIA
HONDA
SUZUKI
HONDA
UNICO CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SALUZZO

La nuova giunta decisa da Allemano

■ Paolo Allemano ha costituito la giunta. Ne fanno parte: Valerio Dell'Anna (vicesindaco, con delega alla cultura, musei, centro storico, polizia); Alida [illegible] (Servizi sociali), Fulvia Artusio (Programmazione economica e fondi europei), Michele Antonio Fino (agricoltura, mercati e fiere), Mauro Calderoni (ambiente, trasporti, sport), Emanuela Maggio (istruzione e pari opportunità) e Fulvio Rubiolo (industria, commercio, artigianato, turismo). [g. ne.]

REVELLO

«No» alla casa di riposo al passaggio nel parco

■ Parere negativo alla realizzazione di una nuova strada, il cui tracciato andrebbe a mutilare l'ampio parco della casa di riposo «San Chiaffredo»: lo ha espresso il Consiglio di amministrazione dell'ente. Gli amministratori hanno bocciato il progetto esecutivo redatto dal Comune. A originare il parere negativo, vi sono ragioni di carattere ambientale e sociale. Il provvedimento è stato trasmesso al Comune. [g. ne.]

CEVA

I bimbi nati in ospedale a Ceva

Quattro bimbi nati in quattordici ore

■ Quattro bambini sono nati all'ospedale di Ceva nell'arco di quattordici ore. Alice Levratto di Roccavignale, Rachele Massio di Murialdo e Youssef El Ouaret di Ceva sono venuti alla luce il 1° luglio, alle 18,10, alle 23,02 e alle 23,47. Il quarto bimbo è Nicolò Liprandi di Ceva, nato ieri alle 7,54. I parti sono stati assistiti dall'ostetrica Sabrina Bagnaschino e dai dottori Bruno Pasero e Rosalba Giacchello. [d. s.]

CUNEO

Per consegne a casa cercano collaboratori

■ Il servizio «Stampa In» cerca, per i mesi estivi, collaboratori per la consegna a domicilio, nelle prime ore del mattino (dalle 4 alle 7,30), del quotidiano «La Stampa», nel territorio del Comune di Cuneo. Per informazioni telefonare allo 0171694545, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 (richiedono la disponibilità di auto o motorino). Il servizio «Stampa In» è attivo a Cuneo dal 1993. [c. g.]

LUNGO LA PROVINCIALE DA BENE VAGIENNA A NARZOLE, SULLO SMOTTAMENTO VERIFICATOSI AD APRILE

Frana segnalata dai sensori

Avvertiranno i tecnici di ogni movimento

Alberto Prieri

BENE VAGIENNA

Il tratto di strada della provinciale che da Bene Vagienna porta a Narzole e Lequio è diventato una specie di «passaggio a livello». All'inizio di aprile, una parte delle antiche mura della città crollò, dando origine a una frana di grosse dimensioni, che si abbattè sulla carreggiata: un fronte di circa 200 metri, alle cui basi ora sono state piazzate due sbarre, simili alle barriere che vietano il traffico quando passa un treno. Ad azionarle saranno i tecnici dei Lavori pubblici della Provincia, che verranno avvisati subito, nel caso in cui si verificassero movimenti del terrapieno che costeggia la carreggiata. Riceveranno l'allarme dalla centralina elettronica, alla quale è collegata una serie di sensori, applicati sia alle mura, sia lungo la ripa.

Pietre, mattoni, terra e frammenti caduti lungo la scarpata non sono più visibili, dopo la crescita di vegetazione spontanea, ma è ben evidente il «buco» creatosi nel muraglione.

Per evitare che altri eventuali crolli potessero coinvolgere veicoli in transito, la strada è stata chiusa per un paio di mesi, provocando forti disagi a residenti e imprenditori della zona. Dopo numerose proteste, c'è stata la riapertura del traffico, che ha imposto l'adozione di un sistema di controllo tale da rendere immediato l'intervento in caso di emergenza.

«Tutta l'area presenta ancora una grave instabilità, ecco perché abbiamo installato questo sistema – spiega l'ingegner Andrea Gastaldi della Provincia –. I sensori sono applicati su vetrini, che intercettano movimenti pericolosi, così controllano la staticità del terreno e telematicamente ci avvisano in caso di necessità: il personale provinciale lavora su turni che coprono tutte le 24 ore e, se chiamato, interviene immediatamente chiudendo la strada». Il sistema è collegato anche con la Protezione Civile e le centrali operative delle forze dell'ordine.

Subito dopo il crollo, s'intervenne alla base della massicciata, per realizzare una barriera alta un paio di metri, che costeggia la strada. Costituita da putrelle d'acciaio verticali, sulle quali sono state applicate fasce di contenimento, questa palizzata è studiata per trattenere piccoli frammenti, ma non sarebbe sufficiente a fermare una frana di dimensioni simili a quella già caduta tre mesi fa.

«Ci siamo attivati subito dopo il crollo, in Regione, per chiedere i finanziamenti necessari alla messa in sicurezza delle mura antiche, ma non abbiamo ancora avuto risposta» dice Sergio Gazzera, sindaco di Bene. Secondo una prima stima, l'intervento definitivo per risistemare tutta la parte muraria dietro il vecchio castello costerebbe almeno 800 mila euro.

Il muraglione sulla provinciale Bene Vagienna-Narzole, a protezione dalla frana

VALLE UBAYE L'UBAYE

Radar controllano il terreno

■ Dallo scorso anno un enorme movimento franoso nell'Alta Valle de l'Ubaye, tra Larche e Barcelonette, ai confini con l'Italia, viene monitorato da un sofisticato sistema di radar che, in caso di pericolo, fa scattare una serie di semafori, con il conseguente blocco della circolazione. L'installazione dell'apparecchiatura, da parte della Francia, è stata sollecitata anche dagli autotrasportatori cuneesi, per scongiurare la chiusura definita del valico della Maddalena. [c. g.]

in breve

■ **CARDIOLOGI A FOSSANO**
Stamane, alle 9, al castello di Fossano, si discuterà di «Rare cause di morte improvvisa», il tema del congresso promosso dall'Associazione regionale dei cardiologi ambulatoriali. [b. m.]

■ **BANCA E IMPRESE**
La Cassa di Risparmio di Fossano e l'Associazione provinciale delle piccole e medie imprese hanno siglato una convenzione, per rilanciare gli investimenti in provincia. L'accordo istituisce un fondo di 25 milioni a sostegno dei piani di investimento realizzati dalle imprese associate. [b. m.]

■ **[illegible]ONE A[illegible]**
A Crissolo sono aperte le iscrizioni alla gita nella riserva naturale speciale delle sorgenti del fiume Po, organizzata dall'associazione «Vesulus» (informazioni 347-1278257). L'escursione è in programma domani, alla scoperta di quattro laghi glaciali: Fiorenza, Chiaretto, Lausetto e Superiore di Viso, per conoscere le trasformazioni subite nei secoli dall'Alta Valle Po. La partenza sarà alle 9 dal municipio di Crissolo; quota di partecipazione è di 5 (ragazzi fino ai 14 anni gratuito). [m. ma.]

■ **LA GIUNTA DI OSTANA**
A Ostana il sindaco Giacomo Lombardo ha nominato la giunta, formata da Chiaffredo Bernardi (vice), Silvana Chiri, Giuseppe Flesia e Michele Raso (assessori). [g. nn.]

IL PRESIDENTE DI CONFCOMMERCIO: UN IMPEGNO COMUNE SULLA PICCOLA E MEDIA DISTRIBUZIONE

«Lavorare insieme per rivitalizzare Savigliano»

Il progetto sarà presentato lunedì nel convegno de «Il molo» (associazione dell'Ascom)

Il centro storico di Savigliano

SAVIGLIANO

Rivitalizzazione economica e sociale del centro storico. Questo l'obiettivo del progetto che lunedì sarà presentato nel corso di un convegno previsto, dalle 20, nell'ala polifunzionale in piazza del Popolo. L'iniziativa è promossa da «Il molo», l'associazione nata nell'ambito dell'Ascom territoriale, in collaborazione con Confartigianato, per portare avanti il modello di «centro commerciale naturale», l'attività di centinaia di punti vendita e fornitori di servizi nel contesto urbano, in sintonia con il tessuto sociale esistente, assecondando i ritmi e le esigenze dei residenti. «Abbiamo dato al sodalizio il nome di un punto di ritrovo classico della città – spiega Pietro Rubiolo, presidente di Confcommercio Savigliano –, il lungo ciapiedi rialzato che divide piazza del Popolo da una [illegible] accesso alla centrale piazza Santarosa e che, nel tempo, è diventato luogo di incontro, sosta, socializzazione. Il progetto, a cui si è lavorato per più di un anno, è ambizioso e rappresenta una scommessa. Vogliamo parlarne, illustrarne le motivazioni, delinearne le caratteristiche, in vista della partecipazione al bando regionale che scade il 20 luglio e prevede stanziamenti cospicui a sostegno di iniziative simili». Gli scopi sono la valorizzazione di centro storico e territorio nel suo complesso, contrapponendo la naturalezza e il rapporto interpersonale dei negozi di piccole e media distribuzione alle atmosfere asettiche degli ipermercati, offrendo stimoli alla specializzazione dell'offerta merceologica e favorendo lo sviluppo di strategie comuni.

CINEMA

CUNEO
MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
CHIUSO
CENTRALE CONVITTO C[illegible]. Identità violata. Dr. [illegible]
DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

ALBA
CITYPLEX. www.cineguida.com. T. 0173.363021.
SALA BLU. Out of time. Dr. 20; 22.30
SALA VERDE. Harry Potter. Dr. 20
SALA ROSSA. The punisher. Dr. 20; 22,30
SALA AZZURRA. Primavera estate ecc. Dr. 20; 22
MORETTA. Tel. 0173. 364936.
CHIUSO PER FERIE.
ODEON. Tel. 0173 283.325.
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE

BRA
COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
CHIUSO PER FERIE

BORGO SAN DALMAZZO
[illegible]A Prenotazioni 199.151.645.
[illegible] 1: Piovuto [illegible] cielo. Dr. 15,20; 17,40; 20,15; 22,30.
SALA 2: Out of time. Dr. 15,10; 17,35; 20,10; 22,20
SALA 3: E' più facile per un cammello Dr. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SALA 4: Ladykillers. Dr. 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
SALA 5: La casa dei 1000 corpi Dr. 15,20; 17,40; 20,30; 22,40.
[illegible] Il primo bacio. Dr. 15,20; 17,40; 20,15; 22,30.
SALA 7: L'alba del giorno dopo. Dr. 14,45; 17,20; 20,05; 22,45.
SALA 8: The punisher. Dr. 14,45; 17,20; 20,05; 22,45.
SALA 9: Harry Potter 3. Dr. 14, 16,50; 19,50; 22,45
SALA 10: Torque. [illegible] 15,30; 17,15; 20,30; 22,35

[illegible]
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
SALA GRANDE. OGGI RIP[illegible]
SALA MAX. OGGI RIPOSO
SALA MIGNON. OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA. [illegible] 0172-412.771.
SALA MILLENNIUM: The punisher. [illegible] 22,20
SALA METROPOLIS: Harry Potter. Dr. 21

[illegible]
LUX. Tel. 0171-946.069.
Harry Potter. Dr. 21,15

[illegible]
[illegible] CHIUSO.

CARRÙ
ELLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO.

CEVA
[illegible]
OGGI RIPOSO

CHERASCO
GALATERI. Tel. 0172-488.324; 336 [illegible].
Harry Potter Dr 21

MONDOVÌ
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
SALA GRANDE. La casa [illegible] corpi Dr. 20.35; 22,30
[illegible] Out of time. Dr. 20,25; 22.30
SALA BLU. The lady killers Dr. 20.25; 22.30

[illegible]
[illegible].
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE

FOSSANO
CINELANDIA. Tel. 0172-637.261. www.cinelandia.it
SALA ROSSA: Harry Potter 3. Dr. 15,50; Torque Dr. 22,40
SALA BLU: Ladykillers. Dr. 20,05; 22,30.
SALA VERDE: La casa dei 1000 corpi Dr. 20.20; 22,35.

[illegible]
[illegible]
Due candidati per una poltrona. Dr. 21,15

[illegible]
[illegible] Tel. 0171 92.75.34.
Harry [illegible]. Dr. 17,30; [illegible] può [illegible] h. 21

MONDOVÌ
BERTOLA. Tel. 0174-47.898.
SALA 1. Out of time. Dr. 21,30
SALA 2. In America,... Dr. 21,30

[illegible]
[illegible]TTI.
CHIUSO PER [illegible]

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]
Harry Potter. Dr. 21

VILLAFALLETTO
AURORA. Tel. 0172-712.957.
Dopo mezzanotte. Dr. 20,15; 22,15

CINECITTA'. tel. 0172-726.324.
SALA 1. The punisher. Dr. 20,20; 22,30
SALA 2. Out of time. Dr. 20.20; 22.30
SALA 3. I diari della motocicletta. dr. 20,15; 22,30
SALA 4. 50 volte il primo bacio. [illegible] 20,30; 22,30
SALA 5. Dopo mezzanotte dr. 20,30; [illegible]

TABACCHERIA - LOTTO
Cuneo centrale.
Trattativa riservata.
Cedesi.
Cuneo Azienda
0171 65056
335 6379400

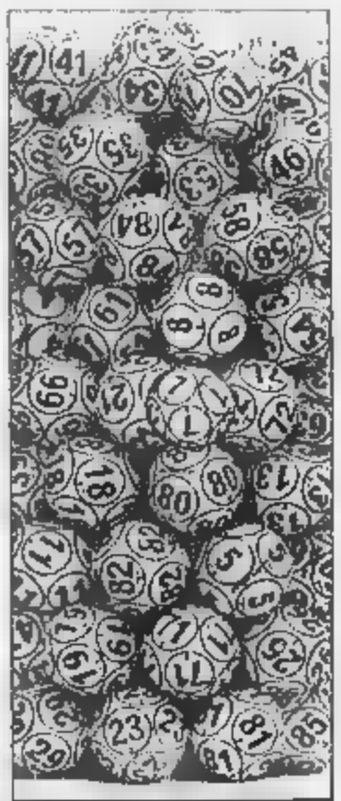
SAVIGLIANO Centro.
FRUTTA e VERDURA
Negozio multivetrato
[illegible] utili elevati. Cedesi.
Cuneo Azienda
0171 [illegible]
335 6379400

Per la pubblicità su:
LA [illegible]

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

ALGE, per sala mostra di Fossano Via Torino 14,
RICERCA
venditori competenti in pavimenti e rivestimenti
Inviare curriculum via fax Ufficio risorse 0172 921030



BINGO di ALBA

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172 69.41.14

[illegible] DI [illegible] L.A.I. DI [illegible]
CONSORZIO [illegible] TUTELA [illegible] BARBARESCO [illegible] ROERO
ENOTECA REGIONALE DEL ROERO

PUBBLICA AUDIZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA «ROERO»

Su indicazione del Comitato Nazionale per la tutela e la valorizzazione delle Denominazioni di origine dei Vini, la Commissione delegata per la Regione Piemonte effettuerà una pubblica audizione per la richiesta di riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata e Garantita del vino «Roero».

La pubblica audizione si terrà presso l'Enoteca Regionale del Roero in via Roma, 57 - Canale

MARTEDÌ 6 LUGLIO 2004

alle 11,00

Nel corso dell'incontro verrà presentata la proposta di disciplinare di produzione della D.O.C.G. «Roero» e la Commmissione delegata ascolterà le osservazioni di tutti coloro che sono interessati alla Denominazione.

La pubblica audizione è libera e pertanto tutti gli interessati sono invitati a parteciparvi.

IL PRESIDENTE DELLA [illegible] DI [illegible]
Dr. Ferruccio Dardanello

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI TUTELA BAROLO BARBARESCO ALBA LANGHE [illegible]
Dr. Giovanni Minetti

IL PRESIDENTE DELL'ENOTECA REGIONALE DEL ROERO
Prof. Luciano Bertello

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

I concerti sul palcoscenico della suggestiva piazzetta Don Delpodio

Dogliani vive le «Notti di note»

Stasera si ripropone la rassegna «Musici»

DOGLIANI

Stasera Dogliani accoglie la rassegna «Musici» e la Langa monregalese diventa la regina del soul, del jazz, del gospel e del rythm & blues.

«Musici» è una rassegna (giunta alla decima edizione) presentata attraverso i migliori artisti internazionali, che propongono lo spirito di quella cultura musicale, nata da radice comune, la americana, ma concretizzata con una propria identità: musica e suoni caratterizzati un linguaggio sensibile, che la sua espressione in modo colto, ma allo stesso tempo libero, carico in ogni caso di energia e di creatività.

La rassegna musicale doglianese vive la sua notte all'insegna del grande soul ed è inserita nel ricco calendario di «Notti di note», organizzato in collaborazione con i Comuni di Serralunga d'Alba, Roddino, Piozzo e Monforte. «Musici» è una manifestazione che caratterizza fortemente la città langarola ed è possibile grazie alla sensibilità dell'amministrazione comunale, attenta alle richiesta dei giovani. Due gli spettacoli in programma a Dogliani, che si trasformerà in una piccola New Orleans in piazza don Delpodio.

Alle 21,45 comincia lo show e per primi si esibiranno i musicisti della Smitty Dee's Brass Band, formazione americana interprete della migliore tradizione musicale di New Orleans. Dimitri Smith, il leader, fondò il gruppo con l'intento di preservare il lascito dei tradizionali New Orleans jazz styles, e per ricordare ai giovani musicisti la preziosa eredità dei grandi del passato: Louis Armstrong, King Oliver, Buddy Bolden, Bunk Johnson. Grazie alla sua fervente attività, alla dedizione e al suo talento, Dimitri è conosciuto da tutte le «Brass band» del mondo. L'attuale formazione, costituita da giovani di grande talento, è stata l'occasione per Dimitri di miscelare l'eredità classica di New Orleans con una visione più funk e moderna. La loro performance è animata ed energica: suonano tutti gli standard di New Orleans così come una serie di brani contemporanei.

Alle 22,30 seguirà l'esibizione di Louisiana Mojo Queen & Morblus, delle più coinvolgenti vocalist del sud degli States, accompagnata da quattro eccellenti musicisti blues, che daranno vita ad live-show di grande impatto di assoluto valore artistico. Ms. Zeno, in arte «Lousiana Mojo Queen», nasce in Lousiana, professionalmente in Tennessee, tra Memphis e Nashville. Figlia d'arte (la madre cantava in una corale gospel), esibirsi nei locali pubblici coi fratelli fin dall'età di 12 anni. Oggi è in grado di cantare il blues in tutte le sfumature ed accompagna le interpretazioni vocali con una notevole presenza scenica. La sua voce da soprano è al tempo stesso robusta e passionale, in grado di trascinare il pubblico in spettacolo ricco di Ha attivo prestigiose collaborazioni con star del blues calibro di Little Milton, B.B. King, Praston Shannon, ed altri grandi della scena di Memphis. Il sound che crea fin dall'inizio potente, viscerale, carico di influenze funky, soul e R'n'B.

Entrambi gli appuntamenti si terranno nella cornice della piazzetta Don Delpodio, un palco in pietra incastonato tra il verde della salita al castello, che costituisce un magico palcoscenico ad una manifestazione che ha portato artisti internazionali e voci strepitose.

In caso di maltempo i concerti si svolgeranno nella Sala Grande del Cinema Multilanghe. Infoturismo: telefono 017370210, www.comune.dogliani.cn.it, turismo@comune.dogliani.cn.it

A Dogliani si esibirà anche Louisiana Mojo Queen & Morblus, una delle più coinvolgenti vocalist del sud degli States

IL

Fra le colline delle sette note

La buona musica. Questo il comune denominatore che sei associazioni culturali di altrettanti Comuni intendono utilizzare, per promuovere il territorio in cui situati: le Langhe sud occidentali. Così il «Festival Nottidinote» è da qualche uno dei più importanti avvenimenti musicali della «Granda», capace com'è di portare ogni tra le suggestive colline quei personaggi hanno reso grande la d'autore internazionale. Dopo il jazz di Fresu a Monforte (con altri appuntamenti luglio) il soul stasera a Dogliani, toccherà a Piozzo con l'Associazione Culturale Le Baladin che organizza dal 9 all'11 luglio «Musica & Dintorni». Il 17 luglio l'associazione «Serralunga Insieme» ospita a Serralunga D'Alba l'edizione 2004 «Chi è di scena?». Dal 23 al 25 luglio a Roddino arriva la XIII edizione di «Mataria d'Langa». Per ulteriori informazioni possibile consultare il sito: www.nottidinote.it.

MUSICI 2004
(X rassegna musica gospel e spiri
3 Luglio - ore 21,45 - P.za Don Delpodio

SMITTY DEE'S
New Orleans Brass Band
Dimitri Smith - tuba
Julius Lewis - sax
Sam Venable - trombone
Percy Anderson - tromba, Grand Marshall
Raynard Hackett - Bass Drum
Charles R.Barbarian III - Snare Drum

LOUISIANA MOJO QUEEN
& MORBLUS
Ms.Zeno "Louisiana Mojo Queen" - voce
Roberto Morbioli - chitarra, voce
Daniele Scala - piano, hammond
Carmelo Leotta - basso
Lele Zamperini - batteria

INFO: tel/fax 0173.70210
www.comune.dogliani.cn.it
all: turismo@comune.dogliani.cn.it

MUSICA in LANGA
Notti di Note
2004

PIOZZO
MUSICA
9-10-11 luglio
ore 22 centro storico
venerdì 9:
SLY ASH THE
(afrorenegge)
sabato 10:
BONEY
& THE BONE'S
(funky)
domenica 11:
GIORGIO LI CALZI TECH SET
(video and techno Jazz)
sabato dalle ore 9:
concorso "Una birra per l'estate",
dibattito e degustazioni
domenica dalle ore 10:
incontro "amicidella birra", esposizione
di collezione birraia, pranzo e premiazione
concorso.
INFO: Pro Loco Piozzo
Birreria "La Baladin"
0173.795431
www.birreria.com

MONFORTE
MONFORTE MUSICA
auditorium Horszowsky ore 21
1 Luglio: Paolo Fresu
& ALBORADA STRING QUARTET
8 Luglio DREAM TRIO
NICO DI BATTISTA (Chitarra) Rosa Jaka (Violino)
GIANLUCA FUSANO (Batteria)
15 Luglio Aires Tango
Javier Girotto (sax soprano e baritono,
clarinetto basso) Alessandra Gelo (pianoforte)
Michele Rabbia (percussioni)
(basso)
22 Luglio QUINTETTO
PICCOLO VALZER
Riccardo Zegna (Pianoforte)
MORABASSI (Clarinetto)
29 Luglio Maria Pia de Vito
& ENRICO PIERANNUNZI
(Canto e Pianoforte)
INFO: Monforte Musica - Assessorato alla Cultura

MATARIA 'D LANGA 2004
23-24-25 luglio - storitorio comunale
23 luglio:
UNITE
24 luglio:
& LOU DALFIN
25 luglio:
KIDZ, M21,
LIVER TROUBLE AND
e tanti altri. Dalle ore 17.00 aperitivo musicale,
servizio ristoro. INGRESSO GRATUITO
INFO: Pro Loco Roddino - Tel. 349.5243017
roddino@libero.it - www.roddino.com

SERRALUNGA
CHI È DI SCENA 2004
Festival di musica d'autore
17 Luglio, ore 21.30 piazza Umberto I
(sotto il Castello)
EXPRESSO BLUES
Andrea Mignone, guitar - Roberto Bella,
guitar - Marco Giaccardi, bass - Gianpaolo
Petrini, drums
INFO: Pro Loco Serralunga
Comune di Serralunga 0173.613101

AIME ALDO

Seat Alhambra 1.9 TDI 130cv Signo full optional	'03	blu ind.
Seat Arosa Stella 1.4 Benzina clima+full opt.	'01	argento
Seat Arosa Sport 1.4 16v full optional	'02	rossa
Seat Inca 1.9 S.S. vetri elet. - c. centr.	'01	argento
Seat Toledo 1.9 TDI Sport 110cv full optional	'03	argento
Seat 1.9 TDI Stylance	'04	nero inc.
Seat Altea 2.0 TDI Stylance	'04	grigio
KM Ø		
Seat Arosa Stella 1.0 benzina clima	'04	grigio
Seat Ibiza Van 1.4 TDI clima	'03	bianco
Seat Van 1.9 clima	'03	bianco
Seat Sport 1.9 TDI Sport 130cv pelle	'03	grigio
Seat Ibiza 1.4 TDI 5 porte	'04	nero
Seat Inca 1.9 SDI clima	'04	bianco
Seat Inca 1.9 clima	'04	bianco
Seat Cordoba 1.4 TDI Signo 75cv	'04	grigio
Seat Cordoba 1.4 Benzina Signo 75cv	'04	grigio
Seat Leon 1.9 T Cupra 225cv	'04	nero
Seat Altea 1.6 Benzina Reference + pacc. sport	'04	rosso

CONCESSIONARIA ALBA E PROVINCIA
A - Corso Canale, 74 - Tel. 0173 290413 - Fax 0173 34009
BRA - Via Cuneo, 66 - tel. 0172 430291 - aimealdo@inwind.it
SEAT

COMUNE DI DOGLIANI
Assessorato Cultura e Turismo

3 luglio 2004

Musici

10ª Rassegna
gospel
rythm & blues
e jazz

"Musici" è una rassegna di musica gospel, rythm & blues jazz proposta attraverso i suoi vari interpreti scelti tra i migliori artisti internazionali.

ore 21,45 - P.za Don Delpodio
Smitty Dee's Brass Band
Formazione americana interprete della migliore tradizione musicale di New Orleans
Dimitri Smith - tuba
Julius Lewis - sax
Sam Venable - trombone
Percy Anderson - tromba, Grand Marshall
Raynard Hackett - Bass Drum
Charles R.Barbarian III - Snare Drum

ore 22,30 - P.za Don Delpodio
Louisiana Mojo Queen & Morblus
Una delle più coinvolgenti vocalist del sud degli States accompagnata da quattro eccellenti musicisti blues
Ms.Zeno "Louisiana Mojo Queen" - voce
Roberto Morbioli - chitarra, voce
Daniele Scala - piano, hammond
Carmelo Leotta - basso
Lele Zamperini - batteria

In caso di maltempo i concerti si svolgeranno nella Sala Grande del Cinema Multilanghe

DOGLIANI

LO SPORT TRA GIOVANI CAMPIONI E LA CRISI DI DUE STORICHE SQUADRE DEL CALCIO ITALIANO

Volley, basket e nuoto i vessilli del Piemonte

Dagli allori di Noicom e Asystel alla bella realtà della Lauretana Ai Giochi olimpici buone speranze in vasca e con i marciatori

Silvia Garbarino
TORINO

C'era un tempo in cui lo sport piemontese furoreggiava sul suolo italico e ben oltre confine. In questo inizio secolo le eccellenze agonistiche regionali che sanno farsi rispettare in patria e soprattutto nel mondo, "football" escluso, sono drasticamente diminuite. A tenere desto il movimento professionistico piemontese sono gli sport di squadra come volley e basket, ma il Piemonte che «vince tanto» oggi è soprattutto legato alle discipline individuali come il nuoto, l'atletica leggera e il triathlon.

I problemi sono tanti, il mercato stagnante delle sponsorizzazioni e i costi di gestione sempre più alti indeboliscono spesso la volontà di progettare in grande. Qualche «mania» però continua ad esserci. E' il caso della pallavolo. Nella serie A1 maschile sventola da 15 stagioni il simbolo di Cuneo, la Alpitour ora Noicom Brebanca, capace nel 2002 di agganciare la vetta d'Europa con la conquista della Coppa Cev. Nell'ultima stagione, dopo lo scudetto si è interrotta ai quarti di finale, ancora più amara la Coppa Italia sfuggita di mano in finale (contro Sisley Treviso). Realtà tosta e trainante per lo sport femminile regionale, l'Asystel Novara seguita dalla più giovane Pallavolo Chieri. In una manciata di anni, grazie ad un lavoro serio, competente soprattutto, le due società si sono conquistate un posto di primaria importanza nella vetrina d'Italia. L'Asystel nel 2002 mise il proprio sigillo sulla Coppa Cev, quest'anno ha perso lo scudetto con la Foppapedretti Bergamo, alla quale in compenso ha sottratto la Coppa Italia. Fuori nei quarti in campionato e in semifinale di coppa, la «sorellina» Chieri.

La pallacanestro esiste nel gotha italiano per merito della Lauretana Biella, che si è salvata senza troppi patemi e anche il prossimo anno sarà ai nastri di partenza della massima serie. Da Atene, sede dei Giochi estivi, saluterà con affetto i suoi ex compagni il giovane biellese Matteo Soragna, che si è conquistato la fiducia del ct azzurro Recalcati.

Il vero fiore all'occhiello regionale nell'ultimo quadriennio è però stato il nuoto. Dalla sana olimpica Domenico Fioravanti, prima medaglia italiana nel nuoto ai Giochi, in poi la lista si è molto arricchita. In Grecia saranno ben cinque i candidati piemontesi ai blocchi di partenza con chance di medaglia: dal velocista Filippo Magnini, pesarese emigrato a Torino per diventare grande, ai compagni di staffetta i torinesi Beccari e Cappellazzo, all'ex iridato dei 400mx Alessio Boggiatto, al 21enne ranista Loris Facci.

Le sorprese alla manifestazione a cinque cerchi potrebbero essere anche femminili. Nell'atletica leggera, le nostre «vedettes» sono le marciatrici Elisa Rigaudo (cuneese), Rossella Giordano (astigiana) e Betty Perrone (biellese). E poi occhio nel triathlon al duo Nadia Cortassa (torinese) e Beatrice Lanza (biellese): attendersi una medaglia non è follia.

Le ragazze dell'Asystel Novara: quest'anno hanno vinto la Coppa Italia di volley

La Lauretana di Biella tiene in alto i colori piemontesi nel basket

ALESSANDRIA

Riscenderà in campo il marchio dei «grigi» dopo la partita giocata un anno in tribunale

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Quando la squadra veleggiava nei quartieri medio-bassi della C1, molti storcevano il naso ricordando i tempi della A con Gianni Rivera: ma ora Alessandria guarda con nostalgia agli altalenanti campionati di terza e quarta serie disputati fino al 2002, visto che ora si parla di calcio in città solo nelle aule dei tribunali. I «mitici» Grigi esistono, o meglio torneranno a vivere e a calcare il campo Moccagatta solo fra qualche mese in un anonimo campionato dilettantistico, per giunta con una dirigenza in conflitto con la tifoseria nonostante proprio ieri abbia rilevato il marchio dalla procedura fallimentare del glorioso club.

Il male di Alessandria ha radici antiche: sicuramente è lo specchio di una città spenta, che non sa darsi un progetto e che non riesce a invogliare nessun imprenditore di un certo spessore a insediarsi fra Tanaro e Bormida. Prima c'era Gino Amisano, un presidente-tifoso che pure veniva

Francesco Sangiovanni

contestato perchè non riusciva a far compiere alla squadra il balzo in serie B. Poi più nulla, anzi no: l'illusione di tornare grandi nel calcio c'era stata con l'avvento di Aldo Spinelli. Un'ultima gioia l'11 giugno del 2000, con la promozione in C1 nello spareggio vinto 3-2 col Prato. Ma per Spinelli calcio fa rima con affari e Alessandria non era in grado di offrire nulla. Così la retrocessione in C2 fu immediata: Spinelli fuggì a Livorno (dove il sindaco non esitò a concedergli le chiavi del porto della città labronica, a patto di una squadra di calcio fortissima) e lasciò i grigi piangenti e indebitati.

Il resto è storia recente: un presidente ambizioso ma con pochi quattrini, Antonio Boiardi, colpevole di aver fatto il passo più lungo della gamba ma soprattutto di essersi circondato di collaboratori pronti ad approfittare come avvoltoi della sua incompetenza calcistica e della sua ingenuità. Una stagione, quella 2001-2002, chiusa con oltre quattro miliardi di lire di passivo. Dall'agonia si stava passando a morte certa: i grigi sono sopravvissuti ancora un anno, perchè nessuno ad Alessandria abbia almeno tentato di evitare il crac del club. L'ultimo posto in C2 nel maggio 2003 ha sancito la retrocessione fra i dilettanti per la prima volta nella storia. Quasi contestuale è arrivata la dichiarazione di fallimento e dalle ceneri dei grigi è nata una società mai riconosciuta dalla tifoseria organizzata e lasciata al proprio destino nell'Eccellenza piemontese.

Ora l'Us Alessandria è tornata ma tutti gli sportivi sono prevenuti: I nuovi padroni vogliono fare calcio o hanno altri business? Il campo darà presto ogni risposta sulla bontà delle intenzioni della cordata di Francesco Sangiovanni. Intanto, però, Gino Amisano vuole costituire un'altra squadra acquisendo i diritti del Centallo e la città potrebbe avere due formazioni in Eccellenza.

PRO VERCELLI

Due sogni: una nuova solida dirigenza e il ripescaggio in C2 tra i professionisti

Enrico De Maria
VERCELLI

Sono ore decisive per la Pro Vercelli che, franata in serie D, potrebbe ritrovare sia un posto in C2, grazie al rispecaggio, sia una confortante solidità dirigenziale. Un gruppo di imprenditori locali, che fanno capo all'imprenditore edile Roberto Minoli (già presidente della Crescentinese), sono in procinto di rilevare le quote di maggioranza della Pro Vercelli e disponibili a sottoscrivere la fidejussione di 207 mila euro da allegare alla domanda di riammissione tra i professionisti. Nella sua scalata al vertice di via Massaua, Minoli è appoggiato dai presidenti di due importanti Cooperative, Massimo Secondo (Punto Service) e Massimiliano Sacco (L'Arciere), dall'assicuratore Fabrizio Rizzi e dall'imprenditore e senatore di Forza Italia Lorenzo Piccioni. Tra l'altro, dopo aver acquistato le quote di maggioranza della Pro Vercelli, Minoli & C. sarebbero disposti a mantenere in Consiglio gran parte dei

Roberto Minoli

dirigenti attuali, fatta per due che hanno deciso di lasciare: il presidente Franco Casalino, e Piero Viazzo.

Che cosa manca al perfezionamento del compromesso che sancirà il passaggio di quote? Una liberatoria in cui la dirigenza uscente sarebbe disposta ad accollarsi possibili debiti precedenti sinora non emersi. L'accordo è ancora stato sottoscritto da tutta la dirigenza attuale, ma, secondo Roberto Minoli, ci sono tutte le prospettive perchè la nuova dirigenza possa subentrare in tempi ristrettissimi. «Bisogna fare in fretta - dice Minoli - perchè le scadenze incombono; i giocatori, adesso tutti svincolati, vorrebbero essere rassicurati sul futuro; noi abbiamo già detto e ripetuto che verseremo la fidejussione da 207 mila euro per l'eventuale ripescaggio, perdere ulteriore tempo sarebbe controproducente per tutti». Ieri sera Franco Casalino è partito per una vacanza in Toscana ma Minoli, Secondo & C. sono disposti ad inviare corriere per raccogliere la firma che sbloccherebbe la situazione».

Caduta sull'orlo del baratro con la gestione-Bissi, la Pro Vercelli si è faticosamente tirata fuori dalle sabbie mobili del fallimento grazie all'impegno di un Comitato Salva Pro, costituito da Casalino, dall'avvocato Filippo Campisi, dal commercialista Gino Tarricone, dai dirigenti Ascom Nando e Felix Lombardi, da Piero Viazzo, Sebi Astuto e pochi altri coraggiosi. Dopo essersi esposti finanziariamente in prima persona, hanno cercato, con risultati modesti, per la verità, di coinvolgere le forze economiche e imprenditoriali della città e quindi sono entrati direttamente nella società, rilevando i fratelli Bissi. I cinque imprenditori che, adesso, dovrebbero sostituirli, hanno già contribuito sostanziosamente a sostenere la società.

Ospiti d'onore del paese saranno gli amici texani di Duncanville

La festa d'estate a Monasterolo di Savigliano è uno degli appuntamenti più importanti per la comunità, ispirati alla tradizione e alla cultura contadina

Festa d'estate con gemellaggio

A Monasterolo di Savigliano delegazione Usa

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Saranno i texani [illegible] Duncanville, gemellati con Monasterolo e con i quali ormai da anni si è instaurato qualcosa di più di [illegible] semplice scambio reciproco, le «star» dell'edizione 2004 della grande «Festa d'estate».

L'appuntamento del [illegible] di luglio è diventato ormai uno dei momenti più importanti della vita di questa cittadina della pianura cuneese, insieme alla festa patronale dei Corpi Santi, che si celebra nel mese di ottobre. Musica, danze, manifestazioni, per vivere l'estate nel pieno del suo splendore.

«E' una festa che ci riporta alle tradizioni del passato – dicono gli organizzatori –: quando, nel pieno dei lavori agricoli di raccolta e battitura del grano e dell'orzo, ci si concedeva [illegible] momento di pausa per ritrovarsi insieme e godere pienamente e in amicizia [illegible] della bellezza dell'estate. Era [illegible] delle poche pause che i nostri predecessori si concedevano nel corso dell'anno [illegible] noi abbiamo voluto riproporla, per dare la possibilità a tutti, concittadini e forestieri, di vivere qualche momento insieme [illegible] Monasterolo».

Una manifestazione che si ispira alle tradizioni della vita contadina e ai ritmi dei lavori agricoli

Ma quest'anno, nell'ambito dell'alternanza delle visite che prevede ad anni alterni la presenza dei texani a Monasterolo [illegible] dei monasterolesi a Duncanville, la festa vivrà il [illegible] momento più importante proprio nell'incontro [illegible] [illegible] delegazione americana.

I texani sono giunti in pae[illegible] ieri: il gruppo è guidato dall'ex sindaco Glenn Repp, dal neo-eletto primo cittadi[illegible] [illegible] dalla senatrice Jane Nelson: si fermeranno [illegible] Monasterolo fino al 10 luglio. Naturalmente parteciperanno alla Festa d'estate, mentre domani ci sa[illegible]nno le manifestazioni per la celebrazione del gemellaggio. Alle 9,30 verrà aperto il mercatino dei prodotti tipici con la rassegna artistica del gruppo Vanchigliese di Torino, mentre le autorità italiane [illegible] statunitensi si ritroveranno in municipio, accolte dal neosindaco di Monasterolo Andrea Raspo e dal vicesindaco, nonché primo cittadino degli ultimi nove anni, Antonio Prochietto. Alle 10 verrà celebrata la messa e alle 10,30 inizieranno le visite guidate al castello dei Solaro di Monasterolo, sede del municipio.

L'incontro ufficiale tra le due delegazioni avverrà alle 11,30 e sarà seguito da un aperitivo. Alle 13 verrà consumato il pranzo al Ristorante dell'Angelo.

Lunedì i «gemelli» texani, insieme ai monasterolesi, saranno impegnati in un tour nelle Langhe, [illegible] visita all'azienda agricola Piazzo di San Rocco Seno d'Elvio. Dopo il pranzo alle storiche cantine Marchesi di Barolo, verrà visitata l'azienda vitivinicola Borgogno. La sera concerto a Monasterolo con Roberto Polisano, ex cantante dell'orchestra Bagutti, ospite fisso delle serate estive monasterolesi.

Martedì è in programma la visita a Savigliano in occasione del mercato settimanale, con gran finale nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo. Mercoledì 7 e giovedì [illegible] ci sarà la gita sul lago di Como e venerdì 9 la visita [illegible] Torino: si tornerà per le 20 a Savigliano, per la cena organizzata dal Rotary Club alla «Gran Baita». Infine, sabato 10 luglio, si concluderà la visita con un tour in Valle Po.

«Sono certo – dice il sindaco Andrea Raspo – che come già avvenuto nel 1998, [illegible] e 2002 sapremo dare prova della nostra ospitalità e rendere [illegible] soggiorno dei nostri ospiti piacevole e indimenticabile».

Per quanto [illegible] gli altri appuntamenti con la Festa d'estate, stasera alle 20 si terrà la cena in piazza, [illegible] cui farà seguito la serata danzante con Cocò.

Domani, oltre al mercatino aleramico con i sapori del Mediterraneo, alle 21 è in programma [illegible] serata danzante con l'orchestra Folklore del Monviso. Un appuntamento ormai consueto, per andare incontro ai gusti di chi ama la tradizione.

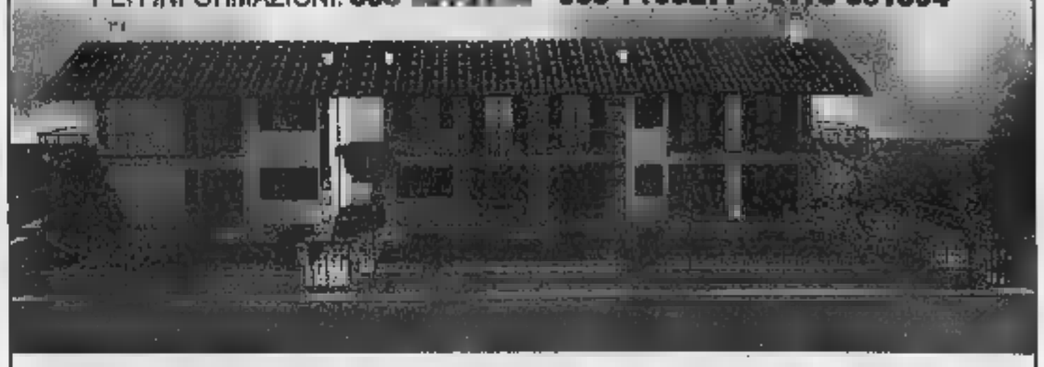
MONASTEROLO [illegible] SAVIGLIANO
2-3-4-5 LUGLIO [illegible] - Piazza Castello

PROGRAMMA

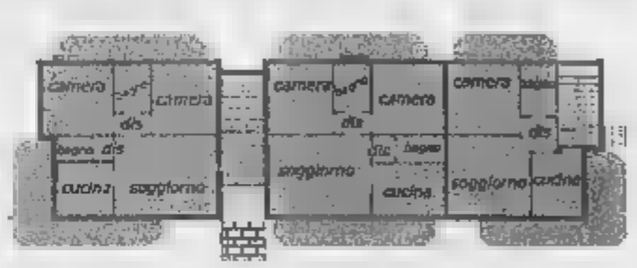
Domenica 4 luglio ore 9,30 *Mercatino Aleramico ai sapori del Mediterraneo*
Rassegna artistica del Gruppo Vanchigliese di Torino
Visite guidate al Castello
CERIMONIA DI GEMELLAGGIO
Monasterolo di [illegible] (CN)
Duncanville (Texas - U.S.A)
ore 21,00 *SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA "FOLKLORE DEL MONVISO"*

Lunedì [illegible] luglio [illegible] 21,00
Grandiosa serata con *l'Orchestra*
"ROBERTO POLISANO"

IMPRESA [illegible] DIRETTAMENTE ULTIMI ALLOGGI PRONTA CONSEGNA
IN MONASTEROLO DI SAVIGLIANO - VIA MONTE BIANCO
POSSIBILITÁ DI VISITE IN CANTIERE SU APPUNTAMENTO, FINANZIAMENTI, IVA AGEVOLATA
PER INFORMAZIONI: 333 [illegible] - 335 7108277 - 0175 391504



BRUNO
Franco & Claudio s.n.c.
Costruzioni Edili di qualsiasi genere e tipo
Costruzione [illegible] Vendita Case e Alloggi
Via Crosa n. 19
12031 Bagnolo Piemonte (Cn)



BISCOTTIFICIO di Tesio Riccardo & C. s.n.c.
Bôn Güst
Biscotti di ogni tipo
Torte Zuniga, in crema, alla frutta e secche
Pasticceria Assorita
Salatini
PRODUZIONE ARTIGIANALE

SPECIALITÀ
Savoiardi morbidi antica ricetta
Baci di dama
RUFFIA (CN) - Via Beato Pietro, 1
Tel. 0172 373490

AUTORIZZATO
IVECO
JOSAM laser

Verniciatura a forno
Banco di riscontro cabine
Vendita cabine nuove e usate di tutte le marche
Raddrizzatura telai [illegible] allineamento [illegible]

E.B. CARROZZERIA VEICOLI INDUSTRIALI SNC
DI [illegible] ELIO E C.

Monasterolo [illegible] Savigliano - Via Cavallermaggiore, 15
www.eb-barale.com e-mail: elio.barale@isiline.it
tel. 0172 373027 - fax 0172 373396 (Cuneo-Italy)

Caseificio Molino s.a.s.
di Molino Michele [illegible] C.
PRODUZIONE PROPRIA BURRO E FORMAGGIO «GRANA PADANO»
GRANA PADANO
VENDITA AL DETTAGLIO IN PIAZZA LIBERTÀ, 15
INGROSSO VIA MAZZINI, 20
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO (CN) - TEL. E FAX 0172.373041

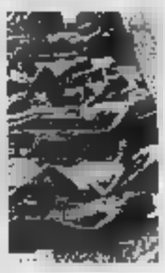
LECHAT®

Dal 1963
MONGE
www.monge.it e-mail: info@monge.it
Cibi naturali per Cani e Gatti
MONGE & C. sas - Via Savigliano, 31
12030 Monasterolo di Savigliano (CN) ITALIA
Tel. 0172 747111 - Fax 0172 747199 / 0172 747198

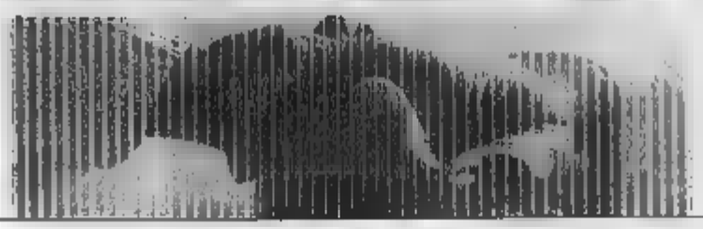
Special DOG®

prima gli altri

GIOCHI COME NUOVI PER LA LOTTA ALL'AIDS
Si chiama «Rigiocattolo» e parte da un'idea semplice: rimettere a [illegible] i giochi vecchi e rivenderli per un fine benefico. Succede oggi pomeriggio alle 16 ai giardini pubblici di Arona grazie ai ragazzi del «Paese dell'arcobaleno». Il ricavato alla lotta contro l'Aids in Mozambico. [b. c.]



«SALVIAMOCI LA PELLE» PARTE L' INFORMAZIONE
La campagna di informazione «Salviamoci la pelle», promossa dalla Lega per la lotta contro i tumori di Alessandria, approda in tivù; ogni sabato, da oggi e fino al 28 agosto, alle 13, nel telegiornale di Grp, interviste a [illegible]dici e ricercatori. [a. m.]



CONDIZIONATORI D'ARIA PER I BIMBI IN OSPEDALE
I piccoli pazienti del reparto di Oncologia pediatrica dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli potranno trascorrere un'estate più fresca grazie ai condizionatori d'aria che saranno installati mercoledì. Sono un dono della maratona di basket «24 ore per Ricky» che ha coinvolto molti sportivi vercellesi. [d. b.]

FESTA IN PIAZZA ALFIERI CON I VOLONTARI DI ASTI
L'associazione di volontariato «Alba Azzurra» (presidente Marianna Butera, foto) organizza per domani, dalle 8, in piazza Alfieri ad Asti un giornata per illustrare le iniziative a favore della Terza età. Dalle 18,30 saranno servite penne al pomodoro; si balla sino a mezzanotte.

BIELLA, IL PROGETTO «FILI INTRECCIATI»

La sede della Domus Laetitiae a Sagliano Micca (nel Biellese) dove verranno organizzati i laboratori teatrali rivolti agli studenti e ai ragazzi disabili

Studenti e disabili tra teatro e pittura

SAGLIANO MICCA

«Sei creativo, estroso, fantasioso? Hai voglia di incontrare nuove persone e nuove realtà? Ti piacerebbe partecipare ad un progetto originale? Sei il volontario giusto per noi».

E' questo l'appello lanciato dalla Cooperativa Domus Laetitiae di Sagliano (che si occupa di assistenza e riabilitazione dei disabili), dall'Anffas di Gaglianico e da Arcipelago Patatrac, associa[illegible] teatrale che allestisce spettacoli e laboratori in sede e nelle scuole. Il volantino si rivolge [illegible] tutti i ragazzi biellesi e vuole coinvolgerli, a partire da settembre, in un percorso creativo ed artistico al quale prenderanno parte insieme studenti e persone diversamente abili.

«Il progetto si chiama "Fili intrecciati" - spiega Anna Bonino, educatrice della Domus -. E nasce da un'esperienza condotta lo scorso anno da noi e all'Anfass. Insieme a Franca Bonato di Patatrac la Domus ha puntato sul teatro mentre [illegible] Gaglianico hanno lavorato sulle arti figurative. A settembre si tratterà di coinvolgere 14 ragazzi disabili [illegible] altrettanti studenti, suddivisi in due laboratori, per poi realizzare [illegible] spettacolo teatrale e una mostra [illegible] pittura. Oltre alle produzioni artistiche verrà proposto anche un convegno nazionale sulle arti terapie».

La vera novità del progetto è quindi quella di mandare sul palco attori disabili e normodotati con parità di ruolo. I secondi [illegible] saranno [illegible] supporto ma i colleghi dei primi, magari anche con più esperienza. In parallelo il laboratorio di pittura vedrà la creazione di un gruppo che insieme lavorerà, produrrà, esporrà, con parità di ruolo, di compito, di impegno.

«Gli studenti che verranno coinvolti potranno cogliere particolari importanti e comprendere con maggior chiarezza una realtà nuova - conclude Anna Bonino -. A volte, alcuni di loro tornano poi a far visita alle strutture per disabili». [p. g.]

DOPO I PROBLEMI DELLO SCORSO ANNO AVVIATE NUMEROSE INIZIATIVE

Anziani, un'estate meno solitaria

Mobilitati Asl e volontari per l'emergenza caldo

Mai più un'estate come l'ultima. Quella del 2003 in cui caldo e umidità, associati a solitudine e fragili condizioni psicofisiche, hanno mietuto un numero elevato [illegible] vittime, soprattutto tra gli anziani. La Regione, anche in risposta all'appello del ministro per la Salute, Sirchia, ha messo in cantiere diverse iniziative, coinvolgendo gli enti e le figure preposti all'assistenza sanitaria e le associazioni di volontariato.

Sono anche stati distribuiti oltre 350 mila opuscoli contenenti suggerimenti elementari per fronteggiare [illegible] caldo. Esempi: meglio non uscire tra le 12 e le 17, privilegiare pasti leggeri con frutta e verdura, bere almeno due litri di acqua, tenere chiuso persiane e finestre durante il giorno, non smettere [illegible] prendere i farmaci abituali senza aver consultato il medico.

E' stato anche firmato un protocollo con i medici di famiglia e la guardia medica per pianificare interventi e anche il 118 ha dato disponibilità a intervenire, [illegible] segnalazione dei medici di famiglia, in caso di pazienti in difficoltà.

Ma a volte quelli che [illegible] soltanto un bicchier d'acqua: l'anno scorso molti anziani, anche negli istituti, [illegible] morti per disidratazione. Così la Comunità di Sant'Egidio di Novara ha organizzato un piano di emergenza per seguire cento pensionati della cit[illegible] [illegible] periodi più critici dell'estate: «Settanta volontari faranno i turni per dare loro da bere, operazione che con gli anziani è spesso lunga e difficoltosa e rappresenta il problema più grosso nelle case di riposo quando manca personale» dice la presidente Daniela Sironi.

Iniziative in tutto il Piemonte a favore degli anziani

A Casale Monferrato (Alessandria), il presidente della Croce Rossa, Giulio Prosio entro la prossima settimana conta di attrezzare [illegible] centro di incontro nella sede: «Quando gli anziani [illegible] [illegible] si sentono soli, o hanno caldo, [illegible] vogliono uscire ma non sanno dove andare, [illegible] telefonano, li [illegible] diamo a prendere e li portiamo in Croce Rossa dove i pionieri e altri volontari trascorreranno con loro alcune ore, offriranno la merenda, organizzeranno la compagnia, insomma». Anche a Valenza, altro centro dell'Alessandrino, si è costituita [illegible] task force comunale per promuovere servizi di assistenza e di contatto con le persone sole.

«A Biella la situazione è sotto controllo - spiega l'assessore ai Servizi sociali Flavio Conio -. Abbiamo organizzato una rete integrata con Croce Rossa, Croce Bianca e [illegible] associazioni di volontariato, che quartiere per quartiere, seguirà i casi più a rischio. Se scatterà l'emergenza saremo pronti ad intervenire».

A partire da lunedì l'Asl 15 di Cuneo attiverà, in collaborazione con la Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo, un numero telefonico (0171/260013), per fornire, 24 ore su 24, consigli agli anziani su come affrontare le ondate di caldo. Il progetto, denominato «E-state tranquilli», [illegible] operativo fino al [illegible] settembre. Parallelamente l'Asl 15 sta elaborando anche un elenco dei «soggetti fragili», allo scopo di poter programmare altri servizi di assistenza per le fasce più deboli della collettività.

A Vercelli il neo sindaco Andrea Corsaro sta studiando progetti mirati, come dotare di condizionatori gli enti che ospitano persone anziane e soprattutto l'introdurre l'assegno del «buon vicino» per incentivare la vigilanza affet[illegible] sulla terza età da parte [illegible] chi vive oltre la porta accanto: una vigilanza ancora più importante nel mese d'agosto, quando la città si svuota.

Ad Asti il prefetto, Giuseppe Urbano, ha sollecitato enti ed amministrazioni [illegible] attuare una serie [illegible] iniziative per lasciare meno soli gli [illegible] d'estate. «Dal cineforum al telesoccorso sono tanti i modi per evitare che solitudine ed emarginazione prevalgano» ha detto Urbano, invitando anche Pro loco, oratori, circoli [illegible] «coinvolgere i pensionati».

Il Consiglio territoriale per l'immigrazione dell'Alessandrino, che fa capo alla prefettura, ha curato, insieme alla Provincia e al Laboratorio per il dialogo tra le culture di Tortona, la pubblicazione della Costituzione tradotta in cinque lingue (francese, arabo, albanese, russo e spagnolo): sarà regalata agli stranieri che otterranno la cittadinanza italiana perché, nella loro lingua, possano comprendere il valore della legge fondamentale dello Stato in cui [illegible]. [a. m.]

Vincenzina Alessandro ha 90 anni, vive a Saluzzo ma, due giorni a settimana, è ospite [illegible] Centro diurno di Pagno. «Qui mi riposo - dice - leggo il giornale, per tenere allenata la mente imparo a memoria poesie. A casa non ho tempo, vivo sola e c'è sempre qualcosa da fare». Per 30 anni, è stata impiegata Enel e ha assistito una nipote disabile. Due [illegible] fa, con un nipote è stata alle Canarie. «Non basta stare ad aspettare - dice - che qualcuno ci aiuti. Bisogna cercarla la compagnia». [m. ma.]

SUMMER PARTY

sabato 3 luglio 2004 dalle 24 in poi...

da RADIO DEEJAY
ALESSIO BERTALLOT in collaborazione con DJ FIORE

SPECIAL GUEST DJ PONY
dei FEEL GOOD PRODUCTIONS

servizio navetta
p.zza San Paolo/Pacha-ra
dalle [illegible] 5

snack

colazione

PACHA-RA
via Tanaro, 48 - Neive

grafica AGAVANDEI

PROM. PUBLIKOMPASS

Domani con Turismo in Langa ■ Castiglione Falletto e Serralunga d'Alba

Serralunga d'Alba (sopra) e Castiglione Falletto (sotto) domani saranno protagonisti della rassegna «Narrar castelli e vini» promossa da Turismo in Langa

Viaggio nella magia dei castelli

Fra antiche cucine e i racconti di guerra

SECONDO appuntamento, domani, della rassegna «Narrar castelli ■ vini», l'iniziativa organizzata da Turismo in Langa che consentirà di visitare in modo assolutamente originale due tra i più suggestivi castelli delle Langhe: quelli di Castiglione Falletto e Serralunga d'Alba e di partecipare a degustazioni guidate dei migliori vini locali.

Dopo il [illegible] successo ottenuto nella prima giornata della rassegna, domenica 27 giugno, [illegible] tappe ai castelli di Barolo ■ Roddi, continua il viaggio alla scoperta delle meraviglie artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche delle Langhe in un modo diverso dalla tradizionale visita guidata, sicuramente più suggestivo ed accattivante.

Il programma di domani ■ ricco e articolato. Al castello di **Castiglione Falletto** saranno protagonisti il giardino e le antiche cucine, che faranno da sfondo ad un viaggio nel tempo, proponendo un giorno di festa del Seicento. ■ rievocherà la scena dell'accoglienza degli ospiti da parte dei padroni di casa, che li riceveranno all'ombra del giardino fresco ■ panoramico, con mu[illegible] ed amabili conversazioni, mentre nelle cucine ci sarà un gran fermento.

Al termine della visita, alla Cantina comunale di Castiglione Falletto, sarà possibile degustare il barolo e gli altri vini

del territorio.

Al castello ■ **Serralunga d'Alba** le visite narrate avranno invece come protagonista Pietrino Falletti, intento nei preparativi dell'ennesima battaglia. Messer Pietrino converserà con i visitatori dei grandi fatti bellici che lo videro protagonista insieme alla poderosa fortezza. Ma gli attori■ daranno voce anche a personaggi minori che si muoveranno per le sale del palazzo ■ lo splendido giardino panoramico, facendosi interpreti del desiderio di pace degli abitanti del castello.

Al termine della visita, alla Bottega del vino ■ Serralunga, degustazioni di barolo e ■ altri pregiati vini del territorio. La rassegna «Narrar castelli e vini», organizzata dall'associazione Turismo in Langa, si avvale del patrocinio della Regione, della Provincia e della collaborazione dell'Enoteca regionale del barolo, della Cantina comunale di Castiglione Falletto e della Bottega del vino di Serralunga.

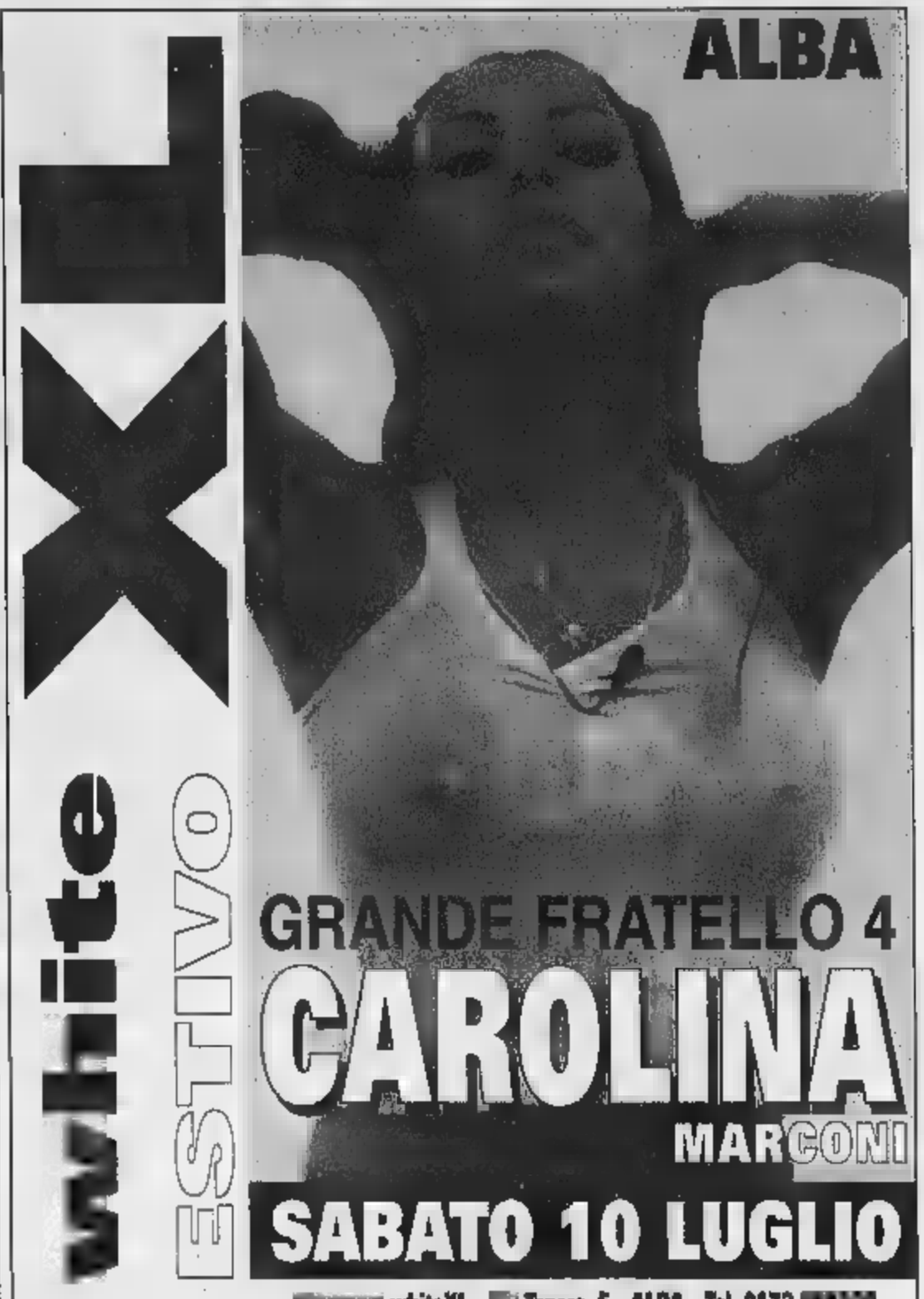
Sottolineano i promotori: «Non saranno semplici guide turistiche ad accompagnare i visitatori alla scoperta dei castelli, ma veri attori-narratori, che sapranno creare atmosfere di grande suggestione attraverso le storie e le leggende relative ai personaggi ai quali è legata la memoria di questi antichi palazzi. In tal modo il visitatore diventa parte integrante della scena ed interlocutore dei personaggi».

I castelli presi in considerazione nel programma di domani sono fra i più suggestivi. Il maniero di Castiglione Falletto nacque come punto di avvistamento intorno all'anno Mille, quando fu costruito sulla sommità di una roccia il torrione centrale, con un primo muro di cinta.

Nel 1300 fece parte del Marchesato di Saluzzo, con l'arrivo dei Falletti divenne roccaforte militare ■ punto strategico di avvistamento sulle Langhe e di controllo sui territori appartenenti al Marchesato di Monferrato.

Dopo il trattato di Lione del 1601 il castello passò ai Savoia e da roccaforte militare fu trasformato in abitazione civile. Il castello è ora privato e appartiene alla famiglia Vassallo di Castiglione da oltre un secolo.

Il castello di Serralunga è un esempio di modello di difesa medioevale: costruito [illegible] fortezza nel decennio 1340-1350 è rimasto pressoché immutato nei secoli con il poderoso torrione circondato e difeso da alte torri. E' considerato un gioiello dei castelli del Cuneese per la [illegible] perfezione architettonica e per lo stato di conservazione.



AUTOMOBILI TARABBIO s.a.s.
Multimarche nuove e usate
vantaggiosi -'
Via F.lli Vicari, - DELLE LANZE (AT)
Tel. 0141.878657- Fax
NUOVA SEDE

OCCASIONI PARI AL NUOVO

FIAT ULYSSE 2.2 JTD DYNAMIC
ABS - esp - clima aut. radio+CD
6 marce - 6 air bag - 7 posti- KM 0 anno 2004

ALFA ROMEO 156 1.9 JTD 16V
140 hp - Distintive - 10 air bag - ABS - clima
radio+CD - Int. pelle - c. lega - ANNO 2004

WV POLO 1.4 TDI	- CLIMA - 4 AIR BAG	'04	TRATT. IN SEDE
WV GOLF 1.9 TDI	100HP - 5 PORTE - AZIENDALI - FULL OPTIONAL	'03	EURO 18.000,00
TOYOTA YARIS 1.4 D4D	5 PORTE - ABS - CLIMA - RADIO+CD - FEND. - KM 0	'03	PREZZO PARTICOL.
FORD FIESTA 1.4 TDCI	5 PORTE - ABS - CLIMA - C. LEGA - FEND. - RADIO+CD - VETT. AZIEND.	'03	EURO 11.500,00
FIAT PUNTO 1.3 MULTI-JET	3/5 PORTE - ACTIVE - DYNAMIC - KM 0	'03/04	DA EURO 10.500,00
LANCIA Y 1.1 ELEF. BLU / 1.2 LS	CLIMA - AIR BAG - RADIO	'98/99/00	3.500,00
ALFA ROMEO 147 1.9 JTD	115HP/140HP - FULL OPTIONAL - KM 0	'03/04	DA EURO 18.000,00
AUDI A4 1.9 TDI	BERLINA/STATION WAGON - USATE - KM 0	'01/04	DA EURO 19.500,00
PEUGEOT 206 1.4 XT / 1.9 GS	CLIMA - 2 AIR BAG - RADIO	'00/01	6.000,00
FIAT STILO 1.6/1.9	BERLINA / STATION WAGON - AZIENDALI KM 0		DA EURO
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD	FULL OPTIONAL - USATE KM 0	'03	DA EURO 14.500,00
FIAT IDEA 1.3 MULTI-JET	ABS - ASR - CLIMA AUT. - C.LEGA - RADIO+CD - FEND. - KM 0	'04	TRATT. IN SEDE
SUZUKI VITARA 2.0 HDI	CLIMA - 2 AIR BAG - C. LEGA - KM 0	'03	EURO 15.000,00
NISSAN TERRANO 2.7 TDI	7 POSTI - CLIMA - C. LEGA - RADIO	'98	EURO 14.500,00
FIAT DOBLO' 1.9 JTD	5 POSTI - CLIMA - 2 AIR BAG - FEND. - KM 0	'03	EURO 13.900,00
FIAT SCUDO 2.0 JTD	FURGONE - 3 POSTI - KM. 1.400 - V. ELETT. - C. CEN - RADIO		EURO 14.500,00

La trasparenza e la serenità [illegible] il nostro biglietto da visita

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI CUNEO · Unione dei Comuni delle Colline della Langa e del Barolo · Cantina Comunale Castiglione Falletto · Enoteca Regionale del Barolo

Narrar Castelli e Vini
in terra di Langa

[illegible] natale ■ degustazioni sul filo di [illegible] racconto
nei castelli che dominano le colline dei grandi vini
dalle ore 15,00 alle ore 23,00

Il Piemonte
scopritelo adesso

[illegible]

...ultimo appuntamento

Domenica 4 luglio
dalle 15 alle 23

Castello di Castiglione Falletto

Son secoli che la torre del castello osserva gli avvenimenti del borgo...
Ma oggi si celebra una gran festa: ospiti così illustri non si erano mai visti! Arrivano accolti dai padroni di casa. Nel fresco del giardino sono musica ed amabili conversazioni. Anche nelle cucine [illegible] è un gran fermento...

Presso la Cantina Comunale di Castiglione Falletto, ai piedi del castello, degustazioni di barolo ■ degli altri vini del territorio.

Castello di Serralunga d'Alba

Si profilano all'orizzonte tempi di combattimenti ed assedi...
Messer Pietrino Falletti è intento nei preparativi per la battaglia, i soldati son pronti, entro breve risuoneranno le armi. Ma gli abitanti del castello preferiscono la pace su queste colline e non sono ansiosi di combattere.

Presso la Bottega del vino di Serralunga, all'ombra della fortezza, degustazioni di barolo ■ degli altri vini del territorio.

BALON

Giribaldi batte Simondi e ritorna in testa alla II

Nella giornata di ritorno del campionato serie B di balon Oscar Giribaldi (Torronalba) ha sconfitto Alessandro Simondi (Merlo Speb) per 11-1, dopo una gara senza storia. Il canalese, che aveva vinto l'andata 11-2, ha trovato resistenza. Giribaldi mantiene la prima posizione con punti, Simondi a Stasera, alle 21, a San Biagio Mondovì, Christian Giribaldi- Dogliotti II (Pro Spigno). Domani, alle 16, a Taggia Ivan Orizio ospita Gallarato (Hotel Royal). [a. s.]

TENNISTAVOLO

Dominio verzuolese al 1° «Caffè Excelsior»

Grande partecipazione a Verzuolo al 1° Trofeo «Caffè Excelsior» tennistavolo, organizzato dalla A4. singolo maschile di IV categoria il verzuolese Simone vinto, precedendo Pier Maria De Michelis. Nel singolo assoluto si è imposto Guido Aliberti davanti a Mattia Garello, Enzo Rivoira e Paolo Carosso, di Verzuolo. Nel singolo femminile dominio verzuolese con Daniela Alberto Silvia Racca, Cristiana Carosso e Angela Alessandrini. [a. s.]

MOTORI

Enrico Campus, scuderia HRT

Al via del Rally Sprint nel «Gruppo N»

Il pilota Enrico Campus, su Citroen Saxo VTS 1600 «Gruppo N», con Carlo Ghibaudo «navigatore», partecipa oggi al quarto Rally Sprint nazionale Alta Valpocevera. Il portacolori della scuderia HRT sta provando nuovi tipi di pneumatici e assetti di guida. «Vogliamo approfittarne per fare qualche test in Liguria - spiega Campus - per presentarci al meglio della condizione ad ottobre per il Rally Val Varaita. [a. s.]

PESCA SPORTIVA

Un migliaio di tesserati al «memorial Viglino»

Almeno un migliaio pescatori, i familiari, troveranno domani, a Vernante, per il tradizionale raduno «memorial Giuseppe Viglino», promosso dal Comitato provinciale Fipsas (Federazione Italiana pesca sportiva e attività subacquee) guidato presidente Giovanni Scatena, che con oltre seimila tesserati è la seconda realtà sportiva della Granda. Fra i molti ospiti, è atteso anche Attilio Bravi, presidente Coni cuneese. [r. a.]

TENNIS. DA OGGI A LUNEDI' I TURNI DI QUALIFICAZIONE. LE GARE TERMINERANNO DOMENICA 11

Flavia Pennetta star a Cuneo

L'«International Country Club 2004-Bre»

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Inizia oggi un prologo di lusso - quello delle qualificazioni - l'«International Country Club 2004 Banca Regionale Europea», torneo di tennis professionale femminile, che mette in palio 50.000 dollari di montepremi. La competizione, sui campi del prestigioso circolo di viale degli Angeli, a Cuneo, terminerà domenica 11 luglio.

Nei giorni scorsi il torneo si è arricchito di una prestigiosa protagonista italiana: sarà testa 1 Flavia Pennetta, attualmente 78 nel ranking mondiale, già vincitrice sui campi cuneesi, nel 1998, con Roberta Vinci e Elena Camerin, della «World Youth Cup». Un elemento in più, dunque, per suscitare l'interesse degli appassionati della racchetta, ma non solo, nei confronti dell'«International Country Club 2004».

Le qualificazioni quest'anno dureranno tre giorni, fino a lunedì compreso, e registreranno formidabile cast di ventisei giocatrici, oltre alle «wild-card». Le ragazze provengono da diciotto Paesi, non solo europei: di alta classifica mondiale, almeno otto si trovano fra le prime duecento, tutte fra le prime quattrocento del ranking.

Si tratta, dunque, di un vero torneo internazionale, che si gioca prima del principale, dov'è stata ammessa anche la Nicole Clerico, nel quale confluiranno quattro qualificate fra le trentadue partecipanti.

Prima delle iscritte alle qualificazioni, salvo defezioni dell'ultima ora, è la ventiquattrenne francese Capucine Rousseau, numero 167 al mondo, seguita dalla ventitreenne ungherese Zsofia Gubacsi, numero 172. La prima fra le italiane iscritte è Giulia Casoni, seguita da Alice Canepa e Alberte Brianti.

Ma il «Qualifyng Draw» è ricco di altre giovani già qualificate promesse del tennis internazionale, la russa Anna Chakvetadze, diciassettenne e già 192 del mondo, o le diciottenni Delia Sescioreanu, 244, rumena, Lina Stanciute, 257, lituana, e Katerina Bohmova, 246, cecoslovacca.

Una novità delle qualificazioni è la possibilità, in questa edizione, di assegnare quattro «wild-card», cioè gli inviti a disposizione degli organizzatori e della Federazione Italiana Tennis, usati solito per favorire l'approccio con il tennis internazionale di giovani speranze della regione, comunque italiane.

IL TABELLONE

Punti per la classifica mondiale

Il torneo di tennis femminile, International Country Club 2004 Banca Regionale Europea, inizia oggi (a ingresso gratuito) Country Cuneo con le qualificazioni, tabellone da 32 atti, che dureranno fino a lunedì. Da a domenica 11 gare del tabellone principale (da 32), con 22 giocatrici iscritte per diritto di classifica WTA, provenienti dalle qualificazioni e 4 ammesse per wild-card. Direttore del torneo, che distribuisce punti per la classifica femminile mondiale, è Paolo Ponzio. Giudice Martina Alterova, dirigente dell'European Tennis Association. [g. sp.]

Flavia Pennetta è la testa di serie numero 1 all'«International Country»

CUNEO-A1

Il mister ha fissato il rientro

CUNEO

Mentre si sta completando la della squadra di A1 del «Piemonte Volley», che disputerà il campionato 2004 - 2005, la società ha già fissato alcune «date estive» di rientro all'attività agonistica. Alcuni giocatori sono impegnati in competizioni internazionali, altri sui campi di beach volley, altri ancora in vacanza. Densa di emozioni l'attesa della coppia del volley Giba - Piry. Un'estate particolare per la schiacciatrice romena di 31 anni, ex capitana dell'Asystel Novara di A1, e il «brasiliano di Cuneo», ventisettenne schiacciatore della prima squadra cuneese, attesa di un bebè alla fine di agosto. Fissata da Andrea Anastasi e dal direttore sportivo Marco Pistolesi data di rientro ufficiale per tutti i giocatori. Dal 17 agosto l'allenatore mantovano comincerà le sedute recupero fisico palestra e ai pesi. La maggior parte della squadra individuata dal presidente Lannutti e dall'amministratore delegato Barroero sarà a Cuneo in tempo. Intanto è stata confermata una delle poche amichevoli che Cuneo giocherà prima dell'inizio campionato (26 settembre). Piemonte Volley sarà ospite della Raffaele Lamezia per il Memorial parti, giunto all'ottava edizione, che si terrà il 18 e 19 settembre a Lamezia Terme. I cuneesi l'anno scorso si piazzarono al posto battendo Montichiari, mentre vinse la quinta edizione nella stagione 2001 - 2002. [g. sca.]

PALLAPUGNO. OGGI, A IMPERIA, NELL'OTTAVA DI RITORNO DELLA SERIE A

Danna e Trincheri, una nuova sfida

L'incontro Corino-Dotta (domani) salta per il forfait dei liguri

CUNEO

Paolo Danna (Acqua Sant'Anna) e Alessandro Trincheri (Olio Isnardi) si sono affrontati martedì nella ripetizione dell'incontro dell'ottava giornata di andata del campionato serie A di pallapugno. Per ironia del calendario, i due atleti si ritroveranno di fronte oggi, alle 21, ad Imperia, nell'ottava di ritorno. A Cuneo Trincheri ha vinto con il punteggio di 11-10, coronamento di grande rimonta. Stasera il ligure ci riprova, anche perché il successo di martedì lo ha proiettato al quarto posto in classifica, posizione che spera di mantenere in vista fase successiva. Danna, che pure può ancora ambire ad entrare fra i primi quattro, cercherà di impedirglielo e di strappare un successo che potrebbe risultare molto importante ai fini della qualificazione alla seconda fase. La formazione cuneese è rammaricata per aver perso nel confronto precedente un'occasione molto favorevole per conquistare il successo. Domani giocherà solo l'incontro di Pieve di Teco fra Papone (Tecnogas) e Hessone (BCC Pianfei Rocca de Baldi). L'altro confronto fra Corino (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) e Dotta (Conad) non verrà disputato per il forfait della formazione ligure. Dotta, infortunatosi alla caviglia nel torneo di Bubbio, dovrà stare fermo 15 giorni. Lunedì l'ultimo incontro ad Alba fra Bellanti (Mokafè) e Molinari (Rossini Caffè-Banca d'Alba). [a. s.]

Paolo Danna e Alessandro Trincheri si ritroveranno ad Imperia

PODISMO. DOMANI LA MEDIO FONDO DA FOSSANO

Sul Colle della Maddalena alla stele di Fausto Coppi

FOSSANO

Saliranno ai 1998 metri del Colle della Maddalena per rendere onore alla Stele dedicata Fausto Coppi. Sono i partecipanti alla Fossano-Colle della Maddalena, la medio fondo ciclistica di 100 chilometri che parte dotra le 6 e le 7,30 da piazza Foro Boario con traguardo nell'Alta Valle Stura.

«Sarà la ventiduesima edizione di un classico appuntamento che vuole ricordare la riedizione della mitica tappa del Giro d'Italia Cuneo-Pinerolo del 1982 - spiega Lorenzo Tealdi, che con Guido Campana è a capo dell'organizzazione -. Per gli appassionati ci saranno i tradizionali omaggi un piatto di spaghetti dopo la fatica». Generosi, come sempre, i premi per i gruppi sportivi più numerosi al via.

Le iscrizioni alla Fossano-Colle della Maddalena si anche oggi da Cicli Giordano a Borgo San Dalmazzo, telefono 0171/262481, o da Organizzazioni sportive Ciclismo Stampa a Mondovì, 0174/44225. [l. t.]

FLASH

CALCIO A SETTE

Al «Nannerini» terza giornata degli ottavi di finale

Prosegue sul campo di Cristo Re ad Alba l'8° Torneo «Nannerini» di calcio a sette. Nella 3ª giornata degli ottavi Trasporti Bonardi ha battuto il Centro Uffici Buffetti 4-3 e la Duoce Maison ha eliminato il Samas 7-4. Lunedì e martedì i quarti. [a. s.]

DUATHLON

Oggi seconda prova della Valle Gesso Cup

Oggi seconda prova Valle Gesso Cup di duathlon: a Entracque corsa podistica e gara in bici. Ricco montepremi per i primi sei delle categoria maschile e femminile e staffette. [a. s.]

Tutti gli incontri al Torneo Paesi

Nel Torneo dei Paesi pantalera si giocano gli incontri della 4ª giornata della seconda fase. Livello A, girone X, lunedì, Lequio Berria-San Biagio; nel girone W, domani, Murialdo-Bosia. Nel livello B, girone Y, domani, Marsaglia-Rocchetta Belbo; nel girone Z, domani Bosia-Mombarcaro. [a. s.]

La soglia
esperienze teatrali in carcere
Convegno Nazionale
REGIONE PIEMONTE
il patrocinio del Comune di Saluzzo
Chiostro San Giovanni
5 - 6 luglio 2004
Saluzzo (Cn)

5 luglio - ore 19,30 Piazzale della Castiglia, Saluzzo
La soglia
Spettacolo Teatrale Grazia Isoardi e Fabio Ferrero
Regia di Koji Miyazaki con gli attori della Casa Reclusione "La Felicina"

COMUNE DI ASTI
ASTIMUSICA
Direzione artistica di Massimo Cotto - direzione organizzativa del comune di Asti
DAL 3 AL 18 LUGLIO 2004
Piazza Cattedrale
Sabato
INGRESSO 15.00
TIZIANO FERRO*
COREPOLIS
5
PAOLA TURCI
luglio
MARLEN UN
Mercoledì luglio
MARCELLO MURRU
Giovedì
OTTO OHM
9
JAZZ MEMORIAL PILLOT
Sabato 10
PATTY PRAVO*
11
S IONI LUNARI
12
MODENA CITY RAMBLERS
LJILJANA PETROVIC
Mercoledì
ORCHESTR DI PIAZZA VITTORIO
15
URI CAINE TRIO
Venerdì 16
BEVINDA
CARMEN CONSOLI*
LI MUSICA
musicale in collaborazione
A SETTEMBRE
Domenica 5 settembre due spettacoli:
PHIL WOODS*
in collaborazione con Due Laghi Jazz Festival
AL LUNGO TANARO
in collaborazione con Rockets Fest
FRANKIE HI NRG
I CONCERTI CONTRASSEGNATI CON L'ASTERISCO SONO A PAGAMENTO GLI ALTRI GRATUITI
PIEMONTE
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
INFO: 0141.399479 - 399399 www.comune.asti.it info@comune.asti.it

L'azienda è laboratorio artigiano e impresa manageriale insieme: design e passione sono il segreto del suo successo

Lingua Tendaggi ha tante proposte, fatte di freschezza, design, passione, con laboratorio artigiano e ampio show room

Un'estate «protetta» dal caldo

Le proposte di «Lingua Tendaggi» a Trinità

TRINITA'

L'unico modo per passare un'estate così calda in modo più sereno è «farsi mettere al fresco». Per farlo basterà lasciarsi sedurre da una delle mille idee di Lingua Tendaggi, fatte di freschezza, di design, di passione. Sì, perché l'azienda di via Monviso 14 a Trinità è laboratorio artigiano e impresa manageriale insieme, e non c'è da stupirsi [illegible] Lingua «ne [illegible] di [illegible] i colori». Nell'ampio show room è facile rimanere affascinati dall'arcobaleno di proposte, con forme e tonalità di ogni tipo e un universo di tessuti. Perché la missione di Lingua Tendaggi non è solo quella di difendervi dalla calura, ma di assicurare il più ampio ventaglio di occasioni per «vestire» la vostra casa.

Oltre alle ambientazioni [illegible] stile e in armonia per gli interni, Lingua Tendaggi è specialista nel «maquillage» esterno di ogni edificio, con progettazioni su misura, senza dimenticare i gezebo per arricchire e rendere più confortevoli giardini e spazi all'aperto. In oltre trent'anni di attività, Bruno Lingua ha saputo coniugare l'efficacia della conduzione familiare con la ricerca costante di nuovi prodotti e nuove soluzioni, nello stile di un laboratorio artigiano dove professionalità e costante innovazione sono la regola.

Non a caso, le alternative sono pressoché infinite: dalle tende da arredamento, alle tende da sole, le tende tecniche a quelle da ufficio. E per ognuna di queste le scelte sono molteplici, con le tende a braccia, quelle a capottina, i pergolati, le tende a pacchetto e qualsiasi tipo di tenda da arredamento. Particolare novità è rappresentata dalle tende antiriflesso, adatte dentro e fuori le pareti, realizzate con particolari pannelli in alluminio, tali da conferire un look moderno e tecnologico ad ogni ambiente.

Progettazione, produzione e montaggio: tre passaggi in cui si esprime la completezza del servizio assicurato da Lingua Tendaggi, e che garantisce la possibilità di avere un prodotto «chiavi in mano» di pregiata fattura.

LA NOVITA'

Per rendere più bella la casa

■ Perché acquistare una tenda da sole? Perché è utile a ridurre di qualche grado la temperatura del locale nel quale viene installata, perché la tenda è utilizzabile anche d'inverno e rende più bella la casa. La Summer&Winter è la tenda da esterno che offre funzionalità e praticità estreme, oltre ad una versatilità: si tratta infatti di una tenda-veranda, capace non solo di proteggere dal caldo estivo se installata su ampi terrazzi, lungo balconate o porticati, ma anche di trasformarsi con un semplice gesto, in una robusta veranda. Non a caso, [illegible] utilizzo copre 12 mesi all'anno, grazie al pregiato materiale impermeabile con cui è realizzata e alla peculiarità [illegible] «doppio lato»: l'estivo, fresco e leggero, e l'invernale, capace di difendere dal freddo. Nata a Trinità, la «Summer & Winter» resta un modello inimitabile che ha ormai conquistato tutta Italia, grazie anche alla sua robustezza, e viene garantita per 8 anni.

«Noi siamo pronti a seguire il cliente in ogni scelta - prosegue - in base alle caratteristiche degli ambienti da rinnovare, sappiamo trovare le soluzioni più adeguate. Proprio per questo, offriamo gratuitamente consulenze a domicilio, in modo da disegnare il progetto con maggior precisione e poter redarre preventivi esatti».

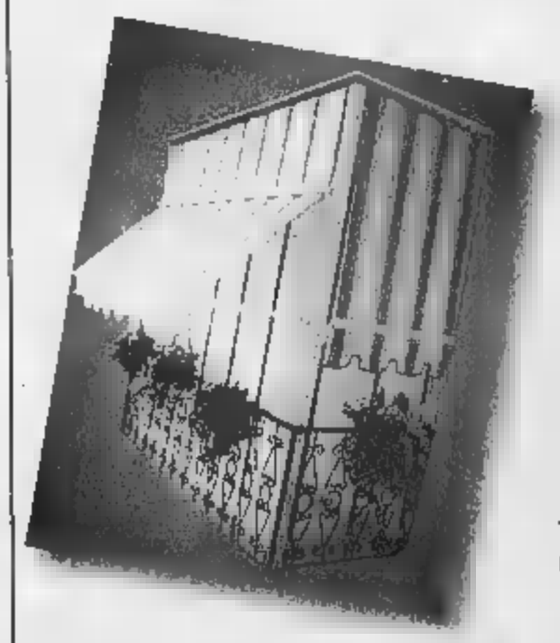
Un modo per rinnovare l'ambiente con decisione, con nuovi colori e un miglior utilizzo della luce che filtra da porte e finestre. Oppure una via per rendere più funzionale la casa aggiungendo un [illegible] di classe ed eleganza, in tutti gli ambiti. Un percorso in cui l'esperienza di Lingua Tendaggi è importante per accompagnare l'acquirente nella scelta dei tessuti e dei tipi di tenda più adatti a soddisfare le sue esigenze. Qualità che è attestata ufficialmente dalla Certificazione di Qualità Iso 9001 rilasciata dalla Tuv Italia (ente incaricato della valutazione [illegible] dei livelli qualitativi delle aziende), per l'accuratezza dei processi produttivi e l'assoluto pregio dei materiali per tutti i prodotti del catalogo.

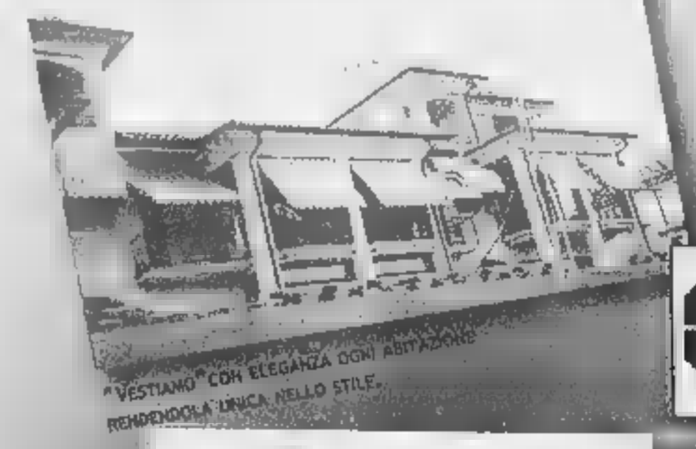
E per l'estate, una tenda da sole rappresenta non solo un modo intelligente per fruire di spazi all'aperto senza patire la calura, ma un'opportunità per fare più bella la casa. Meglio ancora, se la tenda è utile non solo a ridurre di qualche grado la temperatura del locale presso il quale viene installata, ma è utilizzabile anche d'inverno.

La capacità di studiare nuove soluzioni per lo sviluppo di tende da sole, ha avuto infatti un risultato innovativo e molto apprezzato.

Tra le tante altre proposte di Lingua Tendaggi, la «Summer & Winter» rappresenta il top della gamma. Ideata proprio da Bruno Lingua, è stata brevettata ed è subito diventata [illegible] standard di mercato e un prodotto di riferimento per tutto il settore.

da oltre 30 anni professionisti nell'arte dei tendaggi...





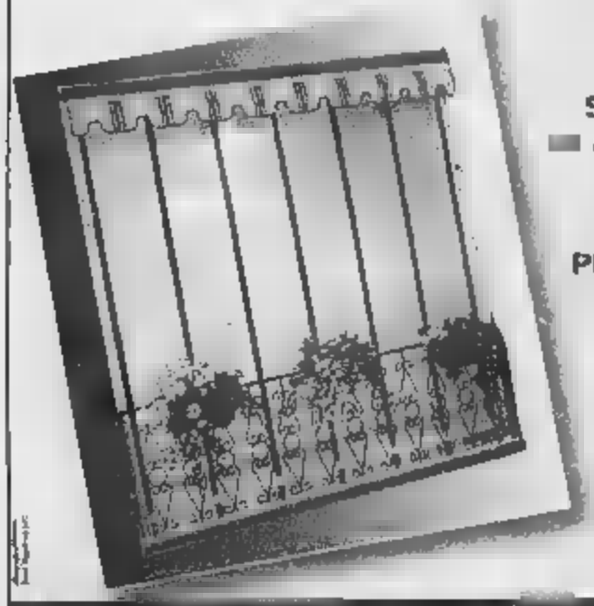
[illegible] CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO (ISO 9001:2000 CERTIFICATO n° 50.100.1919

SUMMER&WINTER È LA TENDA-VERANDA ADATTA PER TUTTE LE STAGIONI: IL METODO PIÙ SICURO ED EFFICACE PER PROTEGGERVI [illegible] SOLE, VENTO, INTEMPERIE! SUMMER&WINTER È [illegible] MODELLO BREVETTATO E REGISTRATO:

GARANTITA PER BEN [illegible] ANNI!

LINGUA Tendaggi
una firma tra Te e il sole

AMBIENTAZIONI IN STILE, CLASSE E RAFFINATEZZA PER PERSONALIZZARE LA VOSTRA CASA. QUALITÀ E VASTO ASSORTIMENTO PER SERVIRVI SEMPRE AL MEGLIO



TEN[illegible] SOLE [illegible] INVERNI
TENDE INTERNE DA ARREDAMENTO
TENDE TECNICHE [illegible] UFFICI
NOVITÀ ANTIRIFLESSO
QUALITÀ E GARANZIA NEL TEMPO

TRINITÀ (CN) - VIA MONVISO, 14 • TEL. 0172 68067 - FAX 0172 653034

Coco Impianti
Impianti
Sistemi Antintrusione
Via S. Secondo, 45/4 - 18039 VENTIMIGLIA
Tel. 0184.34.545 - Fax 0184.23.57.84
Cell. 335.824.32.06
E-mail: info@coco.it - www.coco.it

LA STAMPA
41 SABATO 3 LUGLIO 2004

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 1 D, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59061 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA IMPERIA VIA DON ABBO IL SANTO, 16 TELEFONO 0183 273900, FAX 0183 272962. SANREMO CORSO MOMBELLO 16. TELEFONO 0184 504651. FAX 0184 542780

Traffico di armi, lunedì l'interrogatorio

■ Sarà sentito lunedì dal pm Ubaldo Pelosi, uno dei cinque arrestati dai carabinieri d'Imperia per un presunto traffico di armi, alcune delle quali fatte venire direttamente (e clandestinamente) dalla Florida, attraverso Internet. Danilo Bordero, 38enne commerciante, tuttora ai domiciliari, sarà affiancato dai suoi difensori, Maurizio Temesio e Renato Giannelli. In casa i carabinieri gli avevano trovato e sequestrato armi di tutti i tipi, soprattutto alcune tra quelle in dotazione all'esercito Usa, compresi coltelli e spade. «Chiariremo tutto - spiega l'avvocato Temesio - il nostro assistito gestiva alcun commercio di armi. Era semplicemente un collezionista, ingenuo e sprovveduto, questo è vero, ma nient'altro che un appassionato. Siamo certi che la sua posizione sia destinata ad alleggerirsi». [m. v.]

Rapina col cellulare e un disabile: lo arrestano

■ L'altra sera i carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato per rapina un rumeno di 34 anni, senza fissa dimora. Lo straniero viaggiava in pullman seduto accanto a un disabile. A un certo punto gli ha sfilato il cellulare. La vittima se n'è accorta, ha reagito ed è stata colpita con pugni e calci (8 giorni di prognosi). Poi il rumeno ha tentato di scappare, approfittando del fatto che l'autobus, che faceva servizio lungo la costa, ha fatto sosta alla prima fermata. Ma l'intervento di alcuni passeggeri e poi quello dei carabinieri, chiamati da un altro viaggiatore col telefonino, gli hanno impedito di allontanarsi. E' stato bloccato e ammanettato, poi l'hanno portato in ospedale per accertamenti e quindi in carcere. [d. bo.]

ALLE PROTESTE DEI BAGNANTI RISPONDE IL COMUNE CON LA PRESENZA DI UNA PATTUGLIA DI VIGILI

Invasione di venditori abusivi

Sulle spiagge e sul lungomare di Sanremo

Gian Piero Moreno
SANREMO

Massaggiatori abusivi cinesi, commercianti di pietre preziose fasulle provenienti dall'India, venditori di cingalesi, e «vu cumprà» senegalesi, uomini e donne, forniti di borsoni che sono autentici supermercati al seguito con ogni genere di mercanzia: dalle borse, ai vestiti, alle penne Mont Blanc agli orologi Rolex. Tutti rigorosamente taroccati. Con l'arrivo dell'estate hanno trasformato le spiagge in supermarket delle griffe fasulle. Sono centinaia. Una processione continua, un'insistenza estenuante fra gli ombrelloni e i lettini che ha già provocato le prime proteste.

Le spiagge libere di Bussana, dei Tre Ponti, della Foce, dove i controlli da parte dei gestori sono meno rigorosi, sono le zone maggiormente prese di mira. Per tentare di porre un freno ad un fenomeno in continua espansione e che, nonostante i controlli, rischia di dilagare, è stato ripristinato il servizio di vigilanza sulle spiagge da parte della polizia municipale. Si protrarrà per i mesi di luglio e agosto per concludersi il 5 settembre.

Due vigili per controllare chilometri di costa, da Capo Nero al confine con Arma di Taggia. Un servizio che costa quattrini alla collettività in termini di compensi straordinari agli operatori ma che rappresenta una goccia d'acqua nell'oceano dell'illegalità. Quando gli abusivi vedono arrivare da lontano gli agenti in bermuda e maglietta, si allontanano precipitosamente per riaffacciarsi qualche centinaio di metri più lontano, appena il pericolo è passato.

Il fenomeno più preoccupante, almeno per quanto riguarda le spiagge, è quello dei massaggiatori cinesi che operano nella più totale assenza di norme igienico sanitarie. Con creme di dubbia provenienza e dagli incerti risultati benefici, nonostante adeguati contenitori refrigerati per salvaguardare la pur dubbia efficacia delle pomate. Senza autorizzazione e al di fuori di qualsiasi norma di carattere fiscale.

Lo stesso discorso vale per i venditori di pietre preziose, collane e gingilli che vengono spacciati per gioielli di valore mentre in realtà sono fondi di bottiglia. La polizia municipale incaricata di effettuare un adeguato controllo, se non per eliminare, almeno per attenuare il fenomeno degli abusivi in spiaggia, di fronte ad un'offensiva così finisce per ricevere critiche, invece che parole di plauso, da parte dei bagnanti infastiditi. E alla fine, se nella zona c'è qualche auto in divieto o mal posteggiata, si ritroverà la contravvenzione sotto il tergicristallo.

Su l'attività di vigilanza, prevenzione e repressione sulle spiagge deve essere svolta, sarebbe opportuno varare un servizio che sia davvero efficace ed efficiente. Con più uomini, più mezzi e una maggiore determinazione. Proprio come avviene sulle spiagge della Costa Azzurra, ma anche della vicina Arma di Taggia, senza andare troppo lontano, dove i commercianti abusivi si contano sulle dita di una mano. E la presenza dei vigili in bermuda ha reale ragione di essere.

INTERESSERANNO ANCHE PORTO E PIAZZA DEL MERCATO

I controlli estesi a tutta la città

■ L'operazione «Estate sicura» non si limiterà al controllo delle spiagge ma interesserà anche le zone maggiormente frequentate da venditori abusivi. In particolare piazza Eroi Sanremesi nei giorni di mercato del martedì e del sabato, e tutte le zone del lungomare, con particolare attenzione per il vecchio porto. Oltre alla lotta all'abusivismo, però, la polizia municipale effettuerà controlli per la verifica dell'occupazione del suolo pubblico da parte dei dehors degli esercizi pubblici e misurazioni fonometriche per emissioni sonore che recano disturbo alla quiete pubblica e rispetto delle norme sulla circolazione dei cani. Complessivamente le pattuglie incaricate del servizio svolgeranno circa ore di lavoro straordinario. [g. p. m.]

Un venditore abusivo di abbigliamento con griffe fasulle sulla spiaggia di Sanremo

IN ARRIVO IL BEL TEMPO

Ancora sole e gran caldo in Riviera

Monticone

WEEKEND con il sole. Non dovrebbe tradire il primo fine settimana di luglio, quello che apre davvero la grande stagione estiva. Le previsioni sono buone. E permettono di fare programmi - spiaggia per chi vuole il mare e tutti i mari o escursioni nell'entroterra - con discreti margini di tranquillità

Il bollettino di «Meteo Portosole» indica, nelle previsioni per oggi, tempo «poco nuvoloso»: quindi una giornata di sole con una leggera brezza sottocosta che dovrebbe mantenere la temperature su livelli abbastanza sopportabili, con afa contenuta. Qualche possibile formazione di nuvole, specie sull'entroterra, nelle ore pomeridiane, non dovrebbe tradursi in temporali. Devono fare attenzione, invece, i diportisti che hanno programmato escursioni e largo raggio in mare. Lo «Meteo Portosole», nelle previsioni di ieri, valide ore, sconsiglia, per tutta la giornata di oggi, traversate verso la Corsica (ma anche verso le isole dell'arcipelago toscano) in quanto sono previste burrasche forza 8 al largo della Riviera di Ponente e della Costa Azzurra che possono aumentare fino a forza 9 attorno a Capo Corso.

Grosso modo domenica sarà lo stesso: sole sulla costa con caldo mitigato da un regime di brezza sottocosta che farà abbassare un po' la temperatura e, per fortuna, far diminuire anche l'afa. Solo nell'entroterra, nel pomeriggio e domani, dovrebbe tornare qualche nuvola e qualche rischio, abbastanza remoto, di temporali.

Caldo decisamente più pesante, invece, da lunedì quando si prevede un ritorno dell'afa, foschia sul mare e nubi basse anche sulla costa. Lunedì e martedì il rischio-temporali, sull'alto entroterra, potrebbe accentuarsi. Calma piatta in mare: i venti saranno molto deboli, poche brezze, moto ondoso minimo, se non del tutto calmo.

LA POLSTRADA HA AUMENTATO IL NUMERO DI PATTUGLIE MENTRE E' FA PIU' CONCRETO IL PROGETTO DELL'AUTOSTRADA ALBENGA-CEVA

Primo weekend di luglio, ma non è il vero esodo

Atteso traffico intenso ma non caotico, in azione anche squadre anticrimine

Giulio Geluardi
IMPERIA

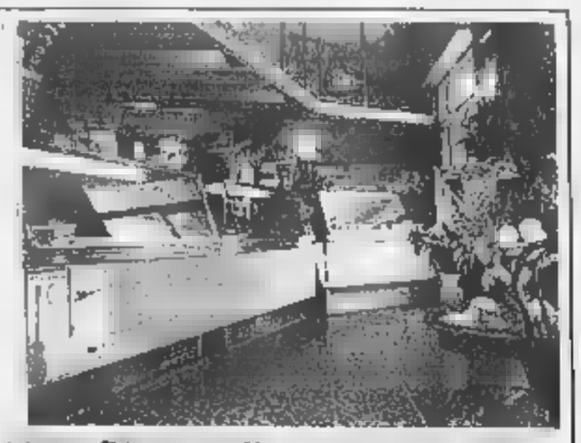
Si preannuncia intenso, ma non caotico il primo weekend di luglio in Riviera. Da ieri sera sono cominciati i primi arrivi che continueranno fino a questa sera. In totale si calcola che diretti in Riviera siano svariate migliaia di persone per lo più provenienti dalle regioni del Nord. Non tutti si fermeranno nelle località della provincia di Savona e Imperia: la destinazione di molti, infatti, è la Costa Azzurra che registra una buona presenza di italiani.

Pronta la Polizia stradale che, come di consueto, nei weekend aumenta in modo considerevole le pattuglie, in maniera particolare la domenica: uno sforzo notevole per gli agenti della Polstrada che, in un periodo come questo, sono costretti a rivedere turni di riposo e ferie. Spiega il comandante Andrea Frumento: «Le previsioni fornite dal Ministero indicano un'intensificazione del traffico, specie negli arrivi, ma nessuna coda chilometrica. Non siamo preoccupati: si tratta di arrivi scaglionati e le pattuglie, otto sull'Autofiori e altrettante per la viabilità ordinaria, garantiscono un controllo adeguato. Diverso, invece, il discorso se si considera il rientro, specie la domenica sera. Questa fase del traffico è più critica ed è quasi sempre quella più a rischio anche per quanto riguarda gli incolonnamenti: gli automobilisti hanno timore nel fermarsi in galleria e quindi, quando intravedono coda, tendono a restare fuori creando intralcio. L'ordine che ho impartito alle pattuglie è quello di garantire lo scorrimento». Ma non soltanto traffico: in azione anche pattuglie in borghese anticrimine per prevenire furti e rapine in autogrill e dare la caccia alle auto rubate.

E sempre per quanto riguarda il traffico c'è da segnalare che forse l'autostrada Albenga-Garessio-Ceva non sarà più soltanto un semplice progetto. Ieri il senatore Luigi Grillo, presidente della Commissione Infrastrutture, ha dato la notizia che la proposta è stata valutata positivamente dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sarà formalmente inserita nel Dpef (Documento di programmazione economica e finanziaria) durante il Consiglio dei Ministri di lunedì prossimo.

Scatta oggi il primo esodo di luglio: si prevede traffico intenso ma non caotico

Oltre 10 anni di attività
Il Negozietto del Gelato
di Linda e Antonello
"ARTIGIANI CON IL GUSTO PER LA TRADIZIONE"
S. BARTOLOMEO AL MARE • Via della Resistenza, 15 • tel. 0183 • 405541



Enogastronomia e danze ma nel programma anche sport, musica, teatro

Può partire l'estate di Seborga

Oggi il via al calendario di Pro loco e Comune

SEBORGA

Si apre oggi, con un appuntamento all'insegna dell'enogastronomia e delle danze, il calendario delle manifestazioni estive di Seborga. L'ha allestito la pro Loco in collaborazione con il Comune. Fino al 12 settembre, il paese dell'entroterra di Bordighera offre un ampio ventaglio di appuntamenti all'insegna del divertimento, della buona cucina, della cultura, dello sport e della musica.

Tutti i giovedì e sabato fino al 28 agosto si svolgono le serate eno-gastronomiche-danzanti. Si parte oggi con l'orchestra «Fulvia e Bruno»; giovedì sarà in scena l'orchestra «Primavera».

Tra i vari eventi in cartellone, da segnalare in particolare la gara ciclistica «Trofeo dello scalatore», organizzata dal Gs Barale, in programma domenica 18 luglio; la serata dedicata alla musica classica e sacra, martedì 20, con l'Ensemble Nuove armonie (violino, cembalo, pianoforte, percussioni) sul tema «Da Bach ai Beatles»; il teatro dialettale proposto, domenica 25, dalla Compagnia stabile Città di Sanremo con la divertente commedia «Ina mujè de scorta»; per la Rassegna jazz, il concerto di martedì 3 agosto dell'Ensemble Vivaldi (chitarra, flauto e cembalo) dal titolo «Dal Rinascimento al Barocco»; il memorial di mountain bike «Valerio Campagna», domenica 5 settembre, con l'organizzazione di Cicli Action. Gran finale domenica 12 settembre con la sagra della «Polenta e cinghiale».

Tutti gli appuntamenti sono fissati in piazza Martiri, con la sola eccezione di quello inserito nella Rassegna jazz, che si svolgerà in piazza San Martino.

Ma un posto d'eccezione nel programma messo a punto dalla Pro Loco lo merita l'incontro di calcio femminile previsto per sabato 10 luglio. E' una sfida internazionale, Seborga-L'Escarene, per il gemellaggio con la località francese. Un rapporto di amicizia e collaborazione che si sviluppa anche attraverso altre iniziative.

La partita si svolgerà al campo di Seborga con inizio alle 18. Poi, tutti insieme a festeggiare, secondo lo spirito del gemellaggio, con una serata enogastronomica e danzante in piazza Martiri.

L'Amministrazione è sempre attenta anche ai problemi del sociale: attivato il «Dispensario farmaceutico», nei locali del Comune, servizio molto utile soprattutto agli anziani. Da segnalare anche la costituzione, in collaborazione con il Comune di Vallebona, di una squadra di Protezione civile e l'acquisto di un automezzo antincendio. Tra gli altri interventi, i lavori per deviare la strada provinciale per Negi a salvaguardia della chiesetta di San Bernardo (in collaborazione con la Provincia), che interessa un tratto di circa 60 metri.

Si cementano i rapporti improntati all'amicizia, collaborazione e scambi culturali

Il gemellaggio con i francesi di Escarene

Una partita di calcio femminile seguita da una festa

SEBORGA

A Seborga non si coltiva soltanto la terra, ma anche il gusto dell'amicizia e della solidarietà oltre frontiere. Il gemellaggio con l'Escarene, località della Francia meridionale, è ormai una piacevole realtà, basata anche (e soprattutto) su scambi culturali.

Una delegazione francese sarà ospite di Seborga il 10 luglio, quando si svolgeranno un'attesa partita di calcio femminile e una serata all'insegna della buona cucina e delle danze, mentre una rappresentanza di Seborga si recherà la settimana successiva a l'Escarene, dove sono in programma festeggiamenti nel quadro di una tradizionale rassegna dedicata alla musica antica, dal periodo medioevale a quello barocco.

Qui, in particolare, sabato 17 luglio, nella chiesa Saint-Pierre es-Liens, si terrà un concerto del gruppo madrigale italiano «La Venexiana», composto da Angela Bucci (soprano), Claudio Cavina (contralto), Giuseppe Maletto (tenore), Sandro Naglia (tenore), Matteo Bellotto (basso), Marta Graziolino (arpa) e Fulvio Garlaschi. La direzione è affidata a Claudio Cavina.

Il gruppo «La Venexiana» si esibisce da anni in tutto il mondo, diffondendo la memoria della cultura madrigale.

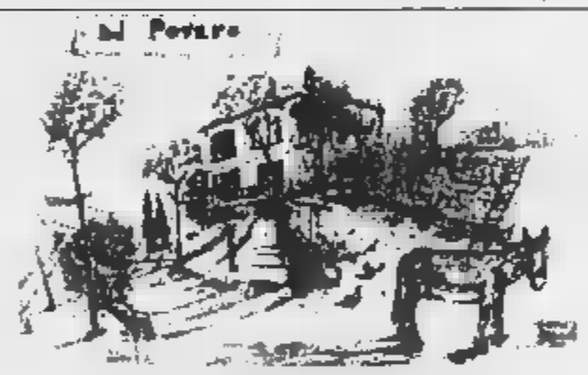
Il festival di musica antica propone appuntamenti fino al 31 luglio. E' la 14ª edizione. Il gruppo italiano ha il compito di aprire la classica rassegna, che richiama ogni anno molti spettatori.

Sono protagonisti gruppi di varie nazioni, come Inghilterra, Spagna e Austria, oltre alla Francia.

Un modo affascinante per stare insieme, familiarizzare, scambiarsi esperienze, cimentare amicizie, ripercorrere tappe importanti della storia di un'ampia fetta d'Europa.

Seborga sarà presente nel solco del vero spirito che deve sempre animare un gemellaggio con un paese straniero.

MAURIZIO BREDY & C. S.n.c.
Via Pasteur 151/A - BORDIGHERA
Riscaldamento Condizionamento
e manutenzione impianti
Telegestione
AGENZIA UNICA PROVINCIA DI IMPERIA
SIEMENS
Landis & Staefa Division
BRELLO
CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI
Numero Verde 800-211999



Agriturismo
Dal Povero
SEBORGA
Via Crose, 1 - Tel. 0184.22.39.32
solo prenotazione
Chiuso il Lunedì

COMUNE DI SEBORGA
ASSOCIAZIONE "PROSEBORGA"
CALENDARIO MANIFESTAZIONI ESTATE 2004

Dal 3/07 al 28/08 tutti i giovedì e sabato serate eno-gastronomiche-danzanti

03/07	Orchestra " Fulvia e Bruno"
08/07	Orchestra "Primavera"
10/07	ore 18.00 calcio femminile Seborga – L'Escarene ore 20.00 Orchestra "Takabanda"
15/07	Orchestra "Le Nuove Immagini"
17/07	Orchestra "Blue Light"
18/07	Gara ciclistica "Trofeo dello Scalatore" organiz. Gruppo sportivo Barale
20/07	Ensamble Nuove armonie "Da Bach ai Beatles" Violino-Cembalo-Pianoforte-Percussioni (Maestro Allegro)
22/07	Orchestra "Primavera"
24/07	Sagra delle Cozze "Alla Bergaglio" Orchestra "Wilmer Divina"
25/07	ore 21.00 Compagnia Stabile Città di San Remo "Ina mujè de Scorta" di Roberto Franco
29/07	Orchestra " Takabanda"
31/07	Orchestra "Eclipse"
03/08	Rassegna Jazz: Ensamble Vivaldi "Dal Rinascimento al Barocco" Chitarra-Flauto-Cembalo (Maestro Allegro)
05/08	Orchestra "Ascendenti"
07/08	Orchestra "Primavera"
10/08	Rassegna Jazz con "Bossuano"
12/08	Orchestra "Athos Bassisi" Radio Zeta
14/08	Orchestra "Laura Fiori"
17/08	Rassegna Jazz con "Jazz in duet"
19/08	Orchestra "Stefano Frigerio" Radio Zeta
20/08	Orchestra "Nuove Immagini" Festa Patronale con rievocazione storica in collaborazione con la Pro Loco di Cournier
21/08	Orchestra "Primavera"
26/08	Orchestra "Laura Fiori"
28/08	Orchestra "Ascendenti"
05/09	Memorial Valerio Compagna trofeo Mountain Bike organizzato da Cicli Action
12/09	Sagra "Polenta e Cinghiale" con gli amici di Negi

TUTTE LE MANIFESTAZIONI SI SVOLGERANNO IN PIAZZA MARTIRI
RASSEGNA JAZZ DEL 03/10/17 AGOSTO TERRA' E PIAZZA SAN MARTINO

Le Manifestazioni sono gentilmente offerte dal Comune, Pro Loco, Polisportiva e Associazione Culturale

Via della Zecca 1 - Tel. 0184.223622 - Fax 0184.223596

AGROFLOR
COOPERATIVA
Antico Principato di SEBORGA
Fiori e Foglie Freschi
tutta la produzione
in AREA BIOLOGICA
SEBORGA
Via Gaugiusa 1
Tel. e Fax 0184.223612
E-mail: agroflor@seborga.net

LAIGUEGLIA

Il borgo ospita il premio Ecoambiente

■ Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e del Ministero dell'ambiente la biennale di «Ecoambiente-Premio Laigueglia» farà il bis nel borgo marinaro dal 14 al 16 settembre. La grande 'Expo per la comunicazione ambientale', promossa dalla Regione Liguria e dal Comune di Laigueglia, tornerà ad affrontare tutte le tematiche relative alle politiche ambientali intraprese dai vari enti italiani. [m. br.]

ALASSIO

Un nuovo parcheggio in via Gastaldi

■ Sarà inaugurato oggi il nuovo parcheggio, ricavato nell'area compresa tra la variante dell'Aurelia bis e il cimitero di Alassio, nella zona a monte dell'edificio ex-Sip di via Gastaldi. Al costo di 60 mila euro la città si dota di un nuovo parcheggio, alle spalle del centro, con 70 posti auto. Sulla stessa area, gli assessorati all'ambiente e ai lavori pubblici realizzeranno un'oasi ecologica. Saranno sistemati contenitori per la raccolta differenziata di vetro, plastica, legno, ferro e altro. [m. br.]

ALBENGA

Giampiero Mentil

La Croce Rossa ricorda Mentil

■ Una prima, nuova ambulanza per la Croce Rossa Italiana di Albenga, dedicata alla memoria dell'avvocato Giampiero Mentil, recentemente scomparso. Sarà inaugurata domenica 11 luglio. La cerimonia, con Santa Messa e benedizione del mezzo da parte del cappellano della Cri don Cesare Donati, si terrà alle 15 presso le opere parrocchiali di San Bernardino. Nell'occasione saranno consegnati attestati di benemerenza ai volontari del soccorso che si sono distinti. [m. br.]

LAIGUEGLIA

La minoranza adesso chiede il Consiglio

■ I consiglieri di minoranza Silvano Montaldo, Natalino Maurizio, Sergio Zampieri e Franco Laureri hanno chiesto al sindaco di Laigueglia Giuseppe Giuliano la convocazione del Consiglio per dibattere, e «capire l'orientamento in merito dell'amministrazione», sul discusso spostamento del comando della polizia municipale in 2 aule al secondo piano della scuola di via dei Cha. Motivo: il «venir meno dei necessari spazi per l'attività formativa complementare». [m. br.]

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'INDUSTRIA HA APPROVATO IL BILANCIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL 2003

Piaggio, il bilancio è positivo

In sei mesi consegnati 10 aerei «P 180»

Augusto Rembado

FINALE L.

Positivi i dati delle consegne dei primi sei mesi 2004 alla Piaggio Aero Industries: 10 aerei P 180 consegnati e 55 in portafoglio. Punta di eccellenza (e di salvezza) della produzione Piaggio Aero è dunque sempre il turboelica P 180 Avanti. Ma anche sul fronte economici arrivano segnali positivi dall'interno dell' azienda. L'Assemblea dei soci dell'industria di Finale e Genova-Sestri ha infatti approvato il bilancio relativo alla gestione del 2003. Il fatturato 2003 è risultato sostanzialmente invariato rispetto a quello dell'anno precedente. Ma lo stesso, espresso in dollari, valuta di riferimento del settore aeronautico, ha registrato un aumento del 18 per cento passando cioè da 128,840 milioni di dollari del 2002 a 152,007 milioni di dollari del 2003. L'utile dell'esercizio dello scorso anno risulta pari a 191 mila Euro. «Nel piano quinquennale aziendale si prevede un incremento medio annuo del 9 per cento, fino a toccare i 257 milioni in dollari nel 2008», si legge sulla nota della Piaggio. Il rilancio di Piaggio Aero ha coinciso con il successo del P180, 78 le unità già consegnate, 55 gli ordini in portafoglio, per un valore pari a 270 milioni di Euro, ed un piano di produzione che prevede 18 aerei entro il 2004 e 22 nel 2005. Questi almeno sono dati e prospettive diffuse ieri dai vertici aziendali.

Dopo l'importante commessa siglata con AvantAir (4 maggio 2004), la società americana di fractional ownership, Piaggio ha successivamente venduto altri otto P 180, in Europa, secondo mercato per il velivolo, è stato infatti conclusa con la società tedesca «WinAir», la vendita di 4 velivoli.

Gli altri quattro contratti, siglati in Messico e negli Usa. Lo scorso anno sono stati 15 i velivoli consegnati. Nei primi sei mesi del 2004 sono già 10 le consegne di P 180 e la previsione per il secondo semestre è di altri 12 velivoli, per un totale di 22 unità.

Si legge inoltre sulla nota dei vertici Piaggio: «Quanto ai dati patrimoniali viene confermata la crescita dimensionale della società. Il capitale investito netto del Gruppo è passato dai 149 milioni di euro ai 249 milioni del 2003. Nel corso del 2003 inoltre è stata effettuata un'operazione di aumento di capitale pari a 35 milioni di euro». Questo il commento del sindacato. «E' positiva effettivamente il fatto delle vendite che vanno bene. Si incomincia a vedere la riorganizzazione interna, ma stenta a decollare. Si possono fare tutti i discorsi che si vogliono sulle le soluzioni future ma noi vogliamo che le fabbriche funzionino comunque ora», dice Gianni Perotto, del Consiglio di fabbrica.

UN NUOVO STABILIMENTO STILE «FERRARI»

Nel 2006 trasferimento a Villanova

Secondo le previsioni, forse un po' ottimistiche, nell'autunno del 2006 dovrebbe essere avviato il nuovo ciclo produttivo della Piaggio nel nuovo stabilimento di Villanova. L'industria aeronautica cambierà sede. Il nuovo stabilimento sarà stilisticamente simile alla Ferrari di Maranello. E' tutto da decidere invece il futuro delle aree occupate attualmente a Finale. Ci sarebbe una cordata di imprenditori interessata. [a. r.]

Un «P 180», fiore all'occhiello della Piaggio

La cava Ghigliazza di Finale

UNA SOCIETA' STORICA DI FINALE: HA GESTITO PER OLTRE UN SECOLO LA CAVA

Libri in tribunale per la «Ghigliazza»

L'istanza presentata dal presidente del Cda e da otto creditori

SAVONA

Istanza di fallimento per la «Fratelli Ghigliazza», storica società di Finale che ha gestito per oltre un secolo l'omonima cava sul promontorio della Caprazoppa. E' stata presentata dal presidente del Consiglio di amministrazione e da altri otto creditori.

E' stata fissata per il 28 ottobre la data in cui dovranno essere portati i registri in tribunale, per l'esame dello stato passivo. Giudice delegato è stata nominata Fiorenza Giorgi. Il curatore è stato indicato in Gio Batta Auxilia, commercialista savonese. A nulla è valso il tentativo di salvare la società con una istanza di concordato preventivo presentata da due imprenditori (uno piemontese, l'altro lombardo) che nel corso degli ultimi mesi avevano rilevato la maggioranza delle quote azionarie. Sul recupero dell'area, di grande rilevanza ambientale, l'amministrazione comunale del sindaco Pier Paolo Cervone aveva portato avanti un progetto di bonifica della parete rocciosa e della sottostante zona che prevedeva anche un approdo turistico, residenze, un albergo con talassoterapia, un residence oltre a una piscina, un palasport, un museo archeologico a servizio della grotta delle Arene Candide. Queste ultime tre strutture sarebbero diventate di proprietà comunale. L'istanza di fallimento rischia di complicare le cose e bisognerà vedere ora come si muoverà anche la giunta del nuovo sindaco Richeri. [f. poz.]

in breve

■ **A FINALE AMBIENTALISTI CONTRO EDIFICIO**
Wwf e Fondo Ambiente Italiano prendono posizione per «un ennesimo attacco al patrimonio ambientale e paesaggistico del Finalese». Spiegano all'unisono: «Alla fine della vallata di Calvisio, proprio sotto la Rocca di Corno è in corso la realizzazione di un nuovo edificio che altererà irrimediabilmente questo prezioso angolo dell'entroterra. Ci chiediamo come sia stato possibile ottenere le autorizzazioni a costruire in tale luogo». [a. r.]

■ **AUTO FUORI STRADA A CERIALE: ILLESI**
Ieri pomeriggio intorno alle 17, i vigili del fuoco di Albenga hanno recuperato una vettura finita in una scarpata sulla strada panoramica per Peagna in seguito ad una manovra sbagliata. Gli occupanti dell'auto sono rimasti lievemente feriti. [m. br.]

■ **TORNEO DI CALCIO A BASTIA: UN FERITO**
Davide Palermo è stato ferito da un avversario di gioco, Mattia G., l'altra sera durante un torneo di calcio estivo a Bastia. Sarebbe successo dopo un fallo: l'avversario gli avrebbe tirato una manciata di terra e pietrisco sul volto, ferendolo ad un occhio. L'uomo ha rischiato il distacco della retina. Ci sarà denuncia.

SCENDE IN CAMPO IL SINDACATO AUTONOMO FIALS

«L'ospedale di Santa Corona deve avere Cardiochirurgia»

L'ospedale di Pietra Ligure chiede il reparto di Cardiochirurgia

PIETRA L.

«Cardiochirurgia; il posto giusto è all'ospedale Santa Corona di Pietra e la direzione aziendale la vuole». Scende in campo il sindacato, la Fials, sulla futura e controversa collocazione del reparto di alta specializzazione. Lo fa polemizzando anche con il neo presidente della Provincia, Marco Bertolotto, fra l'altro dipendente del nosocomio pietrese.

Nel Savonese ci sarà una cardiochirurgia dopo la chiusura di uno dei due centri di Genova. Spiega Silvio Valdisserra, segretario provinciale Fials: «Più volte abbiamo detto che Pietra è la collocazione ideale anche perché baricentrica nel Ponente. Stupisce vedere che vi è chi manifesta perplessità e pensa che siano le stesse amministrazioni dell'Asl e del Santa corona a corteggiarene la collocazione presso proprie sedi, salvo poi non fare nulla per favorire tale trasferimento. Stupisce che a pensare questo sia il neo presidente della Provincia affermando che la cardiochirurgia "tutti la corteggiano ma nessuno la piglia". Come dipendente di Pietra dovrebbe sapere che da diversi mesi sono iniziati i lavori di sistemazione ed ampliamento dei locali presso la piastra che, le altre soluzioni organizzative, saranno destinati ad ospitare la cardiochirurgia con le camere operatorie e quelle della degenza. Da marzo di quest'anno presso la Cardiologia pietrese sono operative le procedure di emodinamica diagnostica ed interventistica. Si tratta di interventi di coronografie e procedure di angioplastiche. Il personale infermieristico è stato precedentemente addestrato. Ci auguriamo che nessuno voglia mettere in discussione la collocazione a Pietra della cardiochirurgia, ma forse è proprio ciò che ancora si vorrebbe?».

Giudizio positivo della Fials per le trattative aziendali in corso a Pitra. «Entro agosto di fatto saranno percepiti dai dipendenti del nostro comparto tutti gli arretrati sui cui si trattativa», conclude Silvio Valdisserra. [a. r.]

OGGI L'INAUGURAZIONE

A Borghetto una residenza per gli anziani

BORGHETTO SS. Nuova struttura per anziani «Residenza Humanitas» da oggi Borghetto. L'inaugurazione è in programma alle 11. Il complesso, il primo nel territorio cittadino, è stato realizzato mediante la ristrutturazione di parte dell'ex colonia «Ezio Vanoni», già di proprietà dell'Amministrazione provinciale di Sondrio. Dopo tante seconde case si pensa ora a «sfruttare» gli spazi lasciati liberi per strutture socio-sanitarie rivolte in modo particolare agli anziani. «Con la conclusione dell'attività della colonia molte potevano essere le destinazioni della struttura ma la volontà e la lungimiranza della Parvam srl di Genova e del suo presidente il Guido Marveggio, hanno fatto si che fosse colmato uno di quei tasselli che ancora mancavano nella nostra città e di cui si sentiva una particolare esigenza. L'amministrazione comunale, che fin da subito ha creduto nella attuazione di questo progetto», spiega il consigliere delegato Paolo Fea. «Humanitas» è dotata di attrezzature rispondenti agli standard qualitativi di prim'ordine, dispone di 32 camere con letti ortopedici, servizi personali, Tv ed impianto autonomo di aria condizionata oltre ad un impianto di videocamere per il collegamento web con le case dei parenti degli ospiti. E' attrezzata di palestra per fisioterapia e riabilitazione funzionale per esercizio fisico, una piscina ed un presidio medico infermieristico attrezzato per interventi di primo pronto soccorso. Il parco esterno si estende su una superficie di 6 mila metri attrezzate. [a. r.]

INIZIATIVA DEL COMUNE

Un numero verde per i disservizi a Finale Ligure

FINALE L. Un numero verde a disposizione dei cittadini, turisti compresi, per segnalare guasti e disservizi. Sarà istituito a giorni dal Comune di Finale Ligure. Per assumere alcuni vigili urbani stagionali invece si dovrà aspettare ancora una decina di giorni. Per reperire i fondi necessari ci vorrà infatti un voto del Consiglio comunale. L'assessore alle manutenzioni ed ai lavori pubblici, Massimo Gualberti, spiega il nuovo numero verde: «Sarà attivo 24 ore. In orario d'ufficio risponderà un operatore, nelle altre ore ci sarà la possibilità di lasciare un messaggio. Daremo molta pubblicità all'iniziativa. Potranno essere segnalati tutti i disservizi, da casi di sporcizia e interruzioni dell'erogazione dell'acqua. Vogliamo predisporre un servizio che ci consenta di intervenire in modo rapido, e comunque in tempi accettabili, in caso di necessità».

Il sindaco Flaminio Richeri ha affidato all'avvocato Carlo Calli il nuovo assessorato alla sicurezza oltre la responsabilità della polizia municipale. Prima decisione è il potenziamento del pattugliamento notturno, maggior presenza nelle frazioni ed una sorta di vigile di quartiere. Per coprire questi costi è però necessario che il Consiglio comunale, già convocato per venerdì prossimo, approvi gli avanzi di amministrazione. Migliaia di euro utili, recuperati dalle pieghe del bilancio, per dar corso a diverse assunzioni di vigili stagionali. A dare un mano alla nuova amministrazione ha contribuito tutta l'opposizione. «La conferenza dei capigruppo ci ha dato il via libera per convocare questo Consiglio con meno dei venti giorni di preavviso. C'è stata collaborazione da parte di tutti», ha detto in Consiglio Gianni Muraglia per conto della maggioranza. [a. r.]

UNIONE EUROPEA FSE
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Ufficio Centrale O.F.P.L.
REGIONE LIGURIA Assessorato Istruzione Formazione e Lavoro

LA REGIONE LIGURIA AIUTA LE IMPRESE A SOSTENERE L'OCCUPAZIONE.

- 1.700 opportunità per le imprese per 1.700 nuovi posti di lavoro in Liguria
- 30 ore di formazione alla professione e 6 mesi in work experience
- contributo di 400 € al mese alle imprese per la retribuzione del tirocinante in work experience
- contributo alle imprese fino a 11.000 € per ogni nuova assunzione a tempo indeterminato

Per maggiori informazioni 800 445 445

REGIONE LIGURIA
Gente concreta.

Il bando di partecipazione è scaricabile dal sito www.regione.liguria.it

La sagra in piazza della Vittoria e le altre manifestazioni in Valbormida

Cairo in piazza fa festa con la «tira»

Iniziative dell'estate firmate dai commercianti

CAIRO M.

Dal 9 al 13 luglio Cairo Montenotte ospiterà la «Sagra della Tira», manifestazione organizzata e curata dalla Pro loco, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. In programma, musica, balli, concerti e gastronomia.

Il rinnovato Consiglio direttivo della Pro loco aprirà dunque i festeggiamenti di piazza della Vittoria con le «tire» e un calendario di spettacoli di alto livello, sulla scia di quanto già fatto lo scorso anno. La grande novità di questa edizione è rappresentata dal fatto che, dopo ben 17 anni, si tornerà a danzare in piazza, sia di un ballo a palchetto appositamente allestito per l'occasione, con orchestre e gruppi che proporranno repertori per tutti i gusti e per tutte le età. Come tradizione, nel corso della manifestazione, ogni sera, si potranno assaporare le tire, le bruschette, rigorosamente preparate «in diretta», e poi fiumi di birra e buon vino.

Una rassegna resa possibile grazie all'impegno costante dei soci della Pro loco, dell'Amministrazione comunale e del Consorzio «Il Campanile». Osservano gli organizzatori: «Intendiamo anche fare un ringraziamento pubblico a tutti i nostri sponsor, sempre disponibili ed attenti alle esigenze della città». Sponsor della manifestazione sono Liguria Gas, Predrazzani Srl, Banco di Credito Coop. Di Pianfei e Rocca De' Baldi, Valvetri, Eurofrutta, Sfera Computer Srl, Cascina Lana di Nino Baldizzone Nizza Monferrato, Officina Acts di San Giuseppe di Cairo e i negozi del Centro integrato di via Il Campanile.

Il primo appuntamento, anticipato rispetto al calendario della rassegna, è martedì 6 luglio, con «Genova-Bahia andata e ritorno», viaggio nella canzone d'autore ligure e brasiliana, proposto dal gruppo strumentale Nyperion di La Spezia. Lo spettacolo rientra nell'ambito del circuito interprovinciale «Insieme in Liguria», promosso dalla Regione e dalle Province di Genova, Savona, La Spezia e Imperia. Il 9 luglio, la Sagra della tira» entrerà nel vivo con l'esibizione dell'orchestra Tony D'Aloia, e dalle 18 a mezzanotte Race Night, maratona di spinning organizzata dalla palestra Zodiac. Sabato 10 luglio, grande liscio con le performance dell'orchestra Bagutti, e lisotti con la Pro loco di Pallare. Domenica, a partire dalle 19,30, Rockvool Boy Band, e dalle 21,30 spettacolo i Disco inferno. Lunedì, 12 luglio, l'associazione culturale Attimo Danza diretta da Lorella Brondo presenterà «Danza sotto le stelle»; e martedì, giornata conclusiva della manifestazione, balli latino-americani con il gruppo Barrio Caribe.

Intanto, stasera in piazza della chiesa, a Carcare, nell'ambito di «Insieme in Liguria», arriva Jellicle Cats Musical Show, spettacolo musicale che ripropone brani dai più famosi musical di tutti i tempi. Gli attori balleranno e canteranno sulle note di Cats e proporranno brani da A Chorus Line, The Full Monty, Moulin Rouge, Dirty Dancing, Victor Victoria, The Rocky Horror Show, Il Re Leone.

IL CAMPANILE

Parte anche una lotteria

■ Prende il via oggi la distribuzione dei biglietti della «Lotteria d'estate», organizzata a Cairo dal Consorzio «Il Campanile». I biglietti sono 5 mila e verranno distribuiti dalle attività consorziate ai clienti. In palio, un soggiorno di una settimana per due persone nel Club Residence Capo Piccolo di Capo Rizzuto, in Calabria, offerto dall'Agenzia Caitur di via dei Portici. L'estrazione del biglietto vincente avverrà il 10 luglio in occasione della «Sagra della Tira» organizzata dalla Pro Loco. Nato nel 1997 per volontà di una ventina di commercianti e artigiani del centro storico di Cairo, più via Colla e via Di Vittorio, in 7 anni Il Campanile ha raddoppiato i suoi associati. Il Consiglio direttivo è composto dalla presidente Marilena Vergellato, Alda Artesiano, vicepresidente, Aldo Grillo, Marianna Chiarlone, Tiziano Conti, Monica Di Micco, Antonella Ferrero, Ezio Fossati, Clelia Galvagno, Gianna Moscheni, Silvia Negro, Ezio Rizzolo e Alberto Rovere.

Sandro HairStyle
nuove tecniche nuove tendenze e un aggiornamento costante nelle migliori accademie
Sandro HairStyle
Vi aspetta il 3 Luglio dalle ore 16,30 per l'inaugurazione del suo nuovo salone in via Partigiani Millesimo (SV) Tel. 019 564393

LECHLER
VERNICI E SMALTI FINI
BERGERO EZIO
Centro vernici per auto e moto d'epoca e belle arti
Prodotti per decoupage
CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019.502.098

Città di Cairo Montenotte
Pro Loco Città di Cairo Montenotte
Consorzio il Campanile
sagra della tira
dal 9 al 13 luglio - Piazza della Vittoria - CAIRO MONTENOTTE
Venerdì 9 luglio
dalle ore 18 alle ore 24: MARATONA DI SPINNING
Ore 21,30: Orchestra TONY D'ALOIA
Sabato 10 luglio
Ore 21: Orchestra BAGUTTI
Domenica 11 luglio
Ore 19,30: ROCKWOOL BOY BAND
Ore 21,30: DISCO INFERNO
Lunedì 12 luglio
Ore 21,30: L'Associazione Attimo Danza presenta: "DANZA SOTTO LE STELLE"
Martedì 13 luglio
Ore 21,30: Balli latino americani con il gruppo BARRIO CARIBE
Tutte le serate sono ad ingresso libero

TORINESE DENUNCIATO

Minaccia il prete «Elemosina o ti uccido»

■ L'accusa è di tentata estorsione. I carabinieri di Domodossola hanno identificato in D.C., trentunenne torinese, l'uomo che nei giorni scorsi aveva minacciato il prete dell'ospedale. Dopo avegli chiesto l'elemosina gli aveva detto: «Dammi i soldi o ti ammazzo». A deporre il gatto morto sull'altare della chiesa dell'ospedale è stato invece un domese affetto da problemi psichici che, affezionato agli animali e trovato il gatto morto in strada, lo ha lasciato in chiesa. [re. ba.]

«POLIZIOTTO: UN AMICO IN PIU'»

Scuola media di Omegna vince concorso nazionale

■ Si è conclusa, con la premiazione di 12 lavori realizzati dai ragazzi della scuola media la quarta edizione del concorso «Il poliziotto: un amico in più», incentrato sul tema «Il coraggio di dire no». I premi sono stati consegnati dal presentatore della trasmissione televisiva «Art Attack», Giovanni Muciaccia. Per la categoria Opere letterarie la Commissione ha assegnato il Primo Premio al lavoro dal titolo «Caro Diario», realizzato dagli alunni della Scuola Media Statale di Omegna. [a. r.]

PASSAGGIO DI CONSEGNE ALL'HOTEL VILLAMINTA

Vitaliano Moroni con Zerbinati a Stresa

Vitaliano Moroni guiderà il Rotary Pallanza Stresa

■ Passaggio di consegne ai vertici del Rotary Pallanza Stresa, benemerito club di servizio che copre l'intero territorio del Verbano Cusio Ossola. Con una cerimonia che si è svolta lunedì scorso all'Hotel Villaminta di Stresa il dottor Eugenio Zerbinati di Domodossola ha passato le consegne al nuovo presidente, l'ingegner Vitaliano Moroni, cusiano, amministratore delegato della Lagostina Spa di Crusinallo. [r. s.]

TRA CUZZEGO E BEURA

Linea del Sempione ferma mezz'ora per un incendio

■ Disagio, ieri pomeriggio, per i viaggiatori di alcuni treni che viaggiano sul percorso ferroviario Milano-Domodossola. La linea è rimasta bloccata per circa mezz'ora a causa di un incendio di sterpaglie sviluppatosi ai bordi dei binari tra Cuzzego e Beura. Quando le fiamme hanno invaso la linea si è temuto per gli impianti elettrici. Pertanto per precauzione è stata fermata la fornitura di corrente. L'incendio è stato poi domato dai vigili del fuoco e tutto è tornato alla normalità. [f. r.]

OGGI IL VIA ALLA MANIFESTAZIONE. SALSA PRESENTA IL LIBRO DI ZANZI SUL RUOLO DELLE ALPI IN EUROPA

A Macugnaga la fiera dei walser

Le insegne di San Bernardo a Walter Bonatti

MACUGNAGA

Sono oltre sessanta le bancarelle che espongono prodotti delle Alpi alla Fiera di San Bernardo: una decina in più delle passate edizioni, a conferma del ruolo sempre più importante che riveste la manifestazione organizzata dal Gruppo «Alte Lindebum» di Macugnaga coordinato da Beba Schranz. La fiera sarà aperta oggi alle 15 alla presenza delle autorità e con il contorno dei gruppi folcloristici provenienti anche dal Vallese.

Da ieri sono all'opera tredici scultori (anche il loro numero è in costante crescita), che partecipano al concorso denominato «Un sogno nel legno», lavorando un tronco di tiglio nella piazza di Staffa. Ieri pomeriggio ha pure preso avvio la parte culturale della Fiera che ha trattato il tema della musica tradizionale come memoria che vive nel passato, con gli interventi di parecchi esperti del settore. Nel pomeriggio odierno, dopo l'apertura delle rassegna-mercato, alla Kongresshaus si terrà un convegno durante il quale il professor Annibale Salsa, presidente nazionale del Club alpino italiano, presenterà il libro, di fresca pubblicazione, sul ruolo storico delle Alpi nell'Europa, di cui è autore Luigi Zanzi, docente a Pavia. Il volume edito da Vivalda, individua l'importante ruolo delle Alpi nell'attuale realtà multi-nazionale e multi-culturale dell'Europa. Stasera alle 21 spettacolo musicale e consegna delle insegne di San Bernardo a Walter Bonatti mentre due giovani di Macugnaga (Ettore Schranz e Alberto Morandi) saranno premiati per aver deciso di continuare la loro attività lavorativa in paese. Domani riapertura delle bancarelle alle 9, poi Messa solenne e tradizionale processione a Chiesa Vecchia con le guide e la benedizione degli attrezzi della montagna. In vista di una folta partecipazione e per facilitare l'accesso al centro di Macugnaga l'amministrazione comunale ha predisposto, come sempre, un servizio di navetta con partenza da Isella. [r. s.]

OSPITERA' EVENTI CULTURALI

Riapre la latteria turnaria di Oira

■ Verrà inaugurata domenica la ristrutturata Latteria turnaria in frazione Oira di Crevoladossola. I locali sono stati rimessi a nuovo ripristinando l'antica latteria. L'inaugurazione vedrà alle 14,30 la presentazione del vino Prunent 2001 e quindi la visita alla mostra con i lavori della pittrice Monica Mazzoi. Poi alle 15,30 il taglio del nastro della Latteria e l'apertura della mostra fotografica di Tiziano Campano al titolo «Volti di contadini». Interverrà la banda musicale di Oira. [re. ba.]

Sulle bancarelle di Macugnaga i prodotti dell'artigianato delle Alpi

in breve

■ **LOTI SULL'ISOLA MADRE**
«I loti, perfezione e purezza» è il titolo della mostra inaugurata ieri pomeriggio nel giardino botanico dell'Isola Madre nell'ambito degli «Eventi Borromeo» 2004. [s. r.]

■ **MENSE COMUNALI**
Le iscrizioni al servizio mensa comunale per l'anno scolastico 2004-2005 sono aperte fino al 20 agosto. Chi intende usufruirne deve presentare la richiesta agli uffici della pubblica istruzione, in piazza Garibaldi a Pallanza. La quota pasto ordinaria è di 3,80 euro. Coloro che ritengono di avere diritto ad una riduzione, devono presentare apposita documentazione. [s. r.]

■ **PIANI DI RECUPERO**
Il Comune informa che presso il Dipartimento Servizi Territoriali in via Fratelli Cervi a Intra è possibile fino al 22 luglio prendere visione del Piano di recupero di via San Gaudenzio a Possaccio e del Piano particolareggiato dei nuclei di antica formazione di Biganzolo e Torchiedo. Fino al 21 agosto potranno poi essere presentate osservazioni e proposte relative ai Piani suddetti. [s. r.]

■ **NUOVA SEDE ALPINI**
In occasione della festa annuale, gli Alpini del Gruppo di Stresa inaugurano domani alle 11,30, dopo la sfilata per le vie cittadine, la loro nuova sede. Accompagna la cerimonia il Corpo Musicale del Mottarone. [s. r.]

■ **VALLI DEL ROSA**
«Valli del Rosa - Up» è il nome della società costituita per promuovere il territorio dell'area pedemontana a sud del Monte Rosa, in attuazione di un progetto congiunto di Comunbità montane e Camere di commercio. La Srl ha sede a Varallo Sesia e ne fanno parte le Comunità montane della Valsesia, Valsessera e Cusio Mottarone, nonchè le Camere di commercio di Vercelli, Biella e Vco. [s. r.]

■ **FESTA DELLE PRO LOCO**
Musica e gastronomia oggi dalle 17 nell'area attrezzata accanto alla scuola per celebrare la Festa nazionale delle Pro loco. Interviene il trio musicale «Ex no band». [s. r.]

DOMANI LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DAL GRUPPO «OSCELLA FELIX»

A Domo tuffo nel Medioevo

Festa con arcieri e saltimbanchi nel borgo antico

DOMODOSSOLA

Nobili, mercanti, cavalieri, saltimbanchi, musici, artigiani e miserabili; e poi le locande affollate per le degustazioni dei piatti dell'epoca. Domani Domodossola si tuffa nel passato con «I sapori del Medioevo», la kermesse organizzata dal gruppo storico Oscella Felix in collaborazione con la Pro Loco domese ed altri enti. Un appuntamento entrato nella tradizione per ricordare il passaggio dall'Ossola di Papa Gregorio X che scelse il valico del Sempione per il ritorno in Italia dopo il Concilio del 1575 a Lione. Per l'occasione, come riconoscenza per l'ospitalità, il Santo Padre lasciò alla comunità ossolana la Bolla pontificia Transiturus con la quale Urbano IV istituì la festa del Corpus Domini. L'appuntamento è per domani alle 18 quando nel centro storico completamente trasformato si potrà passeggiare tra bancarelle, locande, soldati e musicisti assaporando le atmosfere dei primi secoli del secondo millennio. Alle 18,45 le locande apriranno le porte al pubblico per la degustazione di pietanze tipiche del Medioevo come la zuppa ai sapori di campo, il maiale arrostito, le pere al vino, la torta di erbe. Alle 20,30 inizierà lo spettacolo di giocolieri e saltimbanchi in piazza Chiossi. A seguire sono in programma le esibizioni degli Armigeri di Baceno e degli Arcieri torinesi di Miralta e Chiaverano. Alle 23 è prevista la chiusura delle porte del borgo. Il gruppo storico Oscella Felix si è costituito nel 1997 con lo scopo di dare risalto alle origini medievali di Domodossola ed esaltare la bellezza dell'antico borgo e della suggestiva piazza Mercato. [f. ru.]

Nelle suggestive locande atmosfere medievali e prodotti della gastronomia locale

STASERA RADUNO DELLE SMART POI DANZA E ARCADEMIA DELLO SPETTACOLO

Le proposte di Azzurra Vetrine

A Gravellona Toce appuntamento in fiera

GRAVELLONA TOCE

Una partita a scacchi? Perchè no! Un'arrampicata su una parete rocciosa stile free climbing con tanto di istruttori del Cai e del Soccorso Alpino? Un'esperienza da non perdere. Prenotare una vacanza a prezzi scontati? Potrebbe essere l'occasione giusta. Come potrebbe essere l'occasione giusta per scegliere il corso di studi il prossimo anno, o per incontrare i sanitari dell'Asl 14 che oggi metteranno a disposizione il personale del Sert per illustrare, soprattutto ai giovani, i rischi connessi dall'abuso di alcool e droghe. Sempre nello stand dell'Asl domenica si parlerà di dietologia e lunedì di oncologia: in ambedue le occasioni sarà possibile, gratuitamente fare prove per la pressione sanguigna, prove di glicemia e per il colesterolo. Anche questo è Azzurra Vetrine, la fiera delle cento curiosità che sino a lunedì sera resterà aperta a Gravellona Toce nell'ex-stadio Lucchini. Una manifestazione che abbina prodotti del territorio, manifestazioni e spettacoli, enogastronomia e curiosità di vario genere. Tantissime le idee originali che destano interesse nel pubblico: lampade di sale e prodotti ecologici per la casa e la persona, oggetti in legno e arredamenti, automobili, e soprattutto tanta, ma proprio tanta possibilità di divertirsi. Un piccolo paradiso per i bambini che la sera dell'inaugurazione hanno «aggredito» gli scivoli gonfiabili e la parete di roccia divertendosi come solo i bimbi sanno fare. Un'altra «aggressione» l'ha «subìta» il ristorante ossolano con la proposta delle tante specialità della nostra zona. Fitto il calendario delle manifestazioni con stasera alle 19.30 il secondo raduno delle auto Smart; alle 21.30 spettacolo di danza con la campionessa di ballo Michela Beltrami ed alle 23 il gran finale della serata con l'Arcademia dello Spettacolo. per domani, domenica, l'apertura ad Azzurra Vetrine è anticipata alle 16 ed alle 16.30 sfileranno le «miss ed i mister» a quattro zampe per la seconda edizione della mostra canina «Bau...Bau». Alle 21.30 in passerella invece le ragazze che parteciperanno alla preselezione di Miss Azzurra ed alle 22.00 finale della mostra canina ed elezione di miss Azzurra. [v. a.]

La fiera di Gravellona Toce

LA CONCEPT-CAR PROTAGONISTA DELLA MOSTRA «TERRITORI IMMAGINARI»

Al Forum c'è la Fiat Panda Alessi

Da oggi ad Omegna l'utilitaria disegnata da Stefano Giovannone

Vincenzo Amato

OMEGNA

La regiotta della mostra sarà lei: la Fiat Panda Alessi disegnata da Stefano Giovannone. Dopo aver debuttato un mese fa alla Triennale di Milano, l'ultima idea di Alessi è «tornata a casa» per essere esposta al Forum di Omegna, il luogo deputato ad ospitare tutto ciò che scaturisce dal mondo imprenditoriale cusiano. La Fiat Panda Alessi è inserita nel contesto della mostra «Territori Immaginari» una mostra antologica delle opere del designer Stefano Giovannoni da lui realizzate nel periodo compreso fra il 1989 ed il 2004. L'inaugurazione è oggi alle 17,30.

Dal successo presso l'opinione pubblica della bellissima ed originale concept car Fiat Alessi è nata l'idea di esporre al Forum tutta l'opera di Giovannoni di cui la Panda è, per il momento, il punto culminante. «La mostra resterà aperta al pubblico sino al 5 settembre - fa notare Aurora Martini, direttrice del Forum - ed il pubblico che la visiterà avrà l'opportunità di vedere non solo tutti i prodotti realizzati da Stefano Giovannoni per Alessi, ma anche la sua produzione per altre aziende, quali la Magis e la Segno. Compresa, per esempio, la lampada «Big Switch» esposta nella collezione permanente del Moma Museo di New York». In modo particolare Giovannoni ha legato il suo nome ad Alessi per il quale ha disegnato decine di prodotti, tra i più belli e divertenti dell'azienda omegnese, autentici oggetti d'arte, quali il portadolci «Mary buscuit», la bilancia da cucina «Molly», il servizio da sale e pepe «Lilliput» e lo schiaccianoci «Nutty the cracker». La mostra si avvale di un allestimento completamente nuovo che simula l'interno di quattro ambienti domestici in cui trovano la loro dimensione quotidiana gli oggetti e gli arredi progettati da Giovannoni. Una «scenografia» particolarmente suggestiva in cui trova posto, in un contesto però tutto suo, la Fiat Panda Alessi che resterà esposta sino al 23 luglio e sarà visitabile con orario continuato da martedì a sabato dalle 10 alle 12.30 ed al pomeriggio dalle 15 alle 18.30. Domenica la mostra resterà aperta dalle 15 alle 18.30. L'ingresso è gratuito grazie al sostegno offerto dalla Banca Popolare di Intra.

OPERA D'ARTE A QUATTRO RUOTE

La «Ferrari del casalingo»

■ La chiamano-la «Ferrari del casalingo». E forse anche per tenere fede a questo motto che la Alessi, l'industria casalinga che ha saputo trasformare l'umile oggetto di casa in un'opera d'arte, che ha voluto cimentarsi in un passaggio non meno difficile: fare di un'auto un'opera d'arte. Partendo da un'auto che tanto facile da migliorare non lo è: la Fiat Panda. L'idea è stata di Alberto Alessi con la «complicità» di Stefano Giovannoni. «La Panda Alessi è il mio sogno di Alessimobile - dice Alberto Alessi - perchè risponde ad una nuova esigenza del mercato: non solo più la soddisfazione dei bisogni, ma la soddisfazione dei desideri». [f. ru.]

La Fiat Panda Alessi che da oggi sarà protagonista al Forum Museo di Omegna

STASERA A PIANA DEI MONTI LA SFIDA NAZIONALE

Campioni del «rutto» a Madonna del Sasso

MADONNA DEL SASSO

L'anno scorso il rutto più fragoroso, un'eruzione vulcanica allo stato puro, l'ha emesso un panettiere di Borgosesia, che infatti è stato incoronato campione di questa specialità ancora non olimpica. Ora saranno in parecchi a sfidarlo, dalla Valsesia, dal Cusio, dal Borgomanerese e anche da più lontano.

L'appuntamento è per questa sera alle 22, al circolo di Piana dei Monti, la frazione di Madonna del Sasso che si trova già in territorio valsesiano ma che appartiene amministrativamente alla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Qui si terrà il campionato italiano dei rutti. Per preparare al meglio gli atleti, da ieri sera è partita una ventiquattro ore di birra non stop: birra alla spina di ottima qualità che, assicurano gli organizzatori, è l'ideale per realizzare rutti della specie «rombo di tuono». A giudicare i partecipanti non ci saranno giurie specializzate in ruttologia comparata: sarà il pubblico presente, a sua volta «caricato» dalle abbondanti libagioni, ad applaudire ed incoronare il migliore rutto della serata. Al vincitore andranno altre bevute e grigliate per accompagnare meglio la birra.

«L'anno scorso - dicono al circolo Arci - la manifestazione ha avuto un grande successo di pubblico: i concorrenti invece non erano stati molti perchè qualcuno ha rinunciato all'ultimo momento. Quest'anno invece sembra che avremo molti concorrenti che arrivano dagli altri paesi».

Oltre alla maratona di birra, si potranno gustare grigliate e specialità locali, ed ascoltare la musica della tradizione del folclore celtico e piemontese del complesso Sturlenga I'Masno. Rutti permettendo. [m. g.]

Gli esiti dell'analisi congiunturale della Unioncamere Piemonte

Economia, un'estate d'attesa

Produzione industriale -0,7% rispetto al 2003

NOVARA

E' un andamento congiunturale ancora incerto quello dell'economia della provincia di Novara nei primi mesi del 2004. Lo evidenzia l'analisi congiunturale di Unioncamere Piemonte, che mostra come la produzione industriale provinciale nel primo trimestre di quest'anno abbia segnato una flessione dello 0,7% rispetto al 2003.

Le diminuzioni più significative vengono subite dal settore tessile (-3,4%) e dall'abbigliamento (-4,6%); sul fronte opposto invece si colocano la chimica, che fa segnare un incremento del 4,9% e la costruzione dei prodotti in metallo (+2,3%).

La domanda interna subisce una flessione del 3,3%; le performance peggiori sono della chimica (-7,4%) e della costruzione di macchine (-7,9%), due settori dove però è fondamentale l'esportazione. Un lieve aumento viene realizzato dalla costruzione di prodotti in metallo, con un +1%.

Anche nel caso della domanda estera si verifica una riduzione dell'1,7% rispetto al 2003. A segnare la diminuzione più consistente è l'alimentare (-5,6%), mentre qui il tessile consegue il risultato migliore (+5,7%).

Le previsioni per l'estate, sino al mese di settembre, sono improntate ad un lieve ottimismo: il 34% degli imprenditori è dell'avviso che la produzione industriale novarese aumenterà, contro il 21% che prevede una diminuzione.

Un altro indicatore della salute dell'economia provinciale è quello bancario. L'aumento di impieghi e depositi può essere un elemento abbastanza illuminante per una radiografia attendibile della situazione congiunturale, ed anche in questo caso vi è una situazione di sostanziale incertezza. Per quanto riguarda il comparto bancario i dati censiti da Uniocamere arrivano al 31 dicembre 2003.

In provincia di Novara gli impieghi hanno avuto un andamento pressochè costante, di aumento continuo, dal marzo 2002 al settembre del 2003,

Le previsioni disponibili fino a settembre sono improntate ad un cauto ottimismo

passando da cinque mila 546 milioni di euro a seimila 186 milioni di euro. Nell'ultimo rilevamento, quello del 31 dicembre 2003, gli impieghi hanno segnato una brusca battuta d'arresto, e si sono attestati a seimila e 51 milioni di euro. La situazione dei depositi è invece altalenante, con risultati che cambiano trimestralmente: il 31 dicembre del 2003 ha fatto comunque segnare il tetto massimo. dei depositi mai raggiunto in provincia, quattro mila e 59 milioni di euro; per fare un raffronto, nel 2002 si era al di sotto dei tremila e 500 milioni di euro.

L'esperienza del Mossotti con l'«Alternanza scuola-lavoro»

Studenti a lezione d'ufficio con lo stage lungo un mese

DAL banco all'ufficio, dalle lezioni all'azienda: torna anche quest'anno il progetto di «Alternanza scuola-lavoro» attivato dall'istituto Mossotti di Novara. Quest'anno sono 130 gli allievi che hanno cominciato il loro stage in varie realtà lavorative del capoluogo e della provincia.

Circa 110 ragazzi delle classi terze e quarte lavorano all'interno di uffici, agenzie di viaggio, studi di commercialisti del territorio come La Cupola Viaggi, Blu Vacanze, Risorgimento Viaggi, Alias, Ponti, Procos, Bnl, Bpi, Cremonini, Bosi e anche al Comune di Novara. Altri 20 allievi delle seconde danno il loro contributo nelle associazioni locali come la Comunità di Sant'Egidio, l'istituto per minori Santa Lucia, la casa per anziani De Pagave e il gruppo per il commercio equo e solidale Abacashì per stages di volontariato. Lo staff che li coordina è guidato dalla professoressa Maria Teresa Italiano e composto dalle colleghe Danila Dozzo, Antonia Fiorino, Nicoletta Fornara e Mariella Guffi.

Gli studenti delle classi terze sono impegnati per un mese, mentre le quarte lavorano per cinque settimane. Per gli allievi della classe III A del corso Turistico, in realtà, l'esperienza è già iniziata il mese di febbraio con una sperimentazione lavorativa. Inoltre, grazie al finanziamento della Unioncamere Piemonte, gli studenti hanno potuto effettuare un corso preparatorio allo stage.

«In tal modo i ragazzi - dicono i responsabili dell'iniziativa all'istituto "Mossotti"-, che durante il lavoro sono seguiti con scrupolo dai tutor scolastici e aziendali, hanno imparato a conoscere la realtà lavorativa che li attende e si sono presentati al loro datore di lavoro coscienti di ciò che ci si aspetta da loro e dei loro doveri di stagisti. L'impatto con il mondo del lavoro, infatti, è molto delicato per un giovane di oggi, abituato a vivere spesso in una realtà ovattata che li deresponsabilizza».

E' importante, invece, curare non soltanto la loro preparazione tecnica e professionale, ma anche l'aspetto psicologico: «E' giusto che acquisiscano coscienza della

Sono 130 gli allievi impegnati da giugno in varie realtà produttive di Novara e provincia

«Spesso l'impatto con il mondo del lavoro è molto delicato per un giovane di oggi»

dignità e del valore anche educativo del lavoro e del significato, nella vita, di un rapporto positivo con i colleghi e con l'ambiente stesso di lavoro. Ciò aiuta a migliorare la qualità della vita, a superare la dicotomia tra lavoro e scuola, a far conoscere l'importanza dello studio nella realtà professionale, ma anche le esigenze professionali che devono trovare nello studio un adeguato supporto».

CONFARTIGIANATO Informa

Anno 8 Confartigianato Novara - Verbano Cusio Ossola

Oggi al Tecnoparco del Lago Maggiore

Assemblea di Confartigianato: il punto su un anno di attività

Il punto su un anno di lavoro e di impegno per la tutela e rappresentanza delle piccole medie imprese e le autorevoli testimonianze del vicepresidente del Parlamento Europeo on. Guido Podestà e del noto giornalista Jas Gawronski. È in programma oggi all'assemblea annuale di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola convocata dalle ore 15.30, presso il Tecnoparco del Lago Maggiore a Verbania Fondotoce.

Nella prima parte del pomeriggio, si terranno i lavori aperti solo agli associati; seguirà la parte pubblica, il cui inizio è fissato alle ore 17.

Nella parte pubblica sono in programma gli interventi degli ospiti, il vicepresidente del Parlamento Europeo on. Guido Podestà e il giornalista Jas Gawronski, e la relazione del presidente Tarcisio Ruschetti.

Nel suo intervento il presidente Ruschetti traccerà un bilancio dell'attività di Confartigianato nelle nostre provincie, evidenziando l'attività svolta e i risultati raggiunti.

Seguirà la premiazione della fedeltà all' associazione: gli artigiani con 35 anni di associazione e i collaboratori con 20 anni di servizio riceveranno un attestato e un distintivo.

Nella mattinata, a partire dalle ore 10.30, sempre presso il Tecnoparco del Lago Maggiore, sono in programma i lavori dell'assemblea del Gruppo giovani imprenditori, con la relazione del presidente Michele Giovanardi.

Nel corso dei lavori si analizzerà l'attività del gruppo e si valuteranno le iniziative da intraprendere nei prossimi mesi.

Nella relazione di Giovanardi sarà data particolare risalto all' attività del gruppo nazionale che ha tenuto di recente la propria assemblea a Carzago di Cavalgese della Riviera.

Inizio dei lavori alle 15.30 con la parte privata, riservata ai soli associati. Dalle 17.00 la parte pubblica con ospiti e autorità. Ospiti il vicepresidente del Parlamento europeo Guido Podestà e il noto giornalista Jas Gawronski. Nella mattinata, dalle 10.30, l'assemblea dei giovani imprenditori artigiani

Tarcisio Ruschetti

Jas Gawronski

Guido Podestà

Michele Giovanardi

ELENCO PREMIATI ARTIGIANI ISCRITTI DAL 1968
35 ANNI DI ISCRIZIONE

AINA PACIFICA - parrucchiera - Novara
AIROLDI GIANCARLO - falegname - Galliate
AIROLDI LUCIANO - autotrasportatore - Trecate
ANTONELLO ROBERTO - barbiere - Villadossola
ASPREA DOMENICO - calzolaio - Arona
BALZARINI LIBERO RENZO
meccanico - Castelletto Ticino
BELOTTI MARIO - costruzioni meccaniche
San Bernardino Verbano
BERTINOTTI MARINELLA - parrucchiera - Arona
BIANCOSSI GRAZIANO - edile - Crodo
BOGGIO ALFEO - tappezziere Anzola d'Ossola
BOLLINI LIVIANA - parrucchiera - Villadossola
BRAMANTE GIORGIO
noleggio da rimessa - Novara
BREVIGLIERI ELVINO - bruciatorista - Novara
BRUNELLO ADRIANA - parrucchiera - Invorio
CALCAGNINI ERNESTO - autoriparatore - Crodo
CASTELLANI GIUSEPPINO
lattoniere idraulico elettricista - Carpignano Sesia
DAORO UMBERTO
installatore impianti idrotermosanitari
Montecrestese
FASSONE GIANCARLO - falegname - Novara
FERRARIS GIUSEPPE
autoriparatore - Romagnano Sesia
FORNARA ARMANDO
scatolificio e imballaggi - Borgomanero
FORNARA UGO - scatolificio e imballaggi
Borgomanero
FRANZOSI GAUDENZIO
imballaggi e lavorazione legno - Bolzano Novarese
GARLATTI COSTA EMILIO - posatore - Lesa
GARRONE FIORANGELO - edile - Landiona
GODI ANGELO - falegname Bolzano Novarese
IANNI GIUSEPPE - elettrauto - Domodossola
LOIACONO FRANCESCO
parrucchiere - Novara
MARONE GIUSEPPE
corneria metalli - Borgomanero
MAZZERI PIERO CARLO
lattoniere idraulico - Novara
MAZZURRI CELESTINO
escavazione pietre - Varzo
MIGLIO MARIO - escavazione pietre - Varzo
MONGINI GIUSEPPE
assemblaggio articoli rubinetteria - Gozzano
MORO FRANCO - odontotecnico - Novara
OLDANI GIOVANNI
riparazione pianoforti - Novara
PADOVAN SISTO - autotrasportatore - Gattico
PADOVANI LANDINO
edile - Dormelletto
PEROTTI ROBERTO - parrucchiere - Novara
PICURI BATTISTA
produzione calcestruzzo - Cannobio
PIOLETTI GIULIO - barbiere - Domodossola
PIZZO ERMENEGILDO - sarto - Trecate
ROSSARI RENATO - edile - Suno
SAVOINI CAMILLO - cereria - Borgomanero
STOPPANI SILVIO - idraulico - Ghemme
TARGA PIETRO - falegname - Gattico
VALSESIA SILVANO
produzione articoli casalinghi - Pettenasco
ZANETTA IVO - edile - Massino Visconti
ZUCCHELLI ENNIO - falegname - Prato Sesia

COLLABORATORI CON 20 ANNI DI SERVIZIO

AVVIGNANO CLAUDIA Sede di TRECATE
BEFFANI PATRIZIA Sede di BORGOMANERO
LUOTTI OLIVIERO Sede di BORGOMANERO

Speciale Assemblea annuale Confartigianato

l'Associazione in tempo reale in internet all'indirizzo www.artigiani.it